REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 31 MARZO 2025 | **n. 26**



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Deliberazioni della Giunta regionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 28 marzo 2025, n. 2
"Regolamento regionale riguardante la disciplina dell'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) di cui alla legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26"...... 27490

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 284
Contributi ex art. 1, c.134 L. 145/2018 - annualità 2024. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al Bil. di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, Doc.to Tecnico di Accomp.to e Bil. Finanziario Gestionale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.. per effetto della riassegnazione disposta dalla DGR n. 1866/2024 ai sensi dell'ex art.1, c. 136-bis L.145/2018.... 27496

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 285
Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2024: iscrizione risorse vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 al fine di allineare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale vincolato ai dati di riparto 2024. 27512

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 286
Approvazione dello schema di "Accordo tra INAIL e Regione Puglia per l'erogazione di prestazioni integrative di riabilitazione a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro". 27523

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 287
Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici Pediatri di Libera Scelta. Composizione Comitato Regionale. 27537

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 288
D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n.15/2018 – Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte. 27543

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 290
Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1881 del 22/11/2021 27557

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 291
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 – Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1481 del 04/11/2024 di autorizzazione alla vendita di unità immobiliare in agro di Trepuzzi (LE), loc. Casalabate, in catasto al fg. 42 p.lla 1177 in favore di FEDELE Arturo..... 27565

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 292
European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO). 73a riunione del Panel sulle misure fitosanitarie, dall'1 al 3 aprile 2025 – Parigi con partenza 31 marzo 2025. Autorizzazione alla partecipazione del dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia dott. Salvatore Infantino 27572

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 293
Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia – Art. 6 "Reimpianto olivi zona infetta" del Decreto Interministeriale n. 2484/2020. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., per ammissione a finanziamento al contributo 27578

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 294
PO FEAMP 2014-2020 - art. 68 par. 3 - art 1 par 7 Reg. UE 2022/1278. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (variazione pari ad € 1.021.561,12) ... 27589

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 295
Contributo ai Cinefestival. Accordo di Cooperazione tra pp.aa, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, art. 7, comma 4. Approvazione nuova scheda intervento "Apulia Cinefestival Network", aggiornamento dotazione finanziaria e variazione compensativa al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 27603

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 296
Disegno di Legge nr. 167 del 07/08/2024. Ordinanza resa dal Tribunale di Bari – Seconda Sezione Civile all'esito dei giudizi recanti n. 3400/2022 e 3241/2022 R.G.E; variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 27618

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 297
POR Puglia 2014-20. Az.3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" DGR 874/24 Partecipazione Regione Puglia a EXPO 2025 OSAKA - Approvazione schema Addendum all'Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241/90 tra Commissario Generale di Sez. Italia e Regione Puglia. Variazione bilancio previsione 2025 e plur. 2025-27 ex D.Lgs. 118/11 € 187.000,00. .. 27628

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 298
Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Autorizzazione alla missione in Giappone dal 22 al 28 marzo 2025 della Dirigente della Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese per la realizzazione di attività istituzionali...... 27659

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 299
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III - Azione 3.1 – Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le

infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 27672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 300
DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.489/2021, DI MIMS-MEF n.546/2021, DI MIMS-MEF n.289/2022, DI MIT-MEF n.169/2023, DI MIT-MEF n.336/2023, DI MIT-MEF n.329/2024. Ristoro mancati ricavi Covid TPL 20-21-22. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. 27686

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 301
Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi di TPL sperimentali, per l'anno 2025, necessari a far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali. Variazione al bilancio di prev. 2025 e plu. 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.. 27713

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 310
Adozione degli "Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio". 27729

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 311
Art. 21, comma 1 della L.R. n. 37/2014, "Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale 2025-2027". Approvazione. 27776

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 312
Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e Salute" - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell' abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi della l.r. n.28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 11.000.000,00 27787

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 313
Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 27802

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 314
Approvazione di uno schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la realizzazione di attività a supporto della trasformazione digitale del territorio e per la promozione di modelli e iniziative di "Innovazione aperta" per lo sviluppo del sistema produttivo regionale. 27809

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 315
Servizio Civile regionale. DGR 1662 del 28/11/2024. Copertura finanziaria capitoli di bilancio autonomo. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. 27832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 316
Decreto Direttoriale (D.D.) 14 febbraio 2025 "Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148,

comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del Decreto Ministeriale (D.M.) 31 luglio 2024. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 e 2026". Approvazione Piano delle attività. 27841

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 317
Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006. 27855

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 318
Approvazione dello schema di accordo fra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) e la Regione Puglia sull'attivazione del corso di formazione di base in HTA a livello regionale. 27895

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 319
Approvazione pacchetti di day–service. Modifica tariffario regionale ex D.G.R. n. 1863 23/12/2024. 27925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 320
Programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione. Promozione del sistema delle politiche e del mercato del lavoro. Organizzazione di una Fiera regionale del lavoro. Atto di indirizzo. 27957

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 321
Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas s.p.a.- (CUP: J54G18000140001) - Rilascio assenso ai fini dell'intesa Stato – Regione. 27966

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 322
Proroga incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 27973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 324
APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL QUADRO DI ASSETTO DEI TRATTURI, AI SENSI DELL'ART. 7 BIS DELLA L.R. N. 4/2013, RELATIVE AD ALCUNI TRONCHI ARMENTIZI RICADENTI NEI COMUNI DI CARAPELLE, CERIGNOLA ED ORTA NOVA E NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO. 27979

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 325
Progetto Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per restituzione risorse non utilizzate al Ministero di Giustizia – DAG. 28004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 326
D.G.R. 16 giugno 2021 n. 986. Ulteriore proroga del programma regionale STRADA PER STRADA per consentire la chiusura dei lavori e la rendicontazione finale ai Comuni pugliesi. Atto di indirizzo per la proroga dell'Accordo di Cooperazione con ASSET al fine di garantire la gestione operativa del programma regionale. 28013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 330
Servizio di Valutazione indipendente del PSR Puglia 2014/2022 per le annualità aggiuntive di cui al Reg. (UE) n. 2220/2020 - Modifica al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia per il triennio 2025 – 2027, approvato con DGR n. 238 del 04/03/2025. 28022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 342
Fabbisogno di lavori della Regione Puglia, competenza triennio 2025 - 2027. Approvazione del relativo documento di programmazione triennale, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. 28031

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 349
DGR n. 1891 del 30/12/2024 recante "Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28". Integrazione. 28046

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

FIBER COP S.P.A. IN NOME E PER CONTO DI TIM S.P.A.
Avviso Piano annuale 2025 di installazione-modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio comunali - Art. 7 Legge Regionale Puglia n. 5/2002. 28052

VODAFONE ITALIA S.P.A.
Avviso Piano annuale 2025 di installazione-modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio comunali - Art. 7 Legge Regionale Puglia n. 5/2002. 28053

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico avente una potenza di 3159 kWp, ridotta a 2025 kWp e delle relative opere di connessione , in agro di Bitonto (BA) , area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28. 28054

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 28 marzo 2025, n. 2

"Regolamento regionale riguardante la disciplina dell'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) di cui alla legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l'emanazione dei regolamenti regionali;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. c) della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia";

VISTO l'art. 44, comma 2, della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia" così come modificato dalla L.R. 20 ottobre 2014, n. 44;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale N° 280 del 17/03/2025 di approvazione del Regolamento;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Articolo 1
Finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione, la composizione ed il funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (N.I.R.) in attuazione della legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26, di seguito legge istitutiva.
2. Il N.I.R. opera al servizio della struttura dirigenziale designata che esercita la funzione ispettiva di cui all'art. 1 comma 1 della legge istitutiva, di seguito Struttura Designata, al fine di migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nel sistema regionale.
3. L'attività ispettiva è esercitata su atti e fatti di gestione delle articolazioni organizzative interne della Giunta regionale e degli Enti di cui all'art. 1 comma 1 lettere a) e b) della legge istitutiva e si configura come controllo di "secondo livello" in quanto non sostituisce l'ordinaria attività di verifica e di controllo nella responsabilità delle altre strutture competenti e degli organi di controllo interno. L'attività ispettiva riguarda, a mero titolo semplificativo e non esaustivo:
   - la conformità alla normativa applicabile e la regolarità tecnica e amministrativa dei procedimenti;
   - l'efficacia ed efficienza delle attività operative;
   - le violazioni e gli scostamenti da parametri legali e le connesse responsabilità;
   - presunti casi di maladministration e/o disservizi a danno degli utenti;
   - qualunque fenomeno di cattivo funzionamento e di maladministration consistente nella violazione dei precetti del PTPCT;
   - qualsiasi situazione che configuri una lesione dei principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Articolo 2
Piano annuale dell'attività ispettiva del N.I.R.

1. La Giunta regionale, su proposta del dirigente della Struttura Designata e del Segretario Generale

della Presidenza della Giunta regionale, approva, entro il 30 aprile di ciascun anno, il Piano annuale dell'attività ispettiva a norma della l.r. 16 ottobre 2024 n. 26, di seguito anche Piano, che tiene conto delle risultanze e delle indicazioni contenute nel *"Documento di Programmazione delle Strategie per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia"* allegato al P.I.A.O. approvato per l'anno di riferimento, nonché dei documenti e delle informazioni ritenute maggiormente pertinenti e rilevanti ai fini dell'esercizio delle attività di controllo disciplinate dal presente regolamento.

2. Nel caso di motivate e straordinarie circostanze, tale termine potrà essere prorogato non oltre la prima data utile per poter procedere all'approvazione del Piano.

3. Il Piano individua:

a) per le strutture di Giunta, le aree di intervento ritenute maggiormente a rischio di illegittimità e corruzione e, in funzione di esse, le procedure di controllo specifiche volte ad identificare le eventuali criticità e non conformità rispetto alle norme eurounionali, nazionali e regionali;

b) per le agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica (GAP) gli atti e fatti di gestione da approfondire con apposite procedure di controllo.

4. Le attività di verifica incluse nel Piano integrano le misure previste dal *"Documento di Programmazione delle Strategie per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia"* allegato al PIAO per l'anno di riferimento.

5. Il Piano può essere modificato o integrato nel corso dell'anno con il medesimo procedimento previsto per la sua approvazione. In sede di prima applicazione, il Piano è predisposto entro novanta giorni dall'approvazione del presente regolamento, salvo motivate e straordinarie circostanze.

Articolo 3
Verifiche Straordinarie

1. L'attività ispettiva può essere avviata, altresì, in via straordinaria dal dirigente della Struttura Designata su richiesta del Presidente della Giunta regionale, in presenza di fattispecie di particolare gravità ed urgenza.

2. Le verifiche straordinarie integrano le altre attività di controllo previste dal Piano e sono condotte e formalizzate secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del presente regolamento.

Articolo 4
Nucleo Ispettivo Regionale (N.I.R.)

1. Il N.I.R. è costituito da ispettori in possesso dei seguenti requisiti:

a) ispettori interni: dirigenti o funzionari di categoria D, appartenenti ai ruoli della Regione Puglia con profilo giuridico-amministrativo, economico-contabile, tecnico-ingegneristico, tecnico-informatico;

b) ispettori esterni: dirigenti, quadri o impiegati, appartenenti ai ruoli di agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica (GAP), con profilo giuridico-amministrativo, economico-contabile, tecnico-ingegneristico, tecnico-informatico.

2. L'incarico di componente del N.I.R. può essere altresì conferito, nei limiti in cui sia consentito dall'ordinamento, a magistrati, ufficiali o agenti dei corpi di polizia, personale della Regione Puglia in possesso del profilo di cui al comma 1 lettera a), collocati in quiescenza (ispettori temporanei), che accettino di svolgerlo a titolo gratuito, fatta eccezione per il solo rimborso delle spese documentate.

3. Nel caso di indagini aventi ad oggetto agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica (GAP), dovrà essere incaricato del controllo almeno un funzionario incardinato nelle Strutture regionali cui competono le relative funzioni di vigilanza, programmazione e controllo. I funzionari di cui al presente comma possono non essere inclusi negli elenchi di cui all'art.5.

Articolo 5
Formazione degli elenchi del N.I.R

1. La Giunta Regionale approva lo schema di avviso pubblico di selezione degli ispettori interni, esterni e temporanei, esso definisce le modalità per la formazione dei due elenchi e per la loro utilizzazione ai fini del conferimento degli incarichi ispettivi, nonché le modalità di presentazione delle domande ed i requisiti di partecipazione. L'avviso pubblico potrà prevedere dei requisiti specifici di istruzione ed esperienza necessari all'iscrizione negli elenchi
2. Il dirigente della Struttura Designata indìce apposita manifestazione di interesse finalizzata alla creazione di due separati elenchi (ispettori interni e ispettori esterni), ciascuno costituito da n. 4 sezioni in funzione dei n. 4 profili individuati all'art.4 comma 1. Gli ispettori temporanei saranno inclusi nell'elenco degli ispettori esterni secondo il profilo di appartenenza.
3. Al fine di garantire la più ampia partecipazione, l'avviso pubblico è pubblicato almeno sul BURP e sul Portale istituzionale della Regione nella sezione Bandi e Avvisi.
4. Allo scopo di consentire l'iscrizione di nuovi candidati che facciano istanza in quanto in possesso dei requisiti prescritti, l'avviso di cui al comma 1 non fissa un termine finale per la presentazione della domanda di iscrizione. In ogni caso, il dirigente della Struttura Designata procede entro 35 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURP alla prima approvazione degli elenchi, e successivamente all'aggiornamento dei medesimi.
5. Il richiedente l'iscrizione negli elenchi, all'atto della presentazione della domanda, deve autocertificare ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000:
- di non aver subito provvedimenti disciplinari, nel caso di dipendenti con contratto in essere;
-di non avere situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, o di conflitto di interessi con la Regione Puglia o come previste dall'ordinamento giuridico, dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, dal Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia;
- di obbligarsi ad accettare al momento del conferimento dell'incarico le condizioni e gli obblighi stabili dalli Avviso pubblico;
- di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni atto modificativo delle dichiarazioni rese con la domanda di iscrizione e di essere a conoscenza che, in mancanza, potrà essere disposta la cancellazione dagli elenchi;
- di essere consapevole che l'inserimento negli elenchi non dà titolo a ricevere l'incarico e può cessare in qualsiasi momento a seguito di rinuncia all'iscrizione o nei casi di cancellazione e decadenza previsti dall'Avviso pubblico e dal presente Regolamento.
Il modulo di partecipazione alla procedura di selezione potrà contenere ulteriori attestazioni che il candidato dovrà rendere al momento della sottoscrizione dell'istanza.
6. La formazione degli elenchi non pone in essere alcuna procedura selettiva, né comporta alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito; l'istruttoria finalizzata alla formazione degli elenchi consiste nella sola verifica della sussistenza dei requisiti di accesso riportati nell'avviso pubblico di selezione.
7. L'iscrizione nell'Elenco non fa sorgere in capo all'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine al conferimento di uno o più incarichi di ispezione.
8. Gli elenchi scadono decorsi 36 mesi dalla data della loro prima approvazione; decorso tale termine, il dirigente della Struttura Designata avvia una nuova procedura di selezione.
9. Nel caso in cui il numero di ispettori inclusi negli elenchi sia inferiore alla dotazione minima necessaria a completare le procedure di controllo previste dal Piano, o per avviare e portare a termine le verifiche straordinarie, anche a causa della presenza di conflitti di interesse o di situazioni di incompatibilità di alcuni ispettori, la Giunta regionale, su proposta del dirigente della Struttura Designata, individua ulteriori soggetti per lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento tra il personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 lettere a) e b) e di quelli ulteriori previsti dall'avviso di riferimento.

Articolo 6
Assegnazione dell'incarico

1. L'assegnazione a ciascun ispettore interno, esterno o temporaneo della verifica prevista dal Piano o di una verifica straordinaria a norma dell'art. 3 avviene tramite sorteggio casuale dei nominativi inclusi negli elenchi di cui all'art.5, secondo il profilo di appartenenza di ciascun ispettore.
2. All'atto dell'accettazione dell'incarico, l'ispettore è tenuto a:
    - attestare con autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 la permanenza dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico e l'insussistenza di situazioni di incompatibilità, di diritto o di fatto, o di conflitto di interessi rispetto alla specifica attività di controllo; la mancata comunicazione comporta, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, la decadenza dall'incarico e la cancellazione dall'elenco;
    - dichiarare ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 di aver chiesto ed ottenuto l'autorizzazione da parte dell'ente/società di appartenenza (solo per ispettori esterni);
    - obbligarsi a rispettare, a pena di decadenza dall'incarico, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e la disciplina integrava regionale approvata con DGR 11 novembre 2024 n. 1513 e successive eventuali modifiche o integrazioni;
    - obbligarsi a dare immediata comunicazione alla Struttura Designata in caso di rinuncia, dimissioni, collocamento in aspettativa o di pensionamento, nonché nei casi di eventuale sopravvenienza di impedimenti soggettivi allo svolgimento della prestazione, ivi comprese le situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità.
3. L'incarico attribuito agli ispettori non comporta di per sé nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, fatta eccezione per il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle verifiche ispettive, preventivamente autorizzate dal dirigente responsabile della Struttura Designata.
4. L'incarico cessa al momento della trasmissione della Relazione definitiva di cui all'art. 8 comma 6 del presente regolamento.
5. L'attività ispettiva svolta dai componenti del N.I.R., anche esterni ai sensi del comma 1 lettera b), è considerata attività di servizio a tutti gli effetti, anche assicurativi.
6. La mancata comunicazione degli impedimenti sopravvenuti comporta la decadenza dall'incarico e la cancellazione dall'elenco.
7. La decadenza da componente temporaneo del N.I.R. e la cancellazione dagli elenchi è disposta dal dirigente della Struttura Designata con atto dirigenziale notificata all'interessato e, se del caso, al responsabile della struttura regionale/ente strumentale e società controllata di appartenenza facente parte del GAP.

Articolo 7
Modalità di esercizio dell'attività ispettiva

1. Gli ispettori incaricati assolvono all'incarico affidato nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dagli articoli 2 e 3 della legge istitutiva.
2. La nota dirigenziale che dispone l'incarico ai fini della verifica prevista dal Piano o di una verifica straordinaria costituisce titolo legittimante lo svolgimento dell'ispezione e determina l'obbligo per la struttura da ispezionare di consentirne l'esecuzione. La nota di incarico potrà stabilire delle modalità di svolgimento del controllo, cui gli ispettori dovranno scrupolosamente attenersi.
3. Il controllo si svolge principalmente, ma non esclusivamente, sulla base di verifiche documentali, in particolare, gli ispettori incaricati devono:
a) nella fase iniziale, approfondire il contesto organizzativo, normativo ed amministrativo della struttura regionale/ ente strumentale/ società controllata facente parte del GAP da verificare e degli atti e fatti di gestione oggetto della verifica secondo le previsioni del Piano o delle indicazioni della nota dirigenziale di incarico;

b) nella fase di indagine in senso stretto, sulla base di quanto ritenuto necessario, acquisire in autonomia i documenti oggetto di pubblicazione o altrimenti disponibili in rete; per le ulteriori informazioni ritenute necessarie, formulare apposite richieste di informazioni e documenti in possesso della struttura regionale/ ente strumentale e società controllata facente parte del GAP;

c) nella fase finale, redigere la relazione ispettiva conclusiva, seguire l'eventuale contraddittorio analizzando gli elementi ulteriori forniti dal soggetto sottoposto a controllo, e redigere la relazione ispettiva definitiva.

4. Le richieste di documenti ed informazioni sono formulate e trasmesse dagli ispettori incaricati direttamente ai soggetti controllati, i quali hanno l'obbligo, entro il termine fissato, di fornire quanto richiesto. L'eventuale rifiuto o la dichiarazione di impossibilità di esibizione dei documenti, anche conseguente all'eccepito smarrimento o non rinvenimento dei documenti richiesti, è riportato all'interno della relazione conclusiva e/o definitiva. Nel caso in cui i documenti non consegnati siano ritenuti determinanti ai fini dell'individuazione di una criticità rilevante ovvero della prova della configurazione di ipotesi di danno erariale e/o di reato, il dirigente della Struttura Designata valuta la necessità di segnalare il fatto alle competenti autorità.

5. Qualora nel corso dell'attività ispettiva i soggetti incaricati riscontrino l'esistenza di fatti di particolare gravità, ne danno tempestiva comunicazione al dirigente della Struttura Designata. Detta comunicazione non esonera gli ispettori dal predisporre la relazione conclusiva e la relazione definitiva di cui all'art.8.

Articolo 8
Trattazione degli esiti dell'attività ispettiva

1. Entro 90 giorni dal conferimento dell'incarico, gli ispettori redigono la relazione conclusiva, di seguito anche RC, contente le risultanze dell'attività ispettiva svolta, secondo il format fornito dalla Struttura Designata. Il termine è sospeso per il tempo necessario ad acquisire la documentazione e le informazioni richieste dagli ispettori.

2. In casi debitamente motivati, il dirigente della Struttura Designata può concedere una proroga dei termini di trasmissione della RC.

3. La relazione conclusiva deve contenere una rappresentazione oggettiva delle circostanze riscontrate, evidenziare le illegittimità e irregolarità rilevate indicando espressamente la base legale che si assume lesa.

4. Nei casi in cui non sia possibile accedere ad informazioni ritenute indispensabili per garantire il completamento delle procedure di verifica e la corretta valutazione degli esiti, gli ispettori incaricati riferiscono nella relazione conclusiva di una limitazione al controllo.

5. La RC è trasmessa al dirigente della Struttura Designata che, nel caso in cui siano stati formulati rilievi sotto il profilo della legittimità o regolarità, attiva il contraddittorio con la struttura regionale o ente strumentale o società controllata facente parte del GAP, allo scopo di ottenere elementi utili al fine della conferma dei rilievi o del loro superamento.

6. In caso di avvio del contraddittorio, i documenti e le informazioni trasmesse dalla struttura di Giunta o ente strumentale o società controllata facente parte del GAP oggetto del controllo, sono analizzati dagli ispettori incaricati che formulano le proprie conclusioni finali all'interno della relazione definitiva, di seguito anche RD.

7. In assenza di rilievi o nel caso di mancata risposta al contraddittorio da parte del soggetto controllato nei termini previsti indicati dal dirigente della Struttura Designata, la relazione conclusiva diviene relazione definitiva.

8. La relazione definitiva contenente rilievi è inviata:

- nel caso di strutture regionali di cui all'art. 1 lettera a) della l.r. 26/2024 al competente Direttore di Dipartimento o figura analoga;
- nel caso di agenzie, enti strumentali e società controllate di cui all'art.1 lettera b) della l.r. 26/2024, al legale rappresentante nonché al dirigente della Struttura regionale cui competono le funzioni di vigilanza, programmazione e controllo ed al dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale.

9. Entro il 31 dicembre di ogni anno, il dirigente della Struttura Designata predispone una relazione di sintesi, di seguito anche RdS, nella quale sono riepilogate le attività ispettive svolte nell'anno solare di riferimento, sono riferiti gli esiti delle singole RD e suggerite le misure da adottare per superare le criticità, illegittimità e irregolarità rilevate e sono formulate specifiche proposte per migliorare l'efficacia del sistema di controllo interno della Regione Puglia e degli enti strumentali e società controllate facenti parte del GAP.
10. Il termine di cui al comma 9 potrà essere prorogato in casi debitamente motivati.
11. La RdS è trasmessa al Presidente della Giunta Regionale per il tramite del Capo di Gabinetto, al Segretario Generale della Giunta Regionale, al coordinatore dell'Avvocatura regionale, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, all'Organismo Indipendente di Valutazione e, per le sole parti relative ai controlli svolti sugli enti strumentali o società controllate facenti parte del GAP, ai Dirigenti delle Strutture regionali cui competono le relative funzioni di vigilanza, programmazione e controllo.

Articolo 9
Tutela della privacy

1. I componenti del N.I.R. svolgono le verifiche ispettive nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, in particolare i dati personali acquisiti nell'ambito delle verifiche ispettive sono utilizzati esclusivamente per scopi strettamente collegati con l'esercizio delle medesime attività e sono adeguatamente conservati e trattati per le finalità del controllo.
2. I componenti del N.I.R. sono tenuti al massimo riserbo rispetto al contenuto dei documenti visionati e delle informazioni raccolte nello svolgimento dell'attività ispettiva.

Articolo 10
Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia".

Il presente regolamento è dichiarato urgente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entra in vigore dalla data di pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 28 marzo 2025 **EMILIANO**

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 284

Contributi ex art. 1, c.134 L. 145/2018 - annualità 2024. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al Bil. di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, Doc.to Tecnico di Accomp.to e Bil. Finanziario Gestionale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.. per effetto della riassegnazione disposta dalla DGR n. 1866/2024 ai sensi dell'ex art.1, c. 136-bis L.145/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, confermato dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, Avv. Fabiano Amati;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79 co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di fare propria la relazione formulata dal Presidente della Regione Puglia, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di istituire un nuovo capitolo di spesa nell'ambito del bilancio vincolato così come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" riportata nel documento istruttorio;
3. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con legge regionale 31

dicembre 2024, n. 43, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del documento istruttorio, finalizzata al trasferimento nell'**annualità 2025** di contributi agli investimenti, di cui all'articolo 1, comma 136 bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un ammontare complessivo pari ad **€ 1.050.000,00** in favore dei Comuni beneficiari, giusta **deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 1866 - allegato "A"**, per la realizzazione dei seguenti interventi di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:

INTERVENTI FINANZIATI PER L'ESERCIZIO 2025 - SEZ. OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE		
▪ **COMUNE di LEPORANO (TA) - c.f. 80011070739**		
Intervento di consolidamento statico e restauro della cinta muraria e dei bastioni del Castello Muscettola	**CUP G62F23000640002**	**€ 300.000,00**
▪ **COMUNE di PRESICCE-ACQUARICA (LE) - c.f. 05007900755**		
Intervento di consolidamento delle pareti interne ed esterne, sostituzione infissi e recupero affreschi della Chiesetta di San Francesco	**CUP D87B24000240005**	**€ 140.000,00**
▪ **COMUNE di MORCIANO DI LEUCA (LE) - c.f. 81003870755**		
Intervento di manutenzione straordinaria e restauro avente carattere d'urgenza del monumento civico dedicato a San Lorenzo Martire	**CUP I52F24000430002**	**€ 72.000,00**
▪ **COMUNE di SPECCHIA (LE) - c.f. 81001370758**		
Manutenzione straordinaria di strade urbane per la messa in sicurezza della viabilità interna del Comune di Specchia	**CUP D57H24001120001**	**€ 150.000,00**
▪ **COMUNE di GRAVINA IN PUGLIA (BA) - c.f. 82000970721**		
Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza "Albergo Diurno" servizi igienici - Piazza Scacchi	**CUP H82F24000200002**	**€ 163.000,00**
▪ **COMUNE di ORTA NOVA (FG) - c.f. 81001190719**		
Manutenzione straordinaria delle sedi viarie dell'abitato di Orta Nova	**CUP H17H24001720001**	**€ 225.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO		**€ 1.050.000,00**

4. di dare atto che la variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad operare sul capitolo di entrata E4200005 appartenente al CRA 10.04 della Sezione Bilancio e Ragioneria limitatamente al ripristino del credito vantato verso il Ministero dell'Economia e delle finanze per le finalità di cui trattasi;
7. di dare atto che, con successivo/i provvedimento/i dirigenziale/i della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, si provvederà all'accertamento per il ripristino del credito vantato verso il Ministero

dell'Economia e delle finanze e al contestuale impegno contabile in favore dei nuovi Comuni beneficiari, limitatamente all'operazione di riassegnazione disposta dalla DGR n. 1866/2024 ai sensi dell'ex art.1, c. 136-bis L.145/2018;

8. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Contributi ex art. 1, c.134 L. 145/2018 - annualità 2024. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al Bil. di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, Doc.to Tecnico di Accomp.to e Bil. Finanziario Gestionale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.. per effetto della riassegnazione disposta dalla DGR n. 1866/2024 ai sensi dell'ex art.1, c. 136-bis L.145/2018.

Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]", successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti da destinare per almeno il 70% in favore dei Comuni per il perseguimento delle finalità di seguito elencate.

- la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni;
- la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili; − infrastrutture sociali;
- le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione 30 ottobre 2023, n. 1503, ha individuato gli interventi da finanziare per le annualità 2024 e 2025 compatibili con le attività prioritarie elencate all'articolo 1, commi 134 e 135, della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione, per complessivi € 42.746.750,00.

Con la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale 30 ottobre 2023, n. 1503, sono stati individuati, tra l'altro, degli interventi in materia di contrasto e messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico per complessivi € 15.574.695,36, compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135, articolo 1, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 (progr. n. 3 e progr. n. 4 dell'allegato "A" alla deliberazione n. 1503/2023, come da tabella che segue) da finanziare, per l'esercizio 2024, con i contributi ministeriali in argomento, rientranti nella competenza della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico.

Progr. di cui all'Allegato "A" alla DGR n.1503/2023	Contributi assegnati (€)	Soggetto attuatore	Enti beneficiari	C.U.P. definitivo	Descrizione interventi
03	7.074.695,36	Commissariodi Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico	Comune di Grottaglie	H41J22000420001	Opere idrauliche Fosso Macchione, Fosso Madonnadel Prato e Fosso delle Monache – Lotto 1
04	8.500.000,00	Commissariodi Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico	Comune di Lesina	B16J16001010006	Lavori di sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina del Comune di Lesina (FG): regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale della foce all'imbocco nel lago per il ripristino della originaria sezione e ripristino dei ponti". Completamento
Tot.	15.574.695,36				

Per gli interventi suddetti, fermo restando il riferimento ai Comuni quali enti beneficiari dei contributi ministeriali, è stato individuato, ai sensi dell'art. 36-ter del decreto-legge n. 77/2021, quale soggetto attuatore degli investimenti, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, in capo al quale sono posti anche gli obblighi di monitoraggio riportati ai commi 2 e 6 dell'art. 1 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario del 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR.

Con Deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 1623, al fine di assicurare il trasferimento dei contributi al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, individuato quale soggetto attuatore degli interventi in materia di contrasto e messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico sopra elencati, è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con l'istituzione del capitolo di spesa n. U0901014 dedicato al trasferimento dei fondi succitati, con specifica dotazione per l'annualità 2024 pari a complessivi € 15.574.695,36 confermando, inoltre, in capo al Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali.

Con Atto Dirigenziale n. 148 del 12.12.2023, si è proceduto all'impegno della somma di € 15.574.695,36 sul cap. n. U0901014 in favore del Commissario di governo per il contrasto del

dissesto idrogeologico nella Regione Puglia quale soggetto attuatore degli interventi a beneficio dei territori comunali indicati al progressivo n. 3 e n. 4 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 1503/2023 aventi i seguenti codici C.U.P.: H41J22000420001, B16J16001010006.

L'art. 1 comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, stabilisce che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

In data 03.12.2024, presso la sede della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico in Bari, si è tenuto un incontro tecnico al quale hanno partecipato il Direttore del dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture della Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia, il responsabile dei Servizi finanziari del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia e il dirigente del Servizio Difesa del Suolo, così come riportato nel Verbale redatto in pari data, agli atti della stessa Sezione.

Durante detto incontro, il Soggetto Attuatore e il relativo Responsabile dei servizi finanziari hanno rappresentato l'esigenza di riprogrammare l'intervento con CUP B16J16001010006, per un valore complessivo pari ad **€ 8.500.000,00**, attraverso l'intercettazione di una differente linea di finanziamento rinunciando a quella corrente garantita dai contributi ministeriali di cui all'ex art. 1, comma 134 e ss. della Legge n. 145/2018, assegnati al Commissario Straordinario di Governo con deliberazione della Giunta regionale 30 ottobre 2023, n. 1503.

L'esigenza di individuare una fonte di finanziamento alternativa a quella attuale è dovuta alle tempistiche richieste per il completamento dell'iter di valutazione d'impatto ambientale (attività di campionamento e indagini ambientali attualmente in corso) che risulterebbero incompatibili con quelle prescritte dal sopra richiamato art. 1, comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108 (12 mesi dalla data di attribuzione delle risorse).

Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 1866 del 23.12.2024** si è preso atto della rinuncia manifestata dal Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia in riferimento all'attuazione dell'intervento con codice CUP B16J16001010006; con la medesima D.G.R. si è stabilito di riassegnare le somme liberatesi per effetto della rinuncia, ai sensi dell'art. 1, comma 136 bis della legge 30 dicembre 2018 n. 145, per la realizzazione di n. 8 interventi così come individuati dall'**allegato "A"** alla stessa

D.G.R. n. 1866 del 23.12.2024, di cui i seguenti n. 6 interventi, per un importo complessivo **€ 1.050.000,00,** risultano essere di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

INTERVENTI FINANZIATI PER L'ESERCIZIO 2025 - SEZ. OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE		
▪ **COMUNE di LEPORANO (TA) - c.f. 80011070739**		
Intervento di consolidamento statico e restauro della cinta muraria e dei bastioni del Castello Muscettola	**CUP G62F23000640002**	**€ 300.000,00**
▪ **COMUNE di PRESICCE-ACQUARICA (LE) - c.f. 05007900755**		
Intervento di consolidamento delle pareti interne ed esterne, sostituzione infissi e recupero affreschi della Chiesetta di San Francesco	**CUP D87B24000240005**	**€ 140.000,00**
▪ **COMUNE di MORCIANO DI LEUCA (LE) - c.f. 81003870755**		
Intervento di manutenzione straordinaria e restauro avente carattere d'urgenza del monumento civico dedicato a San Lorenzo Martire	**CUP I52F24000430002**	**€ 72.000,00**
▪ **COMUNE di SPECCHIA (LE) - c.f. 81001370758**		
Manutenzione straordinaria di strade urbane per la messa in sicurezza della viabilità interna del Comune di Specchia	**CUP D57H24001120001**	**€ 150.000,00**
▪ **COMUNE di GRAVINA IN PUGLIA (BA) - c.f. 82000970721**		
Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza "Albergo Diurno" servizi igienici - Piazza Scacchi	**CUP H82F24000200002**	**€ 163.000,00**
▪ **COMUNE di ORTA NOVA (FG) - c.f. 81001190719**		
Manutenzione straordinaria delle sedi viarie dell'abitato di Orta Nova	**CUP H17H24001720001**	**€ 225.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO		**€ 1.050.000,00**

Con Atto del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico n. 173 del 24.12.2024 si è proceduto al disimpegno della somma di € 8.500.000,00, impegnata con A. D. n. 148 del 12.12.2023 in favore del Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e alla contestuale riduzione dell'accertamento di entrata di pari importo.

Tenuto conto che, in caso di riassegnazione dei contributi, gli enti beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori entro il 31 maggio del medesimo anno, così come disposto dal vigente art. 1, comma 136 bis della legge 30 dicembre 2018 n. 145, e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138.

Considerato che:

- il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con riferimento all'annualità 2024 sussiste e deve essere ripristinato con una nuova registrazione ed imputazione contabile sull'annualità 2025;

- è necessario, previa istituzione nell'ambito del bilancio vincolato specifico capitolo di spesa "dedicato", apportare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, al fine di assicurare il trasferimento delle risorse ai nuovi Comuni beneficiari per effetto della riassegnazione intervenuta con D.G.R. n. 1866 del 23/12/2024;

- le suddette variazioni, come previsto dall'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, sono autorizzate dalla Giunta;

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009".

Visto l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di bilancio 2019)".

Vista la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*".

Vista la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*".

Vista la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

L'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di trasferire le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 145/2018 ai Comuni beneficiari individuati per effetto della riassegnazione intervenuta con D.G.R. n. 1866 del 23.12.2024, **si propone alla Giunta regionale**, previa istituzione nell'ambito del bilancio vincolato specifico capitolo di spesa "dedicato", di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, **la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 come specificatamente indicato nella sezione dedicata alla "*copertura finanziaria*"**.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Al fine di trasferire le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 145/2018 ai Comuni beneficiari individuati per effetto della riassegnazione intervenuta con D.G.R. n. 1866 del 23.12.2024, è necessario rimodulare le somme già stanziate in parte Entrata e in parte Spesa nell'esercizio 2024 per le quali, a seguito della rinuncia da parte del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, si è provveduto con A.D. 173 del 24.12.2024 al disimpegno di € 8.500.000,00 e contestuale riduzione dell'accertamento di entrata di pari importo. Di conseguenza è necessario, previa istituzione nell'ambito del bilancio vincolato di specifico

capitolo di spesa "dedicato", apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE I - ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

VARIAZIONE IN AUMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE

C.R.A.	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa (euro)
10.04	E4200005	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 1.050.000,00

TITOLO GIURIDICO:

Permanenza del credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 134 e ss., della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii giusto Decreto MEF – RGS Prot. 223085 del 24/11/2020 – U successivamente modificato ed integrato con i decreti MEF – RGS: Prot. 31148 del 17/02/2021 – U e Prot. 43975 del 11/03/2021 – U, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assunto in favore della Regione Puglia e delle altre Regioni a statuto ordinario l'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) per il finanziamento degli investimenti di cui trattasi.

PARTE II - SPESA

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Gestione: ORDINARIA
Tipo di Spesa: RICORRENTE
Codice UE: 8 - Spese non correlate a finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 E SS., LEGGE N. 145/2018 – RIASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNUALITÀ 2024 EX DGR 1866/2024. – INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	8.1.02	U.2.03.01.02.000

VARIAZIONE IN AUMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	COD. PIANO DEI CONTI	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 E SS., LEGGE N. 145/2018 – RIASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNUALITÀ 2024 EX DGR 1866/2024. – INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	8.1.02	U.2.03.01.02.000	**+ € 1.050.000,00**

Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa in favore dei Comuni beneficiari si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a e k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione formulata dal Presidente della Regione Puglia, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di istituire un nuovo capitolo di spesa nell'ambito del bilancio vincolato così come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" riportata nel documento istruttorio;
3. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del documento istruttorio, finalizzata all'erogazione nell'**annualità 2025** di contributi agli investimenti, di cui all'articolo 1, comma 136 bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un ammontare complessivo pari ad **€ 1.050.000,00** in favore di n. 6 Comuni beneficiari, giusta **deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 1866 allegato "A"**, per la realizzazione dei seguenti interventi di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:

INTERVENTI FINANZIATI PER L'ESERCIZIO 2025 - SEZ. OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE		
▪ **COMUNE di LEPORANO (TA) - c.f. 80011070739**		
Intervento di consolidamento statico e restauro della cinta muraria e dei bastioni del Castello Muscettola	**CUP G62F23000640002**	**€ 300.000,00**
▪ **COMUNE di PRESICCE-ACQUARICA (LE) - c.f. 05007900755**		
Intervento di consolidamento delle pareti interne ed esterne, sostituzione infissi e recupero affreschi della Chiesetta di San Francesco	**CUP D87B24000240005**	**€ 140.000,00**
▪ **COMUNE di MORCIANO DI LEUCA (LE) - c.f. 81003870755**		
Intervento di manutenzione straordinaria e restauro avente carattere d'urgenza del monumento civico dedicato a San Lorenzo Martire	**CUP I52F24000430002**	**€ 72.000,00**
▪ **COMUNE di SPECCHIA (LE) - c.f. 81001370758**		
Manutenzione straordinaria di strade urbane per la messa in sicurezza della viabilità interna del Comune di Specchia	**CUP D57H24001120001**	**€ 150.000,00**
▪ **COMUNE di GRAVINA IN PUGLIA (BA) - c.f. 82000970721**		
Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza "Albergo Diurno" servizi igienici - Piazza Scacchi	**CUP H82F24000200002**	**€ 163.000,00**
▪ **COMUNE di ORTA NOVA (FG) - c.f. 81001190719**		
Manutenzione straordinaria delle sedi viarie dell'abitato di Orta Nova	**CUP H17H24001720001**	**€ 225.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO		**€ 1.050.000,00**

4. di dare atto che la variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad operare sul capitolo di entrata E4200005 appartenente al CRA 10.04 della Sezione Bilancio e Ragioneria limitatamente al ripristino del credito vantato verso il Ministero dell'Economia e delle finanze per le finalità di cui trattasi;
7. di dare atto che, con successivo/i provvedimento/i dirigenziale/i della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, si provvederà all'accertamento per il ripristino del credito vantato verso il Ministero dell'Economia e delle finanze e al contestuale impegno

contabile in favore dei nuovi Comuni beneficiari, limitatamente all'operazione di riassegnazione disposta dalla DGR n. 1866/2024 ai sensi dell'ex art.1, c. 136-bis L.145/2018;

8. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile di E.Q. Dott.ssa Anna Maria COSMA

Anna Maria Cosma
27.02.2025 10:20:28 GMT+01:00

IL DIRIGENTE del SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
ing. Rosa TEDESCHI

ROSA TEDESCHI
27.02.2025 12:02:01 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
ing. Giovanni SCANNICCHIO

GIOVANNI SCANNICCHIO
27.02.2025 18:21:36 GMT+02:00

Il Responsabile di E.Q. Dott. Giuseppe SFORZA

Giuseppe Sforza
28.02.2025 08:41:10 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
dott.ssa Regina STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/03/2025 12:04
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture (o figura ad essi equiparata), ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
dott. Angelosante ALBANESE

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele EMILIANO, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze ed Affari Generali avv. Fabiano AMATI, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

Michele Emiliano
10.03.2025
11:33:02
GMT+02:00

L'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria,
Finanze e Affari Generali
avv. Fabiano AMATI

FABIANO AMATI
05.03.2025
18:35:19
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA, o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LLP/DEL/2025/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**8**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**					
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Titolo	2	SPESE IN C/CAPITALE	residui presunti		-		
			previsione di competenza		1.050.000,00		
			previsione di cassa		1.050.000,00		
Totale Programma	**1**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**1.050.000,00**		
			previsione di cassa		**1.050.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**8**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**1.050.000,00**		
			previsione di cassa		**1.050.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.050.000,00**		
			previsione di cassa		**1.050.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.050.000,00**		
			previsione di cassa		**1.050.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**4**	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***					
Tipologia	**200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti				
			previsione di competenza		**1.050.000,00**		
			previsione di cassa		**1.050.000,00**		
TOTALE TITOLO			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.050.000,00**		
			previsione di cassa		**1.050.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.050.000,00**		
			previsione di cassa		**1.050.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.050.000,00**		
			previsione di cassa		**1.050.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI
SCANNICCHIO
27.02.2025
18:21:36
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2025	2	10.03.2025

CONTRIBUTI EX ART. 1, C.134 L. 145/2018 - ANNUALITÀ 2024. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BIL. DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, DOC.TO TECNICO DI ACCOMP.TO E BIL. FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART.51 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.. PER EFFETTO DELLA RIASSEGNAZIONE DISPOSTA DALLA DGR N. 1866/2024 AI SENSI DELL#EX ART.1, C. 136-BIS L.145/2018.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 285

Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2024: iscrizione risorse vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 al fine di allineare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale vincolato ai dati di riparto 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- di prendere atto del riparto delle risorse previste dall'articolo 103, comma 24, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 - Procedura emersione residui 2020-2021-2022-2023, adottato con Intesa Stato- Regioni nr. rep. 15 del 13/2/2025, recante "Parere, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale. Quinto riparto-risorse residue 2020, 2021, 2022, 2023";
- di prendere atto dell'avvenuta erogazione in favore della Regione Puglia delle risorse trasferite in

attuazione dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2022, n. 881 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 1° aprile 2022), recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia a titolo di quote vincolate del Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2024, come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2025;

di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2024: iscrizione risorse vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 al fine di allineare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale vincolato ai dati di riparto 2024.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il Governo Italiano ha adottato misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi legata all'emergenza bellica in Ucraina, prevedendo un

riconoscimento in favore delle Regioni e delle Province Autonome, in relazione al numero delle persone accolte sul proprio territorio, per consentire alle stesse l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale;

- ad oggi risulta trasferita in favore della Regione Puglia, per le finalità di cui al punto precedente, la somma complessiva di euro 5.510.377,80, così composta:

  - euro 4.129.840,00 erogati a titolo di anticipo delle risorse assegnate in attuazione dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 881 del 29 marzo 2022 (Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2048 del 5 agosto 2022);

  - euro 1.380.537,80 erogati a titolo di secondo trasferimento delle risorse assegnate in attuazione dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 881 del 29 marzo 2022, come indicato nella comunicazione dello stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. prot. 57065-07/12/2022.

Preso atto che, in data 7.2.2025, con comunicazione avente ad oggetto "Regione Puglia - Convocazione riunione congiunta - verifica comma 174 anno 2024", il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato alle Regioni gli importi spettanti a titolo di rimborsi di cui al decreto di erogazione n. 4190 del 27 novembre 2024, pari a complessivi 109.231.777,76 euro a livello nazionale, a copertura del fabbisogno stimato 2024, tenuto conto delle risorse già erogate e risultate, per alcune Regioni e Province autonome, eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute nel biennio 2022 e 2023, in attuazione dell'ordinanza n. 881/2022 del Dipartimento della Protezione Civile e che, per la Regione Puglia, la situazione riportata nel file allegato alla comunicazione citata precedentemente risulta essere la seguente:

REGIONE	Totale trasferito (biennio 2022-2023)	Spesa consolidata 2022	Spesa consolidata 2023	Totale spesa consolidata biennio 2022-2023	Avanzo/Disavanzo	Fabbisogno 2024 (stimato pari a consolidato 2023)	QUOTA TRASFERITA per fabbisogni 2024
	A	B	C	D = (B+C)	E = (A-D)	F	G = (F-E)
PUGLIA	5.510.378	2.038.160	2.069.817	4.107.977	1.402.401	2.069.817	667.416,39

Preso atto altresì che:

- con Intesa Stato-Regioni rep. nr. 15 del 13/02/2025, recante "Parere, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale. Quinto riparto-risorse residue 2020, 2021, 2022, 2023",

sono state ripartite in favore delle Regioni le risorse previste dall'articolo 103, comma 24, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 - Procedura emersione residui 2020-2021-2022-2023;

- In particolare, la tabella allegata all'intesa citata al punto precedente riporta una somma ripartita in favore della Regione Puglia pari complessivamente ad euro 11.404.849,49, come dettagliato di seguito:

DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	IMPORTO RIPARTITO PUGLIA CON INTESA REP. NR. 15 del 13/02/2025
Risorse previste dall'art. 103, comma 24, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 - emersione rapporti di lavoro irregolari **ULTERIORE QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2020**	563.954,77
Risorse previste dall'art. 103, comma 24, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 - emersione rapporti di lavoro irregolari **ULTERIORE QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2021**	1.127.904,79
Risorse previste dall'art. 103, comma 24, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 - emersione rapporti di lavoro irregolari **ULTERIORE QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2022**	4.886.749,01
Risorse previste dall'art. 103, comma 24, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 - emersione rapporti di lavoro irregolari **ULTERIORE QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2023**	4.826.240,92
TOTALE	**11.404.849,49**

Dato atto che la Gestione Sanitaria Accentrata provvede alla predisposizione delle necessarie variazioni di bilancio, ove non già adottate per competenza, con riferimento ai finanziamenti indistinti e vincolati contenuti nelle indicazioni contabili inviate dal MEF o dal Coordinamento Salute, al fine di assicurare l'integrale corrispondenza tra le risultanze contabili regionali e gli atti di riparto, entrambi aspetti oggetto di verifica da parte del tavolo tecnico congiunto Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ministero della Salute per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza.

Ritenuto di dover provvedere alla iscrizione delle somme descritte in premessa, spettanti in favore della Regione Puglia per l'anno 2024, apportando una variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti – Codice UE: 2 - Altre entrate

CRA	CAPITOLO		TIT. TIP. CAT.	P.D.C.F.	VARIAZIONE DA EFFETTUARE SUL B.P. 2025 COMPETENZA E CASSA
15.03	E2041111	EMERGENZA UCRAINA - RISORSE PER ACCESSO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - TRASFERIMENTI DA CONTABILITA' SPECIALE NR. 6342	2 101 1	2.1.1.1	+667.416,39
15.03	E2035908	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – QUOTA ANNO 2020	2 101 1	2.1.1.1	+563.954,77
15.03	E2035909	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – QUOTA ANNO 2021	2 101 1	2.1.1.1	+1.127.904,79
15.03	E2035915	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - QUOTA ANNO 2022	2 101 1	2.1.1.1	+4.886.749,01
15.03	E2035916	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - QUOTA ANNO 2023	2 101 1	2.1.1.1	+4.826.240,92
				TOTALE	**+12.072.265,88**

Titoli giuridici che supportano il credito:

- **risorse per Emergenza Ucraina**: Decreto di erogazione della somma di euro 109.231.777,76 - capitolo 976 - in favore delle Regioni e Province Autonome in

attuazione dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2022, n. 881 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 1° aprile 2022), recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" - esercizio finanziario 2024 - IV Trasferimento.
Debitore: le risorse in questione sono state incassate sulla contabilità speciale della Protezione Civile intestata alla Regione Puglia n. 6342/430 e saranno successivamente trasferite in tesoreria regionale sanitaria.

- **risorse previste dall'articolo 103, comma 24, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 - Procedura emersione residui 2020-2021-2022-2023:** Intesa Stato-Regioni nr. rep. del 13 febbraio 2025, recante "Parere, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale. Quinto riparto-risorse residue 2020, 2021, 2022, 2023.
Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	P.D.C.F.	VARIAZIONE da effettuare sul B.P. 2025 Competenza e Cassa
15 03	U1301127	EMERGENZA UCRAINA - RISORSE PER ACCESSO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL S.S.R.	13 1 1	1.4.1.2	+667.416,39
15 03	U1301092	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – QUOTA ANNO 2020	13 1 1	1.4.1.2	+563.954,77
15 03	U1301093	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – QUOTA ANNO 2021	13 1 1	1.4.1.2	+1.127.904,79
15 03	U1301145	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - QUOTA ANNO 2022	13 1 1	1.4.1.2	+4.886.749,01
15 03	U1301146	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - QUOTA ANNO 2023	13 1 1	1.4.1.2	+4.826.240,92
				TOT.	**+12.072.265,88**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. 118/2011 per l'anno 2025.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, al fine di iscrivere somme rientranti nel Fondo Sanitario Regionale vincolato di competenza dell'esercizio 2024,

si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto del riparto delle risorse previste dall'articolo 103, comma 24, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 - Procedura emersione residui 2020-2021-2022-2023, adottato con Intesa Stato-Regioni nr. rep. 15 del 13/2/2025, recante "Parere, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale. Quinto riparto-risorse residue 2020, 2021, 2022, 2023";
- di prendere atto dell'avvenuta erogazione in favore della Regione Puglia delle risorse trasferite in attuazione dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2022, n. 881 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 1° aprile 2022), recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia a titolo di quote vincolate del Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2024, come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2025;

  di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

Gianvito Campanile Gianvito Campanile 10.03.2025 13:56:51 GMT+01:00 _____

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio Cioffi Vittorio Cioffi 10.03.2025 14:00:44 GMT+01:00 _____

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. Pacifico _____ Benedetto Giovanni Pacifico 10.03.2025 14:03:33 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito Montanaro Vito Montanaro 10.03.2025 14:11:07 GMT+01:00 _____

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele Piemontese Raffaele Piemontese 10.03.2025 14:39:49 GMT+01:00 _____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 10/03/2025 15:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Benedetto Giovanni Pacifico
10.03.2025 14:03:33 GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2025/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 12.072.265,88		
			previsione di cassa		€ 12.072.265,88	€ -	
Totale Programma	**1**	**Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 12.072.265,88		
			previsione di cassa		€ 12.072.265,88		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 12.072.265,88**	**€ -**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2025	3	07.03.2025

FONDO SANITARIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL#ANNO 2024: ISCRIZIONE RISORSE VINCOLATE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 AL FINE DI ALLINEARE GLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA AFFERENTI AL FONDO SANITARIO REGIONALE VINCOLATO AI DATI DI RIPARTO 2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/03/2025 15:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 286

Approvazione dello schema di "Accordo tra INAIL e Regione Puglia per l'erogazione di prestazioni integrative di riabilitazione a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo tra l' Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e la Regione Puglia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'erogazione di prestazioni integrative di riabilitazione, di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di riabilitazione, a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro, dando atto che dal presente provvedimento non derivano maggiori oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale;
2. di stabilire che le parti concordano di istituire un Tavolo Tecnico di confronto per la soluzione di eventuali criticità operative e per l'implementazione di un monitoraggio rispondente alle esigenze di verifica e di corretta applicazione della convenzione;
3. *di dare atto che detto Accordo sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato;*
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ad adottare i provvedimenti conseguenti all'approvazione dell'accordo di cui al punto 1, al fine di dare concreta operatività all'accordo medesimo;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio della Regione Puglia;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell' Offerta, all' I.N.A.I.L., al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Approvazione dello schema di "Accordo tra INAIL e Regione Puglia per l'erogazione di prestazioni integrative di riabilitazione a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro".

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- l'art. 15 della legge n. 241/1990, che sancisce gli accordi fra le Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
- il Decreto del Ministero della Sanità 1° febbraio 1991 che all'art. 6, co.2, lett. C) stabilisce che gli infortunati sul lavoro o gli affetti da malattie professionali in inabilità temporanea assoluta al lavoro sono esentati dalla compartecipazione alla spesa sanitaria;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L. R. 29/2017, recante Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017", dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024";
- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1863 DEL 23/12/2024 avente ad oggetto "Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023

Premesso che:

- l' Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) è un Ente pubblico non economico che ha la funzione istituzionale di gestione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali con gli obiettivi di ridurre il fenomeno infortunistico e tecnopatico, assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio, garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli

infortunati sul lavoro/tecnopatici, realizzare attività di ricerca e sviluppare metodologie di controllo e di verifica in materia di sicurezza sul lavoro, promuovere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro attraverso attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza;

- le Regioni sono Enti pubblici territoriali dotati di autonomia politica e amministrativa sancita principalmente dalla Costituzione della Repubblica italiana agli articoli da 114 al 133;
- le Regioni, in particolare, ai sensi degli articoli 32 e 117 della Costituzione nonché del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, svolgono attività di programmazione e coordinamento al fine di assicurare l'erogazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e ispettivi attraverso i rispettivi servizi sanitari regionali e i Servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro delle ASL garantendo, altresì, l'uniformità e l'equità dell'erogazione dei servizi medesimi, anche, attraverso la realizzazione di sistemi informativi regionali a supporto delle strutture e dei professionisti che vi operano;
- le Regioni, nell'esercizio del potere di autoregolamentazione e di organizzazione delle proprie strutture, possono realizzare i propri sistemi informativi, attraverso Enti regionali allo scopo deputati, istituiti con apposita Legge Regionale e operanti anche secondo le modalità in house providing ovvero attribuendo tale funzione a Società private per il tramite di affidamento per la fornitura di servizi IT;
- l'INAIL e la Regione Puglia, al fine di rendere più efficaci e incisive le rispettive azioni istituzionali a tutela degli infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro, hanno interesse ad agevolare la tempestiva ed efficace erogazione delle prestazioni sanitarie a cura delle ASL nell'ottica della massima integrazione tra le strutture pubbliche al servizio della propria utenza;
- l'INAIL e la Regione Puglia per le motivazioni sopra richiamate hanno realizzato, in via sperimentale, un servizio digitale per la trasmissione massiva dei dati e delle informazioni necessarie per l'attribuzione sicura e tempestiva del codice di esenzione a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro;
- l'INAIL e la Regione Puglia, nell'esercizio delle rispettive funzioni ed in particolare in relazione al servizio di esenzione ticket, sono titolari autonomi del trattamento dei dati e, pertanto, provvederanno autonomamente alla nomina di eventuali Responsabili esterni al trattamento dei dati, impartendo loro le necessarie istruzioni organizzative e di sicurezza;
- l'art. 9, comma 4, lettera d-bis), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106, in base al quale l'INAIL può erogare prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, previo Accordo quadro stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentito l'INAIL, che definisca le modalità di erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;
- l'art. 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, prevede che, al fine di garantire il diritto degli infortunati e tecnopatici a tutte le cure necessarie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni, l'INAIL può provvedere utilizzando

servizi pubblici e privati, d'intesa con le regioni interessate, mediante le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza incremento di oneri per le imprese;

- in data 2 febbraio 2012 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato l'accordo quadro per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);
- l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo quadro, prevede che "L'INAIL, d'intesa con la Regione interessata, mediante l'utilizzo di servizi pubblici o privati, ai sensi dell'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, comunque nel rispetto della normativa in materia di autorizzazione all'esercizio delle attività, potrà altresì erogare le prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo". In caso di indisponibilità delle Strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, la Direzione regionale per la Puglia, previo nulla osta della competente Direzione centrale dell'INAIL, si riserva la possibilità, attraverso appositi inviti a manifestazioni di interesse, di individuare le strutture private autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria riabilitativa nel rispetto della vigente normativa, con le quali potrà stipulare convenzioni finalizzate all'erogazione di prestazioni integrative, necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo, senza alcun onere per il Servizio sanitario regionale;
- in data 01 agosto 2013 l'INAIL e la Regione Puglia hanno stipulato, in attuazione del predetto Accordo, un protocollo di intesa che è stato rinnovato, previa esplicita manifestazione di volontà delle parti, con decorrenza 1 agosto 2022.

Dato atto che:

- si è inteso definire un modello di Convenzione tra l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro INAIL e la Regione Puglia per l'erogazione, in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni integrative, di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione;
- l'INAIL, sulla base dell'elenco rinvenibile nel sito della Regione Puglia, periodicamente aggiornato, delle strutture pubbliche e private istituzionalmente accreditate per la riabilitazione ai sensi dell'art. 25 della legge n. 833/1978 e s.m.i., individua le strutture con le quali potrà stipulare convenzioni finalizzate all'erogazione di prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo.

Con il presente provvedimento si intende proporre l'approvazione dello schema di Accordo tra l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e la Regione Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per l'erogazione di prestazioni integrative di riabilitazione a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro, precisando che dal presente provvedimento non devono derivare maggiori oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con l' approvazione dello Schema di Accordo l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro INAIL e la Regione Puglia per l'erogazione, in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni integrative, di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione, ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di accordo tra l' Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e la Regione Puglia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'erogazione di prestazioni integrative di riabilitazione, di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di riabilitazione, a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro, dando atto che dal presente provvedimento non derivano maggiori oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale;
2. di stabilire che le parti concordano di istituire un Tavolo Tecnico di confronto per la soluzione di eventuali criticità operative e per l'implementazione di un monitoraggio rispondente alle esigenze di verifica e di corretta applicazione della convenzione;
3. *di dare atto che detto Accordo sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato*;
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ad adottare i provvedimenti conseguenti all'approvazione dell'accordo di cui al punto 1, al fine di dare concreta operatività all'accordo medesimo;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio della Regione Puglia;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell' Offerta, all' I.N.A.I.L., al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio":
Nicola GIRARDI

Nicola Girardi
24.02.2025
12:06:07
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
Antonella CAROLI

Antonella Caroli
27.02.2025 22:04:01
GMT+01:00

Il DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
28.02.2025
12:40:32
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

Vito Montanaro
28.02.2025 14:35:30
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
28.02.2025 15:17:09
GMT+02:00

Codice CIFRA: SGO/DEL/2025/00006

Allegato A

Schema di Accordo tra l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)

Regione Puglia

CONVENZIONE TRA

l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (di seguito denominato INAIL) – Direzione Regionale per la Puglia codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Direttore regionale Dr. Giuseppe Gigante in qualità di legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica in Bari, corso Trieste, n. 29

e

la Regione Puglia, con sede legale in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, C. F. 80017210727, nella persona del_____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Puglia

PER

L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI RIABILITAZIONE PREMESSO CHE

- l'art.9, comma 4, lettera d-bis), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106, in base al quale l'INAIL può erogare prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, previo Accordo quadro stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia
  e delle finanze, sentito l'INAIL, che definisca le modalità di erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

- l'art.11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, prevede che, al fine di garantire il diritto degli infortunati e tecnopatici a tutte le cure necessarie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni, l'INAIL può provvedere utilizzando servizi pubblici e privati, d'intesa con le regioni interessate, mediante le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza incremento di oneri per le imprese;

- in data 2 febbraio 2012 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato l'accordo quadro per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);

- l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo quadro, prevede che "L'INAIL, d'intesa con la Regione interessata, mediante l'utilizzo di servizi pubblici o privati, ai sensi dell'articolo 11, comma 5 bis,





Regione Puglia

del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, comunque nel rispetto della normativa in materia di autorizzazione all'esercizio delle attività, potrà altresì erogare le prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo";

- in data 01 agosto 2013 l'INAIL e la Regione Puglia hanno stipulato, in attuazione del predetto Accordo, un protocollo di intesa che è stato rinnovato, previa esplicita manifestazione di volontà delle parti, con decorrenza 1 agosto 2022.

Tutto ciò premesso

le parti stipulano la presente convenzione con la finalità di garantire, attraverso il coordinato esercizio delle rispettive competenze, la più efficace e tempestiva erogazione in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni integrative, di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008,
n. 81, in materia di riabilitazione;

ART.1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2
Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto l'erogazione, in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni integrative, di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione.

Art. 3
Individuazione delle strutture pubbliche e private accreditate e private autorizzate alla riabilitazione

L'INAIL, sulla base dell'elenco rinvenibile nel sito della Regione Puglia, periodicamente aggiornato, delle strutture pubbliche e private istituzionalmente accreditate per la riabilitazione ai sensi dell'art. 25 della legge n. 833/1978 e s.m.i., individua le strutture con le quali potrà stipulare convenzioni finalizzate all'erogazione di prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo.

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Regione Puglia

Art. 4
Convenzioni con le strutture

1. Le convenzioni che l'INAIL stipulerà con una o più delle strutture di cui al precedente articolo prevedranno l'obbligo della struttura di erogare le prestazioni integrative (LIA) di cui al nomenclatore tariffario allegato alla presente convenzione.
2. La struttura convenzionata assumerà l'obbligo di erogare le prestazioni LIA con la tempestività necessaria, rispettando i tempi che saranno indicati in convenzione. L'impegno di cui sopra sarà assunto con riferimento all'intero percorso riabilitativo per il quale l'assistito Inail è indirizzato alla struttura.

Art. 5
Oneri delle prestazioni

Le prestazioni integrative (LIA), di cui all'elenco allegato alla presente, saranno erogate con oneri ad esclusivo carico dell'INAIL. Qualora il progetto riabilitativo preveda anche prestazioni incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza queste ultime rimarranno a carico della competente ASL.
Le prestazioni LEA dovranno essere in ogni caso prenotate tramite il servizio CUP aziendale e potranno essere erogate dalle strutture private accreditate nei limiti del budget loro assegnato.

Art. 6
Istituzione di tavolo tecnico

Le parti concordano di istituire un tavolo tecnico di confronto per la soluzione di eventuali criticità operative e per l'implementazione di un monitoraggio rispondente alle esigenze di verifica e di corretta applicazione della convenzione.

Art.7
Durata

La presente convenzione ha durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, rinnovabile previa esplicita manifestazione di volontà delle parti, notificata almeno 90 giorni prima della scadenza.

Art.8
Recesso unilaterale

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione con il preavviso di almeno sei mesi.

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Regione Puglia

Art. 9
Controversie

Le parti convengono che qualsiasi contestazione dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione della presente convenzione, la controversia sarà devoluta alla competenza in via esclusiva al Foro di Bari.

Art. 10
Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della parte II della tariffa allegata al DPR 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente. E' altresì esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B del DPR 26/10/1972 n. 642 e successive modifiche. Il presente accordo sottoscritto in difetto di contestualità spazio/temporale, sarà registrato e assunto a protocollo a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. per la forma contrattuale si richiamano gli art. 2702 e 2704 del c.c. e l'art. 21 del d. lgs. 7/3/2005 n. 82.

Bari, 2025

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Giuseppe Gigante

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA
o suo delegato

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

Mauro
Nicastro
28.02.2025
12:40:32
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 287

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici Pediatri di Libera Scelta. Composizione Comitato Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Sport per tutti;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di definire, in ottemperanza a quanto disposto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore, la composizione del Comitato Regionale della Pediatria di Libera Scelta come di seguito riportato:
   - Presidente: Assessore alla Salute e al Benessere Animale, Sport per tutti o suo delegato;
   - componenti di parte pubblica, in numero pari al totale dei rappresentanti di parte sindacale:
     - Direttore dei Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale;
     - componenti titolari e sostituti scelti tra il personale dirigenziale in servizio presso il Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale, con possibilità di designare, altresì, un funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione nelle materie di competenza;
   - componente di parte sindacale, in persona del rappresentante legale *pro tempore*, o suo delegato, di ciascuna Organizzazione Sindacale firmataria dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta e dotata di un terminale associativo domiciliato nella Regione Puglia, con facoltà di designare, altresì, un sostituto per ogni titolare;
   - Referente Regionale per le Cure Primarie Pediatriche;

- Segretario: un funzionario in servizio presso il Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale;

2. di demandare a successiva determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, fermi restando i membri di diritto, l'indicazione effettiva dei nominativi di parte pubblica e di parte sindacale, sulla base, per questi ultimi, delle designazioni effettuate dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aventi diritto;
3. di stabilire che, a seconda della specificità degli argomenti, i componenti di parte pubblica e sindacale possano avvalersi, nelle materie all'ordine del giorno, di esperti che a nessun titolo risultino quali componenti di diritto del Comitato;
4. di rimandare, per quanto concerne le regole di funzionamento del Comitato e i compensi per i componenti di parte sindacale, a quanto disposto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta e dal relativo Accordo Integrativo Regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali, alle Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'Accordo Collettivo Nazionale di settore e dotate di un terminale associativo nella Regione Puglia, nonché alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici Pediatri di Libera Scelta. Composizione Comitato Regionale.

Atteso che:

- il vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (di seguito ACN), stabilisce, all'art. 11, che:

  "1. In ciascuna Regione è istituito un Comitato composto da rappresentanti della Regione e da pediatri di libera scelta operanti in Regione in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente Accordo e dotate di un terminale associativo domiciliato in Regione riferito al presente ambito contrattuale.

  2. L'Assessore regionale alla Sanità o un suo delegato è rappresentante di diritto di parte pubblica e presiede il Comitato. I componenti di parte pubblica del Comitato, titolari e sostituti, sono individuati nel provvedimento istitutivo del Comitato in numero pari al totale dei rappresentanti di parte sindacale.

  3. La componente sindacale del Comitato è costituita dal rappresentante legale pro tempore di ciascuna Organizzazione Sindacale in possesso dei requisiti previsti di cui al comma 1, o suo delegato. Il delegato deve accreditarsi presso la Regione prima di ciascun incontro. Ciascuna Organizzazione Sindacale comunica l'indirizzo di posta elettronica certificato dove ricevere le convocazioni ed ogni altra informazione.

  […]

  11. L'attività del Comitato è principalmente orientata a:
  a) formulare pareri e proposte sulla programmazione sanitaria regionale;
  b) fornire indirizzi ed esprimere pareri alle Aziende ed ai Comitati Aziendali per l'uniforme applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale;
  c) effettuare il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali;
  d) formulare indirizzi sui temi della formazione di interesse regionale;
  e) avanzare proposte su obiettivi e progetti di prioritario interesse per la pediatria di libera scelta;
  f) promuovere richieste di pareri alla SISAC da parte della Regione, che si impegna a dare tempestiva comunicazione degli esiti al Comitato."

Atteso inoltre che:

- l'art. 7 dell'Accordo Integrativo Regionale vigente, introdotto dalla DGR n. 830/2023, stabilisce che il Referente Regionale per le Cure Primarie *"è componente di diritto del Comitato regionale"* ed è *"individuato dal Comitato regionale e con Determinazione dirigenziale della competente Sezione regionale"*. Conseguentemente, il Referente Regionale delle Cure Primarie è da considerarsi membro di diritto del Comitato Regionale.

Considerato che:

- allo specifico fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'ambito della Pediatria di Libera Scelta, anche a seguito delle modifiche intervenute in ordine alla riorganizzazione delle strutture dipartimentali, occorre procedere al rinnovo dei componenti di parte pubblica e di parte sindacale del Comitato Regionale della Pediatria di Libera Scelta come disciplinato dall'ACN di settore;

- si rende necessario, per l'effetto, definire i criteri per la composizione del Comitato Regionale della Pediatria di Libera Scelta, demandando a successive determinazioni dirigenziali l'indicazione effettiva dei componenti di parte pubblica e di parte sindacale, fermi restando i componenti di diritto.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di definire i criteri per la composizione del Comitato Regionale della Pediatria di Libera Scelta, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di definire, in ottemperanza a quanto disposto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore, la composizione del Comitato Regionale della Pediatria di Libera Scelta come di seguito riportato:
   - Presidente: Assessore alla Salute e al Benessere Animale, Sport per tutti o suo delegato;
   - componenti di parte pubblica, in numero pari al totale dei rappresentanti di parte sindacale:
     - Direttore dei Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale;
     - componenti titolari e sostituti scelti tra il personale dirigenziale in servizio presso il Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale, con possibilità di designare, altresì, un funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione nelle materie di competenza;

- componente di parte sindacale, in persona del rappresentante legale *pro tempore*, o suo delegato, di ciascuna Organizzazione Sindacale firmataria dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta e dotata di un terminale associativo domiciliato nella Regione Puglia, con facoltà di designare, altresì, un sostituto per ogni titolare;
- Referente Regionale per le Cure Primarie;
- Segretario: un funzionario in servizio presso il Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale;

2. di demandare a successiva determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, fermi restando i membri di diritto, l'indicazione effettiva dei nominativi di parte pubblica e di parte sindacale, sulla base, per questi ultimi, delle designazioni effettuate dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aventi diritto;
3. di stabilire che, a seconda della specificità degli argomenti, i componenti di parte pubblica e sindacale possano avvalersi, nelle materie all'ordine del giorno, di esperti che a nessun titolo risultino quali componenti di diritto del Comitato;
4. di rimandare, per quanto concerne le regole di funzionamento del Comitato e i compensi per i componenti di parte sindacale, a quanto disposto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta e dal relativo Accordo Integrativo Regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali, alle Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'Accordo Collettivo Nazionale di settore e dotate di un terminale associativo nella Regione Puglia, nonché alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore
(Gianluca Ranieri)_____

Gianluca Ranieri
26.02.2025 14:25:05
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
(Emanuele Carbonara)_____

Emanuele Carbonara
26.02.2025 13:32:38
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione rapporti convenzionali
(Antonella Caroli) _____

Antonella Caroli
28.02.2025
10:43:02
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

(Mauro Nicastro) _____

Mauro
Nicastro
28.02.2025
16:58:57
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito Montanaro) _____

Vito Montanaro
28.02.2025
22:17:50
GMT+02:00

L'assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per Tutti

(Raffaele Piemontese) _____

Raffaele Piemontese
03.03.2025 12:54:30
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 288

D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n.15/2018 – Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta e Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dal Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte. A tal proposito si rappresenta che il candidato può esprimere la preferenza per la partecipazione per più Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, oggetto del presente provvedimento;
2. di stabilire che, in attuazione del art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., nella rosa proposta

non possano essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale;

3. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati per titoli e colloquio ed alla formulazione delle rose dei candidati;

4. di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale *http://www.sanita.puglia.it*;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;

6. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n.15/2018 – Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte.

Visti:

- - VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- - VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 171/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria."

Con il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

"1. *Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della*

manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…)Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (…)".

Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo all'art.2, che:

"*1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale.*

2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse (…)

4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (…) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (…) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata La nomina del direttore generale di istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, in adempimento della specifica normativa di settore, segue le procedure di cui al successivo articolo 3. Il provvedimento di nomina è motivato e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione e delle aziende ed enti interessati, unitamente al curriculum del soggetto nominato e ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa.".

Con specifico riferimento agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R., l'art. 3 della predetta L.R. n. 15/2018 stabilisce che: *"Il direttore generale dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblico, scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3) è nominato con provvedimento del Presidente della Regione, sentito il Ministro della salute, con le procedure previste dall'articolo 2 della presente legge per tutte le aziende ed enti del S.S.R."*

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 98 del 07/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di

avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 595 del 12/04/2021, la dott.ssa Tiziana Dimatteo è stata nominata Direttrice Generale dell'ASL BT;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 07/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 595 del 12/04/2021, il dott. Vito Gregorio Colacicco è stato nominato Direttore Generale dell'ASL TA;
- con deliberazione di Giunta regionale. n. 76 del 06/02/2023, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 657 dell'11/05/2022, il dott. Giuseppe Pasqualone è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.
- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 33 del 09/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 16 dell'11/1/2021, il dott. Vito Tommaso Stallone è stato nominato Direttore Generale dell'IRCCS "S. DE BELLIS". A tal proposito si rappresenta che l'incarico di Direttore Generale è stato ricoperto per due volte consecutive, presso il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 09/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 16 dell'11/1/2021, il dott. Alessandro Delle Donne è stato nominato Direttore Generale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II".

Considerato che con nota del 24/11/2024, acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. n. 0579442/2024 del 25/11/2024, il dott. Giuseppe Pasqualone ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, al Presidente della Regione, a far data dal 02/12/2024;

Atteso che si è determinata la naturale scadenza degli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte ed i tempi tecnici necessari all'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina dei nuovi direttori generali dei predetti Enti del S.S.R.;

Dato atto che a conclusione della procedura avviata con il presente atto, la Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale una rosa di candidati, differenziata per tipologia di Azienda ed Ente del SSR.

Considerato che l'inserimento nella rosa dei candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina.

Si ritiene opportuno avviare il relativo procedimento cosi come disciplinato dalla suddetta normativa statale e regionale, con il presente schema di provvedimento si propone, pertanto, l'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi primariamente di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, da parte dei soggetti iscritti nel vigente Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N, aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute, da ultimo in data 09/01/2024.

Con successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, sarà nominata la Commissione regionale che ai sensi della normativa statale e regionale innanzi richiamata dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio ed alla formulazione della rosa dei candidati.

Si ritiene opportuno, per la presentazione delle istanze da parte dei candidati, avvalersi di una procedura telematica appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale *http://www.sanita.puglia.it*.

L'avviso sarà pubblicato, ai fini della decorrenza del termine per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con l'approvazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, ai sensi dell'art. a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte. A tal proposito si rappresenta che il candidato può esprimere la preferenza per la partecipazione per più Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, oggetto del presente provvedimento;
2. di stabilire che, in attuazione del art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., nella rosa proposta non possano essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale;
3. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati per titoli e colloquio ed alla formulazione delle rose dei candidati;
4. di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale *http://www.sanita.puglia.it* ;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;
6. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.":
Milena DELL'ACCANTERA

Milena Dell'Accantera
01.03.2025 18:27:16
GMT+00:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
Antonella CAROLI

Antonella Caroli
01.03.2025 18:14:14
GMT+00:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
02.03.2025
12:36:06
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

Vito
Montanaro
02.03.2025
17:30:26
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele
Piemontese
10.03.2025
16:06:28
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

SGO/DEL/2025/00033

Allegato

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A RICOPRIRE L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA ASL BT, DELLA ASL TA, DELL'AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA, DELL'IRCCS "ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II" DI BARI E DELL'IRCCS "S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTE.

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018 indice pubblico avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte.

L'indizione di questo avviso dà luogo a una procedura selettiva a carattere non comparativo, volta ad individuare i soggetti maggiormente idonei da proporre al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso possa procedere alla nomina.

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultano inseriti nel vigente Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute.

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che non abbiano compiuto il sessantottesimo anno di età, in possesso dei requisiti, di cui al presente avviso.

I candidati interessati, alla data di scadenza del presente avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014, non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

I candidati devono esprimere la preferenza per l'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale, oggetto del presente avviso, in fase di presentazione della istanza.

In ogni caso, il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale, intervenuti successivamente alla presentazione della domanda, determinano l'esclusione dalla selezione o la decadenza del candidato dalla rosa di idonei.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").
La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute *http://www.sanita.puglia.it*, sezione Operatori - "Bandi, Avvisi e Graduatorie", sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Selezione DG SSR"/"Bando on-line", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - "Richiedi Info"- per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. RILASCIO CODICE DI DOMANDA – Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu "Bando on line", effettua l'autenticazione inserendo le proprie **credenziali SPID** e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante "Richiedi Codice Domanda", dopo aver confermato o eventualmente modificato l'indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID.
   Tale codice di domanda viene inviato al candidato all'indirizzo PEC specificato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
2. COMPILAZIONE DOMANDA – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e manifestando l'interesse a ricoprire l'incarico di cui al presente avviso, dichiarando contestualmente:
   - di essere inserito nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute, da ultimo in data 09/01/2024;
   - di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3 comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014;
   - di non aver ricoperto l'incarico di Direttore Generale, per due volte consecutive, presso l'Azienda per la quale manifesta interesse;
   - di non avere in corso provvedimenti per violazioni degli obblighi in materia di trasparenza.

Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.
A tale riguardo si fa presente che **i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).**

3. FIRMA DIGITALE DOMANDA – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.
4. INVIO DOMANDA – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.
   Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione.

In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.
Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.
In mancanza del passaggio conclusivo di invio domanda, l'istanza non sarà presa in considerazione.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it

Colloquio
Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui all'art. 2 della L.R. n. 15/2018.
Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.
La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente che ai Direttori Generali delle Aziende del SSR di cui al presente avviso spetta il compenso stabilito dalla Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2304 del 28/12/2017, e che il rapporto di prestazione d'opera intellettuale è regolato dal relativo schema di contratto approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.1487 del 2/8/2019.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (*www.regione.puglia.it*) e sul Portale della Salute (*www.sanita.puglia.it*).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Milena Dell'Accantera – Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403172.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali
Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.
dott.ssa Rossella Caccavo
email: rpd@regione.puglia.it
PEC: *sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it*

4.Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.
I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato.
L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5.Finalità del trattamento
Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.
I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.
Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.
I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6.Conservazione dei dati personali
I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7.I diritti dell'interessato
Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la

limitazione del trattamento che la riguardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8.Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.
Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina di Direttore Generale di Azienda/Ente del S.S.R.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Mauro
Nicastro
02.03.2025
12:36:06
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 290

Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1881 del 22/11/2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- l Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, per tutte le ragioni esposte nel documento istruttorio, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1881 del 22/11/2021 avente ad oggetto l'autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 22 ter co. 1 lett. b) e art. 22 quinquies della Legge Regionale n. 4/2013, dell'immobile sito in agro Trepuzzi (LE), Loc. "Casalabate", Fg. 41 p.lla 429, in favore di Improve Srl;
2. di prendere atto che l'importo di € 8.787,33 (ottomilasettecentottantasettee/33) corrisposto dalla società Improve Srl sarà trattenuta a titolo di indennità di occupazione con riserva di recuperare il maggior avere.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A parte integrante e riportante dati riservati e/o personali;
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, alla società Improve Srl.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1881 del 22/11/2021.

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema digestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che

- la società Improve Srl, con istanza prot. n. 0014176 del giorno 19/10/2020 ha fatto richiesta di acquisto del terreno edificato sito in Trepuzzi (LE) Loc. "Casalabate", Fg. 41 p.lla 429, di proprietà della Regione Puglia;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 02/11/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 8.787,33 (ottomilasettecentottantasette/33);
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 001693 del 27/01/2021 lo ha comunicato alla società Improve Srl che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 8.787,33 (ottomilasettecentottantasette/33) mediante bonifico ordinario del 02/02/2021;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1881 del 22/11/2021 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 *nonies*, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della società Improve Srl al prezzo complessivo di € 8.787,33 (ottomilasettecentottantasette/33);

Preso atto che

- con nota prot. 589821 del 28/11/2024 il "Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" comunicava alla società Improve Srl l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela della su citata DGR n. 1881 del 22/11/2021, per violazione dell'art. 21 *quinquies* L.R. 4/2013, avendo rilevato:

a) che il prezzo di vendita è stato determinato sulla base della rendita catastale del terreno, ma in assenza del Certificato di destinazione urbanistica, ovvero senza aver acclarato la destinazione agricola o meno dell'area urbana oggetto di vendita,
b) che il Certificato di Destinazione Urbanistica prot. 18137 del 08/11/2024, rilasciato dal Comune di Trepuzzi, indica che il bene non ha destinazione agricola, ma ricade in zona B22 "Residenziali di ristrutturazione degli insediamenti costieri e rurali";

- con nota prot. 590513 del 29/11/2024, la parte non formulava osservazioni a quanto evidenziato dall'Ente, salvo confermare la disponibilità alla stipula ed evidenziando di aver già corrisposto il prezzo di vendita;
- con nota prot. 18023 del 14/01/2025 il "Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" comunicava alla società Improve Srl la conclusione del procedimento, nel senso di dover procedere con l'annullamento in autotutela della DGR 1881 del 22/11/2021, per violazione dell'art. 22 quinquies L.R. 4/2013 per i motivi già espressi con la comunicazione di avvio del procedimento.

Verificato che:

- il Piano Regolatore del Comune di Trepuzzi attribuisce al terreno distinto in Catasto al foglio 41 p.lla 429 la destinazione urbanistica B22 "Residenziali di ristrutturazione degli insediamenti costieri e rurali", come risulta dal Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Trepuzzi prot. 18137 del 08/11/2024;

Verificata, pertanto, nel caso di specie la violazione della L.R. 4/2013, in particolare dell'art. 22 *quinquies* co. 1 per violazione dei criteri di determinazione del prezzo.

Richiamato l'art. 21 nonies della L n. 241/90 secondo cui "*Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo*";

Considerato

- che la scelta di agire in autotutela costituisce espressione del potere discrezionale riconosciuto dall'ordinamento in capo alla Pubblica Amministrazione, che può essere esercitato anche mediante il ricorso all'annullamento d'ufficio, in applicazione del principio di uguaglianza, nonché di buon andamento ed imparzialità, quale principio applicabile da un lato all'organizzazione e dall'altro all'attività che la orienti al raggiungimento del suo fine primario, ossia l'interesse pubblico perseguito;
- la mancata acquisizione del Certificato di destinazione urbanistica ha comportato una erronea determinazione del prezzo di vendita del predio che è stato considerato quale terreno agricolo in

luogo di area fabbricabile; a ciò aggiungasi che, nel caso di specie, trattandosi di alienazione diretta ai conduttori ex art. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e 22 *quinquies* della L. r. n. 4/2013, l'erronea determinazione del prezzo avrebbe comportato verosimili profili di danno erariale, ben diversamente da quanto sarebbe potuto accadere nelle procedure di gara ex art. 22 *ter*, comma 1 lett. c) e 22 *sexieses* della L. r. n. 4/2013 ove la competizione tra gli acquirenti avrebbe consentito di riallineare il prezzo agli effettivi valori di mercato.

- che è necessario, pertanto, garantire anche la regolarità formale del procedimento di alienazione ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e 22 *quinquies* della L. r. n. 4/2013 e s.m.i., conformemente ai principi di legalità amministrativa, ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico di imparzialità e trasparenza;
- l'assenza di lesioni di posizioni giuridiche qualificate e consolidate derivanti dal provvedimento di annullamento d'ufficio ai sensi dell'art. 21 *nonies* L 241/1990, atteso che non è ancora intervenuta la stipula dell'atto notarile di compravendita;
- che l'importo, già versato, pari ad € 8.787,33 (ottomilasettecentottantasette/33), dovrà essere trattenuto a titolo di indennità di occupazione, con riserva di recuperare il maggior avere.

Ritenuto, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie di dover proporre alla Giunta Regionale di procedere all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della propria deliberazione di Giunta Regionale n. 1881 del 22/11/2021 di autorizzazione alla vendita del terreno edificato in agro di Trepuzzi (LE) Loc. "Casalabate", identificato in catasto al foglio 41 p.lla 429 in favore della società Improve Srl.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere
L'impatto di genere stimato risulta:
■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si da atto che l'importo di € 8.787,33 (ottomilasettecentottantasette/33) è stato incassato a mezzo di bonifico bancario del 02/02/2021, su c/c posta le n. 16723702, come segue:

- € 8.787,33 sul capitolo E4091050 incassato con reversale n. 58887 del 08/06/2022.

Tutto ciò premesso, al fine di annullare in autotutela la DGR 1787 del 07/12/2023, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. K, della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L.R. 4/2013 e s.m.i., si propone alla Giunta regionale:

1. di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, per tutte le ragioni esposte nel documento istruttorio, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1881 del 22/11/2021 avente ad oggetto l'autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 22 ter co. 1 lett. b) e art. 22 quinquies della Legge Regionale n. 4/2013, dell'immobile sito in agro Trepuzzi (LE), Loc. "Casalabate", Fg. 41 p.lla 429, in favore di Improve Srl;
2. di prendere atto che l'importo di € 8.787,33 (ottomilasettecentottantasettee/33) corrisposto dalla società Improve Srl sarà trattenuta a titolo di indennità di occupazione con riserva di recuperare il maggior avere.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A parte integrante e riportante dati riservati e/o personali;
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, alla società Improve Srl.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nellaRegione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione Amministrativa dei beni ex Ersap ubicati
nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco
Giampetruzzi
27.02.2025 09:20:04
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
27.02.2025 09:42:52
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

Francesco Capurso
27.02.2025
13:01:44
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
10.03.2025 10:36:38
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

Donato Pentassuglia
11.03.2025 11:38:43
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 12:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	22	11.03.2025

ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA, AI SENSI DELL'ART. 21 NONIES L. 241/1990, DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1881 DEL 22/11/2021

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 12:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 291

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 – Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1481 del 04/11/2024 di autorizzazione alla vendita di unità immobiliare in agro di Trepuzzi (LE), loc. Casalabate, in catasto al fg. 42 p.lla 1177 in favore di FEDELE Arturo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare la rettifica e integrazione della D.G.R. 1481 del 04/11/2024, nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare in agro di Trepuzzi (LE), loc. Casalabate, in catasto al fg. 42 p.lla 1177, in favore di FEDELE Arturo al prezzo complessivo di € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00).
2. Di dare atto che Fedele Arturo ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00), mediante pagamento effettuato il 01/07/2024 a mezzo PagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in

Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e art. 22 *quinquies*, comma 1 – Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1481 del 04/11/2024 di autorizzazione alla vendita di unità immobiliare in agro di Trepuzzi (LE), loc. Casalabate, in catasto al fg. 42 p.lla 1177 in favore di FEDELE Arturo

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che

- Il sig. Fedele Arturo, con l'istanza prot. 1293 del 01/02/2023, ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. dell'area di sedime sita in agro di Trepuzzi (LE) località "Casalabate", in catasto al Fg. 42 p.lla 1177;
- l'area di sedime di che trattasi è pervenuta nella disponibilità della Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria con Decreto di Esproprio n. 929 del 25/06/1952, pubblicato sulla G.U. n. *Omissis* del *Omissis*, in danno della ditta *Omissis*, ed è attualmente riportata nel catasto del Comune di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	Particella	Qualità	Superficie			Redd. Dominicale	Redd. Agrario
			ha	Are	Centiare		
42	1177	Ente urbano	00	01	90	€ 0,00	€ 0,00

- la su menzionata area di sedime è caratterizzata dalla presenza di fabbricato abusivo, oggetto di pratica di sanatoria, e censito nel catasto del Comune di Trepuzzi con i seguenti identificativi catastali:

Catasto fabbricati

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
42	1177	-	A/4	3	5 vani	€ 309,87

Dato atto che:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 08/05/2023 e dall'esame della documentazione acquisita, il

Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che Fedele Arturo è nel possesso dell'area su menzionata dall'anno 2017, come si evince dalla documentazione richiamata nell'attestazione di possesso;

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 25/03/2024 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00),
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 2 del 30/04/2024 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con nota prot. n. 229288 del 14/05/2024 ha notificato a Fedele Arturo il prezzo dell'unità produttiva e lo stesso lo ha accettato e ha versato l'intero importo di € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00), tramite pagamento effettuato il 01/07/2024 a mezzo bollettino PagoPA cod. avviso 3000 0000 0013 7805 75.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1481 del 04/11/2024 si autorizzava, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), art. 22 quinquies, comma 1, e art. 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Trepuzzi (LE), località "Casalabate", in catasto al Fg. 42, p.lla 1177 in favore di Fedele Arturo, al prezzo complessivo di € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00);
- la su citata D.G.R. n. 1481 del 04/11/2024, tuttavia, non recava i riferimenti catastali del fabbricato abusivo insistente sull'area di sedime di proprietà regionale come sopra meglio specificati.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare la rettifica ed integrazione della D.G.R. n. 1481 del 04/11/2024, nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare, in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, censita in catasto al Fg. 42 p.lla 1177 in favore di Fedele Arturo, al prezzo complessivo di € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

L'impatto di genere stimato risulta: ■ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si da atto che l'importo di € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00 è stato incassato a mezzo di pagoPA n. 3000 0000 0013 7805 75 con pagamento del 01/07/2024, su c/c postale n. 16723702, come segue:

- € 7.670,00, sul capitolo E4091050;
- € 1.380,00 sul capitolo E4091100;
- € 100,00 sul capitolo E3062100.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di Fedele Arturo, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare la rettifica e integrazione della D.G.R. 1481 del 04/11/2024, nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare in agro di Trepuzzi (LE), loc. Casalabate, in catasto al fg. 42 p.lla 1177, in favore di FEDELE Arturo al prezzo complessivo di € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00).
2. Di dare atto che Fedele Arturo ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00), mediante pagamento effettuato il 01/07/2024 a mezzo PagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
25.02.2025 16:59:17
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
25.02.2025 17:03:07
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

Francesco Capurso
26.02.2025 09:41:07
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA
MOREO
10.03.2025
10:38:12
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

Donato Pentassuglia
11.03.2025 11:38:43
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

firma

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	30	11.03.2025

T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B) E ART. 22 QUINQUIES, COMMA 1 # RETTIFICA E INTEGRAZIONE DELLA D.G.R. N. 1481 DEL 04/11/2024 DI AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARE IN AGRO DI TREPUZZI (LE), LOC. CASALABATE, IN CATASTO AL FG. 42 P.LLA 1177 IN FAVORE DI FEDELE ARTURO

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 292

European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO). 73a riunione del Panel sulle misure fitosanitarie, dall'1 al 3 aprile 2025 – Parigi con partenza 31 marzo 2025. Autorizzazione alla partecipazione del dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia dott. Salvatore Infantino

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare quanto riportato in narrativa;
2. di autorizzare la missione a Parigi del dott. Salvatore Infantino, Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, per la partecipazione al meeting EPPO del panel su "Phytosanitary Measures" che si svolgerà a Parigi dall'1 al 3 aprile 2025 con partenza 31 marzo 2025;
3. di dare atto che la spesa complessiva ammonta presuntivamente ad € 1.500,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";

4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e s.m.i.;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO). 73a riunione del Panel sulle misure fitosanitarie, dall'1 al 3 aprile 2025 – Parigi con partenza 31 marzo 2025. Autorizzazione alla partecipazione del dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia dott. Salvatore Infantino.

Preambolo

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- Il D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale.
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale".
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."

PREMESSO CHE

- L'European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO) è un'organizzazione intergovernativa responsabile della cooperazione in campo fitosanitario nella regione euromediterranea che conta 52 Paesi membri;
- il Comitato fitosanitario nazionale nomina gli esperti italiani nei gruppi di lavoro costituiti dall'EPPO;
- il Comitato fitosanitario nazionale, nella seduta svoltasi l'11 e il 12 luglio 2022, ha nominato il dott. Salvatore Infantino, dirigente dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, in rappresentanza dell'Italia nel panel "Phytosanitary Measures";
- l'EPPO ha organizzato un meeting del panel "Phytosanitary Measures", a Parigi dal giorno 1 al giorno 3 aprile 2025.

CONSIDERATO CHE

- gli obiettivi dell'EPPO sono:
    - proteggere la salute delle piante in agricoltura, silvicoltura e in ambienti incolti;

- sviluppare una strategia internazionale contro l'introduzione e la diffusione di parassiti (comprese le piante esotiche invasive) che danneggiano le piante coltivate e selvatiche, negli ecosistemi agricoli e naturali e proteggendo la biodiversità;
- incoraggiare l'armonizzazione dei regolamenti fitosanitari e di tutte le altre aree di azione fitosanitaria ufficiale;
- promuovere l'uso di metodi di controllo dei parassiti moderni, sicuri ed efficaci;
- fornire un servizio di documentazione e informazione sulla protezione delle piante.

ATTESO CHE

- la spesa presunta per la missione di che trattasi è quantificabile in circa € 1.500,00;
- nel bilancio autonomo regionale è istituito il capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" predisposto per sostenere le spese per le missioni da effettuare all'estero.

RITENUTO

di interesse per la Regione Puglia assicurare la partecipazione all'evento di che trattasi del Dott. Salvatore Infantino, considerate le rilevanti ricadute sul territorio regionale che possono discendere dall'attività del panel "Phytosanitary Measures".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 1.500,00 da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2025: cap. U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero". Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lett. i) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare quanto riportato in narrativa;
2. di autorizzare la missione a Parigi del dott. Salvatore Infantino, Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, per la partecipazione al meeting EPPO del panel su "Phytosanitary Measures" che si svolgerà a Parigi dall'1 al 3 aprile 2025 con partenza 31 marzo 2025;

3. di dare atto che la spesa complessiva ammonta presuntivamente ad € 1.500,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 “Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero”;
4. di prendere atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e s.m.i.;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino)

SALVATORE INFANTINO 07.03.2025 10:52:30 GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone)

GIANLUCA NARDONE 07.03.2025 13:11:33 UTC

L'Assessore Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto

Donato Pentassuglia 11.03.2025 11:07:41 GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2025	3	11.03.2025

EUROPEAN AND MEDITERRANEAN PLANT PROTECTION ORGANIZATION (EPPO). 73A RIUNIONE DEL PANEL SULLE MISURE FITOSANITARIE, DALL'1 AL 3 APRILE 2025 # PARIGI CON PARTENZA 31 MARZO 2025. AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA DOTT. SALVATORE INFANTINO

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 293

Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia – Art. 6 "Reimpianto olivi zona infetta" del Decreto Interministeriale n. 2484/2020. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., per ammissione a finanziamento al contributo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Osservatorio Fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € **21.827.466,98** per l'esercizio finanziario 2025, utilizzando le somme riscosse sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;

4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario all'adozione degli atti consequenziali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia – Art. 6 "Reimpianto olivi zona infetta" del Decreto Interministeriale n. 2484/2020. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per ammissione a finanziamento al contributo.

VISTI

- il decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoleto";
- l'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27 con il quale - al fine di contribuire al rilancio dell'agricoltura della Puglia e, in particolare, di sostenere la rigenerazione dell'olivicoltura nelle zone infette, esclusa la parte soggetta alle restrizioni della zona di contenimento, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - è stato istituito un fondo per la realizzazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione finanziaria pari a 300 milioni di euro per il biennio 2020 e 2021;
- il decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 che definisce le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;
- il Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che ha sostituito il Regolamento (UE) n. 702/2014;
- il numero assegnato dalla Commissione europea SA.109292 per il regime di aiuti relativo alla Misura di cui all'art. 6 del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;

VISTI, ALTRESÌ

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118, e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni al bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..;

- il CUP B32E20000060001 assegnato al Progetto “Piano Straordinario per la Rigenerazione Olivicola della Puglia D.I. n. 2484/2020”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.”.

PREMESSO CHE

- l’articolo 6, co. 6 del precitato Decreto Interministeriale n. 2484/2020 prevede di destinare, all’attuazione degli interventi previsti dalla Misura “Reimpianto olivi zona infetta”, risorse finanziarie per un totale di 40 milioni di euro;
- l’articolo 2 del precitato Decreto Interministeriale n. 2484/2020, nel ripartire la dotazione finanziaria di 300 milioni tra le diverse misure del Piano ha previsto, altresì, la possibilità che le risorse stanziate per ciascuna misura possano essere rimodulate con successivi Decreti del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previo parere del Comitato di Sorveglianza;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1178 del 31/07/2020 è stata approvata una variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 mediante l’istituzione di un nuovo capitolo di entrata e due capitoli di spesa, per l’allocazione delle risorse finalizzate all’attuazione della Misura ex art. 6 del D.I. n. 2484/2020;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 377 del 08/09/2020 (B.U.R.P. n. 128 straord. del 10/09/2020) e ss.mm.ii. è stato approvato l’“Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura “Reimpianto olivi zona infetta” di cui all’art. 6 del D.I. n. 2484/2020;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 86 del 17/02/2021 (B.U.R.P. n. 30 del 25/02/2021) sono state approvate le graduatorie delle domande di aiuto individuali e collettive, successivamente modificate da ultimo con determinazione n. 320 del 05/05/2022 (B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022);
- con deliberazione n. 1505 del 27/09/2021 la Giunta regionale ha applicato l’avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, co. 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011, interventi previsti dall’Art. 6 “Reimpianto olivi zona infetta” del D.I. n. 2484/2020;
- con deliberazione n. 120 del 15/02/2022 la Giunta regionale ha applicato l’avanzo di amministrazione vincolato presunto per euro 40.000.000,00 (quarantamilioni/00) derivante dalle somme riscosse negli esercizi 2020 e 2021 sul capitolo di entrata istituito per l’attuazione della Misura e non impegnate, nelle medesime annualità, sui corrispondenti capitoli di spesa e, contestualmente, è stata approvata una variazione in termini di competenza e cassa;
- con Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 116 del 08/03/2022 e n. 224 del 05/04/2022 sono stati concessi gli aiuti in favore dei beneficiari ivi indicati, titolari di domande di adesione, per i quali è stata conclusa l’attività di istruttoria tecnico amministrativa espletata da ARIF;

- con il Decreto n. 203829 del 6 maggio 2022 il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha approvato la rimodulazione delle risorse finanziarie del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" con il trasferimento delle risorse destinate all'attuazione della Misura ex art. 4 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 "Rimozione piante dissecate a seguito della Xylella nella zona infetta", pari a 20 milioni di euro, alla dotazione prevista per la Misura ex art. 6;
- con Determinazioni del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 64 del 21/07/2022 e n. 91 del 30/08/2022 sono stati concessi gli aiuti in favore dei beneficiari ivi indicati, titolari rispettivamente di domande di aiuto individuale e di domande di adesione, per i quali è stata conclusa l'attività di istruttoria tecnico amministrativa espletata da ARIF;
- con deliberazione n. 1675 del 29 novembre 2022 è stata operata una variazione al bilancio ai sensi dell'articolo 51 comma 2) punto a) del D.lgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2001, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 (venti milioni di euro), al fine di adeguare la dotazione finanziaria dei capitoli di Entrata e di Spesa, già istituiti con la richiamata DGR n. 1178/2020 per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020, alla rimodulazione delle risorse destinate all'attuazione della Misura in questione, così come stabilite dal Decreto Ministeriale n. 203829 del 06/05/2022;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio n. 3 del 26/01/2023 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto individuali di cui alla precitata determina dirigenziale n. 320 del 05/05/2022 (B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022), tenuto conto della complessiva dotazione finanziaria destinata all'attuazione della Misura a seguito della rimodulazione dell'art. 6 di cui al Decreto Ministeriale n. 203829 del 6/5/2022;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 06/03/2023 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato presunto per euro 38.896.007,50 utilizzando le somme riscosse negli esercizi 2020, 2021 e 2022 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020 e, contestualmente, è stata approvata una variazione, in termini di competenza e cassa;
- con Determinazioni del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 28 del 24/03/2023, n. 34 del 06/04/2023, n. 35 del 07/04/2023, n. 49 del 17/05/2023, n. 50 del 17/05/2023, n. 103 del 22/09/2023, n. 104 del 22/09/2023, n. 147 del 14/12/2023 sono stati concessi gli aiuti in favore dei beneficiari ivi indicati, titolari rispettivamente di domande di aiuto individuale e di domande di adesione, per i quali è stata conclusa l'attività di istruttoria tecnico amministrativa espletata da ARIF;
- con il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0451748 del 05/09/2023 è stata approvata la rimodulazione delle risorse finanziarie del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" con il trasferimento di parte delle risorse destinate all'attuazione della Misura di cui all'art. 7 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 "Riconversione verso altre colture", pari a 20 milioni di euro, alla dotazione prevista per la Misura di cui all' art. 6;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 08/04/2024 la Giunta regionale della Regione Puglia, ha preso atto della rimodulazione finanziaria di cui al Decreto Ministeriale n. 0451748 del 05/09/2023 ed ha disposto una variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 51 comma 2) punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2001, per l'importo complessivo di € 29.702.957,23 utilizzando le somme riscosse negli esercizi 2020, 2021 e 2022 e non impegnate negli esercizi precedenti e comprese le somme trasferite a seguito della rimodulazione finanziaria di cui al Decreto Ministeriale n. 0451748 del 05/09/2023 per

gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia – Art. 6 D.I. n. 2484/2020;

- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio n. 60 del 16/05/2024, tenuto conto della complessiva dotazione finanziaria destinata all'attuazione della Misura a seguito della rimodulazione dell'art. 6 di cui al Decreto Ministeriale n. 0451748 del 05/09/2023, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto individuali di cui alla precitata determinazione dirigenziale n. 320 del 05/05/2022;

- con Determinazioni del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 73 del 19/06/2024, n. 85 del 17/07/2024, n. 137 del 24/10/2024, n. 164 del 25/11/2024, n. 176 del 03/12/2024 e n. 193 del 13/12/2024 sono stati concessi gli aiuti in favore dei beneficiari ivi indicati, titolari rispettivamente di domande di aiuto individuale e di domande di adesione, per i quali è stata conclusa l'attività di istruttoria tecnico amministrativa espletata da ARIF;

CONSIDERATO CHE

- con determinazioni dirigenziali nn. 116 del 08/03/2022, 224 del 05/04/2022, 64 del 21/07/2022, 91 del 30/08/2022, 28 del 24/03/2023, 34 del 06/04/2023, 35 del 07/04/2023, 49 del 17/05/2023, 50 del 17/05/2023, 103 del 22/09/2023, 104 del 22/09/2023, 147 del 14/12/2023, n. 73 del 19/06/2024, n. 85 del 17/07/2024, n. 137 del 24/10/2024, n. 164 del 25/11/2024, n. 176 del 03/12/2024 e n. 193 del 13/12/2024, sono state impegnate le somme a valere sui capitoli U1601045 e U1601046 a favore dei beneficiari per i quali si è proceduto con l'ammissione a finanziamento, a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa;
- la somma complessivamente stanziata per l'esercizio 2024 non è stata interamente impegnata entro la fine dello stesso esercizio sui capitoli di spesa U1601045 e U1601046 collegati al Capitolo di Entrata E4020102 ed è confluita nelle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto;

RITENUTO, pertanto, necessario applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, per un importo complessivo di **€ 21.827.466,98,** al fine di consentirne l'utilizzo per il corrente esercizio 2025 per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia – Articolo 6 D.I. 2484/2020, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta:
- l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 21.827.466,98 per l'esercizio finanziario 2025, utilizzando le somme riscosse sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti.

- la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 ed al Bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. derivante dall'applicazione dell'avanzo, come di seguito indicato.

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 21.827.466,98**	**0.00**
14/06	U1601045	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a imprese.	16.1.2	U.2.03.03.03.000	**+ € 15.775.883,51**	**+ € 15.775.883,51**
14/06	U1601046	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a famiglie	16.1.2	U.2.03.02.01.000	**+ € 6.051.583,47**	**+ € 6.051.583,47**
10/04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	**0,00**	**- € 21.827.466,98**

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di poter procedere con l'adozione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a favore dei soggetti per i quali l'istruttoria di ammissione a finanziamento si è chiusa favorevolmente per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia – Articolo 6 Decreto Interministeriale n. 2484/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97 e art. 44 comma 4 lett. a) della legge regionale n. 7/2004 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 21.827.466,98** per l'esercizio finanziario 2025, utilizzando le somme riscosse sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario all'adozione degli atti consequenziali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 6, 7 e 8 del D.I. 2484/2020"
(Dott.ssa Roberta Corsano)
(firma digitale)



Il Funzionario E.Q."Bilancio, personale e controllo di gestione"
(Dott.ssa Eliana Conz)
(firma digitale)



Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
(Dott. Salvatore Infantino)
(firma digitale)



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)
(firma digitale)

GIANLUCA
NARDONE
10.03
.2025
08:59:34
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all' Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
Dott. Donato Pentassuglia,
(firma digitale)

Donato
Pentassuglia
11.03.2025
11:13:54
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
Avv. Fabiano Amati
(firma digitale)

FABIANO AMATI
12.03.2025
08:18:14
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 14:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione Dott. Salvatore Infantino

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del OSF/DEL/2025/0000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	2	Spese CONTO CAPITALE	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 21.827.466,98**		
			previsione di cassa		**€ 21.827.466,98**		
Totale Programma	**1**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 21.827.466,98**		
			previsione di cassa		**€ 21.827.466,98**		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 21.827.466,98**		
			previsione di cassa		**€ 21.827.466,98**		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 21.827.466,98**	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 21.827.466,98**	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 21.827.466,98**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 21.827.466,98**		
			previsione di cassa		**€ 21.827.466,98**	**€ 21.827.466,98**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 21.827.466,98**		
			previsione di cassa		**€ 21.827.466,98**	**€ 21.827.466,98**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**€ 21.827.466,98**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 21.827.466,98**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 21.827.466,98**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SALVATORE INFANTINO
12.03.2025
12:42:42
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2025	4	12.03.2025

PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA # ART. 6 #REIMPIANTO OLIVI ZONA INFETTA# DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 2484/2020. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER AMMISSIONE A FINANZIAMENTO AL CONTRIBUTO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 294

PO FEAMP 2014-2020 - art. 68 par. 3 - art 1 par 7 Reg. UE 2022/1278. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (variazione pari ad € 1.021.561,12)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa afferente l'attività istruttoria della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
2) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011;
3) di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
4) di autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PO FEAMP 2014-2020 e del PN FEAMPA 2021-2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, ad adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PO FEAMP 2014-2020 - art. 68 par. 3 - art 1 par 7 Reg. UE 2022/1278 Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (variazione pari ad € 1.021.561,12)

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP, confermata dalla Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Regolamento UE n. 508/2014 è stato istituito, dalla UE, il Fondo FEAMP (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca), strumento finanziario del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2014-2020 finalizzato a sostenere la politica della pesca, della pesca nelle acque interne, dell'acquacoltura e del settore marittimo;
- con il Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022, entrato in vigore il 23.07.2022, è stato modificato il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; le modifiche regolamentari hanno previsto, tra l'altro, una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Art. 68 par. 3);
- a seguito della nota n. 43818 del 30.01.2023 il MASAF – l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha comunicato la chiusura della procedura di consultazione per iscritto avviata in precedenza ed avente ad oggetto la proposta di modifica del Programma Operativo del FEAMP e dei criteri di selezione delle operazioni della Misura 5.68 par. 3 "Sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- a seguito della Nota ARES(2023)4180967 del 16.06.2023, trasmessa dai servizi della Commissione europea, Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca, avente ad

oggetto "*Oggetto: Follow-up della 7a riunione annuale di riesame del programma operativo del FEAMP – CCI: 2014IT14MFOP001 Raccomandazioni a norma dell'articolo 51, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013*" che all'ultimo capoverso del 2 paragrafo, esclusivamente per quanto concerne le misure di compensazione (misure a premio), quale appunto la misura Ucraina in questione, riferisce che "*la DG MARE ha affermato che per non perdere le risorse finanziarie è opportuno che l'autorità di gestione selezioni i beneficiari entro il 29 dicembre 2023*";

Considerato che:

- con procedura di consultazione per iscritto per questioni urgenti avviata con Nota prot. n. 544414 del 3 ottobre 2023, avente ad oggetto la proposta di modifica del Programma Operativo FEAMP, ai sensi dell'art. 7 del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, è stata approvata la Proposta di modifica del Programma Operativo (PO Versione 12), finalizzata a conseguire, nella misura massima consentita, il pieno utilizzo delle risorse del programma e che, pertanto, la dotazione del piano stesso, con riferimento alla Regione Puglia, si articola come di seguito:

	PIANO FINANZIARIO O.I. PUGLIA V 12 (2023)
Capo I del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile della pesca	27.172.303,31 €
Capo II del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura	12.002.236,90 €
Capo III del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)	8.251.324,07 €
Capo IV del Reg.508/14 - Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione	38.103.152,36 €
Capo VII del Reg.508/14 - Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri	4.350.077,62 €
TOTALE	**89.879.094,26 €**

- in riferimento alla Priorità 5, e nello specifico a valere **s**ull**'Avviso Misura 5.68-2 - Art. 68.3 – "Compensazione finanziaria per l'emergenza dovuta alla guerra in Ucraina**" è stata approvata, con atto 203/DIR/2023/00149 del 28.12.2023, la graduatoria di ammissibilità, che riporta n. 390 istanze ammesse a finanziamento, per un importo complessivo pari a 17.094.495,66 euro, che dovranno essere necessariamente impegnati e liquidati entro e non oltre il 30 giugno 2025, così come disposto dai regolamenti comunitari;
- con il presente provvedimento si intende riprogrammare le risorse finanziarie che non risultano accertate ed impegnate nell'esercizio finanziario 2024, coerentemente con quanto previsto nel Piano Finanziario Versione 12 (approvato con Nota prot. 544414 del 3 ottobre 2023 da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste), con una variazione al bilancio di previsione regionale 2025-2027, essendo ancora validi i titoli giuridici;

Visto:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visto, inoltre:

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Pertanto, al fine di:

- garantire la necessaria copertura finanziaria per assumere nuovi impegni e liquidare i premi a favore dei beneficiari delle Misura 5.68-2 (Art. 68.3 del PO FEAMP 2014-2020) "Compensazione finanziaria per l'emergenza dovuta alla guerra in Ucraina";

si propone, a valere sulle risorse del PO FEAMP 2014/2020, di apportare una Variazione al Bilancio, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii,.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRA

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, come di seguito esplicitato:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE ENTRATA

BILANCIO VINCOLATO

CRA:
14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
07 – Struttura di progetto Attuazione Politica europea per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura

Entrata ricorrente
Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza Cassa
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015.	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 510.780,26
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 357.546,45

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del PO FEAMP 2014-2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi:
- Unione Europea, per i capitoli di quota UE;
- Ministero Economia e Finanze, per i capitoli di quota STATO

PARTE SPESA
Spesa ricorrente

Missione 16 – Programma 3

CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i): 2

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza Cassa
14.07	U1164013	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. – TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	16.3.1	3	U.1.04.03.99.000	+ 510.780,26
14.07	U1164513	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. – TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	16.3.1	4	U.1.04.03.99.000	+ 357.546,45
14.07	U1167513	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	16.3.1	7	U.1.04.03.99.000	+ 153.234,41
10.04	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI	20.3.2	8	U.2.05.01.99.000	- 153.234,41

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate mediante atti adottati dalla Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", nonché Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PO FEAMP 2014/2020 e del PN FEAMPA 2021-2027, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso,

ai sensi dell'art. 4, co.4 lettere a) e k) della L.R. 7/1997 (oppure di altra disposizione di Legge che attribuisca la competenza dell'atto alla Giunta Regionale), si propone alla Giunta regionale:

1) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n.

26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

2) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011;
3) di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
4) di autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PO FEAMP 2014-2020 e del PN FEAMPA 2021-2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, ad adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile di Raccordo e attuazione FEAMP/FEAMPA"
(dott. Alessandro Grimaldi) *firma*

Alessandro Grimaldi
06.03.2025 12:57:04
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FEAMP
(dott. Aldo Di Mola) *firma*

Aldo Di Mola
06.03.2025
12:08:18
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della STRUTTRA SI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA:
(dott.ssa Rosa Fiore) *firma*

Rosa Fiore
06.03.2025
12:14:21
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale":
(prof. Gianluca Nardone) *firma*

GIANLUCA
NARDONE
06.03.2025
12:24:44
GMT+00:00

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore
dott. Donato Pentassuglia *firma*

Donato
Pentassuglia
06.03.2025
13:40:13
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o un suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/03/2025 11:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**16**	**Aricoltura,politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
	Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		1.021.561,12		
				previsione di cassa		1.021.561,12		
	Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

Totale Programma	**3**	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti**			
			previsione di competenza	**1.021.561,12**		
			previsione di cassa	**1.021.561,12**		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Aricoltura,politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**			
			previsione di competenza	**1.021.561,12**		
			previsione di cassa	**1.021.561,12**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
Totale Programma	**1**		**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		153.234,41	
			previsione di cassa		153.234,41	
Totale Programma	**3**	**Altri fondi**	**residui presunti**			
			previsione di competenza		**153.234,41**	
			previsione di cassa		**153.234,41**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza		**153.234,41**	
			previsione di cassa		**153.234,41**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**1.021.561,12**	**153.234,41**	
			previsione di cassa	**1.021.561,12**	**153.234,41**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**1.021.561,12**	**153.234,41**	
			previsione di cassa	**1.021.561,12**	**153.234,41**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

			PREVISIONI	VARIAZIONI	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		357.546,45		
			previsione di cassa		357.546,45		
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		510.780,26		
			previsione di cassa		510.780,26		
TOTALE TITOLO	**2**		**residui presunti**				
			previsione di competenza		**868.326,71**		
			previsione di cassa		**868.326,71**		
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**868.326,71**		
			previsione di cassa		**868.326,71**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**868.326,71**		
			previsione di cassa		**868.326,71**		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Rosa Fiore
06.03.2025
12:15:25
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APE	DEL	2025	3	06.03.2025

PO FEAMP 2014-2020 - ART. 68 PAR. 3 - ART 1 PAR 7 REG. UE 2022/1278. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. (VARIAZIONE PARI AD € 1.021.561,12)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/03/2025 11:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 295

Contributo ai Cinefestival. Accordo di Cooperazione tra pp.aa, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, art. 7, comma 4. Approvazione nuova scheda intervento "Apulia Cinefestival Network", aggiornamento dotazione finanziaria e variazione compensativa al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio predisposto dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda progettuale denominata "Apulia Cinefestival Network" (Allegato A) concordata tra la Fondazione Apulia Film Commission e la Sezione Economia della Cultura, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di aggiornare la dotazione finanziaria dell'intervento "Apulia Cinefestival Network" per l'importo di € 731.318,00 nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Fondazione Apulia Film Commission e la Sezione Economia della Cultura in data 23/7/2024 ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo lo schema tipo approvato con D.G.R. n. 1722/2021, provvedendo al riparto di dette risorse sulla base dei criteri di cui alla presente deliberazione;
3. destinare le risorse di cui al capitolo U0502149 "CONTRIBUTI AI CINEFESTIVAL" pari ad € 550.000,00 di cui alla D.G.R. n. 26 del 20/1/2025 per l'adozione dei provvedimenti conseguenti così come

espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” del documento istruttorio;

4. di procedere a implementare per l’importo di € 181.318,00 la dotazione finanziaria a sostegno dell’intervento “Apulia Cinefestival Network”, sul capitolo di spesa del bilancio autonomo U0502149, a seguito della variazione prevista con il presente provvedimento;
5. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027, così come riportato in dettaglio nella parte della copertura finanziaria del documento istruttorio della presente deliberazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli indicati nella sezione Copertura finanziaria del documento istruttorio;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Contributo ai Cinefestival. Accordo di Cooperazione tra pp.aa, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, art. 7, comma 4. Approvazione nuova scheda intervento "Apulia Cinefestival Network", aggiornamento dotazione finanziaria e variazione compensativa al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
Visto l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
Vista la Legge regionale n. 42, del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
Vista la Legge regionale n. 43, del 21/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26, del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Considerato che:

- *ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti, volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
  - *interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
  - *garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
  - *determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché*

l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

- *le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione. L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;*

- *la Fondazione Apulia Film Commission ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è stazione appaltante ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990 e s.m.i.;*
- *la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";*
- *i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 ora articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023 che, in relazione al principio di auto-organizzazione amministrativa, chiarisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono le condizioni sopra riportate;*

Considerato, inoltre, che:

- *la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;*
- *in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" il cui art. 7, comma 1, istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);*
- *in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;*
- *il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali,*

regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo:

- *presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;*
- *è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;*
- *indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;*
- *assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;*

- *la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;*
- *la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;*
- *nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;*
- *sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale della Fondazione Apulia Film Commission (AFC) per l'affidamento di attività strategiche nell'ambito del cinema e dell'audiovisivo;*
- *la Fondazione AFC, con nota prot. n. 3277/22/U del 01/12/2022, ha pubblicato un Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi in Puglia;*
- *"Apulia Cinefestival Network 2023-2025" è un intervento basato sul riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale, al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico;*
- *l'intera iniziativa, dunque, destinata a sostenere festival, rassegne e premi, prodotti, organizzati e promossi sull'intero territorio regionale, è orientata alla promozione e valorizzazione territoriale e del patrimonio culturale materiale e immateriale;*
- *la Giunta regionale pugliese, ritenendo di dover intervenire a sostegno della ripresa economica della filiera creativa e culturale attraverso la promozione di interventi in grado di catalizzare risorse e favorire l'innescarsi di processi virtuosi atti a promuovere e*

valorizzare il territorio pugliese in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIIL e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, ha ritenuto di finanziare le iniziative selezionate con l'acquisizione di manifestazioni di interesse "Apulia Cinefestival Network 2023-2025", emanato il 1° dicembre 2022, Prot. n. 3277/22/U dall'Apulia Film Commission;

- *con nota prot. n. 1177/23/U è stata nominata una Commissione di valutazione con il compito di esaminare le 83 proposte progettuali pervenute alla scadenza fissata, i cui esiti sono confluiti nella comunicazione prot. n. 1475/23/U;*
- *con D.G.R. 24 luglio 2023, n. 1015, la Giunta regionale ha proceduto a destinare all'iniziativa l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 1.500.000,00;*
- *le risorse volte a finanziare le proposte progettuali valutate dalla predetta Commissione a valere su Risorse Liberate POR Puglia 2000-2006 erano limitate alle sole attività realizzate nel 2023;*
- *con successiva D.G.R. n. 800/2024 è stata stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 1.300.00,00, a valere su risorse POC PUGLIA 2014-2020 Azione 6.7, per la realizzazione del progetto "Promuovere il Cinema 2024", nell'ambito del quale sono state incluse le attività dei festival, premi, rassegne ammessi a finanziamento, per un importo complessivo pari a € 450.000,00, a parziale copertura dei costi sostenuti nell'annualità 2024;*
- *la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, dopo aver concordato il contenuto della scheda-progetto dell'intervento in parola, hanno sottoscritto, al fine di definirne la gestione, in data 23/7/2024 un Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 7, comma ,4 del D.Lgs. n. 36/2023;*
- *con D.G.R. n. 26 del 20/1/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale" sono state stanziate risorse del bilancio autonomo regionale pari ad € 550.000,00 a titolo specifico di "contributo ai Cinefestival";*
- *la Sezione Economia della Cultura ha proceduto a richiedere alla Fondazione Apulia Film Commission attualizzazione della scheda progetto "Apulia Cinefestival Network" di cui allo stanziamento della D.G.R. n. 26/2025 ed all'Accordo sottoscritto in data 23/7/2024;*
- *dalla documentazione acquisita, si evince che la dotazione finanziaria a sostegno dell'intervento "Apulia Cinefestival Network" non è sufficiente a garantire la copertura finanziaria di tutte le proposte progettuali valutate dalla summenzionata commissione e che si rende necessaria, a tal fine, un'implementazione di risorse pari ad € 181.318,00;*

Ritenuto di:

- *dover procedere al riparto delle risorse finanziarie di cui al capitolo U0502149 "Contributo ai Cinefestival" secondo i seguenti criteri:*
  a) *avuto riguardo ai festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi selezionati con il richiamato avviso pubblico prot. n. 3277/22/U del 01/12/2022 emanato dalla*

Fondazione Apulia Film Commission per il triennio 2023-2025 che abbiano svolto interamente o parzialmente le rispettive attività nel corso dell'annualità 2024;

b) *entro il limite massimo del contributo assegnato nell'annualità 2023 a ciascun festival, rassegna e premio cinematografico e audiovisivo selezionato con il suddetto avviso;*

c) *tenuto conto delle spese ammissibili a finanziamento sulla base di idonea rendicontazione e degli indicatori di realizzazione e di risultato di cui alla scheda progettuale allegata alla presente deliberazione.*

Appare opportuno, pertanto, procedere all'approvazione della nuova scheda intervento "Apulia Cinefestival Network" e all'aggiornamento della relativa dotazione finanziaria, attraverso la destinazione delle risorse, pari ad € 550.000,00 appostate sul capitolo U0502149 del bilancio autonomo della Regione Puglia a valere sull'esercizio finanziario 2025, e all'assegnazione di ulteriori risorse economiche, pari ad € 181.318,00 necessarie per completare la dotazione finanziaria a sostegno dell'intervento "Apulia Cinefestival Network", prelevandole dal capitolo di spesa del bilancio autonomo U0813025, previa autorizzazione alla variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/11 e s.m.ii, secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
13.02	U0813025	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004	5.2.1	U.1.04.03.99.000	- € 181.318,00
13.02	U0502149	CONTRIBUTI AI CINEFESTIVAL	5.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 181.318,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro € 731.318,00, è a valere sulle risorse del capitolo di spesa del bilancio autonomo U0502149 a seguito della variazione di bilancio sopra indicata.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
Con determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura si procederà ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire, la copertura finanziaria per completare la dotazione finanziaria a sostegno dell'intervento "Apulia Cinefestival Network", ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) e k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44, co. 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda progettuale denominata "Apulia Cinefestival Network" (Allegato A) concordata tra la Fondazione Apulia Film Commission e la Sezione Economia della Cultura, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di aggiornare la dotazione finanziaria dell'intervento "Apulia Cinefestival Network" per l'importo di € 731.318,00 nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Fondazione Apulia Film Commission e la Sezione Economia della Cultura in data 23/7/2024 ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo lo schema tipo approvato con D.G.R. n. 1722/2021, provvedendo al riparto di dette risorse sulla base dei criteri di cui alla presente deliberazione;
3. destinare le risorse di cui al capitolo U0502149 "CONTRIBUTI AI CINEFESTIVAL" pari ad € 550.000,00 di cui alla D.G.R. n. 26 del 20/1/2025 per l'adozione dei provvedimenti conseguenti così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
4. di procedere a implementare per l'importo di € 181.318,00 la dotazione finanziaria a sostegno dell'intervento "Apulia Cinefestival Network", sul capitolo di spesa del bilancio autonomo U0502149, a seguito della variazione prevista con il presente provvedimento;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-

2027, così come riportato in dettaglio nella parte della copertura finanziaria del documento istruttorio della presente deliberazione;

6. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli indicati nella sezione Copertura finanziaria del documento istruttorio;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La funzionaria titolare della E.Q."Responsabile Progetti Enti Partecipati e Agenzie Regionali e Coordinatore Monitoraggio Mir"

Ivana Anastasia

Ivana Anastasia
10.03.2025
14:41:07
GMT+02:00

_____

La Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli

Angela Cistulli
10.03.2025 14:00:15
GMT+01:00

_____

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Aldo
Patruno
10.03.2025
14:45:26
GMT+01:00

_____

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
10.03.2025
13:53:34
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Allegato A

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

APULIA CINEFESTIVAL NETWORK

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione Economia della Cultura – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1	**Titolo**	**APULIA CINEFESTIVAL NETWORK**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 731.318,00**
3	**Oggetto dell'intervento**	Tramite l'Avviso pubblico Prot. n. 3277/22/U finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi in Puglia "APULIA CINEFESTIVAL NETWORK" ed. 2023-2025 pubblicato in data 01/12/2022, ad esito delle risultanze dei lavori di valutazione della Commissione appositamente nominata, sono state ammesse n. 31 proposte progettuali, oltre alle iniziative gestite direttamente da AFC, e al Bari International Film Festival. Tali iniziative, infatti, si inquadrano nel più ampio obiettivo regionale di promozione e di potenziamento del sistema di offerta culturale e formazione del pubblico legati all'audiovisivo in continuità con l'intervento *"Apulia Cinefestival Network"*, a titolarità regionale, attuato dalla Fondazione Apulia Film Commission. Obiettivo dell'intervento è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale, al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico.
4	**Localizzazione intervento**	Regione Puglia
5	**Risultati attesi**	L'intervento risponde alla necessità di promuovere il territorio regionale e rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico, sviluppando una serie azioni volte ad attrarre non soltanto gli operatori del settore, ma anche un turismo culturale italiano ed estero. Pertanto i festival si propongono di diversificare e destagionalizzare la composizione dei normali flussi dei turismi culturali, offrendo

		iniziative differenti e variegate, organizzando specifici focus di approfondimento nel settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato. Tale forma di investimento accresce l'attrattività delle location pugliesi e favorisce la nascita di nuove imprese nella filiera del settore, nonché lo sviluppo di innovazione tecnologica nella filiera stessa.
6	**Indicatori di realizzazione e risultato**	L'impatto sarà misurato attraverso le iniziative di promozione dei luoghi, dal numero di iniziative organizzate, dall'incremento occupazionale nel settore culturale e dalla crescita dell'attività economica. Infatti, grazie alle azioni sviluppate nell'intero periodo dell'intervento si favoriranno la destagionalizzazione e un miglioramento della capacità di attrazione di flussi turistici soprattutto nei periodi dell'anno in cui si registra una minore presenza. Il periodo individuato per lo svolgimento dei Festival rientra appieno nella scelta di pianificazione programmatica della politica di destagionalizzazione promossa dalla Regione. Tra gli indicatori di realizzazione bisogna considerare: - N. accrediti stampa, - N. proiezioni/spettacoli, - N. campagne pubblicitarie diffuse, - N. iniziative collaterali organizzate, - N. spettatori (stranieri e italiani - regionali), - Indice di gradimento.
7	**Target**	Il pubblico dei Festival è altamente variegato; è infatti composto sia da giovani di età compresa fra i 17 ed i 30 anni, che dai 30 ai 60, a seconda delle iniziative proposte (proiezioni, mostre, laboratori, incontri, etc) provenienti non solo da tutta la Regione Puglia, ma anche da diverse zone d'Italia, cinefili, appassionati del cinema documentario e operatori del settore audiovisivo. Se possibile, tale indice sarà misurato sulla base di appositi questionari da somministrare ai fruitori.
8	**Soggetto attuatore**	Fondazione Apulia Film Commission
9	**Descrizione della proposta e modalità prevista per l'attuazione dell'intervento**	I Festival sono caratterizzati da un fitto programma, che si differenzia da un festival all'altro, strutturandosi in diverse sezioni, prevedendo anteprime nazionali/internazionali, proiezioni di film e/o documentari, in anteprima italiana assoluta o in anteprima mondiale, concorsi di Lungometraggi/Documentari/Corti. I Festival ospitano i registi e/o gli attori, anche per presiedere i forum/laboratori che seguiranno ciascun film. Sono previsti momenti di approfondimento, lezioni di cinema con prestigiose personalità del cinema (registi, attori, attrici italiani e stranieri), installazioni ed iniziative speciali realizzate attraverso digitalizzazioni di film di famiglia e di cineamatori, e tributi speciali. I Festival ogni anno organizzano anche incontri speciali e laboratori dedicati all'approfondimento delle dinamiche e professionalità del settore audiovisivo. Sono altresì previste mostre fotografiche.

		La gestione delle procedure amministrative per l'attuazione dell'intervento sarà in capo alla Fondazione in osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia, procedendo al riparto delle risorse finanziarie di cui al capitolo U0502149 "Contributo ai Cinefestival" secondo i seguenti criteri: - avuto riguardo ai festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi selezionati con il richiamato avviso pubblico prot. n. 3277/22/U del 01/12/2022 emanato dalla Fondazione Apulia Film Commission per il triennio 2023-2025 che abbiano svolto interamente o parzialmente le rispettive attività nel corso dell'annualità 2024; - entro il limite massimo del contributo assegnato nell'annualità 2023 a ciascun festival, rassegna e premio cinematografico e audiovisivo selezionato con il suddetto avviso; - tenuto conto delle spese ammissibili a finanziamento sulla base di idonea rendicontazione e degli indicatori di realizzazione e di risultato di cui alla scheda progettuale allegata alla presente deliberazione. Seguirà una fase di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio. In ultimo la rendicontazione finanziaria dell'intervento.
10	**Responsabile del procedimento**	Dott.ssa Cristina Piscitelli

Proposte progettuali ammesse in **APULIA CINEFESTIVAL NETWORK:**

N.	PROT.	SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO
1	0152/23/E	LA BOTTEGA DELL'ATTORE - TEATRO STUDIO DAUNO APS	FOGGIA FILM FESTIVAL&STUDENT FILM FESTIVAL
2	0183/23/E	EVENT PRODUCTIONS di ROMEO CONTE	SA.FI.TER.
3	0184/23/E	ASS. CULT. IL SERRAGLIO	VICOLI CORTI
4	0185/23/E	ASS. CULT. LEVANTE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	MOSTRA DEL CINEMA DI TARANTO
5	0186/23/E	GET coop. soc. onlus	THE NEXT GENERATION SHORT FILM FESTIVAL
6	0197/23/E	ASS. CULT. BRIGADON	MONSTERS - TARANTO HORROR FILM FESTIVAL
7	0199/23/E	ASS. CULT. TRANI FILM FESTIVAL	TrFF - TRANI FILM FESTIVAL
8	0200/23/E	I BAMBINI DI TRUFFAUT soc. coop.	DEL RACCONTO, IL FILM
9	0220/23/E	BIG SUR soc. coop.	FESTA DI CINEMA DEL REALE
10	0221/23/E	ASS. CULT. ALLORA FEST	ORA!FEST - FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA IN PUGLIA
11	0224/23/E	ATALANTE ETS	IMAGINARIA – FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA D'ANIMAZIONE D'AUTORE
12	0229/23/E	ASS. CULT. ART PROMOTION	FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO
13	0241/23/E	TITOLI DI CODA APS	TITOLIDICODA - FESTIVAL DELLE MAESTRANZE CINEMATOGRAFICHE

14	0245/23/E	ASS. CUL. BLUE DESK	MEFF - MESSAPICA FILM FESTIVAL
15	0246/23/E	MAD SRLS	MONDE - FESTA DEL CINEMA SUI CAMMINI
16	0249/23/E	ELLA APS	TARANTO ECO FILM FESTIVAL
17	0255/23/E	ASS. CULT. ARMAMAXA	BE GREEN PUGLIA FILM FESTIVAL
18	0256/23/E	ASS. CULT. POOL	LOOP FESTIVAL
19	0262/23/E	ASS. FERNANDO DI LEO APS	FERNANDO DI LEO SHORT FILM FESTIVAL
20	0263/23/E	ASS. CULT. NOCI CINEMA	NOCICORTINFESTIVAL
21	0275/23/E	THE HUB BARI SRL	ANGOLI - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ARTE MULTIMEDIALE
22	0277/23/E	CAMERA A SUD soc. coop.	IGNOTI ALLA CITTA'
23	0279/23/E	ASS. CULT. INSIGHT	TRANI FESTIVAL DEL CINEMA E DEL MARE
24	0280/23/E	ALTRE STORIE SRL	PHAROS FESTIVAL
25	0284/23/E	JR STUDIO SRL	WOOD FILM FEST
26	0288/23/E	ASS. CULT. ABAPORU	BARI BRASIL FILM FESTIVAL
27	0291/23/E	ASS. CULT. FATA MORGANA	FESTIVAL DELLA CRITICA - IL CINEMA, LE IMMAGINI, LE ARTI
28	0299/23/E	SCIROCCO FILM SRL	VIVE LE CINEMA! FESTIVAL DEL CINEMA FRANCESE
29	0302/23/E	ASS. CULT. CIRCOLO CINEMATOGRAFICO RICCIOTTO CANUDO	AVVISTAMENTI (NON) È UN FESTIVAL
30	0304/23/E	ASS. CULT. LA SCATOLA BLU	CORTICIRCUITI SHORT FILM FESTIVAL
31	0306/23/E	ASS. CULT. SGUARDI	SUDESTIVAL

A tale elenco di iniziative, si aggiungono “Registi fuori dagli scheRmi” e “Otranto Film Festival” rassegne cinematografica, a gestione diretta di AFC.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2025	3	11.03.2025

CONTRIBUTO AI CINEFESTIVAL. ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA PP.AA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 36/2023, ART. 7, COMMA 4. APPROVAZIONE NUOVA SCHEDA INTERVENTO #APULIA CINEFESTIVAL NETWORK#, AGGIORNAMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 296

Disegno di Legge nr. 167 del 07/08/2024. Ordinanza resa dal Tribunale di Bari – Seconda Sezione Civile all'esito dei giudizi recanti n. 3400/2022 e 3241/2022 R.G.E; variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **Sezione Formazione**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo**;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio, di € 32.646,78;
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di

natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

3. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Disegno di Legge nr. 167 del 07/08/2024. Ordinanza resa dal Tribunale di Bari – Seconda Sezione Civile all'esito dei giudizi recanti n. 3400/2022 e 3241/2022 R.G.E.; variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di € 32.646,78.

PREMESSO CHE:

Con distinti atti di pignoramento presso terzi, i signori [omissis] hanno pignorato tutte le somme dovute dalla Regione Puglia, a qualsiasi titolo, al debitore ente I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale, fino alla concorrenza massima degli importi ivi indicati. Venivano, pertanto, iscritte ai ruoli recanti n. R.G.E. 3241/2022 e 3400/2022 del Tribunale di Bari – Seconda Sezione Civile le relative procedure esecutive mobiliari.

All'esito della approfondita istruttoria compiuta dal terzo pignorato, Regione Puglia, emergeva che l'ente esecutavo era beneficiario di plurime misure su avvisi finanziati con fondi a valere sul POR Puglia 2014/2020; pertanto, in ossequio alla prassi consolidatasi presso gli uffici regionali (anche sulla scorta del parere reso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. 11/L/23569 del 14/12/2011, acquisita al protocollo della Sezione Formazione Professionale n. 0035047 del 16/12/2011, in merito ad analoghe fattispecie nell'ambito della precedente programmazione operativa regionale), la Regione Puglia rendeva le dichiarazioni di terzo di cui all'art. 547 c.p.c. in tal senso: *"Con riferimento alle fattispecie di pignoramento c/o terzi presso la pubblica amministrazione, relativamente ai fondi di provenienza comunitaria, ed in particolare per quanto attiene ai Fondi Strutturali, viene in rilievo l'articolo 132 del Regolamento UE 1303/2013, recante disposizioni generali sui Fondi SIE, il quale statuisce che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione di detti importi per i beneficiari".*

La riferita disposizione mira a garantire che i beneficiari di interventi cofinanziati attraverso le risorse dei Fondi strutturali ricevano per intero gli importi per la realizzazione dei progetti presentati. Ciò induce a ritenere che tale previsione apponga alle citate somme, sia pure indirettamente, un vincolo di destinazione che ne impedisce l'aggressione mediante espropriazione presso terzi.

D'altro canto la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, chiamata a pronunciarsi su fattispecie di pignoramento presso terzi di finanziamenti gestiti direttamente dalla Commissione Europea, ha rigettato le domande di autorizzazione a procedere al pignoramento in parola ritenendo che *"l'autorizzazione del pignoramento significherebbe, nella specie, destinare ad interessi particolari estranei alla politica della cooperazione allo sviluppo, fondi espressamente destinati dalla Comunità a tale politica",* con la conseguenza che detti provvedimenti coercitivi potrebbero ostacolare il buon funzionamento delle Comunità andando ad incidere sulle politiche comuni o sull'attuazione dei programmi d'azione decisi dalla Comunità (ordinanza 29.5.2001 – Causa C-1/00 SA; causa C-1/02 SA del 27.03.2003). Tale orientamento muove dalla considerazione che tale provvedimento, a differenza di quelli di natura coercitiva che incidono sul finanziamento delle politiche comuni o sull'attuazione di programmi d'azione stabiliti dalle Comunità, non può ostacolare il funzionamento di tali politiche/programmi, in quanto lo stabilirsi della Commissione sul territorio sarà apparso funzionale al raggiungimento degli obiettivi di politica europea.

Inoltre, in ambito nazionale, a sancire l'impignorabilità dei Fondi Strutturali, in quanto somme vincolate ad una specifica destinazione), sono intervenute due pronunce del Giudice Ordinario, una del Tribunale di Napoli e una di quello di Vallo della Lucania, nonché una recente sentenza del TAR Puglia.

Peraltro, con riferimento ai progetti in itinere, occorre precisare che in linea con il sistema di finanziamento dei Fondi strutturali organizzato non come un'anticipazione di risorse, bensì come un

sistema di rimborso di spese, gli importi che la PA deve corrispondere ai soggetti attuatori vengono determinati solo alla fine dell'attività con la presentazione del rendiconto del progetto e la verifica di gestione della Regione. Conseguentemente, il credito non è certo liquido ed esigibile fino a quel momento e pertanto neanche pignorabile.
Tenuto conto, tuttavia, che la qualificazione di impignorabilità delle riferite somme integra un giudizio di diritto e, pertanto, eseguibile esclusivamente dall'organo giudicante, la Regione Puglia rimetteva ogni eventuale diversa valutazione al Tribunale adito, evidenziando in ogni caso che le uniche somme disponibili – sebbene non certe né liquide né esigibili – si riferivano all'Avviso Pubblico n. 2/FSE/2019 – percorso formativo "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza – ind. 1: strutture ricettive" DispDis-16 (pari ad € 321.540,00).

Con riferimento al procedimento esecutivo recante n. R.G.E. 3241/2022, il Giudice dell'Esecuzione, letti gli atti, valutata come positiva la dichiarazione resa dall'Amministrazione Regionale e visto il progetto di distribuzione amichevole elaborato dai creditori, con ordinanza del 18.09.2023 ordinava al terzo Regione Puglia di pagare a:
- [omissis] a parziale soddisfo del proprio credito la somma di € 15.479,23;
- [omissis] a parziale soddisfo del proprio credito la somma di € 14.165,16;
- [omissis] a parziale soddisfo del proprio credito la somma di € 3.002,39;
- [omissis] a parziale soddisfo del proprio credito la somma di € 35.088,63;
dichiarando contestualmente l'incapienza per il credito residuo nonché i terzi liberati da ogni obbligo con il pagamento, previo rilascio delle relative quietanze.

Con riferimento al procedimento esecutivo recante n. R.G.E. 3400/2022, il Giudice dell'Esecuzione, letti gli atti del procedimento, valutata come positiva la dichiarazione resa dall'Amministrazione Regionale e visto il progetto di distribuzione amichevole elaborato dai creditori, con ordinanza del 05.10.2023 ordinava al terzo Regione Puglia di pagare a:
- [omissis] la somma di € 46.923,72 nonché le spese di procedura per € 9.459,88 (comprensive di accessori di legge) da distrarsi in favore dell'avv. [omissis];
- [omissis] la somma di € 18.408,35 nonché le spese di procedura per € 2.900,00 (comprensive di accessori di legge) da distrarsi in favore dell'avv. [omissis];
- [omissis] la somma di € 2.627,46 nonché le spese di procedura per € 1.700,00 (comprensiva di accessori di legge) da distrarsi in favore dell'avv. [omissis];
- [omissis] la somma di € 35.443,07 nonché le spese di procedura per € 3.782,52 (comprensive di accessori di legge) da distrarsi in favore dell'avv. [omissis];
- [omissis] la somma di € 3.328,91 nonché le spese di procedura per € 1.960,24 (comprensive di accessori di legge) da distrarsi in favore dell'avv. [omissis];
dichiarando contestualmente l'incapienza del credito per il residuo ed il terzo liberato da ogni obbligo con il pagamento, previo rilascio delle relative quietanze.

DATO CHE:
- all'esito dell'istruttoria preliminare il debito riconoscibile come legittimo da parte dell'Amministrazione è risultato pari ad € 197.335,43 di cui:
  - ✓ € 174.466,92 a titolo di sorte capitale riconosciuta ai creditori con ordinanze rese all'esito dei giudizi rubricati al n. R.G.E. 3241/2022 e R.G.E. 3400/2022;
  - ✓ € 1.139,13 a titolo di interessi;
  - ✓ € 21.729,38 a titolo di spese procedimentali e legali.
- la Giunta Regionale a seguito della trasmissione da parte della Sezione Formazione dello schema di disegno di legge n. FOP/SDL/2024/00004, presentava al Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 167 del 07/08/2024 avente ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.lsg. 126/2014, e novellato dall'art. 38-ter della legge 28 giugno 2019, n. 58, di conversione del decreto-legge n. 34/2019, ai sensi del quale "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono

entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

- essendo decorso il termine legislativamente previsto di 30 giorni sopra riportato, il debito fuori bilancio in parola è stato dichiarato legittimo e pertanto riconoscibile ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 da parte del Consiglio regionale, come da Disegno di legge nr. 167 del 07/08/2024;
- con successivo emendamento al tabulato di cui al DDL n.228/2024 "assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026", in data 30 Novembre 2024 è stata apportata la variazione di € 174.466,92 con imputazione della somma al capitolo di spesa U0001318 previa riduzione di pari importo dal capitolo U1110097.

La Regione Puglia, in forza della condanna contenuta nelle ordinanze rese dal Tribunale di Bari – Seconda Sezione Civile all'esito dei giudizi recanti n. 3400/2022 e 3241/2022 R.G.E, con AD 137/2024/1901 del 5/12/2024 e con AD 137/2024/1902 ha provveduto all'impegno parziale ed alla liquidazione della somma complessiva di € 164.688,65, di cui € 141.820,14 a titolo di sorte capitale, € 21.729,38 a titolo di spese procedimentali e legali, € 1.139,13 a titolo di interessi legali, come di seguito specificato:

- con AD n. 137/2024/1901 del 05/12/2024 è stata impegnata e liquidata la somma di € 35.088,63 a favore di [omissis];
- con AD n.137/2024/1902 del 05/12/2024 sono state impegnate e liquidate le seguenti somme:
  - € 47.740,07 (di cui € 46.923,72 a titolo di sorte capitale ed € 816,35 a titolo di interessi) a favore di [omissis];
  - € 18.731,13 (di cui € 18.408,35 a titolo di sorte capitale ed € 322,78 a titolo di interessi) a favore di [omissis];
  - € 2.627,46 in favore di [omissis];
  - € 35.443,07 in favore di [omissis];
  - € 3.328,91 in favore di [omissis];
  - € 1.700,00 in favore dell'Avv. [omissis], quale antistatario di [omissis];
  - € 4.348,23, in favore dell'Avv. [omissis], quale antistatario di [omissis];
  - € 2.299,99 in favore dell'Avv. [omissis], quale procuratore antistatario di [omissis];

Con AD nr. 137/2024/02031 è stata impegnata la somma di € 13.381,16 a favore dell'Avv. [omissis], liquidata con AD n. 137/2025/00095.

Necessita, quindi, procedere all' impegno, alla liquidazione ed al pagamento dei restanti creditori per la somma complessiva di € 32.646,78, di cui € 15.479,23 a favore di [omissis], € 14.165,16 a favore di [omissis] ed € 3.002,39 a favore dell'avv. [omissis], ad integrale soddisfo delle posizioni creditorie rivenienti dall'ordinanza di cui al giudizio 3241/2022, come da Disegno di Legge n. 167 del 07/08/2024, per un importo complessivo di € 32.646,78.

Non essendo stato impegnato tale importo entro la fine dell'esercizio finanziario 2024, si rende necessaria la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine ripristinare la copertura finanziaria, per la somma complessiva di € 32.646,78, derivante dal Disegno di Legge nr. 167 del 07/08/2024, riconosciuto legittimo per decorrenza termini ai sensi dell'art. 73 del del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025, n. 26, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

***Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale*:**
di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di € 32.646,78, al fine di impegnare, liquidare e pagare la somma residua di € 32.646,78, riconosciuta con ordinanza resa all’esito del giudizio rubricato al n. R.G.E. 3241/2022 ai seguenti creditori[omissis] per € 15.479,23, [omissis] per € 14.165,16 ed € 3.002,39 a [omissis].

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di € 32.646,78, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Spese non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione Esercizio Finanziario 2025 Competenza e cassa
10.04	U1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.3.1	U.1.10.01.99.000	- € 32.646,78
10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 -FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+ € 32.646,78

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione e pagamento per complessivi € 32.646,77, provvederà il Dirigente della Sezione Formazione con atti da assumersi entro l'esercizio 2025.

Tutto cio' premesso, al fine di procedere al pagamento delle somme dovute **con ordinanza resa all'esito del giudizio rubricato al n. R.G.E. 3241/2022,** ***ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:***

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio, di € 32.646,78;
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, con esclusione dell'allegato A, riportante dati riservati e/o personali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore Rosa Cazzolla 06.03.2025 12:27:13 GMT+02:00

Dott.

La Dirigente della Sezione Formazione Monica Calzetta 06.03.2025 10:42:53 GMT+00:00

Avv. Monica Calzetta

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini 07.03.2025 08:25:09 GMT+01:00

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Leo Sebastiano Giuseppe 10.03.2025 14:15:37 UTC

Prof. Sebastiano Leo

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente ad interim della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. ***firma***

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 10/03/2025 15:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : FOP/DEL/2025/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
Programma		11	Altri servizi generali					
Titolo		1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		32.646,78		
				previsione di cassa		32.646,78		
Totale Programma		**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**32.646,78**		
				previsione di cassa		**32.646,78**		
TOTALE MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**32.646,78**		
				previsione di cassa		**32.646,78**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e Accantonamenti***					
Programma		3	Altri fondi					
Titolo		1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			32.646,78	
				previsione di cassa			32.646,78	
Totale Programma		**3**	**Altri fondi**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			**32.646,78**	
				previsione di cassa			**32.646,78**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e Accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza			**32.646,78**	
				previsione di cassa			**32.646,78**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**32.646,78**	**32.646,78**	
				previsione di cassa		**32.646,78**	**32.646,78**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**32.646,78**	**32.646,78**	
				previsione di cassa		**32.646,78**	**32.646,78**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2025	1	10.03.2025

DISEGNO DI LEGGE NR. 167 DEL 07/08/2024. ORDINANZA RESA DAL TRIBUNALE DI BARI # SECONDA SEZIONE CIVILE ALL#ESITO DEI GIUDIZI RECANTI N. 3400/2022 E 3241/2022 R.G.E; VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, APPROVATO CON L.R. N. 43/2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/03/2025 15:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 297

POR Puglia 2014-20. Az.3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" DGR 874/24 Partecipazione Regione Puglia a EXPO 2025 OSAKA - Approvazione schema Addendum all'Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241/90 tra Commissario Generale di Sez. Italia e Regione Puglia. Variazione bilancio previsione 2025 e plur. 2025-27 ex D.Lgs. 118/11 € 187.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (LR) n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della Struttura **Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese**, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

Preso atto:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 comma 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR n. 1374 del 23/07/2019;

b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente, previsto dall'art. 79 comma 5 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare lo schema dell'Addendum all'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, già a suo tempo approvato con DGR 874/2024, così come riportato nell'Allegato 1;
2. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci alla sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo in parola;

3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, per ristanziare l'importo di €187.000,00 non impegnato nell'esercizio finanziario 2024;

4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di dare atto che la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e limitatamente alle competenze per materia previste;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Seguito DGR 874/2024. Partecipazione della Regione Puglia a EXPO 2025 OSAKA - Approvazione schema Addendum all'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 tra il Commissario Generale di Sezione per l'Italia e la Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 - 2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 187.000,00

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della LR n. 7 del 04/02/1997;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 ed il correlato DPGR n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale *"MAIA 2.0"* con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10/11/2021;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 in materia di *"Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021. Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*, con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva Europea 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) ed il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa*

nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e prorogato, da ultima, con DGR n. 1 del 10/01/2025;

- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- l'Atto Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri.
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 603/2023 con cui si affida alla Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese l'Azione 1.10 "Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con cui si provvede alla definizione ed implementazione delle iniziative regionali di supporto alla internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti anche tramite interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi, accordi di partenariato e/o coordinamento con agenzie, enti in house ed altri enti pubblici di settore e società che gestiscono *asset* infrastrutturali regionali (ZES, ASI, rete aeroportuale e portuale regionale) per la realizzazione di percorsi di "landing" di potenziali investitori sul territorio regionale, nonché tramite la gestione ed evoluzione dei portali tematici finalizzati anche a favorire l'individuazione delle aree su cui realizzare investimenti in Puglia;

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione ed che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 *final*, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione (2015) 5854, da ultimo modificato con Decisione (2021) 9942 del 22/12/2021, così come recepito dalla Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 118 del 15/02/2022;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;

- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anticrisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
- il POC Puglia 2014-2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, che ai sensi del punto 4.2 "si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio RGSIGRUE";
- l'art. 242, comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, come novellato dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che fissa al 31 dicembre 2026 la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020.

Premesso che:

- il Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 (POC) prevede, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" (azione da AdP 3.4.1 - 3.4.3) finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione

delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali, da realizzare anche tramite la promozione di interventi di attrazione degli investimenti, la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3).

- nel corso dei precedenti cicli di Programmazione, la Regione ha investito per rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, costruendo una politica industriale adatta ai bisogni di investimento di tutte le categorie di imprese (grandi, medie, piccole e micro) e promuovendo la diffusione dell'innovazione, della ricerca, dei processi di internazionalizzazione, della nascita e sviluppo di nuove imprese sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate; la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030", approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022, considera l'internazionalizzazione una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi";

Dato atto che

- con DGR n. 1217 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha individuato le misure per la realizzazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025 approvando, contestualmente, un calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri previsti per lo stesso triennio a cui la Regione Puglia intende prendere parte al fine di promuovere l'internazionalizzazione delle imprese locali e l'attrazione degli investimenti sul territorio pugliese;
- tra le misure approvate con la DGR n. 1217/2023 è compresa quella relativa a "interventi integrati di promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'attrazione degli investimenti esteri" la quale si esplica attraverso la programmazione, gestione, monitoraggio degli interventi integrati relativi alla partecipazione ad eventi, fiere, business convention, workshop internazionali di carattere generale;

- con DGR n. 431 del 08/04/2024 si è provveduto ad approvare un primo aggiornamento del calendario delle iniziative in programma per le annualità 2024 e 2025, così come riportato nell'Allegato 1 della predetta deliberazione;
- nell'ambito di tali interventi di promozione sui mercati esteri e attrazione investimenti per il triennio 2022-2025, si prevede la partecipazione regionale all'evento EXPO 2025 OSAKA in programma dal 13 aprile 2025 al 13 ottobre 2025, da declinare attraverso l'organizzazione di eventi, workshop, esposizioni e incontri b2b.
- con DGR n. 874 del 25/06/2024 si è provveduto, tra gli altri impegni, ad approvare lo schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7.8.1990, n. 241, tra il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka e la Regione Puglia da attivare nell'ambito dell'azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- con DGR n. 1599 del 25/11/2024 si è provveduto, tra l'altro, a riprogrammare le risorse precedentemente assegnate agli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2024 e 2025, già a suo tempo stanziate con la DGR n. 1217/2023 e rimodulate con la DGR n. 431/2024, rinviando la definizione dello stanziamento per l'iniziativa EXPO 2025 Osaka, a successivo budget dedicato.

Considerato che

- in data 19/08/2024 il Commissariato Expo 2025 Osaka ha trasmesso l'Accordo di Collaborazione controfirmato dal Commissario Generale Mario Andrea Vattani (Prot. N. COMEXPO2025/U/01518);
- in data 23/01/2025 la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha trasmesso l'Addendum all'Accordo di Collaborazione, unitamente al contenuto dell'Accordo sottoscritto con la compagnia Emirates, approvato dalla Conferenza del 23/01/2025, che integra l'art. 5 del citato Accordo di collaborazione. Tale modifica prevede che il Commissario estenda alla Conferenza e alle singole Regioni/Province Autonome le Convenzioni stipulate con vettori aerei, ferroviari e strutture alberghiere in occasione di Expo 2025 Osaka;

Dato atto che

- nel corso dell'e.f. 2024 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR n. 874 del 25/06/2024 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;

- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio per l'importo di € 187.000,00;

- da verifiche sul bilancio finanziario gestionale, al capitolo di spesa relativo quota regionale è attribuito un piano dei conti finanziario non coerente con la finalità della spesa, si rende pertanto necessario istituire un nuovo capitolo di spesa con la classificazione corretta.

Ritenuto:

- di approvare lo schema dell'Addendum all'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, già a suo tempo approvato con DGR 874/2024, così come riportato nell'Allegato 1;

- autorizzare, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 per ristanziare l'importo di € 187.000,00 dello stanziamento disposto con DGR n. 874/2024 non impegnato nel 2024 a valere sulle risorse sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito specificato.

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

BILANCIO VINCOLATO

TIPO ENTRATA: RICORRENTE – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa
02.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. PARTE FESR - DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 130.900,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte Spesa

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

TIPO DI SPESA: RICORRENTE – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa
02.06	U1405078	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO*	14.5.1	U.1.04.01.01.000	+130.900,00
02.06	U1405079	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE*	14.5.1	U.2.03.03.03.000	-81.900,00
02.06	CNI U_____	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE*	14.5.1	U.1.04.01.01.000	+ 138.000,00

10.04	U1110050	*FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI*	20.3.2	U.2.05.01.99.000	- 56.100,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, l'Assessore allo Sviluppo Economico, al fine promuovere le attività di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare lo schema dell'Addendum all'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, già a suo tempo approvato con DGR 874/2024, così come riportato nell'Allegato 1;
2. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci alla sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo in parola;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, per ristanziare l'importo di €187.000,00 non impegnato nell'esercizio finanziario 2024;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed

Internazionalizzazione delle imprese provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e limitatamente alle competenze per materia previste;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6 comma 3 lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul *“Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”*, adottate con DGR n. 1374 del 23/07/2019.

EQ “Azioni e interventi per l'internazionalizzazione
dei sistemi produttivi e promozione attrattività territoriale”
Paola Riglietti

Paola Riglietti
06.03.2025
17:34:41
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

Antonella Panettieri
07.03.2025 11:10:05
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Francesca Zampano
07.03.2025 12:43:00
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
10.03.2025 12:45:05
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa
Berlingerio
07.03.2025
14:23:13
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli
Noci
10.03.2025
10:03:33
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79 comma 5 della L.R. n. 28/2001 ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Commissariato Generale per
Expo 2025 Osaka

Francesca
Zampano
13.03.2025
15:32:33
GMT+01:00

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.

TRA

il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka, il Min. Plen. Mario Andrea Vattani (di seguito, il "**Commissario**");

E

la Regione ……., / Provincia Autonoma…….. con sede legale in ……., n. ……., CAP […], C.F. […], in persona del legale rappresentate pro tempore […], per la sua carica agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di […], e munito dei necessari poteri (di seguito, la "**Regione/Provincia**");

di seguito definiti, congiuntamente, come le "**Parti**" o ciascuna, individualmente, come la "**Parte**".

VISTI

la Convenzione sulle Esposizioni Internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314;

la nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo n. 2834 dell'8 novembre 2021, con la quale il Governo ha comunicato al Governo del Giappone la decisione italiana di partecipare all'Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito "Expo 2025 Osaka");

il D.P.C.M. del 15 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 1955 del 27 luglio 2022, con il quale è stato istituito il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissariato") nonché la relativa relazione tecnica, con il compito di supportare l'azione del Commissariato al fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928 e dalla firma del contratto di partecipazione, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del padiglione nazionale;

il Contratto di partecipazione sottoscritto ad Osaka, in data 14 dicembre 2022, tra il Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka pro tempore e le Autorità giapponesi, con il quale si sono definiti i termini della presenza italiana a Expo 2025 Osaka, in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

il D.P.C.M. del 11 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti al n. 1527 del 23 maggio 2023, con il quale il Min. Plen. Mario Andrea Vattani è stato nominato Commissario generale, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni avvenuta in data 8 agosto 2023;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 ai sensi del quale *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";*

[Digitare qui] [Digitare qui]

la Deliberazione n._____del_____con la quale la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione _ all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka e lo schema di Accordo di Collaborazione con il Commissario Generale di Sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka

CONSIDERATO

che l'Esposizione Universale di Osaka 2025 è, per sua natura, un evento internazionale in ragione del numero e della caratterizzazione dei Paesi Partecipanti previsti, del carattere universale del tema scelto, del grande flusso di visitatori attesi, delle ricadute dei rapporti internazionali e istituzionali che verranno sviluppati e degli scambi culturali e di business che da tale evento si genereranno;

che la partecipazione italiana all'Esposizione Universale di Osaka 2025 rappresenta un interesse comune del Sistema Paese Italia di cui le Regioni e le Provincie autonome sono parte integrante e che, pertanto, è necessario coordinarne la presenza in collaborazione con il piano di attività realizzato dal Commissario;

che tra i compiti affidati al Commissario, è incluso il coordinamento delle attività per la realizzazione e gestione del Padiglione Italia ed in particolare l'elaborazione del concept, la formulazione degli indirizzi e delle linee guida riguardanti i contenuti della progettazione e la realizzazione del Padiglione Italia;

che il Commissario coordina e organizza la presenza italiana a Expo 2025 Osaka sulla base del Contratto di partecipazione, in premessa citato, a cui è allegato il Theme Statement della partecipazione Italiana all'Esposizione Universale, con l'obiettivo di declinare il tema degli Organizzatori "Progettare la Società del Futuro per le nostre Vite", ponendo l'arte, intesa come estetica e creatività, e l'essere umano, al centro dello sviluppo e dell'innovazione, creando, in un sistema siffatto, un grande evento centrato sull'umanesimo delle scienze della vita, delle politiche economiche e sociali, delle tecnologie, del sapere fare, delle espressioni creative, del design e della digitalizzazione dei sistemi di apprendimento, informazione e comunicazione;

che l'Italia si propone di partecipare ad Expo 2025 Osaka con il tema "L'arte rigenera la vita", tema centrale dell'interdipendenza tra uomo, natura e tecnologia nella progettazione delle società future, allo scopo di mostrare come, in passato, oggi e in futuro, si possa creare una società umanocentrica in grado di generare innovazione, sostenibilità e benessere, superando le contrapposizioni tra uomo e macchina, tra naturale e artificiale, riportando alla luce la vocazione millenaria dell'Italia a realizzare attraverso l'arte – intesa anche come scienza, tecnica e filosofia fino ad arrivare alle nuove frontiere del design e del digitale – l'emancipazione dell'uomo e la sua capacità di rigenerarsi per affrontare le sfide che verranno;

che è stato costituito presso la Conferenza Regioni un Tavolo di Coordinamento "Expo 2025 Osaka" per la partecipazione delle Regioni a Expo 2025 Osaka;

che le pubbliche amministrazioni possono, nel perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, ricorrere alla stipula di accordi finalizzati a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, in forza di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

che ai sensi dell'articolo 7, comma 4 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento dei compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

[Digitare qui] [Digitare qui]

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 30 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

che le Parti sono amministrazioni pubbliche con competenze diverse, il cui esercizio congiunto consentirebbe di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente Accordo;

che le Parti intendono svolgere i compiti funzionali all'attività di interesse comune oggetto del presente Accordo in un'ottica collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

che le Parti non svolgono attività sul mercato aperto;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1
PREMESSE E ALLEGATI

1.1 Le premesse, i documenti allegati e quelli richiamati nel presente accordo ne costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale.

ART. 2
OGGETTO

2.1 A seguito dei contatti intercorsi tra le Parti e i rispettivi rappresentanti, con il presente accordo si definiscono le modalità di partecipazione della Regione/Provincia autonoma all'interno del Percorso Espositivo del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka, che vengono di seguito indicate.

2.2 A tal fine, si conviene che:

a) il *Concept* del Padiglione Italia è sviluppato sulla base del "*Theme Statement*" di partecipazione dell'Italia ad Expo 2025 Osaka;

b) il *Concept* è finalizzato ad illustrare i molteplici aspetti del tema di partecipazione dell'Italia a Expo 2025 Osaka *"L'arte rigenera la vita*" e viene realizzato dal Commissario in collaborazione e con il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche, degli enti locali, delle Università, dei Centri di ricerca, dei Partner istituzionali, pubblici e privati, e degli sponsor;

c) le Regioni e le Province partecipano in qualità di Partner del Padiglione Italia. I contenuti e gli allestimenti del programma di partecipazione saranno sviluppati in coerenza con il citato *Concept*, che la Regione/Provincia autonoma dichiara di conoscere e si impegna a rispettare, sotto la regia del Commissario;

d) per lo sviluppo della modalità operative della partecipazione della Regione/Provincia autonoma è istituito un Comitato di progetto coordinato dal Commissario, o da un suo delegato, costituito almeno da un rappresentante per ognuna delle parti. Il Comitato di progetto procede alla predisposizione dei contenuti del progetto complessivo di partecipazione.

2.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che il Commissario ha già concluso o concluderà analoghi accordi con altri Partecipanti nonché con altri enti locali ed istituzioni e considerano essenziali le interlocuzioni tra la Regione/Provincia autonoma ed il Commissario, volte ad integrare il presente accordo al fine di adeguarlo alle specifiche esigenze reciproche, nel quadro di un'azione coordinata tra Amministrazioni che renda la rispettiva azione efficiente e razionale e consenta il corretto svolgimento delle attività indicate nel presente accordo e di quelle ad esso correlate.

2.4 In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, al fine di dare piena attuazione al presente Accordo, ad operare nel rispetto della massima

trasparenza relativamente ai propri obblighi, anche con riferimento alla rendicontabilità dei costi sostenuti, al fine di garantire la piena ammissibilità degli stessi, anche indicando le modalità specifiche per il calcolo ed il ristoro dei costi sostenuti da parte del Commissario in carico ai Partecipanti.

ART. 3
MODALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE

3.1 In conformità a quanto esposto precedentemente, il Commissario, con il presente accordo, propone alla Regione/Provincia autonoma, che lo condivide e lo accetta, il format, come di seguito descritto al fine di promuovere e valorizzare l'immagine e le competenze della Regione/Provincia autonoma nell'ambito della partecipazione dell'Italia a Expo 2025 Osaka e coerentemente con essa.

3.2 La partecipazione della Regione/Provincia autonoma è declinata secondo le modalità di seguito specificate e consente, a fronte di una condivisione delle spese di produzione, gestione, conduzione ed allestimento, di poter essere presente negli spazi del Padiglione Italia, diventando coautore del contenuto insieme al Commissario e acquisendo la qualifica di "Partner del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka".

3.3 Gli importi di cui alle specifiche sotto riportate, sono riconosciuti a titolo di copertura dei costi sostenuti dal Commissario, senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute o da sostenersi. Tale contributo viene corrisposto ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90.

3.4 Le Parti convengono che la Regione/Provincia autonoma sia presente all'interno del Padiglione Italia secondo le seguenti possibilità rappresentative.

PARTECIPAZIONE BASE

RAPPRESENTAZIONE STABILE E CONTINUATIVA PER TUTTA LA DURATA DI EXPO 2025 OSAKA
Nei sei mesi dell'Esposizione Universale (dal 13 aprile al 13 ottobre 2025), la Regione/Provincia autonoma sarà parte attiva ed integrante del Padiglione Italia attraverso un Video immersivo della durata di circa 2 minuti, le cui immagini saranno fornite direttamente dalla Regione/Provincia autonoma e definite secondo le modalità indicate nel presente accordo, nell'ambito del Comitato di progetto di cui all'art. 2. Il video sarà mandato a rotazione per circa 15 volte nell'arco di una giornata, per una copertura complessiva di quasi 30 minuti giornalieri e permetterà ai visitatori di avere un'esperienza visiva coinvolgente, che li trasporterà in paesaggi mozzafiato, racconti avvincenti e dettagli affascinanti della vita regionale/provinciale.

RAPPRESENTAZIONE CARATTERIZZATA NELLA SETTIMANA REGIONALE
Nella settimana dedicata alla Regione/Provincia autonoma, individuata di comune accordo tra le Parti, l'Ente avrà la possibilità di:

a) occupare l'Area espositiva temporanea (composta da Sala 3, Sala polifunzionale ed Ala nord), per la rappresentazione di una mostra regionale/provinciale che presenterà opere d'arte, manufatti e tradizioni sulla storia, l'identità, la bellezza e la diversità del territorio rappresentato;

b) fornire un'opera d'arte da collocare nel Giardino del Padiglione Italia, secondo le specifiche tecniche che verranno fornite dal Commissariato;

Le Parti concordano che i format stilistici del video immersivo, della mostra e dell'opera d'arte da collocare nel giardino saranno definiti nel Comitato di progetto tra la Regione/Provincia autonoma e il Commissario, e che i contenuti degli stessi saranno subordinati alla direzione, supervisione ed approvazione del Commissario,

così come indicato nel Comitato di progetto e in coerenza con i contenuti complessivi del percorso espositivo del Padiglione Italia.

La partecipazione della Regione/Provincia autonoma avverrà a fronte di una compartecipazione omnicomprensiva pari ad € **300.000,00** (trecentomila/00).

In particolare, la compartecipazione finanziaria comprende: il concept espositivo, il progetto allestitivo, l'allestimento, la gestione dello spazio, il disallestimento, la manutenzione ordinaria, la pulizia degli spazi utilizzati, le utenze, i servizi di sorveglianza, il facility e waste management.

I costi di produzione delle mostre/esposizioni e di trasporto fino all'ingresso di Expo 2025 Osaka sono a carico della Regione/Provincia autonoma, secondo le modalità che saranno oggetto di una successiva definizione tra le Parti nell'ambito del Comitato di Progetto.

La partecipazione BASE comprende inoltre le seguenti attività:

➢ inserire il nome della Regione /Provincia autonoma all'interno dell'attività di comunicazione del Commissariato;
➢ fornire almeno n. 25 biglietti al sito di Expo 2025 Osaka per chi parteciperà alla sola opzione base e n. 5 biglietti in più per l'adesione ad ognuna delle opzioni aggiuntive;
➢ far utilizzare gratuitamente gli spazi di rappresentanza istituzionale, relazioni internazionali e B2B fino a tre giornate a scelta della Regione / Provincia autonoma, durante la settimana regionale / provinciale, in date da concordare con il Commissario;
➢ durante la settimana regionale / provinciale, utilizzare gratuitamente gli spazi della Sala polifunzionale per le iniziative approvate dal Commissariato, per un numero massimo di eventi da definire (gli eventi saranno concordati sulla base delle richieste pervenute);
➢ durante la settimana regionale / provinciale, inserire nel menù del ristorante presente all'interno del Padiglione Italia pietanze tipiche a scelta della Regione/Provincia autonoma, da concordare con il Commissariato;
➢ durante la settimana regionale / provinciale, utilizzare gli spazi del Padiglione Italia per una performance artistica da concordare con il Commissariato;
➢ designare un Relatore incaricato di intervenire fino a 3 eventi internazionali organizzati dal Commissariato da concordare con lo stesso, fatti salvi i costi di viaggio ed alloggio dei relatori che rimangono a carico della Regione/Provincia autonoma.

3.5 La Regione/Provincia autonoma acquisirà anche le seguenti opzioni aggiuntive.

OPZIONI AGGIUNTIVE

NICCHIE ESPOSITIVE
Le Parti convengono che la Regione/Provincia autonoma partecipi al percorso espositivo del Padiglione Italia nello spazio delle "NICCHIE ESPOSITIVE", articolato intreccio di tradizione e innovazione.

La Regione/Provincia Autonoma avrà la possibilità di utilizzare massimo 6 nicchie, in cui offrire una vetrina esclusiva delle proprie maestrie artigianali, mescolando tecniche antiche e contemporanee.
Il visitatore potrà esplorare l'abilità artigianale attraverso opere uniche (dalle sculture in legno, alle creazioni tessili, ai prototipi elettronici…) ed immergersi in un mondo di creatività, tradizione e innovazione.

Le Parti concordano che la Regione/Provincia autonoma sarà presente con il progetto "Nicchie Espositive" durante la settimana regionale, individuata di comune accordo tra le Parti, secondo le modalità indicate nel presente accordo, nell'ambito del Comitato di progetto di cui all'art. 2.

[Digitare qui] [Digitare qui]

La partecipazione della Regione/Provincia autonoma avverrà a fronte di una di una compartecipazione finanziaria omnicomprensiva pari ad **€ 90.000,00** (novantamila/00).

VIRTUAL EXPO

Le Parti concordano che la Regione/Provincia autonoma sarà presente all'interno dello spazio denominato "*VIRTUAL EXPO*" – uno spazio digitale che grazie alla realtà virtuale permetterà, accedendo da Computer, Tablet o Mobile di visitare il Metaverso del Padiglione Italiano, comprensivo delle Aree Speciali regionali/provinciali, aderenti all'iniziativa.

Nel Virtual Expo sarà possibile poter vivere l'esperienza espositiva virtuale del luogo iconico Padiglione Italia, esplorando ambienti digitali ispirati alle peculiarità di ciascuna Regione/Provincia autonoma, partecipare alle attività formative, agli eventi culturali e interagire, partecipando comodamente ovunque ci si trovi.

Il Virtual Expo offrirà un modo innovativo per connettersi, condividere esperienze e celebrare la ricchezza regionale/provinciale in un ambiente digitale condiviso.

Le Parti concordano che la Regione/Provincia autonoma sarà presente con il progetto "Virtual Expo", per tutta la durata dell'Esposizione Universale, secondo le modalità indicate nel presente accordo, nell'ambito del Comitato di progetto di cui all'art. 2.

La partecipazione della Regione/Provincia autonoma avverrà a fronte di una compartecipazione finanziaria omnicomprensiva pari ad € **40.000,00** (quarantamila/00).

CARATTERIZZAZIONE DELLA FACCIATA

Le Parti convengono che la Regione/Provincia autonoma partecipi al percorso espositivo del Padiglione Italia nello spazio della facciata e/o dello spazio antistante, godendo della propria caratterizzazione unica e riconoscibile.

Le Parti concordano che la Regione/Provincia autonoma sarà presente con il progetto "CARATTERIZZAZIONE DELLA FACCIATA" durante la settimana regionale, individuata di comune accordo tra le Parti, secondo le modalità e specifiche tecniche che verranno fornite dal Commissariato.

La partecipazione della Regione/Provincia autonoma avverrà a fronte di una compartecipazione finanziaria omnicomprensiva pari ad € **30.000,00** (trentamila/00).

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE

4.1 I contenuti della partecipazione della Regione/Provincia autonoma, secondo i termini e le modalità indicate al precedente articolo 3, dovranno essere approvati dal Commissario, al fine di assicurare la coerenza delle iniziative e dei contenuti proposti con il tema di partecipazione dell'Italia a Osaka 2025.

4.2 La Regione/Provincia autonoma si impegna ad utilizzare gli spazi espositivi soltanto secondo le modalità concordate e nel rispetto della massima diligenza.

4.3 In caso in cui la regione richieda attività che importino nuove spese ed oneri, anche se imprevisti e successivi rispetto alla stipula del presente accordo necessari all'organizzazione, alla realizzazione ed al buon funzionamento delle attività e delle iniziative concordate o, comunque, derivanti dalle stesse, così come dettagliato di seguito e quantificato al successivo articolo 6, anche derivanti da attività o comportamenti o omissioni della Regione/Provincia autonoma sono a totale carico della Regione stessa.

4.4 In relazione alla realizzazione delle proprie attività, la Regione si impegna, altresì, a consegnare al Commissario, entro e non oltre il 30 marzo 2025 idonea polizza assicurativa a favore terzi che dovrà avere

validità dalla data di firma e per tutta la durata di Expo Osaka 2025 e della validità del presente accordo, a garanzia dei beni in proprietà, in possesso o in uso della Regione, dei suoi collaboratori e dei soggetti da questa incaricati, a qualunque titolo, ai fini dell'esecuzione del presente accordo (arredamenti, attrezzature, componenti di qualunque genere, merci esibite, veicoli, oggetti personali o altro).

4.5 Per effetto della predetta polizza assicurativa, il Commissario si potrà rivalere per ogni eventuale pretesa avanzata dai terzi e dagli operatori a qualunque titolo incaricati dalla Regione ai fini dell'esecuzione del presente accordo, in conseguenza di eventi dannosi verificatisi all'interno del Padiglione Italia se con colpa della Regione/Provincia autonoma.

4.6 La Regione/Provincia autonoma si impegna inoltre ad emettere polizza sanitaria e assicurativa a garanzia dei soggetti incaricati dall'Ente, in esecuzione del presente accordo e dei soggetti terzi delegati dalla stessa.

ART. 5
OBBLIGHI DEL COMMISSARIO

5.1 Il Commissario si impegna a garantire che la presenza della Regione/Provincia autonoma sia conforme a quanto indicato dal presente accordo, in relazione alle caratteristiche qualitative e quantitative concordate e dalle Parti. Ogni spesa o onere relativi ad imprevisti/disservizi inerenti il buon funzionamento delle strutture e degli spazi espositivi messi a disposizione dal Commissario nel Padiglione Italia sono a totale carico del Commissario.

5.2 Il Commissario trasmette alla Regione/Provincia le informazioni e la documentazione delle spese sostenute, necessarie all'implementazione delle procedure di rendicontazione, nonché conserva e gestisce la documentazione giustificativa delle spese e tiene costantemente aggiornata la contabilità.

5.3 Il Commissario estende alla Conferenza delle Regioni ed alle singole Regioni/Province Autonome tutte le Convenzioni con vettori, aerei, ferroviari etc., ed hotel stipulate in occasione di Expo 2025 Osaka.

ART. 6
PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DA PARTE DELLA REGIONE

6.1 I movimenti finanziari tra le Parti si configurano come mero ristoro delle spese sostenute dal Commissario, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo o di un margine di guadagno per le attività svolte.

6.2 Per la partecipazione della Regione/Provincia autonoma, così come specificato all'art. 3, secondo le modalità descritte negli articoli precedenti e negli allegati del presente accordo, la Regione/Provincia autonoma corrisponde al Commissario la compartecipazione finanziaria concordata secondo le seguenti modalità:

PARTECIPAZIONE BASE

L'importo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), IVA esente, da corrispondere in n. 3 (tre) rate con le seguenti scadenze:

a) prima rata, pari al 30% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 90.000,00, a 30 gg. dalla trasmissione alla Regione del progetto definitivo del Padiglione;

b) seconda rata, pari al 60% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 180.000,00 entro e non oltre 30 gg. dall'inizio dell'Esposizione Universale a fronte della presentazione da parte del Commissario di un SAL;

c) terza rata, a saldo, pari al 10% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 30.000,00, a fronte della presentazione da parte del Commissario di una relazione finale delle attività svolte e rendicontazione delle

[Digitare qui] [Digitare qui]

spese sostenute entro e non oltre il 31 ottobre 2025.

[Digitare qui] [Digitare qui]

PARTECIPAZIONE AGGIUNTIVA

NICCHIE ESPOSITIVE

L'importo di Euro 90.000,00 (novantamila), IVA esente, per l'utilizzo dello spazio di numero 6 nicchie espositive, da corrispondere in n. 3 (tre) rate con le seguenti scadenze:

a) prima rata, pari al 30% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 27.000,00 Euro, a 30 gg. dalla trasmissione alla Regione del progetto definitivo del Padiglione;

b) seconda rata, pari al 60% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 54.000,00, entro e non oltre 30 gg. dall'inizio dell'Esposizione Universale a fronte della presentazione da parte del Commissario di un SAL;

c) terza rata, a saldo, pari al 10% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 9.000,00, a fronte della presentazione da parte del Commissario di una relazione finale delle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre il 31 ottobre 2025.

VIRTUAL EXPO

L'importo di euro 40.000,00 (quarantamila/00), IVA esente, per la rappresentazione nel Metaverso del Padiglione Italia, da corrispondere in un'unica rata a 30 gg. dalla trasmissione alla Regione del progetto del Metaverso approvato dal Commissariato.

CARATTERIZZAZIONE DELLA FACCIATA

L'importo di euro 30.000,00 (trentamila/00), IVA esente, per la caratterizzazione della facciata e/o dello spazio antistante il Padiglione Italia, da corrispondere in un'unica rata a 30 gg dalla trasmissione alla Regione del progetto definitivo del Padiglione.

6.3 I versamenti di cui sopra dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, sul conto corrente intestato al Commissariato, codice IBAN IT71B0306905020100000078764.

ART. 7
VARIANTI

7.1 Nessuna variazione o modifica al presente accordo può essere introdotta unilateralmente dalle Parti, fatte salve le cause di forza maggiore di cui al successivo art. 10.

ART. 8
SALVAGUARDIA DELL'IDENTITÀ E DEI DIRITTI DL PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE DI PADIGLIONE ITALIA

8.1 La Regione/Provincia autonoma si obbliga a partecipare all'Expo 2025 Osaka in maniera tale da non ledere il buon nome, l'avviamento, la reputazione e l'immagine del Padiglione Italia e nel rispetto delle leggi, regolamenti e codici di condotta applicabili, impegnandosi a garantire che nessun atto o affermazione, attraverso qualsiasi strumento di comunicazione, pubblicitario o di marketing e nessun materiale promozionale utilizzato dalla Regione/Provincia autonoma arrecherà offesa al pubblico o danneggerà il buon nome, l'avviamento, la reputazione e l'immagine del Padiglione Italia.

8.2 Il logo del Padiglione Italia, di Expo 2025 Osaka e della Regione potranno essere utilizzati, previa reciproca autorizzazione scritta, per lo svolgimento di attività comuni e concordate, realizzate nell'ambito del presente accordo. Le Parti si impegnano, sin d'ora, al rispetto dei reciproci Manuali d'uso dei Loghi. La mancata approvazione della Parte interessata non costituisce né può essere intesa come forma di silenzio assenso.

[Digitare qui] [Digitare qui]

8.3 La Regione/Provincia autonoma riconosce ed accetta di non avere nessun diritto, titolo od interesse relativi al marchio del Padiglione Italia e di Expo 2025 Osaka o ad altri diritti di proprietà industriale e/o intellettuale di quest'ultimo.

ART. 9
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

9.1 Le Parti si impegnano, nell'ambito del trattamento dei dati personali connesso all'espletamento delle attività previste dal presente accordo, a conformarsi alle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati/RGPD (UE) 2016/679 e della vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

9.2 Ciascuna delle parti assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati relativamente all'espletamento delle attività di propria competenza.

ART. 10
DURATA E RECESSO

10.1 Il presente accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadrà il 13 aprile 2026, salvi i casi di cessazione anticipata di seguito previsti.

10.2 Qualora un evento di forza maggiore o un mutamento di carattere organizzativo e/o logistico a carattere eccezionale che si verificassero a carico del Padiglione Italia o di Expo 2025 Osaka rendessero impossibile l'esecuzione dell'accordo in via definitiva, le Parti potranno in ogni tempo recedere dall'accordo mediante PEC.

10.3 Resta inteso che, nel caso in cui Expo 2025 Osaka non si dovesse realizzare per cause di forza maggiore e comunque non attribuibili a fatto del Commissario, quest'ultimo non potrà essere considerato responsabile dei costi o dei danni occorsi alla Regione/Provincia autonoma a causa della cancellazione.

ART. 11
RISOLUZIONE, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E CONDIZIONI RISOLUTIVE ESPRESSE

11.1 Le Parti si riservano la facoltà di procedere alla risoluzione del presente accordo, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., fatta salva la richiesta di ogni maggiore danno e spesa conseguente, in caso di: (i) reiterata violazione (ritardo, inadempimento, inesatto adempimento) degli obblighi reciprocamente assunti in forza del presente accordo; (ii) sospensione o interruzione degli obblighi assunti dalle Parti per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

11.2 Le Parti si riservano, altresì, la facoltà di risolvere il presente accordo, a mezzo di PEC e con effetto immediato, ai sensi e con le modalità dell'art. 1456 c.c., fatta salva la richiesta di ogni maggior danno e spesa conseguente, in caso di:

a) accertamento di grave negligenza, irregolarità o frode nell'esecuzione degli obblighi previsti dall'accordo;

b) violazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, previdenziale, eventuali contratti di lavoro e di sicurezza del lavoro;

c) mancata conformità alle disposizioni in materia di riservatezza e di tutela dei marchi;

d) mancata attestazione della copertura assicurativa dei rischi, durante la vigenza dell'accordo.

[Digitare qui] [Digitare qui]

11.3 In tali casi, sarà riconosciuto al Commissario esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute - o in ogni caso relative ad attività effettivamente realizzate - sino alla data della risoluzione, dovendosi procedere alla restituzione delle somme non spese, senza che null'altro sia dovuto dalla Provincia autonoma/Regione.

11.4 Nel caso in cui il Commissariato abbia sostenuto spese per attività effettivamente realizzate maggiori rispetto quanto versato dalla Regione/Provincia autonoma, questa provvederà al saldo di quanto dovuto sino alla data di cessazione anticipata dell'Accordo, previa presentazione da parte del Commissariato di una relazione delle attività svolte.

ART. 12
RINUNCIA TACITA

12.1 L'inerzia di una delle Parti ad ottenere dall'altra l'adempimento degli impegni previsti dal presente accordo o ad esercitare qualsivoglia opzione in esso contenuta non potrà essere considerata in alcun modo implicita rinuncia. Eventuali facoltà di rinuncia dovranno essere esercitate dalle Parti esclusivamente in forma scritta.

12.2 In tal caso, sarà riconosciuto al Commissario esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute - o in ogni caso relative ad attività effettivamente realizzate - sino alla data della rinuncia, dovendosi procedere alla restituzione delle somme non spese, senza che null'altro sia dovuto dalla Provincia autonoma/Regione.

12.3 Nel caso in cui il Commissariato abbia sostenuto spese per attività effettivamente realizzate maggiori rispetto quanto versato dalla Regione/Provincia autonoma, questa provvederà al saldo di quanto dovuto sino alla data di cessazione anticipata dell'Accordo, previa presentazione da parte del Commissariato di una relazione delle attività svolte.

ART. 13
CESSAZIONE DELL'ACCORDO

13.1 In caso di cessazione anticipata per qualsiasi causa del presente accordo, le Parti dovranno cessare immediatamente qualsiasi utilizzo, esercizio o sfruttamento sia dello spazio allestitivo concesso alla Regione/Provincia autonoma all'interno del Padiglione Italia sia dei diritti di partecipazione, dei marchi, loghi, segni distintivi, diciture e/o denominazioni in qualunque modo connessi in virtù del presente accordo, nonché, qualsiasi riferimento o citazione degli stessi in qualunque attività svolta dalle Parti.

13.2 Di conseguenza, dovrà essere immediatamente cessata, da ambo le Parti, qualsiasi attività pubblicitaria e/o promozionale che costituisca esercizio dei diritti oggetto del presente accordo. Tale cessazione dovrà estendersi anche all'utilizzo di qualsiasi slogan o frase specificamente sviluppata ed utilizzata dalla Regione/Provincia autonoma per la fruizione della sua qualificazione come "Partner", "Partecipante" o "Ex Partecipante" del Padiglione Italia, o altra analoga o similare ed a non svolgere alcun tipo di attività che possa in qualunque modo provocare nel pubblico l'erroneo convincimento che l'accordo sia ancora in essere.

13.3 Nei casi di cui al precedente punto 13.1, le Parti dovranno, ciascuno per proprio conto e a propria cura e spese, distruggere tutte le rimanenze di materiale relativo ad iniziative di comunicazione o altri documenti pubblicitari o altro materiale riportante qualsiasi elemento relativo al presente accordo, non appena ciò sia possibile ma, in ogni caso, non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla cessazione del presente accordo.

13.4 Fuori dai casi di cessazione anticipata, per qualunque causa, degli effetti del presente accordo, la Regione/Provincia autonoma avrà comunque la facoltà, dopo la scadenza del presente accordo, di citare,

richiamare o di fare riferimento, per fini istituzionali e promozionali alla sua partecipazione al Padiglione Italia e a Expo 2025 Osaka.

13.5 In tali casi, sarà riconosciuto al Commissario esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute - o in ogni caso relative ad attività effettivamente realizzate - sino alla data della cessazione anticipata dell'Accordo, dovendosi procedere alla restituzione delle somme non spese, senza che null'altro sia dovuto dalla Provincia/Regione.

13.6 Nel caso in cui il Commissariato abbia sostenuto spese per attività effettivamente realizzate maggiori rispetto quanto versato dalla Regione/Provincia autonoma, questa provvederà al saldo di quanto dovuto sino alla data di cessazione anticipata dell'Accordo, previa presentazione da parte del Commissariato di una relazione delle attività svolte.

ART. 14
INVALIDITÀ, INEFFICACIA, INESEGUIBILITÀ PARZIALI

14.1 Nel caso in cui una o più clausole del presente accordo fossero ritenute, per l'entrata in vigore di disposizioni aventi valore di legge successive alla stipula del presente accordo o per qualsiasi altro motivo, invalide, inefficaci, o non eseguibili, tale invalidità, inefficacia od ineseguibilità non importerà invalidità, inefficacia od ineseguibilità dell'intero accordo, a meno che non risulti che le Parti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto colpita da invalidità, inefficacia od ineseguibilità.

14.2 Fuori dai casi previsti dal paragrafo precedente, le Parti dovranno concordare di sostituire le disposizioni invalide, inefficaci od ineseguibili, con altre valide, efficaci ed eseguibili che recepiscano le sopravvenute previsioni normative.

ART. 15
ANNUNCI E COMUNICATI

15.1 Fatta eccezione per annunci o dichiarazioni che le Parti siano tenute ad effettuare per effetto di norme di legge od in conformità a disposizioni o regolamenti vincolanti per le medesime, le Parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente accordo sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione.

15.2 Le Parti si impegnano, altresì, ad attivare, con modalità condivise e concordate, sulla base di un piano di comunicazione proposto dal Commissariato, iniziative di comunicazione, media relation e informazione sulle attività congiunte prima e durante Expo Osaka 2025.

ART. 16
RESPONSABILITÀ

16.1 La Regione/Provincia autonoma, si obbliga a manlevare e tenere indenne il Commissario da qualsiasi richiesta, procedimento, azione, penali, perdite, costi, spese (inclusi costi per assistenza e spese legali e/o consulenze tecniche) o altre conseguenze dannose, per danni effettivamente subiti dal Commissariato che siano l'effetto delle attività effettuate dalla Regione ai sensi del presente Accordo.

ART. 17
DIVIETO DI ACCORDI INCOMPATIBILI

17.1 Ciascuna Parte si obbliga a non sottoscrivere accordi con terze parti e a non porre in essere qualsiasi altra azione che risulti in contrasto o incompatibile con i propri obblighi derivanti dal presente accordo.

ART. 18

[Digitare qui] [Digitare qui]

RISERVATEZZA

18.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività oggetto del presente accordo potrebbero comportare la necessità di scambiarsi reciprocamente informazioni aventi carattere riservato. Nel prosieguo del presente articolo le Parti potranno essere definite "Parte proprietaria" o "Parte destinataria" a seconda di chi nella circostanza metterà a disposizione dell'altra Parte tali informazioni.

18.2 Con l'espressione "Informazione Riservata", le Parti intendono qualsiasi informazione, dato, conoscenza, ritrovato, brevettato o brevettabile, know-how e, in genere, qualsiasi notizia, di natura tecnica, economica, commerciale o amministrativa, ed in particolare informazioni riguardanti le Parti relative a liste di clienti, dati relativi a clienti, informazioni contabili, informazioni riguardanti piani commerciali ed operazioni commerciali, attività amministrative, finanziarie, informazioni di dettaglio sulle strategie di commercializzazione quali business plan ed altri documenti simili, politiche di distribuzione, prezzi, fabbisogni, costi e ricavi relativi a singoli servizi, quantità' di servizi erogati ai clienti.

18.3 Le Informazioni Riservate saranno ricevute e conservate con la massima riservatezza dalla Parte destinataria e, se di natura tecnica, saranno in ogni caso considerate come informazioni facenti parte del patrimonio immateriale della Parte proprietaria. La Parte destinataria si impegna a non rendere note a terzi le Informazioni Riservate, usando lo stesso grado di diligenza che userebbe normalmente per proteggere il proprio patrimonio.

18.4 La Parte destinataria, non potrà copiare, duplicare, riprodurre o registrare in nessuna forma e con nessun mezzo le Informazioni Riservate, salvo nella misura strettamente necessaria per consentire la circolazione tra i soggetti che devono averne conoscenza ai fini dell'esecuzione del contratto. Resta inteso che gli obblighi di riservatezza oggetto del presente articolo si riferiscono esclusivamente alle Informazioni Riservate di cui le Parti verranno a conoscenza in pendenza del presente accordo.

18.5 Le Parti limiteranno la divulgazione delle Informazioni Riservate esclusivamente a quegli amministratori, dipendenti e consulenti della Parte destinataria che necessitino di essere messi a conoscenza delle stesse, in stretta dipendenza dell'esecuzione dell'accordo, ed ai quali saranno date istruzioni dalla Parte destinataria di trattare le Informazioni Riservate in conformità al presente articolo.

18.6 Le suddette disposizioni non si applicheranno alle informazioni riservate:

a) che siano già conosciute dalla Parte destinataria prima della loro comunicazione;
b) che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento della Parte destinataria;
c) che siano ottenute dalla Parte destinataria da un terzo in buona fede che ha il pieno diritto di disporre delle Informazioni Riservate;
d) che siano elaborate da ciascuna Parte in modo completamente autonomo e indipendente;
e) che la Parte destinataria sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge o per tutelare i propri interessi in sede giudiziale e/o amministrativa. In tal caso la Parte destinataria darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte proprietaria;
f) la cui divulgazione sia stata previamente autorizzata per iscritto dalla Parte proprietaria.

18.7 Gli impegni di riservatezza di cui al presente articolo continueranno ad avere efficacia per due anni dopo la cessazione per qualsiasi causa del presente accordo.

ART. 19
DICHIARAZIONI E GARANZIE

[Digitare qui] [Digitare qui]

19.1 Nella partecipazione al Padiglione Italia e all'evento Expo Osaka 2025, nel godimento dello spazio, delle strutture e dei servizi concessi dal Padiglione Italia e nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, la Regione/Provincia autonoma dichiara per sé e per tutti i soggetti a qualunque titolo incaricati, da quest'ultimo, di operare in esecuzione del presente accordo, di agire nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge e di tutti i regolamenti a qualunque titolo applicabili all'evento espositivo Expo Osaka 2025, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, prescrizioni tecniche, fiscali, ambientali, di igiene e sanitarie, nonché, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di legalità, salute e sicurezza del lavoro.

19.2 Le parti si impegnano a manlevare la controparte da qualsiasi responsabilità, costo, spesa o onere anche verso terzi addebitabili alle stesse, con piena estromissione della Controparte dagli eventuali giudizi che dovessero essere radicati nei confronti della medesima.

19.3 Inoltre, agli effetti del presente accordo, le Parti dichiarano e garantiscono che la stipula del presente accordo e l'adempimento delle relative obbligazioni non sono in conflitto, né determinano violazioni del proprio statuto, di contratti in essere, di leggi, di regolamenti o di provvedimenti di pubbliche autorità ad essa applicabili.

19.4 Le parti dichiarano e garantiscono che parteciperanno al Padiglione Italia ed a Expo Osaka 2025 secondo le prescrizioni di cui al presente accordo. Tutte le misure, che secondo la particolarità, l'esperienza e la tecnica saranno necessarie per tutelare l'integrità fisica dei propri dipendenti, collaboratori e contraenti, nonché dei terzi e dei beni interessati dalle prestazioni di cui al presente accordo, saranno adottate dalle Parti che saranno tenute anche a manlevare la Controparte da qualsiasi responsabilità, costo, spesa o onere in proposito.

19.5 La Regione/Provincia autonoma garantisce il pieno e corretto svolgimento delle prestazioni, delle iniziative e delle attività da esso assunti per tutta la durata di Expo 2025 Osaka. In particolare, la Regione/Provincia autonoma sarà responsabile nei confronti del Commissario per eventuali problemi e/o per qualsivoglia interruzione e/o disfunzione delle prestazioni assunte imputabili a sua colpa e garantirà inoltre i contenuti tecnici e la sicurezza delle prestazioni, dei servizi o dei prodotti venduti secondo í termini e le modalità stabilite dal presente accordo.

19.5 La Regione/Provincia autonoma garantisce il pieno e corretto svolgimento delle prestazioni, delle iniziative e delle attività da esso assunti per tutta la durata di Expo 2025 Osaka.

ART. 20
SICUREZZA SUL LAVORO

20.1 Nell'esecuzione delle prestazioni concordate ed assunte ai sensi del presente accordo, le Parti si impegnano ad adottare tutti i provvedimenti e le misure necessarie a garantire la sicurezza, la salute e l'incolumità dei propri dipendenti e, in generale, di tutte le persone addette alle prestazioni ed alle attività ivi previste, in ottemperanza a tutte le prescrizioni di legge applicabili, nonché alle specifiche richieste di Expo 2025 Osaka. A tal fine, le Parti sono tenute ad osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. La Regione/Provincia autonoma manleva e lascia indenne il Commissario da qualsivoglia responsabilità civile, amministrativa e penale, derivante da controversie, incidenti o altri eventi dannosi che dovessero verificarsi a carico di persone o cose a causa o per effetto dello svolgimento delle prestazioni e delle attività o iniziative da questa assunte in forza al presente accordo.

ART. 21
DISPOSIZIONI FINALI

[Digitare qui] [Digitare qui]

21.1 Le Parti si impegnano ad individuare ed attivare, con modalità condivise e concordate, ulteriori forme di partecipazione della Regione in qualità di Partner del Commissario nell'ambito del Padiglione Italia e più in generale dell'Esposizione Universale di Osaka 2025.

ART. 22
LEGGE REGOLATRICE E FORO COMPETENTE

22.1 Il presente accordo è regolato dalla legge italiana.

ART. 23
DISPOSIZIONI GENERALI

23.1 Del presente accordo saranno redatti tre originali, di cui ciascuna Parte conserverà un esemplare. Della stipulazione del presente accordo verrà data comunicazione sul sito del Commissariato.

Roma, ……..

Il Presidente della Regione/Provincia autonoma

Il Commissario Generale
Mario Andrea Vattani

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del AEC/DEL/2025/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spesa in conta capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			56.100,00	
			previsione di cassa			56.100,00	
Totale Programma	3	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**56.100,00**	
			previsione di cassa			**56.100,00**	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**56.100,00**	
			previsione di cassa			**56.100,00**	
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		268.900,00		
			previsione di cassa		268.900,00		
Titolo	2	Spesa in conta capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			81.900,00	
			previsione di cassa			81.900,00	
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**268.900,00**	**81.900,00**	
			previsione di cassa		**268.900,00**	**81.900,00**	
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**268.900,00**	**81.900,00**	
			previsione di cassa		**268.900,00**	**81.900,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**268.900,00**	**138.000,00**	
			previsione di cassa		**268.900,00**	**138.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**268.900,00**	**138.000,00**	
			previsione di cassa		**268.900,00**	**138.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		130.900,00		
			previsione di competenza		130.900,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**130.900,00**		
			previsione di cassa		**130.900,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**130.900,00**		
			previsione di cassa		**130.900,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**130.900,00**		
			previsione di cassa		**130.900,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Francesca Zampano
07.03.2025 12:44:24
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2025	2	10.03.2025

POR PUGLIA 2014-20. AZ.3.5 #INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI# DGR 874/24 PARTECIPAZIONE REGIONE PUGLIA A EXPO 2025 OSAKA - APPROVAZIONE SCHEMA ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/90 TRA COMMISSARIO GENERALE DI SEZ. ITALIA E REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLUR. 2025-27 EX D.LGS. 118/11 € 187.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:12
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 298

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Autorizzazione alla missione in Giappone dal 22 al 28 marzo 2025 della Dirigente della Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese per la realizzazione di attività istituzionali.

LA GIUNTA REGIONALE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la missione in Giappone dal 22 al 28 marzo 2025 della Dirigente della Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese per la realizzazione

di attività istituzionali;

2. di demandare la Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese all'adozione degli atti consequenziali;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23,del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale *"Amministrazione trasparente"* - sotto sezione *"Provvedimenti"* – *"Provvedimenti organi indirizzo politico"* – *"Provvedimenti della Giunta Regionale".*

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Autorizzazione alla missione in Giappone dal 22 al 28 marzo 2025 della Dirigente della Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese per la realizzazione di attività istituzionali.

VISTI

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la DGR. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". ";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR n. 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 e sue ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito e poi prorogato l’incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Promozione del commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 e sue ss.m.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito e poi prorogato l’incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla Dott.ssa Francesca Zampano;
- la determinazione n. 9 del 28/02/2025 con la quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato l’incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri precedentemente conferito con AD n. 9 del 04/03/2022;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l’adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell’Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la Legge Regionale del 15 Giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la DGR del 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la DGR del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- il Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" (azione da AdP 3.4.1 – 3.4.3) finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia è stato approvato con decisione (2015) 5854, da ultimo modificato con Decisione (2021) 9942 del 22/12/2021, così come recepito dalla Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 118 del 15/02/2022;
- con la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021 la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;

- con la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii. regola il sistema di gestione e controllo delle diverse operazioni attuate con i fondi del POR;
- con la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
- il POC Puglia 2014-2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, che ai sensi del punto 4.2 "si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio RGSIGRUE";
- l'art. 242, comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, come novellato dall'art. 9 comma 1 del 7 Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che fissa al 31 dicembre 2026 la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020.

Atteso che:

- con la DGR n. 1217 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha approvato le direttrici strategiche per l'attuazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025, prevedendo, tra le altre, la realizzazione di "Iniziative integrate di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri";

- con DGR n. 1599 del 25/11/2024 la Giunta Regionale ha aggiornato le misure per la realizzazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2024 e 2025 approvando contestualmente un calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri previsti a cui la Regione Puglia ha preso parte o intende prendere parte nell'arco delle stesse annualità.

Considerato che:

- con nota del 12/12/2023 il Capo di Gabinetto della Giunta Regionale ha comunicato alla Conferenza delle Regioni, in riscontro alla richiesta prot. 7966 del 7 dicembre 2023, il referente tecnico regionale per la costituzione della Task foce per l'EXPO 2025 OSAKA, designando la Dirigente regionale responsabile della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- con DGR 1217/2023 la Giunta regionale ha approvato le misure strategiche per la definizione delle strategie di internazionalizzazione per il triennio 2023-2025, tra le quali la "programmazione, gestione e monitoraggio di un programma di iniziative in co-branding con riconosciuti operatori di settore di livello regionale, nazionale ed internazionale (art. 3, lettera C dell'Allegato 1);
- con DGR 431/2024 la Giunta Regionale ha provveduto all'aggiornamento degli interventi per le annualità 2024 e 2025. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art.51, c.2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., assegnando, tra le altre, una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 per la realizzazione di un programma integrato di iniziative in co-branding;
- con DGR n. 874 del 25/06/2024 è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra il Commissariato Generale di Sezione per l'Italia e la Regione Puglia e istituito il gruppo di lavoro interdipartimentale regionale per la definizione dei temi, dei contenuti e dei contributi richiesti per realizzare la partecipazione istituzionale regionale nell'ambito del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka, in Giappone;
- in data 14/08/2024 il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka Mario Andrea Vattani ha sottoscritto l'Accordo di Collaborazione con la Regione Puglia e trasmesso lo stesso in data 19/08/2024;

- con AD n. 225 del 4 luglio 2025 della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 11 luglio 2025:
    - è stato approvato l'Avviso esplorativo per acquisizione progetti di marketing localizzativo, di comunicazione e di organizzazione di eventi da realizzare in co-branding, ex art. 50 comma 1 lett b) D. Lgs. 36/2023
    - si è proceduto all'accertamento complessivo di € 1.050.000,00 e alla prenotazione di impegno di spesa di complessivi € 1.500.000,00, destinati alla copertura dell'Avviso esplorativo
    - è stata nominata responsabile del procedimento la dott.ssa Paola Riglietti;
- con AD n. 331 del 14/11/2024 la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ha prorogato al 30/06/2025 il termine temporale di realizzazione delle progettualità idonee, nel caso sussistano reciproche disponibilità tra l'Amministrazione regionale e l'Operatore economico individuato.

Dato atto che:

- l'Avviso ha disposto, sulla base dell'art. 9, la selezione delle idee progettuali rispondenti ai criteri di ammissibilità formali e sostanziali;
- in data 27/09/2024 il RUP dell'Avviso, in base all'art. 9 del citato Avviso, ha trasmesso alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese un elenco di operatori e partners con relative idee progettuali, insieme alle check-list inerenti alla rispondenza o meno alle caratteristiche formali e sostanziali di cui al punto precedente;
- in data 30/09/2024, all'esito della verifica delle manifestazioni di interesse e idee progettuali dell'indagine di mercato, è stato pubblicato sul sito istituzionale un elenco di manifestazioni di interesse valutate idonee, aggiornato successivamente in data 10/10/2024;
- tra le manifestazioni rientranti nell'elenco di cui al 10/10/2024 è rientrata l'idea progettuale presentata da Glaim Srl dal titolo "Japulia";
- con AD n. 402 del 27/12/2024 la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ha approvato l'offerta presentata da Glaim Srl

per l'acquisizione dei servizi richiesti connessi alla realizzazione del progetto di valorizzazione del settore fashion pugliese in Giappone, denominato “Japulia”;

- il progetto ha previsto, tra le varie attività, un evento dedicato al settore moda con aziende pugliesi per i giorni 25 e 26 marzo 2025, come follow up della missione incoming dal Giappone tenutasi nel mese di ottobre 2024 e della missione outgoing del settore moda organizzata nel dicembre 2024 nelle città di Tokyo, Nagoya e Osaka;
- al fine di finalizzare le interlocuzioni avviate nell’ambito del programma di iniziative connesse alla partecipazione ad Expo 2025 Osaka e ottimizzando la presenza a Tokyo di una delegazione istituzionale regionale, sono state programmate tra il 24 e il 27 marzo p.v. visite ed incontri istituzionali tra i referenti istituzionali della delegazione regionale e il personale dell’Ambasciata d’Italia a Tokyo. In particolare è stato programmato un sopralluogo del sito di EXPO ad Osaka (in data 24 marzo – da confermare) ed incontri istituzionali con i referenti settore aerospazio coinvolti nel programma dei workshop in fase di programmazione (in data 26 e 27 marzo);
- sulla base delle attività in programma è stato definito un programma di viaggio con partenza da Bari il 22 marzo e rientro a Bari il 28 marzo 2025.

Tutto ciò premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistono i presupposti di fatto e diritto per:

- autorizzare in via preventiva, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1082/2002 “Missioni all’estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive”, la partecipazione della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla missione istituzionale da realizzarsi in Giappone nel periodo 22-28 marzo 2025, prevedendo che la relativa copertura finanziaria a carico del bilancio regionale sia assicurata con un importo stimato di € 4.000,00.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa rinveniente dal presente provvedimento, stimata in complessivi € 4.000,00, trova copertura finanziaria a valere sui fondi in assegnazione al capitolo di spesa U0003062 "RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA PER MISSIONI DEI DIPENDENTI REGIONALI EFFETTUATE ALL'ESTERO" Esercizio Finanziario 2025. Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.02.000. Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio per l'E.F. 2025.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., alla LR n. 42 del 31/12/2024, alla LR n. 43 del 31/12/2024 ed alla DGR n. 26 del 20/01/2025.

Tutto ciò premesso, al fine di promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e l'attrazione degli investimenti in Puglia e ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k della LR n. 7/1997 e della DGR n. 1082 del 26/02/2022, l'Assessore allo Sviluppo Economico propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare la missione in Giappone dal 22 al 28 marzo 2025 della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese per la realizzazione di attività istituzionali;
2. di demandare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese all'adozione degli atti consequenziali;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei

vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabile delle Sub-Azioni 1.10.1 e 1.10.2
Azione 1.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Emanuele Abbattista

Emanuele Abbattista
11.03.2025 14:32:49
GMT+02:00

EQ Azioni e interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e promozione dell'attrattività territoriale
Paola Riglietti

Paola
Riglietti
11.03.2025
13:14:47
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio
Internazionalizzazion
Antonella Panettieri

Antonella Panettieri
11.03.2025 13:26:11
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese
Francesca Zampano

Francesca Zampano
11.03.2025
20:25:42
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa
Berlingerio
11.03.2025
13:47:42
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
11.03.2025 18:59:28
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 12:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2025	7	12.03.2025

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR PUGLIA 2014 - 2020. AZIONE 3.5 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI". AUTORIZZAZIONE ALLA MISSIONE IN GIAPPONE DAL 22 AL 28 MARZO 2025 DELLA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 12:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 299

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III - Azione 3.1 – Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. e ii.;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm. e ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "*M.A.I.A. 2.0*";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, concernente l'oggetto, condivisa con il Responsabile dell'Azione 3.1, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei e con l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23/07/2019;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito alle eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm. e ii..
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C{2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025.
2. Di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42

comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;

3. Di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
6. Di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento;
8. Di demandare alla Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III - Azione 3.1 – Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 entrato in vigore il 01/03/2024 che ha istituito la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP e modificato la Direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti UE che istituiscono e disciplinano i fondi comunitari;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di

Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- la Determinazione del Dirigente n. 223 del 21/12/2023 con la quale la Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha disposto il conferimento di delega, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 812 del 17/06/2024 con la quale è stata disposta la riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027 seguito dell' adesione alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP, con il conseguente nuovo piano finanziario degli Assi prioritari FESR del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in coerenza con l' adesione al Regolamento UE 2024/795.
- la seduta del 30/07/2024 con il quale del Comitato di Sorveglianza ha esaminato ed approvato la proposta di modifica al Programma, tenendo conto del rimodulato piano di finanziamento;
- la Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione con la quale è stata approvata la modifica del Programma regionale PR PUGLIA FSE-FESR 2021/2027 assegnando l'importo di flessibilità FESR;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 gennaio 2025, n. 34 avente per oggetto " *Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021."*

VISTI:

- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, recante norme sull'"*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

PREMESSO che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
    - attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);

- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
  - all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
  - all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
  - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- il succitato Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 74 del 12/09/2024;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità.

VISTO che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con la determinazione dirigenziale n. 86 del 19/11/2024, ha proceduto:
  - a prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 alle ore 12.00 del giorno 29 novembre 2024, fino alle ore 12.00 del giorno 14/02/2025 al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo, sulla scorta della richiesta pervenuta da Anci Puglia con nota prot. n. 0856/2024 asseverata al prot.n.0553119 del 11/11/2024;
- all'approssimarsi del termine della scadenza del succitato avviso a sportello non sono state esaurite tutte la risorse finanziarie programmate con la D.G.R. n. 982 del 08/07/2024;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con la determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025 ha proceduto:
  - a prorogare il termine di validità dell'avviso pubblico fino alle ore 12.00 del giorno 10/04/2025 al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia

partecipazione all'Avviso de quo anche in linea con la richiesta di Anci Puglia, di cui alla nota prot. n. 0856/2024.

DATO ATTO CHE:

a fronte delle risorse complessivamente stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024 per la succitata procedura selettiva, risultano finora accertate ed impegnate somme pari a € 750.000,00, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate nell'annualità 2024.

RITENUTO, pertanto, che risulta necessario:

- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025.

TANTO PREMESSO VISTO E CONSIDERATO si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli interventi che saranno ammessi finanziamento a valere dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 stanziando nuovamente l'importo di € 14.870.000,00 non impegnato nell'esercizio finanziario 2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione di avanzo vincolato ai sensi dell'art 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € **14.870.000,00**. La variazione al bilancio sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 adegua gli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento Programma giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea

BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1- APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **1.589.667,59** a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

CRA	CAPITOLO		Missione, Programa Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2025	VARIAZIONE EF2025
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ **1.589.667,59** €	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € **1.589.667,59**
2.06	U1173310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile – – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– Cofinanziamento regionale	10.6.2	U.2.03.01.02	+€ **1.589.667,59**	+ € **1.589.667,59**

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

Descrizione del capitolo	Capitolo di entrata	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Stanziamento competenza e cassa
				E.F. 2025
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	**1**	E.4.02.05.03.001	**+€ 9.571.107,89**
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	**1**	E.4.02.01.01.001	+€ 3.709.224,52

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024 .

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011	Codice UE	P.D.C.F.	Stanziamento Competenza e cassa
						E.F. 2025
U1171310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	10.6.2	2	3	U.2.03.01.02	+€ 9.571.107,89
U1172310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	10.6.2	2	4	U.2.03.01.02	+€ 3.709.224,52

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Responsabile della Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture

ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, e giusta delega disposta con la d.d. n. 223 del 21/12/2023 del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. Di stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025.
2. Di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
3. Di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
6. Di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione
7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento;

8. Di demandare alla Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23/07/2019.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Giulia Di Leo
07.03.2025
09:40:44
GMT+02:00

_____

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Responsabile della sub azione 3.1.2 *del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*
Dott.ssa Francesca Arbore

Francesca
Arbore
07.03.2025
10:14:22
GMT+01:00

_____

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Responsabile Azione 3.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Ing. Carmela Iadaresta

Carmela Iadaresta
07.03.2025
14:17:18
GMT+01:00

_____

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
10.03.2025
10:39:15
GMT+01:00

_____

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera, ai sensi dell'art. 18 del DPGR 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

VITO ANTONIO
ANTONACCI
10.03.2025 07:45:04
GMT+00:00

_____

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei e con l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore proponente ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile

Dott.ssa Debora Ciliento

Debora Ciliento
10.03.2025 12:48:29
GMT+01:00

_____

L'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
Dott. Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
10.03.2025 11:08:46
GMT+01:00

_____

L'Assessore al Bilancio
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
10.03.2025 15:48:19
GMT+01:00

_____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. CIFRA MOS/DEL/2025/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		14.870.000,00		
			previsione di cassa		14.870.000,00	0,00	
Totale Programma	**6**	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		14.870.000,00	0,00	
			previsione di cassa		14.870.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		14.870.000,00	0,00	
			previsione di cassa		14.870.000,00	0,00	
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.589.667,59	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.589.667,59	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.589.667,59	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		14.870.000,00	0,00	
			previsione di cassa		14.870.000,00	-1.589.667,59	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		14.870.000,00	0,00	
			previsione di cassa		14.870.000,00	-1.589.667,59	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		13.280.332,41		
			previsione di cassa		13.280.332,41		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		13.280.332,41		
			previsione di cassa		13.280.332,41		
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		1.589.667,59		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.589.667,59		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		14.870.000,00		
			previsione di cassa		13.280.332,41		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		14.870.000,00		
			previsione di cassa		13.280.332,41		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Francesca Arbore
07.03.2025 10:18:51 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2025	4	11.03.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. ASSE PRIORITARIO III - AZIONE 3.1 # SUB AZIONE 3.1.2 #PROMUOVERE LE INFRASTRUTTURE ED I SERVIZI DI MOBILITÀ DOLCE CICLOPEDONALE A SCALA URBANA E SUBURBANA#. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:19
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 300

DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.489/2021, DI MIMS-MEF n.546/2021, DI MIMS-MEF n.289/2022, DI MIT-MEF n.169/2023, DI MIT-MEF n.336/2023, DI MIT-MEF n.329/2024. Ristoro mancati ricavi Covid TPL 20-21-22. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio;

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.064.093,56, derivante: per € 975.095,24 da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sul capitolo di spesa U1002021; per € 88.622,18 da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2024; per € 376,14 da recuperi effettuati nel 2024 da soggetti pubblici su capitolo di entrata E4112000;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 4.544.266,71, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.489/2021, DI MIMS-MEF n.546/2021, DI MIMS-MEF n.289/2022, DI MIT-MEF n.169/2023, DI MIT-MEF n.336/2023, DI MIT-MEF n.329/2024. Ristoro mancati ricavi Covid TPL 20-21-22. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

PREMESSO CHE

Il Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 e ss.mm.ii. all'art. 200, comma 1, ha istituito un fondo (di seguito Fondo), con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021, causa Covid, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Con Decreto n. 340 dell'11/8/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati definiti le modalità e i criteri con cui dare immediata applicazione alla ripartizione e all'erogazione delle risorse stanziate sul sopra citato Fondo, ripartendo una quota complessiva di euro 412.465.131,78 ed attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 11.077.597,45, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 104 del 14/8/2020, art. 44, co. 1, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2020 (utilizzabili nel limite di 300 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 541 del 3/12/2020 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,19, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 33 del 27/1/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 237.173.181,24 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 6.369.772,44, nonché alla ripartizione dell'importo di euro 87.534.868,21 di cui al citato Decreto Legge n. 34/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.350.928,50, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 137 del 28/10/2020, art. 22-ter, co.2, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 390 milioni di euro per l'anno 2021 (utilizzabili nel limite di 190 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 61 del 4/2/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,12, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il periodo 23 febbraio 2020-31 gennaio 2021.

Con Decreto Legge n. 41 del 22/3/2021, art. 29, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 800 milioni di euro per gli anni 2020-2021, con priorità per il periodo dal 23/2/2020 al 31/12/2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 489 del 2/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 700.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 19.425.194,72 per l'anno 2020 e di euro 2.158.751,95 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta pari a € 44.594.903,42. Il predetto Decreto ha recepito le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 1/10/2021 al 26/10/2021.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 546 del 31/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020 (L. 176/2020) e dell'importo di euro 102.449.492,41 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo complessivamente alla Regione Puglia l'importo di euro 4.559.234,36 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta rettificata in € 45.012.164,62, con copertura finanziaria dell'eccedenza rispetto al precedente importo a valere sull'anticipazione 2021 già quantificata in € 2.158.751,95. Il predetto Decreto ha recepito l'ulteriore rilevazione dal 1/10/2021 al 5/11/2021, nonché le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 27/10/2021 al 5/11/2021.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 289 del 20/9/2022, la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020 è stata definitivamente accertata in 1.626.100.195,91 euro, attribuendo alla Regione Puglia a seguito delle correzioni l'importo di euro 47.813.018,85, e contestualmente si è provveduto a determinare in 724.178.085,74 euro l'anticipazione per la compensazione minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2021, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 24.070.231,45.

La Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022 art. 1 co. 477, ha modificato l'art. 200 del DL 19/5/2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17/7/2020 n.77, introducendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che ha previsto il rifinanziamento "per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita […] nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022".

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 169 del 20/7/2023, si è data attuazione al disposto del richiamato art. 1 co. 477 della Legge n. 197 del 29/12/2022. Con il decreto in parola è stato ripartito, ad integrazione dell'anticipazione già assegnata, l'importo di euro 256.865.998,57, di cui euro 100.000.000,00 stanziati nell'esercizio 2023 (con attribuzione alla Regione Puglia di euro 2.280.936,39) ed euro 156.865.998,57 stanziati nell'esercizio 2024 (con attribuzione alla Regione Puglia di euro 3.578.013,66) ed è stata assicurata una copertura uniforme del cinquanta per cento del fabbisogno per la compensazione minori ricavi tariffari per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 marzo 2022.

Con Decreto Legge n. 145 del 18/10/2023 art. 10 co. 1, la dotazione del Fondo è stata ulteriormente incrementata di 500 milioni di euro per l'anno 2023.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 336 del 18/12/2023, si è provveduto alla ripartizione delle risorse integrative stanziate dal citato D.L. n. 145/2023, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 11.476.671,86 al fine di contribuire a compensare in via definitiva la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 329 del 20/12/2024, si è provveduto alla ripartizione delle risorse residue pari a euro 200.213.504,80 (di cui euro 107.079.503,77 a valere sulle risorse stanziate dall'art. 10 co. 1 del D.L. n. 145/2023 ed euro 93.134.001,03 a valere sulle risorse stanziate dall'art. 1 co. 477 della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022) attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 3.480.173,15 per la compensazione mancati ricavi tariffari conseguenti all'epidemia da Covid-19.

CONSIDERATO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 3/12/2020 e n. 114 del 7/12/2020, questa Sezione ha provveduto, tra l'altro, all'assegnazione dei contributi in conto gestione ai titolari di introiti tariffari, nonché all'impegno, liquidazione ed erogazione dei medesimi contributi in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, a titolo di anticipazione della compensazione dei mancati ricavi da traffico di cui al citato Decreto Interministeriale n. 340/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020 art. 200, comma 1. L'erogazione è stata effettuata sulla base della ripartizione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (acquisita al prot. AOO_078/3010 dell'8/9/2020), determinata

tenendo conto dei ricavi da traffico risultanti dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL nel periodo 23/2/2018-3/5/2018.

Sulla base della medesima ripartizione sono state effettuate le seguenti assegnazioni provvisorie ai titolari di introiti tariffari nonché i seguenti impegni di spesa in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con riserva di rideterminazione in esito all'espletamento degli adempimenti previsti dal citato Decreto Interministeriale n. 489 del 2/12/2021:

- Determinazione Dirigenziale n. 166 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 167 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 33 del 27/1/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1, ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 168 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, c.2.

ATTESO CHE

Al fine di stabilire il corretto importo delle compensazioni per mancati ricavi, Il citato Decreto Interministeriale n. 340/2020 prevede che le aziende esercenti i servizi di TPL certifichino, sulla piattaforma dell'Osservatorio per le politiche del TPL, una serie di dati, individuati dal Comitato paritetico dell'Osservatorio stesso.

Sulla base dei dati inviati in piattaforma alla data del 30/9/2021, così come estratti alla data del 26/10/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha elaborato la ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 489/2021; il relativo report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1178 del 14/3/2022.

Tale report riporta, per singolo contratto di servizio di TPRL, i mancati ricavi da traffico causa Covid riconosciuti alle singole aziende indicandoli con valori negativi; al contempo, per le aziende per le quali non sono emersi mancati ricavi, il report indica valori positivi.

Sulla base dell'ulteriore rilevazione relativa ai nuovi dati inseriti in piattaforma dalle aziende nel periodo 1/10/2021-5/11/2021, nonché delle correzioni effettuate dalle aziende che avevano già inserito i dati al 30/9/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha effettuato una nuova estrazione dati alla data dell'8/11/2021, elaborando un nuovo report, confluito nella ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 546/2021. Il suddetto report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1179 del 14/3/2022.

CONSIDERATO CHE

Il citato Decreto Interministeriale n. 489/2021 prevede, all'art. 2, c. 3, che le Regioni hanno facoltà, qualora risultino dati non certificati o siano rilevate evidenti anomalie inerenti i dati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio, di richiederne la certificazione o la correzione alle aziende in parola.

In riferimento a quanto sopra, il D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 4 che: *"La mancata trasmissione dei dati certificati entro il termine del 31 Luglio 2021, decorsi ulteriori 15 giorni, comporta l'esclusione dell'azienda o dei titolari di introiti tariffari dall'assegnazione del contributo e l'obbligo per gli stessi di ripetere all'ente erogante (Stato, Regione, Comune, altri enti o soggetti competenti) l'anticipazione assegnata ai sensi dell'articolo 2 del presente decreto.".* Il predetto termine è stato più volte differito, in ultimo al 30/9/2021. Successivamente è stato consentito l'inserimento dei dati richiesti per il calcolo dei mancati ricavi da traffico per il Covid riferiti al 2020 anche tra il 1/10/2021 e il 5/11/2021.

Con la nota prot. AOO_078/3608 del 7/9/2021, è stata rammentata la disposizione di cui al suddetto D.I. MIT-MEF n. 340/2020, art. 4 c. 4 alle imprese ed enti committenti interessati.

Inoltre, lo stesso D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 5 che: *"Qualora l'azienda interessata non provveda alla ripetizione dell'anticipazione di cui sopra, fermo restando le azioni di recupero previste dalla normativa vigente, l'ente committente può tener conto dell'anticipazione erogata quale acconto del*

corrispettivo del contratto di servizio o della sovvenzione di esercizio riconosciuto per il 2021 alla stessa azienda."

Questa Regione ha provveduto, tra l'altro, alla liquidazione ed erogazione, a titolo di ulteriore acconto per il 2020, delle somme di cui al citato Fondo compensazione mancati ricavi da Covid, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con le riserve specificate finalizzate ad escludere qualunque fattispecie di sovracompensazione, con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 22/3/2022, nel rispetto di quanto indicato nei Decreti MIMS-MEF n. 489/2021, n. 546/2021 e relativi report di dettaglio, in relazione alle quote di cui:

- al Decreto MIT-MEF n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 166 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 33 del 27/1/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1 ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, comma 1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 167 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, comma 2 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 168 del 22/12/2021).

Inoltre, la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 29/2022 ha disposto di attivare i necessari adempimenti, con la Sezione Ragioneria, per la cancellazione dei residui derivanti dagli impegni di spesa di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 166/2021, 167/2021, 168/2021 in eccedenza rispetto alle somme liquidate con lo stesso provvedimento o di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 109/2020 in eccedenza rispetto alle somme già liquidate. Pertanto, con nota prot. AOO_078/1336 del 23/3/2022 è stato richiesto alla Sezione Bilancio e Ragioneria l'eliminazione delle suddette quote dei residui. Tanto al fine di rendere utilizzabili le economie vincolate generatesi con le operazioni sopra proposte, per le medesime finalità iniziali, nel corrente esercizio finanziario. L'importo complessivo relativo ai residui cancellati è stato pari a € 1.113.054,71.

Con D.I. MIMS-MEF n. 170 del 6/6/2022 è stato disposto quanto segue:

"1. Al fine di evitare sovracompensazioni, la verifica degli equilibri contrattuali, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, può essere effettuata, entro il 31 ottobre 2022, dall'ente affidante complessivamente per gli anni 2020 e 2021, anche tenendo conto dei corrispettivi dei contratti di servizio e delle compensazioni minori ricavi tariffari riconosciuti alle aziende di trasporto pubblico locale e regionale.

2. Nel caso in cui l'ente affidante eserciti la facoltà di cui al comma precedente, alle aziende interessate può essere erogata a titolo di anticipazione, il 90 per cento delle risorse complessivamente assegnate con i decreti interministeriali n. 489 e n. 546 del 2021 citati in premessa, determinate sulla base dei dati aziendali utilizzati per l'istruttoria prevista all'articolo 4, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 11 agosto 2020, n. 340.

3. La quota residua del contributo riconosciuto può essere erogato solo a seguito delle verifiche di cui al comma 1."

CONSIDERATO CHE

Con Determinazioni Dirigenziali n. 125 del 22/9/2022 e n. 140 del 14/10/2022 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di ulteriore acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, rispettivamente la somma complessiva di **€ 16.258.538,23** e di **€ 9.473,84** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1027 del 19/7/2022 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021 e al relativo report con estrazione dati alla data dell'8/11/2021, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate.

Con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 16/12/2022 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di ulteriore acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, la somma complessiva di **€ 2.118.407,65** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore della società Ferrotramviaria S.p.A. esercente i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché in favore

dell'Ente Locale Comune di Cerignola affinché provvedesse a fare altrettanto verso l'azienda esercente il relativo servizio di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1772 del 30/11/2022, nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 e al relativo report con estrazione dati alla data del 25/3/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 109/2020 e n. 114/2020 sono state erogate ad alcuni Enti Locali somme a titolo di anticipazione per mancati ricavi da traffico per il Covid 2020 per le rispettive aziende di TPL, ma non dovute a seguito della definizione delle risorse assegnate alla Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 e al relativo report con estrazione dati alla data del 25/3/2022, quindi da recuperare, per un importo complessivo pari a **€ 106.786,64**, come già dettagliato nelle Determinazioni Dirigenziali n. 125/2022 e n. 140/2022.

Inoltre, per due contratti relativi al Comune di Andria (ASA s.c.r.l., id contratto n. 2611) e al Comune di San Giovanni Rotondo (CO.TR.A.P.), per i quali, con la prima anticipazione per l'anno 2020 disposta con Determinazione Dirigenziale n. 109/2020, era stata liquidata una somma superiore a quella definitivamente quantificata dall'Osservatorio TPL, sussisteva un'ulteriore somma anch'essa da recuperare, rispettivamente di importo pari a € 663,09 ed € 936,09 per complessivi **€ 1.599,18**, corrispondente alla quota del 10 % eccedente rispetto all'importo erogabile a titolo di anticipazione (90 % dell'importo attribuito).

Con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 2/5/2023, in considerazione per taluni Enti Locali dello stato dei dati completi ma non certificati e per altri Enti Locali della compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 35.990,88), nonché per altri enti della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di **€ 8.288.143,51** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 465 del 6/4/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 90 del 27/6/2023 e n. 93 del 10/7/2023, in considerazione per taluni Enti Locali dello stato dei dati completi ma non certificati e per altri Enti Locali della ulteriore compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 38.328,60), nonché per altri enti della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di **€ 11.825.129,34** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale; per la quota di € 11.821.756,98, è stato possibile far ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione, applicato alle somme disponibili, e la restante quota pari ad € 3.372,36 riveniva dalla precedente applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato disposta con D.G.R. 465/2023 e dunque risultava già disponibile per impegno sul capitolo di spesa U1002019 (per gli enti locali). Tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 815 del 12/6/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa dei provvedimenti.

Con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 1/12/2023, in virtù dell'avvenuta certificazione dei dati da parte delle aziende esercenti servizi di TPL nei Comuni di Bari e Trani, nonché per quest'ultimo ente della

compensazione di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 17.164,03), si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di **€ 1.328.863,54** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1652 del 27/11/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020.

Con Determinazione Dirigenziale n. 89 del 28/5/2024, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, la somma complessiva di **€ 13.619.442,84** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 652 del 20/5/2024 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 e D.I. MIT-MEF n. 336 del 18/12/2023, e ai report di quantificazione minori ricavi Covid 2021-2022 acquisiti al prot. AOO_078/73101/2024 e prot. AOO_078/73120/2024, riferiti all'estrazione dati alla data del 28/11/2023, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento.

ATTESO CHE

Il D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 ha rilevato che l'algoritmo di calcolo applicato dalla piattaforma dell'Osservatorio ed elaborato a seguito dell'intesa della Conferenza Unificata del 25 marzo 2021 è stato corretto, escludendo i costi cessanti negativi, al fine di evitare compensazioni anomale. L'assistenza tecnica ministeriale ha pertanto trasmesso il nuovo report, acquisito al prot. n. 130960/2024, recante l'elaborazione aggiornata dei Mancati Ricavi Covid 2020, che recepisce la suddetta correzione con esclusione della quota algebricamente negativa dei costi cessanti, circostanza che ricorre per i seguenti contratti di servizio: Ferrovie del Gargano (Id Contratto 594 F); Comune di Brindisi (Id Contratto 4001-N); Comune di Canosa di Puglia; Comune di Corato; Comune di Foggia; Comune di Francavilla Fontana; Comune di Gallipoli. Conseguentemente per i suddetti contratti, per i quali con le anticipazioni relative all'annualità 2020, risulta essere stata erogata una somma superiore a quella effettivamente spettante, in virtù dell'impropria valorizzazione della quota negativa dei costi cessanti, sussistevano le seguenti somme da recuperare per un importo totale di € 205.741,04:

- Ferrovie del Gargano (Id Contratto 594 F): € 30.475,46
- Comune di Brindisi (Id Contratto 4001-N): € 476,91
- Comune di Canosa di Puglia: € 888,49
- Comune di Corato: € 779,97
- Comune di Foggia: € 171.178,47
- Comune di Francavilla Fontana: € 823,44
- Comune di Gallipoli: € 1.118,30

Le Determinazioni Dirigenziali n. 78 del 2/5/2023 e n. 90 del 27/6/2023, rinviavano a successiva attività, da espletarsi con le modalità stabilite dal D.I. MIT-MEF n. 340/2020 art. 4 cc. 4 e 5 e dal D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 art. 1 c. 2, il recupero residuo dei contributi anticipati in favore delle imprese di TPL che, salvo successive intervenute variazioni, in esito alle istruttorie ministeriali consolidate nei D.I. MIMS-MEF n. 489 del 02/12/2021, n. 546 del 31/12/2021, n. 289 del 20/9/2022 e relativi report, non fossero risultate destinatarie di contributi riconosciuti per mancati ricavi da traffico per il Covid 2020 o lo fossero state in misura inferiore a quanto già erogato in anticipazione con le Determinazioni Dirigenziali 109/2020 e 114/2020. La Determinazione Dirigenziale n. 90/2023 disponeva altresì di fare riserva di rideterminazione e recupero degli importi in esito ad eventuali riquantificazioni dei minori ricavi Covid 2021 da parte dell'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Pertanto con Determinazione Dirigenziale n. 89 del 28/5/2024, le risorse già liquidate in anticipazione per gli anni 2020-2021 che risultavano eccedenti rispetto agli importi attribuibili, come rideterminati dall'Osservatorio TPL, anche in virtù per l'annualità 2020 dell'impropria valorizzazione della quota negativa dei costi cessanti e della conseguente correzione dell'algoritmo di calcolo, sono state considerate, ove compensabili, a titolo di anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari registrati dalle aziende negli anni 2021-2022, ai sensi dell'art. 1 c. 2 D.I. MIMS-MEF n. 489 del 02/12/2021. Si è provveduto pertanto alla compensazione delle somme con i contributi erogabili a titolo di anticipazione del 90 % del "Mancato ricavo Covid" per gli anni 2021-2022.

L'incidenza delle risorse complessivamente assegnate a titolo di compensazione MRC 2020-2021-2022 (€ 89.218.872,21) risulta superiore al 90% della compensazione totale ad oggi oggetto di rendicontazione (€ 96.968.622,49). In particolare, in esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, risulta confermata dagli Enti Affidanti l'entità delle compensazioni riconoscibili per Mancati ricavi Covid dei Comuni di Castellana Grotte, Conversano, Monte Sant'Angelo, e Terlizzi; per i suddetti Enti Locali, l'importo di € 1.376,19, corrispondente all'ammontare complessivo residuo delle somme che risultavano erogate in anticipazione oltre la soglia derivante dalla ripartizione delle risorse assegnate al medesimo titolo, rappresenta quota parte del contributo riconoscibile in via definitiva e pertanto concorre alla compensazione della quota a saldo spettante.

Questa Sezione ha inoltre comunicato ai seguenti Enti Locali il recupero, dalle liquidazioni relative ai trasferimenti per servizi minimi, delle quote di anticipazione assegnate e non dovute per gli anni 2020 o 2021, per un totale di **€ 7.351,34**, che non risultano compensabili anche in ipotesi di successivo stanziamento ministeriale delle risorse destinate ad integrale anticipazione CMRT 2021-2022:

- Comune di Cassano delle Murge (nota prot.n.24860/2024): € 373,16
- Comune di Castellana Grotte (nota prot.n.24875/2024): € 446,32
- Comune di Conversano (nota prot.n.24896/2024): € 170,39
- Comune di Corato (nota prot.n.24904/2024): € 779,97
- Comune di Francavilla Fontana (nota prot.n.24909/2024): € 823,44
- Comune di Mattinata (nota prot.n.24916/2024): € 1.679,68
- Comune di Monte Sant'Angelo (nota prot.n.24930/2024): € 1.410,65
- Comune di Santeramo in Colle (nota prot.n.24936/2024): € 1.667,73

La Determinazione Dirigenziale n. 89 del 28/5/2024 ha disposto di dare seguito all'avviata attività di recupero, effettuata con le modalità stabilite dal D.I. MIT-MEF n. 340/2020 art. 4 cc. 4 e 5, e dal D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 art. 1 c. 2, dei contributi anticipati in favore delle imprese di TPL, che in esito alle istruttorie ministeriali consolidate nei D.I. MIMS-MEF n. 489 del 02/12/2021, n. 546 del 31/12/2021, n. 289 del 20/9/2022 e nei D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 e n. 336 del 18/12/2023 e relativi report, non risultano destinatarie di contributi riconosciuti per mancati ricavi da traffico per il Covid 2020-2021 o lo risultano in misura inferiore a quanto già erogato in anticipazione con le Determinazioni Dirigenziali n. 109/2020, n. 114/2020, n. 29/2022, n. 78/2023 e n. 90/2023.

Pertanto con Determinazione Dirigenziale n. 120 del 11/7/2024 è stato disposto il recupero delle quote di anticipazione assegnate e non dovute per mancati ricavi Covid 2020-2021. In particolare per il Comune di Mattinata, poiché la somma da recuperare non trovava capienza nell'importo trimestrale delle risorse da erogare, si è proceduto al recupero della somma di € 1.303,54, rinviando ai successivi atti di trasferimento risorse per servizi minimi, il recupero della quota residua di € 376,14. Per quanto sopra esposto, la somma complessiva recuperata con D.D. n. 120/2024 è risultata pari ad € 6.975,20.

Con Determinazione Dirigenziale n. 262 del 16/12/2024 è stato perfezionato il recupero dal Comune di Mattinata della quota residua di € 376,14.

Dunque ad oggi non sussistono ulteriori somme da recuperare.

CONSIDERATO CHE

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021, sono state trasferite alla Regione le risorse per un importo pari € 21.583.946,67, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 con

reversale n. 142994 del 31/12/2021, e che, a seguito degli impegni e delle liquidazioni già effettuate con Determinazioni n. 125/2022 e 140/2022 (per un importo complessivo pari ad € 16.268.012,07) e Determinazione n. 181/2022 (per un importo di € 2.118.407,65), risultavano in avanzo di amministrazione per un importo pari ad **€ 3.197.526,95**.

Inoltre dalla cancellazione delle quote dei residui di cui alla nota prot. AOO_078/1336 del 23/3/2022 si sono generate economie vincolate pari a **€ 1.113.054,71**.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 546/2021 e dal Decreto Dirigenziale MIMS n. 290 del 10/10/2022 (artt. 2-3), sono state trasferite alla Regione, a saldo dei mancati ricavi relativi all'anno 2021, le somme di € 1.674.475,19 ed € 2.884.759,17, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 rispettivamente con reversali n. 120852 e 120853 del 06/12/2022, e risultavano in avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di **€ 4.559.234,36**.

Inoltre dalla richiesta di cancellazione presentata in sede di ricognizione dei residui, giusta nota prot. AOO_078/1102 del 10/3/2023, come recepita con successiva D.G.R. n. 494 del 17/4/2023 di approvazione del riaccertamento dei residui, si sono generate economie vincolate pari ad **€ 20.570.360,57**, rivenienti da risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021 ed utilizzabili a titolo di compensazione mancati ricavi 2021 (come da D.I. MIMS-MEF n. 289/2022).

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 169/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 422 del 5/12/2023, è stata trasferita alla Regione, ad integrazione dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari dal 1.1.2021 al 31.3.2022, la somma di **€ 2.280.936,39**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 126020 del 21/12/2023.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 336/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 468 del 27/12/2023, è stata trasferita alla Regione, al fine di contribuire a compensare la riduzione dei ricavi tariffari dal 1.1.2021 al 31.3.2022, la somma di **€ 11.476.671,86**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 130484 del 31/12/2023.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 169/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 291 del 23/9/2024, è stata trasferita alla Regione, al fine di contribuire a compensare la riduzione dei ricavi tariffari dal 1.1.2021 al 31.3.2022, la somma di **€ 3.578.013,66**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 101393 del 10/10/2024.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 329/2024 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 17 del 14/2/2025, è stata trasferita alla Regione, a copertura dell'integrazione dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari, la somma di **€ 3.480.173,15**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 27999 del 4/3/2025.

Inoltre nell'ambito delle verifiche degli equilibri contrattuali previste dall'art. 2 comma 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 al fine di evitare sovracompensazioni, si è accertato che per l'operatore Alidaunia, esercente servizio regionale di trasporto elicotteristico, non sussiste una compensazione riconoscibile per Mancati Ricavi Covid 2020. Con nota prot. n. 145393 del 21/3/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento, disponendo il recupero integrale dell'anticipazione erogata con D.D. n. 109/2020 e n. 29/2022, pari ad **€ 49.003,08**, dalle liquidazioni relative ai corrispettivi del contratto di servizio. Con nota acquisita al prot. n. 156789 del 27/3/2024, l'operatore ha condiviso l'esito istruttorio nonché le modalità di recupero dell'anticipazione non spettante. Conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 29/3/2024 è stato perfezionato il recupero della somma di € 49.003,08 commutata in quietanza di entrata al capitolo E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", incassata con reversale n. 40729 del 11/4/2024.

Il Comune di Castellaneta, in riscontro alla nota prot. n. 24888/2024, ha provveduto con propria Determinazione n. 126 del 6.2.2024, alla restituzione diretta dell'importo oggetto di recupero pari a € 737,30. La suddetta somma è stata incassata sul capitolo di entrata E4112000 con reversale n. 38944 del 9/4/2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 120 del 11/7/2024 sono stati perfezionati i recuperi delle seguenti somme commutate in quietanza di entrata al capitolo E4112000 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate", per un totale di € 6.975,20:

- € 373,16, da Comune di Cassano delle Murge, incassata con reversale n. 75422 del 19/7/2024;
- € 446,32, da Comune di Castellana Grotte, incassata con reversale n. 75423 del 19/7/2024;
- € 170,39, da Comune di Conversano, incassata con reversale n. 75424 del 19/7/2024;
- € 779,97, da Comune di Corato, incassata con reversale n. 75425 del 19/7/2024;
- € 823,44, da Comune di Francavilla Fontana, incassata con reversale n. 75426 del 19/7/2024;
- € 1.303,54, da Comune di Mattinata, incassata con reversale n. 75427 del 19/7/2024;
- € 1.410,65, da Comune di Monte Sant'Angelo, incassata con reversale n. 75428 del 19/7/2024;
- € 1.667,73, da Comune di Santeramo in Colle, incassata con reversale n. 75429 del 19/7/2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 262 del 16/12/2024 è stato perfezionato il recupero dal Comune di Mattinata della quota residua di € 376,14, commutata in quietanza di entrata al capitolo E4112000 e incassata con reversale n. 135321 del 19/12/2024.

Per quanto sopra esposto, la somma complessiva recuperata dagli Enti Locali è risultata pari ad **€ 8.088,64**.

In sintesi ad oggi, per le somme trasferite dal MIMS a questa Regione risulta quanto segue:

- somme erogate alle Aziende di TPL e agli Enti Locali: € 87.632.048 (€ 42.336.287,07 - € 1.599,18 + € 8.288.143,51 + € 11.825.129,34 + € 1.328.863,54 + € 13.619.442,84 + 10.235.780,88);
- somma recuperata da Alidaunia (azienda di TPL di competenza regionale settore elicotteristico) in esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021: € 49.003,08;
- somma recuperata da Enti Locali Comuni di Castellaneta, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Conversano, Corato, Francavilla Fontana, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Santeramo in Colle: € 8.088,64;
- somme corrispondenti a € 576.556,44 ovvero pari alla differenza di € 8.869.816,02 in avanzo di amministrazione vincolato (costituito da € 1.113.054,71 riveniente da cancellazione residui in sede di ricognizione relativa all'esercizio 2021 ed € 3.197.526,95, € 1.674.475,19 e € 2.884.759,17 derivanti rispettivamente da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, n. 120852 e 120853 del 06/12/2022) ed € 8.293.259,58 già re-iscritta a bilancio con D.G.R. 465/2023; in particolare la somma di € 8.869.816,02 riveniva da:
  - somme rivenienti dai residui cancellati: € 1.113.054,71;
  - residuo somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2020 per Covid: € 1.038.775,00 (€ 19.425.194,72 - € 16.268.012,07 - € 2.118.407,65);
  - somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF n. 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2021 per Covid (che in base al decreto MIMS-MEF 546/2021 sono utilizzabili anche per far fronte alle rettifiche recepite dal medesimo decreto): € 2.158.751,95;
  - somme trasferite a seguito di Decreto Dirigenziale MIMS n. 290 del 10/10/2022 a saldo dei mancati ricavi relativi all'anno 2021: € 1.674.475,19 ed € 2.884.759,17, per complessivi € 4.559.234,36;
- somme rivenienti da residui cancellati relativi a risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021: € 20.570.360,57;
- residuo delle somme utilizzate con D.D. 78/2023, a valle dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato di cui alla D.G.R. 465/2023, pari a € 1.743,71 imputati originariamente sul capitolo di spesa U1004002 (settore elicotteristico), non erogati in esito alle ulteriori istruttorie espletate nell'ambito della predetta D.D. 78/2023, e successivamente riallocati sul capitolo di spesa U1001007 (settore ferroviario) in sede di assestamento di bilancio;
- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 169/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 2.280.936,39 per l'esercizio 2023, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 126020 del 21/12/2023;

- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 336/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 11.476.671,86, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 130484 del 31/12/2023;
- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 169/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 3.578.013,66, per l'esercizio 2024, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 101393 del 10/10/2024;
- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 329/2024 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 3.480.173,15, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 27999 del 4/3/2025;
- residuo delle somme utilizzate con D.D. 228/2024, a valle dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato di cui alla D.G.R. 1502/2024, pari a € 88.622,18 imputati sul capitolo di spesa U1001007 (settore ferroviario), non erogati in esito alle verifiche della percentuale di copertura delle compensazioni riconoscibili 2021-2022 di cui allo schema di decreto MIT-MEF n. 329/2024;

per un totale di complessivi **€ 92.699.045,36** assegnati alla Regione dal MIMS/MIT-MEF per gli anni 2020-2021-2022, corrispondenti ad € 44.594.903,42 per il 2020 ed € 2.158.751,95 + € 4.559.234,36 + € 20.570.360,57 + € 2.280.936,39 + € 3.578.013,66 + € 11.476.671,86 + € 3.480.173,15 per il 2021 e 2022, di cui risultano **€ 1.535.530,12** (€ 1.113.054,71 + € 1.038.775,00 + € 2.158.751,95 + € 4.559.234,36 - € 8.293.259,58 + € 20.570.360,57 - € 11.821.756,98 - € 1.328.863,54 + € 1.743,71 + € 2.280.936,39 + € 11.476.671,86 - € 13.619.442,84 - € 1.521.398,32 - € 5.168.275,50 + € 88.622,18 + € 376,14) in avanzo di amministrazione.

CONSIDERATO CHE

- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 è assegnato a questa Regione l'importo di € 47.813.018,85, a titolo di "Assegnazione per CMRT 2020 a seguito delle correzioni", che fa riferimento all'estrazione dati alla data del 25/3/2022 e alla relativa elaborazione di un report con la quantificazione dei mancati ricavi Covid riconosciuti alle Aziende di TPL interessate, trasmessa a mezzo e-mail ed acquisita al prot. AOO_078/1617 del 6/4/2022.
- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 è assegnato a questa Regione l'importo di € 24.070.231,45, a titolo di "Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021", comprensivo dell'importo di € 20.570.360,57 "Importo anticipazione Servizi Aggiuntivi 2021, non utilizzato, da destinare alla Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021".
- È stato acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 un report inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, riferito all'estrazione dati all'11/10/2022, recante la quantificazione dei mancati ricavi Covid 2021 calcolati sulla base dei dati inseriti dalle singole aziende esercenti i servizi di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio per le politiche del TPL, il cui importo complessivo risultava pari a € 48.821.625,94.
- È stato acquisito dalla Sezione dapprima in data 20/3/2023 e successivamente il 7/4/2023 quale allegato per la discussione avvenuta in data 11/4/2023 presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, lo schema di un ulteriore D.I. MIT-MEF, che recepiva il fabbisogno complessivo "Mancati ricavi covid 2021" (€ 48.821.625,94), stanziando ulteriori risorse a titolo di "Integrazione Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021 al D.I. n. 289/2022"in ossequio all'articolo 1, comma 477, della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 che ha modificato l'art. 200 del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, inserendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che prevede il rifinanziamento "*per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita…… nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022*".
- Con Deliberazione n. 518/2023 la Giunta Regionale ha:
  1. preso atto dell'assegnazione pari a € 24.070.231,45, approvata con Decreto Interministeriale MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, delle risorse spettanti alla Regione Puglia a titolo di anticipazione compensazione dei minori ricavi tariffari subiti nell'anno 2021 dalle aziende di TPL per effetto dell'emergenza sanitaria.
  2. preso atto della quantificazione pari a € 48.821.625,94 del fabbisogno corrispondente ai minori ricavi tariffari subiti nell'anno 2021 dalle aziende di TPL, giusto report dell'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, acquisito al prot. AOO_078/1273 del

22/3/2023, elaborato sulla base dei dati inseriti dalle singole aziende sulla piattaforma dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale.

3. disposto di procedere alla conseguente ripartizione dei mancati ricavi Covid 2021 attribuibili alle singole aziende di TPL, in funzione dell'effettivo importo stanziato ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 a titolo di "Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021", sulla base della medesima ripartizione percentuale desunta dal report ricevuto dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023, recante la quantificazione del fabbisogno "mancati ricavi Covid 2021", di importo complessivo pari a € 48.821.625,94.
4. dato atto che le risorse già liquidate per l'anno 2020 che risultano eccedenti rispetto agli importi attribuibili rideterminati e quantificati dall'Osservatorio TPL, saranno considerate a titolo di anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari registrati dalle aziende nell'anno 2021, o saranno oggetto di successivo integrale recupero qualora non risultino pervenuti all'Osservatorio TPL i dati finalizzati alla quantificazione del minore ricavo 2021, nel rispetto delle disposizioni dei decreti e della normativa di riferimento.
5. dato atto che l'erogazione dei contributi derivanti dalle assegnazioni e quantificazioni di cui ai precedenti punti 1., 2. e 3. rimane condizionata agli esiti delle istruttorie e alla verifica degli equilibri contrattuali, previsti dall'articolo 2, comma 3, del Decreto Interministeriale MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021.

- In seguito è pervenuto a questa Sezione un nuovo report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023, trasmesso dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e oggetto di successiva discussione avvenuta in data 26/4/2023 presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, recante un aggiornamento dell'algoritmo di quantificazione dei mancati ricavi Covid 2021 introdotto per "*ovviare ad un'anomalia inerente i costi cessanti negativi (e pertanto fisicamente inammissibili)*", con conseguente rielaborazione dei dati estratti dalla piattaforma informatica dell'Osservatorio Nazionale TPL. Dall'esame del suddetto nuovo report si rilevavano per alcune aziende dei mancati ricavi Covid 2021 inferiori rispetto a quelli precedentemente quantificati dall'assistenza tecnica ministeriale, con conseguente minore fabbisogno complessivo quantificato in € 47.886.690,40.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 2/5/2023 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di € 8.288.143,51 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 465 del 6/4/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento. Per esigenze di celerità amministrativa, si manteneva valida la distribuzione originaria degli importi sottesa alla D.G.R. n. 465/2023, considerando le intervenute modifiche di cui alla successiva riquantificazione dei minori ricavi Covid 2021, elaborata dall'assistenza tecnica ministeriale giusto nuovo report acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023, ai soli fini della gestione delle eccezioni secondo i criteri ivi illustrati.

CONSIDERATO CHE

- Era pervenuta alla Sezione, dapprima in data 10/5/2023 quale allegato per la discussione avvenuta l'11/5/2023 presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, e successivamente il 22/5/2023 quale allegato per la riunione tecnica in Conferenza Unificata prevista in data 1/6/2023, una versione aggiornata dello schema di D.I. MIT-MEF, allora ancora in corso di definizione. La nuova revisione del "Decreto di riparto delle risorse destinate alla compensazione dei mancati ricavi 2021-22 in ossequio all'articolo 1, comma 477, della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 Dicembre 2022", rilevando che "*l'algoritmo di calcolo applicato dalla piattaforma dell'Osservatorio ed elaborato a seguito dell'intesa della Conferenza Unificata del 25 marzo 2021 è stato corretto, escludendo i costi cessanti negativi, al fine di evitare compensazioni*

anomale", recepiva il nuovo fabbisogno complessivo "Mancati ricavi covid 2021" di importo pari a € 47.886.690,40, come quantificato dall'assistenza tecnica ministeriale nell'ultimo report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023.

- Le risorse assegnate per l'anno 2021 con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 pari a € 24.070.231,45, risultavano essere inferiori al fabbisogno complessivo "mancati ricavi Covid 2021" pari a € 47.886.690,40, come quantificato nel report sopra citato.
- Si è proceduto alla conseguente nuova ripartizione dei mancati ricavi Covid 2021 attribuibili alle singole aziende di TPL, in funzione dell'effettivo importo (€ 24.070.231,45), stanziato ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 a titolo di "Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021", e definita sulla base della medesima ripartizione percentuale desunta dal nuovo report acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 trasmesso dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante la nuova quantificazione del fabbisogno "mancati ricavi Covid 2021" di importo complessivo pari a € 47.886.690,40.
- Nell'ambito dei complessivi € 71.883.250,30 assegnati alla Regione dal MIMS-MEF per gli anni 2020-2021, sussistevano somme rivenienti da risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021, pari ad € 20.570.360,57, utilizzabili a titolo di compensazione mancati ricavi 2021 (come da D.I. MIMS-MEF n. 289/2022), in virtù della cancellazione dei relativi residui, che ha generato economie vincolate, come richiesto in sede di ricognizione dei residui con nota prot. AOO_078/1102 del 10/3/2023 trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria, nonché della conseguente D.G.R. n. 494/2023 di approvazione del riaccertamento dei residui.
- Con Determinazioni Dirigenziali n. 90 del 27/6/2023 e n. 93 del 10/7/2023, in considerazione per taluni Enti Locali dello stato dei dati completi ma non certificati e per altri Enti Locali della ulteriore compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 38.328,60), nonché per altri enti della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di € 11.825.129,34 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 815 del 12/6/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa dei provvedimenti.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 1/12/2023, in virtù dell'avvenuta certificazione dei dati da parte delle aziende esercenti servizi di TPL nei Comuni di Bari e Trani, nonché per quest'ultimo ente della compensazione di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 17.164,03), si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di € 1.328.863,54 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1652 del 27/11/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020.
- Il D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023, nella sua versione definitiva approvata, ha recepito il nuovo fabbisogno complessivo "Mancati ricavi covid 2021" di importo pari a € 47.886.690,40, rendicontato alla data del 11 Ottobre 2022, come quantificato dall'assistenza tecnica ministeriale nell'ultimo report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023. Inoltre il suddetto Decreto, rilevando che l'articolo 200, comma 2 bis, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, estende il

periodo oggetto di contribuzione al 31 marzo 2022, ha ridefinito al 31/01/2024 il termine per le verifiche degli equilibri contrattuali al fine di evitare sovracompensazioni previste dall'art. 2 comma 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, estendendo dette verifiche all'intero periodo di contribuzione 23 febbraio 2020 – 31 marzo 2022, ossia su un arco temporale più ampio che richiedeva l'approvazione dei bilanci 2022. Con nota MIT prot. n. 1474 del 19.2.2024, il suddetto termine è stato dapprima differito al 30/4/2024. Successivamente con nota prot. n. 3464 del 23.4.2024 trasmessa al Coordinamento Infrastrutture Mobilità e Governo del territorio, il MIT ha ritenuto di poter allineare il termine del 30/4/2024 al termine del 30/9/2024 previsto per la comunicazione al MIT e MEF delle compensazioni riconoscibili in esito alle verifiche espletate dagli Enti Affidanti. Con nota MIT prot. n. 7647 del 26.9.2024, anche il termine di rendicontazione sulla piattaforma dell'Osservatorio è stato dapprima prorogato al 15/10/2024 e in ultimo differito al 18/10/2024.

CONSIDERATO CHE

- Era pervenuto a questa Sezione un report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2022 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/73101/2024, trasmesso dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e riferito all'estrazione dati al 28/11/2023, recante la quantificazione dei mancati ricavi Covid relativi al Primo Trimestre 2022, calcolati sulla base dei dati certificati inseriti dalle singole aziende esercenti i servizi di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio TPL, il cui importo complessivo risultava pari a € 3.870.626,30.
- Era pervenuto a questa Sezione un report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/73120/2024, trasmesso dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e riferito all'estrazione dati al 28/11/2023, recante la nuova quantificazione dei mancati ricavi Covid 2021 in esito alle correzioni effettuate sulla piattaforma dell'Osservatorio TPL da alcune aziende esercenti i servizi di TPL ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.I. MIT-MEF n. 169/2023. Il fabbisogno complessivo aggiornato per l'annualità 2021 risultava pari a € 51.323.202,28.
- Le risorse ministeriali stanziate a titolo di "Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021-2022", pari complessivamente a € 41.405.853,36, assegnate dai D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 (€ 24.070.231,45), D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 (€ 5.858.950,05, di cui € 2.280.936,39 per l'esercizio 2023 ed € 3.578.013,66 per l'esercizio 2024) e dal D.I. MIT-MEF n. 336 del 18/12/2023 (€ 11.476.671,86), risultavano essere inferiori al fabbisogno complessivo "Mancati ricavi Covid 2021 - Primo Trim. 2022" pari a € 55.193.828,57.

CONSIDERATO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 89 del 28/5/2024, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, la somma complessiva di € 13.619.442,84 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 652 del 20/5/2024 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 e D.I. MIT-MEF n. 336 del 18/12/2023, e ai report di quantificazione minori ricavi Covid 2021-2022 acquisiti al prot. AOO_078/73101/2024 e prot. AOO_078/73120/2024, riferiti all'estrazione dati alla data del 28/11/2023, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento.
- Al fine di dar corso alla rendicontazione al MIT e MEF delle compensazioni riconoscibili di cui all'art. 4 c. 4 del D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, propedeutica alla predisposizione ministeriale del decreto di riparto tra le Regioni delle risorse stanziate, con note prot. n. 5590 del 4/12/2023 e prot. n. 58836 del 2/2/2024, questa Sezione ha richiesto ai singoli Enti Affidanti, di trasmettere per i contratti di servizio di rispettiva competenza apposita dichiarazione attestante, in esito al procedimento istruttorio di verifica degli equilibri contrattuali espletato, l'entità della effettiva "compensazione riconoscibile", tale da escludere effetti sovra-compensativi rispetto alla situazione antecedente ai ristori, secondo quanto previsto dai D.I. MIT-MEF n. 340/2020 art. 4 c. 8, D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 art. 2 co. 3-4, D.I. MIMS-

MEF n. 170/2022 art. 1 c. 1, e D.I. MIT-MEF n. 169/2023 art. 3 co. 3-4. All'uopo questa Sezione ha trasmesso agli Enti Affidanti i report excel elaborati dall'assistenza tecnica ministeriale (EY Advisory spa), recanti le quantificazioni delle compensazioni teoriche derivanti dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo oggetto di intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 25 marzo 2021. In riscontro alle suddette note, sono pervenute ed acquisite al protocollo regionale le attestazioni rese dai seguenti Enti Locali committenti in esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021: Città Metropolitana di Bari (prot. n. 83146/2024); Provincia di Brindisi (prot. n. 146187/2024); Provincia di Foggia (prot. n. 132014/2024); Provincia di Lecce (prot. n. 95615/2024 e prot. n. 354511/2024); Provincia di Taranto (prot. n. 86555/2024); Comune di Andria (prot. n. 88889/2024 e prot. n. 505979/2024); Comune di Bari (prot. n. 156794/2024); Comune di Barletta (prot. n. 170663/2024 e prot. n. 526187 del 28.10.2024); Comune di Bitonto (prot. n. 101449/2024); Comune di Brindisi (prot. n. 34190/2024); Comune di Canosa di Puglia (prot. n. 71903/2024); Comune di Casarano (prot. n. 132016/2024); Comune di Castellana Grotte (prot. n. 82149/2024); Comune di Castellaneta (prot. n. 17232/2024); Comune di Cerignola (prot. n. 25646/2024); Comune di Conversano (prot. n. 156814/2024); Comune di Corato (prot. n. 83155/2024); Comune di Fasano (prot. n. 78006/2024 e prot. n. 104173/2024); Comune di Foggia (prot. n. 111614/2024); Comune di Galatina (prot. n. 108768/2024); Comune di Gallipoli (prot. n. 119261/2024); Comune di Gioia del Colle (prot. n. 82248/2024); Comune di Giovinazzo (prot. n. 104171/2024); Comune di Gravina in Puglia (prot. n. 64103/2024 e prot. n. 83156/2024); Comune di Grottaglie (prot. n. 234500/2024); Comune di Lecce (prot. n. 17784/2024 e prot. n. 502366/2024); Comune di Locorotondo (prot. n. 79642/2024); Comune di Lucera (prot. n. 164323/2024); Comune di Manduria (prot. n. 107581/2024); Comune di Manfredonia (prot. n. 78030/2024); Comune di Martina Franca (prot. n. 149128/2024 e prot. n. 504722/2024); Comune di Massafra (prot. n. 64106/2024 e prot. n. 78140/2024); Comune di Minervino Murge (prot. n. 136806/2024 e prot. n. 500946/2024); Comune di Modugno (prot. n. 25633/2024); Comune di Mola di Bari (prot. n. 101441/2024); Comune di Molfetta (prot. n. 83157/2024); Comune di Monte S. Angelo (prot. n. 17783/2024); Comune di Noci (prot. n. 95719/2024); Comune di Oria (prot. n. 107579/2024); Comune di Ostuni (prot. n. 116218/2024 e prot. n. 160427/2024); Comune di Palo del Colle (prot. n. 45978/2024); Comune di Putignano (prot. n. 79669/2024); Comune di Ruvo di Puglia (prot. n. 37792/2024); Comune di San Giovanni Rotondo (prot. n. 108789/2024); Comune di San Severo (prot. n. 129828/2024); Comune di Santeramo in Colle (prot. n. 9619/2024); Comune di Spinazzola (prot. n. 108690/2024); Comune di Taranto (prot. n. 143842/2024); Comune di Terlizzi (prot. n. 162656/2024); Comune di Trani (prot. n. 95632/2024).

- Con riferimento ai propri contratti di servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, la Provincia di Lecce e il Comune di Taranto hanno riscontrato nell'ambito delle verifiche espletate una sovra-compensazione pari rispettivamente ad **€ 238.637,24** (Id 448 - anno 2021) ed **€ 55.854,00** (Id 287 - anno 2020).
- In esito alle verifiche degli equilibri contrattuali espletate ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 per i contratti di servizio di trasporto pubblico di competenza regionale, si rileva quanto segue:
    - per Alidaunia, azienda esercente servizio regionale di trasporto elicotteristico, esaminata la documentazione pervenuta in contradditorio con l'operatore nella riunione tecnica del 29/2/2024, nonché la successiva documentazione integrativa acquisita al prot. n. 126738 del 11/3/2024, si è accertato che non sussiste una compensazione riconoscibile per Mancati Ricavi Covid 2020 atteso che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale determina una sovra-compensazione integrale rispetto alla situazione antecedente ai ristori. Con nota prot. n. 145393 del 21/3/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento, disponendo il recupero dell'integrale somma erogata a titolo di anticipazione con D.D. n. 109/2020 e n. 29/2022, pari ad **€ 49.003,08**, dalle liquidazioni relative ai corrispettivi del contratto di servizio. Con nota acquisita al prot. n. 156789 del 27/3/2024, l'operatore ha condiviso l'esito istruttorio nonché le modalità di recupero dell'anticipazione non spettante. Conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 29/3/2024 è stato perfezionato il recupero della somma di € 49.003,08 commutata in quietanza di entrata al capitolo E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", incassata con reversale n. 40729 del 11/4/2024;

- per Ferrotramviaria SpA, azienda esercente servizio regionale di trasporto ferroviario, esaminata la documentazione pervenuta in contradditorio con l'operatore nella riunione tecnica del 27/2/2024, nonché la successiva nota integrativa acquisita al prot. n. 108674 del 29/2/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale determina una sovra-compensazione di **€ 254.351,72**. Con nota prot. n. 145421 del 21/3/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento con rideterminazione della compensazione riconoscibile per l'annualità 2020. Con nota acquisita al prot. n. 151611/2024, l'operatore ha preso atto dell'esito istruttorio;
- per Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., azienda esercente servizio regionale di trasporto ferroviario, esaminata la documentazione acquisita al prot. n. 22752 del 16/1/2024 e prot. n. 68273 del 7/2/2024, in contradditorio con l'operatore nelle riunioni tecniche del 26/2/2024 e del 4/3/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale determina una sovra-compensazione di **€ 4.238.550,04**. Con nota prot. n. 145407 del 21/3/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento con rideterminazione della compensazione riconoscibile per l'annualità 2020. Con nota acquisita al prot. n. 175080/2024, l'operatore ha preso atto dell'esito istruttorio;
- per Ferrovie del Gargano S.r.l., azienda esercente servizio regionale di trasporto ferroviario, esaminata la documentazione prodotta acquisita al prot. n. 58355 del 1/2/2024 e prot. n. 68304 del 7/2/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale risulta idonea a garantire l'equilibrio contrattuale;
- per Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., azienda esercente servizio regionale di trasporto ferroviario, esaminata la documentazione prodotta dall'operatore, acquisita al prot. n. 116222 del 5/3/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale risulta idonea a garantire l'equilibrio contrattuale;
- per l'operatore CO.TR.A.P. - Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, esercente servizio regionale di trasporto automobilistico, esaminata la documentazione acquisita al prot. n. 164322 del 3/4/2024, e ai prot. n. 177109/2024, n. 178180/2024, n. 179234/2024, n. 179495/2024, n. 180097/2024, n. 180724/2024, n. 181013/2024, n. 191569/2024, n. 196072/2024, n. 207350/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale determina una sovra-compensazione di **€ 176.372,18**. Con nota prot. n. 295079 del 14/6/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento con rideterminazione della compensazione riconoscibile per le annualità 2020-2021. Con pec acquisita al prot. n. 321967 del 26/6/2024, l'operatore ha preso atto dell'esito istruttorio.

- Per l'operatore Trenitalia non risultava ancora perfezionata in via definitiva la verifica di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, stante la necessità di condurre, in virtù della specifica tipologia di contratto di servizio, ulteriori opportuni approfondimenti tecnici da espletarsi in contradditorio con l'operatore anche nell'ambito del confronto CER/PEF, come da informativa resa dal Coordinamento IMGT in sede di Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio nella seduta dell'11.9.2024, nonché in esito alle sopravvenute interlocuzioni tenutesi medio tempore nelle riunioni di Coordinamento interregionale.
- In data 10.10.2024 l'assistenza tecnica ministeriale ha trasmesso a questa Sezione un'ulteriore rielaborazione dei contributi Covid mediante trasmissione dei report Excel acquisiti al prot. n. 493052/2024, denominati "MRC - Calcolo ristori 2020 - 2024.03.28 - PUGLIA", "MRC - Calcolo ristori 2021 - 2024.03.28 - PUGLIA", "MRC - Calcolo ristori 2022 - 2024.03.28 - PUGLIA", recanti rispettivamente la quantificazione aggiornata teorica dei mancati ricavi Covid 2020 (**€ 47.132.134,22**) - 2021 (**€ 51.047.402,44**) - Primo Trimestre 2022 (**€ 3.807.298,88**), derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale sulla base dei dati certificati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio dagli operatori di TPL.
- Dall'esame della suddetta rielaborazione pervenuta il 10.10.2024 si è rilevato limitatamente all'annualità 2020 un incremento del contributo Covid calcolato per i Comuni di Andria (Id 2611), Barletta (Id 3603 e Id 3605), Lecce (Id 917), Martina Franca (Id 723) e Minervino Murge (Id 857). Pertanto in pari data, con nota prot. n. 494996/2024 questa Sezione ha richiesto ai suddetti Enti Affidanti un supplemento di verifica al fine di accertare se la compensazione rideterminata dall'algoritmo ministeriale per l'anno 2020 fosse anch'essa idonea a garantire l'equilibrio contrattuale evitando sovra-compensazioni. Risultano pervenute e acquisite al protocollo regionale le attestazioni

rese dai seguenti Enti: Comune di Andria (prot. n. 505979 del 16.10.2024); Comune di Barletta (prot. n. 526187 del 28.10.2024); Comune di Lecce (prot. n. 502366 del 15.10.2024); Comune di Martina Franca (prot. n. 504722 del 16.10.2024); Comune di Minervino Murge (prot. n. 500946 del 14.10.2024).

- Per il Comune di Altamura (Autolinee Marino Michele Srl) non risultava ancora disponibile la rielaborazione aggiornata e completa dei ristori in esito alle rettifiche comunicate dall'operatore esercente il servizio di TPL all'assistenza tecnica ministeriale sulla piattaforma dell'Osservatorio.
- In esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, la complessiva compensazione massima riconoscibile per MRC 2020-2021-2022, al lordo delle compensazioni non accertate in via definitiva inerenti alle suddette eccezioni, risultava pari a **€ 96.968.622,49**. Tale somma era pertanto inferiore al fabbisogno teorico derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale pari a complessivi **€ 101.986.835,54**, come desumibile dai report acquisiti al prot. n. 493052/2024 recanti una compensazione teorica pari ad € 47.132.134,22 per 2020 (anche per effetto della correzione dell'algoritmo di calcolo con esclusione della quota algebricamente negativa dei costi cessanti), € 51.047.402,44 per 2021 ed € 3.807.298,88 per Primo Trimestre 2022.
- Le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia dai Decreti Interministeriali MIMS/MIT-MEF, pari a **€ 89.218.872,21**, risultavano essere inferiori alla complessiva compensazione massima riconoscibile per MRC 2020-2021-2022, rendicontabile ai sensi dell'art. 4 c. 4 del D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, pari ad **€ 96.968.622,49**.
- In ossequio all'art. 1 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 170/2022, tenuto conto delle effettive compensazioni riconoscibili per mancati ricavi Covid nonché delle anticipazioni già corrisposte, si è proceduto all'attribuzione delle somme a titolo di saldo 2020, e alla ripartizione dell'ulteriore quota di contributo 2021-2022 determinata in funzione dell'incidenza del fabbisogno residuo sull'ammontare totale delle restanti risorse disponibili derivanti dalle assegnazioni disposte dai D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, MIMS-MEF n. 546/2021, MIMS-MEF n. 289/2022, MIT-MEF n. 169/2023 e MIT-MEF n. 336/2023. Le somme erogate a titolo di compensazione mancati ricavi Covid 2020, ove eccedenti l'entità dell'effettiva compensazione riconoscibile per la predetta annualità, costituivano anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari registrati dagli operatori di TPL nel 2021 e primo trimestre 2022.
- Per l'operatore Trenitalia si è proceduto all'erogazione dell'ulteriore quota di contributo 2021-2022 poiché, tenuto conto delle somme già liquidate al medesimo titolo, l'anticipazione complessiva attribuita non eccedeva il 90% del fabbisogno complessivo MRC 2021-2022 derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale; viceversa l'erogazione della somma eventualmente spettante a titolo di saldo 2020 rimaneva subordinata all'accertamento in via definitiva dell'entità della effettiva compensazione riconoscibile, in esito al perfezionamento delle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 da espletarsi anche in sede di confronto CER/PEF.
- Per il Comune di Altamura occorreva rinviare l'erogazione delle somme eventualmente spettanti, all'avvenuto accertamento da parte dell'Ente Affidante dell'entità della effettiva compensazione riconoscibile, in esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, da espletarsi previa acquisizione della rielaborazione aggiornata dei ristori calcolati dall'assistenza tecnica ministeriale per effetto delle rettifiche comunicate dall'operatore esercente il servizio di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio.
- Alla luce delle risultanze istruttorie, in virtù delle anticipazioni delle risorse erogate con D.D. n. 109-114/2020, n. 29/2022, n. 125/2022, n. 181/2022, n. 78/2023, n. 90-93/2023, n. 179/2023 e n. 89/2024 ed in considerazione delle compensazioni riconoscibili di cui all'art. 4 c. 4 del D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, nonché della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata, ovvero procedere alla liquidazione delle restanti somme a titolo di saldo 2020 e ulteriore quota di contributo 2021-2022, risultava necessario disporre dell'importo di € 8.803.004,74, di cui: per la quota di € 5.168.275,50 si è fatto ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione; per la quota di € 3.578.013,66 si è proceduto allo stanziamento della corrispondente somma assegnata dal D.I. MIT-MEF n. 169/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 101393 del 10/10/2024; per la quota di € 56.715,58 si è proceduto allo stanziamento delle somme derivanti dai recuperi perfezionati nel corso dell'esercizio 2024 da soggetti privati (€ 49.003,08) e da soggetti pubblici (€ 7.712,50). La restante quota di € 1.521.398,32 sino a concorrenza dell'importo complessivo di € 10.324.403,06 riveniva dalla precedente applicazione dell'Avanzo di

Amministrazione Vincolato disposta con D.G.R. 652/2024 e dunque risultava già disponibile per impegno sul capitolo di spesa U1001007 (settore ferroviario).

- Sui capitoli di spesa, per l'importo di € 8.803.004,74 è stata necessaria la seguente distribuzione ai fini della compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale: € 2.108.217,74 per imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore ferroviario (Ferrotramviaria S.p.A.; Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.; Ferrovie del Gargano S.r.l.; Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.; Trenitalia S.p.A.); € 1.568.732,98 per imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore automobilistico (CO.TR.A.P.); € 5.126.054,02 per enti locali (Città Metropolitana di Bari; Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia; Provincia di Lecce; Provincia di Taranto; n. 44 Comuni).
- Pertanto con D.G.R. n. 1502 del 11/11/2024, si è provveduto: all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione corrispondente alla somma di € 5.168.275,50, derivante da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sui capitoli di spesa U1002020 – U1002021; allo stanziamento sul pertinente capitolo di spesa della somma di € 3.578.013,66 assegnata dal D.I. MIT-MEF n. 169/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 101393 del 10/10/2024; allo stanziamento sul pertinente capitolo di spesa delle somme derivanti dai perfezionati recuperi pari a € 49.003,08 (da soggetti privati) ed € 7.712,50 (da soggetti pubblici) disponibili rispettivamente sui capitoli di entrata E4112100 ed E4112000.
- Era pervenuto a questa Sezione, dapprima in data 20/11/2024 quale allegato per la discussione avvenuta presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture Mobilità e Governo del territorio, nonché in data 26/11/2024 quale allegato per la riunione tecnica in Unificata, lo schema di decreto interministeriale MIT-MEF di ripartizione definitiva tra le Regioni, le province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale delle risorse stanziate per la compensazione mancati ricavi tariffari conseguenti all'epidemia Covid-19 dall'articolo 200, comma 1 del D.L. 19 Maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 Luglio 2020 n. 77. Il suddetto provvedimento recepiva l'entità della compensazione massima riconoscibile oggetto di rendicontazione ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D.I. MIT-MEF n. 169/2023 procedendo alla ripartizione tra le Regioni delle ulteriori risorse stanziate per la compensazione mancati ricavi tariffari. Rilevata l'entità delle risorse aggiuntive destinate alla Regione Puglia, non sufficienti a garantire la copertura integrale del fabbisogno 2021-2022, si è proceduto ad una distribuzione delle somme attribuibili a titolo di ulteriore quota di contributo 2021-2022, che consentisse, tenuto conto delle anticipazioni già corrisposte, il raggiungimento di un'uniforme copertura economica delle compensazioni riconoscibili, nei limiti della soglia di copertura percentuale del fabbisogno 2021-2022 desumibile dallo schema del decreto di riparto. In virtù di quanto sopra rappresentato, l'importo erogabile alle singole aziende di TPL e agli Enti Locali, a titolo di saldo 2020 e ulteriore quota di contributo 2021-2022, risultava complessivamente pari a € 10.235.780,88.

TENUTO CONTO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 28/11/2024, per la compensazione Mancati Ricavi Covid, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di saldo 2020 e ulteriore quota di contributo 2021-2022, la somma complessiva di **€ 10.235.780,88** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1502 del 11/11/2024, in virtù delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, D.I. MIMS-MEF n. 546/2021, D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, D.I. MIT-MEF n. 169/2023 e D.I. MIT-MEF n. 336/2023, e dei report di quantificazione minori ricavi Covid 2020-2021-2022 acquisiti al prot. n. 493052 del 10.10.2024, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021-2022, delle compensazioni riconoscibili di cui al D.I. MIMS-MEF n. 289/2022 art. 4 c. 4 e D.I. MIT-MEF n. 169/2023 art. 4 c. 1, nonché dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento.
- In data 28/11/2024 in sede di Conferenza Unificata è stata sancita intesa, ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.I. MIT-MEF n. 340 del 11/8/2020, sullo schema di decreto MIT-MEF, recante la ripartizione definitiva delle risorse stanziate per la compensazione dei mancati ricavi tariffari conseguenti all'epidemia da Covid-19, di cui all'art. 200 c. 1 del D.L. n. 34 del 19/5/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge

n. 77 del 17/7/2020. Nel corso della seduta, le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di correggere la percentuale di copertura della compensazione riconoscibile per il 2021 e per il 1° trimestre 2022, di cui alla colonna "E" della tabella di riparto. Tuttavia, nella successiva fase di approvazione della versione definitiva del D.I. MIT-MEF n. 329 del 20/12/2024 non risulta essere stato rettificato il valore della suddetta percentuale che riporta un refuso di una precedente versione del testo (92,1628 %). Il MIT con nota prot. n. 360 del 16.1.2025 indirizzata al Coordinamento tecnico interregionale e alle associazioni di categoria, fermo restando la correttezza degli importi assegnati, ha confermato la presenza dell'errore materiale esplicitando l'effettivo valore della percentuale di copertura garantita (**92,1576 %**).

- Nell'ambito della rendicontazione prevista dai D.I. MIMS-MEF n. 289/2022 e MIT-MEF n. 169/2023, conclusasi il 18.10.2024, propedeutica alla predisposizione ministeriale del sopra citato decreto di riparto, si è proceduto per i contratti di servizio relativi a Trenitalia e ai Comuni di Altamura e Barletta (per cui l'attestazione dell'Ente perveniva il 28.10.2024) a recepire provvisoriamente i valori delle compensazioni "Mancati Ricavi Covid 2020-2021-2022" derivanti dall'applicazione dell'algoritmo, nelle more del perfezionamento delle rispettive verifiche degli equilibri contrattuali e dell'accertamento in via definitiva delle effettive compensazioni Covid riconoscibili.
- In ossequio al D.I. MIT-MEF n. 329/2024 e alla nota MIT prot. n. 360 del 16.1.2025, occorre procedere alla ripartizione, con approssimazione ai centesimi di euro, delle risorse complessive, pari a **€ 50.172.564,19**, assegnate alla Regione Puglia a copertura del 92,1576 % circa del "riconoscibile 2021/1°trim.2022" (comprensivo delle compensazioni che in sede di rendicontazione risultavano non accertate in via definitiva). Tanto al fine di determinare, tenuto conto delle anticipazioni già corrisposte, l'ammontare delle somme residue attribuibili a titolo di ulteriore quota di contributo 2021-2022, sino a concorrenza degli importi limite derivanti dall'applicazione della uniforme percentuale di copertura. Le somme erogate a titolo di compensazione mancati ricavi Covid 2020, ove eccedenti l'entità dell'effettiva compensazione riconoscibile per la predetta annualità, costituiscono anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari registrati dagli operatori di TPL nel 2021 e Primo Trimestre 2022.
- Per gli operatori Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., e per i Comuni di Castellana Grotte (CO.TR.A.P.), Conversano (CO.TR.A.P.), Locorotondo (Autolinee Lorusso S.r.l.), Mola di Bari (Miccolis SpA), Monte Sant'Angelo (La Montanara Viaggi di Totaro Massimo) e Terlizzi (Fiore Viaggi Srl), il raggiungimento della percentuale di copertura delle compensazioni riconoscibili per il 2021 e Primo Trimestre 2022 risulta già garantito dalle erogazioni disposte con le precedenti Determinazioni Dirigenziali, in ultimo con D.D. n. 228 del 28.11.2024.
- Con nota prot. n. 33673 del 22.1.2025 questa Sezione ha trasmesso al Comune di Altamura gli estratti dei report excel aggiornati, recanti le rettifiche dati comunicate dall'operatore di TPL in data 4.3.2024, già agli atti dell'Ente Affidante. Tali report, recependo le suddette rettifiche, rideterminano la quantificazione teorica dei ristori. Il Comune di Altamura con nota acquisita al protocollo regionale n. 87416 del 18.1.2025 ha dichiarato che le compensazioni riconoscibili derivanti dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo, tenuto conto delle correzioni medio tempore intervenute, risultano idonee a garantire l'equilibrio contrattuale evitando sovracompensazioni rispetto alla situazione antecedente ai ristori.
- Pertanto, in virtù del riscontro pervenuto dall'Ente Affidante circa gli esiti delle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, si procede per il Comune di Altamura, in ossequio al D.I. MIT-MEF n. 329/2024 art. 2 c. 1 e al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 art. 1 c. 3, allo stanziamento delle risorse destinate all'erogazione dell'ulteriore quota di contributo 2021-2022, nonché della quota a saldo 2020 che risultava non determinabile in sede di D.D. n. 228/2024.
- Le effettive compensazioni riconoscibili per il Comune di Altamura, come rideterminate a seguito delle correzioni dati certificate, risultano essere inferiori alle compensazioni anomale che persistevano nell'ultima elaborazione dati ministeriale, pervenuta in data 10.10.2024 e acquisita al prot. n. 493052/2024. Ne consegue che, con riferimento all'art. 4 c. 2 del D.I. MIT-MEF n. 329/2024, tenuto conto delle percentuali di copertura di cui al c. 1, residuano somme non dovute pari a complessivi € 471.436,56, di cui € 270.909,05 per il 2020 ed € 200.527,51 per il 2021.
- Per quanto concerne l'operatore Trenitalia, tenuto conto delle compensazioni teoriche derivanti dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo ministeriale, pur procedendo allo stanziamento sul pertinente capitolo U1001007 della somma massima eventualmente attribuibile a titolo di saldo 2020

ed ulteriore quota di contributo 2021-2022 secondo le percentuali di copertura di cui al D.I. MIT-MEF n. 329/2024 e nota MIT prot. n. 360 del 16.1.2025, l'erogazione delle risorse rimane subordinata all'accertamento in via definitiva dell'entità delle effettive compensazioni riconoscibili, in esito al perfezionamento delle verifiche degli equilibri contrattuali, da espletarsi nell'ambito del confronto CER/PEF tuttora in corso.

- Le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia dai Decreti Interministeriali MIMS/MIT-MEF, pari a **€ 92.699.045,36**, risultano essere inferiori alla complessiva compensazione massima riconoscibile per MRC 2020-2021-2022, che in esito all'aggiornamento delle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 e al lordo delle compensazioni non accertate in via definitiva inerenti alla suddetta eccezione (Trenitalia), risulta pari a **€ 96.480.121,47**.

VISTO

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025*";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/1/2025 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 36 del 29/1/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Alla luce delle risultanze istruttorie, in virtù delle anticipazioni delle risorse erogate con D.D. n. 109-114/2020, n. 29/2022, n. 125/2022, n. 181/2022, n. 78/2023, n. 90-93/2023, n. 179/2023, n. 89/2024 e n. 228/2024 ed in considerazione delle compensazioni Covid riconoscibili di cui all'art. 4 c. 4 del D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata, ovvero procedere alla liquidazione delle restanti somme a titolo di ulteriore quota di contributo 2021-2022 sino a concorrenza degli importi derivanti dall'applicazione della percentuale di copertura delle compensazioni riconoscibili "2021-Primo Trimestre 2022" di cui al D.I. MIT-MEF n. 329/2024 e nota MIT prot. n. 360 del 16.1.2025, nonché per il Comune di Altamura anche a titolo di saldo 2020 la cui quota risultava non determinabile in sede di D.D. n. 228/2024, è necessario disporre della somma di **€ 2.671.777,67**. Tale importo riviene dalla somma assegnata dal D.I. MIT-MEF n. 329/2024, pari a complessivi € 3.480.173,15, trasferita con decreto dirigenziale n. 17 del 14/2/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Div. 2 ed incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 27999 del 4/3/2025.

Tenuto conto, per quanto concerne l'operatore Trenitalia, delle compensazioni Covid teoriche derivanti dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo ministeriale, fermo restando il subordinarsi dell'erogazione delle risorse all'accertamento in via definitiva delle effettive compensazioni riconoscibili, nelle more del perfezionamento delle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIT-MEF n. 489/2021, si procede allo stanziamento sul capitolo di spesa U1001007 della somma massima eventualmente attribuibile a titolo di ristoro residuo 2020-2021-2022 secondo le percentuali di copertura di cui al D.I. MIT-MEF n. 329/2024, corrispondente

all'importo di **€ 1.872.489,04**. Per la quota di € 1.064.093,56 è possibile far ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione, applicato alle somme ad oggi disponibili: € 975.095,24 derivanti da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sul capitolo di spesa U1002021; € 88.622,18 derivanti da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2024; € 376,14 derivanti da recuperi effettuati nel 2024 da soggetti pubblici su capitolo di entrata E4112000. La restante quota di € 808.395,48 corrisponde alla somma residua riveniente dall'assegnazione di cui al sopra citato D.I. MIT-MEF n. 329/2024, sino a concorrenza dell'importo totale trasferito (€ 3.480.173,15).
Conseguentemente è prevista sui capitoli di spesa la seguente distribuzione dell'importo complessivo di **€ 4.544.266,71**: **€ 2.344.072,33,** sul capitolo di uscita dedicato ad imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore ferroviario (di cui erogabili **€ 471.583,29** per Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Gargano S.r.l.); **€ 477.210,54** sul capitolo di uscita dedicato ad imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore automobilistico (CO.TR.A.P.); **€ 1.722.983,84** sul capitolo di uscita dedicato agli enti locali (Città Metropolitana di Bari; Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia; Provincia di Lecce; Provincia di Taranto; n. 37 Comuni).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1) l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., destinata alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.., corrispondente alla somma di € 1.064.093,56 derivante:
    - per € 975.095,24 da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sul capitolo di spesa U1002021;
    - per € 88.622,18 da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2024;
    - per € 376,14 da recuperi effettuati nel 2024 da soggetti pubblici (prelevamento dal capitolo U1110110 "Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate");

Cap. Entrata	Cap. Spesa	n. accertamento	Esercizio reversale	n. rev.le	Debitore	Importo reversale (a)	Importo da prelevare dal cap. di spesa (b)	Cap. di spesa definitiva iscrizione	Residuo (a)-(b)
E4112000	U1110110	6024128509	2024	135321 del 19/12/2024	Comune di Mattinata	€ 376,14	€ 376,14	U1001007	€ 0,00

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 1.064.093,56	€ 0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	-€ 1.064.093,56
16.03	U1001007	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99	+€ 1.064.093,56	+€ 1.064.093,56

2) ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, corrispondente alla somma di € 3.480.173,15 assegnata dal D.l. MIT-MEF n. 329/2024 e trasferita con decreto dirigenziale n. 17 del 14/2/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Div. 2, incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 27999 del 4/3/2025, come di seguito esplicitato:

Parte Entrata

CAPITOLO	DECLARATORIA	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
E2101030	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità.	E.2.01.01.01.001	€ 3.480.173,15

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 329 del 20/12/2024, registrato alla Corte dei Conti il 7/1/2025 reg. n. 58.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte Spesa

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa

U1001007	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99	€ 1.279.978,77
U1002018	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico automobilistico.	10.2.1	U.1.04.03.99	€ 477.210,54
U1002019	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti agli enti locali per l'erogazione verso le imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02	€ 1.722.983,84

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

***

Tutto ciò premesso, al fine di disporre nell'esercizio corrente delle risorse assegnate dai D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, D.I. MIT-MEF n. 169/2023, D.I. MIT-MEF n. 336/2023 e D.I. MIT-MEF n. 329/2024, necessarie a dar corso all'erogazione in favore degli operatori di TPL e degli Enti locali committenti delle ulteriori somme a compensazione Mancati Ricavi Covid 2020-2021-2022 sino a concorrenza degli importi derivanti dall'applicazione delle percentuali di copertura di cui al D.I. MIT-MEF n. 329/2024, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.064.093,56, derivante: per € 975.095,24 da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sul capitolo di spesa U1002021; per € 88.622,18 da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2024; per € 376,14 da recuperi effettuati nel 2024 da soggetti pubblici su capitolo di entrata E4112000;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 4.544.266,71, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore
EQ "Monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto"

Fabrizio FANIZZA
Fabrizio Fanizza
06.03.2025 09:42:22
GMT+02:00

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"

Giuseppe MERRA
Giuseppe Merra
06.03.2025
20:05:18
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA
Carmela Iadaresta
07.03.2025 13:45:55
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI
VITO ANTONIO ANTONACCI
10.03.2025 07:42:56
GMT+00:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Fabiano AMATI, per la parte relativa all'autorizzazione della copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Debora CILIENTO
Debora Ciliento
10.03.2025 09:52:12
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio

Fabiano AMATI
FABIANO AMATI
10.03.2025
11:02:17
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 1	Trasporto ferroviario					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		2.344.072,33		
		previsione di cassa		2.344.072,33		
Totale Programma 1	Trasporto ferroviario	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.344.072,33		
		previsione di cassa		2.344.072,33		
Programma 2	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		2.200.194,38		
		previsione di cassa		2.200.194,38		
Totale Programma 2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.200.194,38		
		previsione di cassa		2.200.194,38		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71		
		previsione di cassa		4.544.266,71		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			1.064.093,56	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			-	
		previsione di cassa			1.064.093,56	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			-	
		previsione di cassa			1.064.093,56	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71	0,00	
		previsione di cassa		4.544.266,71	1.064.093,56	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71	0,00	
		previsione di cassa		4.544.266,71	1.064.093,56	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.064.093,56		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		3.480.173,15		
		previsione di cassa		3.480.173,15		
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza		3.480.173,15		
		previsione di cassa		3.480.173,15		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71		
		previsione di cassa		3.480.173,15		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71		
		previsione di cassa		3.480.173,15		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
07.03.2025 13:45:55
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2025	4	10.03.2025

DL N.34 DEL 19/05/20 ART.200 C.1 E SUCC. - DI MIMS-MEF N.489/2021, DI MIMS-MEF N.546/2021, DI MIMS-MEF N.289/2022, DI MIT-MEF N.169/2023, DI MIT-MEF N.336/2023, DI MIT-MEF N.329/2024. RISTORO MANCATI RICAVI COVID TPL 20-21-22. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 301

Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi di TPL sperimentali, per l'anno 2025, necessari a far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali. Variazione al bilancio di prev. 2025 e plu. 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.n.165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt.43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Dott.ssa Debora Ciliento;

PRESO ATTO
a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
b. della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
c. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto illustrato in narrativa;
2. di dare indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti Locali, per l'anno 2025, di valutare la proposizione di servizi di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:
   a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
   b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
      b.1 b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
      b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
      b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;

b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;

b.5 il collegamento tra destinazioni territoriali aventi maggiore attrazione turistica/culturale, ivi compresi i siti UNESCO, presenti in ciascun ambito provinciale.

3. di stabilire che le istanze di richiesta di nulla osta all'istituzione dei servizi che soddisfino il/i requisito/i di cui al punto 2., opportunamente documentate anche in termini di previsione chilometrica e corrispondente quantificazione economica, comprensiva di IVA, per l'anno 2025, siano trasmesse alla Regione Puglia da parte degli Enti interessati, entro e non oltre il 11/04/2025 esclusivamente all'indirizzo PEC: servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it;
3. di dare atto che, ove risultino già attivi servizi di trasporto pubblico locale, le istanze di cui al punto 3 dovranno essere accompagnate da apposita certificazione, resa da parte dei rispettivi enti affidanti, attestante l'impossibilità di garantirne il servizio senza ulteriori costi, anche in conseguenza dell'ottimizzazione e razionalizzazione del programma di esercizio vigente, finalizzata a garantirne la copertura finanziaria integrale o parziale mediante un risparmio chilometrico derivante da linee a nulla o a scarsa frequentazione;
4. per gli Enti Locali già affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023 il finanziamento massimo riconoscibile, per l'anno 2025 per ciascun Ente locale, previa presentazione di nuova istanza di richiesta, dovrà essere non superiore a quello indicato nella D.D.n.169/2023, come riportato nella colonna [b] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari a € 4.820.781,61, previa certificazione resa dalla struttura tecnica apicale dell'Ente locale attestante la significatività della relazione proposta con riferimento ai dati di frequentazione registrati;
5. per gli Enti Locali non affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. n.1112/2023, il finanziamento massimo riconoscibile in favore di ciascun Ente locale, già affidatario del servizio minimo di T.P.L., non potrà eccedere il 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi, i cui importi sono indicati nella colonna [c] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari ad € 1.921.133,46. La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento, di cui al precedente punto 3, avverrà attraverso proceduta valutativa "a sportello", per cui si procederà a istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili (€ 1.921.133,46);
6. l'ulteriore disponibilità regionale residua, riveniente dalla mancata assegnazione delle risorse di cui al punto precedente, (€ 1.921.133,46), potrà essere destinata al finanziamento di ulteriori servizi di competenza di ciascun Ente Locale, già beneficiario dei finanziamenti di cui alla D.G.R.n.1112/2023, fino al raggiungimento per ciascun ente del limite del 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi. L'Ente Locale che vorrà concorrere alla disponibilità di queste eventuali ulteriori risorse, qualora lo stesso Ente non abbia già beneficiato dell'importo massimo di cui alla colonna [c] della Tabella 1, dovrà farne richiesta in fase di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del finanziamento di cui alla D.G.R. n.1112/2023. In dettaglio, pena il mancato accoglimento degli eventuali ulteriori servizi, l'Ente locale interessato dovrà presentare nella stessa istanza la richiesta per l'ottenimento del finanziamento già riconosciuto allo stesso Ente con D.G.R.n.1112/2023, di cui alla colonna [b] della Tabella 1 e la richiesta per eventuali ulteriori servizi sperimentali che afferiscono sempre ai criteri b.1 - b.5 precedentemente indicati. Complessivamente ciascun Ente locale, già affidatario dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. n.1112/2023, potrà presentare nella stessa istanza due richieste di finanziamento per un importo complessivo pari al 10% dell'attuale finanziamento annuo per i servizi minimi, ovvero l'importo indicato nella colonna [c] della Tabella 1. Il criterio di assegnazione di queste eventuali risorse finanziarie è quello descritto al precedente punto e, dunque, si procederà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e fino ad esaurimento dell'importo disponibile;
7. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R.n.26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

8. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011;
9. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità verranno definite le proposte ammissibili al finanziamento concesso per l'istituzione degli ulteriori servizi di trasporto pubblico locale;
10. di dare atto che l'eventuale nulla osta della Regione Puglia all'istituzione degli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, non equivale a equiparazione o riconoscimento definitivo degli stessi quali "Servizi Minimi" che, diversamente, dovranno individuarsi nelle modalità già definite con la D.G.R.n.917/2022;
11. di dare atto che gli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, oggetto di nulla osta regionale, siano affidati dagli Enti Committenti in conformità al Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. fino alla data del 31.12.2025;
12. di dare atto che, all'esito della sperimentazione dei predetti servizi ritenuti ammissibili, la Regione Puglia, con successivo provvedimento, potrà prevedere il relativo rifinanziamento dei medesimi nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nelle annualità successive;
13. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi di TPL sperimentali, per l'anno 2025, necessari a far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali. Variazione al bilancio di prev. 2025 e plu. 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i..

Premesso che

- il D.Lgs.n.422/97 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 Marzo 1997, n.59" prevede che i livelli di servizi minimi debbano avere una consistenza quantitativamente e qualitativamente sufficiente a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini;
- la L.R.n.18/2002 all'art.5 disciplina le modalità con cui la Regione provvede alla determinazione dei servizi minimi di TPRL come definiti dal D.Lgs.n.422/1997;
- la L.R.n.20/2005 all'articolo 10 prevede in capo alla Regione, fino all'approvazione del Piano Triennale dei Servizi, la facoltà di classificare "servizi minimi", ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della L.R.n.18/2002, i servizi aggiuntivi già istituiti dai Comuni con oneri a totale carico dei propri bilanci e regolati da contratto di servizio di cui all'articolo 19 della stessa L.R.n.18/2002 e nonché, limitatamente al Comune capoluogo di Regione, a quelli insulari ed a quelli ad alta attrazione sanitaria e religiosa, i servizi aggiuntivi, da istituire con l'obiettivo di realizzare livelli di servizio sufficientemente rapportati alla domanda di trasporto, ancorché non regolati da contratto di servizio;
- con D.G.R.n.865/2010 la Giunta Regionale, in attuazione delle disposizioni dell'art.5 della L.R.n.18/2002, ha approvato la determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L., dando altresì atto che la stessa determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L. realizza livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto;
- in particolare la D.G.R.n.865/2010 ha individuato le Province e i Comuni titolari di servizi minimi, riconosciuti dalla Regione ai sensi della L.R.n.18/2002 e della L.R.n.20/2005;
- in tale individuazione sono stati compresi gli Enti Locali che, pur disciplinando i rapporti con le società esercenti TPL mediante la sottoscrizione del contratto di servizio di cui all'articolo 19 della L.R.n.18/2002, si sono avvalsi dell'affidamento in house, in forza di quanto disposto dal D.L.n.269/2003 art.14 lett.e), convertito con modifica in legge n.326 del 24.11.2003;
- in adempimento dell'obbligo di cui all'art.3-bis del Decreto-Legge n.138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 14 Settembre 2011, n.148, anche la Regione Puglia ha organizzato, attraverso la L.R.n.24/2012, l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale in Ambiti Territoriali Ottimali di estensione almeno provinciale;
- la L.R.n.24/2012 regolamenta e organizza, anche in conformità alla disciplina nazionale citata innanzi, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui i servizi di trasporto pubblico regionale e locale prevedendo che i medesimi siano organizzati ed erogati all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e, inoltre, che la programmazione e l'organizzazione dei servizi sia riservata all'Organo di Governo d'Ambito, nel rispetto delle prerogative assegnate alla Regione;

Considerato che

- gli organi di governo degli Ambiti Territoriali Ottimali (individuati, dalla L.R. della Puglia n.24/2012, così come successivamente confermati con D.G.R.n.207 del 5 Febbraio 2019 e definiti di ampiezza coincidente con le attuali estensioni provinciali) avrebbero dovuto procedere all'attivazione di procedure aperte per l'affidamento, entro e non oltre il 30 Giugno 2020, della gestione e dell'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico urbano ed extraurbano di

propria competenza, secondo il percorso metodologico definito nel Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 e approvato con D.G.R.n.598/2016;

- in data 21.12.2016, con D.G.R.n.2086, la Regione Puglia ha approvato le "Linee Guida per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Bacino del Trasporto Pubblico Locale", al fine di rafforzare l'azione di governance della Regione accompagnando il processo di programmazione a livello dei singoli Ambiti e di formazione dei Piani di Bacino;
- in data 05.02.2018 la Regione Puglia con Delibera di Giunta n.207, ha assolto agli adempimenti ex art.48 del D.L.n.5 0/2017 determinando, attraverso l'impiego di matrici O/D, i bacini di mobilità pugliesi dei servizi automobilistici urbani ed extraurbani, come di seguito indicati:
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Lecce: coincidente con la Provincia di Lecce;
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Brindisi: coincidente con la Provincia di Brindisi;
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Taranto: coincidente con la Provincia di Taranto;
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Bari: coincidente con la Città Metropolitana di Bari;
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia BAT (Barletta-Andria-Trani): coincidente con la Provincia BAT (Barletta-Andria-Trani);
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Foggia: coincidente con la Provincia di Foggia.

- con D.G.R.n.2304 del 9.12.2019 la Giunta Regionale ha disposto ai punti 2., 3., 4. e 8. di:
  2. determinare, per i futuri affidamenti, ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R.n.18/2002, i servizi minimi, ferroviari, automobilistici e marittimi del T.P.R.L., come definiti dall'art.16 del D.Lgs.n.422/1997, contenuti nell'allegato 1 alla deliberazione, denominato: "Determinazione dei livelli dei Servizi Minimi e della loro attribuzione territoriale";
  3. riconoscere, per i futuri affidamenti, ai comuni capoluoghi di provincia di Foggia, Trani, Brindisi e Taranto, al fine di "... promuovere forme di mobilità sostenibile nei centri urbani e nei sistemi territoriali rilevanti e per la valorizzazione di ambiti a valenza ambientale strategica a livello regionale..", "ridurre la congestione urbana e l'inquinamento", in aggiunta rispetto ai servizi minimi urbani di cui all'allegato 1, l'attribuzione di una integrazione chilometrica dei servizi minimi urbani pari al 50% della differenza tra i servizi minimi di cui alla D.G.R.n.865/2010 ed i servizi minimi di nuova determinazione;
  4. riconoscere, per i futuri affidamenti, al fine di "... promuovere forme di mobilità sostenibile nei centri urbani..", nonché consolidare gli attuali livelli occupazionali, in aggiunta rispetto ai servizi minimi urbani di cui all'allegato 1, l'attribuzione di una integrazione chilometrica di servizi minimi urbani, per i comuni non capoluogo di provincia, pari al 50% della differenza tra i servizi minimi di cui alla D.G.R.n.865/2010 e i servizi minimi di nuova determinazione.
  8. definire, per i futuri affidamenti, in favore degli Ambiti territoriali ottimali provinciali (ATO), ai sensi dell'art.4 comma 3 e dell'art.19, comma 2 della L.R.n.18/2002, a copertura degli oneri dei servizi minimi automobilistici e marittimi di cui all'allegato 1, nonché per l'eventuale maggiore onere riveniente dall'istituzione dei servizi di trasporto aggiuntivi di cui all'art. 6, comma 1 bis della legge 31 ottobre 2002, n.18, nel limite massimo pari alla differenza tra i servizi minimi di cui alla DGR 865/2010 ed i servizi minimi di nuova determinazione, al netto dell'integrazione chilometrica riconosciuta ai punti 3) e 4) della deliberazione, le risorse riportate nell'allegato 4.

- con D.G.R.n.913 del 11.06.2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città Metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché

ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30.06.2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art.92 comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.07.2021, agli stessi patti e condizioni.

- con D.G.R.n.1256 del 28.07.2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31.07.2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art.92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.12.2022. Tanto raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga;
- con D.G.R.n.917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, a portare a compimento gli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico nei relativi ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), si è fornito indirizzo:
  a. alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art.24 comma 5-bis del D.L.n.4/2022, conv. con mod. dalla L.n.25/2022, per i contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, e agli Enti Locali competenti di valutare l'avvio delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto e dei contratti di servizio automobilistico che abbiano scadenza antecedente al 31.12.2026, verificandone i presupposti e le condizioni di cui al predetto comma 5-bis dell'art.24 D.L.n.4/2022;
  b. di dare atto della necessità, nelle more della scadenza dei contratti di servizio e dei nuovi affidamenti da parte degli A.T.O., di modificare e adeguare i servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019, al fine di attualizzarne i livelli rispetto alle specifiche e puntuali esigenze sopravvenute, fornendo indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di effettuare, all'esito del confronto con gli A.T.O. e con gli enti locali coinvolti, la ricognizione di tali bisogni emergenziali, finalizzando le dotazioni finanziarie già stanziate, residue e disponibili, a siffatta necessità;
  c. alle Province e alla Città Metropolitana di Bari, autorità competenti dei futuri affidamenti, sulla prosecuzione delle attività utili alla conclusione, entro il 31.12.2026, delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL urbani ed interurbani, anche alla luce delle eventuali e successive modifiche e adeguamenti dei servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019 che risulteranno essere necessari;
- con D.G.R.n.1368/2022 è stato approvato lo schema di proroga del contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art.4 par.4 Regolamento (CE) n.1370/2007 in applicazione dell'art.24 comma 5-bis del D.L.n.4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n.25) e in attuazione della D.G.R.n.917 del 27.06.2022;
- con D.G.R.n.1808/2024 la Giunta regionale ha approvato gli Obiettivi e le Strategie di intervento per l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi di T.P.L. (P.T.S.) 2024-2026 volto a dare avvio alla celebrazione delle gare per l'affidamento dei servizi di T.P.L. su gomma che verranno indette da ciascuna A.T.O. come definiti dalla L.R.n.24/2012 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

- Con D.G.R.n.1112 del 31/07/2023, la Giunta Regionale disponeva, tra l'altro, ai punti:

2. *di dare indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti Locali, per gli anni 2023 e 2024, di valutare la proposizione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:*
    a. *nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;*
    b. *nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:*
        b.1 *il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;*
        b.2 *il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;*
        b.3 *il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;*
        b.4 *l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;*
3. *di stabilire che le istanze di richiesta di nulla osta all'istituzione dei servizi che soddisfino il/i requisito/i di cui al punto 2., opportunamente documentate anche in termini di previsione chilometrica e corrispondente quantificazione economica, siano trasmesse alla Regione Puglia da parte degli Enti interessati, entro il 31 Agosto 2023;*
4. *di dare atto che, ove risultino già attivi servizi di trasporto pubblico automobilistico locale, le istanze di cui al punto 3 dovranno essere accompagnate da apposita certificazione, resa da parte dei rispettivi enti affidanti, attestante l'impossibilità di garantirne il servizio senza ulteriori costi, anche in conseguenza dell'ottimizzazione e razionalizzazione del programma di esercizio vigente, finalizzata a garantire la copertura finanziaria integrale o parziale mediante un risparmio chilometrico derivante da linee a nulla o a scarsa frequentazione;*
5. *di dare atto che il possesso del/i requisito/i di cui al punto 2, rappresenti condizione necessaria anche per l'eventuale accoglimento delle istanze già pervenute, fatte salve le opportune certificazioni istruttorie in merito alla sussistenza delle condizioni richiamate ai punti 3 e 4;*
6. *di dare atto che il finanziamento massimo erogabile in favore di ciascun Ente locale affidatario del servizio minimo di T.P.L. non potrà eccedere il 10% dell'attuale finanziamento per i medesimi servizi minimi e, dunque, per un ammontare complessivo di € 11.070.597,81;*
7. *di dare atto che il finanziamento massimo erogabile in favore dell'Ente locale beneficiario, per i nuovi servizi minimi di T.P.L. sperimentali proposti di cui al precedente punto 2. lett.a del presente provvedimento, verrà commisurato nei limiti dell'attuale finanziamento già stanziato in favore di Enti locali aventi caratteristiche territoriali similari, e comunque sino alla concorrenza complessiva delle risorse a tal fine destinate pari a € 1.000.000,00;*
12. *di dare atto che l'eventuale nulla osta della Regione Puglia all'istituzione degli ulteriori servizi automobilistici sperimentali di trasporto pubblico locale, non equivale a equiparazione o riconoscimento definitivo degli stessi quali "Servizi Minimi" che, diversamente, dovranno individuarsi nelle modalità già definite con la D.G.R.n.917/2022;*
13. *di dare atto che gli ulteriori servizi automobilistici sperimentali di trasporto pubblico locale, oggetto di nulla osta regionale, siano affidati dagli Enti Committenti in conformità al Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. fino alla data del 31.12.2024.*

- pervenivano alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità le istanze aventi a oggetto richieste di istituzione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, formulate ai sensi del punto 2 della D.G.R.n.1112/2023, da Enti locali già affidatari di servizi minimi di T.P.L.;

- con determinazione dirigenziale n.169 del 24.11.2023, avente ad oggetto "*D.G.R.n.1112 del 31.07.2023 - Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, necessari per far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali - Impegno di spesa*" veniva disposto, tra l'altro, di:
  - *impegnare, per l'anno 2024, la somma complessiva di € 4.820.781,61 in favore degli Enti locali beneficiari, al fine di garantire copertura finanziaria per i servizi automobilistici sperimentali di T.P.L., da espletarsi nell'anno 2024, ai sensi della D.G.R.n.1112 del 31.07.2023;*
  - *dare atto che con successivi atti dirigenziali si procederà all'erogazione del corrispettivo, nei limiti dell'importo annuo massimo impegnato, previa opportuna rendicontazione da parte dell'ente beneficiario, secondo le modalità già descritte in narrativa;*
  - *dare atto che per i servizi automobilistici sperimentali che presentino un costo superiore all'importo massimo finanziabile dall'Amministrazione Regionale, sia prevista da parte dei rispettivi Enti affidanti la compartecipazione alla spesa in misura pari alla quota eccedente l'importo finanziabile;*
  - *dare atto che ai sensi dei punti 12-13 della D.G.R.n.1112/2023 l'istituzione degli ulteriori servizi automobilistici sperimentali ammissibili, non equivale a equiparazione o riconoscimento definitivo degli stessi quali "Servizi Minimi", e che i suddetti servizi dovranno essere affidati in conformità al Regolamento (CE) n. 1370 del 23.10.2007 e s.m.i. fino alla data del 31.12.2024*

- gli Enti locali beneficiari delle risorse di cui alla D.D.n.169/2023 con le relative somme impegnate, nonché gli importi massimi finanziabili per ciascun ente con il presente atto deliberativo, sono di seguito riportati:

	Ente Committente [a]	**DGR 1112/2023 IMPORTO finanziato anno 2024 (IVA compresa) [b]**	**IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE (IVA compresa) [c]**
1	CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	810.221,66 €	849.076,06 €
2	PROVINCIA BRINDISI	442.690,49 €	544.354,63 €
3	PROVINCIA FOGGIA	1.454.695,14 €	1.564.589,01 €
4	PROVINCIA LECCE	462.735,39 €	639.165,97 €
5	PROVINCIA DI TARANTO	-	1.093.286,78 €
6	COMUNE ALTAMURA	20.759,34 €	20.761,53 €
7	COMUNE ANDRIA	12.136,41 €	65.010,00 €
8	COMUNE DI BARI	-	2.232.815,20 €
9	COMUNE BARLETTA	67.704,47 €	67.704,47 €
10	COMUNE BITONTO	24.302,14 €	53.003,66 €
11	COMUNE BRINDISI	408.473,07 €	411.127,45 €
12	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	-	24.893,04 €
13	COMUNE DI CASARANO	-	10.692,00 €
14	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	-	1.609,00 €
15	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	-	10.800,00 €
16	COMUNE DI CASTELLANETA	-	6.663,80 €
17	COMUNE CERIGNOLA	67.447,80 €	67.548,89 €
18	COMUNE DI CONVERSANO	-	11.377,24 €
19	COMUNE DI CORATO	-	15.265,80 €
20	COMUNE FASANO	55.786,18 €	71.702,10 €
21	COMUNE FOGGIA	236.880,22 €	821.811,42 €
22	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	-	15.152,80 €
23	COMUNE DI GALATINA	-	10.247,90 €
24	COMUNE GALLIPOLI	6.233,57 €	6.272,03 €

	Ente Committente [a]	DGR 1112/2023 IMPORTO finanziato anno 2024 (IVA compresa) [b]	IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE (IVA compresa) [c]
25	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	-	13.554,12 €
26	COMUNE GIOVINAZZO	6.334,27 €	6.334,27 €
27	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	-	3.946,37 €
28	COMUNE GROTTAGLIE	14.785,30 €	14.785,30 €
29	COMUNE DI LECCE	-	279.757,56 €
30	COMUNE DI LOCOROTONDO	-	957,88 €
31	COMUNE DI LUCERA	-	26.865,00 €
32	COMUNE DI MANDURIA	-	59.752,20 €
33	COMUNE MANFREDONIA	40.095,00 €	54.896,94 €
34	COMUNE DI MARTINA FRANCA	-	62.185,76 €
35	COMUNE MASSAFRA	24.111,20 €	32.148,26 €
36	COMUNE DI MATTINATA	-	521,42 €
37	COMUNE DI MINERVINO MURGE	-	5.433,97 €
38	COMUNE MODUGNO	39.725,97 €	39.725,97 €
39	COMUNE DI MOLA DI BARI	-	6.404,68 €
40	COMUNE DI MOLFETTA	-	35.449,70 €
41	COMUNE MONOPOLI	31.974,28 €	31.974,28 €
42	COMUNE MONTE S. ANGELO	12.830,27 €	16.224,80 €
43	COMUNE NOCI	6.806,40 €	8.508,06 €
44	COMUNE DI ORIA	-	12.331,80 €
45	COMUNE OSTUNI	46.107,90 €	46.107,90 €
46	COMUNE DI PALO DEL COLLE	-	6.015,12 €
47	COMUNE PUTIGNANO	15.330,90 €	17.857,37 €
48	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	-	10.808,98 €
49	COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO	-	39.192,42 €
50	COMUNE SAN SEVERO	23.395,82 €	26.144,58 €
51	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	-	7.085,60 €
52	COMUNE DI SPINAZZOLA	-	2.704,40 €
53	COMUNE DI TARANTO	-	1.529.870,52 €
54	COMUNE DI TERLIZZI	-	5.375,92 €
55	COMUNE TRANI	49.776,58 €	49.776,58 €
	SUBTOTALE Enti Locali affidatari di servizi minimi di T.P.L. [X]	**4.381.339,77 €**	
	PROVINCIA BAT (Serv. Urb. Comune Bisceglie)	287.381,22 €	
	CITTÀ METROPOLITANA DI BARI (Serv. Urb. Comune Noicattaro)	102.393,72 €	
	CITTÀ METROPOLITANA DI BARI (Serv. Urb. Comune Triggiano)	49.666,90 €	
	SUBTOTALE Enti Locali privi di servizi di T.P.L. [Y]	**439.441,84 €**	
	TOTALE IMPEGNATO [Z] = [X] + [Y]	**4.820.781,61 €**	

Tabella 1

Atteso che

- sono pervenute alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità numerose istanze da Enti locali, beneficiari dei servizi di che trattasi, che rappresentano la necessità di proseguire l'esercizio dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023 anche per l'anno 2025;
- la Sezione Trasporto Pubblico Locale, pertanto, con nota prot.n.646101/2024 del 30.12.2024 ha autorizzato i soggetti beneficiari della D.G.R.n.1112/2023 alla prosecuzione a partire dal 1 gennaio 2025 di quei servizi di T.P.L. sperimentali (necessari per far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali), "essenziali", ovvero per i quali i dati di frequentazione sono ritenuti significativi da parte degli stessi Enti, nelle more di predisporre i relativi atti;

Rilevato che in considerazione dell'obiettivo di garantire livelli di servizi adeguati all'effettiva domanda di trasporto, compatibili con la programmazione regionale, unitamente al perseguimento del decongestionamento del traffico veicolare cittadino nelle more dell'espletamento degli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale negli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, si ritiene opportuno riproporre anche per l'anno 2025 l'esercizio di ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico, per far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, definendo dei criteri di indirizzo che consentano agli ATO e ai rispettivi Enti Locali di procedere alla selezione, e al successivo affidamento nel rispetto del Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii.. Tali servizi afferiscono a:

a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
   - b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
   - b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
   - b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
   - b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;
   - b.5 il collegamento tra destinazioni territoriali aventi maggiore attrazione turistica/culturale, ivi compresi i siti UNESCO, presenti in ciascun ambito provinciale.

Dato, inoltre, atto che:

- per gli Enti Locali già affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023 il finanziamento massimo riconoscibile, per l'anno 2025 per ciascun Ente locale, previa presentazione di nuova istanza di richiesta, dovrà essere non superiore a quello indicato nella D.D.n.169/2023, come riportato nella colonna [b] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari ad € 4.820.781,61, previa certificazione resa dalla struttura tecnica apicale dell'Ente locale attestante la significatività della relazione proposta con riferimento ai dati di frequentazione registrati;
- per gli Enti Locali non affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. n.1112/2023, il finanziamento massimo riconoscibile in favore di ciascun Ente locale, già affidatario del servizio minimo di T.P.L., non potrà eccedere il 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi, i cui importi sono indicati nella colonna [c] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari a € 1.921.133,46. La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento avverrà attraverso proceduta valutativa "a sportello", per cui si procederà a istruire le proposte progettuali

trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili (€ 1.921.133,46);

- l'ulteriore disponibilità regionale residua, riveniente dalla mancata assegnazione delle risorse di cui al punto precedente, (€ 1.921.133,46), potrà essere destinata al finanziamento di ulteriori servizi di competenza di ciascun Ente Locale, già beneficiario dei finanziamenti di cui alla D.G.R.n.1112/2023, fino al raggiungimento per ciascun ente del limite del 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi. L'Ente Locale che vorrà concorrere alla disponibilità di queste eventuali ulteriori risorse, qualora lo stesso Ente non abbia già beneficiato dell'importo massimo di cui alla colonna [c] della Tabella 1, dovrà farne richiesta in fase di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del finanziamento di cui alla D.G.R. n.1112/2023. In dettaglio, pena il mancato accoglimento degli eventuali ulteriori servizi, l'Ente locale interessato dovrà presentare nella stessa istanza la richiesta per l'ottenimento del finanziamento già riconosciuto allo stesso Ente con D.G.R.n.1112/2023, di cui alla colonna [b] della Tabella 1 e la richiesta per eventuali ulteriori servizi sperimentali che afferiscono sempre ai criteri b.1-b.5 precedentemente indicati. Complessivamente ciascun Ente locale, già affidatario dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023, potrà presentare nella stessa istanza due richieste di finanziamento per un importo complessivo pari al 10% dell'attuale finanziamento annuo per i servizi minimi, ovvero l'importo indicato nella colonna [c] della Tabella 1. Il criterio di assegnazione di queste eventuali risorse finanziarie è quello descritto al precedente punto e, dunque, si procederà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e fino a esaurimento dell'importo disponibile.

Considerato, inoltre, che:

- al fine di incentivare l'istituzione di servizi di T.P.L. sperimentali di cui al presente atto deliberativo, si rende necessario incrementare le risorse attualmente disponibili sul capitolo di spesa U1002036;
- la Regione Puglia, al fine di valorizzare le destinazioni territoriali aventi particolare valenza turistica/culturale presenti in ciascun ambito provinciale, ha stanziato con D.G.R.n.653 del 20.05.2024 le risorse necessarie a garantire i servizi di collegamento tra le principali destinazioni turistiche pugliesi, istituendo con lo stesso atto il capitolo di spesa U1002045;
- si ritiene opportuno, anche alla luce degli esiti della sperimentazione dei servizi di cui alla precitata D.G.R.n.653, agli atti della Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità, che non può ritenersi significativa in termini di frequentazione da parte dell'utenza, provvedere con il seguente atto alla variazione compensativa di bilancio tra i capitoli di spesa U1002036 e U1002045;

VISTO

- il D.Lgs.n.118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs.n.126 del 10.08.2014 - "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.n.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R.n.42 del 31.12.2024 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025*";
- la L.R.n.43 del 31.12.2024 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R.n.26 del 20.01.2025 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 - Articolo 39, comma 10, del decreto*

legislativo 23 giugno 2011, n.118 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R.n.1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R.n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) - Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.n.196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R.n.43 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R.n.26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 16.03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte spesa - Codice UE: 8

Variazione di Bilancio

Capitolo	*Declaratoria*	*Missione Programma Titolo*	*Codifica Piano dei Conti*	*Variazione E.F. 2025 Competenza Cassa*
U1002036	FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DI SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI TPL SPERIMENTALI, AI SENSI DELLA DGR 1112/2023	10.02.1	U.1.04.01.02.000	+€ 500.000,00
U1002045	SPESE DEL SERVIZIO PUGLIA EASY TO REACH (L.R. N. 10/2007 ART. 8) – (ART. 88 L.R. N. 37/2020 – BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026) # TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRATORI LOCALI	10.02.1	U.1.04.01.02.000	-€ 500.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'impegno della spesa.

Tutto ciò premesso, ai fini di garantire livelli di servizi adeguati all'effettiva domanda di trasporto, compatibili con la programmazione regionale, nelle more dell'espletamento degli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale negli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art.4 comma 4 lett.d) della L.R.n.7/'97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto illustrato in narrativa;
2. di dare indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti Locali, per l'anno 2025, di valutare la proposizione di servizi di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:
   a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
   b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
      b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
      b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
      b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
      b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;
      b.5 il collegamento tra destinazioni territoriali aventi maggiore attrazione turistica/culturale, ivi compresi i siti UNESCO, presenti in ciascun ambito provinciale;
3. di stabilire che le istanze di richiesta di nulla osta all'istituzione dei servizi che soddisfino il/i requisito/i di cui al punto 2., opportunamente documentate anche in termini di previsione chilometrica e corrispondente quantificazione economica, comprensiva di IVA, per l'anno 2025, siano trasmesse alla Regione Puglia da parte degli Enti interessati, entro e non oltre il 4 aprile 2025 esclusivamente all'indirizzo PEC: servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it;
4. di dare atto che, ove risultino già attivi servizi di trasporto pubblico locale, le istanze di cui al punto 3 dovranno essere accompagnate da apposita certificazione, resa da parte dei rispettivi enti affidanti, attestante l'impossibilità di garantirne il servizio senza ulteriori costi, anche in conseguenza dell'ottimizzazione e razionalizzazione del programma di esercizio vigente, finalizzata a garantire la copertura finanziaria integrale o parziale mediante un risparmio chilometrico derivante da linee a nulla o a scarsa frequentazione;
5. per gli Enti Locali già affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. n.1112/2023 il finanziamento massimo riconoscibile, per l'anno 2025 per ciascun Ente locale, previa presentazione di nuova istanza di richiesta, dovrà essere non superiore a quello indicato nella D.D.n.169/2023, come riportato nella colonna [b] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari ad € 4.820.781,61, previa certificazione resa dalla struttura tecnica apicale dell'Ente locale attestante la significatività della relazione proposta con riferimento ai dati di frequentazione registrati;
6. per gli Enti Locali non affidatari dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023, il finanziamento massimo riconoscibile in favore di ciascun Ente locale, già affidatario del servizio minimo di T.P.L., non potrà eccedere il 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi, i cui importi sono indicati nella colonna [c] della Tabella 1, per un ammontare complessivo pari ad € 1.921.133,46. La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento, di cui al precedente punto 3, avverrà attraverso proceduta valutativa "a sportello", per cui si procederà a istruire le

proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili (€ 1.921.133,46);

7. l'ulteriore disponibilità regionale residua, riveniente dalla mancata assegnazione delle risorse di cui al punto precedente, (€ 1.921.133,46), potrà essere destinata al finanziamento di ulteriori servizi di competenza di ciascun Ente Locale, già beneficiario dei finanziamenti di cui alla D.G.R.n.1112/2023, fino al raggiungimento per ciascun ente del limite del 10% dell'attuale finanziamento annuo destinato ai servizi minimi. L'Ente Locale che vorrà concorrere alla disponibilità di queste eventuali ulteriori risorse, qualora lo stesso Ente non abbia già beneficiato dell'importo massimo di cui alla colonna [c] della Tabella 1, dovrà farne richiesta in fase di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del finanziamento di cui alla D.G.R.n.1112/2023. In dettaglio, pena il mancato accoglimento degli eventuali ulteriori servizi, l'Ente locale interessato dovrà presentare nella stessa istanza la richiesta per l'ottenimento del finanziamento già riconosciuto allo stesso Ente con D.G.R.n.1112/2023, di cui alla colonna [b] della Tabella 1 e la richiesta per eventuali ulteriori servizi sperimentali che afferiscono sempre ai criteri b.1-b.5 precedentemente indicati. Complessivamente ciascun Ente locale, già affidatario dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R.n.1112/2023, potrà presentare nella stessa istanza due richieste di finanziamento per un importo complessivo pari al 10% dell'attuale finanziamento annuo per i servizi minimi, ovvero l'importo indicato nella colonna [c] della Tabella 1. Il criterio di assegnazione di queste eventuali risorse finanziarie è quello descritto al precedente punto e, dunque, si procederà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e fino ad esaurimento dell'importo disponibile;
8. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R.n.26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
9. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011;
10. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità verranno definite le proposte ammissibili al finanziamento concesso per l'istituzione degli ulteriori servizi di trasporto pubblico locale;
11. di dare atto che l'eventuale nulla osta della Regione Puglia all'istituzione degli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, non equivale a equiparazione o riconoscimento definitivo degli stessi quali "Servizi Minimi" che, diversamente, dovranno individuarsi nelle modalità già definite con la D.G.R.n.917/2022;
12. di dare atto che gli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, oggetto di nulla osta regionale, siano affidati dagli Enti Committenti in conformità al Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. fino alla data del 31.12.2025;
13. di dare atto che, all'esito della sperimentazione dei predetti servizi ritenuti ammissibili, la Regione Puglia, con successivo provvedimento, potrà prevedere il relativo rifinanziamento dei medesimi nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nelle annualità successive;
14. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
16. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6 co.3 lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore
***EQ* "Trasporto regionale automobilistico ed elicotteristico–Pianificazione, programmazione e gestione"**

Giuseppe PASCAZIO
Giuseppe Pascazio
11.03.2025 10:30:23
GMT+01:00

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"

Giuseppe MERRA
Giuseppe
Merra
11.03.2025
13:04:19
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA
Carmela Iadaresta
11.03.2025 13:16:29
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI
VITO ANTONIO
ANTONACCI
11.03.2025 13:51:11
GMT+00:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Debora CILIENTO
Debora Ciliento
11.03.2025 15:22:36
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma
Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2025	5	11.03.2025

ATTO DI INDIRIZZO PER ATO E RISPETTIVI ENTI LOCALI PER LA DEFINIZIONE DI CRITERI DI SELEZIONE E CONDIZIONI DI ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE DI ISTITUZIONE DI SERVIZI DI TPL SPERIMENTALI, PER L#ANNO 2025, NECESSARI A FAR FRONTE A SOPRAVVENUTE E COMPROVATE ESIGENZE TERRITORIALI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREV. 2025 E PLU. 2025-2027 AI SENSI DELL#ART.51 C.2 DEL D.LGS.N.118/2011 E S.M.I..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 310

Adozione degli "Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **adottare**, per l'effetto, gli *Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio,* la cui "*Relazione generale*" è allegata al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **rendere** consultabile, in formato digitale (pdf), tutta la documentazione relativa agli *Studi* come dettagliata nell'Elenco allegati contenuto nella *Relazione generale* (Allegato A) tramite pubblicazione sul sito istituzionale regionale all'indirizzo *https://www.regione.puglia.it/web/demanio-marittimo*, a cura del competente Servizio Demanio Costiero e Portuale;
3. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale.

Il Segretario Generale della Giunta NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione degli "*Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio".*

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale", che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia" (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l'anno 2025, approvato con D.G.R. n. 50 del 29/01/2025);
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Il conclamato aumento dei fenomeni erosivi a carico delle coste ha reso necessaria la definizione di un quadro programmatico a livello regionale nel quale articolare organicamente le fasi, gli obiettivi e l'attività dell'azione di contrasto all'erosione costiera.

Pertanto, con D.G.R. n. 1694 del 28/09/2018, avente ad oggetto "*Indirizzi operativi per l'Azione di contrasto all'Erosione Costiera regionale e avvio 1° fase del Quadro Programmatico – Studi Preliminari*", è stato approvato il Quadro Programmatico di contrasto al fenomeno erosivo, così articolato:

1) Studi preliminari e individuazione delle Unità Fisiografiche critiche, ossia maggiormente colpite da

fenomeni di erosione, con individuazione di almeno cinque interventi urgenti (almeno due Progetti Pilota di diversa tipologia da realizzare nel primo quadrimestre di attività);
2) Redazione del "Piano Regionale Morfodinamico delle Coste";
3) Definizione del Piano degli Interventi e del relativo Piano finanziario, eventualmente articolato in piani pluriennali di intervento;
4) Definizione di indirizzi operativi, linee guida, azioni di contrasto e norme tecniche;
5) Istituzione dell'Osservatorio Regionale delle Coste previsto dalla L.R. n. 17/2015 e Monitoraggio continuo.

Nell'ambito della citata delibera di giunta regionale è stato, inoltre, approvato lo schema di Accordo fra Pubbliche Amministrazioni, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 in data 19/12/2018, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Rettore del Politecnico di Bari, per lo sviluppo e l'attuazione dei contenuti del Quadro Programmatico che rappresenta obiettivo comune delle parti.

In prosieguo di tempo, nel dicembre del 2018, il Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera MATTM-Regioni, con il coordinamento di ISPRA, ha provveduto ad emanare le nuove "*Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici. Versione 2018",* aggiornando quanto già pubblicato nel marzo del 2017.

In un contesto di particolare dinamismo intorno alle tematiche legate all'erosione costiera e alla gestione del demanio marittimo, il Tavolo tecnico costituitosi per la realizzazione dell'attività di ricerca sulla dinamica costiera di cui all'art. 1 del citato Accordo, ha ritenuto prioritario definire indirizzi operativi e linee guida per la gestione delle spiagge previsti dal Quadro Programmatico di cui alla D.G.R. n. 1694 del 28/09/2018 e in accordo alle nuove LLGG nazionali.

Inoltre, la ricerca di cui all'Accordo è stata portata avanti con lo sviluppo degli "*Studi preliminari per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e progetti pilota*" trasmessi dal Politecnico di Bari in data 18/12/2019; tuttavia, attesa l'indisponibilità dei fondi necessari, non si è potuto dare attuazione ai progetti pilota.

Successivamente, l'attività del tavolo tecnico ha subito un inevitabile rallentamento a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, pur continuando ad analizzare le questioni emerse dai lavori fino allora svolti e, in particolare, la necessità di una rimodulazione dei contenuti del quadro programmatico di cui alla D.G.R. n. 1694/2018.

Con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021 n. 22, recante *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"* sono state definite le strutture organizzative secondo il nuovo modello organizzativo nonché la composizione del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture al quale afferisce, fra le altre, la Sezione Demanio e Patrimonio.

Con successiva D.G.R. del 28 luglio 2021 n. 1289, alla Sezione Demanio e Patrimonio sono state attribuite, rispetto al precedente modello organizzativo, ulteriori competenze in materia di gestione della costa – diventate effettive a partire dal 1° novembre 2021 - che riguardano sostanzialmente:

1. La pianificazione costiera e portuale compresa l'attività di censimento classificazione e valorizzazione dei porti regionali nonché l'approvazione dei PRP;
2. La programmazione e gestione delle risorse regionali, statali e comunitarie per gli interventi di contrasto all'erosione costiera, il trasferimento agli enti attuatori delle risorse finanziarie e la definizione dei procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi.

Atteso il nuovo assetto delle strutture regionali e la ripartizione delle competenze operate con gli atti sopra richiamati, nell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii., al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è subentrato il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture. Pertanto, la Sezione Demanio e Patrimonio regionale, avendone titolarità, ha assunto le funzioni di coordinamento per la prosecuzione delle attività previste dall'Accordo di cui alla D.G.R. n. 1694/2018, provvedendo innanzitutto ad accertare lo stato d'avanzamento delle stesse.

Con nota del 05/05/2022 il Politecnico di Bari ha trasmesso alla Sezione Demanio e Patrimonio il documento recante "*Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio*".

Gli elaborati sono stati successivamente oggetto di ulteriore revisione congiunta da parte del gruppo di lavoro.

Nella riunione del tavolo tecnico tenutosi in data 08/02/2023, il Politecnico di Bari ha relazionato in merito agli esiti dell'attività di ricerca condotta nell'ambito dell'Accordo, giusto verbale acquisito al prot. AOO_108_08/02/2023 n. 1681 della Sezione Demanio e Patrimonio.

Nello specifico, il Politecnico di Bari ha evidenziato che "*gli elementi morfologici di dettaglio della costa (con specifico riferimento ai dati topo-batimetrici) e la loro interazione con le strutture antropiche (a terra e a mare), non consentono - ad oggi – un'analisi dei fenomeni locali e una caratterizzazione dei rischi ad essi connessi, necessari alla programmazione sistematica di interventi strutturali e gestionali da attuarsi a scala comunale.*
Lo studio svolto, pertanto, ha consentito la definizione di un quadro generale sull'evoluzione della costa e sull'analisi del rischio connesso, solo a scala regionale, che restituisce tuttavia elementi sufficienti per orientare l'azione amministrativa regionale verso il contrasto del fenomeno, ma che non consente di definire un Piano strutturale né, di conseguenza, un programma degli interventi e un piano finanziario di dettaglio."

Per quanto sopra, tenuto conto dell'attività finora svolta nell'ambito dell'Accordo in parola fra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari, si propone di adottare gli *"Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio"*, resi disponibili su supporto informatico dal Politecnico di Bari in data 25/01/2023, la cui "*Relazione generale*" è allegata al presente provvedimento (Allegato A), per farne parte integrante e sostanziale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare gli *Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio,* ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **adottare**, per l'effetto, gli *Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio,* la cui "*Relazione generale*" è allegata al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **rendere** consultabile, in formato digitale (pdf), tutta la documentazione relativa agli *Studi* come dettagliata nell'Elenco allegati contenuto nella *Relazione generale* (Allegato A) tramite pubblicazione sul sito istituzionale regionale all'indirizzo *https://www.regione.puglia.it/web/demanio-marittimo*, a cura del competente Servizio Demanio Costiero e Portuale;
3. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. ***"Gestione del demanio costiero e contrasto ai fenomeni erosivi"***
(Emanuele Bellisario LEO)

Emanuele
Bellisario
Leo
13.03.2025
17:31:09
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
ad interim del Servizio Demanio Costiero e Portuale
(Costanza Moreo)

COSTANZA
MOREO
14.03.2025
12:32:44
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

Il Presidente Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
17.03.2025
10:42:22
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

STUDI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA: ANALISI DEI FENOMENI EVOLUTIVI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO



Relazione generale

A cura di:
prof. ing. Umberto Fratino, prof. Ing. Leonardo Damiani
e ing. Maria Francesca Bruno

Gennaio 2022

COSTANZA
MOREO
14.03.2025
12:31:47
GMT+01:00



Studi per il contrasto all'erosione costiera:
analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio

SOMMARIO

PREMESSA....2
1 OBIETTIVI DELLO STUDIO....4
2 CENSIMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA....5
3 ESPOSIZIONE METEOMARINA DELL'INTERO LITORALE REGIONALE....6
4 CENSIMENTO DEI DATI IDROLOGICI E TORBIOMETRICI DEI CORSI D'ACQUA REGIONALI9
5 ANALISI GEOMORFOLOGICA DEL LITORALE REGIONALE....11
6 FENOMENI EVOLUTIVI DELLA COSTA REGIONALE....12
7 QUADRO PREDITTIVO DEI FENOMENI EVOLUTIVI....15
8 VALUTAZIONE DEL RISCHIO COSTIERO A SCALA REGIONALE....16
9 Ipotesi di interventi di mitigazione del rischio EROSIONE....19
10 TIPOLOGIE DI OPERE DI DIFESA....21
11 PROGETTI PILOTA....23
11.1 MARGHERITA DI SAVOIA (BAT)....23
11.1.1 INTERVENTO PROPOSTO....24
11.2 MATTINATA (FG)....25
11.2.1 INTERVENTO PROPOSTO....27
11.3 PORTO CESAREO (LE)....30
11.3.1 INTERVENTO PROPOSTO....32
11.4 RODI GARGANICO (FG)....35
11.4.1 INTERVENTO PROPOSTO....35
12 SISTEMA INFORMATIVO GEOGRAFICO....39
13 ALLEGATI....39



Studi per il contrasto all'erosione costiera:
analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio

PREMESSA

Il conclamato aumento dei fenomeni erosivi a carico della costa pugliese richiede la definizione di un quadro programmatico a livello regionale nel quale siano organicamente articolate le fasi, gli obiettivi e l'attività dell'intervento di contrasto.
La Giunta Regionale pugliese, su proposta dell'Assessore al Bilancio della Regione Puglia, avv. Raffaele Piemontese, delegato in materia di erosione costiera, con Deliberazione G.R. n. 1694 del 26 settembre 2018 (BURP n. 141 del 05/11/2018) ha approvato un **Quadro Programmatico** che prevedeva le seguenti fasi:

1. Studi preliminari e individuazione delle Unità Fisiografiche critiche, ossia maggiormente colpite da fenomeni di erosione, con individuazione di almeno cinque interventi urgenti (almeno due Progetti Pilota di diversa tipologia da realizzare nel primo quadrimestre di attività), la cui attuazione sarà finanziata dalla Regione con successivi provvedimenti;
2. Redazione del "***Piano Regionale Morfodinamico delle Coste***";
3. Definizione del Piano degli Interventi e del relativo Piano finanziario, eventualmente articolato in Piani pluriennali di intervento;
4. Definizione di indirizzi operativi, linee guida, azioni di contrasto e norme tecniche di attuazione del Piano;
5. Istituzione dell'Osservatorio Regionale delle Coste previsto dalla L.R. n. 17/2015 e Monitoraggio continuo.

Le attività di analisi suindicate erano state articolate secondo uno "*Schema dei contenuti del Piano Regionale Morfodinamico delle Coste*" (Allegato 1, DGR 1694/2018) la cui esecuzione è stata affidata al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari che, per finalità di ricerca, è interessato all'argomento in questione.
Per tale attività di ricerca in data 19/12/2018 è stato siglato un apposito Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Regione Puglia avente ad oggetto "*Realizzazione di un'attività di ricerca sulla dinamica costiera regionale finalizzata all'analisi di rischio ed all'individuazione del fenomeno dell'erosione e dei rimedi attuabili*".
Lo *Schema del Piano Morfodinamico delle Coste* prevedeva i seguenti contenuti:

A. Quadro Conoscitivo e Individuazione dell'Unità Fisiografica Critica e dei Relativi Interventi.
B. Quadro Predittivo.
C. Carta del Rischio (su scala regionale).
D. Indirizzi operativi per l'azione di contrasto per l'intera linea di costa.

Successivamente, con Legge n. 145 del 30/12/2018 (Finanziaria 2019), lo Stato ha inteso intervenire in materia di demanio marittimo individuando gli strumenti normativi per una generale revisione del settore.
In particolare, la norma nazionale individua un DPCM di prossima emanazione quale strumento necessario a "fissare termini e modalità per la generale revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime" (art. 1, comma 675, della L. 145/2018)



nonché stabilire le condizioni e le modalità per procedere "all'approvazione dei metodi, degli indirizzi generali e dei criteri per la programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" (art. 1, comma 676, lettera e) della L. 145/2018).

Pertanto, in tale contesto di particolare dinamismo intorno alle tematiche legate all'erosione costiera e alla gestione del demanio marittimo, ed in considerazione, della indisponibilità di fondi regionali da destinare alla realizzazione dei progetti pilota originariamente, il tavolo tecnico per il coordinamento delle attività previste nell'Accordo ha riformulato titolo e contenuti dello studio affidato al Politecnico di Bari disponendo che gli "Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio" dovessero includere lo stato delle conoscenze a disposizione per l'inquadramento delle problematiche in atto e la definizione delle tipologie di interventi per la mitigazione dei fenomeni erosivi.

Il coordinamento generale delle attività svolte dal Politecnico di Bari è stato effettuato a cura dei proff. ing. Umberto Fratino e Leonardo Damiani e dell'ing. Maria Francesca Bruno.
Il gruppo di lavoro è composto, oltre che dai membri del coordinamento generale, da:
ing. Gianluca Adamuccio, ing. Matteo Gianluca Molfetta, ing. Biagio Nobile, geol. Mauro Palombella, ing. Luigi Pratola, prof. geol. Alessandro Reina, ing. Daniela San Lorenzo e ing. Alessandra Saponieri.



1 OBIETTIVI DELLO STUDIO

Nel presente lavoro sono stati sviluppati gli "Studi per il contrasto all'erosione costiera: analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio" che costituisce lo stato delle conoscenze a disposizione per l'inquadramento delle problematiche in atto e la definizione delle tipologie di interventi per la mitigazione dei fenomeni erosivi.
Il quadro conoscitivo dei dati di riferimento è stato articolato nei seguenti punti:

1. aggiornamento del censimento delle opere di difesa costiera e degli insediamenti presenti all'interno della fascia demaniale marittima tramite cartografia da integrare, ove necessario, con attività di indagine specifica sui luoghi per documentare lo stato di fatto;
2. censimento delle opere rigide presenti sui litorali pugliesi;
3. aggiornamento dell'analisi dell'esposizione meteomarina dell'intero litorale regionale;
4. censimento dei dati idrologici e torbiometrici dei corsi d'acqua regionali con carattere di significatività ai sensi del DM 131/2008, come integrato dal DM 260/2010;
5. analisi geomorfologica dell'intero litorale regionale;
6. individuazione delle unità fisiografiche ritenute più critiche;
7. individuazione di priorità di intervento nelle unità fisiografiche critiche e relativa tipologia di intervento, con realizzazione di almeno due Progetti Pilota.

Nella definizione del quadro dei dati di riferimento, è stato tenuto conto di tutti i dati a disposizione della Regione Puglia a partire dagli studi condotti per la Redazione del *Piano Regionale delle Coste* della Regione Puglia (PRC, D.G.R. n. 2273 del 13/10/2011), ovvero in documenti a esso relazionabili, le *Linee Guida per la difesa delle coste basse* (D.G.R. n. 410 del 10/06/2011), nonché in supporti cartografici digitali con differente riferimento temporale.

La presente Relazione generale contiene una indicazione sintetica dei contenuti di ciascun allegato prodotto nel corso degli studi.

2 CENSIMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA

A cura di: ing. Maria Francesca Bruno e ing. Biagio Nobile.

L'aggiornamento del censimento delle opere di difesa costiera è stato effettuato attraverso la ricognizione, in ambiente GIS, delle opere presenti lungo la costa pugliese così come rilevate in base alla interpretazione della ortofoto della fascia costiera regionale.
Il supporto cartografico utilizzato è l'ortofoto realizzata nel 2017 ed è stata fornita dalla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia in files immagine con formato digitale ecw, georeferenziati nel sistema UTM33 WGS84.
Per descrivere sinteticamente le opere è stata definita una classificazione basata fondamentalmente sulla tipologia delle strutture, ossia in base alla funzione dei manufatti ed alla loro posizione; in base a tali caratteristiche sono state elaborate 9 classi di seguito riportate:

- opere portuali;
- foci armate;
- opere trasversali;
- opere longitudinali aderenti;
- opere longitudinali distaccate;
- opere longitudinali distaccate con formazione di tomboli;
- terrapieni con gabbionate al nucleo;
- terrapieni senza gabbionate;
- opere miste.

Le informazioni sulle opere censite sono state riportate in uno strato informativo GIS denominato "*Opere_difesa*" la cui tabella dati collegata contiene le informazioni relative al territorio comunale in cui l'opera è inserita, alla tipologia di opera, alla Unità ed alla Sub-Unità fisiografica così come definite nel Piano Regione delle Coste (PRC) della Regione Puglia.
Nella tabella informativa GIS sono state evidenziate le opere realizzate successivamente al 2005, anno di riferimento per le elaborazioni cartografiche alla base del PRC della Regione Puglia; alle nuove opere è stato assegnato l'anno di ricognizione formale del 2017.
Il lavoro di censimento delle opere rigide è presentato nel dettaglio nella relazione denominata "Allegato A".

3 ESPOSIZIONE METEOMARINA DELL'INTERO LITORALE REGIONALE

A cura di: ing. Maria Francesca Bruno e ing. Daniela San Lorenzo.

La conoscenza delle forzanti meteomarine al largo di un paraggio è un requisito essenziale per qualsiasi tipo di intervento nella fascia costiera. I gravi problemi di instabilità delle spiagge che investono ormai i litorali di gran parte del bacino mediterraneo impongono attenti studi sulla caratterizzazione del clima ondoso, anemometrico e sulle variazioni del livello marino, anche in relazione ai cambiamenti climatici.

Sui litorali italiani fino a qualche tempo fa erano attive due reti nazionali, entrambe gestite dall'I.S.P.R.A., che provvedevano all'acquisizione sia di dati ondametrici (Rete Ondametrica Nazionale RON) che di dati anemometrici e mareografici (Rete Mareografica Nazionale RMN). A causa della limitata copertura geografica, tuttavia, tali reti non erano in grado di caratterizzare adeguatamente alcuni tratti del litorale italiano. Alcune regioni, tra cui proprio la Regione Puglia, avevano, perciò, provveduto a realizzare proprie reti di monitoraggio, integrandole con quelle a carattere nazionale. Negli ultimi anni, sfortunatamente, la rete RON, a causa di tagli ai finanziamenti, è stata dismessa e si attende ancora di avere notizie in merito ad un possibile rifinanziamento.

La rete di monitoraggio meteo-oceanografica della Regione Puglia attualmente gestita dall'Autorità di bacino della Regione Puglia è stata progettata, realizzata e gestita dal Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste (LIC), dal 2005 fino a novembre 2011. La rete è stata infatti realizzata con fondi del Programma Operativo Regionale POR Puglia 2000 – 2006 al fine di migliorare ed ampliare le conoscenze in merito al clima meteomarino regionale, andando ad integrare le reti a carattere nazionale. Le serie storiche di dati acquisiti con questo sistema, integrate con quelle raccolte dalle reti nazionali, hanno consentito, nel corso degli anni, non soltanto la caratterizzazione del clima meteomarino lungo il litorale regionale ma anche l'analisi dell'azione di eventi meteo marini particolarmente significativi sulle unità fisiografiche del litorale pugliese (Figura 3.1)

I dati rilevati meteomarini rilevati "in situ" sono stati integrati con i dati estrapolati dal database del modello di previsione globale dal ERA5, sviluppato recentemente da ECMWF (*European Center for Medium range Weather Forecasts*). I dati di ERA5 sono il risultato di un processo di rianalisi che, sulla base dell'assimilazione di dati disponibili (tramite satelliti e sensori al suolo o posti in mare) a livello globale, fornisce la ricostruzione numerica di parametri atmosferici (es. condizioni anemometriche e pressione atmosferica) e di moto ondoso ad alta risoluzione spaziale e temporale.

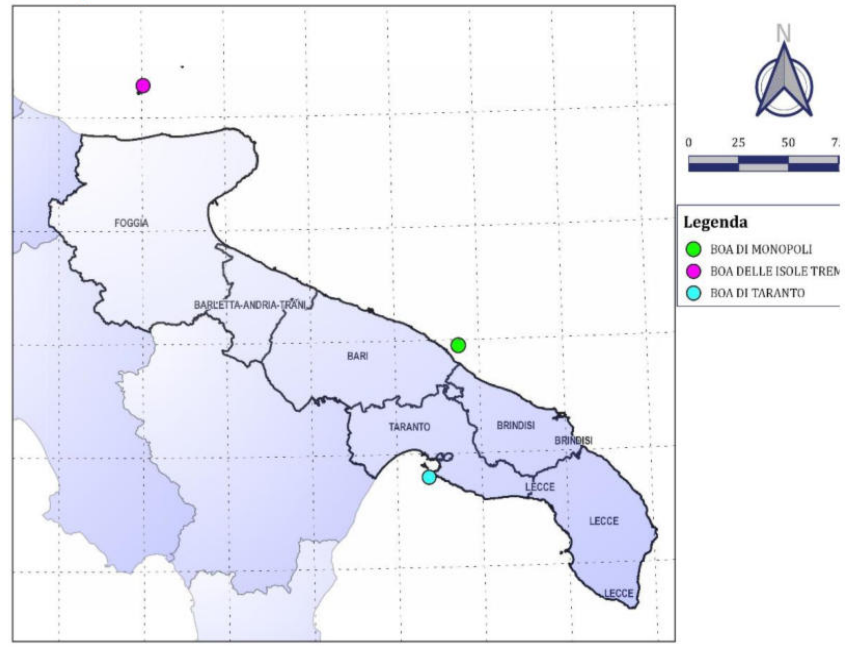


Fig. 3.1: posizione delle boe ondametriche presenti al largo delle coste pugliesi.

Tali dati sono a libera consultazione attraverso il servizio *Copernicus Climate Change Service (C3S)* e scaricabili dal *Climate Data Store di Copernicus (CDS)*. I dati nel CDS sono forniti su griglia con risoluzione spaziale pari a 0.25° (pari a circa 30 km) per i dati atmosferici e 0.5° (pari a circa 60 km) per i dati ondametrici.

I dati sono attualmente disponibili nel *CDS* dal 01/01/1979 al 31/12/2018 e hanno una risoluzione temporale pari a 1 ora.

La griglia dei punti in corrispondenza dell'area oggetto del presente studio, in cui è possibile estrarre i dati ERA5, è riportata in Fig. 3.2.

Nella stessa griglia sono evidenziati (in rosso) i punti in cui sono stati effettivamente estratti i parametri meteomarini utilizzati per la definizione del clima meteomarino a largo delle coste pugliese.

I dati estratti sono stati oggetto di elaborazione, così come descritto nel seguito, al fine di ottenere le serie storiche di onde e vento e di caratterizzare le forzanti meteomarine a largo della costa pugliese.

Il passo successivo è stato quello di definire le caratteristiche sotto costa degli eventi estremi associati ad onde con tempi di ritorno compresi tra 5 anni e 50 anni. Pertanto, note le caratteristiche degli stati di mare a largo, è stato utilizzato un modello numerico che permette di propagare gli stati di mare sotto costa tenendo conto della configurazione batimetrica del paraggio.

La propagazione del moto ondoso sino al margine dell'area costiera è stato effettuato tramite il modello di propagazione spettrale SWAN (*Simulating WAves Nearshore*) sviluppato dalla *Delft University of Technology* (Booij et al., 1996).

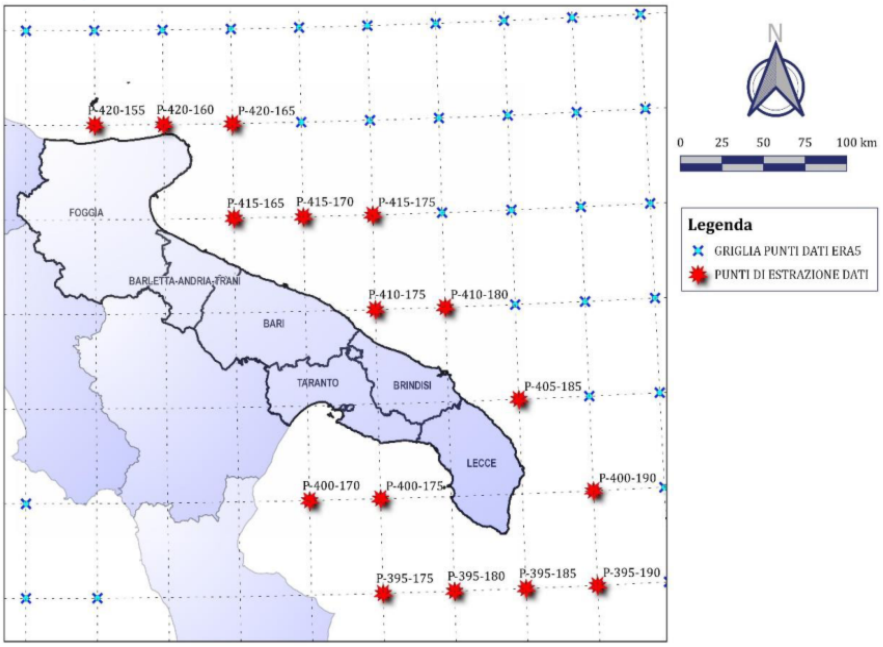


Fig. 3.2: Griglia dei punti ERA5 con evidenziati i punti estratti.

La discretizzazione del dominio di calcolo è stata effettuata utilizzando la tecnica agli elementi finiti (FEM, *Finite Element Method*), generando griglie di calcolo del tipo "non strutturato" ossia di forma irregolare costituita: da una serie di elementi triangolari con risoluzione spaziale crescente al progredire verso riva,. In ciascun nodo delle griglie ci sono le informazioni batimetriche, ottenute tramite interpolazione lineare dei dati batimetrici desunti dal portale EMODnet (https://emodnet.ec.europa.eu).

Lo studio delle oscillazioni del livello marino nel Medio e Basso Adriatico e nello Ionio è stato effettuato utilizzando i dati acquisiti dalle stazioni mareografiche che hanno una serie temporale più lunga, ossia le stazioni mareografiche di Ortona, Vieste, Bari, Otranto e Taranto gestite dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Le registrazioni di livello sono state preliminarmente sottoposte ad un controllo di qualità per l'identificazione di dati anomali, spike ed errori di temporizzazione e successivamente restituite a cadenza oraria. Dall'analisi dei dati orari di livello è stato calcolato il livello medio annuale considerando l'anno meteorologico che inizia il 01 settembre e termina il 31 agosto, al fine di evitare la scissione della stagione invernale.

Considerato che i dati di livello osservati risultano essere costituiti dalla somma dei contributi derivanti dal livello medio mare locale, dalla marea astronomica e dalla cosiddetta marea meteorologica, si è proceduto all'analisi armonica delle serie storiche al fine di separare le componenti astronomiche e meteorologiche della marea.

Tutte le analisi condotte sono presentate nel dettaglio nelle relazioni denominate "Allegato B1", "Allegato B2", "Allegato B3" e "Allegato B4".

4 CENSIMENTO DEI DATI IDROLOGICI E TORBIOMETRICI DEI CORSI D'ACQUA REGIONALI

A cura di: prof. ing. Umberto Fratino e ing. Biagio Nobile.

L'erosione è un fenomeno fisico naturale che è relativamente lento, quando non accelerato dall'attività antropica, che dipende da fattori quali clima, suolo, paesaggio, componenti idrologiche, vegetazione e pratiche agricole e ha quali forzanti vento e acqua. L'erosione determinata dal vento si manifesta con la formazione di nuvole di polveri, con accumuli di terreno lungo allineamenti che danno un aspetto irregolare alla superficie del suolo, mentre quella provocata dallo scorrimento delle acque provoca piccoli ruscelli e canali, depositi di terreno alla base dei pendii, sedimenti nei fiumi, nei laghi e aggregati di terreno misti a ciottoli e residui di piante. Mentre nelle regioni aride e semi-aride della terra l'erosione eolica può essere un problema, nelle regioni temperate i rischi maggiori sono connessi con l'erosione idrica superficiale e fluviale. In genere l'erosione può essere limitata cercando di mantenere una copertura protettiva sul terreno (ad esempio, la presenza di un frutteto, rispetto ad un terreno nudo, riduce di circa 80 volte il potenziale erosivo di una pioggia, mentre un bosco o una foresta possono raggiungere valori protettivi fino a 1000 volte superiori).

La valutazione dell'erosione del suolo è un problema che da molti anni la ricerca scientifica tenta di risolvere seguendo vari approcci. È possibile esprimere l'entità dell'erosione sia in termini qualitativi che quantitativi, considerando diverse scale di osservazione, a partire dalla singola porzione di versante, per passare al singolo impluvio, quindi al bacino idrografico fino a giungere alla scala regionale e globale (FAO-UNESCO, 1973). Alla scala di dettaglio appaiono più evidenti i processi di erosione rills, a scala di bacino entrano in gioco fattori quali vegetazione, pedologia; clima e litologia sono invece i due fattori principali da considerare se si studia il fenomeno a scala regionale e globale.

Nel lavoro effettuato, il cui dettaglio è nell'allegato C, sono state condotte analisi sul trasporto solido nei bacini idrografici pugliesi, allo scopo di selezionare e individuare parametri significativi nello sviluppo dei fenomeni erosivi su ampia scala. Inoltre, coniugando l'attività di modellazione con l'esame dei dati storici disponibili, sono state ricercate relazioni in grado di correlare il deflusso solido alle caratteristiche morfologiche, idrologiche e idrauliche delle aree indagate. In primo luogo, sono stati valutati gli effetti dell'erosione idrica relazionandoli alle caratteristiche climatiche e idrologiche del territorio, e tenendo in considerazione l'influenza dei principali meccanismi di generazione del deflusso superficiale, ruscellamento e propagazione.

In seguito, allo scopo di ottenere una ottimale caratterizzazione delle onde di piena a elevato tempo di ritorno, sono stati applicati modelli idraulico-idrologici a parametri concentrati e distribuiti. Nello specifico, attraverso il modello DREAM sono state effettuate simulazioni continue di lungo periodo su un bacino campione e con approccio probabilistico in corrispondenza delle serie storiche di misura



idrometrografiche disponibili. Inoltre, attraverso il ricorso ad indici territoriali di erosione potenziale del suolo (CSEP) sono state redatte mappe di erosività potenziale per l'intero territorio pugliese.

5 ANALISI GEOMORFOLOGICA DEL LITORALE REGIONALE

A cura del prof. geol. Alessandro Reina e geol. Mauro Palombella

A partire da una breve sintesi delle caratteristiche geomorfologiche ed evolutive della costa pugliese così come desumibile dagli studi di settore di più recente emanazione, è stato seguito un metodo scientifico in grado di contribuire all'aggiornamento della cartografia tematica di supporto per identificare e valutare il grado di rischio geologico, in virtù delle condizioni di evoluzione geometrica della linea di costa pugliese.

È stata effettuata una ricognizione Bibliografica delle conoscenze geologiche già disponibili in ambiente GIS ed è stato deciso di assumere come riferimento per il presente aggiornamento la linea di costa della Carta Idrogeomorfologica e del Piano Regionale delle Coste dalla Regione Puglia.

Un primo obiettivo di questa ricerca è stato quello di verificare, la possibilità tramite l'ausilio di tecniche di telerilevamento e di geoinformatica, di aggiornare le forme individuate nel Piano Regionale delle Coste PRC del tratto costiero pugliese che contribuisce a dare un apporto alla comprensione della problematica erosiva e quindi alla conoscenza dell'evoluzione morfo-stratigrafica della linea di costa.

Un secondo, ma non meno importante obiettivo, è stato quello di impostare lo studio integrato in ambiente GIS (Geographic Information System) e creare gli "strati informativi" nello stesso Sistema di Riferimento del SIT (Sistema Informativi Territoriale) della Regione Puglia affinché i risultati degli studi effettuati possano essere senza interposizione utilizzati per le applicazioni sulla conservazione e lo sviluppo del territorio pugliese, non trascurando anche le eventuali attuazioni in campo ambientale e fra gli elementi di base dei Piani Comunali delle Coste che a loro volta devono contribuire all'aggiornamento della linea di costa realizzando rilievi di maggior dettaglio.

Tutte le analisi condotte sono presentate nel dettaglio nella relazione denominata "Allegato D".



6 FENOMENI EVOLUTIVI DELLA COSTA REGIONALE

A cura di: prof. ing. Umberto Fratino, ing. Maria Francesca Bruno e ing. Biagio Nobile.

Nello studio dell'evoluzione recente dei litorali la costa regionale è stata preliminarmente suddivisa in Unità e Sub-Unità Fisiografiche.

Rispetto alle SUF individuate dal PRC si evidenzia che all'interno della UF1 sono state individuate quattro sub-unità, in quanto la realizzazione del molo foraneo del Porto di Rodi Garganico ha introdotto una soluzione di continuità all'interno della precedente SUF1.1. Alla luce dei cambiamenti avvenuti nella dinamica dei sedimenti, la nuova SUF1.1 comprende il tratto litoraneo solo da Chieuti al porto di Rodi Garganico, mente la SUF 2.2 si estende dal porto di Rodi fino a Peschici.

La ricognizione e mappatura dei litorali sabbiosi è stata condotta sia sugli arenili sabbiosi o ciottolosi che lungo la costa rocciosa (alta e bassa) con spiaggia di sabbia o ghiaia al piede. Lungo i litorali regionali ricadenti nelle succitate tipologie si è proceduto all'estrazione della linea di costa e alla mappatura dell'area di spiaggia compresa tra la linea di costa e il limite di retrospiaggia. Allo scopo di minimizzare il rischio di commettere errori dovuti alla diversa interpretazione del dato da parte di soggetti diversi, l'estrazione è stata eseguita dallo stesso operatore esperto.

La mappatura delle spiagge consente sia la valutazione delle ampiezze dei litorali sabbiosi sia il monitoraggio delle superfici territoriali perse per i fenomeni erosivi.

A valle della mappatura delle spiagge è stato possibile calcolare alcuni parametri dimensionali quali superficie, lunghezza e ampiezza. La misura dell'ampiezza di una spiaggia risulta essere, infatti, insieme alle variazioni della posizione della linea di riva, un parametro significativo nella valutazione dei fenomeni evolutivi.

L'analisi dell'evoluzione costiera è stata condotta sulla base di due set di immagini realizzati, rispettivamente, nel 2005 (ortofoto a colori Terraltaly TM NR del volo 2005 della Regione Puglia) e nel 2017 (reso disponibile Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia), seguendo l'approccio metodologico utilizzato per la redazione del PRC.

Nello studio delle tendenze evolutive della costa pugliese, tutte le analisi sono state, quindi, condotte facendo riferimento alla situazione in essere al 2005, impostando così come riferimento la linea di costa ufficiale del PRC.

Al fine di valutare i tratti in evoluzione si è proceduto all'individuazione dei poligoni di superficie delimitati dalle intersezioni delle due linee di costa considerate; tali poligoni rappresentano le aree in avanzamento o arretramento della linea di costa durante l'intervallo temporale di analisi.

Tra tutti i poligoni così creati sono stati selezionati solo quelli che contenessero almeno un punto di distanza, in valore assoluto, tra le linee di costa pari almeno a 10 m, mentre i rimanenti poligoni non sono stati considerati nelle analisi di evoluzione, ritenendo stabili le aree da essi racchiuse. Tale criterio ha consentito di ottenere risultati non affetti dalle inevitabili approssimazioni derivanti dalla procedura di

digitalizzazione delle linee di riva e di escludere dalle analisi i mutamenti ordinari legati ai cicli meteomarini stagionali.

Dal perimetro di ogni poligono così selezionato sono stati estratti i segmenti di costa (i cui estremi sono rappresentati dai punti di intersezione delle due linee) appartenenti alla linea di costa più recente; tali segmenti sono stati, quindi, definiti in arretramento o avanzamento (Figura 6.1).

Al fine di individuare i tratti che nel periodo analizzato sono stati interessati da fenomeni erosivi particolarmente intensi la stessa metodologia appena descritta è stata applicata utilizzando anche un valore di scostamento tra le linee di costa pari a 30 m. Questa analisi ha permesso di individuare i tratti di costa pugliese classificabili come "altamente erosivi" nel periodo 2005-2017.

L'analisi dei fenomeni evolutivi è stata, altresì, estesa ad un arco temporale molto lungo osservando quanto accaduto sui litorali regionali già a partire nei periodi 1960-1992 e 1992-2005.

Tutte le analisi condotte sono presentate nel dettaglio nella relazione denominata "Allegato E".

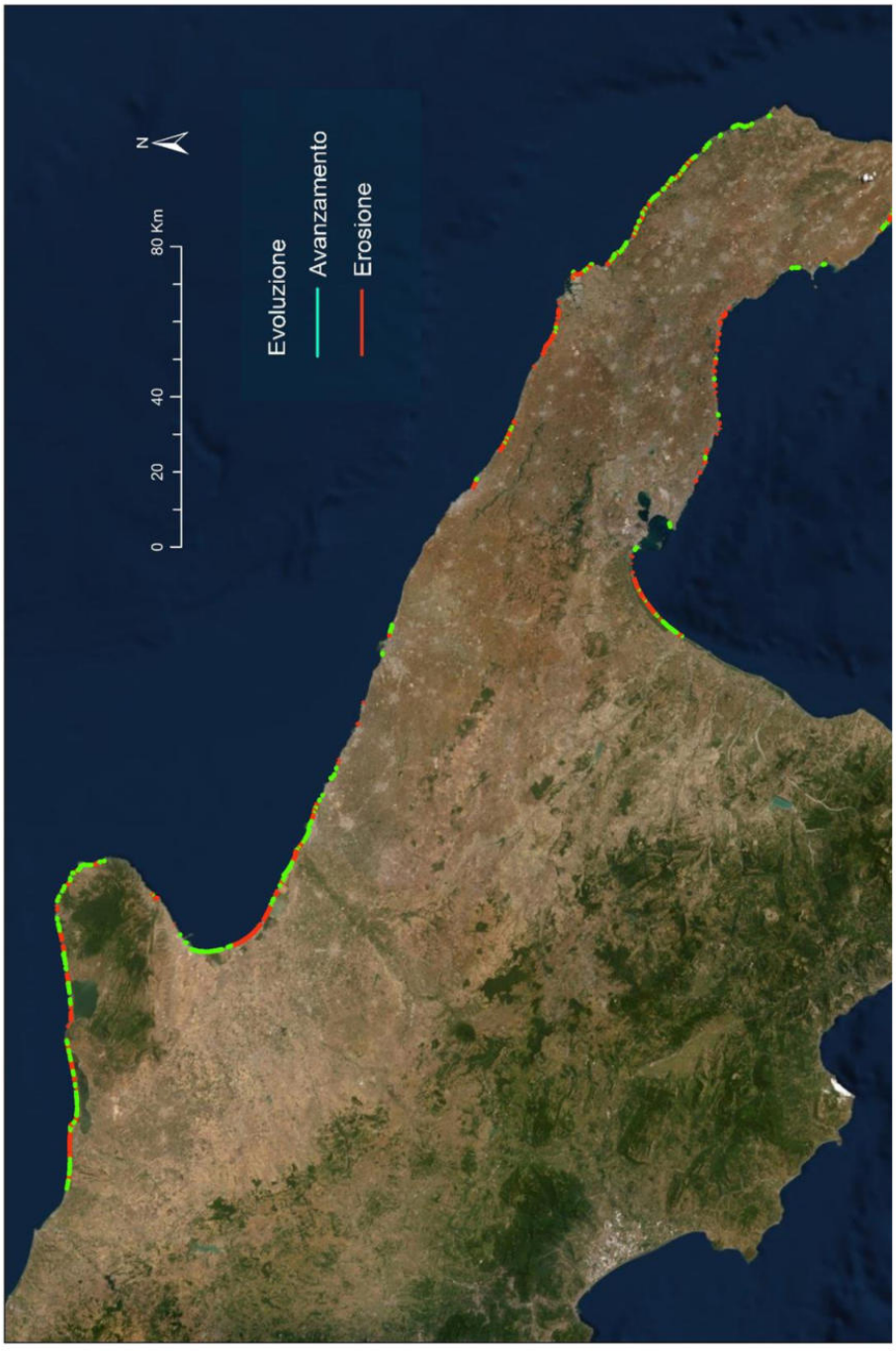


Fig. 6.1 – Tratti di costa in avanzamento e arretramento dal 2005 al 2017 (range 10 m)

7 QUADRO PREDITTIVO DEI FENOMENI EVOLUTIVI

A cura di ing. Maria Francesca Bruno e ing. Biagio Nobile.

La stima dei tassi di erosione a lungo termine può essere utilizzata per la previsione delle aree a rischio di erosione. L'accuratezza predittiva e l'incertezza delle previsioni di erosione sono state discusse in numerosi studi.

L'intervallo temporale dei dati sulla costa da utilizzare per determinare il tasso evolutivo può essere considerato utilizzando dati a breve termine (<30 anni), a medio termine (30-60 anni), o dati a lungo termine (>60 anni).

Il confronto fra linee di costa per intervalli temporali ampi permette di separare le fluttuazioni di breve periodo (errori tipici di misura, incertezze dei metodi di mappatura, errori intrinseci dei dati originali, errori generati in fase di digitalizzazione delle fonti, errori d'individuazione delle linee di costa, variazioni stagionali del livello medio mare, intensi eventi meteomarini) dal trend di lungo periodo (Crowell et al., 1993).

Tra i metodi statistici per la stima della velocità di evoluzione della linea di costa si possono ricordare il modello End Point Rate (EPR), la regressione lineare (LRR) e velocità media (AOR).

Il modello EPR considera solo la linea di costa più datata e la più recente per determinare il tasso evolutivo, trascurando quello che è avvenuto negli anni intermedi ignorando così informazioni potenzialmente utili.

La velocità media dei tassi evolutivi (AOR) si calcola come media aritmetica delle velocità di arretramento/accrescimento stimate dal confronto a coppie di tutte le linee di costa disponibili (Foster e Savage, 1985).

Nell'analisi condotta in questo studio è stato effettuato un confronto a coppie per le linee di costa relative al 1960, 1992, 2005 e 2017. Per ogni transetto è stata stimata la velocità di arretramento/avanzamento per ciascuno dei 3 intervalli temporali considerati al fine di considerare tutti i dati effettivamente disponibili. La media aritmetica dei tre tassi evolutivi è stata, altresì, valutata.

Tutte le analisi condotte sono presentate nel dettaglio nella relazione denominata "Allegato F".



8 VALUTAZIONE DEL RISCHIO COSTIERO A SCALA REGIONALE

A cura di ing. Maria Francesca Bruno, ing. Matteo Gianluca Molfetta e ing. Alessandra Saponieri.

Negli ultimi anni la valutazione del rischio sta assumendo un ruolo sempre più rilevante nelle attività di pianificazione e gestione del territorio costiero. I processi fisici ai quali i litorali sono soggetti, oltre a causare nel lungo periodo un notevole depauperamento della loro qualità e sostenibilità ambientale, possono determinare importanti mutazioni sociali nello sviluppo delle attività economiche e nello stile di vita delle popolazioni che vivono a ridosso delle coste. Le osservazioni e le previsioni dei cambiamenti climatici in atto (p.es. innalzamento del livello marino, frequenza di mareggiate intense, etc.), inoltre, mostrano una maggiore esposizione delle zone costiere alle determinanti di rischio e, in particolare, ai fenomeni di erosione e inondazione. Si deve, altresì, evidenziare la grande estensione dei territori costieri per i quali la necessità di intervenire attraverso opere di mitigazione e contrasto per il ripristino di un'accettabile qualità ambientale deve, purtroppo, confrontarsi con la scarsità di risorse economiche a disposizione delle amministrazioni competenti. La ricerca di una scala di priorità di intervento attraverso cui individuare le aree maggiormente critiche risulta, dunque, di fondamentale importanza per una corretta gestione integrata dell'ambiente costiero.

Il calcolo dell'effettivo grado di rischio, ancorché calcolato a scala regionale e non locale, permette la valutazione quantitativa della presenza di fattori causa/effetto di eventi potenzialmente dannosi. L'analisi delle criticità riguarda non solo i processi fisici responsabili dei fenomeni di erosione e inondazione, ma anche le caratteristiche dell'ambiente naturale, di quello antropico e delle interazioni tra i due, in termini di indici e indicatori compatti, rappresentativi delle caratteristiche morfologiche, geologiche e sedimentologiche del paraggio, nonché delle caratteristiche energetiche del moto ondoso e del grado e tipologia di antropizzazione, infrastrutturazione e livello di sviluppo socio-economico.

Il rischio può essere definito come di seguito riportato.

$$R = H \times E \times V$$

dove,

R = Rischio: possibilità di una perdita;

H = Pericolosità (Hazard): probabilità che entro l'intervallo di tempo considerato avvenga nel territorio oggetto di studio un particolare evento distruttivo. Ne deriva che la pericolosità è valutata tenendo in considerazione sia le caratteristiche della sorgente di rischio, sia quelle del sito al quale è riferita;

E = Valore Esposto, è la misura degli elementi a rischio. Può essere espresso in vite umane o in termini economici reali o convenzionali (poiché il valore storico, culturale e ambientale non è, in molti casi, monetizzabile);

V = Vulnerabilità, è la frazione del valore esposto che può essere persa al seguito del verificarsi di uno specifico evento avverso.

Il rischio può essere ricavato analizzando una serie di indicatori di origine multidisciplinare, tendenti a descrivere le diverse fenomenologie fisiche, ambientali e socio-economiche che concorrono alla definizione di "H", "V" e "E".

La definizione di indicatori ed indici che siano in grado di rappresentare una determinata matrice ambientale, sia nell'ambito di processi di valutazione della matrice stessa, sia come reporting dello stato dell'ambiente, avviene generalmente attraverso l'utilizzo di schemi in grado di mettere in relazione le pressioni esercitate sulla matrice, lo stato della matrice stessa e le risposte che già ci sono o che sono ipotizzabili per il futuro.

Nel caso specifico, lo schema di riferimento utilizzato è il DPSIR (Driving forces, Pressure, State, Impact e Response) ed il modello utilizzato è basato sulle indicazioni del progetto EUROSION.

Le indicazioni riportate nel progetto EUROSION (EUROSION, 2004) consentono di stimare l'Indice di Rischio (IR) in funzione della predisposizione delle coste ad essere sede di erosione e/o di inondazioni (Indice di Vulnerabilità Costiera, IVC) e del relativo impatto (Indice di Esposizione Costiera, IEC) attraverso i seguenti indicatori:

$$R = IVC \times IEC$$

La vulnerabilità rappresenta le caratteristiche morfologiche, geologiche e sedimentarie dell'area di studio insieme ai parametri meteomarini e climatici, mentre l'esposizione rappresenta il livello delle attività antropiche, delle infrastrutture e lo sviluppo socio-economico della fascia costiera.

La quantificazione degli indici è stata effettuata a livello comunale, per tutti i comuni costieri pugliesi. Per ciascun indicatore sono stati reperiti i dati utili e, in base a questi, sono stati assegnati dei punteggi standardizzati secondo la procedura proposta nel progetto EUROSION, attraverso i quali quantificarne il peso per il calcolo dell'IVC e dell'IEC.

I livelli di rischio sono stati quindi mappati su scala regionale con livelli normalizzati rispetto al valore massimo teoricamente derivato dal modello, in accordo con la procedura Eurosion (Figura 8.1).

Sono state identificate 5 classi di rischio: (i) molto basso, 0–5 (ii) basso, 5–15 (iii) medio, 15–30 (iv) alto, 30-50 (v) molto alto, 50-100.

Gli impatti delle inondazioni e dell'erosione legati ai cambiamenti climatici sono valutati non solo considerando diversi scenari adottati per il Percorso di concentrazione rappresentativo a lungo termine (RCP).

Tutte le analisi condotte sono presentate nel dettaglio nella relazione denominata "Allegato G".

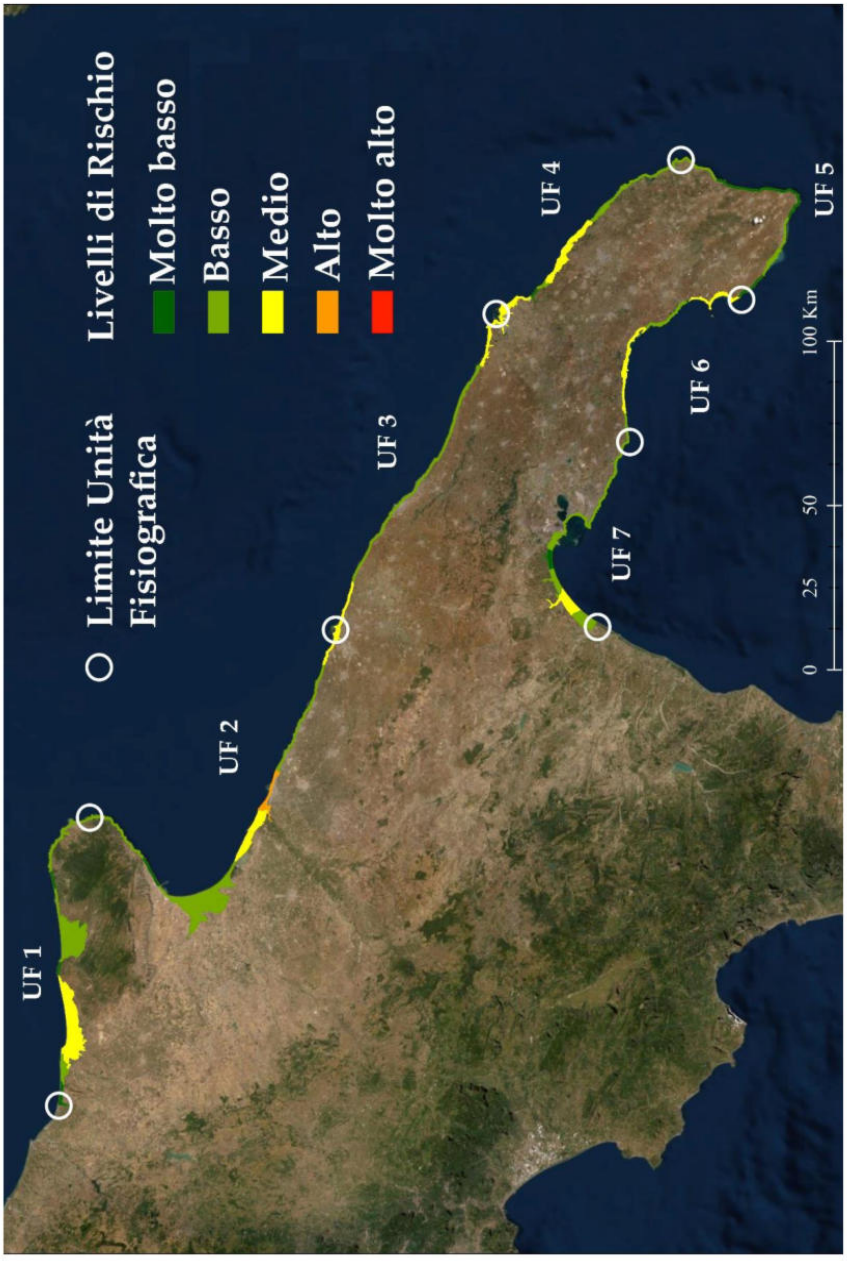


Figura 8.1 – Mappa del rischio RCP 2.6

9 IPOTESI DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO EROSIONE

A cura di prof. ing. Umberto Fratino, prof. Ing. Leonardo Damiani, ing. Maria Francesca Bruno, ing. Biagio Nobile.

Sulla scorta delle analisi sulle dinamiche evolutive in atto sul litorale regionale e sulla base degli studi meteomarini condotti nell'ambito del presente studio, nell'Allegato H sono state riportate, a solo a titolo indicativo e non prescrittivo, le tipologie di intervento di mitigazione del rischio erosione che si ritiene essere quelle compatibili con la dinamica costiera in atto in ciascuna Unità Fisiografica.

Tuttavia, alla luce della rilevante lunghezza della costa regionale (circa 1000 km) e stante la presenza di diffusi fenomeni di erosione, molti dei quali però a carattere locale, l'intervento su tutti i tratti che presentano tendenze erosive non appare realisticamente ipotizzabile, stante anche la necessità di preservare quanto più possibile l'ambiente costiero naturale.

Ne consegue che quanto riportato a seguire, è quindi indirizzato alla definizione di interventi di protezione e/o ripristino del litorale, che siano efficaci e, al tempo stesso, ambientalmente sostenibili, in grado di mitigare i fenomeni erosivi in atto ed evitare l'insorgere di situazioni a rischio .

Preso atto che le considerazioni a seguire sono derivate da osservazioni di carattere fenomenologico e necessitano di doverosa verifica di carattere numerico sperimentale, ne consegue che i suggerimenti circa le opere di protezione e/o gli interventi di ripristino da considerare sulle diverse sub-unità fisiografiche necessitino di attenta e scrupolosa verifica atta a quantificarne la fattibilità e a quantificarne l'efficacia. La verifica in merito all'attendibilità dell'indicazione progettuale potrà quindi essere soddisfatta solo attraverso un approfondimento tecnico da effettuare a livello locale e con scala di dettaglio adeguata.

L'analisi della dinamica evolutiva delle coste sabbiose ricadenti nelle diverse Unità Fisiografiche ha messo in evidenza alcune situazioni di criticità che interessano lunghi tratti di litorale in prossimità di importanti infrastrutture di servizio pubblico che, in assenza di opportuni interventi di difesa costiera, potrebbero evolvere in situazioni di rischio per la popolazione e le infrastrutture stesse. Per tali tratti sono stati ipotizzati interventi di protezione che potrebbero essere realizzati prioritariamente proprio in virtù delle situazioni di rischio presenti.

Nel presente studio sono stati analizzati e individuati i processi erosivi presenti lungo il litorale sabbioso regionale così come desumibili dal confronto diacronico delle linee di costa, tuttavia, a fini di completezza nella definizione dello stato delle coste pugliesi, giova sottolineare che numerose criticità interessano anche le coste rocciose della regione.

La mappa dei litorali rocciosi affetti da fenomeni erosivi e che presentano situazioni di instabilità con conseguente pericolo di crolli è stata redatta nell'ambito del Piano



Studi per il contrasto all'erosione costiera:
analisi dei fenomeni evolutivi e mitigazione del rischio

Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (L. n. 183 del 18/05/89; L. n. 253 del 7/08/90; L. n.493 del 4/12/93; L. n. 226 del 13/07/99; L. n. 365 del 11/12/00) dalla Unit of Management Regionale Puglia e interregionale Ofanto - ex Autorità di Bacino Interregionale Puglia- facente parte dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale. Dall'osservazione di tale mappa risultano evidenti diffuse ed estese zone rocciose a rischio di instabilità lungo tutta la costa regionale, per le quali risulta necessario attuare, a scala locale, accurate misure di monitoraggio ed ulteriori indagini geognostiche per verificare la stabilità dei costoni rocciosi.



10 TIPOLOGIE DI OPERE DI DIFESA

A cura di ing. Gianluca Adamuccio e ing. Alessandra Saponieri.

Il rapido arretramento delle spiagge costituisce un problema di non agevole soluzione, sia per l'ecosistema costiero, sia per le economie locali. Tale scenario è ascrivibile tanto a cause di ordine naturale quanto all'azione dell'uomo.

Per limitare l'erosione costiera esistono due fondamentali approcci: uno con opere di tipo rigido ed uno con opere di tipo morbido

Fra gli interventi di tipo rigido possono annoverarsi: opere parallele alla linea di riva (longitudinali) e da questa distanziate; opere perpendicolari alla costa (pennelli); opere parallele ed aderenti alla riva (radenti); sistemi di difesa a T; muri di protezione; combinazioni dei tipi precedenti. Gli interventi di tipo rigido permettono di intervenire in maniera localizzata, arginando il fenomeno erosivo solo lungo i litorali laddove esso si presenta, e sono caratterizzati da un tempo di vita elevato. Tali opere, tuttavia, favorendo il deposito dei sedimenti e l'avanzamento della linea di riva in corrispondenza del tratto di litorale ove sono collocate, possono innescare una consistente perdita di sedimento nei tratti di litorale limitrofi non direttamente interessati dall'intervento e addirittura sull'intera Unità Fisiografica.

La progettazione delle opere di tipo rigido richiede, altresì, attenzione particolare per garantire effetti trascurabili sull'ambiente e la buona fruibilità balneare. Risulta, inoltre, necessario un continuo monitoraggio ante e post operam al fine di osservare gli effetti sul paraggio interessato e, eventualmente, a pianificare possibili interventi di riassetto delle nuove opere (compreso anche l'eventuale salpamento delle stesse nei casi di evidente danno procurato all'ambiente).

L'approccio con opere di tipo morbido prevede la stabilizzazione della linea di costa a mezzo di ripascimenti artificiali, che consistono nel versamento di materiale granulare, di caratteristiche (tessiturali, cromatiche, ecc.) compatibili con quelle del materiale nativo. Il vantaggio di tali opere risiede nella possibilità di stabilizzare la spiaggia rendendo minimo al contempo l'impatto sull'ambiente ed evitando di interferire con i naturali fenomeni di trasporto litoraneo. Di contro, i costi elevati, soprattutto per ripascimenti non protetti di cui ci si attende una durata limitata nel tempo, costituiscono il principale deterrente al loro impiego.

Nello studio sono state, inoltre esaminate, le tecniche per la ricostruzione ed il consolidamento dei sistemi dunali che rappresentano una vera e propria opera di difesa naturale frutto dell'equilibrata compresenza di sedimento, di azione del vento superficiale, del mare e delle correnti, di particolari condizioni topografiche e naturalistiche, ed infine di una particolare posizione del livello freatico capace di accrescere la coesione dei sedimenti e di un determinato grado di umidità sufficiente all'attecchimento ed allo sviluppo della vegetazione.

La soluzione verso cui sempre di più ci si indirizza nella progettazione di opere di difesa costiera, sia grazie all'acquisizione di maggiori informazioni sui dati ambientali marini (onde, maree, correnti, ecc.), sia per il progresso delle conoscenze sui processi



idrodinamici costieri, sia infine per la consapevolezza di dover coniugare la protezione del litorale con la salvaguardia dell'ambiente, è costituita da una commistione di interventi di tipo rigido ed interventi di tipo morbido, con una combinazione di versamenti di materiale e realizzazione di pennelli e/o scogliere a cresta bassa. Tale approccio, in un'ottica di corretta progettazione, deve essere sempre preceduto da un rigoroso studio preventivo, esteso all'intera Unità Fisiografica, delle variazioni a cui le dinamiche dei sedimenti vengono inevitabilmente assoggettate a seguito dell'inserimento di nuove opere.

Gli interventi rigidi e quelli morbidi rientrano in un più vasto insieme che può essere definito delle opere di difesa costiera convenzionali; di contro, esistono interventi di difesa cosiddetti non convenzionali data la loro innovatività rispetto ai più consolidati nel tempo e diffusi interventi convenzionali. Fra gli interventi non convenzionali rientrano i ripascimenti realizzati con la tecnica B.D.S (Beach Dewatering System) che si basa sull'abbassamento indotto della linea di permeazione (di falda) della spiaggia. Vi sono poi altre opere non convenzionali per la difesa della costa; tra queste quelle che impiegano contenitori in geo tessuto, che, riempiti con sabbia prelevata in sito, formano l'elemento o gli elementi dell'opera di difesa, e gli Artificial Reef (strutture in calcestruzzo realizzate con diversi elementi, costruite a terra ed assemblate in mare) che favoriscono lo sviluppo della flora e della fauna marina.

A rendere ulteriormente complessa la scelta del tipo di opera da impiegare per la difesa dei tratti di costa in erosione contribuisce anche la necessità di tenere in conto gli effetti dei cambiamenti climatici, quali quelli legati all'innalzamento del livello medio marino.

Nell'Allegato I sono stati esaminati e riportati i vari tipi di opere di protezione, convenzionale e non, riportando indicazioni su: la geometria dell'opera, l'ambito applicativo, gli aspetti ambientali, i vantaggi e svantaggi, gli strumenti di calcolo ed esempi di realizzazioni.

L'allegato I riporta, inoltre, i costi parametrici di alcuni tra i principali interventi di difesa e mitigazione della fascia costiera. Si evidenzia che tale stima dei costi è indicativa, in quanto si riferisce ai costi unitari degli interventi di difesa **non comprensivi** della gestione e del piano di monitoraggio e manutenzione, nonché dei costi delle analisi preliminari (fisiche, geologiche, geognostiche, batimetriche, meteomarine), degli studi su modelli matematici e fisici e dei costi di progettazione, somme a disposizione dell'Amministrazione (e.g., IVA, imprevisti e somme a disposizione, incentivo per la progettazione ai sensi dell'art.113, comma 2, del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii.), poiché variabili in funzione del tipo di intervento da realizzare e generalmente appartenenti al quadro economico pertinente la realizzazione di ogni singola opera.

I costi riportati fanno dunque riferimento al costo unitario del materiale (previa stima delle quantità da utilizzare) e al costo di costruzione (fornitura e posa in opera)

Al fine di determinare i costi di ciascuna tipologia di intervento, si è fatto riferimento all'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Puglia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 29/03/2019.



11 PROGETTI PILOTA

A cura di prof. ing. Umberto Fratino, prof. Ing. Leonardo Damiani, ing. Maria Francesca Bruno, ing. Matteo Gianluca Molfetta, ing. Biagio Nobile, ing. Luigi Pratola, e ing. Alessandra Saponieri.

Sulla base delle analisi preliminari svolte nel presente lavoro di inquadramento delle problematiche erosive in atto lungo tutto il litorale pugliese sono stati individuati quattro Progetti Pilota da attuare in siti in cui sono state rilevate criticità significative.
La tipologia di interventi proposti è stata accordata con la volontà di sviluppare progetti in cui applicare tecniche e tecnologie innovative o anche sperimentali, allo scopo di verificarne, tramite opportune campagne di monitoraggio, l'efficacia e la replicabilità in termini di costi/benefici, su più estesi tratti della costa pugliese.
I siti con le relative proposte di intervento sono sinteticamente descritti nei paragrafi successivi, mentre il dettaglio dei progetti è riportato nell'"Allegato L"

11.1 MARGHERITA DI SAVOIA (BAT)

Il litorale a Nord di Margherita di S. (BAT), a partire dagli anni '50 in cui sono stati realizzati i moli foranei del porto, ha subito un notevole arretramento della linea di riva causato dai massicci interventi antropici di cui è stato oggetto.
La costruzione del porto di Margherita di S., infatti, ha bloccato l'apporto di sedimenti provenienti dall'Ofanto e trasportati dalle correnti longitudinali prevalenti orientate verso Ovest, impedendo il naturale ripascimento delle spiagge poste a ponente del porto. In conseguenza di ciò, sul litorale posto a levante del porto si è avuto un notevole accumulo di sedimenti che ha determinato l'avanzamento della linea di riva, mentre a ponente di Margherita di S., a causa del mancato apporto di sedimenti, si è verificata la tendenza opposta con un sensibile arretramento della linea di riva. Negli anni, l'erosione costiera si è quindi propagata sempre più a Nord, verso i litorali di Zapponeta e Manfredonia, con la contestuale realizzazione di una serie indefinita di opere di protezione costiera di varia tipologia (barriere distaccate, barriere radenti, pennelli semplici e a T, terrapieni e gabbionate).

Nell'ambito delle presenti attività si prevede di realizzare un intervento di difesa costiera consistente nella ricarica mediante movimentazione di sabbia all'interno di due celle confinate da opere rigide trasversali (pennelli), situate a nord del porto di Margherita di S. al fine di ripristinare una opportuna estensione di spiaggia emersa e far fronte ai fenomeni di erosione. In una delle due celle è prevista l'installazione di un sistema di drenaggio spiagge a protezione del materiale movimentato. Il monitoraggio dell'evoluzione morfodinamica di lungo termine all'interno di entrambe le celle oggetto di intervento consentirà di verificare gli effetti del sistema di drenaggio sulla stabilizzazione dell'arenile.

11.1.1 INTERVENTO PROPOSTO

Il sistema di drenaggio delle spiagge (**Beach Drainage System, BDS**) proposto è un sistema di difesa costiera annoverato tra gli interventi di tipo morbido, orientato alla protezione dei litorali al fine di stabilizzare le spiagge sabbiose, rallentando i fenomeni di erosione e riducendo la dispersione dei sedimenti al largo ad opera del moto ondoso e delle correnti.

Il sistema (Figura 11.1.1.1) è costituito da un tubo drenante disposto parallelamente alla linea di riva e collegato mediante una tubazione cieca ad un pozzetto, nel quale l'acqua drenata è convogliata per gravità e allontanata attraverso un impianto di sollevamento. L'acqua drenata, filtrata durante il passaggio attraverso il mezzo poroso, può essere riutilizzata per altri fini o re-immessa in mare. Le condotte drenanti sono tubi corrugati in PVC, la cui superficie laterale presenta delle fessure rettangolari uniformemente distribuite che permettono il passaggio dell'acqua, ma non dei sedimenti, essendo ricoperte da uno strato di geotessile che ne evita l'intasamento.



Figura 11.1.1.1 - Schema del BDS.

L'efficacia del drenaggio nella stabilizzazione della linea di riva è stata approfondita in numerose campagne sperimentali di campo (e.g. Procida, Alassio, Metaponto) e di laboratorio (e.g. Politecnico di Bari, Università di Hannover). I risultati hanno dimostrato come il sistema sia in grado di aumentare la capacità di infiltrazione della spiaggia, poiché induce l'abbassamento della linea di saturazione all'interno del mezzo poroso.

L'applicazione del BDS è una soluzione proposta in combinazione agli interventi di ricarica dei sedimenti, quali i ripascimenti artificiali. È noto, difatti, come questi ultimi, se non opportunamente protetti siano soggetti alla perdita di sedimenti, richiedendo ricariche periodiche per compensare i sedimenti persi. Il BDS si pone l'obiettivo di stabilizzare i sedimenti versati e ridurre al minimo gli interventi periodici di ricarica, rallentando l'arretramento della linea di riva ed aumentando la sostenibilità ambientale dei sedimenti.

L'intervento previsto nel presente progetto di ricerca riguarderà, nello specifico, il ripristino dell'ampiezza di spiaggia emersa mediante la movimentazione di materiale sedimentario lungo un tratto di litorale situato a nord del porto di Margherita di S., il quale comprende due celle contigue confinate da opere rigide trasversali.

Nella Figura 11.1.1.2 si riporta un'ipotesi preliminare delle 2 celle oggetto di intervento; le celle adottate hanno una configurazione simile per conformazione e tipologia di opere laterali di contenimento, al fine di rendere i risultati derivanti dalle attività di monitoraggio confrontabili. In una delle due celle sarà installato il sistema di drenaggio spiagge BDS per la stabilizzazione dei sedimenti di ricarica.

Gli effetti del BDS sulla stabilizzazione della linea di costa e dei sedimenti versati saranno valutati attraverso una campagna di monitoraggio di confronto tra l'evoluzione morfodinamica della cella protetta, sia nel breve sia nel medio termine (e.g., 1 anno), con l'evoluzione della spiaggia della cella non protetta.



Figura 11.1.1.2 - Celle proposte come siti di studio.

Il piano di monitoraggio prevedrà periodici rilievi della spiaggia emersa e sommersa attraverso l'utilizzo di UAV, stazione totale e laser scanner, e della spiaggia sommersa mediante multibeam. Il monitoraggio continuo delle aree sarà invece effettuato con un sistema di video monitoraggio. La campagna di misure prevede, inoltre, l'installazione di trasduttori di pressione per la misura del carico idrico (livello di falda/saturazione) all'interno della spiaggia emersa, e delle portate drenante mediante trasduttore per la misura del livello idrico all'interno del pozzetto di raccolta.

11.2 MATTINATA (FG)

Nel presente lavoro è stato analizzato un tratto del litorale di pertinenza del Comune di Mattinata (FG), nella parte meridionale del promontorio del Gargano (Figura 11.2.1). Tale tratto di costa, compreso fra il porto di Mattinata ed il promontorio di Punta Rossa, è lungo circa 2km ed è collocato al termine di una piana alluvionale; morfologicamente è costituito da una spiaggia di ciottoli prevalentemente di natura calcarea e selciosa.



Figura 11.2.1 – Litorale di Mattinata.

La spiaggia di Mattinata si è formata sia con il materiale trasportato verso mare da alcuni corsi d'acqua che si riversano in tale tratto di costa, sia dai materiali crollati dalle falesie circostanti e movimentati per effetto delle correnti longitudinali.

Nel corso degli anni il volume di apporto solido dei torrenti è notevolmente diminuito e ciò ha determinato un sensibile deficit sedimentario della spiaggia con conseguente arretramento della linea di riva.

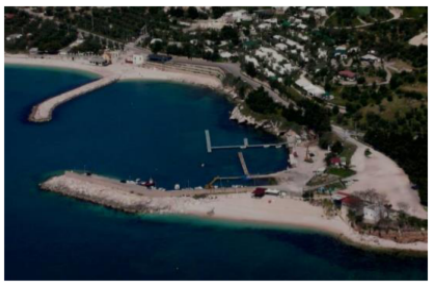


Figura 11.2.2 - Vista aerea del porto di Mattinata.

Il trend erosivo della spiaggia di Mattinata, innescato dalla carenza di apporto solido dei corsi d'acqua affluenti, si è aggravato intorno agli anni '80 allorquando sono stati realizzati alcuni interventi sulla costa; nello specifico è stato modificato il molo di sopraflutto del porto di Mattinata ed inoltre è stato realizzato in prossimità della battigia un ampio muro di sostegno di un tratto della strada provinciale Mattinata - Vieste, che ha determinato un aumento dell'energia del moto ondoso per effetto della riflessione delle onde.

Per porre rimedio al progressivo degrado dello stato del litorale, nel 2003 sono state realizzate una serie di opere di difesa della costa con fondi della Misura 1.3 del POR Puglia 2000-2006 (Figura 11.2.3).

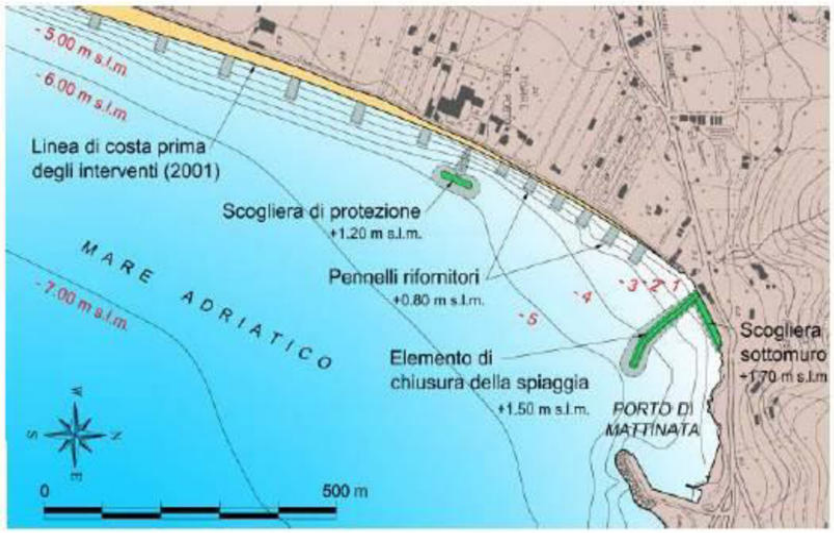


Figura 11.2.3 - Interventi di difesa costiera 2003 (fonte DPP – PUG Mattinata).

Negli anni successivi all'intervento, per effetto della morfodinamica del paraggio che prevede correnti longitudinali prevalenti di trasporto solido dei sedimenti dirette da nord verso sud, si è verificato un progressivo arretramento della linea di riva in corrispondenza del settore settentrionale della spiaggia di Mattinata, ed un evidente avanzamento sul versante meridionale (Figura 11.2.4).

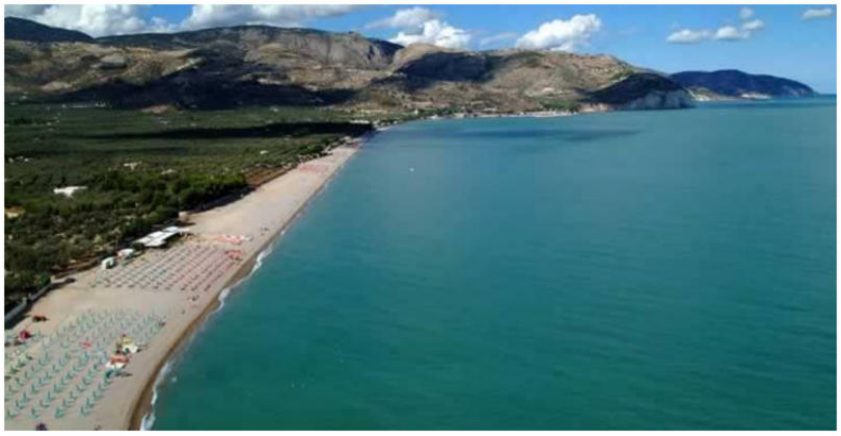


Figura 11.2.4 - Vista della spiaggia di Mattinata dal promontorio di Punta Rossa.

11.2.1 INTERVENTO PROPOSTO

Il settore di spiaggia maggiormente interessato dai fenomeni erosivi lungo il tratto di costa in esame è certamente la porzione di litorale immediatamente a Sud rispetto alla scogliera emersa distaccata realizzata nell'ambito degli interventi effettuati nel 2003 (Figura 11.2.1.1).

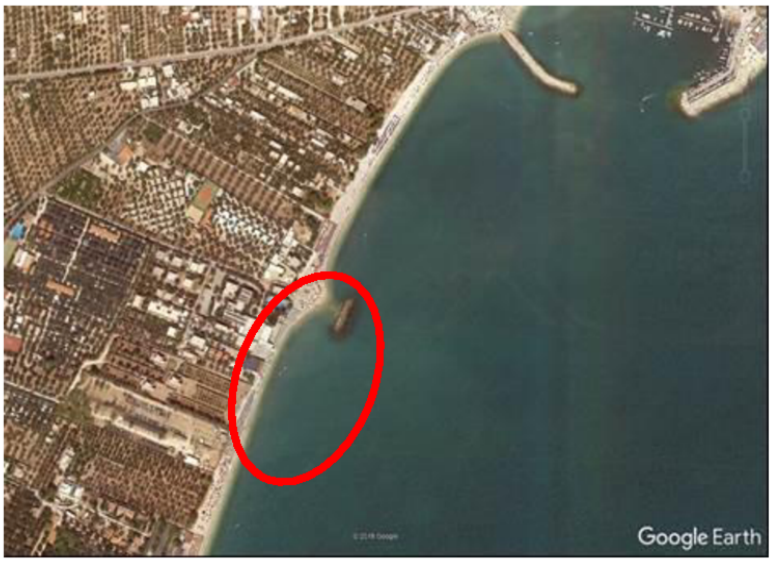


Figura 11.2.1.1 – Area critica di erosione (ortofoto aprile 2019).

Per la mitigazione del trend erosivo in atto sono state valutate varie soluzioni con interventi di tipo strutturale (barriere emerse distaccate e/o pennelli trasversali) ma ne è stata verificata l'inadeguatezza al paraggio de quo, quindi è stato ipotizzato di attuare un intervento di tipo "morbido", ossia un ripascimento del tratto in erosione attraverso la **redistribuzione del materiale esistente lungo la stessa spiaggia**.

La tipologia di intervento proposta si configura come un'attività di **manutenzione stagionale della spiaggia** e sarà attuata sulla scorta delle indicazioni contenute nelle recenti "*Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge*", approvate con D.G.R. n. 1197 del 03 luglio 2019.

Nello specifico le attività proposte al sito della spiaggia di Mattinata ricadono nell'opzione 1 prevista dalle Linee Guida per la quale sono previsti i seguenti parametri:

- volume complessivamente movimentato non superiore a 5000 m^3;
- volume massimo movimentato non superiore a 20 m^3/m;
- la movimentazione di sedimenti dovrà coinvolgere esclusivamente accumuli conseguenti a mareggiate e/o trasporto eolico;
- il materiale dovrà essere ridistribuito previa vagliatura per la rimozione dei rifiuti eventualmente presenti, le cui modalità di smaltimento sono definite dall'ambito di raccolta ottimale (ARO) territorialmente competente o da altro ente di governo per la gestione dei rifiuti;
- la movimentazione dovrà avvenire nella massima misura possibile attraverso interventi "perpendicolari", con riporti sulla spiaggia emersa dei sedimenti presenti in zone direttamente retrostanti la linea di riva; qualora sia dimostrata con la documentazione tecnica la presenza di fenomeni di prevalente trasporto

longitudinale con rotazione della linea di riva, potranno essere progettati interventi "trasversali";

- per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate eventualmente presenti sull'arenile dovranno essere utilizzate, in via prioritaria, le Opzioni 1, 2 e 3 di cui alle "Linee Guida per la gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate" regionali approvate con Atto Dirigenziale del Servizio Demanio e Patrimonio n. 229/2015 e ss.mm.ii.;
- la movimentazione del materiale dovrà avvenire mediante l'utilizzo di mezzi meccanici idonei, per stazza e tecnologia, a garantire la corretta esecuzione dell'intervento e la sicurezza degli operatori.

L'intervento di ripristino interesserà un fronte mare di circa 250 metri, comporterà un avanzamento della linea di riva pari a circa 6 metri con una movimentazione di sedimento pari a circa 18 mc a metro lineare, per un totale di circa 4500 mc. Nella figura 11.2.1.2 è rappresentata una planimetria generale della zona di intervento con delimitate le aree di sversamento (in verde) e prelievo (in rosso).
Le attività di manutenzione stagionale della spiaggia suddette, così come prevedono le Linee Guida, comprendono un piano di monitoraggio consistente in:

- un rilievo della linea di riva;
- un rilievo topografico con la restituzione del profilo di spiaggia emersa, dalla duna (ove presente) fino alla batimetrica di -1 metro sul livello medio mare.

Entrambi i rilievi dovranno essere eseguiti:

a) prima dell'intervento (in fase progettuale);
b) a conclusione dei lavori (trasmissione alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori);
c) nel mese di marzo, dell'anno successivo a quello di intervento.



Figura 11.2.1.2– Tratto di litorale oggetto dell'intervento (rosso: prelievo; verde: sversamento).

Proprio per il carattere sperimentale di questo intervento, sono stati previsti, già in sede di progettazione, tre ulteriori azioni di monitoraggio che comprendono un periodo di osservazione di almeno due anni e sono costituiti da:

- video monitoraggio della linea di riva;
- due rilievi dei fondali fino almeno alla batimetrica -10 metri con tecnologia "multibeam";
- quattro rilievi aerofotogrammetrici per mezzo di aeromobili a pilotaggio remoto (APR).

11.3 PORTO CESAREO (LE)

Il tratto di litorale sabbioso compreso tra Torre Lapillo a Nord, e Torre Chianca - isola della Malva a Sud, all'interno del territorio comunale di Porto Cesareo (LE) (Figura 11.3.1), è caratterizzato da un trend erosivo in atto che interessa soprattutto la parte più meridionale della suindicata ansa, con effetti molto impattanti sia in termini ambientali, sia in termini economico-sociali.

L'arretramento della linea di riva è molto significativo in questa zona con valori di punta, rilevati dal confronto delle ortofoto 1992-2016, pari a circa 46 metri. La forte antropizzazione legata alla realizzazione di lidi e strutture balneari ha comportato la quasi completa scomparsa del sistema dunale, creando un notevole danno ambientale soprattutto se si considera che le aree in esame ricadono all'interno dell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo, istituita con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 12/12/97.

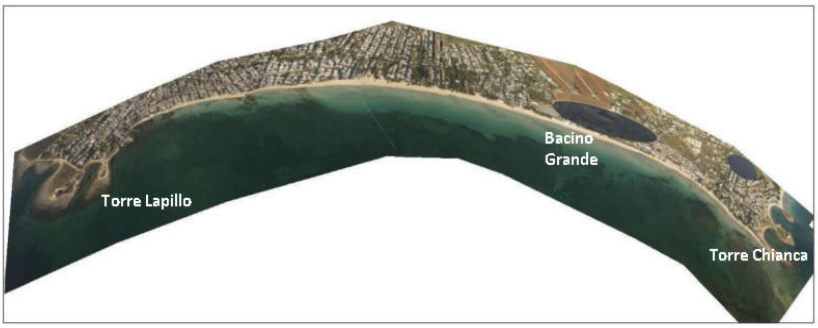


Figura 11.3.1 – Vista aerea prospettica dell'area di studio.

Nelle figure seguenti sono riportate alcune foto del tratto di costa in questione dalle quali è evidente l'arretramento della linea di riva e lo stato di precarietà di alcune strutture esistenti. Per proteggersi dall'aggressione del moto ondoso incidente alcune abitazioni sono state protette con una barriera radente in massi naturali; in altre zone, a seguito della scomparsa della spiaggia, sono state sbancate ulteriori porzioni di duna.



Figura 11.3.2.a – Abitazioni in corrispondenza di via Mar Glaciale Artico



Figura 11.3.2.b – Relitto di duna in prossimità del Lido Belvedere.

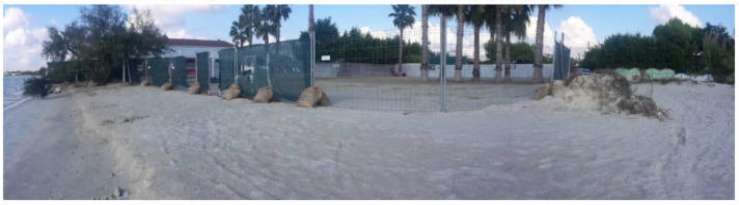


Figura 11.3.2.c – Lido Belvedere: nuova area ombrelloni a seguito dell'arretramento della spiaggia.



Figura 11.3.2.d – Lido Belvedere.



Figura 11.3.2.e – Lido Goa.

11.3.1 INTERVENTO PROPOSTO

Per risolvere la problematica erosiva in atto lungo il tratto meridionale dell'ansa tra Torre Lapillo e Torre Chianca, nel presente lavoro si prevede la realizzazione di una **barriera frangiflutti soffolta in moduli sperimentali prefabbricati di calcestruzzo ecofriendly**.

Tale tipologia di intervento di protezione costiera, essendo completamente sommersa, è stata proposta in quanto rappresenta una soluzione ambientalmente compatibile con il contesto naturalistico e paesaggistico circostante, creando nel contempo condizioni favorevoli alla colonizzazione da parte di varie specie ittiche, e contribuendo in maniera significativa al ripopolamento ittico ed al miglioramento dell'habitat marino.

La soluzione prevista costituisce una tecnica innovativa e sperimentale nell'ambito degli interventi di protezione costiera. Esistono diversi studi relativi ad esperienze effettuate, in scala ridotta (modelli fisici) e scala reale, sull'applicazione di svariate tipologie di moduli sperimentali.

Lo scopo del presente lavoro è quello di effettuare una sperimentazione sul comportamento idrodinamico di una particolare tipologia di moduli disponibili in commercio denominati Reef Ball, al fine di stabilire l'effettiva efficacia in termini di sistemi di protezione costiera. Le dimensioni ridotte e la facilità di spostamento che caratterizzano tali tipi di strutture, consentirebbe comunque una rapida rimozione dei manufatti in caso di riscontro negativo sulla capacità di stabilizzazione del tratto di litorale sabbioso retrostante la barriera in progetto, o lungo i tratti limitrofi.

I moduli Reef Ball sono costituiti da blocchi prefabbricati di calcestruzzo seafriendly pH9, prodotti senza utilizzo di armatura in ferro, aventi una particolare forma a campana, cavi internamente, forati sulle pareti laterali ed assemblati tra loro per formare strutture sommerse.

La peculiarità degli elementi Reef Ball è la presenza di vuoti sulla superficie degli stessi che si ripercuote sul comportamento idrodinamico di questi moduli in calcestruzzo. Infatti questa caratteristica genera dei piccoli vortici i quali riducono la forza di galleggiamento oltre a dissipare l'energia del moto ondoso mediante la generazione di getti e vortici.



Figura 11.3.1.1 – Reef Ball.

Grazie alla presenza nella loro struttura di vari fori e/o cavità, oltre alla funzione di proteggere la spiaggia a tergo, hanno la capacità di favorire al tempo stesso lo sviluppo di habitat per la vita di organismi marini,

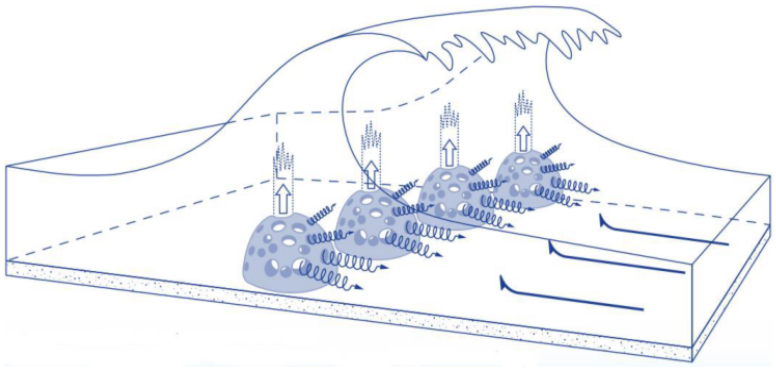


Figura 11.3.1.2 – Reef Ball: funzionamento idrodinamico (fonte ENEA).

La configurazione di progetto prevista consiste nella realizzazione di una barriera soffolta in moduli tipo Reef Ball avente uno sviluppo lineare di circa 200 metri, ubicata innanzi al tratto di litorale in erosione, ad una distanza di circa 400m dalla costa (Figura 11.3.1.3).

La barriera sarà posizionata su fondali variabili tra -1.5 - -2.5 m s.l.m.m., con allineamento subparallelo alla costa da proteggere, ed in asse con lo sviluppo longitudinale dell'isolotto della Malva.

La barriera sarà realizzata con moduli di varia pezzatura con dimensione crescente in funzione della batimetria di appoggio; il fondale di sedime dovrà essere preliminarmente regolarizzato al fine di consentire un adeguato assestamento dei moduli nel substrato sabbioso e per eliminare eventuali sporgenze o avvallamenti che potrebbero compromettere la stabilità degli stessi. I moduli saranno disposti su almeno due file con ordinamento alternato in modo da aumentare la superficie frontale di impatto dell'onda incidente.

La profondità di sommergenza dei moduli sarà di circa 40cm nelle condizioni di alta marea in modo che in nessuna condizione tidale la barriera sia visibile da terra. Ad ogni modo per questioni di sicurezza saranno predisposti dei pali sulle estremità della barriera per la segnalazione ai natanti ed ai fruitori della spiaggia (bagnanti, surfisti, etc).

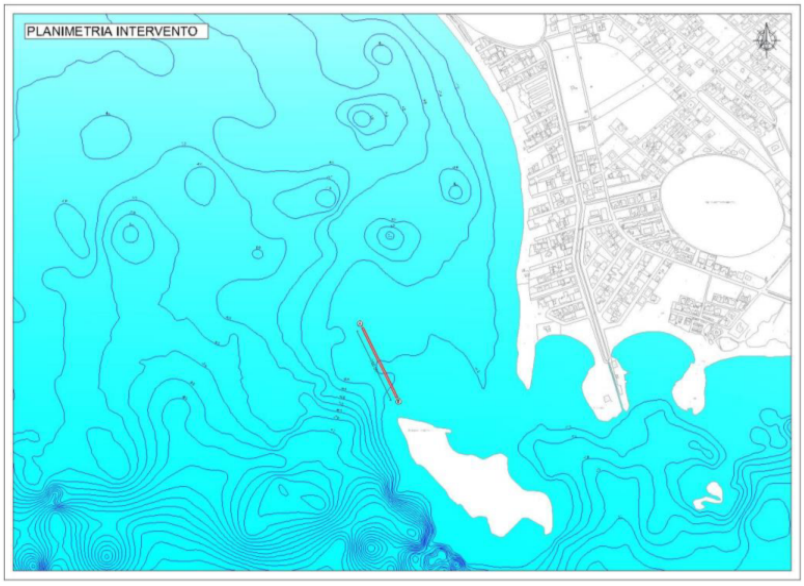


Figura 11.3.1.3 – Configurazione di progetto.

La realizzazione della barriera soffolta in moduli Reef Ball consentirà di ridurre l'energia del moto ondoso incidente senza alterare l'immagine dell'attuale stato dei luoghi, circostanza questa di non marginale rilievo in un ambito importante come la riserva naturale di Porto Cesareo.

Al fine di individuare adeguate strategie di tutela e gestione dell'opera soffolta in progetto, nell'intento di monitorare lo sviluppo morfodinamico del litorale interessato e quello biologico delle comunità marine esistenti e di quelle che colonizzeranno la nuova struttura sommersa ecocompatibile, è stato previsto un apposito schema di **Piano di Monitoraggio Ambientale** (PMA) attraverso il quale sarà possibile verificare il successo della soluzione implementata e, in caso contrario, apportare eventuali tempestive misure correttive. L'arco temporale di controllo dovrà avere quantomeno una durata di due anni, con step di verifica annuali.
Il monitoraggio riguarderà gli aspetti legati all'analisi della morfodinamica costiera (quali erosione o sedimentazione, profilo del fondale, ecc.), e consisterà in una serie di rilievi batimetrici dei fondali e plano-altimetrici della spiaggia emersa, oltre che analisi granulometriche su campioni presi dal profilo complessivo di spiaggia.
Il monitoraggio sarà diretto anche agli aspetti prettamente bionaturalistici ed in particolare riguarderà il rilievo delle comunità macrozoobentonica e

macrofitobentonica; saranno infatti condotte nell'area di intervento due campagne di rilievo all'anno per l'acquisizione e il controllo di indicatori di base, nonché per il campionamento diretto delle comunità instaurate sulle strutture sommerse in progetto e nelle aree contermini.

Per quanto attiene alla qualità delle acque nello specchio acqueo protetto dalle strutture soffolte in progetto, saranno attuati controlli ante operam, in corso d'opera e post operam (cadenza annuale), e riguarderanno alcuni parametri generali relativi alla idrologia della massa d'acqua quali torbidità, pH, salinità, conducibilità.

11.4 RODI GARGANICO (FG)

Il porto di Rodi Garganico è ubicato sul versante settentrionale del promontorio del Gargano ed è interessato da gravi problemi di interrimento legati al fenomeno delle correnti longitudinali di trasporto solido costiero (Figura 11.4.1).

Attualmente il tratto di costa a sud del porto di Rodi Garganico, la cui realizzazione è terminata nel 2009 ed ha modificato la dinamica dei sedimenti nell'area, si presenta in arretramento per circa 2 km, fino alla località Molino di Mare, fatta salva la zona immediatamente a ridosso della struttura portuale dove si è registrato nel tempo un progressivo accumulo di sabbia.

Anche l'area dell'imboccatura portuale è interessata da tale accumulo tanto da determinare una sensibile riduzione della profondità che rende impraticabile l'accesso alle imbarcazioni.



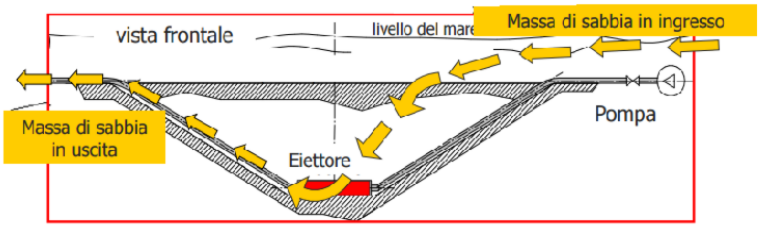
Figura 11.4.1 - Porto di Rodi Garganico.

11.4.1 INTERVENTO PROPOSTO

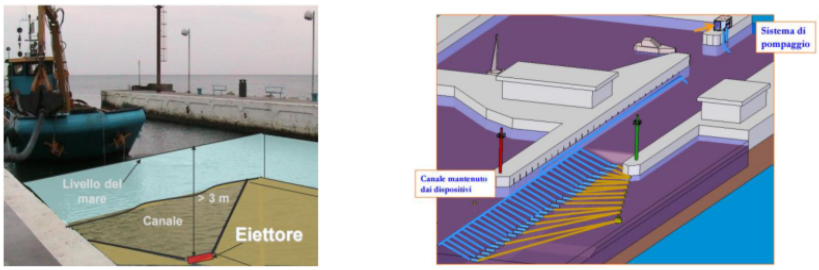
Per la risoluzione della problematica dell'insabbiamento dell'imboccatura del porto di Rodi G., nel presente lavoro è previsto di adottare una nuova soluzione sperimentale progettata dal Gruppo Trevi spa, leader mondiale nel campo della geo-ingegneria e della costruzione di attrezzature correlate.

La soluzione proposta consiste in un sistema di dragaggio automatico da installare in corrispondenza dei fondali all'imboccatura del porto, basato sull'utilizzo di elementi principali chiamati "eiettori".

Il **sistema ad eiettori** è costituito da una pompa jet aperta (i.e. senza una camera di suzione chiusa e bocca di miscelazione) con una sezione convergente invece di un diffusore. La suzione dell'eiettore è determinata dal comportamento di un jet di fluido che fuoriesce liberamente da un buco (diametro dell'ugello d) verso un ambiente aperto. In queste condizioni, il jet incrementa il proprio flusso, da una sezione di ingresso ad una sezione di uscita, a causa del flusso assorbito all'interno del jet stesso (e proveniente) dall'ambiente circostante: l'alta velocità del jet crea un'area di bassa pressione fuori dall'ugello portando il pompaggio del secondo flusso verso un punto di minima pressione. Di conseguenza, si verifica uno scambio di momento tra le due correnti che dà origine ad un'unica corrente uniforme che scorre a velocità intermedia tra il flusso primario e quello secondario.



11.4.1.1 - Schema funzionamento eiettore.



11.4.1.2 - Schema applicazione sistema automatico di dragaggio.

L'eiettore viene utilizzato come dispositivo fisso posizionato sul fondale marino e operante su un'area limitata il cui diametro dipende dalle caratteristiche del sedimento come, ad esempio, l'angolo di riposo. Integrando gli eiettori in serie ed in parallelo è possibile creare un canale navigabile.

Ciascun eiettore aspira un miscuglio di acqua e sedimenti la cui composizione dipende dalle caratteristiche geometriche dell'eiettore (in particolare, dal diametro d dell'ugello), dalla portata in ingresso e dalle caratteristiche del sedimento e del fondale marino.

L'impianto viene progettato in modo da realizzare una miscela solida/liquida, normalmente tra 1-5%, ottenendo dunque una concentrazione molto bassa di materiale solido. Di conseguenza, non si verifica alcuna torbidità né risospensione

dovute all'attività dell'impianto sia vicino agli eiettori, sia in prossimità del punto di uscita dei tubi di scarico.
I punti di uscita dei tubi di scarico dell'impianto sono posizionati in favore di corrente per consentire una rimozione naturale del sedimento. Pertanto, gli eiettori si limitano semplicemente a spostare i sedimenti che sono naturalmente trasportati dalle correnti marine da una posizione che, per quanto riguarda il mantenimento di una determinata profondità dell'acqua, risulta critica, fino ad un'altra posizione in cui i sedimenti stessi possono essere nuovamente trasportati dalle correnti da un'altra parte o comunque in un punto dove non rappresentano un ostacolo alla navigazione.

L'intervento proposto nel presente lavoro prevede di realizzare un impianto dimostrativo all'imboccatura del porto di Rodi G. costituito da un modulo con tre eiettori (A_1, A_2, A_3) collegati a un impianto di sollevamento (pompa "A") ubicato all'interno di un vano tecnico emerso da posizionare sul molo di sottoflutto del porto (Figura 11.4.1.3).

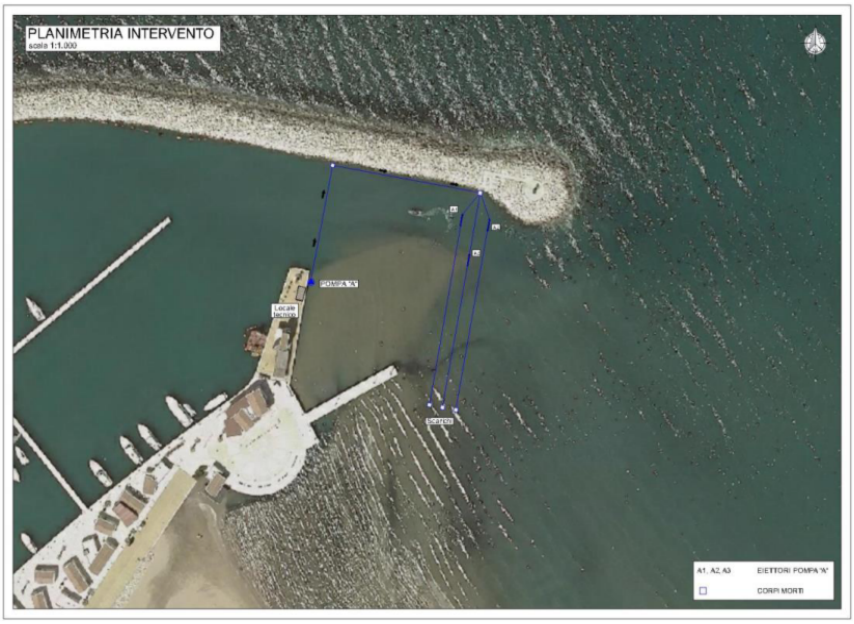


Figura 11.4.1.3 - Ipotesi di configurazione impianto ad eiettori.

L'eiettori verranno posizionati senza alcun tipo di vincolo sul fondale. Le tubazioni di alimentazione e scarico saranno flessibili di tipo spiralato in PVC; esse dovranno essere collegate a punti fissi sul fondale in maniera tale da evitare che eventi meteomarini rilevanti possano stravolgere il posizionamento delle tubazioni e dell'eiettore stesso.
Una configurazione tipo idonea per l'installazione è mostrata nella figura seguente, limitatamente ad un'unica tubazione: la tubazione spiralata di scarico è collegata a dei corpi morti per tramite di cime di richiamo.



Figura 11.4.1.4 - Modalità di installazione a mare delle tubazioni.

La presenza dei corpi morti sarà segnalata con delle boe, utili anche ai fini dell'individuazione dello scarico dell'eiettore. Nel caso specifico in progetto la posizione degli scarichi degli eiettori è stata fissata al di là del molo esterno per l'attracco dei traghetti.

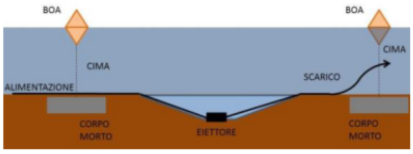


Figura 11.4.1.5- Rappresentazione qualitativa della sezione della installazione marina.

L'efficacia del sistema di dragaggio automatico previsto all'imboccatura portuale sarà verificata attraverso un monitoraggio basato sull'esecuzione di rilievi batimetrici diffusi dell'area di imbocco del porto.
Si prevede che le indagini siano effettuate prima dell'inizio dei lavori, immediatamente dopo la fine dei lavori di posa degli eiettori, quindi con cadenza almeno semestrale (fine periodo invernale, fine periodo estivo) per il successivo periodo di monitoraggio previsto (due anni).
Per una corretta valutazione e gestione del sistema sarebbe opportuno effettuare rilievi batimetrici singoli in occasione di eventi eccezionali di mareggiata al fine di valutare le condizioni ottimali di funzionamento della pompa.
Per la valutazione della concentrazione della miscela in uscita dagli eiettori, oltre all'installazione di un misuratore per la rilevazione in continuo della torbidità dell'acqua legata all'azionamento della pompa, sarà ideato un sistema costituito da una deviazione su uno dei collettori in uscita da uno dei collettori verso un pozzetto di calma a terra in cui effettuare la misura della portata solida della miscela acqua/sabbia.

12 SISTEMA INFORMATIVO GEOGRAFICO

A cura di ing. Maria Francesca Bruno e ing. Biagio Nobile

Il GIS (Sistema Informativo Geografico) è ormai recepito in tutti gli ambiti territoriali come strumento indispensabile nella pianificazione.

Un sistema GIS è costituito da un complesso di componenti informatiche (hardware e software) che consente di archiviare e gestire una notevole quantità di dati multidisciplinari riferiti a coordinate geografiche ed archiviati in forme alfanumeriche, grafiche e video. Esso può essere impiegato per applicazioni in cartografia e come strumento di supporto alle decisioni.

Un GIS ha come obiettivo fondamentale la creazione di uno strumento flessibile e tecnologicamente avanzato per fornire ai decisori la possibilità di gestire rapidamente i dati a disposizione.

Nell'ambito dello studio è stato realizzato un GIS per fornire una banca dati georeferenziata di riferimento per la gestione della fascia costiera della Regione Puglia.

All'interno del GIS sono stati implementati numerosi strati informativi contenenti dati peculiari relativi a differenti proprietà della costa, la cui descrizione è dettagliata nell'Allegato M.

13 ALLEGATI

Allegato A - Censimento delle opere di difesa
Allegato B1 - Esposizione alle forzanti meteomarine: clima ondoso a largo
Allegato B2 - Esposizione alle forzanti meteomarine: clima anemometrico
Allegato B3 - Esposizione alle forzanti meteomarine: propagazione moto ondoso sottocosta
Allegato B4 - Esposizione alle forzanti meteomarine: variazioni del livello marino

Allegato C - Censimento dei dati idrologici e torbiometrici dei corsi d'acqua regionali
Allegato D - Morfologia costiera
Allegato E - Fenomeni evolutivi della costa pugliese ed individuazione delle unità fisiografiche ritenute più critiche
Allegato F - Quadro predittivo
Allegato G - Valutazione del rischio costiero a scala regionale
Allegato H - Interventi di mitigazione del rischio erosione
Allegato I - Tipologie Opere di Difesa
Allegato L - Progetti Pilota
Allegato M - GIS

STUDI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA: ANALISI DEI FENOMENI EVOLUTIVI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO

ELENCO ALLEGATI

Relazione generale

Allegato A

Censimento opere difesa e portuali

Allegato B1

Esposizione alle forzanti meteomarine: clima ondoso al largo

Allegato B2

Esposizione alle forzanti meteomarine: clima anemometrico

Allegato B3

Esposizione alle forzanti meteomarine: propagazione moto ondoso sottocosta

Allegato B4

Esposizione alle forzanti meteomarine: variazioni del livello marino

Allegato C

Censimento dei dati idrologici e torbiometrici dei corsi d'acqua regionali

Allegato D

Morfologia costiera

Allegato E

Fenomeni evolutivi della costa pugliese ed individuazione delle unità fisiografiche ritenute più critiche

Allegato E1

Mappe dei Fenomeni evolutivi della costa pugliese scala 1:25.000 (formato stampa A3)

Allegato F

Quadro predittivo

Allegato G

Valutazione del rischio costiero a scala regionale

Allegato H

Interventi di mitigazione del rischio erosione

Allegato I

Tipologie Opere di Difesa

Allegato L

Progetti Pilota

Allegato M

GIS

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 311

Art. 21, comma 1 della L.R. n. 37/2014, "Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale 2025-2027". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della L.R. n. 37/2014, il Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale 2025-2027 di cui l'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
2. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare al Soggetto Aggregatore le raccomandazioni esplicitate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed evidenziate nell'Allegato A) al presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURP;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A., al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 21, comma 1 della L.R. n. 37/2014, "Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale 2025-2027". Approvazione.

Nell'ambito del contesto normativo nazionale, la Regione Puglia, al fine di perseguire gli obiettivi di finanza pubblica e di trasparenza, regolarità ed economicità della gestione dei contratti pubblici, con Legge regionale del 1° agosto 2014, n. 37, ha designato la società in house InnovaPuglia S.p.A. (d'ora in avanti InnovaPuglia), quale "Soggetto Aggregatore della Regione Puglia".

In particolare, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della citata legge regionale, si dispone che "*Fatti salvi specifici obblighi di legge nazionale, con apposita deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano regionale delle attività negoziali (…), sulla base dell'analisi svolta dalla direzione dell'Area politiche per la promozione della salute, sono individuati le categorie di beni e servizi e i lavori che le aziende e gli enti del SSR acquisiscono in forma aggregata o comunque facendo ricorso alle attività del Soggetto aggregatore di cui all'articolo 20, comma 3*".

InnovaPuglia S.p.A., dunque, nella sua qualità di centrale di committenza regionale, costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di centrale di acquisto territoriale, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (attuazione dell'art. 9, comma 5, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89), svolge la sua attività a favore del territorio per la promozione del processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale.

Successivamente, in attuazione a quanto previsto dal sopra citato comma 1 dell'art. 21 della L.R. n. 37/2014, con DGR n. 2259/2017, è stato disposto che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (ex Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti), trasmetta alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, ex Sezione Gestione Integrata Acquisti, la proposta delle attività negoziali per beni e servizi che le aziende e gli enti del SSR devono acquisire in forma aggregata o comunque facendo ricorso alle attività del Soggetto aggregatore nell'anno successivo.

Infine, l'art. 4 comma 3 della Convenzione, approvata con DGR n. n. 1854 del 23/12/2024, ed avente ad oggetto le attività di InnovaPuglia s.p.a. in qualità di soggetto aggregatore, stabilisce che:

"[…] *Il Soggetto Aggregatore, acquisito entro il 1˚ marzo di ogni anno il Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale e il Programma annuale delle acquisizioni di lavori, beni e servizi degli enti e agenzie regionali, in coerenza con la programmazione finanziaria regionale, presenta alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza e alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, il PPSSA entro il 15 marzo di ogni anno. In*

caso di acquisizione dei predetti documenti di programmazione regionale (Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale e Programma annuale delle Acquisizioni di lavori, beni e servizi degli enti e agenzie regionali) oltre il termine del 1° marzo, il Soggetto Aggregatore presenterà il PPSSA nei 15 giorni successivi all'acquisizione dell'ultimo dei due predetti documenti […]"

Al fine di ottemperare a quanto sopra, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, con nota prot. 0120728 del 06/03/2025, ha trasmesso alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale il Piano delle Attività Negoziali del Servizio Sanitario Regionale per il triennio 2025-2027, elaborato dal Tavolo Acquisizione Aggregata Beni e Servizi Sanitari durante la riunione del 12 febbraio u.s., come dettagliatamente illustrato nell'Allegato A), al presente provvedimento a costituirne parte integrale e sostanziale.

Sulla base dell'attività istruttoria svolta, in considerazione di quanto indicato dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale nel Piano delle Attività Negoziali del SSR 2025-2027, si ritiene di formulare, al Soggetto Aggregatore le seguenti **raccomandazioni**:

1. lo svolgimento della seguente procedura sia delegato al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A:

Nr.	Oggetto	Indicazioni per il Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.
38	Acquisizione DPI per realizzazione scorta strategica regionale da costituirsi ai sensi dell'art.1 comma 264 Legge n. 234/2021	si chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025.

2. espungere dal P.P.S.S.A. l'elenco delle procedure sottostanti, precisandone le motivazioni:

Nr.	Oggetto	Indicazioni per il Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.
39	Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata 1	La Sezione proponente segnala il venir meno dell'interesse alla realizzazione della procedura
40	Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata 2	La Sezione proponente segnala il venir meno dell'interesse alla realizzazione della procedura
41	Servizi di postalizzazione per il Servizio Sanitario Regionale per Screening Oncologico e Vaccinale	La Sezione proponente segnala il venir meno dell'interesse alla realizzazione della procedura

42	Piattaforma software e-learning nell'ambito dell'intervento PNRR sul Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0	La Sezione proponente segnala il venir meno dell'interesse alla realizzazione della procedura

3. ritenere delegate al Soggetto Aggregatore il sottostante elenco di procedure, inserite nel Programma Triennale dei Beni e Servizi 2025/2027 della Regione Puglia e non ancora pubblicate:

Nr.	Oggetto
43	SIRDIMM 2.0 - Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo regionale per la Diagnostica per Immagini
44	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa per il servizio di assistenza agli utenti di sistemi informativi del Servizio Sanitario della Regione Puglia
45	Servizi di evoluzione, manutenzione, conduzione operativa e servizio assistenza agli utenti del 118 regionale

4. confermare la delega al Soggetto Aggregatore per la gara n°30 "*Gestione integrata degli archivi (cartacei e digitali) di deposito e correnti degli Enti del SSR*";
5. confermare, altresì, tutte le ulteriori indicazioni riportate nella DGR n. 2365/2018, cui si rimanda, relative alla programmazione e all'espletamento delle gare;
6. le iniziative di acquisto riportate nell'Allegato A), parte integrante al presente provvedimento, da effettuarsi nel corso del triennio 2025-2027, dovranno essere inserite nel Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (P.P.S.S.A), da approvare con D.G.R. in conformità all'art. 4, comma 4 della convenzione rep. 026476 del 17/02/2025;
7. il P.P.S.S.A., come previsto dall'art. 5 della succitata Convenzione, anche successivamente all'approvazione, potrà essere soggetto a revisione/rimodulazione, per gli acquisti di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale, su richiesta della sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione non è sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 in quanto atti a contenuto specifico, come previsto dalla Sezione per l'attuazione delle politiche di genere con nota prot. n. r_puglia/AOO_195/PROT/25/09/2023/0000303.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della L.R. n. 37/2014, il Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale 2025-2027 di cui l'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
2. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare al Soggetto Aggregatore le raccomandazioni esplicitate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed evidenziate nell'Allegato A) al presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURP;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il responsabile E.Q. "Osservatorio Contratti Pubblici e Sistemi informativi"
(Giuseppe Marziale)

Giuseppe Marziale
12.03.2025 10:28:47
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio "Contratti e Programmazione Acquisti"
(Angela Saltalamacchia)

Angela Saltalamacchia
12.03.2025 10:33:46
GMT+01:00

Il Dirigente della “Sezione Raccordo al Sistema Regionale”
(Giuseppe D. Savino)

GIUSEPPE
DOMENICO SAVINO
12.03.2025
14:34:40 UTC

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sens . 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni a quanto riportato nell’allegato A alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Roberto
Venneri
13.03.2025
11:46:41
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Michele Emiliano
17.03.2025
09:09:53
GMT+02:00

***

Dalla pagina successiva segue l’allegato A le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell’Allegato A fino all’ultima pagina dell’Allegato A.

REGIONE PUGLIA

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
12.03.2025
09:13:19 UTC

ALLEGATO A)

Sezione "A" – Elenco dei beni e dei servizi da acquisire per il tramite del Soggetto Aggregatore

1. tra le categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 11/07/2018 come gare da bandire nel corso del 2024 ma che non risultano ancora bandite:

Nr.	Oggetto	Termini di pubblicazione
1	Diabetologia territoriale - presidi autocontrollo glicemia (con lotto per "ausili diabetici con specifica funzione vocale e relativi consumabili per il monitoraggio della glicemia ad assistiti ciechi diabetici") e aghi penne e siringhe	Originariamente prevista per il 1° trimestre 2024, se ne chiede la pubblicazione non oltre il 3° trimestre 2025
2	Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali	Originariamente prevista per il 2° trimestre 2024, se ne chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2025
3	Stent (vascolari-intracranici)	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2024, se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025
4	Servizi di smaltimento rifiuti sanitari	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2024, se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025
5	Aghi e siringhe (ospedaliere) lotti uso specialistico	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2024, se ne chiede la pubblicazione non oltre il 4° trimestre 2025
6	SDA Prodotti Farmaceutici (ed. 2024)	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2024, se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025
7	Medicazioni generali	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2024, se ne chiede la pubblicazione non oltre il 3° trimestre 2026

2. tra le categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/07/2018 già previste nel P.P.S.S.A come gare da bandire nel corso del 2025:

Nr.	Oggetto	Termini di pubblicazione
8	AS 32 farmaci 2025	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2025
9	AS 33 Fornitura vaccini antinfluenzale Ed 2025	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025
10	AS 34 farmaci 2025	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025
11	AS 35 farmaci 2025	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 3° trimestre 2025
12	AS 36 farmaci 2025	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 4° trimestre 2025
13	Suture	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 4° trimestre 2025
14	Servizi di lavanderia per gli enti del SSN	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2025, se ne chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2026
15	Servizi di Vigilanza e Guardiania	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2025, se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2026

3. tra le categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/07/2018 già previste nel P.P.S.S.A come gare da bandire nel corso del 2026:

REGIONE PUGLIA

Nr.	Oggetto	Termini di pubblicazione
16	AS 37 farmaci 2026	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2026
17	AS 38 farmaci 2026	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2026
18	AS 39 Fornitura vaccini antinfluenzale Ed 2026	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2026
19	AS 40 Fornitura vaccini triennali Ed 2026	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2026
20	AS 41 farmaci 2026	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2026
21	AS 42 farmaci 2026	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 3° trimestre 2026
22	AS 43 farmaci 2026	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 4° trimestre 2026

4. beni e servizi **NON** ricompresi nel DPCM 11/7/2018 già previsti nel P.P.S.S.A. come gare da bandire nel 2024 ma che non risultano ancora bandite:

Nr.	Oggetto	Termini di pubblicazione
23	Fornitura di gas medicali per i fabbisogni ospedalieri delle Aziende del SSR	Originariamente prevista per il 1° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025
24	Assistenza protesica (Elenco 2a DPCM2017) - Categoria afferente alla classe Ausili per comunicazione e informazione - Ausili per l'udito.	Originariamente prevista per il 1° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2026
25	Assistenza protesica (Elenco 2b DPCM2017) - Categoria afferente alla classe Ausili per comunicazione e informazione - Ausili per la comunicazione interpersonale	Originariamente prevista per il 1° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2026
26	Fornitura di device per le Centrali Operative Territoriali (COT) nell'ambito Missione 6 Salute M6.C1 - 1.2.2	Originariamente prevista per il 2° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025 (aprile)
27	Servizio di elisoccorso (HEMS-HHO-HAA) integrato con servizio di emergenza sanitaria 118	Originariamente prevista per il 2° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025
28	Assistenza protesica (Elenco 2b DPCM2017) - Categoria afferente alle classi: Ausili per terapie personali, Ortesi e protesi, Ausili per la cura e la protezione personale, Ausili per la mobilità personale, Ausili per la cura della casa, Mobilia e adattamenti per la casa	Originariamente prevista per il 2° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 3° trimestre 2026

REGIONE PUGLIA

29	Procedura per un PPP di Gestione integrata degli hub farmaceutici	Originariamente prevista per il 3° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2026
30	Gestione integrata degli archivi (cartacei e digitali) di deposito e correnti degli Enti del SSR	Originariamente prevista per il 3° trimestre 2024 se ne conferma la delega al Soggetto Aggregatore e se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025
31	Servizio di gestione manutentiva degli ausili tecnici e presidi protesici in dotazione alle strutture delle ASL della Puglia (recupero, ricondizionamento, rigenerazione, sanificazione e consegna	Originariamente prevista per il 3° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 3° trimestre 2026
32	Assistenza protesica (Elenco 2a DPCM2017) - Categoria afferente alla classe Ortesi e protesi, Ausili per la mobilità personale, Mobilia e adattamenti per la casa	Originariamente prevista per il 3° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 3° trimestre 2026
33	Assistenza protesica (Ausili su misura - Elenco 1 DPCM 2017)	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2024 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 3° trimestre 2026

5. beni e servizi NON ricompresi nel DPCM 11/7/2018, già inseriti nel P.P.S.S.A. come gare da bandire nel corso del 2025 e del 2026:

Nr.	Oggetto	Termini di pubblicazione
34	Fornitura di dispositivi medici a maggior impatto di spesa come individuati nella DGR n. 2271 del 04/12/2018	Originariamente prevista per il 2° trimestre 2025 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2026
35	Fornitura di dispositivi medici a maggior impatto di spesa come individuati nella DGR n. 1089 del 18/06/2019	Originariamente prevista per il 3° trimestre 2025 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2026
36	Fornitura di dispositivi medici a maggior impatto di spesa come individuati nella DGR n. 2413 del 21/12/2018	Originariamente prevista per il 4° trimestre 2025 se ne chiede la pubblicazione non oltre il 1° trimestre 2026

REGIONE PUGLIA

37	Dispositivi medici Ausili Monouso di cui al nomenclatore in Allegato 2 del D.P.C.M. 12/01/2017 con verifica di possibilità di includere, senza ulteriori oneri a carico del SSR, un servizio di consegna a domicilio dei dispositivi medici monouso aggiudicati	Se ne chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2026

6. eventuali beni e servizi corrispondenti a lotti andati deserti nelle gare bandite nel 2023 e 2024;

Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha, altresì, formulato le seguenti **raccomandazioni**:

1. Le iniziative di acquisto sopra riportate, da effettuarsi nel corso del triennio 2025-2027, dovranno essere inserite nel Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (P.P.S.S.A), da approvare con D.G.R. in conformità all'art. 4, comma 4 della convenzione rep. 026476 del 17/02/2025;
2. lo svolgimento della seguente procedura sia delegato al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A:

Nr.	Oggetto	Indicazioni per il Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.
38	Acquisizione DPI per realizzazione scorta strategica regionale da costituirsi ai sensi dell'art.1 comma 264 Legge n. 234/2021	si chiede la pubblicazione non oltre il 2° trimestre 2025.

3. espungere dal P.P.S.S.A. l'elenco delle procedure sottostanti, precisandone le motivazioni:

Nr.	Oggetto	Indicazioni per il Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.
39	Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata 1	La Sezione proponente segnala il venir meno dell'interesse alla realizzazione della procedura
40	Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata 2	La Sezione proponente segnala il venir meno dell'interesse alla realizzazione della procedura
41	Servizi di postalizzazione per il Servizio Sanitario Regionale per Screening Oncologico e Vaccinale	La Sezione proponente segnala il venir meno dell'interesse alla realizzazione della procedura
42	Piattaforma software e-learning nell'ambito dell'intervento PNRR sul Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0	La Sezione proponente segnala il venir meno dell'interesse alla realizzazione della procedura

REGIONE PUGLIA

4. ritenere delegate al Soggetto Aggregatore il sottostante elenco di procedure, inserite nel Programma Triennale dei Beni e Servizi 2025/2027 della Regione Puglia e non ancora pubblicate:

Nr.	Oggetto
43	SIRDIMM 2.0 - Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo regionale per la Diagnostica per Immagini
44	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa per il servizio di assistenza agli utenti di sistemi informativi del Servizio Sanitario della Regione Puglia
45	Servizi di evoluzione, manutenzione, conduzione operativa e servizio assistenza agli utenti del 118 regionale

5. confermare la delega al Soggetto Aggregatore per la gara n°30 "*Gestione integrata degli archivi (cartacei e digitali) di deposito e correnti degli Enti del SSR*";
6. confermare , altresì, tutte le ulteriori indicazioni riportate nella DGR n. 2365/2018, cui si rimanda, relative alla programmazione e all'espletamento delle gare;
7. il P.P.S.S.A., come previsto dall'art. 5 della succitata Convenzione, anche successivamente all'approvazione, potrà essere soggetto a revisione/rimodulazione, per gli acquisti di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale, su richiesta della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 312

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e Salute" - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell' abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi della l.r. n.28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 11.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della l.r. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il Documento Istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR 2021-2027 e la conseguente proposta dell'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, e di concerto con l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o di suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. DI APPROVARE quanto espresso in narrativa nel Documento Istruttorio, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. DI DARE attuazione all'Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" a

valere sul PR Puglia 2021-2027 attivando, allo scopo, apposita procedura valutativa "**a graduatoria**" per la selezione delle proposte progettuali presentate dai Comuni della Regione Puglia per la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa;

3. DI STANZIARE la somma di € 11.000.000,00 a valere sulla Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" a valere sul PR Puglia 2021-2027;
4. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 529.155,00;
5. DI AUTORIZZARE la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 11.000.000,00;
6. DI DARE ATTO che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. DI APPROVARE l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art.10 comma 4 del D.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. DI STABILIRE che i soggetti proponenti sono i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano già assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento risulti inutilizzato;
9. DI STABILIRE che l'importo del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è di **€ 1.000.000,00**, mentre l'importo progettuale, per singolo intervento, **non potrà essere inferiore ad € 250.000,00**;
10. DI STABILIRE che, al fine di garantire il rispetto del preminente interesse pubblico comunitario, nazionale e regionale a una sollecita realizzazione dell'opera, il Beneficiario del finanziamento si impegni ad avviare i lavori entro 9 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Soggetto Beneficiario, pena la facoltà della Regione di procedere alla revoca del finanziamento;
11. DI DEMANDARE al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.2 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "**a graduatoria**" ed i conseguenti adempimenti per la selezione delle suddette operazioni;
12. DI AUTORIZZARE il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
13. DI PUBBLICARE il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto:

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi della l.r. n.28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 11.000.000,00

VISTO**:**

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- la l.r. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la l.r. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 22/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 36 del 29/01/2025 con cui è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili presuntivi;
- il d.lgs. n.118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

- la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Visto, altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795 ;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI 2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;

- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- Vista la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Premesso che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute", obiettivo specifico RSO4.3 "promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" l'Azione 8.2. "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" nell'ambito della quale, con Determinazione

dirigenziale n. 165/ DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" –

- la suddetta sub-Azione promuove interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, ubicati nel territorio della Regione Puglia e trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni, da utilizzare per finalità sociali ad opera dei Comuni medesimi, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

Considerato che:

- la Regione Puglia, in coerenza con i principi contenuti nella l.r. n. 14 del 28 marzo 2019 - "*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*" - disciplinante l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa", sostiene, attraverso una pluralità di interventi in più ambiti tematici, i temi fondanti della più diffusa azione contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- in tale ottica, l'Amministrazione regionale promuove la legalità, intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una *legalità del Noi* e per difendere i valori della Costituzione;
- per il perseguimento delle finalità di cui sopra, partendo dal presupposto che l'azione di contrasto alle mafie assume maggiore efficacia e incisività se colpisce gli aspetti patrimoniali ed economici delle organizzazioni criminali, è altamente strategico e prioritario favorire la promozione di interventi di rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie;
- nella Regione Puglia, a seguito dei decreti di confisca definitiva, sono presenti n. 1572 beni immobili già trasferiti nel patrimonio indisponibile dei Comuni con decreto dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per la gestione e amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati) – dati aggiornati al 28.02.2025;
- tali interventi, integrati con forme di riutilizzo sociale ad ampio spettro attraverso l'attivazione della sinergia pubblico/privato sociale, in risposta alla complessità dei bisogni presenti in un determinato contesto territoriale, possono fungere da collante intergenerazionale tra le comunità dei territori interessati da un'illegalità diffusa, anche attraverso attività laboratoriali;
- tali premesse, palesano un'evidente strategicità dell'azione amministrativa regionale in coerenza e integrazione delle attività da porre in essere con le finalità

della sub-Azione 8.2.2. del PR PUGLIA 2021-2027, proprio volta, tra l'altro, a favorire il recupero funzionale e il riuso sociale dei beni confiscati alle mafie in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- gli stakeholder che prioritariamente incidono sull'animazione sociale dei territori e fungono da volano ai fini del raggiungimento della partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità sono i Comuni, coerentemente indicati tra i Beneficiari all'interno della suddetta Azione del PR Puglia 2021-2027;

DATO ATTO CHE
- in data 19.12.2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 8.2.2 del PR Puglia FESR 2021-2027 nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della suddetta sub-Azione;
- la valutazione delle proposte progettuali avverrà in applicazione dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale, tra quelli approvati per l'Azione 8.2 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021.

RITENUTO
- necessario implementare le attività suddette attraverso l'adozione di apposito Avviso pubblico funzionale alle selezioni di interventi di riqualificazione/rifunzionalizzazione dei beni confiscati alla criminalità, finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale;
- di programmare, a tal fine, risorse per complessivi € 11.000.000,00 a valere sulla sub-azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" del PR Puglia 2021-2027;

Si ritiene che alla luce delle risultanze istruttorie sussistono presupposti di fatto e di diritto per dare attuazione alla Sub-Azione 8.2.2 "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" del PR Puglia 2021- 2027 attivando apposita procedura valutativa "**a graduatoria**" rivolta a Comuni della regione Puglia, per la selezione di operazioni finalizzate alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata, ubicati nel territorio della Regione Puglia e già trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni con Decreto dell'ANBSC, da utilizzare per finalità sociali ad opera dei Comuni medesimi, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi

antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136) all'uopo stanziando la somma di **€ 11.000.000,00**;

Valutazione di impatto di genere: neutro

GARANZIE DI RISERVATEZZA VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di 3nuovi capitoli di spesa, (ii) l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per € 529.155,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 Lett.A - L.R. n. 28/2001)" del bilancio regionale, (iii) la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

1. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA
CRA 2.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE punto 2 ALL. 7 D. LGS.118 /2011
CNI (1)	PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2- Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI	12.10.2	U.2.03.01.02	3

	LOCALI. **QUOTA UE**			
CNI (2)	PR 2021-2027-FONDO FESR Sub-AZIONE 8.2- Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. **QUOTA STATO**	12.10.2	U.2.03.01.02	4
CNI (3)	PR 2021-2027-FONDO FESR Sub-AZIONE 8.2- Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	12.10.2	U.2.03.01.02	7

2. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

CRA	**CAPITOLO**		**Missione, Programma Titolo**	**P.D.C.F.**	**VARIAZIONE EF 2025**	**VARIAZIONE EF2025**
					Competenza	**Cassa**
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 529.155,00	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 529.155,00
2.06	CNI (3)	PR 2021-2027-FONDO FESR Sub-AZIONE 8.2- Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	12.10.2	U.1.04.03.99	+€ 529.155,00	+€ 529.155,00

3. VARIAZIONE AL BILANCIO
BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO
CRA 2.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
			e.f. 2025	e.f. 2026	e.f. 2027	e.f. 2028 (*)
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.000	+ € 3.186.315,00	+ € 1.770.175,00	+ € 1.770.175,00	+ € 354.035,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.000	+ € 1.234.530,00	+ € 685.850,00	+ € 685.850,00	+ € 137.170,00

(*) per gli esercizi finanziari successivi al 2027 si provvederà con specifici stanziamenti nei corrispondenti bilanci di previsione.

Il Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024 .

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, **con debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Cod. Programma pt. 1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Cod UE	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 Competenza	Variazione E.F. 2028(*) Competenza
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8	-	- € 293.975,00	- € 293.975,00	- € 58.795,00
CNI (1)	PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2- Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. **QUOTA UE**	12.10.2	U.2.03.01.02	3	+ € 3.186.315,00	+ € 1.770.175,00	+ € 1.770.175,00	+ € 354.035,00
CNI (2)	PR 2021-2027-FONDO FESR Sub-AZIONE 8.2- Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. **QUOTA STATO**	12.10.2	U.2.03.01.2	4	+ € 1.234.530,00	+ € 685.850,00	+ € 685.850,00	+ € 137.170,00
CNI (3)	PR 2021-2027-FONDO FESR Sub-AZIONE 8.2- Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	12.10.2	U.2.03.01.02	7	-	+ € 293.975,00	+ € 293.975,00	+€ 58.795,00

(*) per gli esercizi finanziari successivi al 2027 si provvederà con specifici stanziamenti nei corrispondenti bilanci di previsione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale quale responsabile dell'Azione 8.2. del PR FESR FSE+ 2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione alla sub Azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2027, ai sensi dell'art. comma 4, lett. k), della LR n. 7/97 si propone alla Giunta Regionale di:

1. DI DARE attuazione all'Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" del PR Puglia 2021-2027 implementando, allo scopo, apposita procedura valutativa "**a graduatoria**" per la selezione delle proposte progettuali presentate dai **Comuni della Regione Puglia** per la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
2. DI STANZIARE la somma di € 11.000.000,00 a valere sulla Priorità 8 "Welfare e Salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" del PR Puglia 2021-2027;
3. DI AUTORIZZARE l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 529.155,00;
4. DI AUTORIZZARE la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi **€ 11.000.000,00**;
5. DI DARE ATTO che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. DI APPROVARE l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art.10 comma 4 del D.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. DI STABILIRE che i soggetti proponenti potranno essere i Comuni della Regione Puglia che, ai sensi del D.lgs. n.159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento risulti inutilizzato;
8. DI STABILIRE che l'importo del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è di **€ 1.000.000,00**, mentre l'importo progettuale, per singolo intervento, non potrà essere inferiore ad **€ 250.000,00**;
9. DI STABILIRE che, al fine di garantire il rispetto del preminente interesse pubblico comunitario, nazionale e regionale a una sollecita realizzazione dell'opera, il Beneficiario del finanziamento si impegni ad avviare i lavori entro 9 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Soggetto Beneficiario, pena la facoltà della Regione di procedere alla revoca del finanziamento;
10. DI DEMANDARE al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.2 del PR Puglia FESR 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "**a graduatoria**" ed i conseguenti adempimenti per la selezione delle suddette operazioni;
11. DI AUTORIZZARE il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile della Azione 8.2. del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
12. DI PUBBLICARE il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Responsabile Sub Azione 8.2.2. del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027
Dott.ssa Annatonia Margiotta

Annatonia Margiotta
11.03.2025 11:23:18
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Responsabile Azione 8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027
Dott. Vitandrea Marzano

Vitandrea Marzano
11.03.2025 12:20:53
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
12.03.2025
18:26:01
GMT+01:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Roberto Venneri
13.03.2025
11:46:15
GMT+01:00

l'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, e di concerto con l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente regolamento della giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora proponente
Arch. Viviana Matrangola
firma

Viviana Matrangola
13.03.2025
12:05:14
UTC

L'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
Ing. Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
13.03.2025 14:24:48
GMT+02:00

firma

l'Assessore al Bilancio
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
13.03.2025 14:27:35
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del SIC/DEL/2025/00005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			0,00	
			previsione di cassa			**-529.155,00**	
MISSIONE	**12**	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		4.950.000,00		
			previsione di cassa		4.950.000,00		
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.950.000,00		
			previsione di cassa		4.950.000,00		
TOTALE MISSIONE	**12**	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.950.000,00		
			previsione di cassa		4.950.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.950.000,00	0,00	
			previsione di cassa		4.950.000,00	-529.155,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.950.000,00	0,00	
			previsione di cassa		4.950.000,00	-529.155,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		529.155,00		
			previsione di cassa		0		
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**		529.155,00		
			previsione di cassa		0		
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.420.845,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.420.845,00		0,00
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**		4.420.845,00		
			previsione di cassa		4.420.845,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	4.950.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	4.420.845,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	4.950.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	4.420.845,00		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vitandrea Marzano
11.03.2025
12:21:46
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2025	5	13.03.2025

SUB-AZIONE 8.2.2. #RIUSO DI BENI IMMOBILI, COMPRESI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, E/O TERRENI SE STRETTAMENTE FUNZIONALI E CONNESSI A CREARE SPAZI DI COMUNITÀ#. ATTO DI INDIRIZZO SELEZIONE OPERAZIONI. VAR.BIL. DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.II. E DELL#ART. 51 C.2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 11.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 313

Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico come formulata con nota prot. 117077 del 5 marzo 2025;
2. di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico all'ing. Vito Bavaro, con decorrenza dal 1° marzo 2025 e fino alla individuazione del dirigente titolare previa pubblicazione di apposito avviso interno per l'affidamento dell'incarico;
3. di demandare al dirigente della Sezione Personale l'indizione dell'avviso interno per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese;
4. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'ing. Vito Bavaro come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, al dirigente interessato, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, al Dipartimento Sviluppo

Economico e al Segretario Generale della Presidenza;

6. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ con deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;

RILEVATO CHE:

- ✓ con D.G.R. del 30 settembre 2021, n. 1576 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22", la Giunta regionale ha deliberato di conferire gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento di cui all'avviso interno

pubblicato in data 10 agosto 2021, per un periodo di tre anni, salvo specifica indicazione di diversa durata, al sensi dell'articolo 24, comma 1, del DPGR n. 22/2021, a decorrere dal 1° novembre 2021, e che tra i dirigenti ai quali sono stati affidati i relativi incarichi dirigenziali figura l'ing. Vito Bavaro, già dirigente della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisiti e contratti" del Consiglio regionale della Puglia;

- ✓ con D.G.R. n. 1895 del 22 novembre 2021, avente ad oggetto "Incarico di direzione *ad interim* della Sezione Trasformazione Digitale", afferente il Dipartimento Sviluppo Economico. Presa d'atto", la Giunta Regionale ha affidato all'ing. Vito Bavaro le funzioni *ad interim* di direzione della Sezione Trasformazione Digitale afferente il Dipartimento Sviluppo Economico, a decorrere dal 1° novembre 2021 e sino al 28 febbraio 2022;
- ✓ con D.P.G.R. n. 127 del 26 marzo 2024, è stata recepita la modifica della denominazione della Sezione "Trasformazione Digitale" in Sezione "Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese";
- ✓ con D.G.R. n. 477 del 15 aprile 2024, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le variazioni delle funzioni organizzative della Sezione "Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese" e ha, altresì, confermato l'incarico al dirigente ing. Vito Bavaro, già titolare della Sezione come precedente denominata, fino alla scadenza dell'incarico in essere, considerata la sostanziale invarianza delle funzioni della medesima Sezione.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con nota prot. n. 117077 del 5 marzo 2025, agli atti del Servizio, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al fine di assicurare la continuità amministrativa e l'avanzamento di importanti progetti ed interventi in corso gestiti dalla Sezione "Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese" e finanziati con risorse della Missione 1 Componente 1 del PNRR, nonché con risorse del PR FESR/FSE+ 2021/2027, ha chiesto di prorogare l'incarico di direzione della suddetta Sezione, in scadenza alla data del 28 febbraio 2025, all'ing. Vito Bavaro e fino alla individuazione del dirigente titolare previa pubblicazione di apposito avviso interno per l'affidamento dell'incarico.

A seguito di quanto sopra esposto e in conformità alle motivate indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico con nota prot. n. 117077 del 5 marzo 2025, si propone di disporre la proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Vito Bavaro, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con decorrenza dal 1° marzo 2025 e fino alla individuazione del dirigente titolare previa pubblicazione di apposito avviso interno per l'affidamento dell'incarico.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga dell'incarico *de quo*, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico come formulata con nota prot. 117077 del 5 marzo 2025;
2. di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico all'ing. Vito Bavaro, con decorrenza dal 1° marzo 2025 e fino alla individuazione del dirigente titolare previa pubblicazione di apposito avviso interno per l'affidamento dell'incarico;
3. di demandare al dirigente della Sezione Personale l'indizione dell'avviso interno per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese;
4. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'ing. Vito Bavaro come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, al dirigente interessato, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, al Dipartimento Sviluppo Economico e al Segretario Generale della Presidenza;
6. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore
dott. Enrico Gravina

Enrico Gravina
07.03.2025
13:36:47
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
07.03.2025 14:40:58
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino

Elisabetta
Rubino
07.03.2025
14:01:18
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
14.03.2025
13:13:44
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Giovanni
Francesco
Stea
14.03.2025
15:08:36
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 13:23
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	17	14.03.2025

PROROGA DELL#INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE AFFERENTE AL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, AI SENSI DELL#ARTICOLO 24, COMMA 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 13:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 314

Approvazione di uno schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la realizzazione di attività a supporto della trasformazione digitale del territorio e per la promozione di modelli e iniziative di "Innovazione aperta" per lo sviluppo del sistema produttivo regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese", di concerto con la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo quadro ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Puglia e l'Università del Salento, allegato alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il suddetto Accordo non comporta alcun onere aggiuntivo per la Regione Puglia e che analoghe proposte di collaborazione potranno essere sottoposte da altre Università all'attenzione del Dipartimento Sviluppo Economico e che le stesse saranno valutate in relazione alla loro coerenza con i documenti programmatici e le linee di indirizzo regionali, ed in particolare con gli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030", della Agenda #PugliaDigitale2030 e del documento strategico #mareAsinistra;
3. di delegare il dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
4. di nominare componenti per la Regione del Comitato di coordinamento di cui all'art. 7 dello schema di

Accordo, il Dirigente pro tempore delle Sezione “Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese” e il Dirigente pro tempore della Sezione “Ricerca e relazioni internazionali”;

5. di demandare l’adozione di tutti gli atti consequenziali all’attuazione dell’Accordo al Dirigente pro tempore della Sezione “Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione “Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese” all’Università del Salento;
7. di pubblicare il presente provvedimento e del relativo allegato sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” - sotto-sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione di uno schema di Accordo quadro ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la realizzazione di attività a supporto della trasformazione digitale del territorio e per la promozione di modelli e iniziative di "Innovazione aperta" per lo sviluppo del sistema produttivo regionale.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal successivo decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

Visti altresì:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Premesso che:

- La Strategia regionale di Specializzazione Intelligente aggiornata per la programmazione 2021-2027, denominata "Smart Puglia 2030" (S3) – approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022 e successivamente aggiornata nella versione 2.0 a seguito delle osservazioni della Commissione Europea con determinazione dirigenziale 144/DIR/2023/00287 del 20 aprile 2023 – annovera le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) tra i principali *driver* per lo sviluppo economico e sociale del territorio. In particolare, la S3 regionale individua come tecnologie abilitanti del settore ICT in diversi ambiti applicativi: Big Data, Cloud Computing, Reti ad alta velocità e 5G, Internet of Things, Intelligenza Artificiale e cybersecurity;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 20 novembre 2023 è stata adottata la versione preliminare della nuova Agenda Digitale della Regione Puglia, denominata *#PugliaDigitale2030*, un documento che intende fornire una cornice di riferimento per indirizzare le varie iniziative regionali da finanziare attraverso i diversi strumenti disponibili, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, sostenendo, in tal modo, la visione e la relativa strategia con cui la Regione Puglia intende creare le migliori condizioni tecnologiche per lo sviluppo del territorio e della società;
- in linea con la Comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2021 *"Bussola per il Digitale 2030"* COM(2021) 118 e con la Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030, la nuova Agenda Digitale della Regione Puglia prevede quattro direttrici di sviluppo:
    - rafforzamento delle competenze digitali, di base ed avanzate;
    - potenziamento dell'efficienza e della sicurezza delle infrastrutture digitali;
    - incremento del livello di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi;
    - digitalizzazione dei servizi pubblici, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 347 del 20 marzo 2023 è stato istituito l'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale pugliese, per facilitare scambi e collaborazioni all'interno di una economia della conoscenza e svolgere attività di indirizzo e supporto alla programmazione regionale, oltre che di raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al sistema digitale pugliese;
- nel Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea, sono previsti interventi volti a supportare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e delle piccole e medie imprese che sfruttino le potenzialità del Cloud Computing, dei Big Data, dell'Internet of things, dell'Intelligenza artificiale e delle altre tecnologie emergenti;
- l'Obiettivo Specifico RSO1.2 del P.R. Puglia 2021-2027 "*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della*

digitalizzazione" mira a favorire la diffusione dei vantaggi della trasformazione digitale in tutti i settori della vita economica e sociale, con particolare rilievo alla qualificazione dei servizi pubblici destinati a cittadini ed imprese, in termini di contributo all'innalzamento dei livelli di qualità della vita, sostegno ai processi di crescita economica ed occupazionale e riduzione del gender gap;

- negli ultimi anni, il sistema dell'innovazione regionale ha visto crescere la propria capacità di investire in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, incrementando la quantità di investimenti pubblici e privati attivati ma, soprattutto, la capacità di elaborazione di piani di sviluppo cooperativi. La metodologia implementata è quella della "Quadrupla Elica" che ha permesso a tutte le parti interessate di essere maggiormente consapevoli delle sfide e delle esigenze, consentendo ai ricercatori e all'industria di concentrarsi su un più rapido sviluppo di soluzioni innovative, da sperimentare in sinergia con l'utenza;
- nel 2007 la Regione ha aderito all'European Regions Research and Innovation Network (ERRIN) costituitosi nel 2001 a Bruxelles al fine di creare sinergie che possano rafforzare la cooperazione tra le Regioni in Europa nel campo della Ricerca ed Innovazione;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1610 del 20 novembre 2023 è stato dato atto che la Regione Puglia è componente del *Digital Working Group* nell'ambito del Pillar 7 della *Harnessing Talent Platform*, una piattaforma per lo scambio di conoscenze ed esperienze sorta su iniziativa della Commissione Europea che mira a sostenere le regioni d'Europa nell'affrontare le conseguenze del cambiamento demografico, nel mitigare le sfide associate al declino della popolazione con istruzione terziaria in tutta l'UE e nel valorizzare ed attrarre i talenti nell'UE. In qualità di membro attivo del *Digital Working Group*, la Regione Puglia è parte di un gruppo di lavoro tematico formato da 20 rappresentanti delle regioni d'Europa, con il compito di affrontare tematiche importanti quali il *digital divide*, il potenziamento dei servizi pubblici digitali e il calo della forza lavoro altamente qualificata nel settore ICT;
- in linea con gli orientamenti unionali in tema di innovazione e come delineato nella propria Strategia di Specializzazione Intelligente "Smart Puglia 2030", la Regione Puglia promuove l'adozione di approcci di Open Innovation e di pratiche di *cross fertilization* tra filiere produttive, al fine di favorire lo scambio di flussi di conoscenza tra gli attori dei processi produttivi e della ricerca e di agevolare e stimolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di innovazione;
- già nel corso dei precedenti cicli di programmazione, tale indirizzo strategico ha ispirato azioni e misure tese a favorire la contaminazione tra il mondo della ricerca e quello dell'industria e a stimolare la creazione di reti di relazioni fra soggetti pubblici, imprese, università/organismi di ricerca, tra cui, per citarne alcune, l'iniziativa Apulian ICT Living Labs e i bandi Innonetwork ed Innolabs;
- in continuità con il percorso intrapreso e in una prospettiva di costante evoluzione, si collocano varie recenti iniziative promosse dalla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico volte a diffondere l'approccio strategico dell'Open Innovation:
    - l'avviso "RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa", finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca collaborativa tra imprese e organismi di ricerca;

- l'Avviso "Trasformazioni" a supporto dell'avanzamento tecnologico, della innovazione di prodotto e di processo, della trasformazione digitale delle PMI;
- il progetto Opentusk, volto, da un lato, ad incentivare la progressiva pubblicazione di dati aperti da parte delle amministrazioni locali pugliesi, e dall'altro, a promuoverne l'utilizzo da parte di start-up, ricercatori e piccole e medie imprese per la realizzazione di servizi innovativi;
- il Disegno di Legge n. 47 dell'11 marzo 2024, "Misure di promozione in materia di Innovazione aperta", che mira a rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione con l'obiettivo di sostenere la crescita economica e l'occupazione. Tra le principali iniziative previste dal provvedimento rientrano l'istituzione di un'Agenda strategica triennale, che definirà ambiti di intervento e priorità per le politiche regionali in materia di innovazione e la realizzazione di una piattaforma digitale dell'innovazione;
- l'avvio della realizzazione – con D. G. R. n. 1204 del 7 agosto 2024 – della piattaforma digitale per l'innovazione aperta e gli Open Data, finanziata nell'ambito del P.R. Puglia 2021-2027, Priorità I, Azione 1.8 – Sub-Azione 1.8.4 *Interventi per la valorizzazione del patrimonio pubblico di dati regionali* e Sub-Azione 1.8.5 *Interventi per il potenziamento e lo sviluppo delle infrastrutture e delle piattaforme abilitanti trasversali e condivise*: tale piattaforma sarà uno strumento a carattere collaborativo, progettato per individuare sistematicamente le sfide tecnologiche cui il sistema industriale e della ricerca può rispondere operando in un'ottica di ecosistema e per censire e valorizzare le soluzioni provenienti dall'ecosistema;
- Nel suddetto progetto, in particolare alla voce "La cooperazione applicativa con altre piattaforme", è stata espressa la volontà, da parte dell'Amministrazione regionale, di *"valutare le interazioni tra diverse piattaforme di Open Innovation ed altre piattaforme regionali e/o pubbliche che potrebbero accelerare il processo di innovazione attraverso la condivisione delle risorse quali dati, strumenti di analisi e competenze, riducendo i costi e migliorando l'efficienza";* tra le piattaforme enumerate vi è anche la piattaforma InnovationResearch di UniSalento;
- l'intervento "Innovazione Aperta", progettato dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, e approvato con D. G. R. n. 1741 dell'11 dicembre 2024, la cui prima fase si è concretizzata con l'Avviso "Fabbisogni", che ha l'obiettivo di raccogliere sia le "sfide" derivanti dai fabbisogni di innovazione espressi da soggetti giuridici (imprese, organismi di ricerca e pubbliche amministrazioni), sia le "opportunità" offerte dalle soluzioni tecnologiche sviluppate da start-up, spin off, imprese e istituzioni di ricerca, al fine di creare un *"Catalogo delle sfide e delle opportunità"*, che confluirà nella piattaforma digitale per l'innovazione attualmente in fase di realizzazione;

– attraverso queste iniziative, la Regione Puglia conferma il proprio impegno nel promuovere un ecosistema innovativo fondato sulla collaborazione tra istituzioni, imprese e mondo accademico. La strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti, denominata #mareAsinistra, approvata con D.G.R. n. 1989 del 18 dicembre 2023, a valle di un intenso percorso partecipativo, mira a rafforzare ulteriormente la vocazione della Puglia come territorio d'eccellenza per l'innovazione e l'imprenditorialità;

- grazie alle specifiche caratteristiche endogene e in attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente Smart Puglia 2030, la Puglia è stata designata dalla Commissione Europea come Regional Innovation Valley (RIV) in 5 settori, tra i quali emergono digital transformation e deep tech;

Premesso altresì che:

- L'Università del Salento (di seguito denominata "UniSalento") è centro primario di ricerca ed ha come proprio compito istituzionale lo sviluppo della conoscenza attraverso attività di ricerca fondamentale ed applicata, promuovendo e coordinando attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le Università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;
- UniSalento dispone di un centro di ricerca interdipartimentale, denominato I-STORE, focalizzato sulle tecnologie abilitanti la Internet of Things per ambienti intelligenti, sicuri e sostenibili attraverso una efficace pianificazione degli indirizzi strategici degli attori di ricerca coinvolti e stimolando il trasferimento della ricerca sperimentale e applicata verso aziende, PA e territorio;
- Attraverso il centro I-STORE, l'Università del Salento intende creare un rapporto solido e continuativo con aziende ed enti interessati al processo di Digital Transformation attraverso l'utilizzo e la sperimentazione di tecnologie abilitanti;
- il centro I-STORE mira a mettere a sistema tutte le competenze interne a UniSalento relative alle tecnologie emergenti e abilitanti come AI e IoT per sperimentare sistemi e ambienti intelligenti capaci di garantire servizi a elevato valore aggiunto per territorio, aziende e PA;
- UniSalento, attraverso il centro I-STORE, stimola il networking tra sistema della ricerca, aziende e Pubbliche Amministrazioni organizzando spesso eventi finalizzati a sfruttare al meglio le sinergie e supportando aziende e PA allo sfruttamento di interessanti opportunità rivolte alla ricerca e all'innovazione;
- UniSalento, attraverso il centro I-STORE, ha avviato iniziative volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta nel settore dell'innovazione che di recente si sono concretizzate nell'attivazione di servizi innovativi come quello rappresentato dalla piattaforma InnovationResearch;
- la suddetta piattaforma ha l'obiettivo di sincronizzare Produttori di ricerca (laboratori di ricerca, spinoff, ecc.) e Fruitori o Consumatori della ricerca (PA, aziende, ecc.) in modo strutturato e continuativo per accelerare la transizione digitale. A tal fine, essa prevede un catalogo accessibile a tutti, ma offre anche specifiche funzionalità ad utenti accreditati ed autorizzati;
- l'eventuale integrazione della suddetta piattaforma con i sistemi in fase di realizzazione da parte della Regione Puglia può rappresentare un'esperienza pilota;
- il centro I-STORE prevede al suo interno l'istituzione di un organo consultivo denominato "Osservatorio sulle Tecnologie Digitali" del quale possono far parte i diversi stakeholder

interessati all'innovazione tecnologica in ambito digitale: aziende, associazioni di categoria, scuole, PA, enti regionali, agenzie regionali;

- lo Statuto di UniSalento e quello del centro I-STORE prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra università ed Enti pubblici e privati, segnatamente per quanto riguarda attività di ricerca e di consulenza nei diversi settori scientifici e disciplinari e per la realizzazione di attività didattiche e formative;

Rilevato che:

- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni, stipulati ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (e ss.mm.ii.), rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento;
- l'art. 7, comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando concorrono tutte le seguenti condizioni, che nel caso di specie sono rispettate:
    a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
    b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
    c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
    d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- Regione Puglia e UniSalento – entrambe già impegnate sul territorio in azioni ed interventi a sostegno dell'innovazione digitale, come delineato in premessa – , con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia e la portata delle azioni intraprese, ritengono opportuno instaurare e definire un rapporto di collaborazione strutturato, finalizzato alla progettazione e al coordinamento di iniziative volte a supportare la trasformazione digitale delle imprese del territorio e della pubblica amministrazione locale, a rafforzare le competenze digitali di cittadini e lavoratori e a promuovere l'innovazione aperta quale modello strategico e culturale di innovazione decentrata e distribuita, fondato sulle interazioni tra mondo accademico, aziende, istituzioni pubbliche e società civile;

Tutto ciò visto, premesso e rilevato:

- è stato condiviso tra le Parti uno schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nel testo di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il suddetto Accordo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, dal momento che ulteriori analoghe proposte di collaborazione potranno essere sottoposte da altre Università all'attenzione del Dipartimento Sviluppo Economico e che le stesse saranno valutate in relazione alla loro coerenza con i documenti programmatici e le linee di indirizzo regionali, in particolare con gli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030", della Agenda #PugliaDigitale2030 e del documento strategico #mareAsinistra;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di instaurare e definire un rapporto di collaborazione con l'Università del Salento, per la progettazione e realizzazione di attività a supporto della trasformazione digitale delle imprese del territorio e delle pubbliche amministrazioni locali, e per la promozione di modelli, strumenti e iniziative di innovazione aperta, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Accordo quadro ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Puglia e l'Università del Salento, allegato alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il suddetto Accordo non comporta alcun onere aggiuntivo per la Regione Puglia e che analoghe proposte di collaborazione potranno essere sottoposte da altre Università all'attenzione del Dipartimento Sviluppo Economico e

che le stesse saranno valutate in relazione alla loro coerenza con i documenti programmatici e le linee di indirizzo regionali, ed in particolare con gli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030", della Agenda #PugliaDigitale2030 e del documento strategico #mareAsinistra;

3. di delegare il dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
4. di nominare componenti per la Regione del Comitato di coordinamento di cui all'art. 7 dello schema di Accordo, il Dirigente pro tempore delle Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese" e il Dirigente pro tempore della Sezione "Ricerca e relazioni internazionali";
5. di demandare l'adozione di tutti gli atti consequenziali all'attuazione dell'Accordo al Dirigente pro tempore della Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione "Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese" all'Università del Salento;
7. di pubblicare il presente provvedimento e del relativo allegato sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto-sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore
(Rosa Maria Ficele)

ROSA MARIA
FICELE
10.03.2025
14:40:10
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese":
(Vito Bavaro)

Vito Bavaro
Regione
Puglia
Dirigente
10.03.2025
16:02:46
GMT+01:00

La DIRIGENTE della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali"
(Silvia Visciano)

Silvia Visciano
10.03.2025 15:34:04
GMT+00:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

La DIRETTORA del Dipartimento Sviluppo Economico:
(Gianna Elisa Berlingerio)

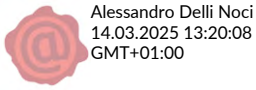
Gianna Elisa
Berlingerio
11.03.2025
12:48:42
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi riportate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
(*Alessandro Delli Noci*)



***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A, che consta di n. 12 pagine.

ALLEGATO A

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
10.03.2025 16:02:46
GMT+01:00

SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Per la progettazione e realizzazione di attività finalizzate a supportare la trasformazione digitale delle imprese del territorio e delle pubbliche amministrazioni locali, nonché per la promozione di modelli e iniziative di "Innovazione aperta" per lo sviluppo del sistema produttivo regionale

tra

l'**Università del Salento** (di seguito denominata "UniSalento"), con sede legale in Lecce Piazzetta Tancredi, P.I. 00646640755 - C.F. 80008870752, PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it, rappresentata dal Magnifico Rettore _____, domiciliato per la carica presso la sede della Università;

e

la **Regione Puglia** (di seguito denominata "Regione"), con sede in ……, PEC……rappresentata da ……, in qualità di ……, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso ……;

(Regione e UniSalento di seguito congiuntamente le "Parti" o singolarmente la "Parte").

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 11 comma 1), incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale;

- la Regione Puglia, nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente aggiornata per la programmazione 2021-2027, denominata "Smart Puglia 2030" (S3) – approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022 e successivamente aggiornata nella versione 2.0 a seguito delle osservazioni della Commissione Europea con determinazione dirigenziale 144/DIR/2023/00287 del 20 aprile 2023 – ha riconosciuto il ruolo cruciale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per lo sviluppo economico e sociale del territorio. In particolare, la strategia "Smart Puglia 2030" identifica come tecnologie abilitanti del settore ICT: Big Data, Cloud Computing, Reti ad alta velocità e 5G, Internet of Things, Intelligenza Artificiale e cybersecurity;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 20 novembre 2023 è stata adottata la versione preliminare della nuova Agenda Digitale della Regione Puglia, denominata

ALLEGATO A

#PugliaDigitale2030, un documento che intende fornire una cornice di riferimento per indirizzare le varie iniziative regionali da finanziare attraverso i diversi strumenti disponibili, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, sostenendo, in tal modo, la visione e la relativa strategia con cui la Regione Puglia intende creare le migliori condizioni tecnologiche per lo sviluppo del territorio e della società;

- in linea con la comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2021 *"Bussola per il Digitale 2030"* COM(2021) 118 e con la Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030, la nuova Agenda Digitale della Regione Puglia prevede quattro direttrici di sviluppo: la prima è incentrata sul rafforzamento delle competenze digitali su due livelli: competenze di base per i cittadini - fondamentali per una cittadinanza consapevole e matura - e competenze avanzate per lavoratori e imprese; la direttrice n. 2 ha l'obiettivo di potenziare l'efficienza e la sicurezza delle infrastrutture digitali (data center e infrastrutture di connettività); la direttrice n. 3 mira ad incrementare il livello di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi; la direttrice n. 4, recante *"Digitalizzazione dei servizi pubblici",* si propone di accelerare la digitalizzazione dell'Amministrazione regionale e delle Pubbliche Amministrazioni del territorio, al fine di offrire servizi integrati ed organici per migliorare l'esperienza d'uso di cittadini ed imprese;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 347 del 20 marzo 2023 è stato istituito l'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale pugliese, per facilitare scambi e collaborazioni all'interno di una economia della conoscenza e svolgere attività di indirizzo e supporto alla programmazione regionale, oltre che di raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al sistema digitale pugliese;

- nel Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (di seguito P.R. Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea, sono previsti interventi volti a supportare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e delle piccole e medie imprese che sfruttino le potenzialità del Cloud Computing, dei Big Data, dell'Internet of things, dell'Intelligenza artificiale e delle altre tecnologie emergenti;

- l'Obiettivo Specifico RSO1.2 del P.R. Puglia 2021-2027 "*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*" mira a favorire la diffusione dei vantaggi della trasformazione digitale in tutti i settori della vita economica e sociale, con particolare rilievo alla qualificazione dei servizi pubblici destinati a cittadini ed imprese, in termini di contributo all'innalzamento dei livelli di qualità della vita, sostegno ai processi di crescita economica ed occupazionale e riduzione del gender gap;

- negli ultimi anni, il sistema dell'innovazione regionale ha visto crescere la propria capacità di investire in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, incrementando la quantità di investimenti pubblici e privati attivati ma, soprattutto, la capacità di elaborazione di piani di sviluppo cooperativi. La metodologia implementata è quella della "Quadrupla Elica" che ha permesso a tutte le parti interessate di essere maggiormente consapevoli delle sfide e delle esigenze,

ALLEGATO A

consentendo ai ricercatori e all'industria di concentrarsi su un più rapido sviluppo di soluzioni innovative, da sperimentare in sinergia con l'utenza;

- nel 2007 la Regione ha aderito all'European Regions Research and Innovation Network (ERRIN) costituitosi nel 2001 a Bruxelles al fine di creare sinergie che possano rafforzare la cooperazione tra le Regioni in Europa nel campo della Ricerca ed Innovazione;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1610 del 20 novembre 2023 è stato dato atto che la Regione Puglia è componente del *Digital Working Group* nell'ambito del Pillar 7 della *Harnessing Talent Platform*, una piattaforma per lo scambio di conoscenze ed esperienze sorta su iniziativa della Commissione Europea che mira a sostenere le regioni d'Europa nell'affrontare le conseguenze del cambiamento demografico, nel mitigare le sfide associate al declino della popolazione con istruzione terziaria in tutta l'UE e nel valorizzare ed attrarre i talenti nell'UE. In qualità di membro attivo del *Digital Working Group*, la Regione Puglia è parte di un gruppo di lavoro tematico formato da 20 rappresentanti delle regioni d'Europa, con il compito di affrontare tematiche importanti quali il *digital divide*, il potenziamento dei servizi pubblici digitali e il calo della forza lavoro altamente qualificata nel settore ICT;

- in linea con gli orientamenti unionali in tema di innovazione e come delineato nella propria Strategia di Specializzazione Intelligente "Smart Puglia 2030", la Regione Puglia promuove l'adozione di approcci di Open Innovation e di pratiche di *cross fertilization* tra filiere produttive, al fine di favorire lo scambio di flussi di conoscenza tra gli attori dei processi produttivi e della ricerca e di agevolare e stimolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di innovazione;

- un passo rilevante in questa direzione è rappresentato dal Disegno di Legge n. 47 dell'11 marzo 2024, denominato "Misure di promozione in materia di innovazione aperta", volto a rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione con l'obiettivo di sostenere la crescita economica e l'occupazione. Tra le principali iniziative previste dal provvedimento rientrano l'istituzione di un'Agenda strategica triennale, che definirà ambiti di intervento e priorità per le politiche regionali in materia di innovazione. Il provvedimento prevede inoltre lo sviluppo di una piattaforma digitale dell'innovazione, concepita per favorire l'incontro tra domanda e offerta di soluzioni innovative, facilitando la collaborazione tra imprese, gruppi di ricerca e altri stakeholder del settore;

- già nel corso dei precedenti cicli di programmazione, tale indirizzo strategico ha ispirato azioni e misure tese a favorire la contaminazione tra il mondo della ricerca e quello dell'industria e a stimolare la creazione di reti di relazioni fra soggetti pubblici, imprese, università/organismi di ricerca, tra cui, per citarne alcune, l'iniziativa Apulian ICT Living Labs e i bandi Innonetwork ed Innolabs;

- in continuità con il percorso intrapreso e in una prospettiva di costante evoluzione, si collocano varie recenti iniziative promosse dalla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico volte a diffondere l'approccio strategico dell'Open Innovation:
  - l'avviso "RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa", finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca collaborativa tra imprese e organismi di ricerca;

ALLEGATO A

- l'Avviso "Trasformazioni" a supporto dell'avanzamento tecnologico, della innovazione di prodotto e di processo, della trasformazione digitale delle PMI;
- il progetto Opentusk, volto, da un lato, ad incentivare la progressiva pubblicazione di dati aperti da parte delle amministrazioni locali pugliesi, e dall'altro, a promuoverne l'utilizzo da parte di start-up, ricercatori e piccole e medie imprese per la realizzazione di servizi innovativi;
- l'intervento "Innovazione Aperta", progettato dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, e approvato con D. G. R. n. 1741 dell'11 dicembre 2024, la cui prima fase si è concretizzata con l'Avviso "Fabbisogni", che ha l'obiettivo di raccogliere sia le "sfide" derivanti dai fabbisogni di innovazione espressi da soggetti giuridici (imprese, organismi di ricerca e pubbliche amministrazioni), sia le "opportunità" offerte dalle soluzioni tecnologiche sviluppate da start-up, spin off, imprese e istituzioni di ricerca, al fine di creare un *"Catalogo delle sfide e delle opportunità"*, che confluirà nella piattaforma digitale per l'innovazione attualmente in fase di realizzazione;

- attraverso queste iniziative, la Regione Puglia conferma il proprio impegno nel promuovere un ecosistema innovativo fondato sulla collaborazione tra istituzioni, imprese e mondo accademico. La strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti, denominata #mareAsinistra, approvata con D.G.R. n. 1989 del 18 dicembre 2023, a valle di un intenso percorso partecipativo, mira a rafforzare ulteriormente la vocazione della Puglia come territorio d'eccellenza per l'innovazione e l'imprenditorialità;

- grazie alle specifiche caratteristiche endogene e in attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente Smart Puglia 2030, la Puglia è stata designata dalla Commissione Europea come Regional Innovation Valley (RIV) in 5 settori, tra i quali emergono digital transformation e deep tech;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- UniSalento è centro primario di ricerca ed ha come proprio compito istituzionale lo sviluppo della conoscenza attraverso attività di ricerca fondamentale ed applicata, promuovendo e coordinando attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le Università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;

- UniSalento partecipa e contribuisce a tutte le iniziative promosse da Regione Puglia in materia di innovazione e sviluppo, tra cui il nuovo Centro di competenza regionale per l'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione;

- UniSalento dispone di un centro di ricerca interdipartimentale, denominato I-STORE, focalizzato sulle tecnologie abilitanti la Internet of Things per ambienti intelligenti, sicuri e sostenibili

ALLEGATO A

attraverso una efficace pianificazione degli indirizzi strategici degli attori di ricerca coinvolti e stimolando il trasferimento della ricerca sperimentale e applicata verso aziende, PA e territorio;

- UniSalento, attraverso principalmente il centro I-STORE, intende creare un rapporto solido e continuativo con aziende ed enti interessati al processo di Digital Transformation attraverso l'utilizzo e la sperimentazione di tecnologie abilitanti;

- il centro I-STORE mira a mettere a sistema tutte le competenze interne a UniSalento relative alle tecnologie emergenti e abilitanti come AI e IoT per sperimentare sistemi e ambienti intelligenti capaci di garantire servizi a elevato valore aggiunto per territorio, aziende e PA;

- UniSalento, attraverso il centro I-STORE, stimola il networking tra sistema della ricerca, aziende e Pubbliche Amministrazioni organizzando spesso eventi finalizzati a sfruttare al meglio le sinergie e supportando aziende e PA allo sfruttamento di interessanti opportunità rivolte alla ricerca e all'innovazione;

- UniSalento, attraverso il centro I-STORE, ha avviato iniziative volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta nel settore dell'innovazione che di recente si sono concretizzate nell'attivazione di servizi innovativi come quello rappresentato dalla piattaforma InnovationResearch;

- la suddetta piattaforma ha l'obiettivo di sincronizzare Produttori di ricerca (laboratori di ricerca, spinoff, ecc.) e Fruitori o Consumatori della ricerca (PA, aziende, ecc.) in modo strutturato e continuativo per accelerare la transizione digitale. A tal fine, essa prevede un catalogo accessibile a tutti, ma offre anche specifiche funzionalità ad utenti accreditati ed autorizzati;

- l'eventuale integrazione della suddetta piattaforma con i sistemi in fase di realizzazione da parte della Regione Puglia può rappresentare un'esperienza pilota;

- il centro I-STORE prevede al suo interno l'istituzione di un organo consultivo denominato "Osservatorio sulle Tecnologie Digitali" del quale possono far parte i diversi stakeholder interessati all'innovazione tecnologica in ambito digitale: aziende, associazioni di categoria, scuole, PA, enti regionali, agenzie regionali;

- lo Statuto di UniSalento e quello del centro I-STORE prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra università ed Enti pubblici e privati, segnatamente per quanto riguarda attività di ricerca e di consulenza nei diversi settori scientifici e disciplinari e per la realizzazione di attività didattiche e formative;

CONSIDERATO CHE:

- con D. G. R. n. 1204 del 7 agosto 2024 è stata avviata la realizzazione della piattaforma digitale per l'innovazione aperta e gli Open Data, finanziata nell'ambito del P.R. Puglia 2021-2027, Priorità I, Azione 1.8 – Sub-Azione 1.8.4 Interventi per la valorizzazione del patrimonio pubblico di dati

ALLEGATO A

regionali e Sub-Azione 1.8.5 Interventi per il potenziamento e lo sviluppo delle infrastrutture e delle piattaforme abilitanti trasversali e condivise: tale piattaforma sarà uno strumento a carattere collaborativo, progettato per individuare sistematicamente le sfide tecnologiche cui il sistema industriale e della ricerca può rispondere operando in un'ottica di ecosistema e per censire e valorizzare le soluzioni provenienti dall'ecosistema;

- nel suddetto progetto, sotto la voce "La cooperazione applicativa con altre piattaforme", è stata espressa la volontà, da parte dell'Amministrazione regionale, di "valutare le interazioni tra diverse piattaforme di Open Innovation ed altre piattaforme regionali e/o pubbliche che potrebbero accelerare il processo di innovazione attraverso la condivisione delle risorse quali dati, strumenti di analisi e competenze, riducendo i costi e migliorando l'efficienza"; tra le piattaforme enumerate vi è anche la piattaforma InnovationResearch di UniSalento;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- l'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici"* stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

- la Regione Puglia e UniSalento riconoscono l'interesse comune ad instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla definizione e realizzazione di progetti congiunti nel settore ICT, al fine di facilitare il networking tra aziende ed istituzioni, definire strategie per la valorizzazione dei dati e favorire ogni forma di collaborazione utile alla crescita digitale e alla diffusione di modelli, strumenti e iniziative di innovazione aperta;

- il fine perseguito è un interesse di natura pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e le Parti concordano che entrambe parteciperanno allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; pertanto,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ALLEGATO A

Art. 1

Premesse

Le considerazioni poste in premessa costituiscono parte integrante del presente Accordo quadro. Il presente Accordo richiama norme a carattere generale cui le Parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri ed eventuali atti integrativi e/o ulteriormente attuativi. Per quanto non espressamente disposto dagli atti di cui sopra si rinvia alla normativa vigente.

Art. 2

Finalità e natura dell'accordo di collaborazione

Regione Puglia e UniSalento, con il presente Accordo, stipulato ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (e ss.mm.ii), in linea con le finalità e sulla base di quanto enunciato nelle premesse del presente Accordo e negli atti in esse richiamati, intendono avviare un percorso di collaborazione volto al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire il processo di Digital Transformation nelle aziende, nella pubblica amministrazione locale e nel territorio;
- sensibilizzare aziende e PA all'adozione e sfruttamento delle tecnologie abilitanti come IoT e AI per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Society 5.0;
- valutare e definire potenziali benefici ottenibili dall'adozione di tecnologie innovative nella creazione di servizi per rispondere alle sfide individuate nella S3 regionale;
- favorire il networking tra il mondo della ricerca e quello delle aziende;
- favorire la definizione dei principali fabbisogni nei settori fondamentali per lo sviluppo tecnologico nelle filiere della S3 regionale;
- definire linee di indirizzo strategico per meglio sincronizzare i principali asset alla base dell'innovazione tecnologica in ambito digitale.

In particolare, le Parti intendono raggiungere tali obiettivi attraverso:

- l'individuazione e lo sviluppo di azioni di coordinamento, programmazione, diffusione di buone pratiche e divulgazione nel macro-settore dell'ICT;
- la realizzazione di progettualità congiunte focalizzate sulla sperimentazione di servizi innovativi basati su tecnologie abilitanti IT come AI, IoT, Cloud Computing, Federated Learning, con riferimento particolare, ma non esclusivo, alla definizione di servizi di networking tra aziende, enti di ricerca, agenzie regionali e/o sistemi innovativi capaci di facilitare l'incontro della domanda e dell'offerta in ambito sviluppo tecnologico e innovazione;
- la definizione di linee di indirizzo strategico per lo sfruttamento di dati finalizzate a fornire utile supporto allo sviluppo di nuovi servizi da parte di aziende e PA;
- ogni altra forma di collaborazione volta a realizzare la *mission* e gli obiettivi dei due soggetti contraenti nel settore digitale e della innovazione aperta.

Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative adottate sulla base dell'art. 5 del presente Accordo e ai sensi degli ordinamenti interni delle Parti.

ALLEGATO A

Art. 3
Impegni delle Parti

Ai fini del perseguimento dei suddetti obiettivi, UniSalento si impegna a:

- contribuire alla definizione e implementazione di strategie e servizi finalizzati a favorire il networking tra centri di ricerca, aziende e PA;
- contribuire a sensibilizzare aziende e PA all'adozione di tecnologie abilitanti come IoT e AI finalizzate ad attuare un efficiente processo di Digital Transformation;
- promuovere l'adozione di approcci e strumenti di Open Innovation, al fine di incentivare il trasferimento e la condivisione di conoscenze tra i soggetti coinvolti nei processi produttivi e nella ricerca;

La Regione Puglia si impegna a:

- esplorare i meccanismi di filiera del *soft law*: analizzare e descrivere gli strumenti normativi flessibili applicati all'innovazione aperta, evidenziando il loro ruolo nel favorire la collaborazione e la crescita in coerenza con gli obiettivi della S3 regionale;
- illustrare la normativa in materia di Open Innovation: fornire una panoramica chiara e aggiornata delle normative vigenti e in via di definizione, supportando gli attori coinvolti nell'adattarsi a un contesto normativo in evoluzione;
- valorizzare le buone pratiche esistenti e in sviluppo;
- sostenere la diffusione delle ICT e la sperimentazione di nuovi approcci all'innovazione.

Art. 4
Tipologia delle azioni

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 2, le Parti si propongono di valutare, congiuntamente, l'opportunità di:

- sviluppare iniziative di collaborazione attraverso la realizzazione di studi e ricerche su problemi e progetti legati alle tematiche degli Open Data e dell'Open Innovation;
- partecipare congiuntamente a programmi/progetti e avvisi a valere su fondi nazionali e internazionali;
- organizzare conferenze, dibattiti, seminari, attività di divulgazione, informazione e formazione finalizzate a promuovere e diffondere la cultura del digitale e l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie abilitanti nella definizione di servizi innovativi a supporto di territorio, aziende e PA;
- rafforzare le competenze digitali di cittadini ed imprese del territorio pugliese promuovendo l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- favorire lo sviluppo e il sostegno dei processi di innovazione tecnologica nel settore digitale, mediante un percorso le cui azioni si sviluppino attraverso una costante e continua interazione tra le Parti;
- promuovere la definizione di nuovi strumenti e servizi IT capaci di stimolare il networking tra mondo della ricerca e mondo produttivo, facilitare l'incontro tra domanda e offerta in ambito di innovazione tecnologica diffondendo la cultura dell'Open Innovation e degli Open Data;

ALLEGATO A

- realizzare attività di analisi del fabbisogno in tema di formazione, certificazione e validazione delle competenze digitali;
- collaborare con le strutture regionali, in particolare con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione al fine di definire innovativi sistemi IT per la raccolta e analisi dei fabbisogni del territorio utili a facilitare la definizione delle politiche di investimento. Per la realizzazione delle predette iniziative, le Parti intendono mettere a disposizione risorse umane e strumentali e finanziarie secondo le modalità previste dalle Convenzioni operative previste dall'art. 5.

Art. 5

Convenzioni operative

Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni operative bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane e strumentali appositamente dedicate.

Le Convenzioni operative dovranno contenere le descrizioni specifiche in merito a:

a) attività da svolgere;
b) obiettivi da realizzare;
c) termini e condizioni di svolgimento;
d) tempi di attuazione;
e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti;
f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione.

Le Convenzioni operative potranno disciplinare anche i diritti di proprietà intellettuale, i copyright, i marchi eventualmente derivanti dalle attività condotte ed ogni altro aspetto che le Parti riterranno opportuno.

Art. 6

Risorse

Il presente accordo non comporta oneri finanziari per le Parti.

Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie i costi di realizzazione delle attività congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni operative di cui all'Art.5.

Art. 7

Comitato di coordinamento

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro viene istituito un Comitato di coordinamento con il compito di definire e coordinare le azioni di collaborazione oggetto del presente Accordo da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni operative.

Fanno parte del Comitato due rappresentanti della Regione e due rappresentanti di UniSalento.

Regione Puglia individua come propri rappresentanti: _____ e _____.

UniSalento individua come propri rappresentanti: _____ e _____.

Il Comitato, oltre alle attribuzioni comunque ascrivibili in virtù del presente Accordo di collaborazione, si doterà di un regolamento interno, e avrà in particolare i seguenti compiti:

- Supervisione e coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo;

ALLEGATO A

- Proposta di eventuali modelli organizzativi ritenuti più appropriati per il raggiungimento delle finalità prospettate, ivi compresa la individuazione di appositi gruppi di lavoro;
- Approvazione delle proposte/iniziative, nell'ambito del presente Accordo, da sottoporre ai competenti Organi delle rispettive Parti anche ai fini della successiva presentazione congiunta ad altri soggetti interessati;
- Predisposizione, con cadenza annuale, di una relazione consegnata alle Parti che riassume lo stato di attuazione del presente Accordo ed inoltre lo stato delle iniziative rientranti nel medesimo Accordo.

Il Comitato può avvalersi del supporto di personale della Regione e/o personale UniSalento avente specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

Art. 8

Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Accordo, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Accordo.

I dati qui riportati, cui le Parti danno il consenso all'utilizzo, saranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, con le modalità e garanzie di cui al d.lgs. n.196/2003, così come novellato dal d.lgs. 101/2018 in applicazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati personal (REGOLAMENTO (UE) 2016/679).

Art. 9

Visibilità dell'Accordo quadro

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità al contenuto del presente Accordo Quadro e, a tal fine, si impegnano a darne diffusione attraverso una comune attività di comunicazione.

Art. 10

Durata

Il presente Accordo Quadro ha la durata di **3 anni** a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo mediante ulteriore atto scritto tra le Parti salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi all'altro contraente a mezzo PEC entro e non oltre sei mesi dalla scadenza del presente Accordo Quadro.

Art. 11

Modifiche e Recesso

Qualora nel corso del triennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula del presente Accordo di collaborazione o si ritenesse opportuno rivedere lo stesso, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

ALLEGATO A

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Accordo, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta a mezzo PEC all'altra Parte con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.
In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 12
Nullità parziale

Qualora qualsivoglia clausola del presente Accordo sia riconosciuta non valida o di impossibile attuazione, oppure successivamente diventata – totalmente e/o parzialmente – non valida o di impossibile attuazione, ciò non inficia la validità del rimanente dettato del presente Accordo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1419 del Codice Civile.
Nel caso in cui si verifichi quanto previsto al comma di cui sopra, le Parti provvederanno a concordare una valida clausola sostitutiva che sia il più vicino possibile allo scopo della clausola non valida e/o di impossibile attuazione, al fine di superare la situazione che ne ha determinato l'invalidità e/o la impossibilità di attuazione.

Art. 13
Cessione

Il presente Accordo non potrà essere ceduto, neppure parzialmente, a terzi, rimanendo comunque sempre obbligati i soli soggetti indicati in epigrafe.

Art. 14
Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo, da inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le Parti, con PEC, dovranno essere recapitate presso le sedi istituzionali dei firmatari:
per UniSalento: amministrazione.centrale@cert-unile.it
per la Regione: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Art. 15
Registrazione e bollo

Il presente Accordo Quadro, stipulato in modalità elettronica nel rispetto di quanto disposto dall'art.15, comma 2-bis della Legge n. 241/90, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.82/2005.
Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt.5 e 39 del DPR n. 131/86 e ss.mm.ii. con spese a carico della parte che richiede la registrazione.

Art. 16
Controversie

Le Parti concordano, secondo i principi della leale collaborazione e del buon andamento dell'azione amministrativa, di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione e attuazione del presente Accordo.
Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia sarà devoluta al giudice amministrativo, ai sensi dell'art. n. 133 del Codice del processo amministrativo.

ALLEGATO A

Art. 17
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti che regolano la materia.

Le Parti concorderanno eventuali adeguamenti del presente Accordo a disposizioni legislative di carattere innovativo ed integrativo che potranno sopravvenire nel corso del periodo di validità dell'Accordo stesso.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

……

Per l'Università del Salento

……

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 315

Servizio Civile regionale. DGR 1662 del 28/11/2024. Copertura finanziaria capitoli di bilancio autonomo. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO:

il documento istruttorio della Sezione Politiche Giovanili, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, dott. Alessandro Delli Noci

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23.07.2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Economico, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 2.01.2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA:

1. di **autorizzare** le variazioni compensative al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con LR n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, come riportato nella "copertura finanziaria";
2. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
4. di **pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Servizio Civile regionale. DGR 1662 del 28/11/2024. Copertura finanziaria capitoli di bilancio autonomo. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTI:

- la DGR 1662 del 28/11/2024 recante: "PR Puglia FESR/FSE+ 21-27. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Servizio Civile regionale. Accordo fra PA (exArt.15 L.241/90), approvazione schema accordo. Indirizzi adozione avviso pubblico selezione volontari SCR. Approvazione schema contratto con i volontari. Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26 exArt.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ssmmii;
- l'art. 51, co. 2, del D.lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 42 del 31.12.2024 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia", cd. legge di stabilità regionale 2025);
- la L.R. 43 del 31.12.2024 ("Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027");
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 ("Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione");

VISTI, INOLTRE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase".

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia individua nel Servizio Civile Regionale (SCR) un'esperienza di cittadinanza attiva volta a formare i giovani ai valori e alla pratica di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e nonviolenta, e per tale scopo attiva proprie iniziative

prevedendo interventi per il sostegno e la diffusione del servizio civile regionale (art. 28 della L.R. Puglia n. 38/2011);

- la Giunta regionale con DGR 949/2022 ha approvato le "Linee guida" per l'attuazione della sperimentazione del SCR all'interno dei Centri Risorse, prevedendo l'attivo coinvolgimento dei Comuni nella gestione operativa e amministrativa dei giovani volontari;

- con DGR 1662 del 28/11/2024 la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii, tra la Regione Puglia e i Comuni aderenti all'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia" e alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale (SCR); fornito alla Sezione Politiche Giovanili indirizzi per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione di volontari SCR; approvato lo schema di contratto tra Regione Puglia e volontario di SCR; demandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'attuazione del procedimento amministrativo teso a garantire la copertura assicurativa a favore dei volontari di SCR; destinato ai predetti interventi, mediante variazione di bilancio, risorse complessive pari ad € 1.149.021,79 a valere per € 1.069.469,57 sulle risorse del FSE+ 2021/27 ed € 79.552,22 sul bilancio autonomo.

CONSIDERATO CHE:

- in sede di approvazione delle L.R. 42 e 43 del 31.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027, e della D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, la dotazione finanziaria presente nei capitoli di spesa di bilancio autonomo U0602021 e U0602022 è stata azzerata per assenza di prenotazioni di spesa;

- in attuazione della succitata DGR 1662/2024, è prossima l'approvazione da parte della Sezione Politiche Giovanili dell'avviso pubblico per la selezione di volontari SCR;

- occorre procedere al completo ripristino della dotazione finanziaria prevista nella DGR n. 1662/2024, in particolare con riferimento ai capitoli di spesa di bilancio autonomo U0602021 e U0602022;

RITENUTO, pertanto, sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per autorizzare una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con LR n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario

gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, come riportato nella "copertura finanziaria", al fine di ripristinare la dotazione finanziaria a valere sui capitoli di bilancio autonomo U0602021 e U0602022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33 del 14.03.2013.

Esiti Valutazione di impatto di genere:
NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la **variazione compensativa, in termini di competenza e cassa,** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE AL BILANCO DI PREVISIONE 2025-2027

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA - Spesa ricorrente

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Cod. UE	VARIAZIONE	
						EF 2025 Competenza Cassa	EF 2026 Competenza
12.05	U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili LR 17/2005	6.2.1	U.1.04.03.99.000	8	- 73.342,87	- 6.209,35
12.05	U0602021	"SCR - IRAP per compensi a favore dei volontari"	6.2.1	U.1.02.01.01.000	8	+ 68.302,87	+ 6.209,35
12.05	U0602022	"SCR - Spese per polizza assicurativa volontari"	6.2.1	U.1.10.04.99.000	8	+ 5.040,00	0,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di **autorizzare** le variazioni compensative al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con LR n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, come riportato nella "copertura finanziaria";
2. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
4. di **pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e),* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1374 del 23.07.2019 e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore – E.Q. “Programmazione e valutazione Servizio civile” - Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Cristina Di Modugno

firma Cristina Di Modugno
07.03.2025 14:39:56 GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia

firma Antonella
Bisceglia
10.03.2025
09:27:23
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Firma Gianna Elisa
Berlingerio
14.03.2025
13:18:03
GMT+01:00

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

Ing. Alessandro Delli Noci

firma

Alessandro
Delli Noci
14.03.2025
13:21:08
GMT+01:00

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2025	4	14.03.2025

SERVIZIO CIVILE REGIONALE. DGR 1662 DEL 28/11/2024. COPERTURA FINANZIARIA CAPITOLI DI BILANCIO AUTONOMO. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 316

Decreto Direttoriale (D.D.) 14 febbraio 2025 "Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del Decreto Ministeriale (D.M.) 31 luglio 2024. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 e 2026". Approvazione Piano delle attività.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare il piano delle attività di cui al Mod.2 del D.D. 14 febbraio 2025, così come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la competente Sezione ad apportare modifiche non sostanziali al suddetto piano che dovessero rendersi necessarie;
3. di individuare, quale responsabile del Piano delle attività, la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese e di demandare alla stessa l'adozione di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato Piano per la sua completa realizzazione nonché curarne la trasmissione al Ministero;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” – sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Decreto Direttoriale (D.D.) 14 febbraio 2025 "Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del Decreto Ministeriale (D.M.) 31 luglio 2024. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 e 2026". Approvazione Piano delle attività.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- l'Atto Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri.
- la DGR n.132 del 14/2/2025 con cui sono state disposte le proroghe degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;
- la D.D. 013/2025/00009 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 132 del 14/02/2025;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTI INOLTRE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI

- La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 31 luglio 2024 (registrato presso la Corte dei Conti in data 12/08/2024 n. 1268) con cui sono state individuate le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per gli anni 2024 – 2026;
- l'articolo 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore), comma 1 del predetto D.M. 31 luglio 2024 con cui è stata assegnata alla Direzione Generale Consumatori e Mercato (di seguito DGMC) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) - per il biennio 2025-2026 - la somma di € 10.000.000,00 "per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle

opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale ".

CONSIDERATO CHE:

- le predette risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale Consumatori e Mercato sono state ripartite (allegato B al D.M. 31 luglio 2024) secondo i seguenti criteri: a) il 57% della somma complessiva è ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, in base ai dati ISTAT al 01 gennaio 20241; b) il 13% della somma complessiva è ripartito in proporzioni uguali tra tutte le Regioni; c) il restante 30% della somma complessiva è ripartito in proporzione al numero delle Province di ogni singola Regione rispetto al totale complessivo delle Province e che l'importo delle risorse destinato alle singole Regioni derivante dall'applicazione dei suddetti criteri unitamente all'importo totale spettante a ciascuna Regione è riepilogato nella Tabella presente all'art. 3 comma 3 del D.M. 31 luglio 2024 dal titolo "Ripartizione delle risorse finanziarie";
- nella predetta Tabella la somma destinata alla Puglia è pari ad euro € 622.777,12, somma non ancora liquidata in favore della Regione Puglia, e che potrà essere liquidata solo a seguito della presentazione del piano delle attività/proposta da parte della Regione Puglia al Ministero delle Imprese e del Made in Italy entro la data stabilita e la sua ammissione con apposito Decreto direttoriale.
- il Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, con decreto del 14 febbraio 2025, ha stabilito che il piano delle attività deve essere strutturato garantendo almeno il 70% del finanziamento, scomputati gli oneri di verifica, alla strutturazione di una rete di Sportelli aperti al consumatore e riservando l'eventuale restante 30% alla progettualità regionale per la formazione e informazione dei consumatori; la somma assegnata ai sensi dell'art.
- il D.D. 14 febbraio 2025 stabilisce, inoltre, che la Rete a livello regionale si deve articolare in un sistema di sportelli fisici aperti ai cittadini consumatori, in grado di assicurare assistenza ed info-formazione, anche di tipo digitale con particolare riguardo nei confronti dei soggetti vulnerabili e deve essere orientata ad assicurare la diffusione sul territorio regionale della presenza di sportelli qualificati di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente, anche in forma aggregata;
- il D.D. 14 febbraio 2025 all'art. 5 comma 6, stabilisce, infine, che il piano delle attività, da trasmettere al Ministero entro il 31 marzo 2025, deve essere approvato, prima delle

presentazione, con atto della giunta regionale e previa consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni a livello regionale ove presente;

- nella Regione Puglia il predetto organo è rappresentato dalla Consulta Regionale Consumatori ed Utenti (C.R.C.U.), la quale nella seduta in video collegamento del 4 marzo 2025, giusta convocazione trasmessa a mezzo pec il 21 febbraio 2025, ha approvato ad unanimità il Piano delle attività (Mod. 2 di cui al D.D.14.2.2025).

Per quanto su esposto ed alla luce delle risultanze istruttorie, ritenuta l'esigenza di continuare nel solco tracciato per la strutturazione di una Rete di Sportelli Regionali del Consumatore quali punti qualificati sul territorio di assistenza e info-formazione per i cittadini consumatori, promuovendo e garantendo iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione dei cittadini/consumatori sull'esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale, finalizzate ad innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale, si rende necessario approvare il piano delle attività di cui al mod.2 del D.D. 14 febbraio 2025, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di proseguire ed attuare i programmi per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'info-formazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli territoriali aperti ai consumatori,

avendo riguardo anche alla strutturazione della Rete degli sportelli regionali, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il piano delle attività di cui al Mod.2 del D.D. 14 febbraio 2025, così come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la competente Sezione ad apportare modifiche non sostanziali al suddetto piano che dovessero rendersi necessarie;
3. di individuare, quale responsabile del Piano delle attività, la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese e di demandare alla stessa l'adozione di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato Piano per la sua completa realizzazione nonché curarne la trasmissione al Ministero;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" – sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Affari legali, Camere di Commercio e Consumatori
Cristiano Gramatica
(firma) CRISTIANO GRAMATICA
13.03.2025 17:28:52
GMT+01:00

La Dirigente ad interim del Servizio Commercio e Artigianato
Antonella Panettieri
(firma) Antonella
Panettieri
13.03.2025
18:37:06
GMT+01:00

La Dirige one commercio, artigianato e internazionalizzazione delle imprese
Francesca Zampano

(firma) Zampano
Francesca
13.03.2025
19:10:21
UTC

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

(firma)

Gianna Elisa
Berlingerio
14.03.2025
12:04:15
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

Alessandro Delli Noci

(firma)

Alessandro Delli Noci
14.03.2025 16:26:13
GMT+01:00

ALLEGATO A

Modello 2
Piano delle Attività

REGIONE PUGLIA

AL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Direzione generale consumatori e mercato

Divisione IV – Politiche, normativa e progetti nazionali ed europei per i consumatori. Cooperazione amministrativa europea.

PEC: dgcm.div04@pec.mimit.gov.it

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 31 luglio 2024, art. 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore) - D.D. 14 febbraio 2025 (Decreto)

PIANO DELLE ATTIVITÀ

La presente dichiarazione è prodotta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

la sottoscritta: FRANCESCA ZAMPANO			
Telefono	**Cellulare**	**E-MAIL**	**PEC**
0805406936		f.zampano@regione.puglia.it	servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

in qualità di Responsabile regionale

Ufficio: Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internalizzazione delle imprese			
Regione: PUGLIA		**Codice fiscale:** 80017210727	
Via e N° civico: Corso S. Sonnino 177		**CAP:** 70100	**CITTÀ:** BARI
Telefono: 0805406936	**E-MAIL:** servizio.attivitaeconomiche@regione.puglia.it	**PEC:**servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it	

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che le risorse pari ad euro 622.777,12 € di cui all'art. 3 comma 3 del Decreto, per le quali si chiede l'ammissione a contributo, sono destinate dalla Regione alla realizzazione delle Linee di attività ex art. 5, comma 1 (Linea di attività A) e comma 2 (Linea di attività B) del Decreto nelle seguenti quote:

Contributo totale richiesto	**€ 622.777,12**
di cui Oneri di verifica	**€ 2.800,00**
Per il componente ministeriale	€ 2.800,00
Per il componente regionale	€ 0,00

Totale contributo destinato alla realizzazione delle attività	**€ 619.977,12**	
di cui contributo per la realizzazione degli sportelli ex art. 5, co.1 - Linea di attività A	€ 619.977,12	100 %
di cui contributo per la realizzazione delle attività ex art. 5, co.2 – Linea di attività B	€ 0,00	0 %

2. Prospetto delle spese totali a valere <u>sul solo contributo Ministeriale</u> (con esclusione di eventuale cofinanziamento)

Rif. Decreto Art.8, c.1	**Descrizione della spesa**	**Spese preventivate**
Lett. a	Spese per macchinari, attrezzature, prodotti	€ 16.000,00
Lett. b	Spese per acquisizione di servizi	€ 96.000,00
Lett. c	Spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo	€ 340.307,70
Lett. d	Spese di retribuzione del personale	€ 43.674,00
Lett. e	Rimborsi spese per i volontari	€ 0,00
Lett. f	Oneri relativi alle attività di verifica:	€ 2.800,00
	di cui per il rappresentante ministeriale	*€ 2.800,00*
	di cui per il rappresentante regionale	*€ 0,00*
Lett. g	Spese generali	€ 123.995,42
TOTALE a+b+c+d+e+f+g		**€ 622.777,12**

3. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 (linea di attività A)

Rif. Decreto Art.8, c.1	**Descrizione della spesa**	**Spese preventivate**
Lett. a	Spese per macchinari, attrezzature, prodotti	€ 16.000,00
Lett. b	Spese per acquisizione di servizi	€ 96.000,00
Lett. c	Spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo	€ 340.307,70

Lett. d	Spese di retribuzione del personale	€ 43.674,00
Lett. e	Rimborsi spese per i volontari	€ 0,00
Lett. g	Spese generali	€ 123.995,42
	TOTALE a+b+c+d+e+g	**€ 619.977,12**

- di avvalersi della facoltà prevista all'art. 8, comma 2, del Decreto circa la richiesta di ammissibilità delle spese effettuate (nel rispetto di massimo di tre mesi precedenti la pubblicazione del Decreto) sostenute in continuità con le attività finanziate ai sensi del D.D. 04 agosto 2023 approvate dalla Regione e precisamente dal 1.01.2025

4. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento attività ex art. 5, co.2 (linea di attività B).

Rif. Decreto Art.8, c.1	**Descrizione della spesa**	**Spese preventivate**
Lett. a	Spese per macchinari, attrezzature, prodotti	€ 0,00
Lett. b	Spese per acquisizione di servizi	€ 0,00
Lett. c	Spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo	€ 0,00
Lett. d	Spese di retribuzione del personale	€ 0,00
Lett. e	Rimborsi spese per i volontari	€ 0,00
Lett. g	Spese generali	€ 0,00
	TOTALE a+b+c+d+e+g	**€ 0,00**

5. Eventuale co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore	**Importo**
**********	**0,00**
Totale	**0,00**

6. che sono state effettuate le seguenti forme di consultazione con le associazioni dei consumatori regionali: con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (secondo la Legge regionale) le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: verbale riunione del 4 marzo 2025 della Consulta regionale consumatori ed utenti (C.R.C.U) tenutasi in modalità da remoto.

7. che il presente piano di attività è stato approvato dalla Regione, a seguito della consultazione di cui al punto 6, con atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: ____

8. che sarà effettuato, a cura della Regione, il monitoraggio delle attività e dei costi sostenuti al 31 dicembre 2025 che sarà trasmesso alla Direzione entro il 02 marzo

2026.

9. che per le Regioni che hanno partecipato all'Avviso Competenze digitali del 29 novembre 2024, entro il termine del 30 settembre 2025, sarà effettuato e trasmesso il monitoraggio delle attività svolte e dei costi sostenuti relativamente al Piano generale di informazione e formazione.

10. che le attività saranno completate e rendicontate entro i termini di cui all'art. 12 co. 3 del Decreto (per le Regioni che hanno partecipato all'Avviso competenze digitali del 29 novembre 2024 entro tali termini dovranno essere altresì ultimate e rendicontate le relative attività).

11. **Dettagliare, ai fini del monitoraggio e della rendicontazione, le modalità e le tipologie di verifica che la Regione intende effettuare circa la pertinenza, congruità e conformità alle disposizioni del Decreto delle spese sostenute dai soggetti attuatori/gestori**

La Regione intende adottare un approccio basato su un sistema di controllo completo e dettagliato, al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse e il rispetto delle normative previste. La principale modalità di verifica comprende la verifica documentale con un controllo periodico e creazione di una reportistica. Verranno richiesti i documenti giustificativi delle spese sostenute, quali fatture, ricevute, contratti, e altre evidenze amministrative. I soggetti gestori dovranno fornire una documentazione trasparente e tracciabile in quanto a pertinenza e congruità con le finalità del Decreto. I soggetti gestori dovranno fornire aggiornamenti periodici riguardanti l'avanzamento dei progetti e le spese effettuate. La Regione effettuerà un'analisi comparativa tra il piano di spesa presentato e l'effettivo andamento delle attività.

12. **Dettagliare le modalità e le tipologie di verifica che la Regione intende effettuare per assicurare la regolare realizzazione del Piano delle attività**

La Regione intende effettuare verifiche a campione dirette sul campo per accertare che l'attività finanziata si stia svolgendo correttamente e che le spese registrate siano pertinenti e giustificate. Queste visite in loco avranno lo scopo di sensibilizzare i soggetti gestori sull'importanza del rispetto delle disposizioni normative.

13. INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art.5, comma 1, del Decreto – Linea di attività A).

13.1 Totale n. 18 sportelli di cui n. 12 aggiuntivi rispetto al numero n. 6 delle Province in cui è articolata la Regione.

13.2 Per il dettaglio degli sportelli si rinvia alla "scheda sportelli" di cui all'allegato Mod.2a sottoscritto digitalmente (Excel da firmare in formato.p7m) **che forma parte integrante del presente Piano delle attività.**

13.3 Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori

Associazioni dei consumatori e degli utenti in base alla L.R. ai sensi della L.R. 12/2006 e del R.R. n. 19/06 appartenenti alla C.R.C.U. (Consulta regionale consumatori ed utenti)

13.4 Caratteristiche minime degli sportelli:

a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;

b. i giorni di apertura al pubblico non meno di 2 per sportello a settimana; gli orari di apertura al pubblico non meno di 8 ore a settimana;

c. individuazione del soggetto attuatore/gestore, con il quale, nel caso di soggetto diverso dalla Regione, andranno disciplinati mediante apposita convenzione gli elementi fondamentali di gestione dello sportello alla luce delle previsioni del presente decreto ai sensi dell'art. 7;

d. accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;

e. numero telefonico presidiato negli orari di apertura e dotato di segreteria telefonica o altri idonei analoghi strumenti negli orari di chiusura;

f. identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;

g. gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali, così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione, non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;

h. informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;

i. esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre diverse associazioni dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore/utente;

j. esposizione, all'esterno della sede, di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;

k. registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;

l. messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;

m. adeguata ed evidente informazione, a decorrere almeno dalla data di ammissione a finanziamento, sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti attuatori/gestori, dell'ubicazione degli sportelli, dei giorni e orari di apertura, dei recapiti di contatto e del servizio gratuito reso e con indicazione delle principali tematiche affrontate rispetto alle quali è possibile richiedere assistenza, finanziato ai sensi del presente decreto;

n. durata minima di apertura di 12 mesi a decorrere non prima della pubblicazione del presente Decreto e con la possibilità di riconoscere spese per le attività sostenute in continuità nei tre mesi precedenti la pubblicazione;

13.5 Eventuali sportelli che richiedono un finanziamento superiore ad € 30.000

Per gli sportelli interessati specificare: gli sportelli indicati nella "scheda sportelli" (all. 2a excel) ; ai numeri identificativi: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15 e 18. la quota di finanziamento prevista è riconosciuta agli sportelli presso i quali è offerta assistenza digitale qualificata mediante operatori formati.

13.6 Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati da parte della Regione e dei soggetti attuatori/gestori (es. siti internet, eventi ecc.)

Sito web della Sezione Regione Puglia (https://cai.regione.puglia.it/) nonché i vari siti internet/locandine/newsletter delle Associazioni .

13.7 Cronoprogramma delle attività:

Ad aprile 2025 Pianificazione eventi e fase esecutiva delle attività sino al termine minimo di 12 mesi con obbligo invio primo monitoraggio entro il 2 marzo 2026 e conclusioni attività entro il 30 settembre 2026.

Luogo e data	**BARI -**

Firmato digitalmente dal Responsabile regionale

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)

Francesca
Zampano
13.03.2025
09:57:04
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 317

Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. approvare l'allegato A) "*Programma Operativo 2025 degli interventi in materia di sport*", allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito di n. 30 pagine;
2. dare mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dagli atti programmatori in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
3. delegare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici al fine di perseguire i tre Assi Strategici sopra riportati da pubblicare sui siti Internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e darne ampia pubblicità;
4. stabilire che in ciascun Avviso Pubblico sia richiesta agli Enti/Organizzazioni interessate al contributo regionale l'attuazione di un Piano di Comunicazione che promuova l'evento finanziato (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) valorizzi e renda maggiormente visibili le risorse/attrazioni sportive, ricreative, culturali e naturali dell'intero territorio regionale;

5. delegare l'Assessore con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti alla sottoscrizione ed approvazione di specifici protocolli di intesa per la realizzazione di interventi multicomponenti di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive in ambito scolastico e non, con il CONI, CIP, Sport e Salute SPA, Ufficio Scolastico Regionale ed Università pugliesi;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a disporre, con proprio Atto Dirigenziale, la proroga, ove ritenuta necessaria per favorire il completamento degli interventi, la proroga dei termini per la conclusione delle attività relative agli Avvisi concernenti l'impiantistica sportiva, privata e pubblica, e ad effettuare la ricognizione delle risorse residue disponibili;
8. di confermare la possibilità ai beneficiari dell' "Avviso Es per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI 2024-2025" di poter realizzare la manifestazione sportiva nell'anno 2025;
9. con riferimento all'art. 51 della L.R. 42/2024 "Contributo straordinario per l'UIM ABP aquabike class pro world championship grand prix of Regione Puglia", di stabilire che le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse siano le stesse previste dall'Avviso regionale ES 2025 e di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a procedere con proprio atto alla definizione dei contenuti operativi;
10. di dare atto che la copertura finanziaria degli interventi in questione sarà assicurata a valere sui capitoli specificati nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come successivamente modificata, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- l'art. 2 bis della L. R. n. 33/2006 prevede che la Giunta Regionale approvi, con cadenza triennale, le linee prioritarie di intervento mediante il documento programmatico denominato "Linee guida per lo sport" che definisce:
  - gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità;
  - i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento;
  - i criteri per l'individuazione delle priorità da attuare nel programma operativo degli interventi.
- dall'approvazione della L.R. n. 33/2006, alla scadenza di ciascun triennio, vengono approvate le "Linee guida per lo sport" ed il "Programma Operativo";
- l'art. 2 bis, 4 comma, della L.R. n. 33/2066 stabilisce in particolare che, nell'ambito delle Linee Guida Triennali, la Giunta Regionale approvi i Programmi Operativi degli interventi in materia di sport, nei quali vengono individuati i soggetti destinatari delle

provvidenze, le priorità, le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti e dei contributi, ecc.

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 891 del 20 giugno 2022, sono state approvate le Linee Guida Triennali;
- le Linee Guida sono articolate in tre Assi Strategici:
  - **Asse 1**. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
  - **Asse 2.** Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi
  - sportivi
  - **Asse 3.** Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
- è necessario procedere all'aggiornamento del Programma Operativo;

PRESO ATTO della programmazione regionale e preso atto delle azioni avviate e da avviare nell'anno 2025, anche al fine di definire una pianificazione di medio lungo termine che consenta ai soggetti beneficiari dello sport di progettare ed accedere alle azioni regionali con continuità e certezza delle risorse, si intende procedere alla approvazione del Programma Operativo 2025, riportato in allegato per costituire parte integrante alla presente proposta di deliberazione;

VISTO il comma 2 della L. R. n. 33/06 che prevede che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività/interventi previsti dalla stessa legge saranno stanziate sugli appositi capitoli di spesa della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport in sede di approvazione dei rispettivi Bilanci annuali di previsione. Relativamente all'esercizio 2025 verranno utilizzate le risorse assegnate con il Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025, compatibilmente con i vincoli derivanti dal pareggio di bilancio.

PRESO ATTO INOLTRE CHE in seno alla programmazione, occorre procedere all'aggiornamento ed approvazione di specifici protocolli di intesa per la realizzazione di interventi multicomponenti di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive in ambito scolastico e non, con il CONI, CIP, Sport e Salute SPA, Ufficio Scolastico Regionale ed Università pugliesi per la definizione delle attività da espletare, finanziamenti, e le correlate modalità operative con competenze, obblighi e responsabilità;

TENUTO CONTO di quanto sopra premesso, al fine di adempiere a quanto disposto con L.R. n. 33/2006, appare opportuno approvare il Programma Operativo 2025 degli interventi in materia di sport allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.

196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il Piano Operativo, di cui alla presente proposta di Deliberazione, trova copertura sugli stanziamenti di cui al Bilancio di Previsione 2025-2027 sui capitoli di spesa come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO
GESTIONE ORDINARIA
C.R.A. 15.03

CAPITOLO	DECLARATORIA	STANZIAMENTO 2025	MISS. PROGR. TIT.	P.D.C.F.
U0601002	CONTRIBUTI PER ECCELLENZE SPORTIVE UNDER 18 – TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ART. 77 L.R. 67/2017)	150.000,00 €	6 1 1	U.1.04.04.01.000
U0601011	CONTRIBUTI ECCELLENZE SPORTIVE UNDER 18 – TRASFERIMENTI A SOCIETA'	20.000,00 €	6 1 1	U.1.04.03.99.000
U0601017	SOSTEGNO ALLE ECCELLENZE SPORTIVE – TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	300.000,00 €	6 1 1	U.1.04.02.05.000
U0601021	FONDI DI SOSTEGNO ALLE ECCELLENZE SPORTIVE - CLUB SERIE A DI TUTTI GLI SPORT (ART. 110 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)	200.000,00 €	6 1 1	U.1.04.03.99.000
U0601009	CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	289.500,00 €	6 1 1	U.1.04.01.02.000
U0601013	CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.460.500,00 €	6 1 1	U.1.04.04.01.000
U0601014	CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - SOCIETA' SPORTIVE	450.000,00 €	6 1 1	U.1.04.03.99.000
U0601010	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	150.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.02.000

U0861010	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	800.000,00 €	6 1 1	U.1.04.04.01.000
U0861012	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE	100.000,00 €	6 1 1	U.1.04.03.99.000
U0601012	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICO SPORTIVE FISSE E MOBILI - ART. 9 L.R. N. 33/2006 - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE	50.000,00 €	6 1 2	U.2.03.03.03.000
U0601020	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE CALCIO PER ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE (ART. 109 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)	50.000,00 €	6 1 2	U.2.03.04.01.000
U0874010	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICO SPORTIVE FISSE E MOBILI - ART. 9 L.R. N. 33/2006 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	350.000,00 €	6 1 2	U.2.03.01.02.000
U0874011	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICO SPORTIVE FISSE E MOBILI - ART. 9 L.R. N. 33/2006 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	500.000,00 €	6 1 2	U.2.03.04.01.000
U0862010	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	410.000,00 €	6 1 1	U.1.04.04.01.000
U0862012	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	100.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.02.000
U0862013	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE	50.000,00 €	6 1 1	U.1.04.03.99.000
U0873011	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI - ART. 8 L.R. N. 33/20 06 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	500.000,00 €	6 1 2	U.2.03.04.01.000
U0601019	PROMOZIONE E TUTELA DELL'ATTIVITÀ FISICA ADATTATA (AFA) - L. N. 14/2017 (ART. 47 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)	100.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.02.000
U0601001	CONTRIBUTI PER ACQUISTO ATTREZZATURE PARALIMPICHE (ART. 8 L.R. 67/2017)	300.000,00 €	6 1 2	U.2.03.02.01.000
U0601006	CONTRIBUTI PROMOZIONE DELLO SPORT IN FAVORE DEI DISABILI – TRASFERIMENTI AD AMM.NI CENTRALI	200.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.01.000

U0861055	PROGETTI CORRETTI STILI DI VITA - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	100.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.02.000
U0861061	CONTRIBUTI PROGETTI PROMOZIONE SPORT - CONVENZIONI CON ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	200.000,00 €	6 1 1	U.1.04.04.01.000
U0861071	SPESE PER ORGANIZZAZIONE DIRETTA DI CONVEGNI E SEMINARI DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 4 L.R. 33/06) - SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZ I	160.000,00 €	6 1 1	U.1.03.02.99.000
U0861080	CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI SPORTIVI - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.01.000
U0861011	CONTRIBUTI PER PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA - ART. 11, LETT. A) L.R. N. 33/2006 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI	100.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.01.000
U0861050	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SPORTIVE - ACCORDO REGIONE-USR	75.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.01.000
U0861060	CONTRIBUTI PER PROGETTI REGIONE-C.G.M.	170.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.01.000
U0601022	CONTRIBUTO PER L'UIM ABP AQUABIKE CLASS PRO WORLD CHAMPIONSHIP GRAND PRIX OF REGIONE PUGLIA (ART. 51 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)	150.000,00 €	6 1 1	U.1.04.04.01.000
U0601026	SOSTEGNO ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI DI CORSA DILETTANTISTICA (ART. 164 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)	150.000,00 €	6 1 1	U.1.04.04.01.000
U0601027	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA CALCIO DELLA PARROCCHIA ANGELI CUSTODI DEL RIONE TAMBURI DI TARANTO (ART. 188 - L.R. N. 42 /2024 - PREVISIONE 2025-2027)	100.000,00 €	6 1 2	U.2.03.04.01.000
U0601028	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA MANIFESTAZIONE SPORTIVA "IL PALIO DI TARANTO" (ART. 191 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)	20.000,00 €	6 1 1	U.1.04.01.02.000
U0601029	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA PALESTRA DELL'EX ISTITUTO VIA TATULLI DEL COMUNE DI ERCHIE (ART. 226 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)	50.000,00 €	6 1 2	U.2.03.04.01.000
	TOTALE	**7.815.000,00 €**		

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. approvare l'allegato A) "*Programma Operativo 2025 degli interventi in materia di sport*", allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito di n. 30 pagine;
2. dare mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dagli atti programmatori in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
3. delegare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici al fine di perseguire i tre Assi Strategici sopra riportati da pubblicare sui siti Internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e darne ampia pubblicità;
4. stabilire che in ciascun Avviso Pubblico sia richiesta agli Enti/Organizzazioni interessate al contributo regionale l'attuazione di un Piano di Comunicazione che promuova l'evento finanziato (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) valorizzi e renda maggiormente visibili le risorse/attrazioni sportive, ricreative, culturali e naturali dell'intero territorio regionale;
5. delegare l'Assessore con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti alla sottoscrizione ed approvazione di specifici protocolli di intesa per la realizzazione di interventi multicomponenti di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive in ambito scolastico e non, con il CONI, CIP, Sport e Salute SPA, Ufficio Scolastico Regionale ed Università pugliesi;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a disporre, con proprio Atto Dirigenziale, la proroga, ove ritenuta necessaria per favorire il completamento degli interventi, la proroga dei termini per la conclusione delle attività relative agli Avvisi concernenti l'impiantistica sportiva, privata e pubblica, e ad effettuare la ricognizione delle risorse residue disponibili;
8. di confermare la possibilità ai beneficiari dell' "Avviso Es per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI 2024-2025" di poter realizzare la manifestazione sportiva nell'anno 2025;
9. con riferimento all'art. 51 della L.R. 42/2024 "Contributo straordinario per l'UIM ABP aquabike class pro world championship grand prix of Regione Puglia", di stabilire che le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse siano le stesse previste dall'Avviso regionale ES 2025 e di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a procedere con proprio atto alla definizione dei contenuti operativi;
10. di dare atto che la copertura finanziaria degli interventi in questione sarà assicurata a valere sui capitoli specificati nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

Elisa Dimatteo___ Elisa Dimatteo 17.03.2025 12:20:18 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. Pacifico ____ BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 17.03.2025 10:25:45 UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito Montanaro 17.03.2025 12:10:38 GMT+01:00

Vito Montanaro _____

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Programmazione, Ragioneria e Finanze per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele Piemontese 17.03.2025 12:25:29 GMT+01:00

Raffele Piemontese _____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 14:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A)

BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
13.03.2025 16:41:09
UTC

PROGRAMMA OPERATIVO 2025
DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT

SOMMARIO

1. PREMESSA 3

2. IL PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT 5

ASSE 1 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE 15

Azione 1.0 – Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita 15

Azione 1.1 - Promozione attività motorie sportive scolastica (Progetto "Scuola, sport e disabilità") 16

Azione 1.2 - Acquisto attrezzature sportive - contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017 (Avviso G) 17

Azione 1.3 - Contributi progetti promozione sport - convenzioni con istituzioni sociali private 18

Azione 2 - Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile – Puglia 19

Azione 2.1 - Avvio dell'Esercizio Fisico Avanzato ex L.R. n. 14 / 2017 20

Azione 2.2 - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D) 20

Azione 2.3 – Erogazione di ausili e protesi degli arti funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali (Decreto 5 luglio 2022) 21

Azione 2.4 – Erogazione di voucher per attività sportive 21

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE, DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI 23

Azione 3.0 - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso ES) 23

Azione 4.0 - Sostegno alle Eccellenze sportive pugliesi over 18 e under 18 (Avviso C) 24

ASSE 3 - CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE 25

Azione 5.0 - Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali e non 25

Azione 5.1 - Finanziamento in conto interessi convenzione ICS 26

Azione 5.2 - Acquisto attrezzature tecnico sportive (Avviso F) 27

Azione 6.0 - contributi per la formazione professionale degli operatori sportivi 27

Azione 6.1 - Trasferimento ai comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici da assegnare a scuole ed associazioni sportive. Art. 51 LR n.40/2017 27

REGIONE PUGLIA "EUROPEAN REGION OF SPORT 2026" 28

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZE 30

1. PREMESSA

La Regione, in attuazione dell'art.2 bis della L.R. 33 del 2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" e s.m.i., predispone con cadenza triennale le linee prioritarie di intervento mediante il documento programmatico denominato "Linee guida per lo sport" ed annualmente il "Programma Operativo degli interventi in materia di sport".

Con D.G.R. n. 891/2022 è stata approvata la Programmazione Triennale 2022-24 nella quale sono definite le linee prioritarie d'intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia ed i correlati obiettivi specifici.

Con la stessa D.G.R. n. 891/2022 è stato adottato anche il Programma Operativo anno 2022 che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali.

"Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale", "Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi", "Sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive" sono i tre ASSI macro obiettivi che la Regione Puglia con la sua pianificazione intende perseguire nel triennio 2022/2024.

La Programmazione prende spunto dagli indirizzi internazionali ed europei elaborati e adottati con il concorso dei diversi Paesi, tra cui l'Italia. Si muove in continuità con quanto già realizzato con la Programmazione 2019/2021 e nel quinquennio 2017/2021 puntando a consolidare le azioni a favore della pratica motoria e sportiva in Puglia, ad ogni livello, privilegiando gli interventi di promozione della salute e delle bellezze del territorio pugliese, non ignorando il particolare contesto economico – sociale post emergenza COVID-19.

Rispetto alle precedenti programmazioni regionali, la Programmazione 2022/2024 ha ampliato il raggio di azione della Regione, offrendo nuove opportunità di sostegno intervenendo con un numero maggiore ed articolato di linee di spesa.

Tenuto conto degli obiettivi che la L.R. 33 del 2006 si propone e delle positive esperienze derivanti dalla pregressa programmazione, si ritiene opportuno continuare ad investire in iniziative volte a promuovere ed incentivare la pratica delle attività motorie e sportive riconoscendone ed esaltandone la funzione sociale, educativa, formativa, aggregativa, di benessere e di promozione del territorio.

Lo sport, la pratica motoria e sportiva, sono lo strumento per realizzare il diritto alla salute ed al benessere psicofisico, per favorire la crescita civile e culturale del singolo e della comunità, per contribuire al miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, per contrastare la violenza di genere, per promuovere il territorio in un'ottica anche di promozione del turismo.

È oramai noto che fare attività fisica regolarmente aiuta a crescere, a vivere ed invecchiare bene.

In ogni età e fase della vita, svolgere attività fisica con regolarità significa fare una scelta a favore della propria salute.

La sedentarietà è un'emergenza silenziosa. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha più volte ribadito che l'inattività fisica è uno dei principali fattori di rischio per le malattie croniche, aumentando l'incidenza di patologie cardiovascolari, obesità e diabete. L'Unione Europea, con le sue strategie sullo sport e la salute, sottolinea la necessità di politiche integrate per promuovere stili di vita sani. Anche il Governo Italiano, con il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, ha adottato l'approccio cosiddetto "One Health", riconoscendo l'interconnessione tra salute umana, ambiente e società.

Spesso le scelte individuali sono limitate da condizioni, ambientali, economiche o sociali.

Perciò, l'impegno nella diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli deve essere riconosciuto innanzitutto come una responsabilità sociale piuttosto che individuale, attraverso soluzioni che integrino diete sane e attività fisica regolare adatte ad ogni esigenza. In sintesi, la soluzione alla lotta

alla sedentarietà, all'obesità e a stili di vita non salutari dipende molto dalla volontà politica, da un piano d'azione, dalle risorse e dall'impegno per realizzarlo.
In Puglia dal 2015, sono stati tanti gli impegni per promuovere la salute attraverso il movimento. Nel solo 2024, sono stati destinati 9 milioni di euro allo sport, di cui 1,7 milioni per sostenere 460 progetti di associazioni e comuni in tutte le province pugliesi destinati proprio alla promozione dell'attività motoria.
Sono state create opportunità per tutti, bambini, adulti, anziani, persone con disabilità o fragilità economiche, mettendo in campo 1 milione e 350 mila euro supportando attività di pratica motoria e sportiva accessibili a tutti, anche attraverso i Centri Estivi Sportivi. L'investimento non è solo economico: è anche culturale. Per questo sono state lanciate campagne di sensibilizzazione e collaborazioni con scuole, enti locali e associazioni, come il progetto "Scuola, sport e disabilità", che nell'ultima edizione ha coinvolto 2.276 bambini di 212 classi elementari pugliesi, dimostrando come l'educazione al movimento debba iniziare sin da piccoli.
La Regione Puglia sta per trasformare il concetto di sport in una vera e propria infrastruttura di benessere diffusa. Per questo:

- è stato potenziato il Piano Regionale della Prevenzione, con focus su attività fisica e contrasto alle malattie croniche; è stata
- è stata rafforzata la rete ospedaliera con nuove tecnologie per la diagnosi precoce e modelli di presa in carico integrata per pazienti con patologie croniche;
- sono stati avviati progetti di mobilità sostenibile, incentivando piste ciclabili e trasporto pubblico per favorire stili di vita attivi;
- è stata promossa l'attività fisica come abitudine quotidiana, integrandola nei luoghi di lavoro, nelle scuole, nelle comunità locali, sapendo che l'attività fisica regolare contribuisce a ridurre costi sanitari stimati in oltre 500 milioni di euro l'anno a causa dei cosiddetti "non stili di vita";
- si sta incoraggiando il concetto di spazi urbani dedicati al movimento, per rendere le città e i borghi della Puglia veri e propri poli di benessere;
- si sta per varare il Codice Etico delle Palestre AFA o Etiche, garantendo qualità e sicurezza per chi pratica attività fisica, anche in presenza di patologie.

Con il presente atto si intende procedere alla programmazione annuale per l'esercizio 2025.

2. IL PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT

Il presente *Programma Operativo annuale degli Interventi in materia di sport* (di seguito Programma Operativo) relativo all'esercizio 2025 è predisposto al fine di individuare:

a) i soggetti destinatari delle provvidenze;
b) le priorità e i tempi di realizzazione;
c) le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti e dei contributi;
d) le risorse strumentali e finanziarie necessarie

Non è una programmazione calata dall'alto ma nasce dalla lettura dei bisogni del territorio, contestualizzata al particolare periodo economico sociale che stiamo vivendo e nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale.

Il Programma Operativo ha durata annuale.

Persegue gli ASSI macro obiettivi individuati dalle Linee Guida 2022-2024 traducendoli in Azioni operative.

Si riportano di seguito i tre ASSI ed i relativi obiettivi specifici e generali al fine di rappresentare meglio il presente Programma Operativo.

ASSI	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
ASSE 1 **Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale**	1. Promozione della salute attraverso la pratica delle attività sportive e fisico motorie	1.1) Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad una più diffusa pratica sportiva finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione della malattia e delle condizioni di disagio 1.2) valorizzare la funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli
	2. Promozione dell'integrazione ed inclusione sociale quale elemento fondamentale per lo sviluppo del welfare regionale	2.1) Valorizzare la funzione educativa, soprattutto verso i più giovani, anche alla non violenza
ASSE 2 **Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi**	3. Pari possibilità di accesso per tutti alla pratica sportiva e fisico motoria quale diritto di ogni cittadino	3.1) incentivare l'associazionismo sportivo e la promozione del turismo sportivo
ASSE 3 **Sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive**		

Praticare una regolare attività fisica, preferibilmente di tipo aerobico e non necessariamente ad alta intensità, contribuisce, infatti, a migliorare la qualità della vita a ogni età in quanto influisce positivamente sia sullo stato di salute fisica (prevenendo e/o alleviando molte patologie croniche) sia sul grado di soddisfazione personale (supportando il benessere psichico e sociale). L'esercizio fisico, infatti, riduce la mortalità del 20-35%, aiuta a prevenire le malattie metaboliche e cardiovascolari (con una riduzione del rischio di incorrere in coronaropatia e ictus che va dal 20% al 35%) e neoplastiche (riduzione del rischio di cancro della mammella del 20% e di tumore del colon tra il 30% e 50%). L'attività fisica riduce inoltre il tessuto adiposo in eccesso, agisce come fattore protettivo sulla pressione arteriosa e modula positivamente il colesterolo nel sangue, controlla il livello di glicemia e riduce il rischio di diabete di tipo 2 del 35-50%. Uno stile di vita attivo comporta benefici evidenti per

l'apparato muscolo-scheletrico prevenendo e/o attenuando le artrosi e contribuisce anche a ridurre il rischio di depressione del 20-30%, di ansia, stress e solitudine.

Come anche sottolineato nel volume "Movimento, sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività" (rapporto Istisan 18/9; realizzato da Iss, ministero della Salute e Comitato olimpico nazionale italiano, Coni), la promozione dell'attività fisica è finalizzata non solo a migliorare il benessere psicofisico dei cittadini, ma anche a ridurre il *burden* economico sul Servizio sanitario nazionale (Ssn). I costi diretti sanitari correlati alle quattro patologie principali associate all'inattività fisica (tumore della mammella e del colon-retto, diabete di tipo 2, coronaropatia) ammontano a 1,6 miliardi di euro annui; si stima che aumentando i livelli di attività fisica praticata dalla popolazione si otterrebbe un risparmio per il Ssn di oltre 2,3 miliardi di euro per prestazioni specialistiche e diagnostiche ambulatoriali, trattamenti ospedalieri e terapie farmacologiche evitate.

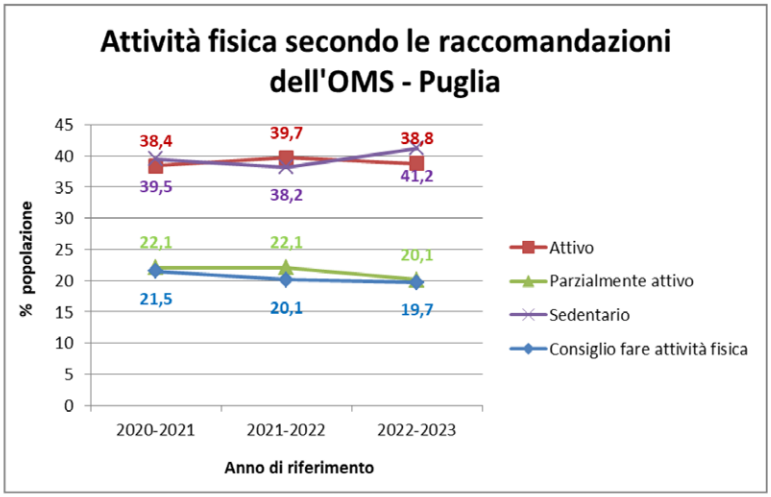
L'obiettivo principale che il Programma intende perseguire attraverso un approccio intersettoriale e integrato *è lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e fisico-motoria,* intesa come strumento di:

- attuazione del diritto alla salute, al benessere fisico, psichico e sociale della persona
- prevenzione della malattia
- promozione del territorio.

Indicatori - PASSI 2022-2023

	Attivo	Parzialmente attivo	Sedentario	Consiglio fare attività fisica
Abruzzo	40.4	24.4	35.2	23.8
Basilicata	44.6	21.7	33.7	35.1
Calabria	40.0	15.5	44.5	19.6
Campania	34.4	17.3	48.2	25.7
Emilia Romagna	56.2	29.0	14.8	31.7
Friuli Venezia Giulia	67.2	23.6	9.3	42.6
Lazio	48.4	22.9	28.6	37.6
Liguria	54.5	21.8	23.8	29.9
Lombardia				
Marche	55.0	28.5	16.6	43.3
Molise	51.2	26.6	22.2	45.5
Piemonte	56.6	27.0	16.4	33.6
Provincia di Bolzano	73.8	18.6	7.6	20.9
Provincia di Trento	62.7	22.2	15.1	27.9
Puglia	38.8	20.1	41.2	19.7
Sardegna	56.0	24.4	19.7	40.8
Sicilia	38.2	22.0	39.8	31.0
Toscana	48.2	27.2	24.7	29.3
Umbria	44.2	27.8	28.0	27.2
Valle d'Aosta	66.3	14.4	19.4	22.5
Veneto	56.8	27.6	15.5	30.0
Italia	**48.3**	**23.6**	**28.1**	**30.5**

peggiore del valore nazionale | simile al valore nazionale | migliore del valore nazionale



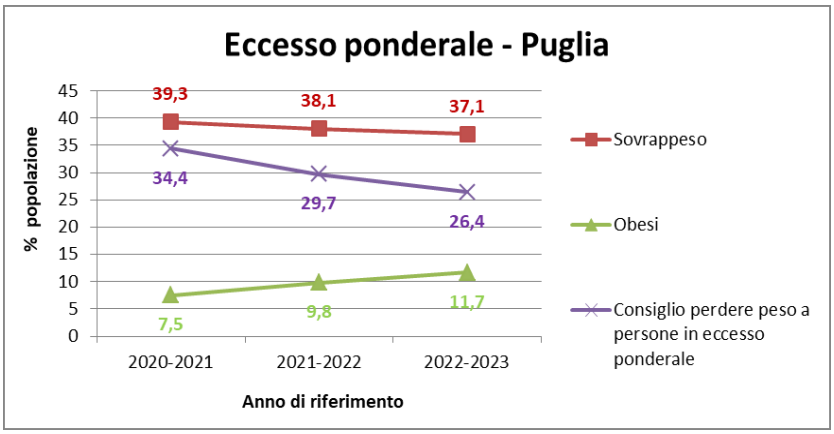
L'aumento dell'aspettativa di vita ha subito un rallentamento in tutta Europa dal 2011, Italia compresa. È quanto rileva una ricerca dell'University of East Anglia (Uea) e partner, pubblicata su 'The Lancet Public Health'. Perché la longevità frena? Secondo gli autori del lavoro i principali responsabili sono il cibo che mangiamo, l'inattività fisica e l'obesità, e ovviamente anche la pandemia di Covid ha avuto un peso. Cosa succede agli italiani nel dettaglio? Secondo la tabella sulle variazioni medie annue nell'aspettativa di vita, riportata nello studio, l'aspettativa di vita è cresciuta annualmente di 0,24 anni tra il 1990 e il 2011, ha continuato la sua crescita ma in misura inferiore tra il 2011 e il 2019, al ritmo di 0,16 anni. Poi, negli anni del Covid, dal 2019 al 2021 una frenata importante, con la perdita media annua di 0,36 anni.

Il team di ricercatori evidenzia come per prolungare gli anni della vecchiaia sia necessario dare priorità a stili di vita più sani fin dalla giovane età. Da qui l'invito ai governi a investire in coraggiose iniziative di salute pubblica.

Indicatori - PASSI 2022-2023

	Sovrappeso	Obesi	Consiglio perdere peso a persone in eccesso ponderale
Abruzzo	34.4	10.5	34.7
Basilicata	39.1	12.4	47.6
Calabria	35.7	10.3	32.2
Campania	38.8	11.4	39.8
Emilia Romagna	31.9	11.3	45.6
Friuli Venezia Giulia	30.6	11.2	53.2
Lazio	31.9	9.9	51.6
Liguria	30.2	9.5	41.9
Lombardia			
Marche	30.4	10.4	58.1
Molise	34.0	17.9	66.1
Piemonte	29.5	9.3	49.9
Provincia di Bolzano	29.9	8.1	35.5
Provincia di Trento	31.0	9.0	43.4
Puglia	37.1	11.7	26.4
Sardegna	30.1	8.2	52.1
Sicilia	32.3	11.3	41.9
Toscana	29.4	8.9	42.3
Umbria	31.5	10.6	37.2
Valle d'Aosta	33.3	8.1	38.0
Veneto	30.5	10.0	44.8
Italia	**32.7**	**10.4**	**43.1**

peggiore del valore nazionale | simile al valore nazionale | migliore del valore nazionale



Quanto sopra riportato evidenzia la necessità per la Regione Puglia di proseguire e consolidare le azioni in materia di sport messe in atto negli ultimi anni, oltre ad attuare ulteriori interventi volti a garantire l'esercizio del diritto all'attività sportiva e fisico – motoria di ogni cittadino.

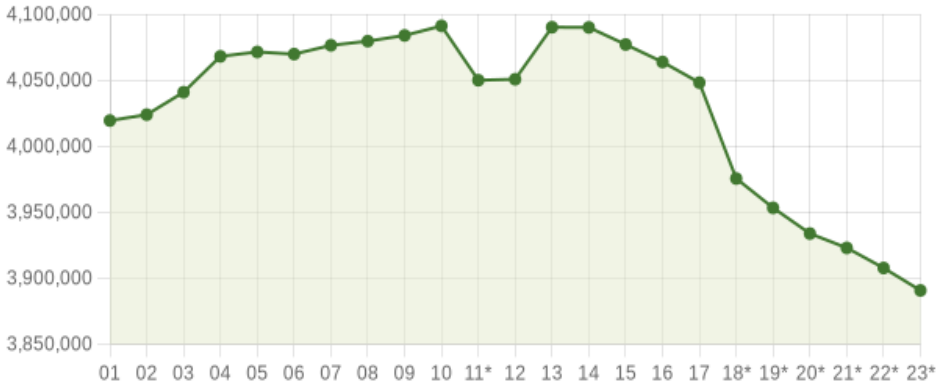
Dai grafici precedenti si evince una riduzione nel tempo dell'attenzione degli operatori sanitari al problema obesità/sovrappeso: meno della metà degli intervistati in eccesso ponderale riferisce di aver ricevuto dal proprio medico il consiglio di perdere peso. Questo aspetto è molto importante perché quando il consiglio di mettersi a dieta arriva da parte di un medico incoraggia chi lo riceve a metterlo in pratica.

La diversificazione della domanda di pratica sportiva derivante dalle trasformazioni socio economiche e dal particolare periodo storico post pandemia, porta ad incentivare le attività svolte al di fuori dell'ambito agonistico, finalizzate al raggiungimento di obiettivi diversi dal risultato di mera prestazione sportiva e che mirino prevalentemente al raggiungimento del benessere psico-fisico ed al soddisfacimento del bisogno di socialità.

Alcuni obiettivi indicati nel Programma Operativo cercano di potenziare la funzione sociale ed educativa dello sport in alcune fasce più deboli della popolazione o a maggior rischio di emarginazione. Si fa riferimento alle persone con disabilità ed a coloro che sono sottoposti a misure restrittive della libertà, mentre più in generale si mira alla valorizzazione della funzione educativa dello sport attento ai bisogni dei giovani ed alla promozione della non violenza.

Uno sport che *fa bene alla salute* e che *favorisce il processo di socializzazione* dell'individuo e l'apprendimento di modelli culturali evoluti.

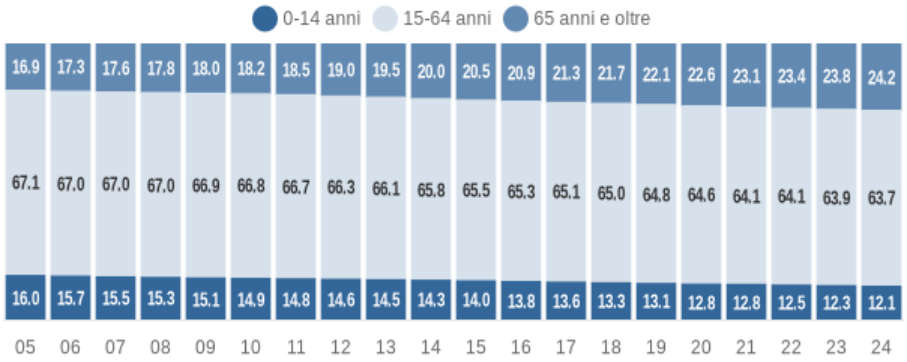
C'è anche da evidenziare che anche in Puglia si registra la diminuzione della popolazione residente ed un incremento dell'età media.



Andamento della popolazione residente

PUGLIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

La popolazione residente al 31.12.2023 registrata risulta diminuita a 3,89 milioni di abitanti.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

PUGLIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anche per il 2025 la diffusione della pratica sportiva va nella direzione di potenziare l'autonomia dei cittadini più a rischio di non autosufficienza, anche, attraverso interventi strutturali finalizzati a migliorare l'accessibilità agli impianti, eliminando le barriere architettoniche, nonché aumentarne la dotazione impiantistica determinando un incremento della fruibilità da parte dei cittadini.

Un altro obiettivo è la promozione delle pari opportunità, ridurre la disparità ancora esistente nella pratica sportiva tra uomini e donne anche se nel 2020, primo di anno di pandemia, aumenta la percentuale di donne italiane giovani e adulte di 18-54 anni che hanno dichiarato di praticare discipline sportive (dal 35,5% al 40,5%), dato invariato nel 2021.

Ancora, la formazione e la qualificazione degli istruttori, oltre ad essere un mezzo per divulgare le finalità sociali dello sport, rappresenta un'occasione per sostenere la qualità professionale degli operatori del settore. La promozione del territorio e lo sviluppo del turismo sportivo continuano a rappresentare elementi d'importanza considerevole sul sistema economico della Regione; abbinare sport e turismo è un binomio vincente per valorizzare le bellezze del territorio e diffonderne l'esistenza a livello nazionale ed internazionale. Le azioni programmate nel presente Programma Operativo sono in parte condizionate dalla crisi economica e sociale che ha invaso tutti i settori ancor più nell'ultimo biennio.

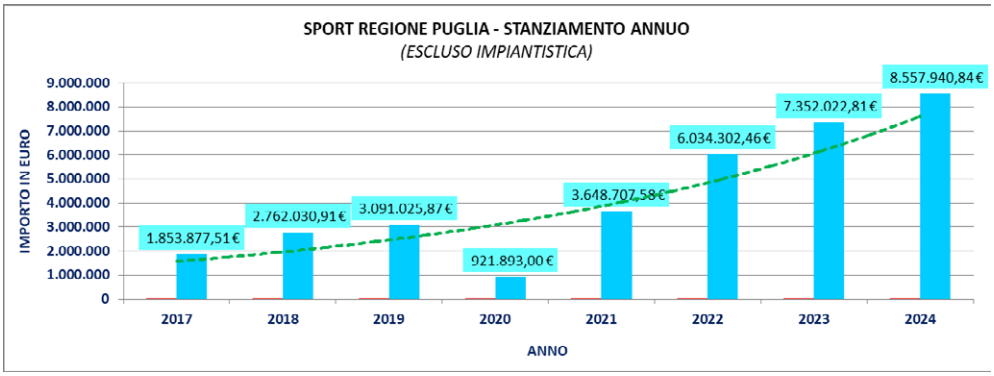
Nel periodo pre pandemia la Regione Puglia, consapevole delle difficoltà del mondo dello sport ed al fine di fornire supporto ad un settore rallentato nella crescita, aveva notevolmente incrementato le risorse finanziarie stanziate in materia di sport, passando dal Programma Operativo 2016 con uno stanziamento di circa 2 milioni di euro alla Programmazione 2019 di 11 milioni di euro considerando esclusivamente i fondi di bilancio regionale.

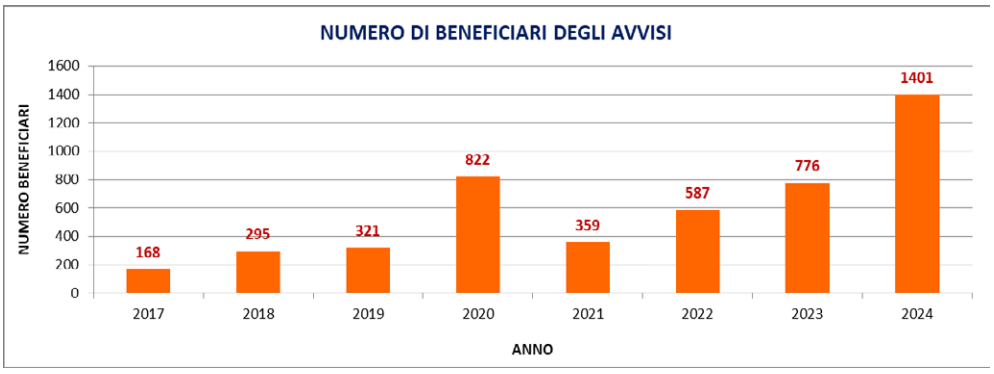
Con il Programma Operativo 2023-2024 sono stati investiti più di 7 milioni di euro per il 2023 e oltre 8 milioni per il 2024 come riportato nelle seguenti Tabelle.

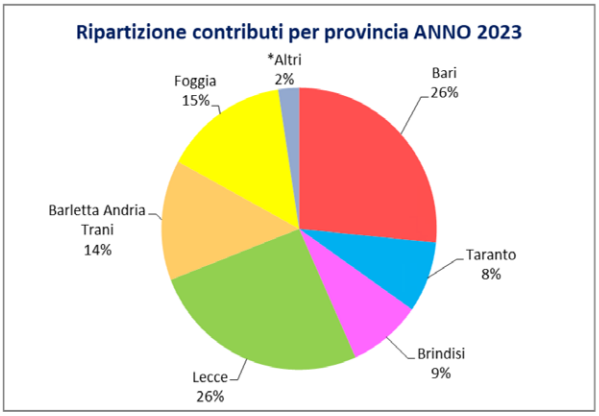
Anno 2023	Totale Beneficiari	Risorse finanziate
Avviso A e D	149	1.499.996,47 €
Avviso ES	139	3.254.724,58 €
Avviso F	306	2.044.982,35 €
Avviso G	57	333.319,41
Avviso C	125	219.000,00
TOTALE	**776**	**7.352.022,81 €**

Anno 2024		Totale Beneficiari	Risorse finanziate
Avviso A e D		460	1.770.706,80 €
Avviso ES	GES	64	3.170.434,15 €
	MANIFESTAZIONI	204	1.585.011,00 €
Avviso F		188	1.299.750,00 €
Avviso G		65	341.361,28 €
Avviso C		330	526.000,00 €
Bando trasferte		90	66.961,76 €
TOTALE		**1401**	**8.760.224,99 €**

Si riportano dei grafici che evidenziano l'andamento negli anni degli stanziamenti per lo sport, con un notevole incremento nel 2022. Si riportano anche specifici grafici che riportano il dettaglio dei finanziamenti erogati per provincia e per avviso.







Nel **2017** con il Programma Operativo– D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 L.R. 33/2006 modificata dalla L.R. 32/2012 Titolo I art.2 bis – attuazione del Programma Regionale Triennale Azione 6 Avviso E, la Regione Puglia Assessorato allo Sport ha finanziato 103 progetti per un ammontare pari ad € 8.565.937,24 finalizzati alla qualificazione del patrimonio impiantistico sportivo dei Comuni della Regione Puglia.

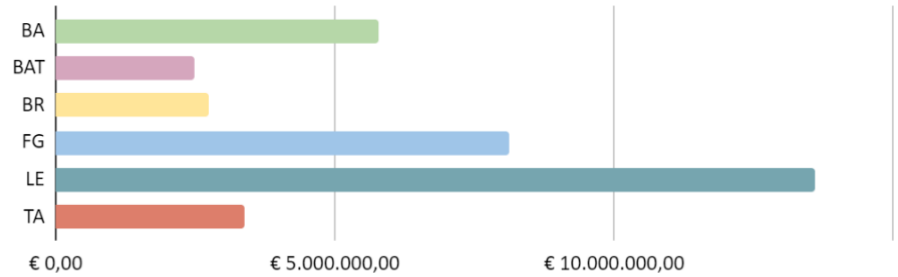
Nel **2019** attraverso l'Avviso POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. ASSE IX - Azione 9.14. – Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014/2020. "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali"- si è continuato a favorire la realizzazione di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Comuni. Si è riconosciuta a tali interventi, tra l'altro, un'importante funzione sociale nell'ambito di contesti a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità, nonché la capacità di contribuire, in misura integrata con altre iniziative, alla rigenerazione di spazi urbani e alla riappropriazione degli stessi da parte delle comunità locali.

Attraverso tale avviso è stato possibile finanziare la realizzazione ex novo e/o la riqualificazione di impianti sportivi e/o aree sportive attrezzate concedendo ad ogni soggetto proponente fino a €100.000,00 per un totale di 180 interventi dislocati nell'intera Regione e circa 18.000.000,00 € concessi.

Sempre nel 2019, al fine di rendere più moderni, più ecologici o più accessibili gli impianti esistenti parte di un oratorio o gestiti da una onlus, è stato bandito l' "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati", prevedendo un cofinanziamento del 20 per cento. Con tale misura sono stati finanziati 107 interventi per circa € 10.000.000,00. A tali progetti si aggiungono 10 interventi per circa € 1.000.000,00 finanziati con LR n.52 del 30/11/2019 art.34 (contributi per l'impiantistica sportiva).

BANDO COMUNI 2017 / 2019 / PRIVATI 2019

Progetti attivi per provincia e relativo finanziamento concesso:



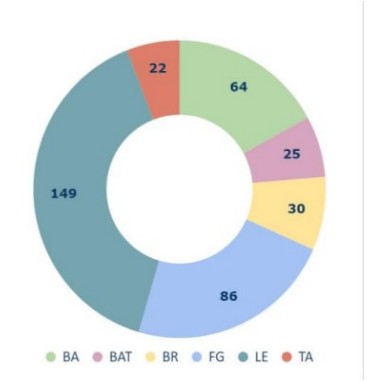
BANDO COMUNI 2017

(BA) n. 12	1.089.488,18 €
(BAT) n. 2	199.975,00 €
(BR) n. 9	763.208,58 €
(FG) n. 23	1.883.494,55 €
(LE) n. 47	3.763.770,93 €
(TA) n. 9	866.000,00 €

BANDO COMUNI 2019

(BA) n. 21	1.998.641,66 €
(BAT) n. 5	499.850,00 €
(BR) n. 15	1.499.320,61 €
(FG) n. 42	4.196.962,64 €
(LE) n. 80	7.898.146,43 €
(TA) n. 17	1.699.980,40 €

Progetti attivi per provincia e relativo importo



BANDO PRIVATI 2019

(BA) n. 31	2.709.686,68 €
(BAT) n. 18	1.778.730,65 €
(BR) n. 6	486.402,72 €
(FG) n. 21	2.029.720,14€
(LE) n. 22	1.923.255,39€
(TA) n. 9	829.878,50 €

Nel **2021** è stato poi approvato il nuovo "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali" che ha permesso di finanziare ulteriori 30 interventi per circa € 3.000.000,00.

Nel **2023** è stato indetto il nuovo "Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" destinato ai Comuni, con cui sono stati finanziati interventi di realizzazione/riqualificazione di infrastrutture per le attività ludico sportive di abbattimento di barriere architettoniche, ed interventi riguardanti l'organizzazione di servizi di sostegno in ambito sportivo. La dotazione finanziaria ammonta a circa € 4.500.000,00 ed ha permesso il finanziamento di 120 interventi.

La promozione della salute e la tutela del benessere psicofisico della persona richiedono strategie intersettoriali e trasversali nelle quali siano coinvolte le istituzioni centrali e locali e la società civile.

Ciò appare necessario per sviluppare politiche integrate e per agire sui principali determinanti di salute.

Risulta necessario delineare un Piano secondo una metodologia di programmazione basata su una logica di sistema e di sussidiarietà fra Enti ed Organismi sportivi, con l'obiettivo di operare per una ottimizzazione delle risorse, mezzi e competenze dello sport, oltre a prevedere un consistente intervento finanziario ad ampio raggio.

Tra i compiti che la Regione si è attribuita riveste un ruolo di massima importanza il recupero e l'incremento del patrimonio impiantistico sportivo.

Gli stanziamenti del bilancio regionale per il 2025 sono pari € 7.346.000,00.

Gli obiettivi generali del nuovo Programma Operativo regionale anno sono:

- promozione di stili di vita salutari;
- integrazione ed inclusione sociale;
- parità di accesso alla pratica sportiva;
- diffusione della cultura della non violenza;
- promozione del turismo sportivo;
- promozione dello sport di base.

ASSE 1 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

L'Asse 1 è il primo dei tre Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2022/2024.
Le Azioni che nell'esercizio 2025 mirano a perseguire gli obiettivi dell'Asse 1 sono diverse e spaziano dalla Promozione dei corretti stili di vita all'erogazione di contributi a sostegno della pratica sportiva, a interventi rivolti in favore di categorie fragili della popolazione.
Si riportano di seguito le n. 7 Azioni che si intendono realizzare:

• **Azione 1.0**	Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita Contributi per promozione dell'attivita' sportiva dilettantistica - art. 11, lett. a) l.r. n. 33/2006 - trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali
• **Azione 1.1**	Promozione attività motorie sportive scolastica (Progetto "Scuola, sport e disabilità")
• **Azione 1.2**	Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017 (Avviso G)
• **Azione 1.3**	Contributi progetti promozione sport -convenzioni con istituzioni sociali private
• **Azione 2**	Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile – Puglia
• **Azione 2.1**	Avvio dell'Attività Fisica Avanzata (AFA) L.R. n. 14 del 18 maggio 2017
• **Azione 2.2**	Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D)
• **Azione 2.3**	Erogazione di ausili e protesi degli arti funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali (Decreto 5 luglio 2022)
• **Azione 2.4**	Erogazione di voucher per attività sportive

Azione 1.0 – Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita

Il Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale promuove la salute, attraverso l'acquisizione di corretti stili di vita in età evolutiva. Tale obiettivo è una finalità pedagogica che si può declinare attraverso innumerevoli percorsi didattici nel curricolo della scuola primaria. Il coinvolgimento di Attori diversi può considerarsi un filo rosso inter-trans-disciplinare che contribuisce ad arricchire di significati e valori umani e sociali ogni apprendimento dell'allievo.
Nel Dipartimento, tale obiettivo è ripartito nelle specifiche Sezioni per quanto di propria competenza ed in particolare per quanto concerne la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport in sinergia con la Sezione Promozione della Salute e del Benessere.
Le attività "sportive" attraverso esperienze curriculari ed extracurriculari, contribuisce allo sviluppo della consapevolezza di sé, all'educazione ambientale ed alla cittadinanza, fondamentali per lo sviluppo umano e sociale.

La scuola, infatti, rappresenta il setting ideale in cui si maturano abilità, conoscenze, convinzioni, abitudini, comportamenti ed atteggiamenti che determineranno, in larga misura, l'evoluzione dell'individuo adulto, il suo ruolo e il suo contributo nella società civile.
Negli ultimi si è avvertita l'esigenza di attuare un approccio globale alla promozione della salute attraverso un piano strutturato e sistematico che sia rivolto ad alunni, famiglia e personale docente. Con l'Azione 1.0, del Programma Operativo, si intende proseguire quanto già realizzato negli anni precedenti.

Azione 1.1 - Promozione attività motorie sportive scolastica (Progetto "Scuola, sport e disabilità")

Nell'ambito dell'Asse 1 rientra l'Azione 1.1 "Promozione attività motorio sportive scolastica" già avviata con il Programma Operativo 2017.
Con D.G.R. n. 336 del 14/3/2017 è stato intrapreso un percorso di collaborazione continuativa con il C.I.P. Puglia e l'U.S.R per condividere programmi ed azioni in materia di sport da pianificare e sviluppare a livello regionale in perfetta sintonia con gli obiettivi della LR n. 33/2006 e le Linee guida dello sport 2016/2018.
I tre enti (Regione Puglia, CIP e USR) hanno sottoscritto un apposito Protocollo d'Intesa biennale per la promozione nell'ambito scolastico delle attività fisico-motorio - sportive in favore dei diversamente abili.
A seguito della sottoscrizione dell'accordo tra gli enti, il Cip Puglia ha elaborato e presentato alla Regione Puglia una proposta progettuale, denominata "Scuola, Sport e Disabilità" che prevede la promozione di attività motorio-sportive come strumento di integrazione sociale e mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica dei disabili.
L'U.S.R. per la Puglia ha condiviso l'idea progettuale presentata dal C.I.P. dichiarando la propria disponibilità a contribuire nella realizzazione della stessa.
La Regione Puglia, la Direzione Generale U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali hanno sottoscritto una prima Convenzione in data 15 giugno 2017 nella quale le tre Istituzioni pubbliche, si sono impegnate a collaborare per la realizzazione del suddetto progetto.
Il Progetto sperimentale "Scuola, Sport e Disabilità" è stato realizzato per la prima volta in favore degli alunni delle Istituzioni Scolastiche di I e II grado nell'a.s. 2017-2018 con la finalità di implementare il progetto nazionale "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi.
L'attività espletata ha riguardato, prevalentemente, interventi frontali dei tecnici CIP nelle seguenti discipline: corsa campestre, atletica leggera, nuoto, orienteering "Trail-O".
Ciascun intervento, presso ogni plesso scolastico, è stato strutturato in 15 ore, riferite alle attività extracurriculari previste nel Centro Sportivo Scolastico.
L'attività progettuale è stata da stimolo anche per favorire l'avvio di una collaborazione sistematica tra il CIP Comitato Regionale Puglia e le Università di Bari e Foggia nella realizzazione di un'attività di ricerca, studio e formazione finalizzata alla promozione:

- di Stili di vita fisicamente attivi destinati alle popolazioni speciali in età evolutiva;
- di Metodologie dell'insegnamento delle attività motorie adattate;
- di azioni di Monitoraggio e Valutazione delle attività motorie adattate in età evolutiva.

L'elevata adesione alla progettualità e l'attiva partecipazione degli alunni ha convinto le istituzioni coinvolte a trasformare la sperimentazione in una Azione che dal 2017 si ripete modificandosi in

positivo a seguito dell'esperienza maturata e registrando un crescendo di adesioni da 99 Istituti Secondari di I e II Grado dislocati su tutto il territorio regionale e 600 studenti/esse con disabilità a 212 istituti scolastici e coinvolgendo 1062 studenti/esse con disabilità e 1.195 studenti/esse "tutor" (a.s. 2023/2024)

Con D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 è stato approvato un nuovo Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia – Assessorato allo Sport, CIP Puglia, CONI Puglia, USR Puglia e Università di Foggia, sottoscritto in data 14.01.2020 finalizzato a dare continuità, sviluppare e valorizzare le attività espletate negli anni nonché definire i contenuti di una nuova intesa che favorisca ed ottimizzi il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Con D.G.R. n. 1663 del 27/11/2023 è stato approvato il nuovo modello di protocollo d'intesa per la realizzazione di interventi multicomponenti di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive in ambito scolastico e non, con il CONI, CIP, Sport e Salute SPA, USR ed Università Pugliesi. Nel 2024 sono stati sottoscritti protocolli con il CIP e USR.

A scadenza naturale degli stessi, si procederà alla sottoscrizione di un nuovo accordo che permetta di consolidare le azioni ed implementarle.

L'Azione 1.1, attraverso il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione;
- Migliorare la rete di coordinamento/informazione degli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. Fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio;
- Contribuire allo sviluppo ed alla valorizzazione delle potenzialità/autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- Promuovere la diffusione dell'attività sportiva extrascolastica
- Favorire la conoscenza delle discipline sportive paraolimpiche

Azione 1.2 - Acquisto attrezzature sportive - contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017 (Avviso G)

La Regione Puglia con L.R. n. 67/2017, art. 8 ha introdotto una nuova azione che ha lo scopo di promuovere l'attività motoria e sportiva come strumento di prevenzione e di inclusione sociale attraverso il sostegno diretto all'atleta disabile.

L'art. 8 della L.R. n. 67/2017 dispone il riconoscendo, a seguito di partecipazione ad apposito Avviso Pubblico, di un contributo economico a parziale copertura delle spese che l'atleta paralimpico, residente in Puglia, ha sostenuto o dovrà sostenere nell'arco temporale indicato per acquistare attrezzature sportive ad esclusivo uso personale.

Tale azione si traduce nell'Avviso G "Acquisto attrezzature sportive. Contributi in favore di atleti paralimpici" che annualmente viene pubblicato indicando termini e modalità di presentazione delle istanze.

Il contributo regionale viene concesso al beneficiario successivamente alla collocazione in graduatoria tra gli idonei ammessi al contributo ed alla trasmissione della documentazione richiesta dall'Avviso.

Negli anni la suddetta azione ha registrato un elevato consenso favorendo la partecipazione all'attività sportiva, agonistica e non, di un numero sempre più elevato di persone con disabilità.

L'Avviso Pubblico sarà indetto con apposita Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Le spese per l'acquisto di attrezzature sportive sostenute dal richiedente devono essere comprovate

da documenti fiscalmente validi a garantire l'effettiva spesa sostenuta e la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.
Il beneficiario del contributo si impegna ad apporre sull'attrezzatura il logo della Regione Puglia.
Il contributo erogato, destinato a sostenere le spese per l'acquisto di attrezzature sportive ad esclusivo utilizzo del richiedente, è a fondo perduto.
Per l'Avviso G si prevede la formazione di n. 4 graduatorie, destinate ai seguenti beneficiari:

- ✓ Graduatoria 1) atleti paralimpici adulti;
- ✓ Graduatoria 2) atleti paralimpici minori di anni 18;
- ✓ Graduatoria 3) soggetti disabili adulti che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva;
- ✓ Graduatoria 4) soggetti disabili minori di anni 18 che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva.

Si rinvia per le specifiche di partecipazione all'avviso.

Azione 1.3 - Contributi progetti promozione sport - convenzioni con istituzioni sociali private

Nell'anno 2022, con D.G.R. n. 1860 del 12 dicembre 2022, è stata avviata una campagna di comunicazione, "Allénati contro la violenza", promossa dall'Assessorato al Welfare e Assessorato allo Sport per Tutti, in collaborazione con CONI, CIP, Sport e Salute, destinata al mondo dello sport, agonistico e non, per sensibilizzare sul tema della violenza maschile contro le donne e far conoscere i servizi gratuiti erogati dalla rete dei Centri antiviolenza, raggiungibili anche attraverso il numero verde 1522.
50 gli eventi, a regia regionale, realizzati nei due anni di attività su tutto il territorio pugliese dalle associazioni/società sportive che hanno aderito alla campagna, accendendo i riflettori su una tematica diffusa, spesso sommersa, e spalancando le porte di stadi, piste, piscine, palestre alle operatrici dei Centri antiviolenza. Doppio il numero di manifestazioni brandizzate "Allénati contro la violenza" gestite a livello locale dalle diverse associazioni sportive in collaborazione con i CAV .
Una grande collaborazione fra istituzioni pubbliche, rete antiviolenza, mondo sportivo che ha prodotto risultati tangibili con oltre 40.000 piccoli gadget distribuiti agli atleti e al pubblico, e un incremento di oltre il 30% nel numero di donne rivoltesi ai CAV nell'anno 2023.
La normativa regionale, L.R. n. 29 del 4/07/2014 e L.R. n. 33 del 04/12/2006, promuovono entrambe azioni di contrasto alla violenza di genere.
La legge n. 29 del 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" è stata ed è tuttora una legge all'avanguardia nel panorama nazionale sia nei principi ispiratori, che si rifanno direttamente alla Convenzione di Istanbul, sia nelle linee di intervento previste e finanziate che nella governance multilivello richiesta e valorizzata.
L'art. 3, comma 2 lett. c), della predetta Legge Regionale n. 29 promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell'uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione.
La legge n. 33 del 2006 "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" all'art. 1, comma 1, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

La legge regionale 33/2006 persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni, favorendone l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere.
L'Azione 1.3 intende sostenere tutti i progetti e gli interventi atti a promuovere lo sport e l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza che verranno realizzati nel 2025.

Azione 2 - Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile – Puglia

L'Azione 2 del presente Programma Operativo conferma la collaborazione pluriennale con Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M.), prevista dalla L.R. n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti".
L'art.16 della Legge Regionale prevede la possibilità per la Regione di stipulare appositi Protocolli d'Intesa e Convenzioni con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M) per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei minori /giovani sottoposti a provvedimenti giudiziari. Ogni tre anni viene confermata tra i sottoscrittori la volontà di proseguire la collaborazione interistituzionale a seguito delle positive ricadute sull'utenza beneficiaria.
Il Programma Operativo 2023, in perfetta coerenza con la normativa regionale e la Pianificazione triennale in materia di sport, nonché la consolidata e positiva collaborazione tra la Regione Puglia ed il C.G.M., intende dare continuità alle attività espletate in passato
La Regione Puglia e la Direzione del C.G.M per la Puglia, nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 17 aprile 2024 avente durata fino al 31.12.2026, hanno condiviso in data 16.04.2024 la nuova Convenzione di durata biennale ed avviato vari progetti esecutivi in favore dell'utenza dei Sevizi Minorili di competenza.
Le progettualità anno 2025 sono riportate nelle seguente Tabella:

Progetto	Attività motoria e ricreativo - sportiva	Destinatari e luogo
n. 1	attività sportive e ricreative culturali a favore dei minori e giovani in carico all'IPM di Bari	Minori/giovani inseriti presso l'Istituto penale per i minorenni "Fornelli" di Bari
n. 2	EDUCARE CON LO SPORT Attività sportive varie, di palestra ed equitazione	Minori/giovani inseriti presso il Centro Diurno Polifunzionale di Lecce
n. 3	MARE NOSTRUM attività di vela e surf	Minori/giovani in carico ai Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Lecce
n. 4	INSIEME SPORTIVAMENTE attività di palestra e sport sul territorio	Minori/giovani in carico all'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Lecce
n. 5	MARE DENTRO attività di vela	Minori/giovani in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Taranto.
n. 6	REMIAMO IN LIBERTA' attività di canottaggio e kayak	Minori/giovani in carico all'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Bari
n. 7	SPORT E TERRITORIO FOGGIA attività di palestra e sport sul territorio	Minori/giovani in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Bari
n. 8	LIBERI NELLO SPORT – BAT attività di calcio	Minori/giovani residenti nella provincia BAT afferenti alle città di Barletta - Andria ed interland

Con la suddetta Azione la Regione intende continuare a promuovere attività indirizzate ai minori, strumento per tutelare i valori fondamentali della persona e migliorare la qualità della vita.
Tale Azione mira a diffondere un modello di rapporto basato sul rispetto delle regole,

sull'autodisciplina e sulla positiva aggregazione.

Azione 2.1 - Avvio dell'Esercizio Fisico Avanzato ex L.R. n. 14 / 2017

L'Azione 2.2 mira anch'essa a perseguire l'obiettivo generale *Promozione della salute attraverso la pratica delle attività sportive e fisico motori*e attraverso gli obiettivi specifici:

- Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad una più diffusa pratica sportiva corretta, finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione della malattia e delle condizioni di disagio
- Valorizzare la funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli

La Regione Puglia la L.R. n. 14 del 18.5.2017 "*Norme in materia di riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività fisica adattata (AFA) – Modifica e integrazione alla legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 (Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti)"* ha legiferato in materia di Esercizio Fisico Adattato e successivamente con DGR n. 306 del 21.2.2019 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'attuazione delle attività.

Il regolamento all'art. 8 *Prescrivibilità dell'Attività Fisica Adattata nelle patologie stabilizzate e in fase non acuta* stabilisce che con atto del Direttore del Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale, sarà istituito un Gruppo di Coordinamento Regionale, con competenze multidisciplinari, interdisciplinari e multi professionali, sull'Esercizio fisico adattato.

La Regione Puglia ritiene opportuno dare avvio ad una prima fase sperimentale, al fine di sensibilizzare i cittadini ed individuare le "Strutture EFA" .

Con L.R. n. 32/2022 , art. 47 comma 1, *al fine di promuovere l'EFA, con specifico riferimento ai pazienti con patologie croniche stabilizzate, condizioni di fragilità, fattori di rischio, per combattere l'ipomobilità, favorire la socializzazione e promuovere stili di vita più corretti nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 6, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila.*

Azione 2.2 - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D)

L'Azione 2.2 mira a sostenere la qualificazione ed innovazione dell'associazionismo sportivo regionale attraverso l'indizione di un Avviso che mira a finanziare proposte Progettuali e Centri estivi sportivi, di almeno di 15 giorni, che incentivano la diffusione della cultura del movimento, promuovono lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psico-fisico.

L'Avviso prevede la procedura a sportello e consisterà nella richiesta di patrocinio oneroso regionale, come previsto dalla L.R. n. 39/2024 art. 9 a modifica della L.R. n. 33/2006, con presentazione della proposta progettuale almeno 30 (trenta) giorni prima la sua realizzazione.

L'Avviso sostiene esclusivamente le attività fisico – motorie – sportive in quanto altri Dipartimenti Regionali per la propria specificità garantiscono interventi finalizzati alla formazione, cultura , ecc. Non sono ammesse le istanze finalizzate a realizzare progettualità legate ad azioni formative, culturali o sociali.

Le Proposte Progettuali/Centri estivi sportivi devono essere gratuite per i beneficiari.

L'Avviso è rivolto in particolare alle persone:

- in condizioni di svantaggio sociale ed economico
- con disabilità

- di minore età
- con patologie croniche e tumorali
- in sovrappeso e obese

I requisiti minimi di accesso, le modalità di presentazione istanza, l'entità massima del contributo da riconoscere ed altro saranno dettagliatamente indicati nell'Atto Dirigenziale di indizione Avviso Pubblico che sarà pubblicato entro l'anno.

Azione 2.3 – Erogazione di ausili e protesi degli arti funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali (Decreto 5 luglio 2022)

L'Azione 2.3 attiene ad un intervento innovativo e sperimentale a favore degli atleti disabili finanziato con fondi extra regionali così come stabilito con legge 17 luglio 2020, n. 77 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

L'articolo 104, comma 3-bis della suddetta legge stabilisce che a*l fine di contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, in via sperimentale per l'anno 2020 e nel limite di 5 milioni di euro che costituisce tetto di spesa, il Servizio Sanitario Nazionale provvede all'erogazione degli ausili, ortesi e protesi degli arti inferiori e superiori, a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali, destinati a persone con disabilità fisica. A tale fine la dotazione del Fondo sanitario nazionale è incrementata di 5 milioni di euro per l'anno 2020. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i tetti di spesa per ciascuna regione che accede al Fondo sanitario nazionale, i criteri per l'erogazione degli ausili, ortesi e protesi di cui al primo periodo e le modalità per garantire il rispetto dei tetti di spesa regionali e nazionale.*

Con successivo Decreto del Ministero della Salute del 5 luglio 2022 sono stati stabiliti gli aventi diritto e le modalità di accesso al fondo.

In via sperimentale, hanno diritto agli ausili e alle protesi degli arti gli invalidi civili amputati di arto e/o gli affetti da paraparesi o paraplegia o tetraparesi che praticano, o sono in grado di praticare, attività motorie o sportive amatoriali individuali in una fascia d'età compresa tra i 10 e i 64 anni.

Al fine di poter accedere all'erogazione dei suddetti dispositivi gli interessati devono inoltrare richiesta nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso e nel rispetto delle indicazioni dettate dal Decreto 5 luglio 2022.

L'erogazione delle protesi e degli ausili è garantita dal Servizio sanitario nazionale (SSN) nei limiti di spesa assegnato con Decreto.

L'importo assegnato alla Regione Puglia è di € 377.909,00.

Azione 2.4 – Erogazione di voucher per attività sportive

Con Legge regionale è stato istituito un Fondo regionale per lo sport per l'erogazione di appositi voucher per la partecipazione alle attività sportive o ai corsi organizzati da società o associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni sportive, discipline associate, enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP

Tale misura è rivolta alle famiglie che appartengono a fasce di reddito medio-basse al fine di contribuire alle spese di iscrizione e di partecipazione dei propri figli a corsi, attività e campionati sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche e scongiurare, così, il forzato abbandono della pratica motoria e sportiva dei minori che rientrano nella fascia di età compresa tra i 6 e i 15 anni, con priorità per i minori con disabilità fisico-motoria, intellettiva o relazionale.
Per tale azione è assegnata una dotazione finanziaria di euro 400.000,00 per l'esercizio finanziario 2025.

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE, DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI

L'Asse 2 denominato "Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi" è il secondo dei quattro Assi individuati nelle Linee Guida 2022/2024.
Si riportano di seguito Azioni:

• **Azione 3.0**	Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso ES); Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso eventi di carattere sportivo, agonistico o non agonistico, educativo e senza fini di lucro (Avviso B);
• **Azione 4.0**	Sostegno alle Eccellenze sportive pugliesi over 18 e under 18 (Avviso C)

Azione 3.0 - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso ES)

L'Azione 3, in perfetta continuità con l'intervento realizzato nell'ambito del Programma Operativo 2023, ripropone:

- "*Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia"* nell'anno 2025 finalizzato a sostenere la realizzazione di grandi eventi sportivi che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese.

  La Regione Puglia intende affermare il ruolo e l'immagine di territorio a vocazione sportiva attraverso la diffusione e l'incremento della pratica sportiva a tutti i livelli (amatoriale o agonistico).

  I dettagli saranno riportati nell'Avviso Pubblico indetto con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
- *"Avviso B-Manifestazioni per la concessione ed erogazione di contributi per manifestazioni sportive realizzati/da realizzarsi in Puglia"* nell'anno 2025 che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese.
- L'Avviso prevede la procedura a sportello e consisterà nella richiesta di patrocinio oneroso regionale, come previsto dalla L.R. n. 39/2024 art. 9 a modifica della L.R. n. 33/2006, con presentazione della proposta progettuale almeno 30 (trenta) giorni prima la sua realizzazione.

  Gli ulteriori dettagli saranno riportati nell'Avviso Pubblico indetto con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Inoltre, la L.R. 42 del 31/12/2024 ha previsto:

- all'art. 51, una dotazione finanziaria di euro 150.000,00 per la promozione dell'evento "UIM ABP aquabike class pro world championship grand prix of Regione Puglia". Con deliberazione della Giunta regionale saranno stabilite le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse.
- All'art. 164, l'istituzione di un fondo di euro 150.000,00 per le manifestazioni sportive di corsa dilettantistica al fine di promuovere l'attività fisica sportiva sul territorio pugliese e

per gli specifici benefici fisici e sociali derivanti dalla specialità della corsa

Con specifico avviso pubblico saranno definite le modalità ed i termini di presentazione delle richieste di erogazione del contributo, quantificabile in euro 2.000,00 per ogni evento del "Corripuglia" ed euro 1.000,00 per ogni evento dei circuiti provinciali.

Il contributo economico previsto dalla presente norma non può essere cumulato con altro contributo erogato o gestito dalla Regione per la stessa annualità.

- All'art. 191, un contributo straordinario di 20.000,00 in favore del Comune di Taranto per la valorizzazione e promozione della manifestazione sportiva "Il Palio di Taranto".

Azione 4.0 - Sostegno alle Eccellenze sportive pugliesi over 18 e under 18 (Avviso C)

L'Azione 4.0 intende riconoscere contributi economici finalizzati al "Sostegno delle eccellenze sportive" , contributi in favore degli atleti e delle organizzazioni sportive pugliesi che competono nella massima serie nazionale dei campionati dilettantistici a squadre, regolarmente organizzati dalle Federazioni Sportive Olimpiche e Paralimpiche e la cui attività riveste particolare interesse sotto il profilo promozionale del territorio pugliese.

Possono beneficiare del contributo gli atleti e le squadre non professionistiche che militano nei massimi campionati nazionali.

Nel 2025 la Regione Puglia riproporrà l'Avviso C con cui si individueranno i piazzamenti da premiare ed i premi/contributi da riconoscere.

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport nel 2024 ha predisposto un Avviso pubblico denominato "Contributo per le Trasferte Extraregionali alle Eccellenze Sportive che si pone l'obiettivo di garantire l'opportunità a tutti gli atleti - con particolare e maggiore attenzione ai diversamente abili - di poter partecipare a competizioni fuori dal territorio regionale contribuendo alle spese necessarie per la trasferta. Ciò consente una maggiore partecipazione ai massimi livelli agonistici agli atleti meritevoli, alleggerendo il peso economico che grava sulle famiglie e/o sulle società sportive di riferimento.

ASSE 3 - CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE

L'Asse 3 denominato "Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive" è il terzo dei quattro Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2022/2024.
Il Programma Operativo persegue gli obiettivi dell'Asse attraverso cinque di seguito elencate:

- **Azione 5.0 =** Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali e non
- **Azione 5.1 =** Finanziamento in conto interessi convenzione ICS
- **Azione 5.2 =** Acquisto attrezzature tecnico sportive (Avviso F)
- **Azione 6.0 =** contributi per la formazione professionale degli operatori sportivi
- **Azione 6.1 =** Trasferimento ai comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici da assegnare a scuole ed associazioni sportive. Art. 51 LR n. 40/2017.

Azione 5.0 - Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali e non

L'importanza di conservare e possibilmente accrescere il patrimonio degli impianti sportivi è uno di principali obiettivi che la Regione intende conseguire. Negli strumenti normativi di cui si è dotata nel tempo ha sempre riservato una parte di rilievo al settore utilizzando risorse anche extra bilancio regionale.

Con la presente linea d'intervento la Regione prosegue l'attività di riqualificazione del patrimonio impiantistico comunale e dell'associazionismo sportivo esistente, concedendo contributi in conto capitale a sostegno della realizzazione di progetti necessari volti all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti.
Con i nuovi fondi POR FESR sarà pubblicato il nuovo avviso pubblico.

Nell'ambito dell'Accordo di Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia il 29/11/2024 finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio è prevista una linea di intervento volta al "Finanziamento di interventi per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo" dei Comuni Pugliesi finanziata con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 per € 20.000.000,00 per la quale sarà pubblicato uno specifico avviso pubblico che definirà le modalità e i termini per la partecipazione.
Inoltre, la L.R. 42 del 31/12/2024 ha previsto:

- All'art. 188, una dotazione finanziaria per il 2025 di euro 100.000,00 per la riqualificazione del campo da calcio della Parrocchia "Angeli Custodi" del rione Tamburi di Taranto;
- All'art. 226, una dotazione finanziaria per il 2025 di euro 50.000,00 per procedere agli interventi di messa in sicurezza e ripristino della palestra del Comune di Erchie, sita in Via Tatulli.

Inoltre, l'art. 34, comma 1, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito nella Legge 21 maggio 2021, n. 69 ha istituito il *"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"*, al fine di favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva.
Il contributo riconosciuto alla Regione Puglia è 4.140.000,00 €.

La Regione Puglia con D.G.R. n. 570 del 27.4.2022 ha approvato la Programmazione degli interventi, predisposta in accordo con i Comuni e le Autonomie Locali, con cui sono state individuate le linee di intervento, il riparto delle somme, i comuni oggetto delle azioni, le modalità attuative ed il crono programma, come di seguito riportato.
Sulla base di tale programmazione, nel 2023, è stato indetto un avviso pubblico a sportello rivolto ai Comuni, per la concessione di contributi per:

- la riqualificazione e l'adeguamento di infrastrutture per le attività ludico sportive e spazi all'aperto adeguati alle esigenze dei bambini con disabilità;
- l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto.

Attualmente, è in corso l'istruttoria dei progetti ammessi al finanziamento.

Azione 5.1 - Finanziamento in conto interessi convenzione ICS

L'Azione 5.1 è un ulteriore intervento finalizzato a migliorare e potenziare la costruzione di impianti sportivi sul territorio regionale sancito dal comma 4, art. 8, della L.R. n. 33/2006.
I censimenti dell'impiantistica sportiva regionale, realizzati negli anni dal Servizio sport attraverso l'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale e dall'ASSET, hanno evidenziato che le attività sportive vengono praticate, frequentemente, in strutture non pienamente adeguate dal punto di vista della sicurezza, dell'accessibilità e della salubrità. Tali dati hanno motivato la Giunta Regionale ad intervenire in maniera consistente con fondi propri di Bilancio.
L'Azione 5.1 è stata avviata con la D.G.R. n. 1025 del 4/6/2013 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per gli anni 2013-2016 tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport, l'Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI Puglia ed in collaborazione con il CIP. Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione è stata adottata la D.G.R. n. 2329 del 3/12/2013 con la quale sono stati approvati i Criteri per l'assegnazione dei contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto del Credito Sportivo.
L'Istituto, nel limite della somma complessiva di € 50.000.000,00 (cinquanta milioni) si è impegnato a concedere ai soggetti previsti dall'art.5, 1° comma del proprio statuto e dall'art 8 della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., mutui finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, efficientamento energetico e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste.
La Giunta Regionale ultimato il primo triennio, considerata la positività dell'iniziativa e la presenza di risorse residue pari ad € 1.272.228,22 ha adottato la D.G.R. n. 517 del 19/4/2016 con la quale è stata approvata la nuova Convenzione per il triennio 2016-2019 (sottoscritta in data 15.7.2016).
Con DGR n. 931/2016 e n.1257/2017 sono stati adottati i Disciplinari anno 2016 e anno 2017 che prevedono una modalità di presentazione delle istanze "a sportello".
Con la DGR 2272 del 2/12/2019, pubblicata sul BURP il 17/01/2020 è stata approvata la convenzione tra la Regione puglia – Assessorato allo sport, Puglia Sviluppo spa e Istituto per il Credito Sportivo per il triennio 2016/2019 avente scadenza il 5/12/2022.
Per l'utilizzo delle suddette risorse, la convenzione ad oggi scaduta andrebbe rinnovata.

Azione 5.2 - Acquisto attrezzature tecnico sportive (Avviso F)

Il Programma Operativo 2025 ripropone l'Azione 5.2 che contiene l'Avviso F "Acquisto attrezzature tecnico sportive".
L'Avviso prevede l'erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere l'acquisto di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili, necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo dell'attività sportiva disciplinata dalla L.R. n.33/2006 e s.m.i, ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento dell'attività sportiva da parte di cittadine e cittadini disabili.
Gli interventi finanziabili, strettamente connessi alla pratica delle discipline sportive svolte dai soggetti beneficiari, consistono in:

- acquisto di attrezzature sportive fisse (da installare presso impianti sportivi siti nel territorio regionale);
- acquisto di attrezzature sportive mobili.

Il contributo è a fondo perduto**.**
Le modalità di richiesta del contributo sarà disciplinata da apposito Avviso Pubblico a sportello.

Azione 6.0 - contributi per la formazione professionale degli operatori sportivi

L'articolo 5, comma 2, della L.R. 4 dicembre 2006 n. 33, riconosce alla Regione, nell'ambito dell'attività di formazione continua, il compito di favorire iniziative finalizzate a elevare il livello professionale o riqualificare gli operatori in servizio nel settore sportivo. Detto articolo offre la possibilità di organizzare in collaborazione con altri operatori pubblici percorsi formativi in materia di sport.
Tra le Azioni che la Regione intende promuovere è individuata l'Azione 6.0 che mira a qualificare il sistema delle professioni sportive. Si rinvia a specifici atti dirigenziali o di Giunta.

Azione 6.1 - Trasferimento ai comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici da assegnare a scuole ed associazioni sportive. Art. 51 LR n.40/2017

La Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" all'art. 51 Ulteriori disposizioni in materia di utilizzo di defibrillatori, stabilisce *Al fine di consentire interventi immediati salvavita in caso di improvvise e imprevedibili circostanze di insufficienza cardiaca presso scuole e associazioni sportive è istituito, in termini di competenza e cassa, un fondo di euro 100 mila nel bilancio autonomo regionale per l'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della missione 6, programma 1, titolo 2, per finanziare l'acquisto di Defibrillatori Semiautomatici e la realizzazione di corsi di formazione per il corretto utilizzo degli stessi, da assegnare per il tramite dei comuni a scuole e associazioni sportive*.
La Regione Puglia, ai sensi della LR n. 40/2016, si propone di adempiere, nei limiti delle proprie risorse di bilancio, alle indicazioni contenute nel documento approvato con l'accordo Stato - Regioni del 27 Febbraio 2003 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" ed alle disposizioni successive emanate dallo Stato in materia.
È intendimento della Regione Puglia supportare i Comuni pugliesi nella dotazione di Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) completi di teche per uso esterno e/o interno, da distribuire sul territorio regionale a Scuole ed Associazioni Sportive per il tramite dei Comuni.
La Legge Regionale n. 40/2016 prevede, oltre all'assegnazione gratuita di Defibrillatori

Semiautomatici ai Comuni, anche la relativa formazione attraverso un ente formatore accreditato, iscritto nell'apposito Albo Regionale così come previsto dalla normativa vigente.
Il fondo istituito con l'art. 51 della L. R. n. 40/2016 ha determinato, negli anni, l'adozione da parte della Giunta Regionale di specifiche Deliberazioni annuali che dispongono il trasferimento dell'attività di assegnazione dei Defibrillatori all'AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale - considerata la pregressa esperienza in materia a cura della stessa Agenzia
La suddetta Azione, presente nei precedenti Programmi Operativi, si propone per l'esercizio 2025 di valutare se procedere ad ulteriori assegnazioni con le risorse residue dei precedenti esercizi finanziari.

REGIONE PUGLIA "EUROPEAN REGION OF SPORT 2026"

Nel 2024 la Regione Puglia ha portato avanti un ambizioso progetto quale la candidatura al titolo di "*European Region of Sport 2026*" promosso da ACES Europe.
Un'ambizione che rappresenta appieno la mission che la Regione si è posta nell'ambito delle politiche sportive rivolte a diffondere e sostenere lo sport in tutte le sue forme, amatoriali e agonistiche, riconoscendone il valore per la "buona vita" di tutti.
Tale mission è, peraltro, in linea con quella di ACES Europe, un'Associazione no profit con sede a Bruxelles, per cui lo sport è un fattore di integrazione nella società, per il miglioramento della qualità della vita e la salute di chi lo pratica.
Il percorso di candidatura ha previsto la visita da parte del Comitato di valutazione affinché i suoi membri potessero conoscere i meriti sportivi della nostra Regione attraverso incontri e colloqui, sopralluoghi agli impianti sportivi selezionati e approfondimenti sulle peculiarità del territorio.
Tale percorso si è concluso con il riconoscimento del titolo di *"European Region of Sport 2026"* da parte di ACES Europe. Questo riconoscimento rappresenta un punto di arrivo per quanto finora realizzato ma anche un punto di partenza per affermare e consolidare il ruolo e i valori dello sport in Puglia attraverso nuovi progetti e ulteriori risorse impiegate.



Infatti, con la designazione della Regione Puglia come *European Region of Sport 2026* si aprono nuove sfide per il futuro e si rende necessario strutturare fin da subito, mediante specifica Delibera regionale, un percorso organizzativo chiaro ed efficace per valorizzare al meglio questa opportunità e massimizzarne l'impatto.
Pertanto, in vista dell'avvio ufficiale dell'anno europeo dello sport a gennaio 2026 si provvederà a creare un Comitato Organizzatore con rappresentanti di tutti i soggetti conivolti nel mondo dello sport ovvero: la Regione Puglia attraverso Assessorati competenti (Sport, Turismo, Cultura, Salute, Istruzione, etc.), i Comuni capoluogo, ACES Italia, CONI e CIP, Sport e Salute, Università e istituti di ricerca, altri stakeholder ritenuti strategici.

Il Comitato dovrà provvedere alla gestione del progetto, fornire un supporto per la promozione del progetto e comunicazione ad ogni livello, fornire un supporto organizzativo per eventi regionali e incontri istituzionali.
Il progetto inoltre prevedrà una pianificazione intensa di impegni istituzionali che vedranno la Regione Puglia protagonista dello sport a livello nazionale ed internazionale, quali ad esempio:

- Ritiro della Bandiera – a dicembre 2025 avrà luogo la cerimonia ufficiale di ritiro della bandiera al Parlamento Europeo a Bruxelles;
- Inaugurazione ufficiale da svolgersi il 31 gennaio 2026, coinvolgendo rappresentanti istituzionali, associazioni sportive e media.
- Organizzazione del Congresso Internazionale in Puglia delle Capitali, Città e Regioni Europee dello Sport.
- Partecipazione ad Attività del Network ACES
- Partecipazione ad altri appuntamenti strategici (European City of Sport ACES Gala presso il Salone d'Onore del CONI, Settimana Europea dello Sport, ACES International Video Awards, Congresso dello Sport di Tallinn (Estonia) - Capitale Europea dello Sport 2025, Congresso dello Sport di Napoli - Capitale Europea dello Sport 2026, etc).

Parallelamente agli impegni istituzionali si lavorerà per consolidare il ruolo e i valori dello sport in Puglia, mediante le azioni previste nel presente programma operativo.
Tale attività è propedeutica al 2026, quando, in base al regolamento, ogni trimestre sarà necessario inviare ad ACES un report delle attività svolte che dovrà includere:

- Eventi e attività svolte
- Impatti e risultati raggiunti
- Eredità del progetto

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZE

Le istanze di contributo dovranno essere presentate nei modi e termini indicati in ogni singolo Avviso Pubblico.

Gli Avvisi sono adottati con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti).

In ciascun Avviso sarà indicata la modalità di presentazione delle istanze e la tipologia di procedura selettiva.

Quest'anno, al fine di adeguarsi agli standard nazionali, per alcuni bandi sarà prevista la modalità di presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica utilizzando il form – online disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia ed accessibile solo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o CIE.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

E' pacifico che la Regione potrà effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U..

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2025	4	17.03.2025

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2025 DELLO SPORT AI SENSI DELLA L.R. N. 33/2006.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 14:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 318

Approvazione dello schema di accordo fra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) e la Regione Puglia sull'attivazione del corso di formazione di base in HTA a livello regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, Se 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di *approvare lo* Schema di Accordo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'attivazione ed erogazione del corso pilota per la formazione di base in HTA rivolto ai professionisti che operano all'interno del SSR della Regione Puglia, per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali di HTA;
2. di stabilire che la Regione Puglia eroghi i corsi di formazione di base di cui all'Accordo allegato, soltanto qualora vi sia l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie attribuite ad AGENAS, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 137/2022 e dall'art 24 del D.lgs 138/2022;
3. di stabilire che il corso pilota, di cui all'art. 3, comma 1 dell'Accordo, Allegato A del presente provvedimento, è realizzato da AGENAS con propri fondi, per un totale di € 30.000,00 calcolati sulla base della stima dei costi di un corso formazione e per una quota a partecipante pari € 500,00. Per la realizzazione del corso pilota non sono previsti rimborsi in favore della Regione Puglia per i costi eventualmente dalla stessa sostenuti per la partecipazione in presenza (es. rimborso spese di trasferta);
4. di stabilire che il corso di formazione di base, di cui all'art. 3, comma 2, dell'Accordo allegato, è svolto

senza alcun utile e non comporta alcun onere a carico del SSR e del bilancio autonomo, se non il rimborso, da parte di AGENAS, delle spese effettivamente sostenute documentate e rendicontate dalla Regione Puglia per l'esecuzione dell'attività, nella misura massima dell'importo previsto per la Regione Puglia pari a€ 77.774,77;

5. di stabilire che la Regione Puglia fornisca ad AGENAS, entro 5 giorni dal perfezionamento del suddetto Accordo, i nominativi dei partecipanti al corso pilota, di cui all'art. 3, comma 1 dell'Accordo, Allegato A del presente provvedimento, previsti per la Regione Puglia nel numero stabilito, maggiorato del 10% per la gestione del rischio di possibili rinunce;
6. di stabilire che le attività oggetto dell'Accordo, di cui ali'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, debbano concludersi entro il 31 dicembre 2025, fermo restando che le Parti possano rinnovare l'Accordo e procedere alla proroga dei termini conclusivi stabiliti;
7. *di dare atto che detto Accordo sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato;*
8. di autorizzare il Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ad adottare i provvedimenti conseguenti all'approvazione dell'accordo di cui al punto 1, al fine di dare concreta operatività all'accordo medesimo;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell' Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Approvazione dello schema di accordo fra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) e la Regione Puglia sull'attivazione del corso pilota per Regioni e PP.AA. e dei corsi di formazione di base in HTA a livello regionale.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale n. 279/2001 - Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.i.;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2413 del 10 dicembre 2013 Istituzione del Comitato tecnico-regionale per l'Emergenza-urgenza;

- la deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2014, n. 2251 Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione Puglia;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015;
- la D.G.R. del 24 aprile 2018, n. 658 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: "Approvazione - Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017";
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017", dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: "Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021 recante: "Aggiornamento della rete ospedaliera COVID. Presa d'atto pre – intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate. Definizione criteri ulteriori sviluppi della rete ospedaliera NO –COVID";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 528 dell' 11/04/2022 recante: "Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Prima attuazione della D.G.R. n. 1215/2020. Prima fase".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: "Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2021 recante "Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche. Prestazioni piano Liste d'Attesa;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 919 del 3 luglio 2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n. 14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "<Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024";
- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020";

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 137, attuativo della legge 22 aprile 2021, n. 53, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e abroga le direttive 90/385/ CEE e 93/42/CEE del Consiglio, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2020/561 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici, per quanto riguarda le date di applicazione di alcune delle sue disposizioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53;
- il decreto legislativo n.138, attuativo della legge 22 aprile 2021, n. 53, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/746, relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/79/ CE e la decisione 2010/227/UE della commissione, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/112 che modifica il regolamento (UE) 2017/746 per quanto riguarda le disposizioni transitorie per determinati dispositivi medico-diagnostici in vitro e l'applicazione differita delle condizioni concernenti i dispositivi fabbricati internamente ai sensi dell'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53;

- rispettivamente all'art 22 comma 2 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 137 e all' art 18 comma 2 decreto legislativo n.138, si stabilisce che il Ministro della salute, su proposta tecnica di AGENAS approvata dalla Cabina di regia, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, adotta con decreto (…) il Programma nazionale HTA dei dispositivi medici;
- la Proposta tecnica di Programma Nazionale HTA - Dispositivi Medici, ha formato oggetto di Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome nella seduta del 10 maggio 2023 (Rep. Atti 23/75/SR06/C7);
- il decreto del Ministro della Salute il 9 giugno 2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (GU Serie Generale n. 207 del 05-09-2023), ha approvato il Programma Nazionale di HTA - Dispositivi Medici;
- ad AGENAS ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 137 del 2022 e dell'art. 18 del decreto legislativo n. 138 del 2022 sono attribuite un terzo delle risorse affluite annualmente sul Fondo per il governo dei dispositivi medici alimentato mediante riassegnazione delle quote annuali versate ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 137 del 2022 e dell'art. 24 del decreto legislativo n. 138 del 2022, per il finanziamento delle attività del programma nazionale di valutazione HTA dei dispositivi medici;
- il Programma Nazionale di HTA - Dispositivi Medici approvato Decreto del Ministro della Salute il 9 giugno 2023, prevede ai fini della implementazione del Programma Nazionale HTA l'avvio di una attività di formazione degli utilizzatori delle valutazioni di HTA ai fini del trasferimento dei risultati delle valutazioni ai diversi livelli dei processi decisionali;

Considerato che:

- le risorse finanziarie del Fondo per il governo dei Dispositivi Medici costituiscono *condicio sine qua non* per l'erogazione da parte delle Regioni/PPAA del corso di formazione base, finalizzato all'incremento delle conoscenze necessarie a favorire l'utilizzo dei documenti di HTA e delle logiche HTA nei processi decisionali collegati all'adozione e utilizzo di specifiche tecnologie sanitarie, come previsto dal Programma Nazionale di HTA - Dispositivi Medici 2023-2025;
- si ritiene necessario subordinare la realizzazione da parte delle Regioni/PPAA di tale corso di formazione base in HTA al verificarsi della condizione sospensiva da parte di AGENAS a conclusione dei giudizi inerenti ai ricorsi avverso il Decreto 29 Dicembre 2023 sui "Criteri e modalità per il versamento delle quote annuali per il monitoraggio, nonché per la gestione del Fondo per il governo dei Dispositivi medici";
- l'AGENAS ha approvato il documento "Sviluppo delle competenze tecnico professionali di HTA del personale del SSN. Piano Operativo per l'erogazione di Corsi di Formazione di base ed avanzata" dove sono esplicitate per la Formazione di base, il modello di governance e le modalità di erogazione del contributo alle Regioni e PPAA;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 07/08/2020 recante "Intesa Stato Regioni Rep. Atti 157/CSR del 21 settembre 2017 concernente il Documento Strategico per il Programma Nazionale di

Health Tecnology Assessment dei Dispositivi Medici (PNHTA DM). DGR 524/2018. Istituzione della Rete Pugliese HTA (RePuHTA)" è stata istituita la Rete Pugliese HTA (RePuHTA) costituita dal Centro Regionale HTA (CReHTA) presso l'AReSS Puglia, compresi i Tavoli Tecnici HTA da esso coordinati e da due referenti HTA per ciascuna Azienda pubblica del SSR nominati dai Generali tra gli esperti aziendali HTA e coloro che, nell'organizzazione aziendale intercettano o sono chiamati a valutare il bisogno di innovazione tecnologica (Medici di direzione Sanitaria, Ingegneri Clinici, Farmacisti, etc.) e " di affidare all'AReSS Puglia presso cui è presente il CReHTA il coordinamento della suddetta Rete";

- con la citata DGR n. 1333/2020 si è ritenuto opportuno che i Referenti aziendali HTA all'uopo individuati in ciascuna Azienda pubblica del SSR operando in sinergia (in forma di articolazione funzionale, gruppo di lavoro, nucleo, commissione, etc.) con coloro che abitualmente nelle realtà aziendali si occupano di pianificazione degli acquisti e dei lavori, fungano da raccordo fra il CReHTA e la rispettiva Direzione Aziendale sui temi inerenti alla:
  - programmazione dei fabbisogni di innovazione tecnologica;
  - richiesta di acquisto di nuove tecnologie da parte dei professionisti;
  - segnalazione di tecnologie nell'ambito del Programma nazionale HTA dei Dispositivi Medici;
  - necessità di produrre prove di efficacia sul campo rispetto a tecnologie particolarmente innovative;

Tenuto conto che:

- la succitata DGR n. 1333/2020 ha stabilito, tra l'altro, che il Centro Regionale HTA di AReSS Puglia promuova la cultura della valutazione e dell'utilizzo delle prove di efficacia nella programmazione sanitaria e nella pratica clinica;
- l'art. 15 comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", stabilisce che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'AGENAS ha ripartito le risorse finanziarie per le Regioni al fine di attivare i corsi di formazione di base in HTA e per la Regione Puglia ha stabilito il finanziamento pari a €77.774,77;
- con lo schema di Accordo, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di assicurare una piena armonizzazione dei corsi erogati a livello regionale, AGENAS provvede ad attivare ed erogare un corso pilota per la formazione di base in HTA per un numero complessivo di 60 partecipanti che, con l'ausilio di Regioni e delle Province autonome, saranno individuati, sui loro rispettivi territori di riferimento;
- il corso di formazione di base in HTA è rivolto ai professionisti che operano all'interno dei diversi SSR per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali di HTA.

Atteso che:

- con nota e-mail acquisita al protocollo di questo Dipartimento n. 0063245/2025 del 05/02/2025, l'AGENAS ha trasmesso l'Accordo di collaborazione che le parti devono sottoscrivere;

- l'Accordo succitato riguarda due tipologie di corso che rientrano nel Piano operativo per lo sviluppo delle competenze HTA nel SSN previsto dal PNHTA DM (Programma nazionale HTA dei Dispositivi Medici):
  a. un corso di formazione pilota (ex art. 3, comma 1, della convenzione, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) finanziato da AGENAS con propri fondi per un totale di € 30.000,00 calcolati sulla base della stima dei costi di un corso formazione e per una quota a partecipante pari € 500,00 che, per quanto riguarda la Regione Puglia, è destinato a n. 5 (cinque) unità di personale maggiorato del 10% per la gestione del rischio di possibili rinunce;
  b. un corso di formazione di base organizzato a livello regionale (ex art. 3, comma 2, della suddetta convenzione) per la cui realizzazione, AGENAS si impegna a rimborsare alla Regione Puglia le spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate, nella misura massima dell'importo assegnato alla Regione Puglia pari a € 77.774,77 per la formazione di n. 156 (centocinquantasei) operatori.
- nel citato Accordo è stabilito che l'attività oggetto dell'accordo decorre dal perfezionamento dello stesso e si conclude entro il 31 dicembre 2025;
- le Parti possono, a seguito di accordo scritto tra le stesse e per motivate esigenze di pubblico interesse, rinnovare l'accordo in argomento e procedere alla proroga dei termini conclusivi stabiliti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere
L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla presa d'atto dello Schema di Accordo tra AGENAS e Regione Puglia per l'attivazione del corso di formazione pilota e del corso di formazione di base in HTA regionale, ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di *approvare lo* Schema di Accordo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'attivazione ed erogazione del corso pilota per la formazione di base in HTA rivolto ai professionisti che operano all'interno del SSR della Regione Puglia, per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali di HTA;
2. di stabilire che la Regione Puglia eroghi i corsi di formazione di base di cui all'Accordo allegato, soltanto qualora vi sia l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie attribuite ad AGENAS, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 137/2022 e dall'art 24 del D.lgs 138/2022;
3. di stabilire che il corso pilota, di cui all'art. 3, comma 1 dell'Accordo, Allegato A del presente provvedimento, è realizzato da AGENAS con propri fondi, per un totale di € 30.000,00 calcolati sulla base della stima dei costi di un corso formazione e per una quota a partecipante pari € 500,00. Per la realizzazione del corso pilota non sono previsti rimborsi in favore della Regione Puglia per i costi eventualmente dalla stessa sostenuti per la partecipazione in presenza (es. rimborso spese di trasferta);
4. di stabilire che il corso di formazione di base, di cui all'art. 3, comma 2, dell'Accordo allegato, è svolto senza alcun utile e non comporta alcun onere a carico del SSR e del bilancio autonomo, se non il rimborso, da parte di AGENAS, delle spese effettivamente sostenute documentate e rendicontate dalla Regione Puglia per l'esecuzione dell'attività, nella misura massima dell'importo previsto per la Regione Puglia pari a € 77.774,77;
5. di stabilire che la Regione Puglia fornisca ad AGENAS, entro 5 giorni dal perfezionamento del suddetto Accordo, i nominativi dei partecipanti al corso pilota, di cui all'art. 3, comma 1 dell'Accordo, Allegato A del presente provvedimento, previsti per la Regione Puglia nel numero stabilito, maggiorato del 10% per la gestione del rischio di possibili rinunce;
6. di stabilire che le attività oggetto dell'Accordo, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, debbano concludersi entro il 31 dicembre 2025, fermo restando che le Parti possano rinnovare l'Accordo e procedere alla proroga dei termini conclusivi stabiliti;
7. *di dare atto che detto Accordo sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato;*
8. di autorizzare il Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ad adottare i provvedimenti conseguenti all'approvazione dell'accordo di cui al punto 1, al fine di dare concreta operatività all'accordo medesimo;

9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell' Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio":
Nicola GIRARDI

Nicola
Girardi
12.02.2025
12:46:44
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
Antonella CAROLI

Antonella Caroli
13.02.2025 19:51:19
GMT+01:00

Il DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
14.02.2025
11:11:01
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

Vito
Montanaro
14.02.2025
14:28:23
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele
Piemontese

Codice CIFRA: SGO/DEL/2025/00005

ALLEGATO A

Schema di Accordo fra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) e la Regione Puglia sull'attivazione del corso pilota per Regioni e PP.AA. e dei corsi di formazione di base in HTA a livello regionale.

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art. 15, legge n. 241/1990

TRA

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS, C.F. 97113690586 (di seguito anche Agenzia), con sede legale in Roma, Via Puglie, 23, nella persona del Presidente facente funzioni dott.ssa Manuela Lanzarin, domiciliata per la carica presso la sede dell'Agenzia ed avente i poteri per il presente atto ai sensi dell'art. 8, comma 10 dello Statuto;

E

La Regione Puglia, Codice Fiscale 80017210727, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121, in persona del Presidente della Regione, dr. Michele Emiliano, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Puglia ed avente i poteri per il presente atto;

PREMESSE

VISTO l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e successive modificazioni, che nell'istituire l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, ha attribuito alla stessa specifiche funzioni "di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, recante "Completamento del riordino Dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n.59", e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" che ha ridenominato l'Agenzia in "Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali";

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" che ha disposto, agli articoli 17, 18 e 19 il riordino dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" ed in particolare l'articolo 31 che, al comma 1, detta disposizioni volte a rafforzare il ruolo istituzionale svolto dalla medesima Agenzia;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 26 giugno 2023 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, come pubblicato per *relationem* nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 163 del 14 luglio 2023, che individua quale obiettivo prioritario dell'Agenzia lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo alle politiche statali e regionali di governo del sistema sanitario, all'organizzazione dei servizi e delle prestazioni assistenziali;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione ed il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 ottobre 2021 di approvazione del Regolamento di amministrazione e del personale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

VISTO il D.P.C.M. del 12 aprile 2021 avente ad oggetto la nomina della dott.ssa Manuela Lanzarin a componente del Consiglio di amministrazione di AGENAS, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 1° luglio 2024, comunicato ad AGENAS in data 19 luglio 2024, con cui è stata disposta la sospensione del Prof. Enrico Coscioni dall'incarico di Presidente di AGENAS;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 10 dello Statuto di AGENAS, le funzioni del Presidente sono assunte temporaneamente, per questioni urgenti e indifferibili, dal consigliere con maggiore anzianità di nomina, individuato nella dott.ssa Manuela Lanzarin;

CONSIDERATI gli indirizzi della Conferenza Unificata per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, espressi ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Rep Atti n. 662/C.U. del 19 giugno 2003);

CONSIDERATI gli indirizzi della Conferenza Unificata per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, espressi ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Rep. atti n. 73/C.U. del 20 settembre 2007), e lo specifico riferimento al compito previsto all'art. 4, comma 3, lettera p) dello Statuto di AGENAS *"Obiettivi e compiti dell'Agenzia"*, che in raccordo con il Ministero della Salute, assicura il supporto alle Regioni per la promozione, programmazione e valutazione dell'introduzione e gestione delle innovazioni tecnologiche (*Health Technology Assessment* – HTA);

TENUTO CONTO altresì che il citato Statuto di AGENAS all'articolo 5 prevede che *"(...) Per l'esercizio delle funzioni e l'espletamento dei compiti di cui al presente statuto, l'Agenzia utilizza i finanziamenti istituzionali, nonché entrate proprie, e può stipulare convenzioni, con Ministeri, Regioni, Organismi, Università, ed altri Enti pubblici e privati.";*

TENUTO CONTO delle disposizioni di cui al Patto per la Salute, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'8 dicembre 2019, rep. n. 209/CSR;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 53, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea che declina, all'art. 15, i

principi e i criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745;

VISTO il decreto legislativo n.137, attuativo della legge 22 aprile 2021, n. 53, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/ CEE e 93/42/CEE del Consiglio, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2020/561 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici, per quanto riguarda le date di applicazione di alcune delle sue disposizioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53;

VISTO il decreto legislativo n.138, attuativo della legge 22 aprile 2021, n. 53, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/746, relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/79/ CE e la decisione 2010/227/UE della commissione, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/112 che modifica il regolamento (UE) 2017/746 per quanto riguarda le disposizioni transitorie per determinati dispositivi medico-diagnostici in vitro e l'applicazione differita delle condizioni concernenti i dispositivi fabbricati internamente ai sensi dell'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53;

CONSIDERATO che rispettivamente all'art 22 comma 2 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 137 e all' art 18 comma 2 decreto legislativo n.138, si stabilisce che il Ministro della salute, su proposta tecnica di AGENAS approvata dalla Cabina di regia, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, adotta con decreto (…) il Programma nazionale HTA dei dispositivi medici;

VISTA la Proposta tecnica di Programma Nazionale HTA - Dispositivi Medici, che ha formato oggetto di Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome nella seduta del 10 maggio 2023 (Rep. Atti 23/75/SR06/C7);

VISTO il decreto del Ministro della Salute il 9 giugno 2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (GU Serie Generale n. 207 del 05-09-2023) di approvazione del Programma Nazionale di HTA - Dispositivi Medici;

TENUTO CONTO che ad AGENAS ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 137 del 2022 e dell'art. 18 del decreto legislativo n. 138 del 2022 sono attribuite un terzo delle risorse affluite annualmente sul Fondo per il governo dei dispositivi medici alimentato mediante riassegnazione delle quote annuali versate ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 137 del 2022 e dell'art. 24 del decreto legislativo n. 138 del 2022, per il finanziamento delle attività del programma nazionale di valutazione HTA dei dispositivi medici;

VISTO il Decreto del MINISTERO DELLA SALUTE, 29 dicembre 2023 sui "Criteri e modalità per il versamento delle quote annuali, per il monitoraggio, nonché per la gestione del Fondo per il governo dei dispositivi medici";

CONSIDERATO che il Programma Nazionale di HTA - Dispositivi Medici approvato Decreto del Ministro della Salute il 9 giugno 2023, prevede ai fini della implementazione del Programma Nazionale HTA l'avvio di una attività di formazione degli utilizzatori delle valutazioni di HTA ai fini del trasferimento dei risultati delle valutazioni ai diversi livelli dei processi decisionali;

PRESO ATTO dei ricorsi avverso il suddetto decreto 29 dicembre 2023 del Ministero della salute, attualmente pendenti dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Roma, al cui eventuale accoglimento sono subordinate le sopravvenienze normative, ivi incluse quelle inerenti alla gestione del Fondo per il governo dei Dispositivi Medici;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie del Fondo per il governo dei Dispositivi Medici costituiscono condicio sine qua non per l'erogazione da parte delle Regioni/PPAA del corso di formazione base, finalizzato all'incremento delle conoscenze necessarie a favorire l'utilizzo dei documenti di HTA e delle logiche HTA nei processi

decisionali collegati all'adozione e utilizzo di specifiche tecnologie sanitarie, come previsto dal Programma Nazionale di HTA - Dispositivi Medici 2023-2025;

RITENUTO necessario, pertanto, subordinare la realizzazione da parte delle Regioni/PPAA di tale corso di formazione base in HTA al verificarsi della condizione sospensiva da parte di AGENAS a conclusione dei predetti giudizi;

CONSIDERATO, altresì, che il Consiglio di amministrazione di AGENAS, nella seduta del 20/12/2023, come da verbale approvato nella seduta del 24/01/2024 Repertorio. N. 210, ha approvato il documento *"Sviluppo delle competenze tecnico professionali di HTA del personale del SSN. Piano Operativo per l'erogazione di Corsi di Formazione di base ed avanzata"* dove sono esplicitate per la Formazione di base, il modello di *governance* e le modalità di erogazione del contributo alle Regioni e PPAA secondo la Tabella 3. Riparto risorse corsi regionali e Tabella 2. Riparto risorse corso Pilota;

CONSIDERATO che l'impianto generale del suddetto documento *"Sviluppo delle competenze tecnico professionali di HTA del personale del SSN. Piano Operativo per l'erogazione di Corsi di Formazione di base ed avanzata"* è stato oggetto di audizione da parte di AGENAS e di relativa approvazione da parte della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nell'incontro del 9 gennaio 2024;

VISTA la L. R. 29/2017, recante Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.);

VISTI i punti 3 e 7 della Delibera di Giunta Regionale della Puglia del 5 Aprile 2018 n. 524 recante "Intesa Stato Regioni Rep.Atti 157/CSR del 21 settembre 2017 concernente il documento strategico per l'Health Technology Assessment (HTA). Recepimento. Individuazione Centro Regionale HTA" in base ai quali si delibera "di individuare presso l'ARESS Puglia il Centro Regionale di Health Technology Assessment per l'attuazione del Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici" e "di demandare ad atti interni dell'ARESS Puglia la regolamentazione attuativa del Centro Regionale per l'attuazione del Programma nazionale HTA dei Dispositivi medici, trasmettendo tali atti alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche";

VISTI i punti 3 e 4 della Delibera di Giunta Regionale della Puglia del 7 Agosto 2020 n. 1333 recante "Intesa Stato Regioni Rep. Atti 157/CSR del 21 settembre 2017 concernente il Documento Strategico per il Programma Nazionale di Health Tecnology Assessment dei Dispositivi Medici (PNHTA DM). DGR 524/2018. Istituzione della Rete Pugliese HTA (RePuHTA)" in base ai quali si delibera "di istituire la Rete Pugliese HTA (RePuHTA) costituita dal Centro Regionale HTA (CReHTA) presso l'AReSS Puglia, compresi i Tavoli Tecnici HTA da esso coordinati e da due referenti HTA per ciascuna Azienda pubblica del SSR nominati dai Generali tra gli esperti aziendali HTA e coloro che, nell'organizzazione aziendale intercettano o sono chiamati a valutare il bisogno di innovazione tecnologica (Medici di direzione Sanitaria, Ingegneri Clinici, Farmacisti, etc.) e " di affidare all'AReSS Puglia presso cui è presente il CReHTA il coordinamento della suddetta Rete";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale della Puglia del 20 Aprile 2022 n. 558 con cui è stato adottato il nuovo atto aziendale di AReSS che prevede la collocazione del Centro Regionale di Health Technology Assessment (CReHTA) come struttura di Staff dell'Area Valutazione e Ricerca e centro di coordinamento della Rete Pugliese HTA.

CONSIDERATA la citata Delibera di Giunta Regionale della Puglia del 7 Agosto 2020 n. 1333 secondo cui è ritenuto opportuno che i Referenti aziendali HTA all'uopo individuati in ciascuna Azienda pubblica del SSR operando in sinergia (in forma di articolazione funzionale, gruppo di lavoro, nucleo, commissione, etc.) con coloro che abitualmente nelle realtà aziendali si occupano di pianificazione degli acquisti e dei lavori, fungano da raccordo fra il CReHTA e la rispettiva Direzione Aziendale sui temi inerenti alla:

- programmazione dei fabbisogni di innovazione tecnologica;
- richiesta di acquisto di nuove tecnologie da parte dei professionisti;
- segnalazione di tecnologie nell'ambito del Programma nazionale HTA dei Dispositivi Medici;

- necessità di produrre prove di efficacia sul campo rispetto a tecnologie particolarmente innovative;

TENUTO CONTO che la citata Delibera di Giunta Regionale della Puglia del 7 Agosto 2020 n. 1333 ha stabilito, tra l'altro, che il Centro Regionale HTA di AReSS Puglia promuova la cultura della valutazione e dell'utilizzo delle prove di efficacia nella programmazione sanitaria e nella pratica clinica;

TENUTO CONTO altresì della deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia del 30 Luglio 2024 n. 142 recante "presa d'atto dell'avvenuta iscrizione del Centro Regionale HTA (CReHTA) AReSS – Puglia all'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi al Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici 2023 – 2025 (PNHTA DM)" con cui si è dato atto dell'esito positivo della valutazione effettuata dalla Commissione istituita con Deliberazione Direttoriale AgeNaS n. 133/2024 dell'istanza di iscrizione del CReHTA AReSS – Puglia al citato Albo nazionale.

VISTO l'art. 15 comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in base al quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

TENUTO CONTO che la più recente giurisprudenza nazionale e comunitaria (Corte di giustizia UE, sentenza 19 Dicembre 2012 in causa c-159/11), nonché le determinazioni ANAC (ex multis Determinazione ANAC 21 ottobre 2010, n. 7, Parere ANAC sulla normativa, 30 luglio 2013, AG 42/13), ritengono che "la comunione di interessi, che è alla base degli accordi di collaborazione tra amministrazioni previsti dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rende inapplicabili, per la conclusione degli accordi stessi, le regole del diritto dell'Unione in materia di evidenza pubblica, di cui detta conclusione non può considerarsi in alcun modo elusiva (…)" (Consiglio di Stato, III, Sentenza 16 dicembre 2013 n. 6014);

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato in merito alla legittimità degli accordi in parola, ha osservato che "al fine di non eludere il divieto dell'obbligo di esperire una gara

pubblica, l'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 1990 deve riguardare l'acquisizione di attività erogata da struttura non solo pubblica, ma anche (e soprattutto) priva di alcuna connotazione imprenditoriale, nell'ampia accezione delineata dall'ordinamento Europeo" (Cons. Stato, Sez. V, 30/09/2013, n. 4832);

PRESO ATTO, altresì, di quanto stabilito dalla Corte dei Conti (Deliberazione n. SCCLEG/2/2015/PREV del 12/2/2015) la quale ha sancito che "a fronte della disciplina scarna ed essenziale posta dall'art.15 cit., sia la giurisprudenza comunitaria sia quella del Giudice ordinario e amministrativo, ma anche le determinazioni dell'A.V.C.P. e dell'A.N.A.C. hanno riempito di contenuti la materia, elaborando alcuni principi, che qui si condividono, cui tali accordi debbono conformarsi. In buona sostanza, si ammette una forma di cooperazione tra amministrazioni sempre che ricorrano le seguenti condizioni:

i) gli enti coinvolti debbono rivestire natura pubblica;

ii) lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che hanno l'obbligo di perseguirlo come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;

iii) tale cooperazione non deve comportare trasferimenti finanziari, a parte quelli corrispondenti ai costi effettivi sostenuti per le prestazioni;

iv) alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale divisione di compiti e responsabilità." (…);

TENUTO CONTO del parere dell'Adunanza del Consiglio di Stato (Cons. Stato, Sez. II, n. 1178 del 22 aprile 2015) nel quale si rileva che " (…) non sono soggetti alle direttive appalti e sono dunque legittimi gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, anche se appartenenti ad ordinamenti autonomi e/o in rapporto di reciproca indipendenza, finalizzati alla cooperazione c.d. non istituzionalizzata/orizzontale (…) nella misura in cui l'eventuale trasferimento di risorse resti entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo forfettario a copertura delle spese vive sostenute.";

VISTO l'art. 7 comma 4 del d.lgs. 36/2023, secondo cui "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non

rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.";

TENUTO CONTO della giurisprudenza nazionale e comunitaria, nonché delle deliberazioni ANAC (ex multis delibera ANAC n. 567 del 31 maggio 2017; delibera ANAC n. 619 del 4 luglio 2018) nelle quali l'Autorità ha precisato che "un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici".

TENUTO CONTO che le Parti con il presente Accordo intendono perseguire un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'accordo che viene sancito tra l'Agenzia e Regione Puglia discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno un proprio contributo;

CONSIDERATO, altresì, che le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle spese

effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RITENUTO che nel caso di specie ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata;

CONSIDERATO che si rende necessario disciplinare gli aspetti operativi della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione e si intendono integralmente richiamati:
   - *"Criteri per la Selezione dei Partecipanti alla Formazione Base in HTA"* (Allegato 1)
   - *"Programma Corso Formazione Base in HTA"* (Allegato 2)
   - *"Requisiti per la selezione dei docenti Corso Formazione di base HTA"* (Allegato 3)
   - *"Criteri di selezione degli enti di formazione per la Formazione Base in HTA*" (Allegato 4)
   - *"Tabelle di riparto corso pilota Agenas e corsi regionali* (Allegato 5)

2. Le modalità di attuazione e realizzazione del presente accordo sono disciplinate come segue.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle Parti)

1. L'interesse pubblico comune alle parti è quello di sviluppare la conoscenza e l'utilizzo dell'HTA o di logiche HTA da parte dei professionisti che operano nell'alveo del SSN attraverso l'erogazione dei corsi di formazione finalizzati all'incremento delle conoscenze necessarie a favorire l'utilizzo dei documenti di HTA e delle logiche HTA nei processi decisionali collegati all'adozione e utilizzo di specifiche tecnologie sanitarie, come previsto dal PNHTA 2023-2025 e dettagliato all'art.3 del presente accordo.

Articolo 3

(Oggetto)

1. Con il presente accordo, al fine di assicurare una piena armonizzazione dei corsi erogati a livello regionale, AGENAS provvede ad attivare ed erogare un corso di formazione pilota per un numero complessivo di 60 partecipanti che, con l'ausilio di Regioni e delle Province autonome, saranno individuati, sui loro rispettivi territori di riferimento.
2. Le parti si impegnano, altresì, al verificarsi della condizione sospensiva di cui al successivo articolo 4, a collaborare per realizzare il corso di formazione di base in HTA rivolto ai professionisti che operano all'interno dei diversi SSR per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali di HTA secondo quanto previsto negli allegati al presente accordo e nei suoi successivi articoli, nonché secondo le eventuali indicazioni, modifiche e/o integrazioni che AGENAS potrebbe fornire a seguito dell'erogazione del corso pilota.

Articolo 4

(Condizione sospensiva)

1. La Regione Puglia si impegna ad erogare i corsi di formazione di base di cui all'art 3 comma 2 del presente Accordo, soltanto qualora vi sia l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie attribuite ad AGENAS, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 137/2022 e dall'art 24 del Dlgs 138/2022.
2. Nell'ipotesi di mancato avveramento della condizione sospensiva, la Regione Puglia nulla ha a pretendere nei confronti di AGENAS, qualora la Regione Puglia intendesse comunque avviare il corso di formazione base di cui all'art. 3 comma 2.
3. AGENAS provvede a dare tempestiva comunicazione dell'eventuale avverarsi della condizione sospensiva.

Articolo 5

(Durata, proroga, rinnovo e revisione)

1. Il presente Accordo si perfeziona con la trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'Atto munito di firma digitale, ad opera della Parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.
2. L'attività di cui all'art 3 comma 1 decorre dal perfezionamento dell'Accordo e si conclude entro il 31 dicembre 2025.
3. L'attività di cui all'art. 3 comma 2, ha durata pari a 12 mesi a decorrere dalla comunicazione da parte di AGENAS alle Regioni/PPAA del verificarsi della condizione sospensiva di cui all'art. 4.
4. Le Parti possono, a seguito di accordo scritto tra le stesse e per motivate esigenze di pubblico interesse, rinnovare il presente accordo e procedere alla proroga dei termini conclusivi inizialmente stabiliti ai precedenti commi 2 e 3, richiamando nelle premesse l'Accordo stesso ed i risultati con esso raggiunti.
5. Qualora sopraggiungano nuovi motivi di interesse pubblico o nuove disposizioni normative, le Parti possono, ai fini della conservazione dell'atto e sempre in forma scritta, revisionare i contenuti del presente Accordo per renderli conformi al mutato assetto.

Articolo 6

(Compiti e responsabilità delle Parti)

1. Le Parti garantiscono di essere in regola con gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e sicurezza dei lavoratori.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti allegati.

Articolo 7

(Modalità di realizzazione)

1. Il corso pilota realizzato da AGENAS, di cui all'art 3 comma 1, è articolato in due edizioni, per un numero complessivo di 60 partecipanti che, con l'ausilio della Regione Puglia saranno individuati sul territorio regionale di riferimento sulla base della Tabella di riparto di cui all'Allegato 5. Il corso pilota sarà erogato secondo il programma, i criteri di selezione dei partecipanti, i criteri di selezione dei docenti previsti negli Allegati 1,2,3,4 al presente accordo nonché ai successivi articoli.
2. La Regione Puglia si impegna pertanto a fornire ad AGENAS, entro 5 giorni dal perfezionamento del presente Accordo, i nominativi dei partecipanti al corso pilota previsti per la propria Regione Puglia nel numero indicato all'Allegato 5 maggiorato del 10% per la gestione del rischio di possibili rinunce. I partecipanti individuati dovranno avere le caratteristiche dettagliate all'Allegato 1 e la Regione Puglia dovrà indicare per ogni partecipante: luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, titolo di studio, profilo professionale, incarico di responsabilità ricoperto/ruolo strategico, ambito lavorativo attuale, azienda del SSR di appartenenza.
3. AGENAS, tramite Commissione nominata con delibera direttoriale, valuta l'elenco dei partecipanti proposti dalla Regione Puglia per la frequenza al corso pilota e comunica entro 60 giorni il nome dei candidati selezionati per la partecipazione al corso.
4. Per la realizzazione da parte della Regione Puglia dei corsi di formazione di base di cui all'art. 3 comma 2, AGENAS fornisce i contenuti del programma formativo, i criteri di selezione dei docenti e dei discenti, i criteri di selezione degli enti formativi per i corsi regionali come da Allegati 1,2,3,4 nonché le eventuali precisazioni/modifiche a seguito delle possibili migliorie derivanti dalla esperienza desunta dal corso pilota da essa organizzato e fornirà un modello standard di Programma Operativo Regionale.
5. Per i corsi di formazione di base di cui all'art. 3 comma 2, la Regione Puglia si impegna ad inviare ad AGENAS l'elenco degli enti di formazione individuati secondo le caratteristiche di cui all'Allegato 4, ad avviare le procedure di iscrizione ai corsi, a valutare e selezionare i candidati idonei alla partecipazione le cui caratteristiche sono

dettagliate all'Allegato 1, ad inviare l'elenco dei soggetti iscritti al corso ad AGENAS secondo le specifiche di cui al precedente comma 2 del presente articolo nonché a completare, entro i termini previsti all'articolo 5 comma 3, il percorso formativo di un numero di professionisti operanti nel SSR pari a 156 come indicato nella Tabella Allegato 5.

Articolo 8

(Oneri)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività oggetto del presente Accordo sono svolte senza alcun utile e non comportano alcun onere, se non il rimborso, da parte di AGENAS, delle spese effettivamente sostenute documentate e rendicontate dalla Regione Puglia per l'esecuzione dell'attività di cui al successivo comma 3.
2. Il corso pilota di cui all'art. 3 comma 1 è realizzato da AGENAS con propri fondi, per un totale di 30.000 € calcolati sulla base della stima dei costi di un corso formazione e per una quota a partecipante pari 500 €. Per la realizzazione del corso pilota non sono previsti rimborsi in favore della Regione Puglia per i costi eventualmente dalla stessa sostenuti per la partecipazione in presenza (es. rimborso spese di trasferta).
3. Per la realizzazione del corso di formazione base di cui all'art. 3, comma 2, AGENAS si impegna a rimborsare alla Regione Puglia le spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate, nella misura massima dell'importo previsto per la Regione Puglia pari a euro 77.774,77 (settantasettemilasettecentosettantaquattro/77) come da Allegato 5, Tabella 2 *"Riparto risorse corsi regionali"*.
4. Le modalità di rimborso delle spese sostenute e le relative quote verranno definite con successivo atto d'intesa tra le parti.
5. È in ogni caso esclusa ogni remunerazione di utili.

Articolo 9

(Risorse umane per l'esecuzione delle attività)

1. Fermo restando quanto già indicato nell'articolo 3, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo l'Agenzia, nel rispetto della vigente normativa in materia di

lavoro, di sicurezza, di previdenza e assistenza, può avvalersi, oltre che del proprio personale in organico, di personale da assumere con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato e dell'apporto professionale di esperti e professionisti esterni, ai sensi dell'articolo 9 del vigente Regolamento di amministrazione e del personale.

2. Le Parti si impegnano ad utilizzare, ogniqualvolta ciò sia possibile ai fini degli obiettivi del presente accordo, strumenti telematici di lavoro.

Articolo 10

(Responsabili scientifici e referenti)

1. L'Agenzia indica quale coordinatore delle attività oggetto del presente accordo la dott.ssa Alessandra Lo Scalzo che assicura il collegamento operativo con la Regione Puglia.

2. La Regione Puglia indica quale Coordinatore e Responsabile scientifico per le attività da svolgere la Dott.ssa Elisabetta Anna Graps, Direttore medico Area Valutazione e Ricerca di AReSS Puglia e Responsabile del Centro Regionale HTA della Puglia.

3. L'Agenzia e Regione Puglia si riservano il diritto di identificare altri referenti rispetto a quelli indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Articolo 11

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente collaborazione o comunque in relazione ad essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a

conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3.Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR") e del decreto legislativo n. 196/2003, come modificato con il decreto legislativo n. 101/2018, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente accordo. Le parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari, secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

4. Compatibilmente alla natura dell'accordo ed alla tipologia dei dati in relazione alla natura delle Parti, ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra Parte (es. dati anagrafici, dati di contatti, nominativi, indirizzo, ecc.) di propri dipendenti/collaboratori, coinvolti nelle attività di cui al presente accordo, saranno trattati dall'altra Parte in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare") per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione dell'accordo stesso.

5. Per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, il Titolare del trattamento dei dati personali è AGENAS e il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di AGENAS è contattabile al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@agenas.it.

Per la Regione Puglia il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione

dei dati personali: dott.ssa Rossella Caccavo, email: rpd@regione.puglia.it, PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

Articolo 12

(Imposta di bollo)

1. L'imposta di bollo, ai sensi art. 3, lett. a), D.P.R. n. 642 del 1972, come modificato dall'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, è assolta da AGENAS mediante contrassegno rilasciato dall'intermediario dell'Agenzia delle Entrate.

2. Nel presente atto, al fine di comprovare l'assolvimento dell'imposta di bollo si indicano i codici numerici di 14 cifre dei contrassegni utilizzati: n. 01230787121086, 01230787121074, 01230787121063, 01230787121223, 01230787121212.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali:

Il Presidente f.f.

dott.ssa Manuela Lanzarin

(firmato con firma elettronica qualificata)

Per la Regione Puglia,

Il Presidente

dr. Michele Emiliano

(firmato con firma elettronica qualificata)

ALLEGATO

Il Dirigente della Sezione SGO

Mauro Nicastro

Mauro
Nicastro
14.02.2025
11:11:01
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 319

Approvazione pacchetti di day–service. Modifica tariffario regionale ex D.G.R. n. 1863 23/12/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare i pacchetti di day-service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale "day-service" nella riunione del 12 marzo 2025, dettagliati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito elencati :
   - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE;
   - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE IN COMBINAZIONE CON TRASFUSIONE;
   - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA;
   - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON TRASFUSIONE ED IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA;
   - DESENSIBILIZZAZIONE RAPIDA, SECONDO CASTELLS, A FARMACI CHEMIOTERAPICI/BIOLOGICI ONCO-EMATOLOGICI;
   - TRATTAMENTO DISFORIA DI GENERE;
   - DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - PRIMA FASE;
   - DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP TRIMESTRALE;
   - DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP SEMESTRALE;

- DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP ANNUALE;
- INTERSTIZIOPATIE POLMONARI DIFFUSE;
- DISTURBI DELLA NUTRIZIONE;
- CAT VASCOLARI: MIDLINE;
- CAT VASCOLARI: RIMOZIONE PORT (ALTA COMPLESSITA');
- CAT VASCOLARI: MEDICAZIONE E/O RIMOZIONE MIDLINE E PICC;
- CAT VASCOLARI: CHEST O FICC PORT (ALTA COMPLESSITA');
- CAT VASCOLARI: PICC PORT (ALTA COMPLESSITA');
- CAT VASCOLARI: PICC;
- MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE COGNITIVA;
- MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE NEUROMUSCOLARE;

2. di modificare la composizione del PAC 0A "Preparazione alla chirurgia bariatrica" ex DGR n. 901/2023, come riportato nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare all' erogazione dei pacchetti di day service di neuro-riabilitazione (PAC48, PAC49 e PAC50) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1991 del 22/10/2019, le Aziende SSR sede di DEA di II livello, in quanto dotati dei reparti di neurologia e deputati a gestire i casi più complessi anche nell' ambito delle reti tempo-dipendenti o comunque a trattare i pazienti con una riabilitazione più intensiva ed immediatamente successiva ad un evento acuto;
4. di integrare il PAC 46 "CROSS - CRONIC SYSTEMIC ILLNESS - MALATTIE EPATICHE AUTOIMMUNI" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 733/2019, come riportato nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di autorizzare l' estensione di erogabilità del PAC 96 "Scompenso cardiaco" alla disciplina di Medicina interna;
6. di autorizzare l' erogazione oltre che in ambito ospedaliero, anche in ambito territoriale e domiciliare, dei summenzionati pacchetti riferiti nello specifico ai CAT VASCOLARI: MIDLINE, PICC e MEDICAZIONE E/O RIMOZIONE MIDLINE E PICC, contenuti nell' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di stabilire che lo specialista che ha in carico il paziente, debba garantire tutte le prestazioni ricomprese nel pacchetto day-service, attraverso l'utilizzo di agende interne per la prenotazione, secondo quanto contenuto nella deliberazione di Giunta regionale n. 262 del 06/03/2023 avente ad oggetto " L.R. n. 13/2019 – D.G.R. n. 745/2019 – Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa – Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali per il recupero delle liste di attesa-Approvazione";
8. di stabilire che, per il tramite della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche" e compatibilmente con le esigenze informatiche, vengano attribuiti i codici relativi ai pacchetti di day–service dettagliatamente riportati nell'Allegato del presente schema di provvedimento, modificando il nomenclatore della specialistica ambulatoriale, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1863 del 23/12/2024;
9. di stabilire che, attesa la costante evoluzione delle prestazioni e delle metodiche adottate, eventuali modifiche ai pacchetti approvati con il presente provvedimento, per quanto attiene sia il dettaglio delle prestazioni sia la relativa tariffa, possano essere apportate con Determinazione Dirigenziale della Sezione "Strategie Governo dell'Offerta";
10. di confermare l'obbligo di compilazione della scheda di day-service (SDA), quale documento della cartella clinica del day-service, in ottemperanza a quanto espressamente previsto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2774 del 22/12/2014, nella quale devono essere riportate tutte le prestazioni effettivamente erogate;
11. di confermare quanto espressamente stabilito ai punti 15 e 16 della deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 per quanto attiene l'attivazione ed erogazione dei pacchetti da parte delle Case di Cura private accreditate, di cui all' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
12. di confermare le condizioni di appropriatezza delle prestazioni rese nei vari setting assistenziali (ricovero, day-hospital, day-surgery, ecc.), dettagliatamente riportate nel DPCM 12 gennaio 2017 sui

nuovi LEA, recepite con la deliberazione di Giunta regionale n. 984/2018 nonché quanto espressamente previsto dalle Linee guida regionali in materia di appropriatezza (D.G.R. n. 90/2018);

13. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell' A.Re.S.S., alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alla Sezione Bilancio della Sanità e Sport per Tutti, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, al tavolo tecnico regionale "day-service", nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione pacchetti di day–service. Modifica tariffario regionale ex D.G.R. n. 1863 23/12/2024.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale n. 279/2001 - Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.i.;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015;

- la D.G.R. del 24 aprile 2018, n. 658 recante “Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: “Approvazione - Regolamento regionale: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017”;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: “Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell’11 maggio 2022 ad oggetto “Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante “Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022 recante “Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- il Decreto Ministeriale 23 giugno 2023 avente ad oggetto: “Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante “Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto “Approvazione definitiva Regolamento Regionale “Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto “Modifica e integrazione del

Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024";

- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante "Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023".

Premesso che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:
    a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
    b) la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;
- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :
    1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;
    1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);
- con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;
- con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla

remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;

- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";
- all' art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;

Rilevato che:

- con D.M. del 23 giugno 2023,avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", in applicazione dell'art. 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, sono state, tra l'altro, definite le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, individuate sulla base del percorso metodologico richiamato, per branche, nella relazione allegata al succitato decreto, che ha visto coinvolti anche le associazioni di categoria dei privati accreditati e le società scientifiche, oltre che definito il nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, ai sensi dell'art. 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante "Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023" la Regione Puglia ha recepito, tra l'altro, con decorrenza 30 dicembre 2024, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024, il nuovo nomenclatore tariffario che prevede tutte le prestazioni ricomprese nell'allegato 4) del DPCM del 12 gennaio 2017, avente ad oggetto: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" comprensivo delle note e dei criteri di erogabilità e tariffate nell'allegato 2) al DMS 23 giugno 2023, avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica";

Considerato che:

- sono pervenute alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" nuove proposte di pacchetti day-service, approvati dal "Tavolo tecnico regionale day-service" nella riunione del 12 marzo 2025, di seguito riportati e dettagliati nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE;
    - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE IN COMBINAZIONE CON TRASFUSIONE;

- CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA;
- CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON TRASFUSIONE ED IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA;
- DESENSIBILIZZAZIONE RAPIDA, SECONDO CASTELLS, A FARMACI CHEMIOTERAPICI/BIOLOGICI ONCO-EMATOLOGICI;
- TRATTAMENTO DISFORIA DI GENERE;
- DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - PRIMA FASE;
- DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP TRIMESTRALE;
- DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP SEMESTRALE;
- DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP ANNUALE;
- INTERSTIZIOPATIE POLMONARI DIFFUSE;
- DISTURBI DELLA NUTRIZIONE;
- CAT VASCOLARI: MIDLINE;
- CAT VASCOLARI: RIMOZIONE PORT (ALTA COMPLESSITA');
- CAT VASCOLARI: MEDICAZIONE E/O RIMOZIONE MIDLINE E PICC;
- CAT VASCOLARI: CHEST O FICC PORT (ALTA COMPLESSITA');
- CAT VASCOLARI: PICC PORT (ALTA COMPLESSITA');
- CAT VASCOLARI: PICC;
- MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE COGNITIVA;
- MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE NEUROMUSCOLARE;

- con riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 901/2023 è pervenuta dall' IRCCS "De Bellis" proposta di modifica della composizione del PAC 0A "Preparazione alla chirurgia bariatrica", acquisita al protocollo regionale n. 0128179/2025;
- con riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 773/2019 è pervenuta richiesta di integrazione del PAC 46 "CROSS – CROnic Systemic illnesS" per malattie epatiche autoimmuni, dal A.O.U. "Policlinico di Bari", acquisita al protocollo regionale n. 093811/2024;
- con riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 1991 del 22/10/2019, con la quale sono stati approvati i pacchetti di Day- service di neuro riabilitazione (PAC48, PAC49 e PAC50), è pervenuta richiesta di autorizzazione all' erogazione dei summenzionati dall' A.O.U. "Policlinico di Bari", acquisita al protocollo regionale n. 093833/2024;
- con riferimento al PAC 96 "Scompenso cardiaco", è pervenuta proposta di estensione alla disciplina di Medicina interna con nota acquisita al protocollo regionale n. 133834/2025.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene necessario procedere all' approvazione dei pacchetti di day-service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale "day-service" nella riunione del 12 Marzo 2025, nonché apportare modifiche al Nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale, introducendo, per il tramite della Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche, il codice per ciascun pacchetto day – service, sopra riportato. Inoltre si dispone che lo specialista che ha in carico il paziente

garantisca tutte le prestazioni ricomprese nel pacchetto day-service, attraverso l'utilizzo di agende interne per la prenotazione.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all' approvazione dei pacchetti di day-service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale "day-service" nella riunione del 12 Marzo 2025, nonché apportare modifiche al Nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale, introducendo, per il tramite della Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche, il codice per ciascun pacchetto day – service, sopra riportato, ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i pacchetti di day-service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale "day-service" nella riunione del 12 marzo 2025, dettagliati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito elencati :
    - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE;
    - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE IN COMBINAZIONE CON TRASFUSIONE;
    - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA;
    - CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON TRASFUSIONE ED IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA;
    - DESENSIBILIZZAZIONE RAPIDA, SECONDO CASTELLS, A FARMACI CHEMIOTERAPICI/BIOLOGICI ONCO-EMATOLOGICI;
    - TRATTAMENTO DISFORIA DI GENERE;
    - DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - PRIMA FASE;
    - DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP TRIMESTRALE;
    - DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP SEMESTRALE;

- DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP ANNUALE;
- INTERSTIZIOPATIE POLMONARI DIFFUSE;
- DISTURBI DELLA NUTRIZIONE;
- CAT VASCOLARI: MIDLINE;
- CAT VASCOLARI: RIMOZIONE PORT (ALTA COMPLESSITA');
- CAT VASCOLARI: MEDICAZIONE E/O RIMOZIONE MIDLINE E PICC;
- CAT VASCOLARI: CHEST O FICC PORT (ALTA COMPLESSITA');
- CAT VASCOLARI: PICC PORT (ALTA COMPLESSITA');
- CAT VASCOLARI: PICC;
- MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE COGNITIVA;
- MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE NEUROMUSCOLARE;

2. di modificare la composizione del PAC 0A "Preparazione alla chirurgia bariatrica" ex DGR n. 901/2023, come riportato nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare all' erogazione dei pacchetti di day service di neuro-riabilitazione (PAC48, PAC49 e PAC50) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1991 del 22/10/2019, le Aziende SSR sede di DEA di II livello, in quanto dotati dei reparti di neurologia e deputati a gestire i casi più complessi anche nell' ambito delle reti tempo-dipendenti o comunque a trattare i pazienti con una riabilitazione più intensiva ed immediatamente successiva ad un evento acuto;
4. di integrare il PAC 46 "CROSS - CRONIC SYSTEMIC ILLNESS - MALATTIE EPATICHE AUTOIMMUNI" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 733/2019, come riportato nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di autorizzare l' estensione di erogabilità del PAC 96 "Scompenso cardiaco" alla disciplina di Medicina interna;
6. di autorizzare l' erogazione oltre che in ambito ospedaliero, anche in ambito territoriale e domiciliare, dei summenzionati pacchetti riferiti nello specifico ai CAT VASCOLARI: MIDLINE, PICC e MEDICAZIONE E/O RIMOZIONE MIDLINE E PICC, contenuti nell' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di stabilire che lo specialista che ha in carico il paziente, debba garantire tutte le prestazioni ricomprese nel pacchetto day-service, attraverso l'utilizzo di agende interne per la prenotazione, secondo quanto contenuto nella deliberazione di Giunta regionale n. 262 del 06/03/2023 avente ad oggetto " L.R. n. 13/2019 – D.G.R. n. 745/2019 – Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa – Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali per il recupero delle liste di attesa-Approvazione";
8. di stabilire che, per il tramite della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche" e compatibilmente con le esigenze informatiche, vengano attribuiti i codici relativi ai pacchetti di day–service dettagliatamente riportati nell'Allegato del presente schema di provvedimento, modificando il nomenclatore della specialistica ambulatoriale, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1863 del 23/12/2024;
9. di stabilire che, attesa la costante evoluzione delle prestazioni e delle metodiche adottate, eventuali modifiche ai pacchetti approvati con il presente provvedimento, per quanto attiene sia il dettaglio delle

prestazioni sia la relativa tariffa, possano essere apportate con Determinazione Dirigenziale della Sezione "Strategie Governo dell'Offerta";

10. di confermare l'obbligo di compilazione della scheda di day-service (SDA), quale documento della cartella clinica del day-service, in ottemperanza a quanto espressamente previsto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2774 del 22/12/2014, nella quale devono essere riportate tutte le prestazioni effettivamente erogate;
11. di confermare quanto espressamente stabilito ai punti 15 e 16 della deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 per quanto attiene l'attivazione ed erogazione dei pacchetti da parte delle Case di Cura private accreditate, di cui all' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
12. di confermare le condizioni di appropriatezza delle prestazioni rese nei vari setting assistenziali (ricovero, day-hospital, day-surgery, ecc.), dettagliatamente riportate nel DPCM 12 gennaio 2017 sui nuovi LEA, recepite con la deliberazione di Giunta regionale n. 984/2018 nonché quanto espressamente previsto dalle Linee guida regionali in materia di appropriatezza (D.G.R. n. 90/2018);
13. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell' A.Re.S.S., alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alla Sezione Bilancio della Sanità e Sport per Tutti, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, al tavolo tecnico regionale "day-service", nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio":
Nicola GIRARDI

Nicola Girardi
14.03.2025
16:10:58
GMT+01:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
Antonella CAROLI

Antonella Caroli
17.03.2025 06:51:44
GMT+00:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
17.03.2025
10:13:38
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

Vito Montanaro
17.03.2025
12:10:38
GMT+01:00

L’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
17.03.2025 13:04:20
GMT+01:00

Codice CIFRA: SGO/DEL/2025/000038

Allegato A

Pacchetti di day-service

1. CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE;
2. CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE IN COMBINAZIONE CON TRASFUSIONE;
3. CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA;
4. CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON TRASFUSIONE ED IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA;
5. DESENSIBILIZZAZIONE RAPIDA, SECONDO CASTELLS, A FARMACI CHEMIOTERAPICI/BIOLOGICI ONCO-EMATOLOGICI;
6. TRATTAMENTO DISFORIA DI GENERE;
7. DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - PRIMA FASE;
8. DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP TRIMESTRALE;
9. DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP SEMESTRALE;
10. DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - FOLLOW UP ANNUALE;
11. INTERSTIZIOPATIE POLMONARI DIFFUSE;
12. DISTURBI DELLA NUTRIZIONE;
13. CAT VASCOLARI: MIDLINE;
14. CAT VASCOLARI: RIMOZIONE PORT (ALTA COMPLESSITA');
15. CAT VASCOLARI: MEDICAZIONE E/O RIMOZIONE MIDLINE E PICC;
16. CAT VASCOLARI: CHEST O FICC PORT (ALTA COMPLESSITA');
17. CAT VASCOLARI: PICC PORT (ALTA COMPLESSITA');
18. CAT VASCOLARI: PICC;
19. MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE COGNITIVA;
20. MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE NEUROMUSCOLARE;

Aggiornamento composizione pacchetti Day Service

21. PAC 0A "PREPARAZIONE ALLA CHIRURGIA BARIATRICA";
22. PAC 46 "CROSS - CRONIC SYSTEMIC ILLNESS - MALATTIE EPATICHE AUTOIMMUNI".

1	PAC CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE			
	Il Day Service chemioterapeutico - infusionale può comprendere diversi accessi a seconda del programma assistenziale specifico per il singolo paziente. Il numero di accessi massimo per ciclo è di n. 30 sedute/anno per singolo Day Service chemioterapeutico. Il costo del farmaco chemioterapico/antitumorale é rimborsato attraverso le procedure del File F.			
	Descrizione Diagnosi e Procedure per SDA	**ICD9-CM**		**tariffa (€)**
	Chemioterapia antineoplastica	V58.11	Diagnosi principali	
	Immunoterapia antineoplastica	V58.12		
	Tumori maligni (compresi quelli degli organi emopoietici)	140.x - 208.x; 230.x - 239.x	Diagnosi Secondarie	
	Anamnesi personale di tumore maligno	V10.x		
	Iniezione o infusione di sostanze chemioterapiche per tumore	99.25	Procedure principali	
	Iniezione o infusione di agenti modificatori della risposta biologica (BRM) come agenti antineoplastici	99.28		
	Elenco delle prestazioni specialistiche effettuabili nel Day Service	**Nomenclatore Nazionale o ICD9-CM**	**Catalogo Regionale**	
	PRIMA VISITA ONCOLOGICA/ONCOEMATOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento e presa in carico del paziente	89.7B.6	10179; 10180	
	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA	89.65.5	49761	
	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	91.49.2	96101	
	EMOCROMO: HB, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	90.62.2	75201	
	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	90.04.5	61001	
	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	90.09.2	62101	
	GLUCOSIO [S]	90.27.1	66554	
	CREATININA [S]	90.16.3	63903	
	UREA [S]	90.44.1	70853	
	INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Compresa terapia orale	99.25	53445	
	INIEZIONE DI STEROIDI o DI CORTISONE	99.23	53421; 53422	
	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE (antiemetici, protettori gastrici, analgesici, ecc.)	99.21	51988	
	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE	96.57	52953	
	MEDICAZIONE DI FERITA	96.59	52967	
	VISITA ONCOLOGICA/ONCOEMATOLOGICA DI CONTROLLO	89.01.F	12190; 12191	
	TARIFFA DAY SERVICE PER SINGOLO ACCESSO (Chemioterapia)			**107,00 €**

2	PAC CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE ED ONCOEMATOLOGICHE IN COMBINAZIONE CON TRASFUSIONE

Il Day Service chemioterapeutico - infusionale può comprendere diversi accessi a seconda del programma assistenziale specifico per il singolo paziente. Il numero di accessi massimo per ciclo è di n. 30 sedute/anno per singolo Day Service chemioterapeutico. Il costo del farmaco chemioterapico/antitumorale é rimborsato attraverso le procedure del File F.

Descrizione Diagnosi e Procedure per SDA	ICD9-CM		tariffa (€)
Chemioterapia antineoplastica	V58.11	Diagnosi principali	
Immunoterapia antineoplastica	V58.12		
Tumori maligni (compresi quelli degli organi emopoietici)	140.x - 208.x; 230.x - 239.x	Diagnosi Secondarie	
Anamnesi personale di tumore maligno	V10.x		
Anemia in malattia neoplastica	285.22		
Cure palliative	V66.7		
Dolore correlato a neoplasia (acuto; cronico)	338.3		
Iniezione o infusione di sostanze chemioterapiche per tumore	99.25	Procedure principali e/o secondarie	
Altra trasfusione di sangue intero	99.03		
Iniezione o infusione di agenti modificatori della risposta biologica (BRM) come agenti antineoplastici	99.28		
Ipertermia per il trattamento di tumore	99.85	Procedura secondaria	
Elenco delle prestazioni specialistiche effettuabili nel Day Service	**Nomenclatore Nazionale o ICD9-CM**	**Catalogo Regionale**	
PRIMA VISITA ONCOLOGICA/ONCOEMATOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento e presa in carico del paziente	89.7B.6	10179; 10180	
MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA	89.65.5	49761	
PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	91.49.2	96101	
EMOCROMO: HB, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	90.62.2	75201	
ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	90.04.5	61001	
ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	90.09.2	62101	
GLUCOSIO [S]	90.27.1	66554	
CREATININA [S]	90.16.3	63903	
UREA [S]	90.44.1	70853	
INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Compresa terapia orale	99.25	53445	
INIEZIONE DI STEROIDI o DI CORTISONE	99.23	53421; 53422	
INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE (antiemetici, protettori gastrici, analgesici, ecc.)	99.21	51988	
GRUPPO SANGUIGNO ABO E RH (D)	90.65.3	76001	
TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	99.07.1	53373	
IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE	96.57	52953	
MEDICAZIONE DI FERITA	96.59	52967	
VISITA ONCOLOGICA/ONCOEMATOLOGICA DI CONTROLLO	89.01.F	12190; 12191	
TARIFFA DAY SERVICE PER SINGOLO ACCESSO (Chemioterapia + Trasfusione)			**142,00 €**

3	PAC/DAY SERVICE TERAPEUTICO CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA

Il Day Service chemioterapeutico - infusionale può comprendere diversi accessi a seconda del programma assistenziale specifico per il singolo paziente. Il numero di accessi massimo per ciclo è di n. 30 sedute/anno per singolo Day Service chemioterapeutico. Il costo del farmaco chemioterapico/antitumorale è rimborsato attraverso le procedure del File F.

Descrizione Diagnosi e Procedure per SDA	ICD9-CM		tariffa (€)
Chemioterapia antineoplastica	V58.11	Diagnosi principali	
Immunoterapia antineoplastica	V58.12		
Tumori maligni	140.x - 199.x; 230.x - 239.x	Diagnosi Secondarie	
Anamnesi personale di tumore maligno	V10.x		
Anemia in malattia neoplastica	285.22		
Cure palliative	V66.7		
Dolore correlato a neoplasia (acuto; cronico)	338.3		
Iniezione o infusione di sostanze chemioterapiche per tumore	99.25	Procedure principali	
Iniezione o infusione di agenti modificatori della risposta biologica (BRM) come agenti antineoplastici	99.28		
Ipertermia per il trattamento di tumore	99.85	Procedura secondaria	

Elenco delle prestazioni specialistiche effettuabili nel Day Service	Nomenclatore Nazionale o ICD9-CM	Catalogo Regionale
PRIMA VISITA ONCOLOGICA/ONCOEMATOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento e presa in carico del paziente	89.7B.6	10179; 10180
MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA	89.65.5	49761
PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	91.49.2	96101
EMOCROMO: HB, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	90.62.2	75201
ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	90.04.5	61001
ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	90.09.2	62101
GLUCOSIO [S]	90.27.1	66554
CREATININA [S]	90.16.3	63903
UREA [S]	90.44.1	70853
INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI	99.25	53445
IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA NON INVASIVA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE (terapia aggiuntiva*)	99.85	
INIEZIONE DI STEROIDI o DI CORTISONE	99.23	53421; 53422
INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE (antiemetici, protettori gastrici, analgesici, ecc.)	99.21	51988
IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE	96.57	52953
MEDICAZIONE DI FERITA	96.59	52967
VISITA ONCOLOGICA/ONCOEMATOLOGICA DI CONTROLLO	89.01.F	12190; 12191
TARIFFA DAY SERVICE PER SINGOLO ACCESSO (Chemioterapia + Ipertermia)		**189,00 €**

(*) <u>Indicazione clinica/terapeutica per i sequenti tumori primitivi, in combinazione con chemio e/o radioterapia, e per tumori in fase di recidiva o metastatici</u> : carcinoma della cervice uterina (localmente avanzato), neoplasie del pancreas, tumori del retto, tumori dell'ano, tumori dei tessuti molli (sarcomi), NSCLC, mesotelioma, neoplasie delle vie biliari, carcinoma ovarico, HCC, metastasi epatiche, carcinosi peritoneale, recidiva locale da tumore della mammella, astrocitoma anaplastico (grado III), glioblastoma multiforme (grado IV) e nelle cure sintomatiche palliative

4	**PAC/DAY SERVICE TERAPEUTICO CHEMIO/IMMUNOTERAPIA PER NEOPLASIE MALIGNE IN COMBINAZIONE CON IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA E TRASFUSIONE**

Il Day Service chemioterapeutico - infusionale può comprendere diversi accessi a seconda del programma assistenziale specifico per il singolo paziente. Il numero di accessi massimo per ciclo è di n. 30 sedute/anno per singolo Day Service chemioterapeutico. Il costo del farmaco chemioterapico/antitumorale è rimborsato attraverso le procedure del File F.

Descrizione Diagnosi e Procedure per SDA	**ICD9-CM**		**tariffa (€)**
Chemioterapia antineoplastica	V58.11	Diagnosi principali	
Immunoterapia antineoplastica	V58.12		
Tumori maligni	140.x - 199.x; 230.x - 239.x	Diagnosi Secondarie	
Anamnesi personale di tumore maligno	V10.x		
Anemia in malattia neoplastica	285.22		
Cure palliative	V66.7		
Dolore correlato a neoplasia (acuto; cronico)	338.3		
Iniezione o infusione di sostanze chemioterapiche per tumore	99.25	Procedure principali	
Iniezione o infusione di agenti modificatori della risposta biologica (BRM) come agenti antineoplastici	99.28		
Altra trasfusione di sangue intero	99.03	Procedure secondarie	
Ipertermia per il trattamento di tumore	99.85		

Elenco delle prestazioni specialistiche effettuabili nel Day Service	**Nomenclatore Nazionale o ICD9-CM**	**Catalogo Regionale**
PRIMA VISITA ONCOLOGICA/ONCOEMATOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento e presa in carico del paziente	89.78.6	10179; 10180
MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA	89.65.5	49761
PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	91.49.2	96101
EMOCROMO: HB, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	90.62.2	75201
ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	90.04.5	61001
ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	90.09.2	62101
GLUCOSIO [S]	90.27.1	66554
CREATININA [S]	90.16.3	63903
UREA [S]	90.44.1	70853
INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI.	99.25	53445
IPERTERMIA LOCOREGIONALE ESTERNA NON INVASIVA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE (terapia aggiuntiva*)	99.85	
INIEZIONE DI STEROIDI o DI CORTISONE	99.23	53421; 53422
INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE (antiemetici, protettori gastrici, analgesici, ecc.)	99.21	51988
GRUPPO SANGUIGNO ABO E RH (D)	90.65.3	76001
TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	99.07.1	53373
IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE	96.57	52953
MEDICAZIONE DI FERITA	96.59	52967
VISITA ONCOLOGICA/ONCOEMATOLOGICA DI CONTROLLO	89.01.F	12190; 12191
TARIFFA DAY SERVICE PER SINGOLO ACCESSO (Chemioterapia + Ipertermia + Trasfusione)		**224,00 €**

(*) Indicazione clinica/terapeutica per i seguenti tumori primitivi, in combinazione con chemio e/o radioterapia, e per tumori in fase di recidiva o metastatici : carcinoma della cervice uterina (localmente avanzato), neoplasie del pancreas, tumori del retto, tumori dell'ano, tumori dei tessuti molli (sarcomi), NSCLC, mesotelioma, neoplasie delle vie biliari, carcinoma ovarico, HCC, metastasi epatiche, carcinosi peritoneale, recidiva locale da tumore della mammella, astrocitoma anaplastico (grado III), glioblastoma multiforme (grado IV) e nelle cure sintomatiche palliative

5	PAC/DAY SERVICE PER DESENSIBILIZZAZIONE RAPIDA, SECONDO CASTELLS, A FARMACI CHEMIOTERAPICI/BIOLOGICI ONCO-EMATOLOGICI		
	Descrizione Diagnosi e Procedure per SDA	**ICD9-CM**	**tariffa (€)**
	Anamnesi personale di allergia a sostanze medicinali specificate	V14.8	
	Allergia o ipersensibilità ai farmaci	995.27	
	Altri e non specificati effetti avversi di farmaci, medicamenti e prodotti biologici non specificati	995.20	
	Altri e non specificati effetti avversi di farmaci, medicamenti e prodotti biologici	995.29	
	Allergia, non specificata, non classificata altrove	995.3	
	Necessità di desensibilizzazione ad allergeni	V07.1	
	Trattamento pluridisciplinare	V67.6	
	Tumori maligni (compresi quelli degli organi emopoietici)	140.x - 208.x; 230.x - 239.x	
	Anamnesi personale di tumore maligno	V10.x	
	Immunizzazione per allergia	99.12	
	Iniezione o infusione di altre sostanze terapeutiche o profilattiche	99.29	
	Altre procedure diagnostiche su cute e tessuto sottocutaneo	86.19	
	Elenco delle prestazioni specialistiche effettuabili nel Day Service	**Nomenclatore Nazionale o ICD9-CM**	**Catalogo Regionale**
	Prima visita specialistica allergologia/immunologica. Incluso presa in carico del paziente	89.7A.7	10135
	Prelievo di sangue venoso	91.49.2	96101
	Prelievo di sangue arterioso	91.48.5	96001
	Emocromo	90.62.2	75201
	IgE totali	90.68.3	76701
	IgE specifiche allergologiche: quantitativo per ciascun allergene (Fino a 8 allergeni)	90.68.1	76601
	Emogasanalisi arteriosa sistemica	89.65.1	49721
	Consulto/Visita specialistica cardiologica. Incluso ECG	89.7A.3	10137
	Ecografica cardiaca	88.72.2	23451
	RX torace	87.44.1	17431
	Test percutanei ed intracutanei a lettura immediata (fino a 12 allergeni)	91.90.6	96751
	Test epicutanei a lettura ritardata [Patch Test] (fino a 30 allergeni)	91.90.5	96701
	Test di stimolazione linfocitaria con antigeni specifici	90.77.4	79001
	Triptasi sierica	90.42.B	68302
	Somministrazione controllata di farmaco chemioterapico/biologico onco-ematologico per desensibilizzazione (3 sacche [diluizione 1:100; 1:10; soluzione madre]; ogni sacca con 4 infusioni a dosi/concentrazioni crescenti)	91.90.7	93006
	Iniezione/somministazione di altre sostanze terapeutiche o profilattiche (paracetamolo, antistaminici, steroidi, adrenalina, ecc.)	99.21	51988
	Visita oncologica/oncoematologica di controllo	89.01.F	12190; 12191
	TOTALE DAY SERVICE DESENSIBILIZZAZIONE RAPIDA, SECONDO CASTELLS, A FARMACI CHEMIOTERAPICI/BIOLOGICI ONCO-EMATOLOGICI		**446,00 €**

Diagnosi principali e/o secondarie
Procedura principale
Procedure secondarie

6	PAC Trattamento Disforia di Genere	
codice	**prestazioni obbligatorie**	**tariffa (€)**
88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2	
89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA OPPURE - PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA 89.7C.2 -	
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	
	Analisi cliniche	
codice	**prestazione**	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	
90.61.4	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	
90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS	
90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	
90.41.3	TESTOSTERONE	
90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
90.29.1	INSULINA	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off = 2,5 mU/L - = 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	
	Tariffa PAC Trattamento Disforia di Genere	**€ 356,75**

7	PAC Diagnosi Disforia di Genere - Prima fase	
codice	**prestazioni obbligatorie**	**tariffa (€)**
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	
94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	
codice	**prestazioni ulteriori**	
G9.01	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico	
	Analisi cliniche	
codice	**prestazione**	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.05.1	ALBUMINA	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8 - Urinario -	
90.11.4	CALCIO TOTALE	
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	
90.43.5	URATO	
90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	
90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	
90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
90.20.1	ETANOLO	
	Tariffa PAC Diagnosi Disforia di Genere	**€ 422,45**

8	PAC Follow-up Disforia di Genere - TRIMESTRALE		
	Analisi cliniche		
	codice	prestazione	tariffa (€)
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	
	90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.41.3	TESTOSTERONE	
	90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	
	Tariffa PAC Follow-up Disforia di Genere - TRIMESTRALE		€ 25,50

9	PAC Follow-up Disforia di Genere - SEMESTRALE		
	Analisi cliniche		
	codice	prestazione	tariffa (€)
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	€ 3,80
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	€ 2,30
	90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	€ 2,50
	90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS	€ 1,75
	90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	€ 1,20
	90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	€ 1,75
	90.14.1	COLESTEROLO HDL	€ 1,80
	90.43.2	TRIGLICERIDI	€ 1,10
	90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	€ 1,00
	90.41.3	TESTOSTERONE	€ 6,90
	90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	€ 7,50
	Tariffa PAC Follow-up Disforia di Genere - SEMESTRALE		€ 31,60

10	PAC Follow-up Disforia di Genere - ANNUALE		
	codice	prestazione	tariffa (€)
	88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	
	89.7C.2	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale	
	Analisi cliniche		
	codice	prestazione	
	90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off = 2,5 mU/L - = 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	
	90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
	Tariffa PAC Follow-up Disforia di Genere - ANNUALE		€ 103,70

11	PAC INTERSTIZIOPATIE POLMONARI DIFFUSE	
codice	**prestazioni obbligatorie**	**tariffa (€)**
897B9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA	
89442	6 MINUTE WALKING TEST	
8952	ELETTROCARDIOGRAMMA	
89382	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	
89383	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	
codice	**prestazioni ulteriori**	
3324	BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa	
88733	ECOGRAFIA POLMONARE	
9142G	ESAME ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO	
9139B	ESAME CITOLOGICO SU BRONCOLAVAGGIO	
8901L	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO	
9147C	STUDIO IMMUNOFENOTIPICO SU BAL	
9147C	STUDIO IMMUNOFENOTIPICO SU SANGUE	
89651	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	
90937	ESAME MICROBIOLOGICO SU BRONCOLAVAGGIO PER GERMI COMUNI	
89.7	Prima visita reumatologica	
	Analisi cliniche	
codice	**prestazione**	
91492	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90622	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F.L. X 2	
90441	UREA [S/P/U/dU]	
90163	CREATININA	
90404	SODIO	
90374	POTASSIO	
90133	CLORO	
9017E	ACE	
90602	C3	
90602	C4	
90482	ANCA	
90483	ANTI DNA	
90524	ANTI NUCLEO	
90473	ENAS	
9047D	ANTICORPI ANTI CITRULLINA	
90366	BNP	
90045	ALT	
90092	AST	
90255	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	
90235	FOSFATASI ALCALINA	
90646	FIBRINOGENO	
90754	TEMPO DI PROTROMBINA	
90761	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	
89651	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA	
90642	REUMA TEST	
Tariffa PAC INTERSTIZIOPATIE POLMONARI DIFFUSE		**600,00 €**

12	PAC Disturbi della Nutrizione	
codice	**prestazioni obbligatorie**	**tariffa (€)**
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	
94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17)	
93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese	
	Analisi cliniche	
codice	**prestazione**	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.38.5	PROTEINE TOTALI	
90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	
90.05.1	ALBUMINA	
90.22.5	FERRO	
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
90.44.6	VITAMINA D (25 OH)	
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	
90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
Tariffa PAC Disturbi della Nutrizione		**€ 139,60**

13	PAC MIDLINE *		
	Ambito di applicazione: Ospedaliero, territoriale e domiciliare		
	codice	prestazione	tariffa (€)
	89.7.00.63	visita anestesiologica	
	88.77.6	ecocolor doppler art e venoso arti superiori	
	88.73.6	ecocolor doppler del collo	
	38.95.00.01	cateterismo venoso per dialisi	
	9659.00.03 + cod. 96.57.00.01	medicazione e irrigazione di cat. vascolare	
	Tariffa PAC MIDLINE* (ricomprende costo personale sanitario e device)		€ 500,00

14	PAC RIMOZIONE PORT - ALTA COMPLESSITA'*		
	codice	prestazione	tariffa (€)
	89.7.00.63	visita anestesiologica	
	88.73.6	ecocolor doppler del collo	
	88.77.2	ecocolor doppler art e venoso arti superiori	
	88.77.2	ecocolor doppler art. e venoso arti inf.	
	83.98	iniezione di sostanze terapeutiche ad azione locale	
	83.09.00.01	altra incisione di tess. molli	
	86.59.2.01	sutura estetica di ferita di piccole dimensioni < 5 cm	
	86.051	incisione e rimozione di corpo estraneo	
	96.59.00.03	medicazione	
	91.49.2- 90.62.2- 90.75.90.76.1	Es. ematochimici	
	Tariffa PAC RIMOZIONE PORT - ALTA COMPLESSITA'* (ricomprende costo personale sanitario)		€ 600,00

15	PAC Medicazione e/o Rimozione Midline e PICC *		
	Ambito di applicazione: Ospedaliero, territoriale e domiciliare		
	codice	prestazione	tariffa (€)
	88.77.6	ecocolor doppler art e venoso arti superiori	
	9659.00.03 + cod. 96.57.00.01	medicazione e irrigazione di cat. vascolare	
	Tariffa PAC Medicazione e/o Rimozione Midline e PICC* (ricomprende costo personale sanitario e device)		€ 110,00

16	PAC CHEST O FICC PORT (ALTA COMPLESSITA')*		
	codice	prestazione	tariffa (€)
	91.49.2- 90.62.2- 90.75.90.76.1	Es. ematochimici	
	89.7.00.63	visita anestesiologica	
	88.77.2	ecocolor doppler art e venoso arti superiori	
	88.77.2	ecocolor doppler art. e venoso arti inf.	
	88.73.6	ecocolor doppler del collo	
	83.09.00.01	altra incisione di tessuti molli	
	38.95.00.01	cateterismo venoso per dialisi renale	
	86.59.2.01	sutura estetica di ferita di piccole dimensioni < 5 cm	
	87.44.1	Rx torace	
	89.52	ECG	
	86.07	inserzione di dispositivo di accesso vascolare totalmente impiantabile	
	Tariffa PAC CHEST O FICC PORT (ALTA COMPLESSITA')* (ricomprende costo personale sanitario e device)		€ 1.200,00

17	PAC PICC PORT (ALTA COMPLESSITA')*		
	Ambito di applicazione: Ospedaliero, territoriale e domiciliare		
	codice	prestazione	tariffa (€)
	91.49.2- 90.62.2- 90.75.90.76.1	Es. ematochimici	
	89.7.00.63	visita anestesiologica	
	88.77.2	ecocolor doppler art e venoso arti superiori	
	9659.00.03 + cod. 96.57.00.01	medicazione e irrigazione di cat. vascolare	
	88.73.6	ecocolor doppler del collo	
	83.09.00.01	altra incisione di tessuti molli	
	38.95.00.01	cateterismo venoso per dialisi renale	
	86.59.2.01	sutura estetica di ferita di piccole dimensioni < 5 cm	
	87.44.1	Rx torace	
	89.52	ECG	
	86.07	inserzione di dispositivo di accesso vascolare totalmente impiantabile	
	Tariffa PAC PICC PORT (ALTA COMPLESSITA')* (ricomprende costo personale sanitario e device)		€ 1.300,00

18	PAC PICC *		
	Ambito di applicazione: Ospedaliero, territoriale e domiciliare		
	codice	prestazione	tariffa (€)
	89.7.00.63	visita anestesiologica	
	88.73.6	ecocolor doppler del collo	
	88.77.2	ecocolor doppler art e venoso arti superiori	
	38.95.00.01	cateterismo venoso per dialisi renale	
	89.52.00.01	ecg intracavitario	
	9659.00.03 + cod.96.57.00.01)	medicazione e irrigazione di cat. Vascolare	
	Tariffa PAC PICC* (ricomprende costo personale sanitario e device)		€ 800,00

***pacchetti autorizzati in via sperimentale esclusivamente per erogatori pubblici**

19	PAC MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE COGNITIVA	
codice	**prestazioni obbligatorie**	**tariffa (€)**
89.13	VISITA NEUROLOGICA APERTURA DAY SERVICE	
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA CHIUSURA DAY SERVICE	
9409	COLLOQUIO PSICOLOGICO	
93014	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE	
94012	SOMMINISTRAZIONE EINT. DI TEST DI DET. O SVIL. INT. - M.D.B.	
94021	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA	
94081	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	
94082	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITà VISUO SPAZIALI	
89.14	EEG	
88.91.2	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALO	
03.31	RACHICENTESI	
8952	ELETTROCARDIOGRAMMA	
prestazioni alternative		
50457 (DM:92.11.6)	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI (PET) CEREBRALE CON FDG	
50231 (DM: 92.11.A)	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI (PET) CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI	
92.11.9	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	
Analisi cliniche		
codice	**prestazione**	
90.62.2	EMOCROMO	
90.42.1	TSH	
90.42.3	TIROXINA LIBERA	
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B.12)	
90.23.2	FOLATO	
90.13.A	CREATININA	
90.44.1	UREA	
90.40.4	SODIO	
90.37.4	POTASSIO	
90.32.5	MAGNESIO	
90.11.4	CALCIO	
90.10.5	BILIRUBINA DIR ED INDIR	
90.04.5	ALT E GPT	
90.25.5	GGT	
79052	ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI	
Tariffa PAC MALATTIE NEURODEGENERATIVE		**€ 1.753,75**

20	PAC MALATTIE NEURODEGENERATIVE CON COMPROMISSIONE NEUROMUSCOLARE		
	codice	**prestazioni obbligatorie**	**tariffa (€)**
	89.13	VISITA NEUROLOGICA APERTURA DAY SERVICE	
	89.01.C	VISITA NEUROLOGICA CHIUSURA DAY SERVICE	
	88.91.2	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALO	
	03.31	RACHICENTESI	
	88.93.2	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	
	88.93.3	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	
	93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	
	93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	
	93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B	
	93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B	
	prestazioni ulteriori		
	8952	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	9409	COLLOQUIO PSICOLOGICO	
	93014	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE	
	94012	SOMMINISTRAZIONE EINT. DI TEST DI DET. O SVIL. INT. - M.D.B.	
	94021	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA	
	94081	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	
	94082	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITÀ VISUO SPAZIALI	
	89.7B.9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	
	89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	
	89.14	EEG	
	Analisi cliniche		
	codice	**prestazione**	
	90.62.2	EMOCROMO	
	90.42.1	TSH	
	90.42.3	TIROXINA LIBERA	
	90.13.5	COBALAMINA (VIT. B.12)	
	90.23.2	FOLATO	
	90.13.A	CREATININA	
	90.44.1	UREA	
	90.40.4	SODIO	
	90.37.4	POTASSIO	
	90.32.5	MAGNESIO	
	90.11.4	CALCIO	
	90.10.5	BILIRUBINA DIR ED INDIR	
	90.04.5	ALT E GPT	
	90.25.5	GGT	
	79052	ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI	
	Tariffa PAC MALATTIE NEURODEGENERATIVE		**€ 1.214,00**

AGGIORNAMENTO COMPOSIZIONE PACHETTI DAY SERVICE

21	PAC 0A "PREPARAZIONE ALLA CHIRURGIA BARIATRICA"		
	codice	**prestazione**	**tariffa (€)**
	89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	
	89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	
	89,7	PRIMA VISITA PSICOLOGICA	
	89,7	PRIMA VISITA DIETOLOGICA	
	89.7B.9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	
	88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	
	88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	
	42.24	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1	
	89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	
	89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	
	42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	
	87.62	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)	
	88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC.	
	88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA	
	91.41.L	ESAME ISTOLOGICO SEDI MULTIPLE	
	89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	
	89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	
	89,01	VISITA PSICOLOGICA DI CONTROLLO	
	89,01	VISITA DIETOLOGICA DI CONTROLLO	
		Analisi cliniche	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	90.27.1	GLUCOSIO [PJ	
	90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
	90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
	90.14.1	COLESTEROLO HDL	
	90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	
	90.43.2	TRIGLICERIDI	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	
	90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07	

90.30.2	LIPASI PANCREATICA	
90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	
90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	
90.38.5	PROTEINE TOTALI	
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	
90.13.3	CLORURO	
90.11.4	CALCIO TOTALE	
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	
90.44.5	VITAMINA D (1,25 OH)	
90.05.1	ALBUMINA	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.43.5	URATO	
90.22.5	FERRO	
90.22.3	FERRITINA	
90.42.5	TRANSFERRINA	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	
90.15.3	CORTISOLO	
90.26.5	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	
90.34.A	INSULIN GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	
90.13.5	COBALAMMINA (VIT. B12)	
90.38.2	PROLATTINA (PRL)	
90.35.5	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	
90.15.4	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.11.1	C PEPTIDE	
Totale (€)		
Tariffa PAC 0A "PREPARAZIONE ALLA CHIRURGIA BARIATRICA"		**€ 700,00**

22	PAC 46 CROSS - CRONIC SYSTEM ILLNESS - MALATTIE EPATICHE AUTOIMMUNI	
codice	**prestazioni obbligatorie**	**tariffa (€)**
	Visita e gestione del PAC	
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	
95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	
	Analisi cliniche	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.22.3	FERRITINA	
90.22.5	FERRO	
90.23.2	FOLATO	
90.13.5	COBALAMMINA (VIT. B12)	
90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	
90.05.1	ALBUMINA	
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	
90.11.4	CALCIO TOTALE	
90.13.3	CLORURO	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07	
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	
90.30.2	LIPASI PANCREATICA	
90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.43.5	URATO	
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale	
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	
90.01.5	Acidi Biliari	
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	
Tariffa PAC 46 CROSS - CRONIC SYSTEM ILLNESS - MALATTIE EPATICHE AUTOIMMUNI		**€ 333,75**

Il Dirigente della Sezione SGO

Mauro Nicastro

Mauro
Nicastro
17.03.2025
10:13:38
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 320

Programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione. Promozione del sistema delle politiche e del mercato del lavoro. Organizzazione di una Fiera regionale del lavoro. Atto di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. di esprimere l'indirizzo, nell'esercizio delle funzioni regionali di programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche territoriali di sostegno all'occupazione e di promozione del sistema delle politiche e del mercato del lavoro, ad organizzare una manifestazione fieristica che rappresenti un palcoscenico privilegiato di confronto sui temi dell'orientamento professionale, delle politiche del lavoro, mettendo in mostra le best practices avviate con i programmi di politiche attive del lavoro e formazione - sia dal sistema pubblico dei Centri per l'Impego pugliesi, sia dal sistema privato delle Agenzie per il lavoro accreditate, nonché all'interno delle istituzioni scolastiche, degli enti di formazione, degli I.T.S. Academy e delle università - in tema di ridefinizione dei percorsi formativi e nuove competenze da formare, affrontando, tra gli altri, il grave problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e le leve su cui puntare per colmare questo gap;
3. di individuare nella Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL Puglia il soggetto attuatore cui conferire il mandato di porre in essere le attività esplorative necessarie per l'organizzazione e la realizzazione nel corso dell'anno 2025 di una manifestazione fieristica del Lavoro e della Formazione

con le caratteristiche sopra descritte, utilizzando a tal fine le risorse di bilancio della medesima ARPAL Puglia, senza alcuna spesa a carico del bilancio regionale;

4. di individuare nella Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia l'Unità Organizzativa Responsabile del ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività necessarie a definire i contenuti dell'evento che si intende realizzare nel territorio pugliese in coerenza con quanto previsto nelle premesse dalla presente deliberazione. A tal fine la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro provvederà, altresi, a nominare un Comitato tecnico-scientifico che contribuisca a definire i contenuti dell'evento, con particolare riguardo alla scelta dei temi, dei soggetti e degli espositori istituzionali e non da coinvolgere. Alla Sezione spetterà inoltre la gestione dei rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.
5. di notificare la presente ad ARPAL Puglia, a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.
6. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione. Promozione del sistema delle politiche e del mercato del lavoro. Organizzazione di una Fiera regionale del lavoro. Atto di indirizzo.

Visti

- la D.G.R 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, incarico questo prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024 e da ultimo al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l'affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno a decorrere dal 1 gennaio 2025;

Visti altresì

• gli artt. 1, 4, 35 e 37 della Costituzione, in attuazione dei quali la Regione promuove le opportunità di lavoro, formazione e crescita professionale e il diritto di ogni individuo a accedere ai servizi di collocamento gratuito, di cui all'art. 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi volti a migliorare, attraverso l'azione dei Centri per l'impiego e dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, il raccordo tra i fabbisogni espressi di competenza espressi dai datori di lavoro e la necessità di inserimento, reinserimento, sviluppo professionale, dichiarate dai soggetti in cerca di nuova o diversa occupazione. Le azioni e le strategie regionali sono attivate in coerenza con le linee di sviluppo individuate dai piani operativi per l'occupazione della Unione europea e dello Stato per conseguire l'obiettivo finale della parità dei cittadini in materia di diritto al lavoro e alla crescita professionale;

• l'art. 117 della Costituzione, che attribuisce alle Regioni la competenza legislativa concorrente nella materia della tutela e sicurezza del lavoro, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni determinati dal Governo e che vanno garantiti su tutto il territorio nazionale. La Regione svolge le competenze in materia di programmazione di

politiche attive del lavoro, e in particolare di identificazione della strategia regionale per l'occupazione, in coerenza con gli indirizzi generali definiti dal Governo;

• le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), nonché delle disposizioni contenute nella legge 29 ottobre 2016 n. 199 (Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo).

Premesso che

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 11, comma 2) dello Statuto regionale, attua politiche attive, con particolare riferimento alle esigenze e alle aspirazioni delle generazioni più giovani, e opera per la rimozione di tutte le condizioni ostative alla sua piena attuazione;
- la Legge regionale n. 29/2018 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" stabilisce che la Regione si avvale, per l'attuazione delle politiche attive, della rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, composta dall'ARPAL - ente istituito con la medesima L.R. e dotato di personalità giuridica e piena autonomia organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile esercitata nel rispetto dei principi di cui all'articolo 51 dello Statuto della Regione Puglia - dai centri per l'impiego di cui all'art. 18 d.lgs. n. 150/2015, che costituiscono articolazioni territoriali dell'ARPAL, nonché dai soggetti accreditati all'erogazione dei servizi per il lavoro;

Premesso altresì che:

- con la Legge Regionale del 7 Agosto 2002, n. 15, art. 5, la Regione Puglia, per far fronte alle esigenze di progettazione degli interventi e delle attività di orientamento e di formazione professionale e al fine di conoscere i termini qualitativi e quantitativi delle componenti strutturali della domanda e dell'offerta del lavoro e delle relative dinamiche, ha istituito l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- con la Deliberazione del 19 maggio 2015, n. 992, la Giunta Regionale ha proceduto alla implementazione dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro che risulta incardinato presso l'Assessorato al lavoro della Regione Puglia e composto da referenti della struttura regionale deputata alla gestione dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro e della struttura regionale deputata al coordinamento del sistema statistico regionale, con la previsione di forme stabili di collaborazione con l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
- la Legge Regionale del 29 giugno 2018, n.29, art. 3, comma 1, lettera prevede che la Regione Puglia garantisce il funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del

lavoro nell'azione di raccolta e analisi dei dati funzionali alla programmazione e alla valutazione delle politiche attive del lavoro regionali, anche per il tramite delle attività svolte da ARPAL;

Ritenuto che:

- la Regione Puglia intende mettere in atto delle strategie rivolte ad accrescere e innovare le competenze per lo sviluppo produttivo della Puglia, in grado di facilitare ed ampliare gli investimenti in attività formative da parte delle imprese, anche di piccola dimensione e appartenenti a tutti i settori produttivi, e di migliorare l'accesso a risorse umane qualificate da parte delle aziende, promuovendo parallelamente lo sviluppo personale e il benessere dei lavoratori;
- i mutevoli scenari del mercato del lavoro e le profonde trasformazioni nei settori chiave (digitale, green, economia circolare, blue economy) impongono alle persone in cerca di lavoro un continuo adattamento delle proprie competenze principali e trasversali, allo scopo di acquisire skills che contribuiscano a superare le difficoltà di accesso nel mercato del lavoro;
- a tal fine appare necessario garantire ai cittadini percorsi mirati e personalizzati di orientamento formativo e professionale, tramite attività di supporto e facilitazione utili a fronteggiare transizioni professionali (scuola/lavoro, disoccupazione/lavoro, lavoro/lavoro). E 'necessario aiutare le persone in cerca di collocazione o ricollocazione nel mercato del lavoro a riconoscere l'orientamento come processo educativo ed evolutivo lungo tutto l'arco della vita, strutturando anche competenze di auto-orientamento, che aiuti i soggetti a costruire autonomamente il proprio percorso formativo, l'inserimento professionale e la propria carriera;
- le azioni di orientamento, qualificazione e riqualificazione professionale sono in tal senso fondamentali allo scopo di colmare il generalizzato mismatch tra domanda e offerta, inteso come mancanza di corrispondenza tra le abilità in possesso dei soggetti in cerca di occupazione e le competenze richieste dalle aziende, fenomeno ampliato dalla continua mutazione del mercato del lavoro e dalle transizioni economiche e digitali.
- che occorre adeguare gli strumenti regionali ai mutamenti del mercato del lavoro a cominciare dallo sviluppo dei cosiddetti Future Jobs (nei settori delle transizioni digitale e verde), ma al tempo stesso tornando ad investire sullo sviluppo del lavoro a più forte crisi vocazionale (in particolare nei settori dell'agricoltura e delle costruzioni).

Tenuto conto che:

- per tutti i motivi delineati in premessa, la Regione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione intende promuovere il sistema delle politiche e del mercato del lavoro, organizzando un evento che rappresenti un palcoscenico privilegiato di confronto sui temi dell'orientamento professionale e delle politiche del lavoro, mettendo in mostra le best practices avviate con i programmi di politiche attive del lavoro e formazione - sia dal sistema pubblico dei Centri per l'Impego pugliesi, sia dal sistema privato delle Agenzie per il lavoro accreditate, nonché all'interno delle istituzioni scolastiche, degli

enti di formazione, degli I.T.S. Academy e delle università - in tema di ridefinizione dei percorsi formativi e nuove competenze da formare, affrontando, tra gli altri, il grave problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e le leve su cui puntare per colmare questo gap.

Considerato che

- la Regione Puglia intende realizzare una manifestazione del Lavoro e della Formazione in Puglia, sull'esempio di altri esperienze similari di rilievo nazionale, con l'intento di offrire una piattaforma rivolta ai giovani in cerca di opportunità formative e lavorative e agli operatori del settore, creando in questo modo un nuovo ed inedito un ponte tra domanda e offerta nel mercato del lavoro;

- la Regione Puglia ha già ospitato nel corso del 2024 (16 - 18 ottobre) la Fiera Didacta Italia – Edizione Puglia sui temi della scuola e che tale evento ha registrato una straordinaria partecipazione sia del pubblico che degli stakeholders del territorio, potendosi considerare pertanto una *best practice* a livello regionale, mostrando di rappresentare uno strumento di straordinaria efficacia nel raggiungimento degli obiettivi regionali e nella diffusione degli strumenti messi a disposizione dal sistema pubblico-privato;

Dato atto che:

- è attribuito per legge ad ARPAL Puglia il ruolo tecnico-operativo nella gestione ed erogazione dei servizi per l'impiego anche per il tramite dei 44 Centri per l'Impiego dislocati sull'intero territorio regionale che costituiscono il punto di accesso di elezione per i cittadini e le imprese nello svolgimento, tra le altre, delle attività di presa in carico, determinazione del profilo personale di occupabilità, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e orientamento di base, orientamento specialistico e individualizzato, analisi degli eventuali fabbisogni formativi o altre misure di politica attiva, orientamento e assistenza all'autoimpiego e all'attività di lavoro autonomo e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa e gestione, anche in forma indiretta, dei relativi incentivi;
- in particolare, l'art. 8 della L.R. 29/2018 prevede che ARPAL Puglia, quale ente strumentale che opera a supporto della Regione Puglia, svolga tutte le attività legale al coordinamento dei servizi per il lavoro, all'inclusione lavorativa, al raccordo con il sistema nazionale, al supporto tecnico-operativo alle politiche attive del lavoro attuate da Regione Puglia, supportando, altresì, la programmazione dell'offerta formativa con riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro;
- ARPAL possiede le competenze, le risorse e l'organizzazione necessaria per poter dare attuazione agli indirizzi della Regione Puglia, provvedendo nell'ambito delle proprie attività istituzionali ad organizzare la suddetta manifestazione unitamente al titolare dell'evento proposto ponendo in essere tutte le attività amministrative allo scopo necessarie, con le risorse finanziarie del proprio bilancio;

Valutato che

- è necessario attribuire, sulla scorta del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in attuazione della strategia regionale a sostegno dell'occupazione, il ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività necessarie a definire i contenuti dell'evento che si intende realizzare nel territorio pugliese in coerenza con quanto previsto dalla presente deliberazione. A tal fine la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro provvederà, altresì, a nominare un Comitato tecnico-scientifico che contribuisca a definire i contenuti dell'evento, con particolare riguardo alla scelta dei temi, dei soggetti e degli espositori istituzionali e non da coinvolgere. Alla Sezione spetterà inoltre la gestione dei rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;

- è opportuno organizzare nel corso dell'anno 2025 una manifestazione fieristica del Lavoro con le caratteristiche sopra citate, la quale – in considerazione della grande partecipazione attesa- promuova e valorizzi, attraverso una efficace comunicazione, le molteplici iniziative che la Regione Puglia pone in essere nel settore delle politiche del lavoro, dell'orientamento, della formazione e dell'istruzione -anche con finanziamenti a valere sul FSE+ attraverso il Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, e sul PNRR- a cui si aggiunge la strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia "Mare a sinistra", già approvata dalla Giunta regionale, e l'"Agenda per il lavoro 2021-2027". L'iniziativa, creando un nuovo ed inedito ponte tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, rappresenta per la Regione Puglia un'opportunità eccezionale per promuovere attivamente le sue eccellenze, evidenziando le competenze distintive e l'innovazione che caratterizzano il territorio, e consentirà di creare reti di collaborazione tra imprese, istituti formativi e professionisti del settore, contribuendo a rafforzare il tessuto economico e sociale della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 l. d) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta:

1. di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. di esprimere l'indirizzo, nell'esercizio delle funzioni regionali di programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche territoriali di sostegno all'occupazione e di promozione del sistema delle politiche e del mercato del lavoro, ad organizzare una manifestazione fieristica che rappresenti un palcoscenico privilegiato di confronto sui temi dell'orientamento professionale, delle politiche del lavoro, mettendo in mostra le best practices avviate con i programmi di politiche attive del lavoro e formazione - sia dal sistema pubblico dei Centri per l'Impego pugliesi, sia dal sistema privato delle Agenzie per il lavoro accreditate, nonché all'interno delle istituzioni scolastiche, degli enti di formazione, degli I.T.S. Academy e delle università - in tema di ridefinizione dei percorsi formativi e nuove competenze da formare, affrontando, tra gli altri, il grave problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e le leve su cui puntare per colmare questo gap;
3. di individuare nella Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL Puglia il soggetto attuatore cui conferire il mandato di porre in essere le attività esplorative necessarie per l'organizzazione e la realizzazione nel corso dell'anno 2025 di una manifestazione fieristica del Lavoro e della Formazione con le caratteristiche sopra descritte, utilizzando a tal fine le risorse di bilancio della medesima ARPAL Puglia, senza alcuna spesa a carico del bilancio regionale;
4. di individuare nella Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia l'Unità Organizzativa Responsabile del ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività necessarie a definire i contenuti dell'evento che si intende realizzare nel territorio pugliese in coerenza con quanto previsto nelle premesse dalla presente deliberazione. A tal fine la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro provvederà, altresì, a nominare un Comitato tecnico-scientifico che contribuisca a definire i contenuti dell'evento, con particolare riguardo alla scelta dei temi, dei soggetti e degli espositori istituzionali e non da coinvolgere. Alla Sezione spetterà inoltre la gestione dei rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.
5. di notificare la presente ad ARPAL Puglia, a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.
6. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO
Dott.ssa Francesca Serpino *firma*

Francesca Serpino
17.03.2025 14:58:51
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO
Dott. Giuseppe Lella *firma*

Giuseppe Lella
17.03.2025
14:06:41
GMT+00:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
POLITICHE DEL ALVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Avv.ta Silvia Pellegrini *firma*

Silvia Pellegrini
17.03.2025 15:12:37
GMT+01:00

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale
Dott. Sebastiano Giuseppe Leo.

Leo
Sebastiano Giuseppe
17.03.2025
15:19:50
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 321

Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas s.p.a.- (CUP: J54G18000140001) - Rilascio assenso ai fini dell'intesa Stato – Regione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- la L. 233/2021 di conversione del D.L. 152/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- l'art. 53-bis, l'art. 48 e l'art. 48 *bis* del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta:

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni del Segretario Generale della Presidenza e del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di esprimere, per quanto di competenza della Regione Puglia e nel rispetto del parere reso dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - ai sensi di quanto disposto dagli artt. 48, 48 bis e 53 bis D.L. n. 77/2021 e s.m.i., l'assenso regionale ai fini dell'intesa Stato - Regione per il Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas s.p.a., ferma restando l'attribuzione del potere espropriativo al soggetto gestore;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;

3. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione “Provvedimenti/Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico”, del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas s.p.a.- (CUP: J54G18000140001) - Rilascio assenso ai fini dell'intesa Stato – Regione.

Visti:

- la L. 233/2021 di conversione del D.L. 152/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- gli artt. 48, 48 *bis* e 53 *bis* del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 602 del 3.5.2023 la Regione Puglia ha rilasciato l'assenso regionale ai fini dell'intesa Stato – Regione per il "Progetto definitivo del Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale";
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\628 del 12.7.2023, RFI ha adottato la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi con cui è stato approvato con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L 241/1990, dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, 5-quater del DL 77/2021, il progetto definitivo dell'intervento "Nodo Intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale";
- con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2024/631 del 7.8.24, RFI ha convocato la conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i avente a oggetto: Progetto definitivo - Interventi correlati al recepimento della condizione ambientale n. 2 di cui al parere del ministero della cultura per il "Nodo Intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale" (prot. MiC_SS_PNRR|-1228-P del 5 luglio 2022) CUP: J54G18000140001;
- con D.G.R. n. 1763 dell'11.12.2024 la Regione Puglia ha rilasciato l'assenso regionale ai fini dell'intesa Stato avente a oggetto: "Nodo Intermodale di Brindisi – Progetto definitivo - Interventi correlati al recepimento della condizione ambientale n. 2 di cui al parere del ministero della cultura (prot. MiC_SS_PNRR|-1228-P del 5 luglio 2022) - Rilascio assenso ex art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato – Regione";
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\13\2024 del 23.12.2024 RFI ha indetto la Conferenza di Servizi (CdS) sul progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "Nodo Intermodale di Brindisi, Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A." ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'art. 48, comma 5 e dall'art. 48-bis, terzo periodo del D.L. 77/2021.

Considerato che:

all'esito dei lavori espletati nell'ambito della suddetta conferenza dei servizi, per quanto di competenza della Regione Puglia,

- con nota prot. n. 0135682/2025 del 14/03/2025, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Urbanistica – fatti salvi gli aspetti connessi all'approvazione di progetti di opere pubbliche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, la cui esclusiva competenza è attribuita al Comune di Brindisi in virtù delle disposizioni vigenti di legge, ha reso il proprio parere (Allegato A).

Tanto premesso e considerato, sussistono i presupposti per il rilascio da parte della Regione Puglia dell'assenso ai fini dell'intesa Stato- Regione relativamente al: "*Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas s.p.a.- (CUP: J54G18000140001*)".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudizioari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K) della L.R. 7/1997 e Art. 6 della Legge n. 21/2001, si propone alla Giunta regionale di:

1. di esprimere, per quanto di competenza della Regione Puglia e nel rispetto del parere reso dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - ai sensi di quanto disposto dagli artt. 48, 48 bis e 53 bis D.L. n. 77/2021 e s.m.i., l'assenso regionale ai fini dell'intesa Stato – Regione per il Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas s.p.a., ferma restando l'attribuzione del potere espropriativo al soggetto gestore;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
3. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Direttore dei Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;

5. i dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co 3, lett da a) a e) delle Linee giuda sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*" adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile della E.Q.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"

STEFANIA VOLPICELLA 17.03.2025 10:19:09 GMT+02:00

avv. *Stefania Volpicella*

Il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto

CRESCENZO ANTONIO MARINO 17.03.2025 11:56:30 UTC

dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Segretario Generale della Presidenza, nonché il Capo di gabinetto ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza

Roberto Venneri 17.03.2025 13:22:53 GMT+01:00

dott. Roberto Venneri

Il Capo di gabinetto

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano 17.03.2025 13:14:41 GMT+01:00

Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale

propone

Alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Emiliano Michele 17.03.2025 14:32:42 UTC

dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

RFI - RETE FERROVIAIRIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE INVESTIMENTI
rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

OGGETTO: Nodo Intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (CUP: J54G18000140001) PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE" E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN1050 75 BAR METANODOTTO 12258 ALL. ENIPOWER DI BRINDISI DN500 75 BAR METANODOTTO 4104769 DIRAM. AGG. IND. BRINDISI DN300 70 BAR PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A.
Contributo

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0135682/2025 del 14/03/2025
AOO_RP - Class: 12.1
Firmatario: Monica Camisa, Giuseppe Orlando, Giuseppe Angelini

Si fa seguito alla nota prot. n. RFI-VDO.DIN.DICSAA0011P20250000038 del 10/03/2023 acquisita al prot. n. 127216/2025 dell'11/03/2025 con la quale codesta Società ha sollecitato pareri/atti di assenso di competenza in merito alla Conferenza di Servizi per acquisire autorizzazione e nulla osta per l'approvazione del progetto per la *"Risoluzione delle interferenze tra le opere del "Nodo Intermodale di Brindisi, Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A."*.

Con la presente si richiamano i contenuti espressi nella nota prot. n. 469932/2024 del 27/09/24 in cui la Sezione scrivente ha fornito il proprio contributo in merito agli "*Interventi correlati al recepimento della condizione ambientale n. 2 di cui al parere del ministero della cultura per il "Nodo Intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale*" confermando il giudizio di idoneità già espresso in merito al medesimo intervento dal Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione Negoziata con nota prot. n. 8056 del 18.07.2022 ed evidenziando l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione degli interventi in oggetto.

Gli interventi previsti per la realizzazione del *"Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale"*, nonché le interferenze che tale opera comporta, sono annoverabili tra le opere pubbliche e/o di interesse pubblico, per l'approvazione delle quali vigono specifiche disposizioni normative nazionali e regionali, per cui non si rilevano profili di competenza di questa Sezione limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente. A tal proposito giova richiamare la nota prot. n. 7372 del 29.06.2022 del Servizio Osservatorio abusivismo e Usi civici nella quale, nell'ambito del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto relativo al *"Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale"*, si è dato atto che *"per il Comune di Brindisi non risultano terreni gravati da Uso Civico"*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

Fatti salvi gli aspetti connessi all'approvazione di progetti di opere pubbliche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, la cui esclusiva competenza è attribuita al Comune di Brindisi in virtù delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 16 della LR n. 13/2001 ovvero nell'art. 12 della LR n. 3/2005, ai fini dell'intesa Stato-Regione, si confermano i pareri già resi dalla scrivente Sezione sul progetto relativo *"Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale"*, atteso che il progetto oggetto del procedimento in oggetto è esclusivamente funzionale alla risoluzione delle interferenze che tale opera comporta.

Il funzionario istruttore
arch. Monica Camisa

Il responsabile EQ *Riqualificazione Urbana*
ing. Giuseppe Orlando

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuseppe Angelini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 322

Proroga incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale come formulata con nota prot. n. 131511 del 12 marzo 2025;
2. di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, fino al 31 marzo 2025, l'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al dott. Mauro Nicastro;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Mauro Nicastro come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al dirigente interessato, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, alla Sezione Organizzazione e Formazione del Personale e al Segretario Generale della Presidenza;

5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ con deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ con D.G.R. n. 322 del 07 marzo 2022, la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi degli articoli n. 22, commi 1 e 2 e n. 24, comma 1, del DPGR 22/2021, l'incarico di direzione della Sezione

Strategie e Governo dell'Offerta al dott. Mauro Nicastro, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione dell'atto di conferimento (8 marzo 2022), per la durata di tre anni.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con nota prot. n. 131511 del 12 marzo 2025, agli atti del Servizio, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha chiesto di prorogare al 31 marzo 2025 l'incarico dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta al dott. Mauro Nicastro;

A seguito di quanto sopra, in adesione alle indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con nota prot. n. 131511 del 12 marzo 2025, si propone di prorogare, fino al **31 marzo 2025**, l'incarico di direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al dott. Mauro Nicastro, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 .

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga dell'incarico *de quo*, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale come formulata con nota prot. n. 131511 del 12 marzo 2025;
2. di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, fino al 31 marzo 2025, l'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, al dott. Mauro Nicastro;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Mauro Nicastro come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al dirigente interessato, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, alla Sezione Organizzazione e Formazione del Personale e al Segretario Generale della Presidenza;
5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore
dott. Enrico Gravina

Enrico Gravina
14.03.2025
13:32:07
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
14.03.2025 14:35:39
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino

Elisabetta Rubino
14.03.2025
13:54:02
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
14.03.2025
15:45:29
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Giovanni Francesco
Stea
14.03.2025 15:11:22
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 13:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	18	14.03.2025

PROROGA INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL#OFFERTA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE, AI SENSI DELL#ARTICOLO 24, COMMA 1, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO2021, N. 22.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 13:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 324

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL QUADRO DI ASSETTO DEI TRATTURI, AI SENSI DELL'ART. 7 BIS DELLA L.R. N. 4/2013, RELATIVE AD ALCUNI TRONCHI ARMENTIZI RICADENTI NEI COMUNI DI CARAPELLE, CERIGNOLA ED ORTA NOVA E NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio prodotto dalla Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. n. 4/2013, le rettifiche e modificazioni degli elaborati e della base dati del Quadro di Assetto dei Tratturi così come sintetizzate e rappresentate nella documentazione, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di seguito indicata:
   - ✓ Allegato A "Relazione sintetica"
   - ✓ Allegato B "Tav. 00 - Inquadramento generale"
   - ✓ Allegato C "Tav. 01 - Comune di Carapelle"
   - ✓ Allegato D "Tav. 02 - Comune di Orta Nova (nord)"
   - ✓ Allegato E "Tav. 03 - Comune di Orta Nova (centro)"
   - ✓ Allegato F "Tav. 04 - Comune di Orta Nova (sud)"
   - ✓ Allegato G "Tav. 05 - Comune di Cerignola, Tratturo Foggia – Ofanto (nord)"
   - ✓ Allegato H "Tav. 06 - Comune di Cerignola, Tratturo Foggia – Ofanto (centro urbano)"
   - ✓ Allegato I "Tav. 07 - Comune di Cerignola, Tratturo Foggia – Ofanto (sud)"
   - ✓ Allegato L "Tav. 08 - Comune di Cerignola, Tratturo Orta – Tressanti, Tratturo Salpitello di Tonti – Trinitapoli"
   - ✓ Allegato M "Tav. 09 - Comune di Cerignola, Variante puntuale Tratturo Foggia – Zapponeta"
   - ✓ Allegato N "Comune di San Giovanni Rotondo, Regio Braccio Lenzalonga n.13";

2. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP);
3. di dare atto che la presente modifica del Quadro di Assetto dei Tratturi acquisisce efficacia dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURP;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, agli uffici periferici competenti del Ministero della Cultura, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni interessati;
5. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio assieme al Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: aggiornare, entro sessanta giorni, la documentazione relativa al QAT presente sulla pagina del sito *www.sit.puglia.it* dedicata al Quadro di Assetto dei Tratturi al seguente link: *http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/assetto_tratturi*, recependo le modifiche approvate col presente Atto anche negli elaborati vettoriali in formato shapefile - WGS/84 33N, inclusivi dei dati omogeneizzati relativi ai Piani Comunali dei Tratturi fatti propri dal QAT; dare evidenza di tale variazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia; e trasmettere alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la documentazione necessaria ai fini dell'aggiornamento del PPTR in attuazione del comma 4 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2013;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che l'obbligo di cui al successivo art. 39, derubricato *"Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio"*, è assolto con l'aggiornamento del sito *www.sit.puglia.it*.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL QUADRO DI ASSETTO DEI TRATTURI, AI SENSI DELL'ART. 7 BIS DELLA L.R. N. 4/2013, RELATIVE AD ALCUNI TROCHI ARMENTIZI RICADENTI NEI COMUNI DI CARAPELLE, CERIGNOLA ED ORTA NOVA E NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

La L.R. n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, ha codificato un complesso processo di pianificazione della rete tratturale, articolato in tre fasi, ciascuna sostanziata da uno specifico elaborato: il "Quadro di Assetto" (QAT), che classifica le aree tratturali secondo le tre destinazioni d'uso individuate dalla legge; il "Documento Regionale di Valorizzazione" (DRV), che fissa le regole entro cui devono essere predisposti, quali atti di "dettaglio" del processo di pianificazione, i "Documenti Locali di Valorizzazione" (DLV) di competenza comunale.

Il Quadro di Assetto, in particolare, si configura quale strumento generale di pianificazione della rete tratturale attraverso cui, previa ricognizione ed accertamento delle consistenze patrimoniali, si provvede all'intera configurazione funzionale della stessa, in relazione alle diverse destinazioni d'uso indicate dalla precitata normativa all'art. 6, comma 1, ovvero dei tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico - ricreativo (*lett. a*); delle aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico (*lett. b*); delle aree tratturali che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia (*lett. c*).

La Giunta regionale con Deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 28 maggio 2019, ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi ed ha, tra l'altro, incaricato la Sezione Demanio e Patrimonio *"di mettere in atto iniziative per promuovere sul territorio la conoscenza del Quadro di Assetto dei Tratturi e proseguire il processo di valorizzazione della rete tratturale …"*.

Inoltre, nell'ottica di una sensibile semplificazione e riduzione della tempistica procedurale, con la L.R. n. 52/2019, art. 48, comma 1, lett c), è stata novellata la L.R. n. 4/2013 introducendo l'art. 7 bis, che rimodula il procedimento di variante del Quadro di Assetto dei Tratturi, prevedendo che:

"La Regione, anche su richiesta del Comune interessato, convoca apposita conferenza di servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, nell'ambito della quale sono acquisiti i pareri degli Enti coinvolti, delle competenti Soprintendenze, ovvero i pareri previsti dal Piano paesaggistico regionale.

Le determinazioni della Regione, per il tramite del servizio competente in materia, sono vincolanti.

Il parere della Soprintendenza è da ritenersi vincolante solo nel caso di riclassificazione delle aree tratturali da sub a) a sub b) o sub c) del comma 1 dell'art.6 del presente testo di legge.

La Giunta regionale approva la modifica del Quadro di assetto che acquista efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURP".

A seguito della ricognizione effettuata dal Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, incardinato nella Sezione Demanio e Patrimonio, si è palesata la necessità di operare alcune correzioni, modifiche e specificazioni sul QAT per rendere la classificazione di talune particelle conforme ai criteri indicati nell'art. 6 della L.R. n. 4/2013; tali rettifiche

interessano i comuni di Carapelle, Orta Nova e Cerignola con riferimento ai tronchi tratturali di seguito specificati:

in territorio di Carapelle

- Tratturo Regio n. 14 Foggia-Ofanto;
- Tratturello Regio n. 17 Orta-Tressanti;
- Tratturello Regio n. 39 Carapelle-Stornarella;

in territorio di Orta Nova

- Tratturo Regio n. 14 Foggia-Ofanto;
- Tratturello Regio n. 17 Orta-Tressanti;
- Tratturello Regio n. 37 Foggia-Ordona Lavello;
- Tratturello Regio n. 39 Carapelle-Stornarella;
- Tratturello Regio n. 40 Salpitello di Tonti-Trinitapoli;
- Tratturello Regio n. 51 Cerignola-Ponte di Bovino;
- Tratturello Regio n. 52 Martellito-Ferrante;
- Tratturello Regio n. 88 La Ficora;

in territorio di Cerignola

- Tratturo Regio n. 14 Foggia-Ofanto;
- Tratturello Regio n. 17 Orta-Tressanti;
- Tratturello Regio n. 40 Salpitello di Tonti-Trinitapoli;
- Tratturello Regio n. 42 Foggia-Zapponeta (variante puntuale sul fg. 2, p.lle 218 e 290).

Pertanto, seguendo la procedura per la modifica del QAT prevista dall'art. 7bis della stessa L.R. n. 4/2013, è stata indetta (nota della Sezione Demanio e Patrimonio prot. AOO_108 n. 8872 del 19/07/2023) una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della legge 241/90 e ss.mm.ii., al fine di acquisire *"i pareri degli Enti coinvolti, delle competenti Soprintendenze, ovvero i pareri previsti dal Piano paesaggistico regionale"*, fissando al 17 ottobre 2023 la data entro la quale far pervenire i relativi contributi.

Poiché entro il termine fissato è giunto il solo parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, al fine di favorire una maggior condivisione da parte degli Enti coinvolti, si sono tenute quattro sedute della Conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter della sopracitata L. n. 241/90 e ss.mm.ii., svoltesi come accuratamente descritto nei corrispondenti verbali del 24/10/2023, 30/01/2024, 19/02/2024 e 18/03/2024.

Durante la CdS sono state analizzate in dettaglio le variazioni proposte dall'ufficio regionale competente e per talune situazioni specifiche riguardanti le aree tratturali evidenziate dalle Amministrazioni locali, anche al fine di chiarire altri casi simili, sono stati riepilogati durante l'incontro conclusivo i seguenti criteri condivisi da tutti gli Enti partecipanti: *"per i tratturi ricadenti in classe A* [a seguito dell'analisi quantitativa e qualitativa (ndr)] nel QAT [approvato con DGR 819/2019 (ndr)]*, se in ambito extra urbano le particelle sono state invece classificate sub c) da un PCT legittimamente approvato e fatto proprio dal QAT, con l'accordo dell'Ente locale queste sono riconducibili sub a) se trattasi di aree agricole o superfici utili ad interventi di valorizzazione. Restano sub c) le aree compromesse da un punto di vista edilizio ed urbanistico e quelle già utilizzate in maniera funzionale alle attività imprenditoriali consolidate. Va comunque garantita la continuità del tratturo prevedendo*

delle fasce sub b) utilizzabili per percorsi di mobilità lenta, anche in sede promiscua su strade secondarie se non vi sono altre possibilità".

Inoltre, si è ritenuto indispensabile operare delle verifiche sullo stato di fatto e di diritto di alcune aree, in particolare in agro del comune di Orta Nova, che hanno richiesto ulteriori tempi per il necessario approfondimento istruttorio, finalizzate a definire una classificazione condivisa delle aree oggetto della proposta di variante del QAT.

Ad esito della Conferenza di Servizi, con Atto n. 466 del 18/09/2024 della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, pubblicato nella sezione Trasparenza del sito web della Regione completo del parere pervenuto e dei verbali delle sedute, è stata adottata la DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della stessa Conferenza, ai sensi dell'art.14-quater della legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Con la stessa A.D. n. 466/2024, inoltre, è stato disposto che il competente Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, sulla base delle determinazioni prese e condivise in sede di Conferenza di Servizi, debba provvedere all'aggiornamento del Quadro di Assetto dei Tratturi, da approvare con successiva deliberazione di Giunta regionale.

Poiché durante il predetto iter procedurale è stata promossa dal comune di San Giovanni Rotondo una nuova modifica al Quadro di assetto, sollecitata con nota Prot_Par 0037363 del 30/10/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 535130 del 30/10/2024, ad oggetto *"Richiesta Conferenza di Servizi ai sensi dell'art 7 bis della L.R. 4/2013, per rettifica errore materiale e non sostanziale del Piano Comunale dei Tratturi. Sollecito"*, al fine di non moltiplicare le procedure, si è ritenuto opportuno unificare nel presente atto le proposte di approvazione delle varianti al QAT.

Nello specifico, il Piano Comunale dei Tratturi di San Giovanni Rotondo è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 6/09/2010 e, su segnalazione della stessa Regione Puglia - Ufficio Parco dei Tratturi, il Comune ha verificato che per mero errore materiale alcune particelle poste nella parte terminale del Braccio n. 13 "Lenzalonga", censite catastalmente al foglio 113 e riconducibili alla particella 24 attualmente soppressa, non erano state riportate nel PCT approvato e acquisito dal QAT.

L'Ente locale, dunque, si è adoperato per la sua rettifica ed ha chiesto alla Regione, ai sensi dell'art. 7bis della L.R. n.4/2013, la convocazione della Conferenza di servizi per la modifica nel QAT, che comporta l'inclusione della suddetta ex particella n. 24 del Foglio 113 appartenente al Braccio n. 13 *"Lenzalonga"* con classificazione sub lettera c), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 4/2013.

Con nota della Sezione Demanio e Patrimonio, protocollo n. 560877/2024 del 14/11/2024, è stata, pertanto, indetta la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'art. 7bis, comma 2, della L.R. n. 4/2013, procedendo direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter della sopracitata L. n. 241/1990.

Il giorno 20 novembre 2024 si è svolta, quindi, la seduta della CdS, i cui passaggi sono riportati nel Verbale protocollato con n. 586631 del 27/11/2024, ad esito della quale l'assemblea, fatta salva la verifica della esatta classificazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 4/2013, delle particelle adiacenti a quelle oggetto della proposta di modifica del QAT, ha concordato *"di inserire l'area individuata dalla ex particella 24 nella perimetrazione del Braccio Lenzalonga e di classificarla in continuità con le zone adiacenti"*.

In maniera similare al primo procedimento, la dirigente pro tempore della Sezione Demanio

e Patrimonio con Atto n. 609 del 2/12/2024 ha adottato la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ed ha disposto, tra l'altro, che la Sezione Demanio e Patrimonio ed il competente Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio aggiornino la documentazione del Quadro di Assetto dei Tratturi, ed in particolare la base dati, pubblicata sul portale regionale *sit.puglia.it*, a seguito delle determinazioni prese e condivise in sede di Conferenza di servizi e in coerenza con quanto disposto dall'art. 6 della L.R. n. 4/2013.

Gli uffici preposti, pertanto, sulla base delle rispettive competenze, acquisiti gli esiti delle Conferenze di servizi ed i risultati delle verifiche effettuate, hanno proceduto alla revisione della documentazione del QAT, sintetizzando le modifiche da apportare nei seguenti allegati al presente Atto:

per il procedimento concluso con AD n. 466 del 18/09/2024:

- Allegato A "Relazione sintetica"
- Allegato B "Tav. 00 - Inquadramento generale"
- Allegato C "Tav. 01 - Comune di Carapelle"
- Allegato D "Tav. 02 - Comune di Orta Nova (nord)"
- Allegato E "Tav. 03 - Comune di Orta Nova (centro)"
- Allegato F "Tav. 04 - Comune di Orta Nova (sud)"
- Allegato G "Tav. 05 - Comune di Cerignola, Tratturo Foggia – Ofanto (nord)"
- Allegato H "Tav. 06 - Comune di Cerignola, Tratturo Foggia – Ofanto (centro urbano)"
- Allegato I "Tav. 07 - Comune di Cerignola, Tratturo Foggia – Ofanto (sud)"
- Allegato L "Tav. 08 - Comune di Cerignola, Tratturo Orta – Tressanti, Tratturo Salpitello di Tonti – Trinitapoli"
- Allegato M "Tav. 09 - Comune di Cerignola, Variante puntuale Tratturo Foggia – Zapponeta";

e per il procedimento concluso con AD n. 609 del 2/12/2024:

- Allegato N "Comune di San Giovanni Rotondo, Regio Braccio Lenzalonga n.13".

Inoltre, al fine di rendere di più immediata consultazione i dati relativi ai tracciati e alle classificazioni dell'intero QAT, approvato con DGR n. 819/2019 e comprensivo delle attuali modifiche, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ha operato la vettorializzazione, omogeneizzazione e mosaicatura degli elaborati cartografici già pubblicati sulla pagina del sito del SIT regionale dedicata al Quadro di Assetto dei Tratturi al seguente link: *http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/assetto_tratturi* .

Infine, poiché l'art. 7 della L.R. n. 4/2023 al comma 4 dispone che *"Il Quadro di assetto con le sue varianti e rettifiche aggiorna le ricognizioni del Piano paesaggistico"*, si rende anche necessario dare comunicazione di quanto previsto alla competente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 5 febbraio 2013, n. 4.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario provvedere all'approvazione della modifica del Quadro di Assetto dei Tratturi come previsto all'art. 7bis, co 5, della L.R. n.4/2013.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare la modifica del Quadro di Assetto dei Tratturi nei termini sopra riportati, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. D) della L. R. n. 7/1997 e dell'art. 7 bis, comma 5, della L.R. n. 4/2013, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. n. 4/2013, le rettifiche e modificazioni degli elaborati e della base dati del Quadro di Assetto dei Tratturi così come sintetizzate e rappresentate nella documentazione, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di seguito indicata:
   - ✓ Allegato A "Relazione sintetica"
   - ✓ Allegato B "Tav. 00 - Inquadramento generale"
   - ✓ Allegato C "Tav. 01 - Comune di Carapelle"
   - ✓ Allegato D "Tav. 02 - Comune di Orta Nova (nord)"
   - ✓ Allegato E "Tav. 03 - Comune di Orta Nova (centro)"
   - ✓ Allegato F "Tav. 04 - Comune di Orta Nova (sud)"
   - ✓ Allegato G "Tav. 05 - Comune di Cerignola, Tratturo Foggia – Ofanto (nord)"
   - ✓ Allegato H "Tav. 06 - Comune di Cerignola, Tratturo Foggia – Ofanto (centro urbano)"
   - ✓ Allegato I "Tav. 07 - Comune di Cerignola, Tratturo Foggia – Ofanto (sud)"
   - ✓ Allegato L "Tav. 08 - Comune di Cerignola, Tratturo Orta – Tressanti, Tratturo Salpitello di Tonti – Trinitapoli"
   - ✓ Allegato M "Tav. 09 - Comune di Cerignola, Variante puntuale Tratturo Foggia – Zapponeta"
   - ✓ Allegato N "Comune di San Giovanni Rotondo, Regio Braccio Lenzalonga n.13";
2. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino ufficiale della

Regione Puglia (BURP);

3. di dare atto che la presente modifica del Quadro di Assetto dei Tratturi acquisisce efficacia dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURP;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, agli uffici periferici competenti del Ministero della Cultura, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni interessati;
5. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio assieme al Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: aggiornare, entro sessanta giorni, la documentazione relativa al QAT presente sulla pagina del sito *www.sit.puglia.it* dedicata al Quadro di Assetto dei Tratturi al seguente link: *http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/assetto_tratturi*, recependo le modifiche approvate col presente Atto anche negli elaborati vettoriali in formato shapefile - WGS/84 33N, inclusivi dei dati omogeneizzati relativi ai Piani Comunali dei Tratturi fatti propri dal QAT; dare evidenza di tale variazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia; e trasmettere alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la documentazione necessaria ai fini dell'aggiornamento del PPTR in attuazione del comma 4 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2013;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che l'obbligo di cui al successivo art. 39, derubricato *"Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio"*, è assolto con l'aggiornamento del sito *www.sit.puglia.it*.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Programmazione e gestione interventi di valorizzazione del demanio e del patrimonio regionale":

(ing. Maria Antonia SOMMA)

Maria Antonia Somma
11.03.2025 15:45:10
GMT+01:00

IL DIRIGENTE del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria:

(dott. Francesco CAPURSO)

Francesco Capurso
11.03.2025
16:26:15
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Demanio e Patrimonio:

(avv. Costanza MOREO)

COSTANZA
MOREO
14.03.2025
12:05:19
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture:

(dott. Angelosante ALBANESE)

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele EMILIANO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Michele Emiliano
17.03.2025
10:42:22
GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

QUADRO DI ASSETTO DEI TRATTURI L.R. 4/2013
PROPOSTA DI VARIANTE QAT
RELAZIONE SINTETICA

Finalità della variante

La presente variante al QAT risponde alle seguenti finalità/necessità:

- correggere alcune classificazioni, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 4/2013, di aree in C non congruenti con i criteri-guida del QAT, che prevedeva la classificazione in A delle aree agricole demaniali non trasformate o compromesse;
- procedere ad una verifica su scala catastale della classificazione in area urbana a Cerignola, eletta dal DRV quale caso esemplare della valorizzazione in ambito urbano che rappresenti esperienza pilota per la classificazione in area urbana in tutti quei comuni non dotati di Piano Comunale dei Tratturi (PCT) previgente;
- rettificare, per il Tratturello n. 42 Foggia-Zapponeta, un errore materiale riguardante la classificazione in A di un'area agricola in territorio di Cerignola risultata già edificata alla data del 1983, anno di entrata in vigore del Decreto ministeriale che ha sottoposto a vincolo le aree tratturali pugliesi di consistenza demaniale non compromesse.

Ambito territoriale

L'ambito territoriale interessato è quello dei comuni di Carapelle e Orta Nova, con riferimento ai tronchi tratturali di seguito specificati:

in territorio di Carapelle

- Tratturo Regio n. 14 Foggia-Ofanto;
- Tratturello Regio n. 17 Orta-Tressanti;
- Tratturello Regio n. 39 Carapelle-Stornarella;

in territorio di Orta Nova

- Tratturo Regio n. 14 Foggia-Ofanto;
- Tratturello Regio n. 17 Orta-Tressanti;
- Tratturello Regio n. 37 Foggia-Ordona Lavello;
- Tratturello Regio n. 39 Carapelle-Stornarella;
- Tratturello Regio n. 40 Salpitello di Tonti-Trinitapoli;

COSTANZA MOREO 17.03.2025 12:16:21 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

- Tratturello Regio n. 51 Cerignola-Ponte di Bovino;
- Tratturello Regio n. 52 Martellito-Ferrante;
- Tratturello Regio n. 88 La Ficora;

e del Comune di Cerignola, con riferimento alle seguenti aree tratturali:

- Tratturo Regio n. 14 Foggia-Ofanto;
- Tratturello Regio n. 17 Orta-Tressanti;
- Tratturello Regio n. 40 Salpitello di Tonti-Trinitapoli;
- Tratturello Regio n. 42 Foggia-Zapponeta (variante puntuale al fg 2, p.lle 218 e 290).

Criteri

Il procedimento seguito è stato quello della verifica della consistenza demaniale a scala catastale.

Oltre all'intestazione attuale al demanio regionale, ramo tratturi, a livello probatorio si è tenuto conto sia delle reintegre condotte dal Commissariato della Reintegra Tratturi negli anni Trenta e Quaranta, che delle ricognizioni effettuate dalla Regione negli anni Ottanta sull'effettiva attuazione dei piani alienativi, disposti a seguito delle menzionate reintegre.

Per le aree appartenenti a tratturi non reintegrati, la verifica è stata condotta a partire dall'esame della consistenza sulla cartografia del catasto d'impianto: laddove né il tratturo, né la traccia stradale erano rappresentati sul catasto d'impianto, si è proceduto alla perimetrazione delle aree demaniali qualificate come strade dal catasto attuale.

Il confronto con le planimetrie allegate ai piani alienativi e alle ricognizioni degli anni Ottanta ha consentito di verificare, in alcuni casi, l'erronea attribuzione al demanio regionale di aree vendute (attualmente ancora censite nel catalogo del patrimonio regionale), che, pertanto, sono state oggetto di una specifica individuazione.

Elenco tavole

Inquadramento generale (1:25.000);

Tav. 1 "Comune di Carapelle" (1:10.000);

Tav. 2 "Orta Nova nord" (1:10.000);

Tav. 3 "Orta Nova centro" (1:10.000);

Tav. 4 "Orta Nova sud" (1:10.000);

Tav. 5 "Comune di Cerignola, Tratturo n. 14 Foggia-Ofanto nord" (1:10.000);

Tav. 6 "Comune di Cerignola, Tratturo n. 14 Foggia-Ofanto centro urbano" (1:10.000);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Tav. 7 “Comune di Cerignola, Tratturo n. 14 Foggia-Ofanto sud” (1:10.000);

Tav. 8 “Comune di Cerignola, Tratturo n. 17 Orta-Tressanti e Tratturello n. 40 “Salpitello di Tonti-Trinitapoli” (1:25.000);

Tav. 9 “Comune di Cerignola – Variante puntuale sul Tratturello n. 42 Foggia-Zapponeta” (1:2000).

Classificazione del Tratturo Regio n. 14 Foggia-Ofanto (approfondimento in territorio di Cerignola)

Tavv. 1, 2, 3, 5, 6, 7

Per Cerignola, in assenza del previgente Piano comunale dei tratturi, il QAT assumeva genericamente la classificazione in area C delle aree urbane, recependo, tra l’altro, l’osservazione n.12a al QAT presentata dal Comune stesso, ma senza procedere ad una puntuale perimetrazione cartografica delle stesse.

In considerazione del fatto che il Documento Regionale di Valorizzazione dei tratturi ha eletto il tronco del Tratturo n. 14 in Cerignola quale caso esemplare della valorizzazione in ambito urbano, si è proceduto ad una puntuale ricognizione del tratturo su base catastale, al fine di determinare la reale consistenza demaniale e classificare di conseguenza le aree. Strumento fondamentale per la ricognizione sono stati i piani alienativi degli anni Trenta predisposti dal Commissariato per la Reintegra dei tratturi (suddivisi in due tronchi rurali e un tronco urbano), piani che sono stati ulteriormente verificati alla luce delle ricognizioni condotte negli anni Ottanta dagli uffici regionali. Inoltre, mediante l’ortofoto del 2019, è stata effettuata la perimetrazione, su base catastale, delle aree irrimediabilmente compromesse dalla presenza di eventuali occupazioni/trasformazioni e delle aree libere, candidabili ad azioni di riqualificazione funzionale alla fruizione turistico-culturale e al progetto di valorizzazione del DRV. In ultimo, la ricognizione ha classificato in lettera A le zone attualmente vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 come aree archeologiche o di interesse storico culturale, quali, ad esempio, l’area del Piano delle Fosse e del Parco della Rimembranza. In tal modo, viene sancita l’appartenenza di tali significative aree al Parco dei Tratturi di Puglia ed applicata la disciplina riveniente dal DRV.

Per le aree del Parco dei Tratturi di Puglia ricadenti in ambito urbano, destinate tuttavia a pubblica viabilità, sarà necessario concordare con la Soprintendenza SABAP di Foggia e BAT, specifica disciplina d’uso e di intervento, compatibile con le funzioni assegnate dagli strumenti urbanistici vigenti.

Classificazione del Tratturello Regio n. 17 Orta-Tressanti in territorio di Carapelle, Orta Nova e Cerignola

Tavv. 1, 2, 3, 8

Il Tratturello risulta reintegrato negli anni ’30 in agro di Ortanova fino all’incrocio con il tratturello Foggia-Tressanti-Barletta. Fu oggetto di vendite, secondo i piani alienativi elaborati, ad eccezione del viale armentizio, conservato integro, che il PCT di Orta Nova e Carapelle qualificavano in lettera C.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Con la presente variante, viene riclassificato in gran parte in lettera A poiché, dall'interpretazione dell'ortofoto, risulta area agricola *non compromessa.* Lo stesso Tratturello, in agro di Cerignola, è classificato in lett. A (vedi criterio adottato per il n. 37).

Classificazione del Tratturello Regio n. 37 Foggia-Ordona-Lavello in territorio di Orta Nova

Tav. 4

Il Tratturello nel comune di Orta Nova non ha subito azioni di reintegra negli anni 30-40, pertanto, la consistenza delle aree demaniali si riconduce alla traccia del Catasto d'impianto. Con la variante si ripristinano i confini delle aree demaniali, decurtando le stesse dalle superfici assunte dai PCT comunali quali proprietà demaniali sulla base delle ampiezze di diritto del Tratturello, pubblicate nella G.U. n. 97/1912, di cui però non si rinvengono legittimi titoli giuridici. Laddove le aree tratturali coincidono con la sede stradale, si qualificano in lett. B, mentre le aree agricole si qualificano in lett. A, ad eccezione del punto al confine con Ordona (Fg. 54 del Comune di Orta Nova), dove risulta realizzato un capannone su un'area individuata al Catasto terreni come strada.

Sebbene classificato nel Piano comunale dei tratturi di Carapelle (classificazione recepita dal QAT), dalla verifica catastale risulta in territorio di Ordona, comune escluso della presente variante.

Classificazione del Tratturello Regio n. 39 Carapelle-Stornarella in territorio di Carapelle e Orta Nova

Tavv. 1, 3, 4

Per tale Tratturello si segue lo stesso criterio adottato per il Tratturello n. 37 Foggia-Ordona-Lavello. Pertanto, non essendo reintegrato, né particellato, vengono eliminate le aree che il PCT di Orta Nova riconduceva alla larghezza storica di mt 18,5, riportando il Tratturello alla traccia del Catasto d'impianto che coincide con la viabilità esistente.

Classificazione del Tratturello Regio n. 40 Salpitello di Tonti-Trinitapoli in territorio di Orta Nova e Cerignola

Tavv. 2, 5, 8

Il Tratturello risulta non reintegrato e non oggetto di alienazioni. Nell'area oggetto di variante la traccia del Tratturello è ricondotta al Catasto di impianto. Nel tratto sud, a confine tra Orta e Cerignola, non è riportato in C.I., pertanto la perimetrazione segue le particelle catastali qualificate come strade e classificate in lett. B.

Classificazione del Tratturello Regio n. 51 Cerignola-Ponte di Bovino nei territori di Orta Nova

Tav. 4

Il Tratturello risulta reintegrato negli anni '30 e, a seguito del piano alienativo, oggetto di vendite.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

In Orta Nova risultano vendute molte aree ma non si dispone di mappe con le aree residuate, appartenenti al Demanio regionale. Viene considerata la larghezza originaria di mt. 27,75 perché reintegrato dopo il Catasto d'Impianto. Laddove il suolo tratturale è individuato dall'ortofoto come strada, viene qualificato in lett. B, se invece risulta area agricola, viene classificato in lett. A.

Tratturello Regio n. 52 Martellito-Ferrante

Tav. 4

Il Tratturello n. 52, in agro di Orta Nova, è stato ridimensionato secondo la traccia del Catasto di impianto, e riclassificato in lett. B, per le aree appartenenti al catasto strade, e in lett. A per le aree restanti.

Classificazione del Tratturello Regio n. 88 La Ficora in territorio di Orta Nova

Tavv. 2, 3

Il Tratturello risulta non reintegrato ed è stato inserito tra i tronchi tratturali nella Carta generale del 1959, infatti nel Catasto d'impianto era riportato come "strada vicinale Tancredi".

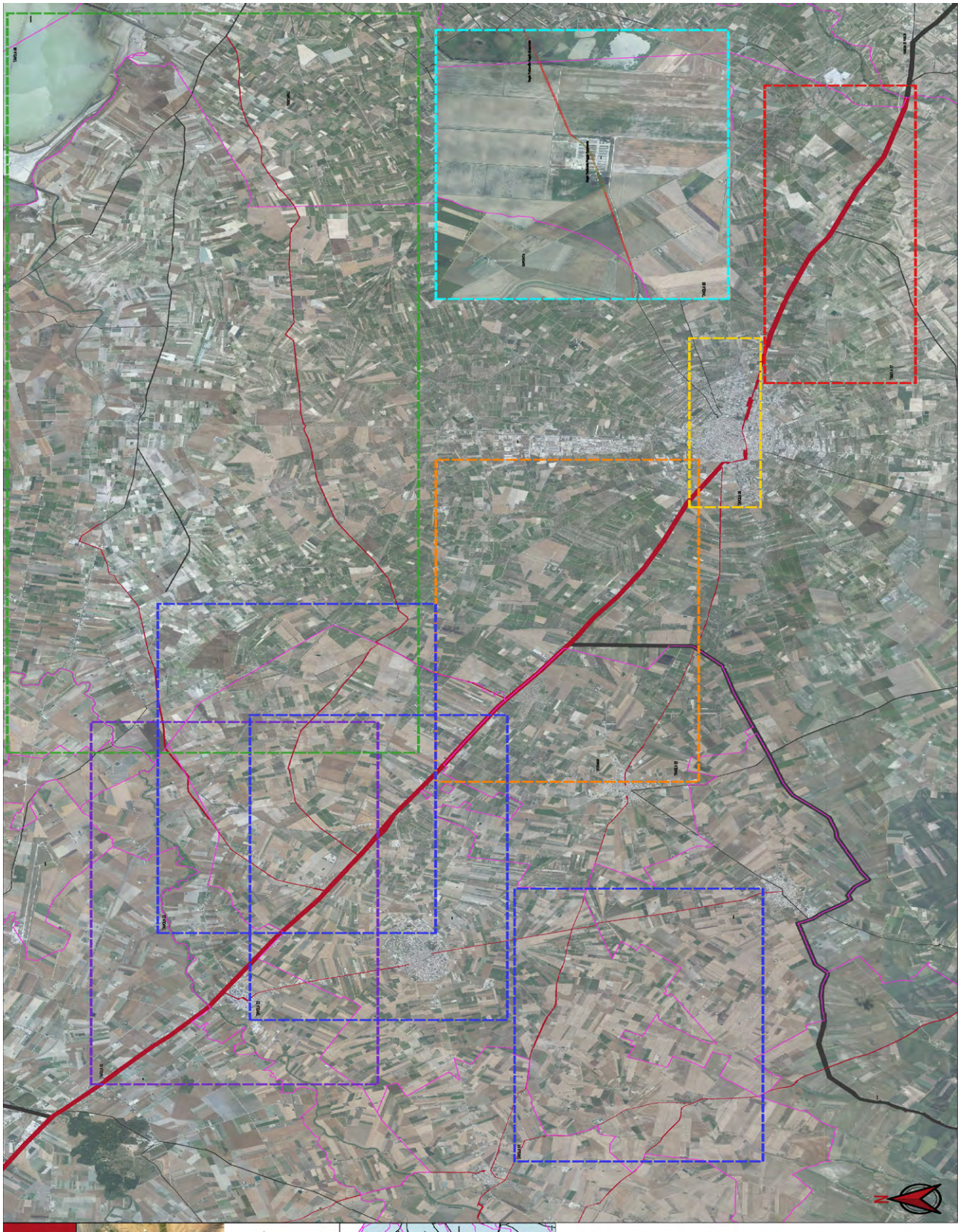
Si procede alla variante delle aree demaniali riconducendo le aree in lett. B, se coincidono con viabilità, ed in lett. A, se insistono su aree agricole. In particolare, all'innesto con il Tratturello n. 40 Salpitello di Tonti-Trinitapoli viene modificato il percorso del PCT di Orta Nova, riconducendolo alla strada vicinale riportata in Catasto d'impianto e classificandola in lett. B.

Tratturello Regio n. 42 Foggia-Zapponeta – variante puntuale in territorio di Cerignola

Tav. 9

Per il Tratturello 42 si procede alla riclassificazione puntuale in classe C) dell'area identificata dalla particella n. 218 del Foglio n. 2 del Catasto del comune di Cerignola, e all'individuazione dell'area tratturale insistente nella maggiore consistenza della particella n. 290 del Foglio n. 2 del Catasto, intestata a privati, e alla riclassificazione della stessa sub C), come rappresentato in Tavola n. 9, in quanto irrimediabilmente compromesse da interventi edilizi.

Si fa notare che i tratturi lasciati in bianco non sono oggetto di riclassificazione.



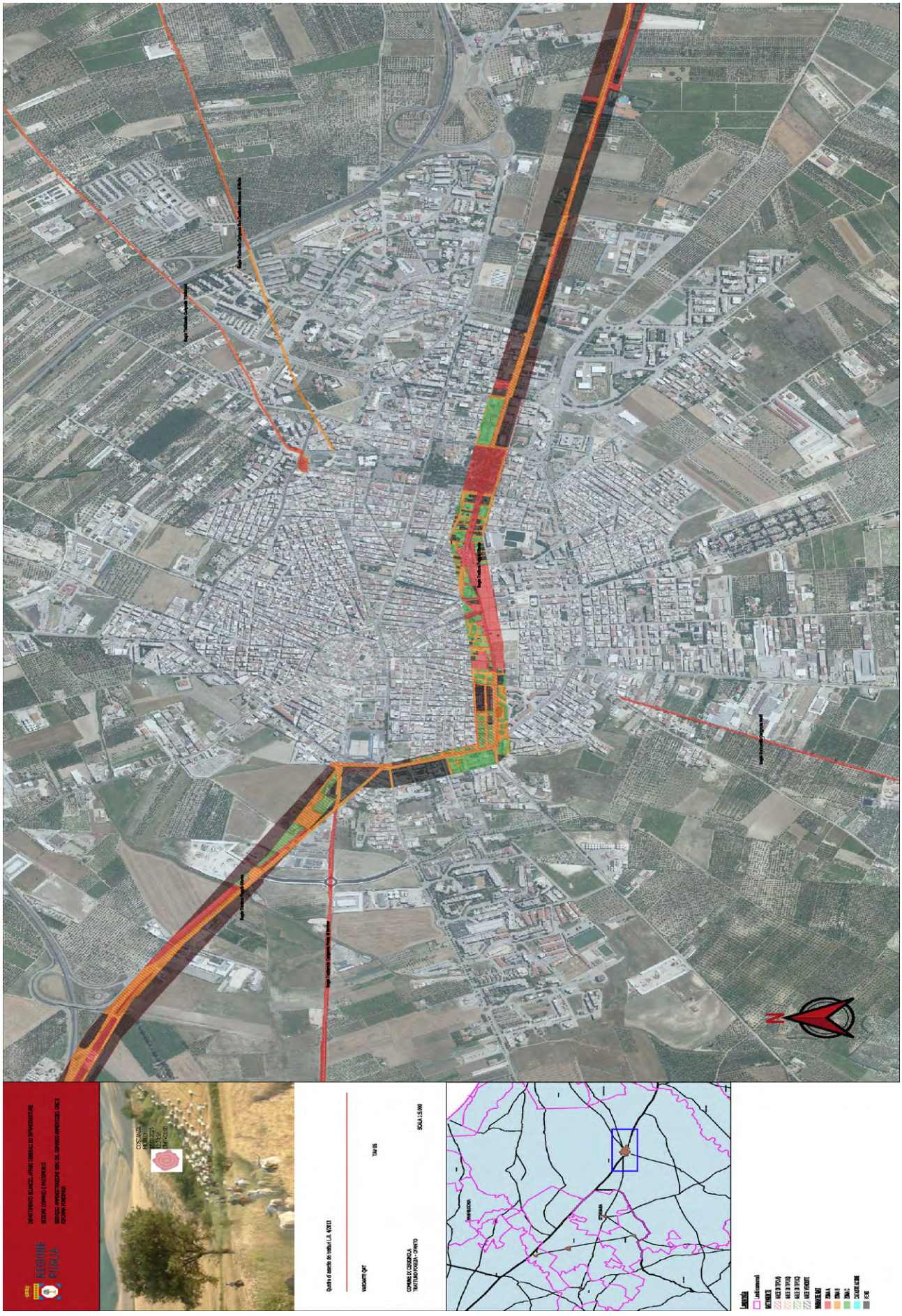

REGIONE PUGLIA
COSTANZA
MODEO
Quadro di assetto dei tratturi L.R. 4/2013
VARIANTE QAT
COMUNE DI CARAPELLE
SCALA 1:10.000
Legenda


REGIONE PUGLIA
N

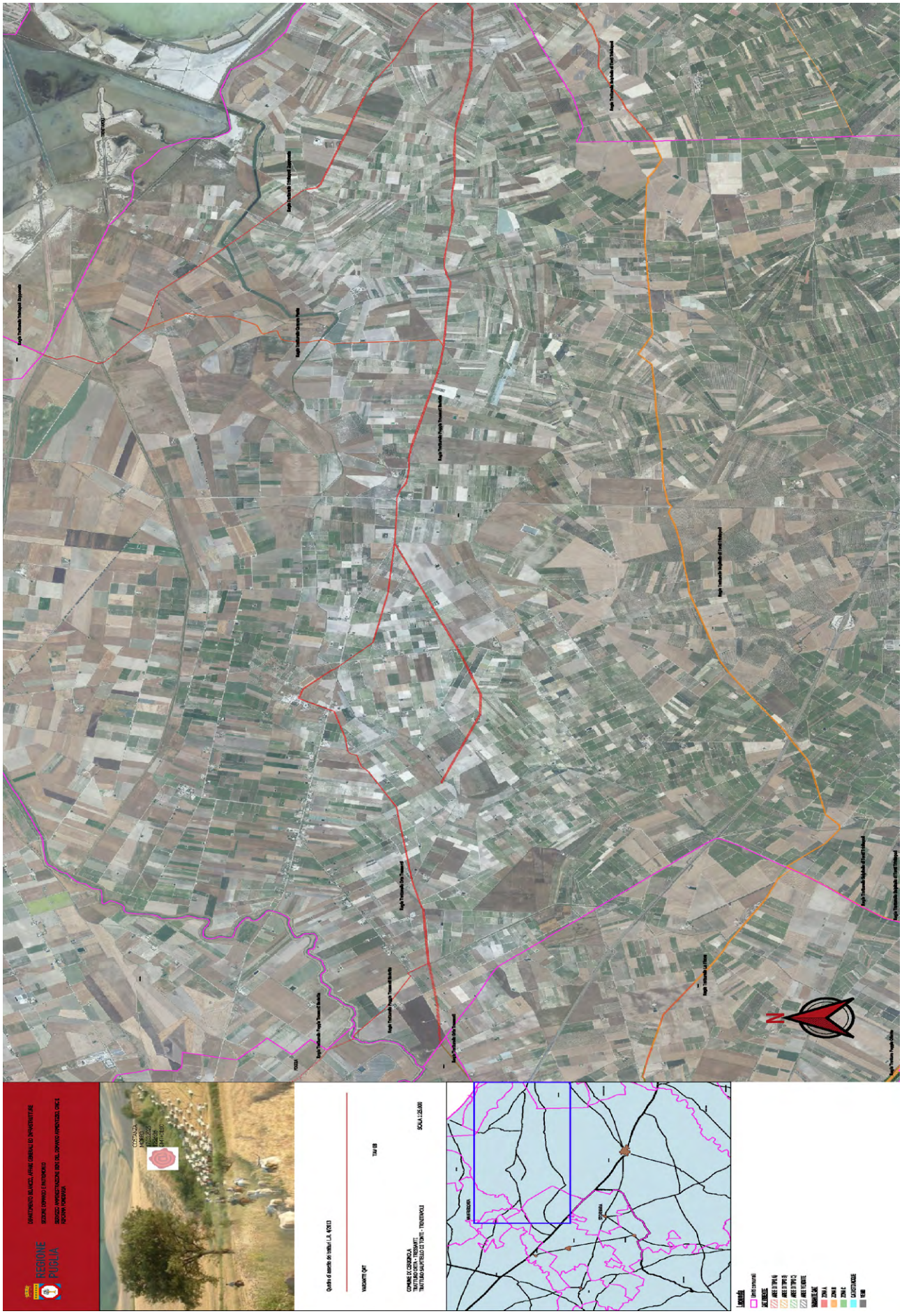

REGIONE PUGLIA
COSTANZA
MONDO
1/12/2025
12:21:47
GMT+01:00
VARIANTE QAT
TAV 03
COMUNE DI CERTA NOVA
SCALA 1:10.000
Legenda


REGIONE PUGLIA
COSTANZA
NICHELO
17.03.2025
12:22:30
GMT+01:00
VARIANTE QAT
COMUNE DI CASTA NOVA
SCALA 1:10.000
Legenda

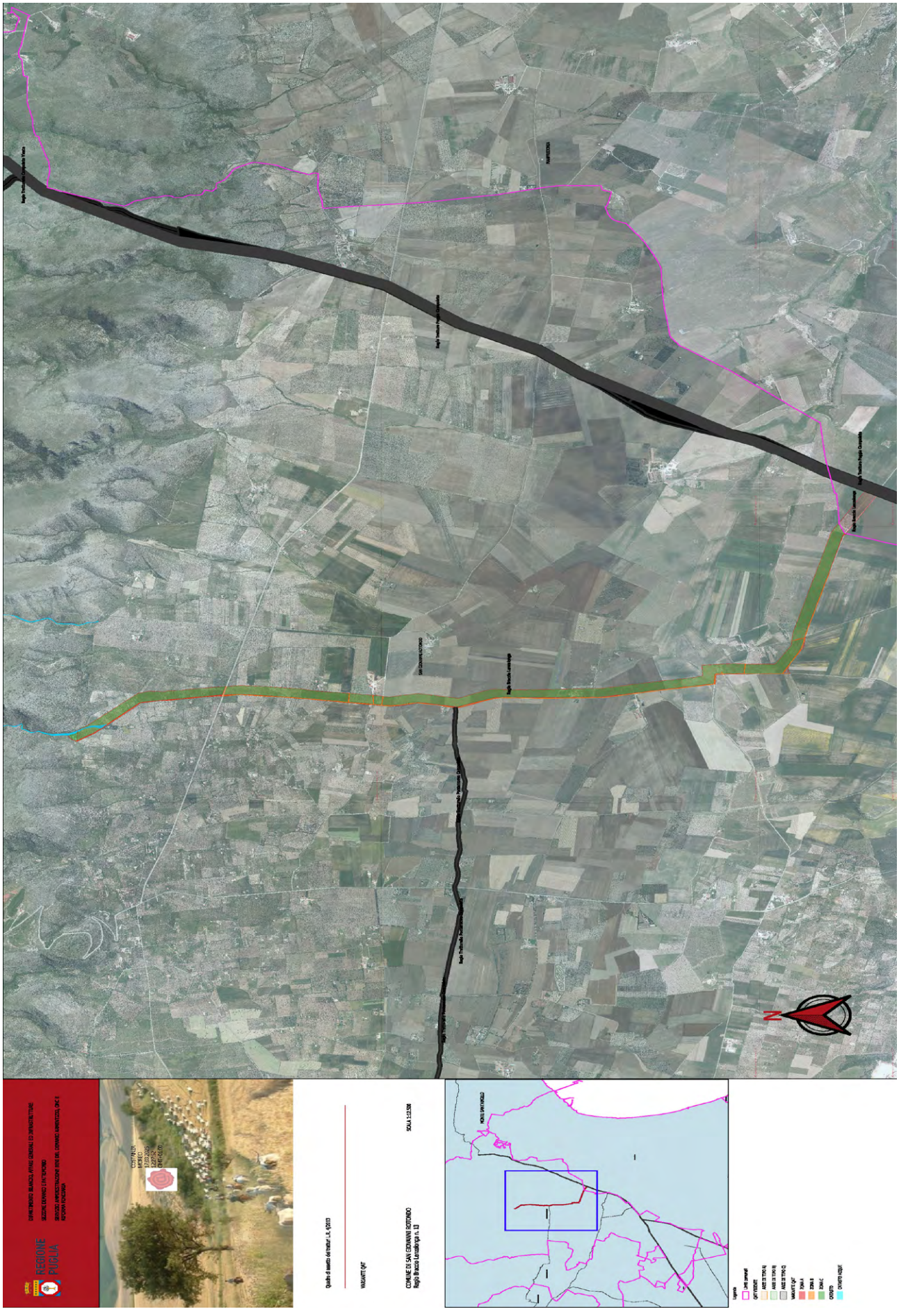

REGIONE PUGLIA
Quadro di assetto del tracciato L.R. 4/2013
VARIANTE QAT
TAV 05
COMUNE DI CERIGNOLA
TRATTURO FOGGIA - OPANTO
SCALA 1:10.000
Legenda




REGIONE PUGLIA
N




REGIONE PUGLIA
N


REGIONE PUGLIA
COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Regio Brescia Lanzalonga n. 13
SCALA 1:12.500

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 325

Progetto Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per restituzione risorse non utilizzate al Ministero di Giustizia – DAG.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione **presunto**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di complessivi € 21.535,23, derivante da somme incassate a titolo di restituzioni a valere sul capitolo di entrata E4112000 negli esercizi precedenti dai soggetti attuatori del *Progetto "– Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato"*.
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del documento istruttorio, per complessivi € 21.535,23, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa (CNI);
3. di destinare le risorse oggetto di variazione di bilancio per € 21.535,23 per la restituzione da attuarsi in favore del Ministero della Giustizia – Dipartimento Affari Generali a valere sulla progettualità "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato";
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante

del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria della presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: "*Progetto Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii* per restituzione risorse non utilizzate al Ministero di Giustizia – DAG

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

PREMESSO che:

- in risposta all'invito del Ministero della Giustizia (nota DAG. 158819.U del 30/07/2021), Regione Puglia ha presentato un progetto per l'assistenza e il sostegno delle vittime di qualsiasi reato, in attuazione dell'accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, per "Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa;
- sono stati partner del progetto i sei Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, l'Ordine degli Psicologi di Puglia, e gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce Taranto e Trani;
- Con delibera della Commissione di valutazione del Ministero della Giustizia, in data 17/11/2021 è stato approvato il progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato", presentato da Regione Puglia in risposta all'invito su menzionato, per un importo complessivo di euro € 175.000,00;
- in data 25/11/2021, è stata sottoscritta la convenzione fra Ministero della Giustizia e Regione Puglia regolante i rapporti fra i due soggetti per la realizzazione delle attività progettuali e a seguito di ciò il Ministero ha accreditato in favore della Regione il 90% del finanziamento concesso, pari a € 157.500,00;
- con DGR 352 del 14.03.2022 si è proceduto a iscrivere al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 le somme per il progetto in parola, pari a € 175.000,00 e ad approvare lo Schema di Convenzione fra Regione Puglia e i soggetti attuatori;

- In data 21/04/2022 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti fra Regione Puglia e i partner di progetto con la quale oltre a stabilire i compiti e le responsabilità di ciascun partner si stabilisce anche che l'erogazione delle risorse da parte di Regione Puglia su richiesta del Partner viene effettuata con le stesse modalità adottate dal Ministero della Giustizia verso Regione Puglia e cioè:
  - in via anticipata il 90% del contributo regionale alla data di comunicazione di avvio;
  - saldo finale del rimanente 10%, ad avvenuta chiusura delle attività dietro presentazione della relazione finale e relativa rendicontazione.
- con DD 146/ 433 del 4.05.2022 si è proceduto all'impegno di spesa in favore dei sei Consigli degli Ordini degli Avvocati, soggetti partner;
- con DD 146/434 del 04.05.2022 si è proceduto all'impegno di spesa in favore dei 5 Ambiti territoriali partner: Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani;
- si è proceduto alla liquidazione della prima tranche, per l'importo complessivo pari ad € 155.340,00, di cui € 115.425,00 in favore dei sei Ordini degli Avvocati regionali (AD 632/2022, AD 633/2022, AD 653/2022, AD 654/2022, AD 656/2022, AD 933/2022), ed € 39.915,00 in favore dei comuni di Trani, Taranto, Brindisi e Bari (AD 706/2022, AD 931/2022, AD 31/2023, AD 493/2023);
- a conclusione dell'attività fissata al 30.04.2023, giusta proroga del Ministero della giustizia e DAG, i soggetti attuatori hanno inviato rendicontazione delle spese sostenute, per un totale di € 135.964,77;
- a conclusione dell'attività di verifica si è proceduto a liquidare la II tranche per l'importo complessivo pari ad € 2.336,86, in favore dei comuni di Trani, Brindisi e Bari (AD 1078/2023, AD 1046/2023, AD 1097/2023) e dell'Ordine degli Avvocati di Foggia (A.D.1079/2023), sulla base della spesa effettivamente sostenuta, nonché a richiedere agli altri soggetti partner la restituzione delle somme liquidate e non spese per un totale di € 21.712,09.

DATO ATTO che:

- hanno provveduto a restituire in favore di Regione Puglia le risorse non spese, regolarmente incassate e accertate con gli atti di accertamento di seguito indicati, i seguenti partner di progetto:

Debitore	Richiesta restituzione Atto dirigenziale	Capitolo Entrata	Esercizio Reversale	Numero Reversale	Numero Accertamento	Importo totale reversale
COA Bari	146/2023/1076	**E4112000**	2023	110454/2023	6023095124	€ 1770,30
COA Brindisi	146/2023/1092	**E4112000**	2023	110453/2023	6023096660	€ 7.446,56
COA Lecce	146/2023/1094	**E4112000**	2024	90129/2024	6023096662	€ 1762,50
COA Trani	146/2023/1095	**E4112000**	2023	130061/2023	6023096663	€ 4.052,06
COA Taranto	146/2023/1095	**E4112000**	2024	51973/2024	6024048890	€ 4.520,67
Comune Taranto	146/2023/1100	**E4112000**	2023	130345/2023	6023096666	€ 2.160,00
					Totale	€ 21.712,09

RILEVATO che:

- la somma complessiva da restituire al Ministero della Giustizia è pari ad € 21.535,23 determinata dalla differenza fra la somma trasferita a regione in prima anticipazione del 90%, pari a € 157.500,00 e la somma effettivamente spesa per l'attuazione del progetto pari a € 135.964,77.

Tanto premesso e considerato, sussistono i presupposti per proporre l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione **presunto**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e alla variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgsn.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43 del 31/12/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, della somma di complessivi € 21.535,23, derivante da somme incassate a titolo di restituzioni a valere sul capitolo di entrata E4112000 negli esercizi precedenti dai soggetti attuatori per l'attuazione del Progetto "– Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato", in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio - annualità 2021, per la restituzione al Ministero di Giustizia – DAG, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione **presunto**, ai sensi dell'art 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di complessivi di € 21.535,23, derivante da somme incassate a titolo di restituzioni dai soggetti attuatori per l'attuazione del *Progetto "– Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato"*, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio - annualità 2021, a valere sul capitolo E4112000, come dettagliato nella tabella sotto riportata, e la conseguente variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgsn.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43 del 31/12/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, per la restituzione al Ministero di Giustizia – DAG: previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa come di seguito indicato:

Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Esercizio Reversale	Numero Reversale	Numero Accertamento	Richiesta restituzione Atto dirigenziale	Importo reversale	Debitore	Importo reversale da utilizzare	Capitolo di spesa di definitiva imputazione
E4112000	U1110100	2023	110454/2023	6023095124	146/2023/1076	€ 1770,30	COA Bari	**€ 1770,30**	**CNI (1) U_____**
E4112000	U1110100	2023	110453/2023	6023096660	146/2023/1092	€ 7.446,56	COA Brindisi	**€ 7.446,56**	
E4112000	U1110100	2024	90129/2024	6023096662	146/2023/1094	€ 1762,50	COA Lecce	**€ 1762,50**	
E4112000	U1110100	2023	130061/2023	6023096663	146/2023/1095	€ 4.052,06	COA Trani	**€ 4.052,06**	
E4112000	U1110100	2024	51973/2024	6024048890	146/2023/1095	€ 4.520,67	COA Taranto	**€ 4.520,67**	
E4112000	U1110100	2023	130345/2023	6023096666	146/2023/1100	€ 2.160,00	Comune Taranto	**€ 1.983,14**	
TOTALE						**€ 21.712,09**		**€ 21.535,23**	

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E2056297

BILANCIO VINCOLATO

Codice UE: 8 – Spesa non ricorrente

CRA	CNI	DECLARATORIA	Miss Prog Titolo	PDC
17.02	CNI (1) U_____	RESTITUZIONE SOMME RIFERITE A PROGETTO DALLA LORO PARTE IN FAVORE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DAG	12.04.01	U.1.09.99.01.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	VARIAZIONE E.F. 2025
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 21.535,23	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 21.535,23
17.02	CNI (1) U_____	RESTITUZIONE SOMME RIFERITE A PROGETTO DALLA LORO PARTE IN FAVORE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DAG	12.04.01	U.1.09.99.01.000	+ € 21.535,23	+ € 21.535,23

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili conseguenti al presente deliberato provvederà la Dirigente della Sezione Inclusione sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla restituzione al Ministero di Giustizia – DAG delle somme non utilizzate dai soggetti attuatori per l'attuazione del Progetto "– Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato", ai sensi ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti e dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e **dell'art. 4, co. 4, lettera** k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione **presunto**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di complessivi € 21.535,23, derivante da somme incassate a titolo di restituzioni a valere sul capitolo di entrata E4112000 negli esercizi precedenti dai soggetti attuatori del *Progetto "– Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato"*.
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del documento istruttorio, per complessivi € 21.535,23, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa (CNI);
3. di destinare le risorse oggetto di variazione di bilancio per € 21.535,23 per la restituzione da attuarsi in favore del Ministero della Giustizia – Dipartimento Affari Generali a valere sulla progettualità "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato";
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria della presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA P.O "EQ PNPS 2021/23 - Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere"
Dott.ssa Tiziana Corti

Tiziana Corti
12.03.2025 11:46:23
GMT+02:00

LA E.Q. "Coordinamento risorse FNPS e correlate"
Dott.ssa Debora Montanaro

Debora Montanaro
12.03.2025 10:54:57
GMT+01:00

LA DIRIGENTE del Servizio
Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela di Domenico

Angela Di Domenico
12.03.2025
10:12:43
GMT+00:00

LA DIRIGENTE della Sezione
Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Caterina Binetti
12.03.2025
16:38:19
GMT+01:00

La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTRICE del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
13.03.2025 09:17:03
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
16.03.2025
19:37:20
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio
Avv.to Fabiano Amati

FABIANO AMATI
13.03.2025 11:36:06
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 13:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2025/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**12**	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma	**4**	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	**1**	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		21.535,23		
			previsione di cassa		21.535,23		
Totale Programma	**4**	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		21.535,23		
			previsione di cassa		21.535,23		
TOTALE MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		21.535,23		
			previsione di cassa		21.535,23		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			21.535,23	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			21.535,23	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			21.535,23	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		21.535,23		
			previsione di cassa		21.535,23	21.535,23	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		21.535,23		
			previsione di cassa		21.535,23	21.535,23	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				21.535,23		
TITOLO						
Tipologia						
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**previsione di competenza**				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		21.535,23		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		21.535,23		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Caterina Binetti
12.03.2025
16:38:19
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	10	17.03.2025

PROGETTO DALLA LORO PARTE # SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO#. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEGLI ART. 42 E 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II PER RESTITUZIONE RISORSE NON UTILIZZATE AL MINISTERO DI GIUSTIZIA # DAG.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 13:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 326

D.G.R. 16 giugno 2021 n. 986. Ulteriore proroga del programma regionale STRADA PER STRADA per consentire la chiusura dei lavori e la rendicontazione finale ai Comuni pugliesi. Atto di indirizzo per la proroga dell'Accordo di Cooperazione con ASSET al fine di garantire la gestione operativa del programma regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente Dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1) **di fissare,** in deroga all'Avviso Pubblico, il 30 giugno 2025 quale termine ultimo per la rendicontazione dei contributi concessi, implementando la piattaforma telematica "Strada per Strada" con tutta la documentazione prevista dall'art. 8.4 dell'Avviso Pubblico, per le Amministrazioni comunali che avanzino motivata istanza di proroga, all'indirizzo PEC stradaperstrada@pec.rupar.puglia.it, circostanziando le ragioni del ritardo registrato, formalizzando contestualmente l'impegno a provvedere all'implementazione della piattaforma entro i termini fissati, consapevoli che decorsi i predetti termini la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, senza ulteriore preavviso, procederà alla revoca del contributo concesso, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico.
2) **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, decorsi inutilmente i termini innanzi indicati, a porre in essere gli adempimenti consequenziali di natura gestionale finalizzati alla revoca del contributo concesso, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico;
3) **di dare atto che**, in considerazione dell'allungamento delle tempistiche legate alla chiusura del Programma, si rende necessario garantire la prosecuzione del supporto fornito, alla Sezione Opere

Pubbliche e Infrastrutture, dalla struttura tecnica di ASSET anche nella annualità 2026;

4) **di autorizzare**, a tal fine, la spesa per quanto innanzi nei limiti delle risorse messe a disposizione con il presente atto e indicate nella sezione Copertura finanziaria;
5) **di demandare a**l dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti consequenziali di natura gestionale finalizzati alla proroga dell'Accordo di Cooperazione in essere con l'agenzia regionale ASSET, e alla gestione delle attività in esso disciplinate;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento, sarà trasmesso, a cura della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a tutte le Amministrazioni comunali interessate;
7) **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'interno della sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. 16 giugno 2021 n. 986. Ulteriore proroga del programma regionale STRADA PER STRADA per consentire la chiusura dei lavori e la rendicontazione finale ai comuni pugliesi. Atto di indirizzo per la proroga dell'Accordo di Cooperazione con ASSET al fine di garantire la gestione operativa del programma regionale.

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 174 suppl. del 31 dicembre 2020, all'articolo 4 recante "*Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali*" ha stabilito, in considerazione della particolare congiuntura economica conseguente alla pandemia da Covid-19 in cui versava il Paese e al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale, che la Regione Puglia, "*attivi una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza*";
- con Deliberazione della Giunta Regionale 16 Giugno 2021 n. 986, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia 23 luglio 2021 n. 95, è stato approvato il Programma regionale "Strada Per Strada" con il quale si è provveduto a stanziare 100 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria di tutte le strade comunali urbane ed extraurbane ed aree comunali destinate alla pubblica circolazione veicolare, pedonale e ciclabile e relative pertinenze, di servizio e di esercizio, come definite dall'art. 24 del Decreto legislativo 30 Aprile 1992 n. 285: "*Nuovo codice della strada*";
- con la predetta D.G.R. n. 986/2021 la Giunta regionale pugliese ha messo a disposizione delle Amministrazioni comunali 100 milioni di euro con l'obiettivo di finanziare uno o più progetti comunali relativi ad opere di manutenzione straordinaria come descritti precedentemente e di ammettere a finanziamento interventi di manutenzione straordinaria delle diverse componenti dell'infrastruttura stradale comunale esistente, volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura e degli utenti;
- con successiva D.G.R. n. 1328/2021 la Giunta regionale pugliese ha disposto specifica variazioni di bilancio per garantire il necessario rinforzo delle strutture tecniche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture avvalendosi del supporto delle Agenzie regionali dotate del *know how* che la circostanza richiede, ragion per cui ad ASSET ed ARTI è stato richiesto, rispettivamente, il supporto tecnico e amministrativo per la gestione operativa del programma e quello informatico per la realizzazione e la gestione di una piattaforma di gestione delle istanze e per la comunicazione e la trasparenza;
- con Atto Dirigenziale della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture 22 luglio 2021 n. 402, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 29 luglio 2021 n. 97, è stato adottato l'avviso pubblico e il disciplinare del Programma regionale "Strada Per Strada" di cui alla D.G.R. n. 986/2021 e sono state impegnate le risorse ripartite proporzionalmente tra i Comuni pugliesi;
- la Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture ha provveduto a curare un monitoraggio costante dello stato di attuazione del programma regionale, inviando alle Amministrazioni comunali che registravano ritardi nell'avanzamento dei lavori rispetto alle tempistiche dettate dall'Avviso Pubblico o nei casi più gravi mancati avvii, comunicazioni mirate sia

mediante la piattaforma *on line,* sia mediante note di sollecito trasmesse a mezzo PEC.

CONSIDERATO CHE:

- un numero consistente di Amministrazioni Comunali aveva manifestato la necessità di proroga per la conclusione dei lavori, e in alcuni casi particolari anche per l'avvio degli stessi, stante le difficoltà intervenute in fase di attuazione del programma, con D.G.R. n. 993/2023 è stato fissato per tutte le Amministrazioni Comunali beneficiarie del contributo regionale, il termine del 31.12.2023, in deroga all'Avviso Pubblico, quale termine ultimo per l'implementazione della piattaforma telematica "Strada per Strada" con tutta la documentazione prevista dall'art. 8.3 dell'Avviso Pubblico (copia del certificato di ultimazione dei lavori – documentazione fotografica *post operam*);
- con deliberazione n. 295 del 18.03.2024 la Giunta regionale ha concesso una ulteriore proroga per consentire l'ultimazione dei lavori ai Comuni pugliesi, al fine di evitare azioni di definanziamento che avrebbero vanificato l'opportunità straordinaria concessa dalla Regione Puglia per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade pugliesi;
- con successiva deliberazione n. 1037 del 22.07.2024 la Giunta Regionale, costatati gli esiti del monitoraggio effettuato dalla Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture con il supporto della struttura tecnica di ASSET, ha ritenuto di concedere una ulteriore proroga per la conclusione dei lavori e per la rendicontazione degli interventi finanziati, fissando, tra gli altri, il termine del 31.12.2024 per l'implementazione della piattaforma telematica "Strada per Strada" con tutta la documentazione prevista dall'art. 8.3 dell'Avviso Pubblico (copia del certificato di ultimazione dei lavori – documentazione fotografica *post operam*);
- con la medesima deliberazione n. 1037 del 22.07.2024 la Giunta Regionale, in considerazione dell'allungamento delle tempistiche legate alla chiusura del Programma, ha constatato la necessità di garantire la prosecuzione del supporto fornito, alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, dalla struttura tecnica di ASSET, autorizzando a tal fine la spesa nei limiti delle risorse rese disponibili e demandando al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti gestionali finalizzati alla proroga dell'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ASSET per il tempo strettamente necessario alla conclusione del Programma;
- con A.D. n. 647 del 27.08.2024 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha provveduto:
  - ✓ ad approvare lo schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione già sottoscritto tra Regione Puglia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, per la realizzazione del supporto specialistico di ASSET nel Programma regionale "Strada per Strada", prevedendo all'art. 3 di estendere l'Accordo di Cooperazione a tutto il 31.12.2025;
  - ✓ impegnare sul capitolo di spesa U1005012 "TRASFERIMENTI CORRENTI AD ASSET PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE "STRADA PER STRADA" DI CUI ALLA DGR N. 986/2021", la somma complessiva di € 285.000,00, di cui € 80.000,00 per Esercizio finanziario 2024 e € 205.000,00 per Esercizio finanziario 2025, in favore della Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, per l'attività di supporto tecnico e amministrativo nella gestione operativa del programma "Strada per Strada";

RILEVATO CHE nell'ambito del costante monitoraggio dello stato di attuazione del programma regionale, effettuato dalla Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture con il supporto della struttura

tecnica di ASSET, è emerso che il termine del 31.12.2024 non è stato rispettato da n.1 Comune in riferimento alla conclusione dei lavori, e da n. 31 Comuni in riferimento alla rendicontazione degli interventi finanziati;

VALUTATO CHE:

- la finalità del Programma Strada per Strada è quella di sostenere i Comuni Pugliesi con un contributo finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura e degli utenti, al fine di diminuire la pericolosità della rete viaria ed il tasso di incidentalità stradale;
- ne consegue che si ritiene utile mettere in campo ogni operazione atta ad evitare azioni di definanziamento che vanificherebbero l'opportunità straordinaria concessa dalla Regione Puglia per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade pugliesi, contemperando altresì la necessità, espresse dalle Amministrazioni comunali e agli atti della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, di ulteriore proroga del termine di chiusura dei lavori e/o di rendicontazione degli interventi finanziati;

RICHIAMATE:

- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa U1005012 "Trasferimenti correnti ad ASSET per le attività di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito del programma regionale Strada per Strada di cui alla DGR n. 986/2021".

Centro di responsabilità Amministrativa
n. 10 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
n. 8 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del D.Lgs n. 118/2011
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e Infrastrutture stradali
Titolo 1: Spese correnti
Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti

Codifica piano dei conti 01.04.01.02 del Bilancio Autonomo

- importo da prenotare di € 100.000 stanziati sull'esercizio finanziario 2026.

All'assunzione dell'impegno di spesa e all'adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di concedere una ulteriore proroga per la conclusione dei lavori e per la rendicontazione finale degli interventi finanziati, ed evitare azioni di definanziamento che vanificherebbero l'opportunità straordinaria concessa dalla Regione Puglia per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade pugliesi, si propone alla Giunta regionale:

1) **di fissare,** in deroga all'Avviso Pubblico, il 30 giugno 2025 quale termine ultimo per la rendicontazione dei contributi concessi, implementando la piattaforma telematica "Strada per Strada" con tutta la documentazione prevista dall'art. 8.4 dell'Avviso Pubblico, per le Amministrazioni comunali che avanzino motivata istanza di proroga, all'indirizzo PEC stradaperstrada@pec.rupar.puglia.it, circostanziando le ragioni del ritardo registrato, formalizzando contestualmente l'impegno a provvedere all'implementazione della piattaforma entro i termini fissati, consapevoli che decorsi i predetti termini la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, senza ulteriore preavviso, procederà alla revoca del contributo concesso, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico.

2) **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, decorsi inutilmente i termini innanzi indicati, a porre in essere gli adempimenti consequenziali di natura gestionale finalizzati alla revoca del contributo concesso, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico;

3) **di dare atto che**, in considerazione dell'allungamento delle tempistiche legate alla chiusura del Programma, si rende necessario garantire la prosecuzione del supporto fornito, alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, dalla struttura tecnica di ASSET anche nella annualità 2026;
4) **di autorizzare**, a tal fine, la spesa per quanto innanzi nei limiti delle risorse messe a disposizione con il presente atto e indicate nella sezione Copertura finanziaria;
5) **di demandare a**l dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti consequenziali di natura gestionale finalizzati alla proroga dell'Accordo di Cooperazione in essere con l'agenzia regionale ASSET, e alla gestione delle attività in esso disciplinate;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento, sarà trasmesso, a cura della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a tutte le Amministrazioni comunali interessate;
7) **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'interno della sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Davide Del RE

Davide Del Re
13.03.2025
13:59:05
GMT+01:00

Il DIRIGENTE del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ing. Rosa Tedeschi

ROSA
TEDESCHI
13.03.2025
16:15:08
GMT+01:00

Il DIRIGENTE della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Ing. Giovanni Scannicchio

GIOVANNI
SCANNICCHIO
13.03.2025
17:13:44
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari generali
e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

Angelosante
Albanese

Il Presidente Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
17.03.2025 09:08:54
GMT+02:00

_____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 15:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria,

o suo delegato

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2025	3	17.03.2025

D.G.R. 16 GIUGNO 2021 N. 986. ULTERIORE PROROGA DEL PROGRAMMA REGIONALE STRADA PER STRADA PER CONSENTIRE LA CHIUSURA DEI LAVORI E LA RENDICONTAZIONE FINALE AI COMUNI PUGLIESI. ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROROGA DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE CON ASSET AL FINE DI GARANTIRE LA GESTIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA REGIONALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 15:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 330

Servizio di Valutazione indipendente del PSR Puglia 2014/2022 per le annualità aggiuntive di cui al Reg. (UE) n. 2220/2020 - Modifica al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia per il triennio 2025 – 2027, approvato con DGR n. 238 del 04/03/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di modificare, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. b) dell'Allegato I.5 al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia per il triennio 2025 – 2027, approvato con DGR n. 238 del 04/03/2025 con l'introduzione dell'intervento relativo a "Acquisizione del Servizio di Valutazione indipendente del PSR Puglia 2014/2022 per le annualità aggiuntive di cui al Reg. (UE) n. 2220/2020";
2. di approvare l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenenti le informazioni dettagliate dell'acquisto del servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;
3. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia per il triennio 2025 – 2027".
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Servizio di Valutazione indipendente del PSR Puglia 2014/2022 per le annualità aggiuntive di cui al Reg. (UE) n. 2220/2020 - Modifica al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia per il triennio 2025 – 2027, approvato con DGR n. 238 del 04/03/2025.

Premesso che:

- con Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia - CCI 2014IT06RDRP020;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- con diverse Decisioni di esecuzione della Commissione europea sono state approvate modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2022, in ultimo la Decisione C(2025) 1480 del 05/03/2025 che ha adottato la versione 17.0 del PSR;

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone e successive proroghe, in ultimo la DGR n. 1 del 10/01/2025 con proroga al 18/03/2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 238 del 04/03/2025 avente ad oggetto "Fabbisogno di beni e servizi della Regione Puglia, competenza triennio 2025 - 2027. Approvazione del relativo documento di programmazione triennale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

CONSIDERATO che:

- a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in data 06/02/2018 è stato affidato il servizio di valutazione del PSR Puglia 2014/2020 da realizzare durante il periodo di programmazione e valutazione ex post, ai sensi degli artt. 54, 56 e 57 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e degli artt. 76 e 78 del Reg. (UE) 1305/2015;
- il relativo contratto di appalto è stato stipulato e repertoriato al n. 000139 in data 4 maggio 2018 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 15/05/2018 al n. 561 serie 1 Atti Pubblici;
- sia nel capitolato speciale di appalto che nel contratto registrato è prevista l'esecuzione dei servizi affidati con data di conclusione al 31/10/2024;
- la predetta scadenza temporale della fornitura del servizio di Valutazione indipendente era correlata alla previsione di chiusura del PSR Puglia al 31/12/2023, consentendo quindi all'Autorità di Gestione di adempiere agli obblighi previsti dai regolamenti comunitari;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio ha prorogato di due anni la durata del periodo di programmazione per lo sviluppo rurale 2014-2020, posticipando la data di chiusura del Programma al 31/12/2025;
- con nota prot. N.0127065/2025 dell'11/03/2025 l'Autorità di Gestione del PSR ha comunicato al fornitore del servizio concluso al 31/12/2024 l'impossibilità di applicazione di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera b) del D.lgs. 50/2016 inerente la proroga contrattuale, in quanto il comma 11 del medesimo articolo prevede che "*La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga…*";
- permane l'esigenza di garantire l'esecuzione delle attività di Valutazione indipendente del

PSR Puglia per il biennio aggiuntivo di attuazione del Programma;

RITENUTO necessario, pertanto, modificare, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. b) dell'Allegato I.5 al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia per il triennio 2025 – 2027, approvato con DGR n. 238 del 04/03/2025 con l'introduzione dell'intervento relativo a "Acquisizione del Servizio di Valutazione indipendente del PSR Puglia 2014/2022 per le annualità aggiuntive di cui al Reg. (UE) n. 2220/2020".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale:

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di modificare, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. b) dell'Allegato I.5 al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia per il triennio 2025 – 2027, approvato con DGR n. 238 del 04/03/2025 con l'introduzione dell'intervento relativo a "Acquisizione del Servizio di Valutazione indipendente del PSR Puglia 2014/2022 per le annualità aggiuntive di cui al Reg. (UE) n. 2220/2020";
2. di approvare l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenenti le informazioni dettagliate dell'acquisto del servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;
3. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia per il triennio 2025 – 2027".
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio, Valutazione, Strumenti finanziari CSR 23/27":
(Francesco Ranieri)
firma

Francesco
Ranieri
17.03.2025
12:12:19
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura"
(Mariangela Lomastro)
firma

Mariangela Lomastro
17.03.2025 13:12:54
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale":
(Gianluca Nardone)
firma

GIANLUCA
NARDONE
17.03
.2025
12:28:03
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Donato
Pentassuglia
17.03.2025
13:35:44
GMT+01:00

Allegato A - Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	
* Descrizione dell'acquisto:	Acquisizione del Servizio di Valutazione indipendente del PSR Puglia 2014/2022 per le annualità aggiuntive di cui al Reg. (UE) n. 2220/2020
* Mese avvio procedura di affidamento:	Marzo
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2025
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Giugno
* CUP non richiesto o esente	NO
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B91C25000010009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79411000-8
* Descrizione CPV:	Servizi generali di consulenza gestionale
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	(Massima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Angelo Depalma -
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Mariangela Lomastro
* Lotto funzionale? (Si/No)	NO
* Durata del contratto (mesi):	16
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	NO

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato					
Stanziamenti di bilancio	195.200,00	244.000,00			439.200,00
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990					
Risorse derivanti da trasferimento immobili					
Altra tipologia					
Importo complessivo	195.200,00	244.000,00			439.200,00
Spese già sostenute	0	0			0
Totale	195.200,00	244.000,00			439.200,00
*** Di cui IVA**	35.200,00	44.000,00			79.200,00
*** Importo al netto di IVA**	160.000,00	200.000,00			360.000,00

Acquisti verdi

Sono presenti acq. verdi art. 57 Dlgs 36/2023 No

Materiali riciclati

Acquisto di beni realizzati con materiali riciclati? No

Affidamento

Procedura affidamento Procedura aperta

Si intende delegare la procedura di affidamento? No

Altri dati

Eventuali note

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1170300
Importo risorse finanziarie regionali	65.221,20
Importo risorse finanziarie stato/UE	373.978,80
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

	Stima dei costi				
*** Tipologie Risorse**	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Stanziamenti di bilancio	195.200,00	244.000,00			439.200,00
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990					
Altra tipologia					
Importo complessivo	195.200,00	244.000,00			439.200,00
Spese già sostenute	0	0			0
Totale	195.200,00	244.000,00			439.200,00
*** Di cui IVA**	35.200,00	44.000,00			79.200,00
*** Importo al netto di IVA**	195.200,00	244.000,00			439.200,00

Altri dati

Note

Mariangela Lomastro
11.03.2025 17:23:57
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 342

Fabbisogno di lavori della Regione Puglia, competenza triennio 2025 - 2027. Approvazione del relativo documento di programmazione triennale, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare il *"Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Puglia"* (nel seguito "Programma") contenente il fabbisogno di interventi programmati con riferimento al triennio 2025-2027, di importo uguale o superiore a € 150.000,00, allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante (Allegato A);
2. di dare atto che il Programma è stato redatto, acquisendo le indicazioni fornite dalle singole Sezioni regionali, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 1.5 del d.lgs. n. 36/2023 recante *"Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi Tipo"*;
3. di dare atto che il Programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
4. di autorizzare la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture alla revisione del Programma, nel corso di ciascun esercizio, previa approvazione dell'organo competente e al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 5 comma 9 dell' Allegato 1.5 al Codice dei contratti;
5. di dare mandato alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di pubblicare il Programma, nella sua versione integrale, sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. 33/2013 e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Servizio Contratti Pubblici;
6. di dare mandato alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di richiedere la pubblicazione del Programma presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP);

7. di dare mandato alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e notificare il presente atto ai dirigenti di Sezione e di Servizio, nonché ai RUP interessati, per il tramite delle competenti Direzioni di Dipartimento/Strutture;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fabbisogno di lavori della Regione Puglia, competenza triennio 2025 - 2027. Approvazione del relativo documento di programmazione triennale, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

La materia della programmazione dei lavori pubblici è disciplinata dal D.Lgs. n. 36/2023 - *Codice dei contratti pubblici*, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 - *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36* (cd. "*Decreto correttivo*").

L'art. 37 del Codice, rubricato *"Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi"*, dispone:
- al comma 1, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
- al comma 2, che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) di € 150.000,00. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), pari a € 5.538.000,00 sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Inoltre, l'Allegato I.5 al Codice, denominato *"Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo"*, definisce:
a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale.

Il Programma triennale dei lavori pubblici è redatto annualmente, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo. Il Programma riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento attuale per motivi diversi da quelli di cui al periodo precedente, ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione.

L'articolo 3, comma 2, del citato Allegato I.5 al Codice definisce gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del Codice, costituiti dalle seguenti schede:
a) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
c) elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta.
d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
e) lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5 (non avviati e non riproposti).

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del Programma, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici e soddisfano le seguenti condizioni: previsione in bilancio della copertura finanziaria; previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma; rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 37, comma 2, del Codice.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino:
a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del Programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale, di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Tutto ciò premesso e alla luce della disciplina sopra richiamata,

Preso atto che, secondo l'articolo 3 dell'Allegato I.5 al Codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del Programma triennale dei lavori pubblici. Il referente alla programmazione riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Dato atto che la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, come previsto dal modello organizzativo MAIA 2.0, è competente in materia di programmazione dei lavori pubblici della Regione Puglia e ha assegnato il compito di referente al funzionario EQ Programmazione OO.PP. e infrastrutture ing. Girolamo Spagnoletti, con AD n. 00794 del 21/10/2024.

Preso atto che il Programma triennale dei lavori pubblici relativo al triennio 2024-2026 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1035 del 22.07.2024, ai sensi dell'articolo 37 del Codice dei contratti.

Rilevato che la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, con nota protocollo n. 0046645-2025 del 28.01.2025 e nota successiva protocollo n. 0071389 del 10.02.2025, ha avviato la ricognizione dei fabbisogni finalizzata alla programmazione dei lavori pubblici della Regione Puglia, per il triennio 2025-2027, invitando le Sezioni regionali, per il tramite dei rispettivi Dipartimenti di appartenenza, a trasmettere i dati degli interventi di propria competenza necessari per aggiornare il Programma triennale dei lavori e il relativo elenco annuale.

Preso atto del quadro dei fabbisogni segnalato dalle seguenti strutture regionali:

- Sezione Difesa del suolo e rischio sismico (prot. n. 0051884/2025 del 30/01/2025);
- Dipartimento Protezione civile e gestione emergenze (prot. n. 0050216 del 30/01/2025; prot. n. 0049362 del 30/01/2025);
- Dipartimento Mobilità (prot. n. 0064539/2025 del 06/02/2025);
- Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio (prot. n. 0065249/2025 del 06/02/2025);
- Sezione Bilancio della sanità e dello sport (prot. n. 0068559/2025 del 07/02/2025);

- Sezione Provveditorato-Economato (prot. n. 0072678/2025 del 11/02/2025; prot. n. 0111707/2025 del 03/03/2025);
- Sezione Demanio e patrimonio (prot. n. 0076386/2025 del 12/02/2025; prot. n. 0107782/2025 del 28/02/2025);
- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale (prot. n. 0079692/2025del 13/02/2025);
- Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana (prot. n. 0081850/2025del 14/02/2025);
- Sezione Risorse idriche (prot. n. 0082129/2025 del 14/02/2025);
- Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale (prot. n. 0087041/2025 del 18/02/2025);

nonché dalla stessa Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Considerato che il referente alla programmazione della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ha redatto il Programma triennale dei lavori pubblici relativo al triennio 2025-2027, allegato parte integrante del presente provvedimento, in esecuzione del citato articolo 37 del Codice e secondo le indicazioni dell'Allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023.

Preso atto che il Programma triennale dei lavori pubblici relativo al triennio 2024-2026 era composto di n. 14 interventi, per una disponibilità finanziaria totale richiesta pari a € 71.133.013,85.

Preso atto che l'aggiornamento della programmazione lavori al triennio 2025-2027 prevede:

- la cancellazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dell'Allegato I.5 al Codice, di n. 4 interventi della precedente programmazione (codici CUI: L80017210727202400001, L80017210727202300004, L80017210727202400004, L80017210727202400009) in quanto avviate le relative procedure di affidamento, per un importo totale pari a € 41.356.813,85;
- la non riproposizione, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, dell'Allegato I.5 al Codice, di n. 3 interventi della precedente programmazione (codici CUI: L80017210727202400002, L80017210727202300015, L80017210727202400006) a causa di motivi diversi dall'aver avviato la procedura di affidamento, ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione, per un importo totale pari a € 16.173.600,00;
- la riproposizione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dell'Allegato I.5 al Codice, con scorrimento dell'annualità pregressa, dei restanti n. 7 interventi della precedente programmazione (codici CUI: L80017210727202400003, L80017210727202400005, L80017210727202300006, L80017210727202400007, L80017210727202300014, L80017210727202400010, L80017210727202400008), per un importo totale pari a € 13.858.403,56 (dato dall'importo totale degli stessi interventi come inseriti nella precedente programmazione pari a € 13.602.600,00 rimodulato con un incremento totale di € 255.803,56);

- l'inserimento di n. 1 nuovo intervento (codice CUI: L80017210727202500001) per un importo di € 3.000.000,00;
- un totale di n. 8 interventi (Scheda D del Programma), di cui n. 1 intervento non ricompreso nell'elenco dei lavori da avviare nella prima annualità (Scheda E del Programma);
- una disponibilità finanziaria totale richiesta pari a € 16.858.403,56.

Viste:

- la L.R. n. 42 del 31.12.2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Dato atto che, ai sensi del citato articolo 37 del Codice dei contratti, il Programma triennale dei lavori pubblici è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Puglia, in quanto la presente deliberazione non comporta assunzioni di obbligazioni giuridiche a carico dell'Ente prevedendo un programma di spese a valere sul triennio 2025-2027 per lavori i cui specifici impegni di spesa saranno definiti con l'avvio delle singole procedure di affidamento.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie, si possa procedere, ai sensi dell'articolo 37 del Codice dei contratti, all'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici relativo al triennio 2025-2027, contenente il fabbisogno programmato dei lavori pubblici della Regione Puglia il cui importo si stima pari o superiore a € 150.000,00, si propone alla Giunta regionale di adottare il conseguente atto deliberativo.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) ed f) della Legge Regionale n. 7/1997 e dell'art. 13 comma 1 della Legge Regionale n. 13/2001, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il *"Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Puglia"* (nel seguito "Programma") contenente il fabbisogno di interventi programmati con riferimento al triennio 2025-2027, di importo uguale o superiore a € 150.000,00, allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante (Allegato A);
2. di dare atto che il Programma è stato redatto, acquisendo le indicazioni fornite dalle singole Sezioni regionali, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I.5 del d.lgs. n. 36/2023 recante *"Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi Tipo";*
3. di dare atto che il Programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
4. di autorizzare la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture alla revisione del Programma, nel corso di ciascun esercizio, previa approvazione dell'organo competente e al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 5 comma 9 dell' Allegato I.5 al Codice dei contratti;
5. di dare mandato alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di pubblicare il Programma, nella sua versione integrale, sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. 33/2013 e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Servizio Contratti Pubblici;

6. di dare mandato alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di richiedere la pubblicazione del Programma presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP);
7. di dare mandato alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e notificare il presente atto ai dirigenti di Sezione e di Servizio, nonché ai RUP interessati, per il tramite delle competenti Direzioni di Dipartimento/Strutture;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE LAVORI:
Ing. Girolamo Spagnoletti *firma* Girolamo Spagnoletti 19.03.2025 11:11:06 GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE:
Ing. Giovanni Scannicchio *firma* GIOVANNI SCANNICCHIO 19.03.2025 11:56:05 GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa osservazioni sulla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE:
Dott. Angelosante Albanese *firma* Angelosante Albanese

Il Presidente della Giunta regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Michele Emiliano *firma* Michele Emiliano 21.03.2025 18:45:49 GMT+02:00

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,075,000.00	0.00	0.00	4,075,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	5,060,000.00	3,630,403.56	2,500,000.00	11,190,403.56
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	765,534.56	827,465.44	0.00	1,593,000.00
totale	9,900,534.56	4,457,869.00	2,500,000.00	16,858,403.56

Il referente del programma

SPAGNOLETTI GIROLAMO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

SPAGNOLETTI GIROLAMO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

SPAGNOLETTI GIROLAMO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80017210727202400003	RP_LL_2024_03	B77I24000000006	2025	FILONI FABIO	No	SI	016	075	052	ITF45	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento infrastrutturale di recupero di bene immobile pubblico da adibire a fini sociali.	1	765,534.56	827,465.44	0.00	0.00	1,593,000.00	0.00		0.00		
L80017210727202400005	RP_LL_2024_05	B23H23009300002	2025	STALLONE GIANFRANCO	No	No	016	071	028	ITF46	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione di n. 4 fabbricati dell'Azienda Agricola Vulpano di Lucera (FG).	1	1,700,000.00	0.00	0.00	0.00	1,700,000.00	0.00		0.00		
L80017210727202300006	RP_LL_2023_06	B32H24011930002	2025	MARZILIANO ANTONIO	No	No					07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Accordo Quadro di durata triennale per lavori di manutenzione straordinaria non programmabili su immobili in uso alla Regione Puglia.	1	1,250,000.00	1,250,000.00	1,250,000.00	0.00	3,750,000.00	0.00		0.00		
L80017210727202400007	RP_LL_2024_07	B11I24000110002	2025	STALLONE GIANFRANCO	No	No	016	071	054	ITF46	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Area ex campo rom, foglio 19 p.lle 60, 74 e 75 "fratturello regio ponte di Bovino". Rimozione e bonifica rifiuti aree ex Campo Rom.	1	4,075,000.00	0.00	0.00	0.00	4,075,000.00	0.00		0.00		
L80017210727202500001	RP_LL_2025_01		2025	SINISI LORENZO	No	No	016	072	006	ITF47	06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Accordo quadro di durata triennale per interventi di manutenzione ordinaria non programmabile sugli immobili vincolati e non vincolati a qualsiasi titolo in uso a Regione Puglia	2	800,000.00	1,250,000.00	1,250,000.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L80017210727202300014	RP_LL_2023_14		2025	TODISCO LEONARDO	No	No	016	072	006	ITF4	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di installazione e/o potenziamento degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio degli immobili di proprietà della Regione Puglia.	2	1,500,000.00	500,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L80017210727202400010	RP_LL_2024_10		2025	TUPPUTI MARIA	No	No	016	071	024	ITF46	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Lavori di manutenzione straordinaria presso il Compendio Immobiliare Ex I.R.I.P.	1	110,000.00	330,403.56	0.00	0.00	440,403.56	0.00		0.00		
L80017210727202400008	RP_LL_2024_08		2026	TUPPUTI MARIA	No	No	016	071	024	ITF46	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Progetto di riallestimento della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea sita al piano terra del Palazzo Dogana a Foggia in P.zza XX Settembre, 20.	1	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
															9,900,534.56	4,457,869.00	2,500,000.00	0.00	16,858,403.56	0.00		0.00		

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma

SPAGNOLETTI GIROLAMO

Tabella D.1
Ctr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Ctr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA A.L.L.A QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L80017210727202400003	B77I24000000006	Intervento infrastrutturale di recupero di bene immobile pubblico da adibire a fini sociali.	FILONI FABIO	765,534.56	1,593,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80017210727202400005	B22H23009300002	Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione di n. 4 fabbricati dell'Azienda Agricola Vulgano di Lucera (FG).	STALLONE GIANFRANCO	1,700,000.00	1,700,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80017210727202300006	B32H24011930002	Accordo Quadro di durata triennale per lavori di manutenzione straordinaria non programmabili su immobili in uso alla Regione Puglia.	MARZILIANO ANTONIO	1,250,000.00	3,750,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80017210727202400007	B11I24000110002	Area ex campo rom, foglio 19 p.lle 60, 74 e 75 "tratturello regio ponte di Bovino". Rimozione e bonifica rifiuti aree ex Campo Rom.	STALLONE GIANFRANCO	4,075,000.00	4,075,000.00	CPA	1	Si	Si	5			
L80017210727202500001		Accordo quadro di durata triennale per interventi di manutenzione ordinaria non programmabile sugli immobili vincolati e non vincolati a qualsiasi titolo in uso a Regione Puglia	SINISI LORENZO	500,000.00	3,000,000.00	CPA	2	No	No	2			
L80017210727202400010		Lavori di manutenzione straordinaria presso il Compendio Immobiliare Ex I.R.I.I.P.	TUPPUTI MARIA	110,000.00	440,403.56	VAB	1	Si	Si	5			
L80017210727202300014		Lavori di installazione e/o potenziamento degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio degli immobili di proprietà della Regione Puglia.	TODISCO LEONARDO	1,500,000.00	2,000,000.00	MIS	2	Si	Si	5			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

SPAGNOLETTI GIROLAMO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80017210727202400002		Riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per braccianti agricoli stranieri.	13,673,600.00	1	Intervento non avviato e non riproposto in quanto privo di decreto di ammissione a finanziamento e privo di stanziamenti in bilancio.
L80017210727202300015	B39D19000090007	Progetto CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs-Lavori di ristrutturazione del padiglione n. 25, ubicato all'interno della Fiera di Foggia. Lavori di demolizione totale del padiglione n. 25 e sistemazione area esterna.	700,000.00	2	Intervento non avviato e non riproposto in quanto non ritenuto più funzionale e necessario.
L80017210727202400006		Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico dell'immobile di proprietà della Regione Puglia adibito a Polo biblio-museale della BAT sito in Canosa di Puglia (BA).	1,800,000.00	1	Intervento non avviato e non riproposto in quanto a seguito di approfondimenti progettuali e di indagini strutturali non risulta idoneo dal punto di vista tecnico, funzionale ed economico.

Il referente del programma

SPAGNOLETTI GIROLAMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

GIOVANNI SCANNICCHIO
06.03.2025
14:26:47
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 349

DGR n. 1891 del 30/12/2024 recante "Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28". Integrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'atto di alta organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di integrare** il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1891 del 30 dicembre 2024 e ss.mm. e ii., attivando presso il punto di erogazione di Ginosa cod. TATD039026, cod. ARES 0730071799, dell'IISS "Mauro Perrone" di Castellaneta (TA), cod. TAIS03900V, l'articolazione "ITBA" – "Biotecnologie ambientali";
2. **di dare atto che** tale autorizzazione è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente;
3. **di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e università, all'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per i provvedimenti di competenza;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiesteParereriPiani ai fini della notifica agli enti territoriali;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR n. 1891 del 30/12/2024 recante "Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28". Modifiche.

Premesso che in base a quanto previsto all'articolo 21 della L. n. 59/1997, agli articoli 138, comma 1, e 139, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1998, all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233/1998, all'art. 25, lettera e), della legge regionale n. 24/2000, alla legge costituzionale n. 3/2001, all'articolo 64 della legge n. 133 del 06/08/2008 e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'articolo 3 del decreto legge n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 04/12/2008, alle sentenze della Corte costituzionale n. 13/2004, 200/2009 e 14/2012, la regione esercita la propria funzione di programmazione e coordinamento dei piani provinciali. Ciò avviene attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti criteri e strumenti per definire l'assetto scolastico e l'offerta formativa; ii) il supporto a tutti gli attori coinvolti nel processo per favorire concertazione e collaborazione interistituzionale, fornendo le informazioni necessarie per le valutazioni competenti e strumenti per semplificare il procedimento, anche in forma digitale; iii) l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento*, assicurando un coordinamento alla scala regionale.

Le previsioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 558, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), di modifica dell'articolo 19 del decreto legge n. 98 del 2011, convertito nella legge n. 111 del 2011, hanno riformato la materia del dimensionamento scolastico superando l'impostazione dei parametri dimensionali. Pertanto, con decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023 sono stati definiti i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 557.

In attuazione della riforma, con deliberazione di Giunta regionale n. 1151 del 7 agosto 2024 sono state approvate le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, che riportano i criteri per la definizione, in base a un processo partecipato, dell'assetto delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2025/26 e dell'offerta formativa, ovvero gli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni attivabili presso ogni punto di erogazione del secondo ciclo, per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.

Pertanto, alla luce delle risultanze del procedimento di formazione del *Piano* con deliberazione di Giunta regionale n. 1891 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, di cui all'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26" e all'allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28".

Con deliberazioni di Giunta regionale n. 54 del 29 gennaio 2025 e n. 69 del 10 febbraio 2025 sono state approvate le modifiche e le rettifiche agli errori materiali del medesimo *Piano*.

Considerato, che, successivamente all'approvazione del *Piano* e relative modifiche, rettifiche e integrazioni, con nota prot. n. 3773 del 07/03/2025, l'IISS "Mauro Perrone" di Castellaneta (TA), cod. TAIS03900V, ha rappresentato che "*presso il punto di erogazione di Ginosa TATD039026 – cod. edificio 0730071799 - con DGR n. 2206 del 27.12.2021 e rettificato con*

DGR n. 28/2022 è stato attivato l'indirizzo di studio IT16 – Chimica dei materiali e biotecnologie (biennio comune); con Delibera Collegio dei docenti n. 22 del 25 ottobre 2024 è stata approvato l'ampliamento dell'Offerta formativa richiedendo l'articolazione per ITBA Biotecnologia ambientale per le classi del prossimo triennio poiché già presente il biennio IT16 – Chimica dei materiali e biotecnologie (biennio comune); nel corrente a.s. la classe 2^ biennio IT16 è frequentata da n. 8 studenti che troverebbero la classe del triennio ITBA Biotecnologia ambientale in un comune distante più di 30 minuti di trasporto su gomma; l'indirizzo […] è dotato […] di un laboratorio di chimica, analisi ambientali e del suolo, oltre a numerose e diverse attrezzature idonee alle attività laboratoriali previste nei curricoli delle diverse discipline afferenti". Pertanto, la medesima istituzione scolastica chiede "*l'attivazione dell'Articolazione Biotecnologie Ambientali (ITBA)*" presso il punto di erogazione di Ginosa cod. TATD039026, cod. ARES 0730071799, la quale "*non determina alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione centrale*".

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per integrare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1891 del 30 dicembre 2024 e ss.mm. e ii., attivando presso il punto di erogazione di Ginosa cod. TATD039026, cod. ARES 0730071799, dell'IISS "Mauro Perrone" di Castellaneta (TA), cod. TAIS03900V, l'articolazione "ITBA" – "Biotecnologie ambientali".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in tema di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, si propone ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997 alla Giunta regionale:

1. **di integrare** il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1891 del 30 dicembre 2024 e ss.mm. e ii., attivando presso il punto di erogazione di Ginosa cod. TATD039026, cod. ARES 0730071799, dell'IISS "Mauro Perrone" di Castellaneta (TA), cod. TAIS03900V, l'articolazione "ITBA" – "Biotecnologie ambientali";
2. **di dare atto che** tale autorizzazione è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri

di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente;

3. **di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e università, all'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per i provvedimenti di competenza;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiesteParereiPiani ai fini della notifica agli enti territoriali;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa": (arch. Rocco Pastore)

Rocco Pastore
17.03.2025
13:19:16
UTC

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": (ing. Barbara Loconsole)

Barbara
Loconsole
17.03.2025
16:27:12
GMT+01:00

La DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Istruzione e università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
18.03.2025
13:14:31
GMT+01:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
La Direttrice del Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione": (avv. Silvia Pellegrini).

Silvia Pellegrini
19.03.2025 10:55:32
GMT+01:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Leo
Sebastiano Giuseppe
21.03.2025
10:36:21
UTC

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

FIBERCOP S.P.A IN NOME E PER CONTO DI TIM S.P.A.

Avviso Piano annuale 2025 di installazione-modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio comunali - Art. 7 Legge Regionale Puglia n. 5/2002.

Art.7 LEGGE REGIONALE PUGLIA N.5 del 8/3/2002: FIBERCOP S.p.A. , IN NOME E PER CONTO DI TIM S.P.A. AVVISA DI AVERE INOLTRATO ALLA REGIONE PUGLIA IL PIANO ANNUALE DI INSTALLAZIONE - MODIFICA DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA CELLULARE, ALLE PROVINCE E AI COMUNI INTERESSATI I RELATIVI PIANI STRALCIO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE SUGLI ALBI PRETORI COMUNALI.

VODAFONE ITALIA S.P.A.

Avviso Piano annuale 2025 di installazione-modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio comunali - Art. 7 Legge Regionale Puglia n. 5/2002.

Art. 7 LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 5 del 8/3/2002 comma 2: VODAFONE ITALIA S.P.A. AVVISA DI AVERE INOLTRATO ALLA REGIONE PUGLIA IL PIANO ANNUALE DI INSTALLAZIONE - MODIFICA DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA CELLULARE ALLE PROVINCIE E AI COMUNI INTERESSATI I RELATIVI PIANI STRALCIO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE SUGLI ALBI PRETORII COMUNALI.

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico avente una potenza di 3159 kWp ,ridotta a 2025 kWp e delle relative opere di connessione , in agro di Bitonto (BA) , area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28.

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. , PARTITA IVA XXXXXXXX

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico avente una potenza di 3159 kWp ,ridotta a 2025 kWp e delle relative opere di connessione , in agro di Bitonto (BA) , area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 avente ad oggetto : " *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione ed uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* " .

Comune di Bitonto (BA) :P.A.S. Protocollo 0086500 del 16/05/2024 e ss. mm. e ii. di cui alle note n. 0104689/04-06-2024 , n. 0024993/28-01-2025 e n.0062576/07-03-2025

Il sottoscritto Filippo Intreccio , ingegnere libero professionista , nella qualità di progettista e direttore dei lavori dell'impianto fotovoltaico su indicato , ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 7 e 7 bis del D.Lgs. n. 28/2011 e ss.mm. e ii. di cui al D.Lgs. n. 190 del 25/11/2024 n. 190

DICHIARA e ATTESTA

che in data 16/05/2024 è stata protocollata al n. 0086500 del Comune di Bitonto (BA) la PAS per la costruzione e l'esercizio del generatore fotovoltaico su indicato e delle relative opere di connessione identificate dal codice di rintracciabilità **376986791** , e con le successine note n. **0104689/04-06-2024 , n. 0024993/28-01-2025 e n.0062576/07-03-2025 si è provveduto ad effettuare le relative integrazioni richieste dal Responsabile del Servizio Territorio / SUAP** .

Si allega :

1) Asseverazione
2) PAS
3) Attestazione di idoneità del titolo rilasciato dal Comune di Bitonto .

Ing. Filippo Intreccio

Energy Manager

Ing. Filippo Intreccio - ENERGY MANAGER Qualificato E.G.E. secondo il S.E.C.E.M. n. 09 del 2016 e KIWA CERMET n.163 del 2017 Socio FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) e socio AssoEge (Esperti nella Gestione dell'Energia Certificati da Ente terzo Accreditato)- Via Padre Pio 21, 70042 Mola di Bari (BA) - Cell.: +39 3398236818 Tel.: 0804733133 Mail: studio.intreccio@gmail.com – info@ingintreccio.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome INTRECCIO FILIPPO
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il [redacted]
residente in prov stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P.
con studio in *MOLA DI BARI* prov. *BA* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA* n. 21 C.A.P. *70042*
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di *BARI* al n. *3076*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata filippo.intreccio@ingpec.eu

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
X Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 12 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in **area classificata idonea** ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 199/2021 , con la procedura di cui all'articolo 6 comma 9-bis del D.Lgs. n. 28/2011 .
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

installazione di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino nonchè di n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località C.da San Benedetto n. sn interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
63	265,199,264,256,382,381,131,342,133	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 49500

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E1	22.1
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 4.1-3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☒ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 13355/2024 in data 29-04-2024

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Bitonto 14 maggio 2024

il progettista
ING. FILIPPO INTRECCIO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☒ Altro (specificare)

    Autorità di Bacino Protocollo N. 13355/2024 del 29-04-2024

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Bitonto, 14 maggio 2024

il/i dichiaranti
ING. FILIPPO INTRECCIO

Pratica n° 06688900726-13052024-1609

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
[redacted]

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**503271**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
SALVATORE	**VALLARELLA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' [redacted]	[redacted]	[redacted]

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
ANDRIA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
BARI	**37**	**70031**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SOLAGRISRL@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GAETANO	**MARTINO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedure Abilitative Semplificate (PAS) per la realizzazione di di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino. n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BITONTO

indirizzo pec protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BITONTO indirizzo mail protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BITONTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BITONTO		**BA**	**70032**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
C.DA SAN BENEDETTO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**130**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**131**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**133**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**199**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**258**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**264**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**342**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**381**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**382**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**198**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**256**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**257**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
49500.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Posizionamento di n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione, installazione di recinzione e installazione di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[X] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125933_A6800

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa
dpr 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARI**

Comune italiano o Località estera
MOLA DI BARI

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA	**21**	**70042**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
INGEGNERI	**BARI**	**3076**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
14/05/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230633960359	**14/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230633960348	**14/05/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 13355/2024 del 29-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Bitonto
Sportello Unico per le Attività Produttive
suap.ba@cert.camcom.it

Solagri Società Agricola
gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it

Oggetto: Segnalazione Certificata di Inizio Attività per il Posizionamento di n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione, per successiva installazione di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino. Proponente SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL [AC 194-24] Rif. ADAM n. 36786 del 29/12/2023

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 36786 del 29/12/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in località "Petrarola" nel territorio del comune di Bitonto e delle relative opere di connessione.

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, strade di campo, cabina di consegna posta in prossimità della vicina cabina primaria.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registrano interferenze tra il campo ed un reticolo segnato su carta base del PGRA, il che rende operative le tutele previste dagli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 11, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n 211 del 13-9-2023

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 13355/2024 del 29-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Lo studio idraulico a corredo, sulla base di un dtm ministeriale e avvalendosi del codice di calcolo HEC RAS 6.3, ha elaborato una modellazione bidimensionale per tempo di ritorno 500 anni, rilevando la corrispondenza delle aree inondabili con la morfologia del corso d'acqua investigato.

Sulla base di tali elementi è possibile ritenere l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche e la recinzione siano posizionate esternamente alle aree inondabili rilevate dallo studio prodotto più un franco di sicurezza per consentire l'accesso e le manutenzioni;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno e prevedendo opere di drenaggio necessarie a far defluire correttamente le acque meteoriche.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta realizzazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO PER IL TERRITORIO

C.F./P.IVA 00382650729 – Corso V.Emanuele II n 41 – 70032 Bitonto (Bari)

RIF.0021832/2024

Spett.le **SOLAGRI SOCIETA AGRICOLA SRL**
Dott. VALLARELLA SALVATORE
Ing. MARTINO GAETANO
PEC: gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it
Sportello Unico per le attività produttive (SUAP)
SEDE

Codice pratica: **06688900726-13052024-1609**
Protocollo SUAP: **REP_PROV_BA/BA-SUPRO 86500/16-05-2024**
Proponente: **SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL – PIVA 06688900726**

OGGETTO: Procedure Abilitative Semplificate (PAS) per la realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza nominale a 2025 kWp e relative opere connesse con 2700 moduli nonché di n. 1 cabina di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione - ATTESTAZIONE PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.)
Protocollo SUAP: **REP_PROV_BA/BA-SUPRO 86500/16-05-2024**
Proponente: **SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL – PIVA 06688900726**

Premesso che

- in data 16.05.2024, ha presentato, a mezzo portale SUAP, presso l'Amministrazione scrivente, istanza finalizzata al perfezionamento della PAS per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;
- l'invio è stato protocollato come REP_PROV_BA/BA-SUPRO **86500/16-05-2024** e successivamente integrato con note **n. 0104689/04-06-2024**, **n. 0024993/28-01-2025** ed infine con nota **n. 0062576/07-03-2025**
- La SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL – PIVA 06688900726 ha presentato in data 17/05/2023 la domanda di connessione a E Distribuzione S.p.A. per l'allacciamento alla rete elettrica del Distributore un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale di 2025 kWp, sui terreni siti in agro di Bitonto, alla contrada San Benedetto, censiti in catasto al foglio di mappa 63, mappale 265,199,264,382,381,131,342.
- In data **3 agosto 2023** E Distribuzione ha rilasciato la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale), avente codice di rintracciabilità 376986791, protocollo P4945620, che prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna con organo di manovra lungo la linea MT esistente "Primavera ".
- In data **29 aprile 2024** si acquisiva parere favorevole da parte dell'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE di cui al Protocollo Partenza N. 13355/2024 del 29-04-2024.
- La soluzione tecnica proposta dal Distributore ed accettata dalla SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL in data **19 settembre 2023**, ponendo a carico del Produttore (Vedi Specifica Tecnica) la realizzazione di *"fabbricato -cabina secondo quanto previsto dalla norma CEI 0-16 ed in*

conformità alla Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione e alla specifica tecnica DG 2061 ed. 9 ".

Tutto ciò premesso

Vista l'istanza di parte pervenuta al Servizio Scrivente il 16.05.2024, distinta come in oggetto;
Visto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 rubricato al titolo "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno del1'elettricità*";
Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;
Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;
Vista la circolare del 15 dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;
Visto l'articolo 1-quater della legge n. 129/2010;
Visto il D. Lgs. n. 28/2011e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm.ii.;
Visto l'articolo 31del Decreto Legislativo n.77 del 03.05.2021, convertito in Legge n.129/2021;
Visto l'articolo 20 del D. Lgs. n. 199 del 08.11.2021;
Visti gli articoli 107e109 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
Visto il D.M. 21.06.2024 e la successiva ordinanza del Consiglio di Stato n. 4298 del 14.11.2024;
Visto Decreto-Legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101 (in G.U. 13/07/2024, n. 163)

SI ATTESTA

per quanto di propria competenza che, la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) in atti, distinta al protocollo n. **REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024** e successive integrazioni, a parere del Servizio scrivente, costituisce **TITOLO IDONEO** per l'installazione di: "***impianti fotovoltaici di potenza nominale a 2025 kWp e relative opere connesse con 2700 moduli nonché di n. 1 cabina di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione"*** censiti al foglio di mappa 63, particella 265,199,264,382,381,131,342 del Comune di Bitonto (BA), in quanto l'intervento di progetto rientra in quanto disposto dall'Art. 5 "Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo" c. 2 del D.L. 63/2024, dando atto che è *"stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi"* e precisamente:

1. Accettazione formale della soluzione tecnica proposta dal Distributore in data 19/09/2023 per la realizzazione di *"fabbricato -cabina secondo quanto previsto dalla norma CEI 0-16 ed in conformità alla Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione e alla specifica tecnica DG 2061 ed. 9";*
2. Acquisizione del parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale di cui al Protocollo Partenza N. 13355/2024 del 29-04-2024.

Bitonto, 18/03/2025

Il Responsabile del Servizio Territorio / SUAP

Nicola Mercurio

(doc. firmato digitalmente)

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3683

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	BITONTO	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3683	Ufficio Destinatario	Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL		
Codice fiscale	06688900726		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	503271	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	06688900726-13052024-1609
Descrizione	Procedure Abilitative Semplificate (PAS) per la realizzazione di di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino. n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
06688900726-13052024-1609.005.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	MARTINO	Nome	GAETANO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
06688900726-13052024-1609.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
06688900726-13052024-1609.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
06688900726-13052024-1609.002.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
06688900726-13052024-1609.004.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
06688900726-13052024-1609.018.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
06688900726-13052024-1609.020.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
06688900726-13052024-1609.001.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
06688900726-13052024-1609.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06688900726-13052024-1609.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06688900726-13052024-1609.008.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
06688900726-13052024-1609.019.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
06688900726-13052024-1609.009.PDF.P7M	richiesta parere paesaggio
06688900726-13052024-1609.010.PDF.P7M	Relazione tecnica di progetto
06688900726-13052024-1609.011.PDF.P7M	corrispettivo per predisposizione documentazione
06688900726-13052024-1609.012.PDF.P7M	Accettazione
06688900726-13052024-1609.013.PDF.P7M	Dichiarazione di accettazione
06688900726-13052024-1609.014.PDF	Relazione di Compatibilità Idrologica e Idraulica
06688900726-13052024-1609.021.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
06688900726-13052024-1609.022.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
06688900726-13052024-1609.015.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
06688900726-13052024-1609.016.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
06688900726-13052024-1609.017.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Data di creazione della presente ricevuta: 04/06/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 3683 - Ufficio SUAP di: BITONTO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 04/06/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 06688900726-13052024-1609

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da MARTINO GAETANO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 06688900726-13052024-1609.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 04/06/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 06688900726-13052024-1609 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Documentazione predisposta iter autorizzativo per l’impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 3000kW sito in Contrada San Benedetto, n° snc Comune Bitonto da e-distribuzione S.p.A. (id. four. 376986791) ATENA n.51883741

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0104689 del 04/06/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- RP24T4784668.pdf.p7m (Piano Tecnico)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**MARTINO GAETANO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL**
Codice fiscale:	**06688900726**
Provincia sede legale:	**BARI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Procedure Abilitative Semplificate (PAS) per la realizzazione di di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino. n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione**
Codice pratica:	**06688900726-13052024-1609**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024**
RESPONSABILE SUAP	

Cognome e Nome:	**Mercurio Nicola**

Data di creazione della presente ricevuta: 28/01/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 3683 - Ufficio SUAP di: BITONTO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 28/01/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 06688900726-13052024-1609

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da MARTINO GAETANO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 06688900726-13052024-1609.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 28/01/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 06688900726-13052024-1609 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
ELABORATO GRAFICO INTEGRATIVO DI RIDUZIONE IMPIANTO A 2025 kWp

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0024993 del 28/01/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- ELABORATO-GRAFICO-INTEGRATIVO-RIDUZIONE-IMPIANTO.pdf.p7m (ELABORATO aggiornato)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**MARTINO GAETANO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL**
Codice fiscale:	**06688900726**
Provincia sede legale:	**BARI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Procedure Abilitative Semplificate (PAS) per la realizzazione di di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino. n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**06688900726-13052024-1609**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**Mercurio Nicola**

Data di creazione della presente ricevuta: 07/03/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 3683 - Ufficio SUAP di: BITONTO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 07/03/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 06688900726-13052024-1609

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da MARTINO GAETANO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 06688900726-13052024-1609.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 07/03/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 06688900726-13052024-1609 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Integrazioni con aggiornamento delle asseverazioni e della relazione tecnica in relazione alla riduzione dell'impianto di progetto e presentazione dei preliminari di vendita firmati

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0062576 del 07/03/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- asseverazione1.pdf.p7m (asseverazione aggiornata)
- Relazione-illustrativa-SOLAGRI.pdf.p7m (Relazione Tecnica aggiornata)
- PRELIMINARE-BITONTO-1.pdf.p7m (Preliminare di vendita)
- PRELIMINARE-BITONTO-2.pdf.p7m (Preliminare di vendita)
- PRELIMINARE-BITONTO.pdf.p7m (Preliminare di vendita)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**MARTINO GAETANO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL**
Codice fiscale:	**06688900726**
Provincia sede legale:	**BARI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Procedure Abilitative Semplificate (PAS) per la realizzazione di di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino. n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**06688900726-13052024-1609**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**Mercurio Nicola**

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
31.03.2025
13:10:13
GMT+02:00